Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ienti

LA STAMPA

ANNO 128. N 37 · LUNEDI' 7 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, [illegible] TELEX 221171, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, [illegible] 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E ESTERO (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA PORTA ANNO L. 780.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 650 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650, CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L. P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 220; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] CONCEPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 46X30; FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.[illegible].000 (1.296.000); COMMERCIALI [illegible].300 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI [illegible].000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.[illegible]; ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prima manifestazione di Forza Italia. A Bologna i leghisti fischiano il sindaco pds

Berlusconi: alle armi contro Occhetto

Ma Bossi avverte: alleati ai fascisti? Mai

L'intervento di Silvio Berlusconi al Palafiera di Roma

GUERRA IN FININVEST

Mentana contro Fede

MILANO. Fininvest in guerra. Il Tg4 di Fede dedica larghissimo spazio all'intervento di Berlusconi a Roma; Mentana (nella foto), direttore del Tg5, protesta e minaccia le dimissioni. **Tiberga A PAG. 3**

ROMA. Prima manifestazione di Forza Italia. Silvio Berlusconi arriva al Palafiera, afferra il microfono: «Quando il pericolo è grande, c'è una specie di chiamata alle armi...». E il pericolo è la sinistra unita, la sinistra di Achille Occhetto, che può essere sconfitta solo unendo tutte le forze liberal-democratiche, «senza veti e senza infingimenti».

Da Bologna, dove ha concluso il secondo congresso federale della Lega, gli ha risposto Umberto Bossi. Il patto con Forza Italia va avanti, ha detto Bossi, ma a due condizioni. «Berlusconi stia attento a non allargarsi». E soprattutto non si faccia illusioni su un'intesa con Alleanza Nazionale. «Con i fascisti non c'è niente da fare. Mai con i fascisti».

A Bologna il popolo della Lega ha contestato duramente il sindaco di Bologna, il pidiessino Walter Vitali. Nel suo discorso aveva parlato del «dovere di solidarietà» delle regioni ricche verso le regioni povere. «E' venuto a provocarci», lo hanno accusato i leghisti. **Servisi A PAG. 2 e 3**

IL CAPO IL COMANDO IL GOVERNO

IN poche settimane, il partito-azienda di Silvio Berlusconi è riuscito di fatto a trascinare e mettere in fila dietro di sé Bossi, Fini e tutta la destra italiana, cambiando i connotati dello schieramento moderato da cui si erano distaccati prima Martinazzoli e poi Segni. Nell'energia prepotente con cui si è consumata tale metamorfosi del polo conservatore, c'è qualcosa di nuovo ma anche di inquietante. La spiegazione non può trovarsi solo nella forza economica che alimenta la macchina organizzativa di Forza Italia. Vi è di più: dentro al vuoto di potere che caratterizza una transizione prolungata troppo a lungo, il Cavaliere osa per primo giocare la carta della netta rottura di continuità con il passato e la prefigurazione di una classe dirigente alternativa insieme tecnocratica, populista, insofferente di fronte alla questione delle regole.

Nella sua calata dalla Brianza alla capitale del Paese, nella sua «chiamata alle armi», Berlusconi, ancor più di quell'artigiano di genio che è Umberto Bossi, si configura quale compiuta espressione finale del vento liberista del Nord. Ma al tempo stesso convoglia la spinta potente della questione settentrionale dentro una strategia di assalto allo «Stato statalista» che assegna al disastrato Sud, orfano di politica e di speranze, un ruolo altrettanto decisivo.

L'imprenditore paternalista del Nord, l'uomo che si è fatto da sé e che da sempre nelle sue aziende ama vestire i panni del capofamiglia, si è rivolto ieri ai ceti produttivi esasperati dalla pressione fiscale ma anche ai non abbienti, ai senza lavoro, lanciando a

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Europa e Usa non intervengono

Sarajevo resta sola

ZAGABRIA. Non si conoscono ancora gli autori della strage al mercato di Sarajevo: incaricati di stabilire la responsabilità del lancio della granata che ha ucciso 68 persone, gli esperti dell'Onu non sono in grado di rispondere. Un ufficiale dell'Unprofor ha detto: «La bomba potrebbe essere stata sparata sia dai serbi che dai musulmani».

Il premier bosniaco Silajdzic ha commentato: «Questo è un genocidio con il contagocce e la comunità internazionale ne condivide la responsabilità con i serbi che sono intorno alla città». E la gente di Sarajevo, sicura della responsabilità dei cetnici serbi, piange i suoi morti non nascondendo lo sdegno per le dichiarazioni dell'Unprofor che mettono in questione gli autori dell'eccidio.

Bill Clinton ieri ha consultato i suoi più stretti collaboratori per studiare una risposta all'ultimo massacro. Una fonte della Casa Bianca si è limitata a dire che «occorrono prove prima di sferrare operazioni punitive». Oggi a Bruxelles anche i dodici ministri degli Esteri dell'Unione europea discuteranno di eventuali attacchi aerei selettivi sulle cintura di postazioni militari che assedia la capitale bosniaca, ma per il momento Sarajevo resta sola.

Ingrid Badurina, Aldo Baquis e Jerry Palodini A PAGINA 5

Colonna militare cade in un agguato. Allarme dell'Onu: Aidid vuole una strage di caschi blu

Attacco agli italiani, ucciso un ufficiale

Scontro a fuoco in Somalia, grave anche un bersagliere

MOGADISCIO. La spedizione in Somalia ha fatto ieri la nona vittima italiana. Il tenente Giulio Ruzzi, 29 anni, è stato ucciso in un agguato teso da ignoti aggressori in un villaggio, nel momento in cui vi stava entrando un'autocolonna di nostri caschi blu. Un altro militare, un bersagliere di 22 anni, è rimasto gravemente ferito. Gli italiani hanno risposto al fuoco che veniva da due lati, ma gli assalitori (forse uomini di Aidid, forse miliziani fondamentalisti) sono riusciti a fuggire senza perdite, grazie anche alla folla che è subito accorsa sul luogo aiutandoli a dileguarsi.

A poco più di un mese dal ritiro dalla Somalia dei contingenti occidentali, un rapporto dell'Onu ha accusato ieri il «signore della guerra» Mohamed Farah Aidid di preparare un massiccio attacco contro i caschi blu che rimarranno in Somalia dopo il ritiro del grosso delle truppe delle Nazioni Unite. **Francesco Fornari A PAG. 7**

«Camorristi pronti a pentirsi»

Don Riboldi: centinaia di boss sono disponibili a costituirsi

di Marielia Cirillo **A PAGINA 8**

Jerry Calà, notte da incubo

Rischia di morire per emorragia dopo un pauroso incidente d'auto

di Franco Ruffo **A PAGINA 9**

L'atomica sui jet di linea

Sui voli Australia-Inghilterra le scorie dei test nucleari

di Fabio Galvano **A PAGINA 6**

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi

Comprare lo Stato

Oggi pubblichiamo la guida all'acquisto dei titoli delle società da privatizzare. Dopo Credit e Imi, il prossimo appuntamento sarà con la Comit. **PAG. 10 E 11**

LETTERA APERTA A VOLCIC

«Perché non fare i nomi degli assassini?»

di ENZO BETTIZA **a pag. 5**

INTANTO IN AMERICA

La scuola dei bambini affamati

CON quattro votazioni consecutive il Consiglio comunale della città di Meriden, nel Connecticut, ha confermato la propria opposizione a continuare a offrire ai bambini delle elementari la prima colazione gratuita. Il costo non è il problema, perché è a carico del governo federale. Ma - ha sostenuto il Consiglio comunale - si tratta di una questione di principio. «Il governo americano non ha nessun diritto di dettare legge in materia di vita delle famiglie o di far pagare gli altri cittadini».

«Da quello che ho capito, non ne vogliono più sapere di interventi sociali», ha detto il sindaco Angelo D'Agostino. Il Consiglio comunale sembra deciso a non cambiare idea anche di fronte a una minaccia di intervento del dipartimento della Giustizia. Infatti sospendere la refezione gratuita ai bambini, istituita ai tempi della «guerra alla povertà» dal governo di Washington, potrebbe essere, per i tribunali, una «violazione dei diritti civili» di quei bambini.

Ma Robert Kosinsky, il più giovane dei consiglieri comunali, ha detto che la questione rappresenta la «visione distorta» del governo e la «cattiva educazione» che in tal modo viene impartita non solo ai bambini, che imparano a mangiare senza pagare, ma anche alle famiglie, che si abituano a che qualcuno paghi per loro.

«Vi faccio un esempio. Noi eravamo poveri quando ero piccolo. C'erano tanti bambini in casa e c'era solo il lavoro di mio padre. Ma mio padre lavorava duro per mandarci a scuola a stomaco pieno. Non vedo perché altri non facciano altrettanto. Ti rompi la schiena, ma provvedi ai figli».

Gerald Aldeman, consigliere di minoranza, si è battuto per la refezione dei bambini: «Puoi anche dire che le famiglie dovrebbero essere più responsabili. Ma vedo arrivare a scuola bimbi affamati e se si vuole proporre una riforma mi sembra ingiusto cominciare con il privarli della prima colazione». Ha citato esperti di pedagogia e medici che sostengono che un bambino che non ha mangiato non può stare attento in classe.

Non ha potuto far cambiare l'opinione dei suoi colleghi che continuano a dire: «E' ora di finirla con la carità. Abitua la gente ad approfittarne. E' un cattivo esempio per i bambini».

Ci sono 102 scuole elementari in Connecticut. E il 97 per cento dei piccoli arriva a scuola digiuno, come ha accertato la commissione contro la fame dello Stato presieduta da Laura Cohen. «Posso capire che qualcuno pensi di fare economia, ma quanto ci costeranno, quando saranno grandi, questi bambini che abbiamo mandato via affamati dal solo centro di ospitalità che conoscono, la scuola?». Intendeva dire: «Quanto ci costeranno in criminalità e ribellione».

«Ce è per questo - incalza il sindaco D'Agostino - ci costano un sacco di soldi già adesso». Intende riferirsi al quaranta per cento di popolazione nera, dove la disoccupazione maschile tocca il 50 per cento e la criminalità è in mano alle gang. Il fatto è che Meriden ha perduto tre delle sue cinque fabbriche, le altre licenziano, e il lavoro di [illegible] finisce. «Questa gente vede certo - replica la signora Cohen -. Intende mettere in riga il mondo. E per cominciare toglie la colazione ai bambini».

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

CALISTO - Chiudi la finestra, e lascia la tenebra farsi compagna al malvagio, e a chi è infelice la cecchità.

FERNANDO DE ROJAS
La Celestina (data presunta: 1493)

Toro sconfitto dal Parma, vola la Samp. Zoff conquista S. Siro e condanna Bagnoli

Il Milan vince a Roma, la Juve frena

Super-Tomba trionfa nello slalom di Garmisch

Niente di nuovo in testa alla serie A: il Milan continua la sua marcia, espugnando con i gol di Massaro e Maldini l'Olimpico giallorosso; Sampdoria e Parma rispondono liquidando l'Udinese (con un perentorio 6-2) e il Torino al Delle Alpi (2-1 il punteggio); mentre rallenta la Juventus, costretta al pareggio nel pantano di Reggio Emilia, dove hanno deluso i campioni Roberto Baggio e Moeller. Dietro al quartetto di testa sempre peggio l'Inter, battuta in casa anche dalla Lazio (e Bagnoli potrebbe avere le ore contate, anche se la società dice di non voler prendere in considerazione l'ipotesi dell'esonero). Finita adesso a nove punti dal Milan.

La giornata sportiva era cominciata con due positivi risultati degli azzurri nello sci: il trionfo di Alberto Tomba nello slalom di Garmish e il secondo posto della Kostner in SuperG.

SERVIZI NELLO SPORT

Si chiama Kissen e arriva dalla Svizzera. È il primo cuscino anatomico 'su misura' e corrisponde alla taglia d'abito che ognuno indossa. Per questo è ideale per combattere artrosi, dolori alla testa, alle spalle, alla spina dorsale. Per averlo direttamente a casa vostra, o per saperne di più, telefonate alla VIP di Genova. Oppure chiedete al vostro farmacista di ordinarlo per voi.

VIP

Divisione Salute • Via G. D'Annunzio, 2 • 16121 Genova

40207
9771122176003

Fischi e insulti dei delegati contro il sindaco di Bologna. Occhetto: «Un fatto gravissimo»

Bossi, tre volte «mai» a Fini

E al Cavaliere: senza di noi siete finiti

Umberto Bossi A sin. Franco Rocchetta confermato presidente della Lega Nord

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aveva detto l'altra notte: «Occhio non vede, cuore non duole». E così, quasi alle 11, quando i signori delegati della Lega Nord vanno al primo assalto di Walter Vitali, il sindaco pds di Bologna - «comunista di merda», faccia di, testa di, vai a prenderlo nel, «cornuto!» - Umberto Bossi è ancora all'hotel «Tre Vecchi». Dorme. Non vede e non sente. Anche un'ora più tardi, quando il Tg4 fa debuttare Silvio Berlusconi, Bossi ronfa. E il suo cuore non soffrirà come quello di Roberto Maroni: «Beh, lo ammetto, mi ha deluso. Proprio roba da Tg4».

Ma roba da Pontida quell'assalto a Vitali, che più tardi il segretario pds Occhetto definirà «un fatto gravissimo, che dimostra anche a quale campagna di divisione e di odio può condurre una visione secessionista e di rottura dell'unità nazionale». Parole, urla, fischi, insulti, il peggio che la Lega potesse mostrare. Sul palco, Vitali era meno imbarazzato di Francesco Speroni e Marco Formentini. Un invito alla calma del primo, qualche gesto con le mani del secondo. «Solidarietà», aveva appena detto Vitali. E stava pure per ripetere un concetto bossiano. Niente. All'ordine della sindacalista Rosy Mauro è venuta giù la piena. La strage di Sarajevo, i bambini, i giornalisti Rai massacrati. Ma i leghisti non sentono più: buffone, i serbi sono amici tuoi!

Bossi non c'era, Formentini sì, e in una stanzetta tenterà le scuse con Vitali. Versione ufficiale: «Vitali non si è limitato a portare un saluto, ma ha fatto un vero e proprio intervento politico di parte». Una versione che non convince neppure i leghisti. Sarà vero che i delegati per tre giorni hanno dovuto mandar giù il sempre più probabile accordo con i Forza Italia, ma quei tre minuti hanno sconvolto il liberaldemocratico congresso di una Lega moderata e di governo.

Anche Maroni non c'era, ma tardi ha detto: «In platea hanno frainteso il discorso di Vitali come fosse una provocazione». Forse non poteva ripetere, qui, quel che ha detto sere fa a Milano-Italia: «Purtroppo i cretini ci sono dappertutto». E mentre Vitali se ne va scortato da Formentini, l'assalto si chiude: «Non c'è motivo di chiedere scusa. Abbiamo parlato con Vitali, è stato un episodio di nervosismo. Qui si sta lavorando per decidere il futuro della Lega e dell'Italia».

E per decidere si aspettano Bossi e le cinque del pomeriggio. Manco una parola su Vitali, e chissà se qualcosa ha saputo. E nemmeno un accenno al Berlusconi romano. Il congresso vota il documento politico: ma, come può capitare solo per la Lega, la presidenza chiama i favorevoli e si dimentica i contrari: «Approvato a maggioranza», annuncia Speroni. Poi, per un'ora e mezzo, riassunto delle puntate precedenti e Bossi conferma: «Berlusconi è l'alleato che ci va bene». Ma lo avverte: «Mai con i fascisti!». Dalla platea Bossi ottiene un minuto di antifascismo militante: «Noi siamo quelli che continuano la lotta di liberazione fatta dai partigiani traditi dalla partitocrazia! Non saremo mai con i fascisti e mai con i nipotini dei fascisti! Mai!». Maroni, in fondo alla sala commenta in diretta, messaggio per Arcore e Forza Italia: «E' il no secco ad accordi politici tra Lega e Fini. E, per la proprietà transitiva della politica, è la conferma che neppure i nostri alleati possono stringere accordi politici con Alleanza Nazionale». Da oggi, con il Cavaliere, potrebbero iniziare le trattative vere, su alleanze e candidati. E' vero che Berlusconi vuole il 50 per cento dei collegi al Nord? Bossi, dal palco: «Berlusconi sarà anche stato parallelo al vecchio sistema, ma i suoi uomini non hanno mai fatto politica e ognuno di loro potrebbe sentirsi salvatore della patria o addirittura mettersi a ricattare». Insomma, diffidare. «E' la Lega che dà maggiore garanzia, ha uomini, spirito di corpo e progetto. Tirate via la Lega, non ci sono più i voti e Forza Italia finisce».

La Lega va ad Arcore (o Forza Italia nella sede milanese di via Bellerio), e per martedì l'accordo potrebbe esser siglato. «Ma chiunque si metta al tavolo - dice Maroni - sappia che la forza politica che rappresenta il Nord è la Lega. Più che i tubi catodici, più degli spot e delle balle di giornali e tv, la Lega è presente nella coscienza della gente». Già, giornali e tv e spot. Bossi non li teme: «Dicono che abbiamo l'indipendente, ma io ho sempre pensato che non è il giornale della Lega: mi sa che è più vicino ai fascisti». E mai come in questi giorni, con o senza Berlusconi, si che vorrebbe un giornale tutto suo.

Giovanni Cerruti

LIBERALI

De Luca polemico se ne va

ROMA. Il pli abbandona il termine «partito» e opta per un cammino che lo porterà verso la «federazione dei liberali italiani». Dopo una serie di votazioni per alzata di mano e molti contrasti tra i delegati, l'assemblea del 22° congresso a larga maggioranza ha deciso per questa proposta, a lungo osteggiata da Stefano De Luca, sottosegretario alle Finanze, che si era candidato alla segreteria per il mantenimento della forma partito, sia pur ridimensionata e «aperta». De Luca e i delegati che lo hanno sostenuto hanno poi abbandonato polemicamente il congresso. Sempre a larga maggioranza, si è votato a favore di una gestione affidata a un «organo collegiale» per la fase di transizione che dovrebbe concludersi in luglio o in autunno, comunque, dopo gli appuntamenti elettorali. I liberali mettono da parte anche il vecchio simbolo e si affidano ad un «aquilone» tricolore.[Ansa]

NUOVI DUELLI

Quando la politica è solo televisione

UMBERTO Bossi a vent'anni, nome d'arte: Donato, scimmiottava Celentano nei festivalbar. Stile molleggiato, da «duro» di periferia, repertorio rock, accento greve e timbro arrochito dal fumo. Da allora non è molto cambiato. Il giovane Berlusconi si dilettava a imitare gli chansonniers. A guardarlo ora in tv, il suo modello sembra diventato piuttosto l'ultimo Frank Sinatra, quello col parrucchino, il cerone e l'abito da gran gala.

Sembrerà irriverente e un po' troppo facile parlare così di due uomini ai quali gli italiani potrebbero affidare la II Repubblica. Ma è sulla grottesca onda di queste immagini, e poco altro, che andremo al voto. Naturalmente, era già successo in America. Quando Ronald Reagan, il Grande Comunicatore, conquistò milioni di elettori incerti usando, come scrivevano i critici di Manhattan, «trucchi da attore western di seconda categoria». Si obietta sempre che Reagan, prima di arrivare alla Casa Bianca, aveva governato la California. Ma anche Berlusconi ha inventato un impero industriale e Bossi amministra già il ricco Nord. Il resto lo decide il pubblico dello show elettorale, la tele polis. Se i trucchi hollywoodiani di Reagan hanno funzionato nella patria del grande cinema, non si vede perché l'istrionismo festivaliero di Berlusconi e Bossi non dovrebbe raccogliere consensi nel nostro melodrammatico Paese, aggiornato al karaoke.

A Bologna l'intero congresso leghista a mezzogiorno si è incollato ai televisori davanti all'ennesimo messaggio presidenziale di Silvio Berlusconi. Dopo il silenzio iniziale, percorso da vaghi brividi, tra i delegati è esplosa l'ilarità. Sul Cavaliere alleato pioveva il sarcasmo lumbard. Fabio Dosi, segretario bolognese della Lega, ha addirittura commentato in diretta dagli schermi del Tg4 di un terrorizzato Emilio Fede: «Berlusconi mi ricorda il nostro senatore Pagliarini, ma Pagliarini parla molto meglio». Ma è lo stesso genere d'ironia che i vecchi abitanti del Palazzo riservavano alle prime rodomontesche esibizioni di Bossi. Il mio parere di maniaco del ramo è che il Berlusconi videopolitico funzioni splendidamente presso il pubblico che lui stesso ha creato e omologato in un decennio al suo personale e vincente cattivo gusto. Si tratta di milioni di votanti.

Un fatto certo, invece, è che l'indomabile Far West dell'etere continua a favorire il Berlusconi politico, come l'imprenditore, oltre ogni misura. Esiste una legge, la Mammì, che tutti vogliono abrogare e nessuno ha mai provato ad applicare. Abbiamo per Garante un simpatico professore, il dottor Santaniello, che è forse l'unico italiano a «non guardare mai la tv». E dunque non sa, non vedo quello che gli altri 59 milioni 810 mila 992 italiani vedono benissimo da settimane. Vale a dire che in piena campagna elettorale le reti Fininvest trasmettono a ogni ora del giorno, a reti unificate, in diretta e differita, gli spot e i messaggi politici di un capo di partito. Come hanno fatto anche ieri Italia 1 e Rete 4. E se il Garante non si decide a garantire, ha detto Enrico Mentana, «alle elezioni del 28 marzo forse non si arriva neppure».

Quanto agli avversari di Berlusconi, i progressisti, sono all'apparenza altrettanto proni al dio televisivo, inconsistenti e caricaturali, in linea con i programmi televisivi che li ospitano, gli unici «programmi politici» di cui si senta parlare. Soltanto, giocando fuori casa, risultano più goffi. O forse è un'illusione pensare che sopravviva una politica italiana. Prima era un sistema d'affari. Ora è soltanto televisione. Domani sarà un'altra cosa, magari seria. Nell'attesa, sarà interessante seguire la convention contrista di Sanremo (24-28 febbraio). Presenta Pippo Baudo.

Curzio Maltese

RETROSCENA

COSI' LA LEGA CERCA IL SUO NUOVO NEMICO

L'altra Rosy arringa il Carroccio

«Dopo Bettino, tocca ai briganti del pds»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Rosy Mauro,la donna che ha dato il via ai fischi e agli insulti contro il sindaco di Bologna, Walter Vitali, non ha dubbi: «Non mi pento, anzi sono pronta a rifarlo e chi se ne frega se la stampa strumentalizzerà l'episodio, se dirà che siamo antidemocratici». Alcuni la chiamano «la pantera della Lega», altri, «la pescivendola». E' la moglie di uno dei «factotum» di Umberto Bossi, un'ex socialista, un'ex sindalista della Uil, che ha fondato il sindacato leghista. Proprio lei, Rosy Mauro, quando il sindaco pidiessino ha posto il problema della «solidarietà» tra regioni ricche e regioni povere, si è alzata e ha cominciato a fischiare. Gli è andata dietro tutta la platea del congresso della Lega, gridando contro Vitali epiteti del tipo «porco comunista», «canaglia», «buffone». Alla fine il povero sindaco, scortato dai carabinieri, si è dovuto rifugiare in un camerino. Eppure la Mauro non si pente. Anzi. «Quello - si sfoga - ha pensato di poter fare un comizio del pci in casa nostra e allora lo abbiamo mandato a quel paese. Ma che ne sanno i comunisti della solidarietà. Quelli usano i lavoratori e basta, li trattano come merce di scambio. Io l'ho vissuto sulla mia pelle. Quello che ho fatto oggi lo rifarò anche in tutte le assemblee pubbliche».

Gratta gratta l'animo anticomunista, o meglio, antipidiessino della Lega viene fuori. E' come una seconda pelle che caratterizzerà questa campagna elettorale. E' fatale, perché i seguaci del Carroccio per vivere hanno bisogno di un «nemico» e, scomparsi la dc e il psi, l'avversario più insidioso che si ritroveranno di fronte in tutti i collegi del Nord sarà proprio il pds e il suo polo progressista. E così, come un riflesso condizionato, l'odio, l'intolleranza, emerge in questo movimento composto soprattutto da ex elettori dc, da ex psi, da gente che per lo più è sempre stata con i moderati se non con i conservatori. E quella minoranza di esponenti di primo piano che provengono dalla sinistra, tra i quali gli stessi Bossi e Maroni, non può far niente. Il leader del Carroccio, per bilanciare fa quel che può: spara sul msi e affida a Forza Italia il ruolo di ala moderata del «polo della Libertà». I suoi pretoriani, invece, assegnano al povero Vitali il ruolo del provocatore: «non può venire qui - dice Speroni - a pronunciare il comizio d'Occhetto»; come dite - si raccomanda Maroni - che siamo anti-democratici, è una stupidaggine». Ma sono astuzie che non riescono a sopire gli umori profondi di un movimento che ha l'anticomunismo iscritto nel suo codice genetico.

Basta fare un giro in quella platea per niente pentita della prodezza di cui è stata capace per accorgersene, per averne la prova. «Certo - racconta Erminio Boso, che per una manciata di voti non è diventato il presidente del movimento - che Occhetto è il diavolo. O meglio: lui è l'ultimo brigante che si vuole mangiare tutto quello che è rimasto. Se Occhetto vince le elezioni? Un fatto è certo: io non me ne vado né in esilio, né in montagna, io quelli li vado a cercare in piazza insieme alla mia gente». E così che Boso, un montanaro trentino dai modi bruschi, dice con linguaggio rozzo, Sergio Merusi, sindaco di Novara, docente alla Bocconi, lo enuncia con maggior *fair play*: «Occhetto rappresenta l'altro, il nostro contrario. Non può essere altrimenti: per essere diversi i pidiessini dovrebbero cambiare tutto in sei mesi, buttando nel secchio la loro religione e i loro testi sacri. Era una cosa che poteva fare Berlinguer, ma non certo Occhetto che non ha carisma».

Questa è la platea leghista e i capi del movimento non possono certo sognarne un'altra. Bossi è il primo a sapere che gli applausi più calorosi li suscita quando ironizza sulle «doti comiche di Occhetto» e Roberto Maroni ancora si ricorda quel mezzo processo che gli hanno fatto qualche mese fa i leghisti di Bologna. «E' bastato - racconta lo stesso interessato - che parlassi bene alla festa dell'Unità di alcune cose fatte dall'amministrazione di Bologna. Mi hanno portato a cena e a muso duro mi hanno detto: "Tu non puoi parlar bene di quelli, noi li abbiamo in casa e sappiamo che la casa migliore sarebbe metterli al muro"».

Rosy Mauro la «pantera della Lega» ha dato il via ai fischi e agli insulti contro il sindaco di Bologna Walter Vitali

Eh sì, questa è la gente della Lega. Del resto se si va a vedere l'unico vero cemento che unisce i leghisti a quelli di Forza Italia è proprio l'anticomunismo con i suoi diversi accenti e le sue diverse motivazioni. E questa avversione viscerale il popolo leghista l'indirizza contro tutti quelli che passano per amici di Occhetto. Anche ieri, ad esempio, Bossi non si è risparmiato un giudizio non lusinghiero su Scalfaro, definito in tono sprezzante «catto-comunista». Inoltre, il secondo incidente della giornata si è sfiorato quando la platea ha cominciato ad inveire contro la Rai, colpevole di aver mandato in onda dei servizi che davano un'immagine negativa del congresso. E questo perché? «Perché la Rai - dice Formentini - è al servizio di Occhetto».

Tutti questi umori, questi sentimenti saranno enfatizzati dalla campagna elettorale. E questo probabilmente non piacerà a Bossi che in fondo in fondo ha sempre cercato di mantenersi aperta un'opzione di riserva, la possibilità di un incontro con il pds sul federalismo nel «dopo-elezioni». La cosa ha preoccupato lo stesso Berlusconi che più di una volta in queste settimane ha posto il problema a Maroni: «Non è che dopo le elezioni mi fate uno scherzo e aprite ad Occhetto?». Il capogruppo leghista gli ha sempre risposto di «no». Ma forse i timori del cavaliere sono superflui: dopo una campagna elettorale animata da un ritorno dell'anti-comunismo sotto le sembianze di una sorta di «antipidiessismo», anche se Bossi volesse fare un tiro mancino del genere, difficilmente potrebbe metterlo in pratica.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

CAPO, COMANDO GOVERNO

questi ultimi un messaggio che non brilla per modestia ma che rappresenta un *topos* classico del populismo di destra: vi assicuro che rilancerò l'economia, e «non c'è nessuno in Italia che possa fare questa affermazione con più credibilità e prestigio di chi lo sta facendo in questo momento». Il suo successo imprenditoriale, la sua ricchezza, dovrebbero rappresentare la garanzia migliore agli occhi di milioni di italiani sfortunati. I suoi interessi privati coinciderebbero con gli interessi della nazione. Il populismo del ricco sopravanza i populismi dei poveri.

A questa inedita esasperazione della cultura liberista, il Berlusconi politico, propugnatore della triade «individuo, famiglia, impresa», unisce altri tratti tipici del leader di una destra populista: la generosità del Salvatore (ho visto il Paese in difficoltà, se non fossi intervenuto sarebbe stata omissione di soccorso); la ritualità (alziamoci per cantare il nostro inno). Comprendiamo bene che tutto questo non possa piacere a Indro Montanelli che ieri, sul «Corriere della Sera», rimpiangeva una destra «tutta cifre, fatti, sobrietà e rigore». Ma in verità la destra non è fatta solo e non è fatta sempre di quelle buone qualità, né in Italia né nel resto del mondo.

Sarebbe stato davvero ingenuo immaginarsi che nel nostro Paese potessero sorgere movimenti fotocopia del conservatorismo della Thatcher o del gollismo di Chirac. Il dispiegamento della forza e della volontà di comando rappresentano un tratto inevitabilmente connaturato alla moderna destra italiana, anzi, forse l'unico possibile collante fra culture diverse quali il leghismo, il postfascismo, e perfino il dannunzianesimo di Sgarbi.

Così il berlusconismo va allo scontro frontale con una sinistra e un centro che rispetto ad esso appaiono meno nuovi e meno attrezzati, forse meno radicali. Al contrario che in altri Paesi, purtroppo, in Italia l'ostentazione dei propri mezzi ingenti e la stessa violazione delle regole vengono spesso interpretati come generosa affermazione della volontà di vincere (contro gli insopportabili diplomatismi della vecchia politica), anziché come imperdonabili soprusi. Le interviste di Mengacci, il comizietto di Ambra, le dirette di Fede fanno parte di questo esercizio di potenza. Se i militanti di Forza Italia dichiarano volentieri di «credere innanzitutto in Silvio Berlusconi», è naturale che quest'ultimo, disceso a Roma col proposito di salvare la nazione dal pericolo di una sinistra «illiberale», creda in buona fede che comandare e governare siano la stessa cosa.

Gad Lerner

Socialisti

Milano, vittoria dei craxiani

MILANO. Il congresso provinciale del psi milanese è stato vinto dagli autonomisti dell'area craxiana. Per soli quattro voti la loro mozione politica è prevalsa sulla seconda mozione presentata dai socialisti milanesi che si riconoscono nella linea politica del segretario nazionale del partito Ottaviano Del Turco. La prima mozione ha ottenuto 223 voti, mentre la seconda ne ha ottenuti 219. In totale hanno votato 449 delegati su 660.

Gli autonomisti milanesi sostengono nella loro mozione che «la scelta del polo progressista non può essere considerata dai socialisti una scelta di omologazione uniforme rispetto a una tradizione di realtà culturale e politiche diverse e non ci impedirà di articolare l'autonomia del nostro ruolo senza discriminazioni verso le forze cattoliche, riformiste e liberali che pure hanno avuto un ruolo importante nella politica del nostro paese». [Ansa]

Montanelli

La destra non è Silvio o Umberto

MILANO. La destra non è la volgarità sboccata di Umberto Bossi, né l'ottimismo televisivo di Silvio Berlusconi. Lo sostiene Indro Montanelli nell'editoriale pubblicato ieri dal *Corriere della Sera*. Il prossimo direttore della *Voce* ricorda di essersi sempre professato uomo di destra «anche nei momenti in cui l'etichetta - confusa più o meno in malafede con quella di fascista - era piuttosto scomoda da portare». Per questo, anzi «veterano della destra con tanto di nastrini sul petto», Montanelli accusa Bossi e Berlusconi di «contraffazione del marchio».

Forza Italia non è di destra, spiega Montanelli, perché «nulla è più incompatibile con l'Italia di Destra - tutta cifre, fatti, sobrietà e rigore - di quella fasullamente apollinea, supervitaminizzata, candeggiata, colonata e tutta "en rose" che il cavalier Berlusconi ci ammannisce, in vista dei soliti "immancabili destini" nelle sue flautate omelie in technicolor». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali economie)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1950

Certificato n. 3475 del 16/12/1993
La tiratura di domenica 6 Febbraio 1994 è stata di 646.756 copie

A Roma la prima uscita politica del leader di Forza Italia. Pubblico entusiasta: Silvio illuminaci

«Sono un folle che salverà il Paese»

Berlusconi: taglierò le tasse

ROMA. Il dopo l'attesa, il caldo, la ressa di pollicce, la ressa di parole, i violini, gli spot... Arriva. Sorge dentro al sole di un riflettore. Entra da destra. Brilla tra cento mani e spalle schiacciate. Ovazione. Applauso. Sinfonia. Il mondo blu di Forza Italia è tutto in punta di piedi, ondeggia: «Silvio! Silvio!». Lui sorride, ha già il microfono in mano, il gagliardetto sulla giacca. La calca si apre, è sul palco, dice appena: «Ehi, come si fa a non commuoversi?» che si scatena il paradiso artificiale. Un cherubino dalla galleria grida: «Illuminacci!». E lui: «Sì, il nostro Paese ha bisogno di luce, di speranza, di fiducia».

Sono le 12,30 quando Silvio Berlusconi si materializza al Pala Fiera, nel nuovo mondo degli uomini azzurri, i 1600 presidenti dei club venuti dalle nostre cento città in armi contro il pericolo comunista-statalista. Tutti fieri di essersi mossi senza rimborso spesa, tutti felici di esserci entrati dentro a questo guazzabuglio di cappotti e cravatte, temperatura tropicale, mica come quei 2 mila disperati rimasti fuori a prendersi la pioggia.

Silvio se li guarda uno per uno e attacca lento il massaggio: «Mentre venivo qui, in macchina, ho pensato di essere un matto che stava andando a incontrare altri matti... Quanti siete... La follia ci ha contagiato, ci... Diceva il grande Erasmo che la vera saggezza non scaturisce dal cervello e dal ragionamento, ma da una lungimirante, straordinaria, follia».

E i matti applaudono. Berlusconi sta al bordo del palcoscenico arretra sino al podio. Attacca. Parlerà per 60 minuti filati. A braccio, sempre in prima persona plurale. Si sa già tutto di quello che dirà. Fa effetto il come: da re del palcoscenico. Con le pause, i gesti, lo sguardo. Ottimismo e libera impresa. Sfida elettorale, anzi «chiamata alle armi» contro le sinistre. Accordo con la Lega. Porta aperta a Fini (ovazioni). Futuro radioso: «Costruiremo il nuovo miracolo italiano». Come da spot.

Dal podio torna al bordo del palco. Snocciola: «I nostri valori sono chiari. La famiglia prima di tutto. La libertà di pensiero, di opinione, di culto, di associazione, di impresa, di mercato». Forza Italia vuole la pace, il bene comune, la giustizia, la tolleranza, la dedizione al lavoro, chiede generosità e altruismo. Vuole difendere gli anziani e punire il crimine. Auspica lo sviluppo e il progresso. Chiede meno disoccupazione. Pretende meno tasse.

Dal bordo del palco, torna al podio. «Noi sappiamo come rilanciare l'economia del Paese». Applausi, attesa. Si ingarbuglia un po': «Crediamo che nessuno oggi in Italia possa fare questa affermazione con più credibilità e più prestigio di chi lo sta facendo in questo momento». Quando si capisce che sta parlando di sé, riparte l'applauso. Rivela: «E' tutto nei 40 punti del programma... Un mese prima delle elezioni presenteremo questo programma». Ma (per adesso) anticipa: «Chiederemo il tetto fiscale, perché in Italia si pagano troppe tasse». Applausi. «Chiederemo di detassare i profitti di impresa se verranno reinvestiti». Applausi. «Chiederemo che le norme, la burocrazia, lo Stato, non intralci chi è disposto a rischiare del proprio». Applausi. Dice: «Il 90 per cento dei risparmi degli italiani serve a finanziare il debito pubblico e solo il 10 per cento viene reinvestito dalle imprese. Il rapporto va capovolto». Bisogna incentivare la prima occupazione, reintrodurre l'apprendistato, ridurre le aliquote fiscali, snellire la burocrazia, «basta con le code, le norme incomprensibili... Non sono i cittadini al servizio dello Stato, ma è lo Stato che deve mettersi al servizio dei cittadini». Applausi.

Dal podio torna al bordo del palco. Dice che bisogna combattere la droga, aiutare chi vuole reinserirsi. Dice che bisogna difendere l'ambiente, contro l'inquinamento. Dice che bisogna mettere mano alla sanità e all'educazione, tutelare i deboli, ma fare in modo che si sia liberi di scegliere il privato in alternativa al pubblico, «la clinica, la scuola, l'assicurazione».

I tre verbi chiave dell'omelia sono: «Noi siamo», «Noi vogliamo», «Noi proporremo». L'unica parola mai pronunciata è: comunisti. A differenza del politologo Urbani, dell'economista Martino, del «mostro futuro ministro di Grazia e Giustizia» Titti Parenti, che i comunisti li vedono dappertutto, alla fonte di ogni male, li citano cento volte, sorvolando su dc e psi, spariti dentro al diario sepolto della «partitocrazia».

Il Dottore non nomina e guarda avanti. Alla Lega di Bossi, anche se non permetterà che «si metta in dubbio l'unità nazionale». E guarda a Fini «che ha fede nei nostri stessi principi». Ma soprattutto guarda alla sua Italia «pronta a lavorare e risorgere», abitata da un popolo di «contadini, imprenditori, artisti», dove non ci sia posto «per l'invidia di classe». Tutti in piedi per il gran finale: «Noi vi chiediamo di vivere insieme questo magico presente, di restare giovani dentro e cantare con noi». Cantare? Partono le note, solo sul palco Titti e dietro tutti. Un minuto di coro e di flash, di ressa, di spot. Berlusconi dilegua. La campagna è cominciata. Il resto è un acquazzone.

Pino Corrias

Silvio Berlusconi alla convention di Forza Italia
Sotto, Tiziana Parenti

Titti Parenti

«Io ministro? Dopo vedremo»

ROMA. Un ministro della Giustizia? Una cosa alla volta, c'è tempo...». Candida Tiziana Parenti. Il «dottor Berlusconi» l'ha voluta con sé per contrapporla a Luciano Violante. Ma lì dove il deputato pidiessino se la sarebbe cavata con una risata, un eloquente silenzio, o un «no» da interpretare, lei, invece, risponde sinceramente senza nemmeno schermirsi. Capello increspato, tailleur marroncino inappuntabile con gonna leggermente sopra il ginocchio, stivaletti neri, «Titti» sembra un pesce fuor d'acqua. Sgrana gli occhi appena Franco Zeffirelli la bacia platealmente. E' parca negli applausi - anche se è il Cavaliere che parla - e quando la chiamano sul palco per lo show finale, non si unisce al coro di Forza Italia. «Sono stonata, ho poca voce, oppoi non mi pare che sia così importante cantare l'inno», si giustifica.

Eppure Tiziana Parenti ha l'aria di sapere quello che vuole quando pronuncia il suo intervento di fronte alla platea. L'affondo contro Botteghe Oscure è esplicito: il maggior partito d'opposizione in Italia è andato avanti utilizzando metodi e strumenti della maggioranza corrotta. Certo, la favella - colpa dell'emozione - non sempre l'aiuta, o il discorso, a tratti, si inceppa. Ma la gente la comprende, si alza in piedi in atto d'omaggio, e applaude forte. E anche se non la capisce si spella le mani: dà per scontato che Titti sia lì per attaccare il pds, o, meglio, quelli che al Palafiera vengono chiamati ancora comunisti. E così è.

L'atto d'accusa è preceduto da un'autodifesa. Si è fatta una gran polemica contro i giudici che non hanno saputo resistere alle lusinghe di un seggio in Parlamento. Peccato che la «stragrande maggioranza sia candidata nello schieramento progressista». Chi ha orecchie per intendere, intenda. Soprattutto, quel «magistrato che si è candidato nel pci, che in politica ha percorso una lunga strada» e che, in questa sua nuova veste, «ha operato determinate scelte anche in campo giudiziario». Il che significa, in poche parole, perché Violante sì e la Parenti no?

Con la voce(na) flebile flebile, rispondendo a chi dalla platea la dileggia per il «suo pensiero debole», Titti traccia un quadro piuttosto sconfortante di una magistratura divisa in «correnti», che è sempre andata a braccetto con la politica. E quando la sinistra ha preso piede nella categoria la solfa non è cambiata. Poi è venuto l'epoca del compromesso storico, e del «consociativismo in magistratura». Quindi, mentre nel Paese «il partito di opposizione si allargava a macchia d'olio, convivendo con il potere corrotto, utilizzando i suoi stessi mezzi», e arrivando a «superarlo», l'ala sinista del potere giudiziario iniziava a «infiltrarsi nelle procure», «nei centri di potere». Sono gli anni in cui un «esponente del pci diceva che il popolo non può farcela senza la magistratura e viceversa», teorizzando la «via giudiziaria al socialismo».

E la Parenti fa capire di essere caduta lungo questa via: «E' cominciata l'epurazione delle persone non gradite». Così Titti è stata estromessa dal pool milanese. E ai suoi ex colleghi la neocandidata di Forza Italia lancia alcuni avvertimenti. La «magistratura non deve la propria legittimazione dal consenso». Gli imputati si giudicano nei processi. Non basta la condanna del popolo perché questa «è l'anticamera del fascismo». E no anche ai patteggiamenti allargati, un altro modo per «ignorare le aule dei tribunali».

Sembra un discorso d'addio alla toga, questo della Parenti, e in effetti lei ammette: «Non so se tornerò in magistratura». La carriera politica l'attende. Dovrà imparare a destreggiarsi. A difendere Berlusconi, che «ha affidato la gestione delle sue tv ad altri», quel filo di esitazione che nel giorno del suo esordio rischia di farla impappinare.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

LA CONVENTION DEL Bbattesimo

Urla, osanna e brividi nel Palafiera in delirio

ROMA

MA che sgarbati: il Presidente ha «ordinato» di cantare tutti assieme l'inno di «Forza Italia» e loro nicchiano: ride, ma non canta - lassù sul palco - il professor Giuliano Urbani. Applaude, ma non canta la Titti Parenti. E il professor Antonio Martino che poco prima ha esilarato la platea con quel doppio senso sui pannolini, almeno lui canta? Macché. Saluta gli amici. «Ingrati...», deve pensare tra sé e sé il più impacciato, il meno caciarone di tutti: è Gianfranco Ciaurro, 65 anni quasi tutti trascorsi a studiare leggi, commi e testi dell'abate Rosmini.

Col suo collo taurino e la sua pancia importante Ciaurro si gira appena e scopre che il «karaoke» non funziona, che il «povero» Berlusconi si canta l'inno da solo. E allora che ti combina l'ex segretario generale di Montecitorio? Il buon Ciaurro si mette a cantare: «Prendiamoci per mano...».

Sono le 13,40 di domenica 6 febbraio 1994: da pochi attimi è nato il partito berlusconiano, soltanto la storia dirà se è una data da libri di storia, ma intanto Forza Italia è sbocciata in un'atmosfera così coinvolgente, eccitata, eccitante che - eccolo lassù - persino il vecchio costituzionalista si lascia contagiare. E i milleseicento «tifosi» del PalaFiera sono tutti in piedi, ebbri di pathos. La signora Almina Bartolini, una milanese dai capelli rossi, urla a tutta gola: «Sei unico, sei nuovo!». Si dimena, applaude la Almina: «Guarda com'è bello!, Viva Silvio!». E il signor Vasco, commercialista di Firenze pigia i numeri sul telefonino, chiama la moglie e racconta: «E' stato bellissimo...».

Di sicuro al PalaFiera di Roma ieri è andato in scena qualcosa che non si era mai visto: la prima convention-spot della storia politica italiana. Tre ore tutte giocate a ritmi televisivi, con tanto di colonna sonora, presentatore, interviste bruciantì. Uno spot di tre ore, il più lungo mai prodotto da Silvio Berlusconi. Gran protagonista - si capisce - il Cavaliere, applauditissimo «spalle», Urbani, la Parenti e Martino, ma la vera novità dello spettacolo è stato il *defilé* dei candidati di Forza Italia. Facce e parole le loro, che più di ogni altra cosa spiegano il «fenomeno Berlusconi». Li presenta il loro talent scout Domenico Lo Jucco, già braccio destro di Dell'Utri a Publitalia.

Scorre l'inno e sale sul palco la prima: «Sono Valentina Aprea, direttrice didattica...». Trenta anni, faccia tonda e caschetto ramato, nel suo minuto a disposizione la professoressa parla forbito («il protagonismo costruttivo dei giovani», il «terzo millennio»), ma sul più bello si «abraca»: «...e dunque per garantire il diritto alla prestazione didattica, Forza Italia!». Inno in dissolvenza e scrosci di applausi. Avanti il prossimo: scattante, corre verso il microfono e si abbottona la giacca al volo: «Sono Alberto Cerno, imprenditore di Palermo». Chiusa trionfalistica: «Per noi, i nostri figli, la nazione c'è un futuro: il futuro si chiama Forza Italia!». Applausi.

E ora tocca alla «bellona» del gruppo: giacca nera, gonna rossa, un fisico da mannequin: «Sono Stefania Pepe, dell'azienda vinicola Pepe, vivo in Abruzzo... Vogliamo creare nuovi posti di lavoro, lavoreremo per voi. Possiamo vincere, dobbiamo vincere!». Applausometro al diapason.

Applaudono in platea i presidenti dei club, tutti in cravatta e col telefonino in guaina. Molti giovani e parecchie signore in pelliccia. Ma tutti felici, come i bambini a Natale, per la bustadono che Babbo Silvio ha preparato per loro: dentro c'è una cassetta registrata con l'inno di Forza Italia in varie versioni (Versione integrale, cantata, cantata giovane, stacco cantato); poi ci sono le naccherine col tricolore e la spilla di latta con un «Silvietto» che sorride.

Ma nella convention-spot non tutto è andato liscio. L'incidente scoppia prima ancora che la kermesse cominci. Gli invitati sono molto più dei posti a sedere, alle porte all'ingresso vola qualche schiaffo e alla fine c'è il rompete le righe: i presidenti dei club invadono la «piccionaia» dove erano stati «recintati» i giornalisti, tenuti ben lontani dal Cavaliere.

Ma ora in «galleria» c'è davvero troppa gente, la visibilità si azzera e i cronisti rumoreggiano. «Dov'è Tajani?», urlano i più ansiosi. Barbara Palombelli de *la Repubblica*, col telefonino, avverte i vigili del fuoco e qualche cronista ostile per principio al Cavaliere, si lancia in un coretto: «Vergogna, vergogna!».

Finalmente la folla si dirada, ma la giornalista del *Diario de noticias* di Lisbona non è ancora paga e urla «elevatevi!». «Ma si levi lei - risponde un fan del Cavaliere - ci siamo fatti 500 chilometri per venire qui, figurarsi se ci spostiamo...». Poi, alle 10,50 inizia finalmente lo spettacolo e, tre ore dopo, quando finisce la sfilata delle stelle, gli «azzurri» familiarizzano tra loro. Giovanni Macarrone, un avvocato calabrese si avvicina alla «bellona», la signora Pepe e le dice: «Mi chiamo Macarrone e le dò un consiglio: venga in Calabria, da noi l'acqua del mare è da bere». E la Stefania: «Il se lei passa in Abruzzo venga a trovarmi...». Alle due è finita, le luci si spengono, gli azzurri sciamano, ma gli altoparlanti insistono: «Prendiamoci per mano...».

Fabio Martini

L'ex ministro Gianfranco Ciaurro
A destra, Antonio Martino

A destra, Giuliano Urbani l'ideologo di Forza Italia

Panico sul palco dei giornalisti
La Palombelli chiama i pompieri

L'ACCUSA

«TROPPO SPAZIO AL CAVALIERE»

Fininvest, guerra Fede-Mentana

Il direttore del Tg5 minaccia le dimissioni in diretta

NON c'è pace in Fininvest. Gli schiaffoni a distanza tra Emilio Fede, il fedelissimo, ed Enrico Mentana, il dissociato, hanno sfiorato ieri la soluzione finale: le dimissioni del direttore del Tg5. Ci sarebbe stato anche un secco litigio telefonico, il primo in moltissimi anni, tra Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri, l'amico di sempre che ora siede sulla poltrona più alta del gruppo. Il casus belli? Il trattamento riservato e da riservare al primo raduno di Berlusconi.

La domenica di «Forza Italia» e della sua convention è stata vissuta negli studi romani e milanesi della Fininvest come una lunga giornata di fibrillazione, con i palinsesti fatti e disfatti in continuazione. Programmi annunciati, poi cancellati, poi rimandati in onda. Una giornata lunghissima, dalla quale è emersa una sola certezza: la necessità di un intervento immediato del Garante per fissare le regole della politica in tv.

La domenica dei lunghi coltelli si inizia alle 12,15, su Retequattro. Il palinsesto prevede la telenovela *Celeste*. E invece Fede, finita la prima edizione del Tg4, non molla il video: c'è un'edizione straordinaria di Studio 4. Si parte con Sarajevo, poi l'attenzione si sposta sulla convention di Berlusconi. Le telecamere restano su Forza Italia per 35 minuti. Alle 17,30 la seconda puntata. Fede non c'è, ma il giornalista che lo sostituisce annuncia un secondo speciale per le 20,30. *C'eravamo tanto amati* e *Lui lei e l'altro*, i programmi di fordal pomeriggio di Retequattro, vanno in onda tormentati dal «serpentone»: la scritta che ricorda il nuovo appuntamento con il Cavaliere. Alle 19, nell'edizione serale del Tg4, per Berlusconi ci sono tre minuti di servizio e una promessa. «Al Palafiera c'erano 400 giornalisti e 40 tv - dice Fede -. Non ho mai visto un'attenzione così grande per un evento. Questa mattina abbiamo ricevuto molte telefonate di persone che volevano saperne di più. Ecco perché alle 20,30 andrà in onda uno speciale di un'ora e mezzo». Tra le telefonate ricevute da Fede ce ne sarebbe stata una di Berlusconi. E questa volta non per chiedere indifferenza, come ha raccontato il leader di Forza Italia al *Rosso e il Nero*.

Intanto a Roma è il caos. Enrico Mentana convoca i suoi e minaccia le dimissioni «se si realizza questo scempio». «Gli altri partiti - spiega - ci metterebbero anni per recuperare lo svantaggio di 30 minuti senza contraddittorio in prima serata». Confalonieri telefona a Fede. Mentana, alle 20, dedica la copertina del Tg5 alla Bosnia. Di Forza Italia si parla dopo 21 minuti, tre minuti seguiti da uno spazio identico per l'assemblea della Lega a Bologna. Con un annuncio sibillino: «Su questo argomento c'è ancora qualcosa da dire». Il qualcosa arriva in chiusura: «Su altra rete del gruppo Fininvest questa manifestazione è stata ripresa con grande evidenza e con la promessa di riparlarne e di rimostrarla ancora». Poi la provocazione: «Penso che questa promessa non avrà effetto. Comunque ritengo che anche in Fininvest, come in Rai, allo stesso titolo, si debba avere molta, molta attenzione al rispetto degli equilibri tra tutti i contendenti, sennò probabilmente, dal punto di vista televisivo, al voto del 27 marzo neanche ci si arriva».

Lo zapping riporta su Retequattro. Funari conclude il suo *Punto di vista* dissociandosi dallo special di Fede: «Adesso c'è Forza Italia - dice - tanto per far parlare gli avversari ci sono io». Quattro spot. Poi, a sorpresa, un film: oltretutto diverso da quello previsto dal palinsesto. Per chi stava aspettando lo spottone di Berlusconi nessuna spiegazione ma due ore di attesa. Intanto alla Fininvest si consuma il braccio di ferro. Alle 22,30, senza annunci, compaiono il logo di Forza Italia e la faccia di Gianni Piro. Mentana, all'Olimpico per la partita, commenta: «Domani ognuno dovrà prendersi le sue responsabilità».

Guido Tiberga

I direttori di Tg5 e Tg4
Da sinistra Enrico Mentana ed Emilio Fede

Pace fatta sull'alta velocità e su una «rosa» di nomi per il premier

Pds ai Verdi: non c'è solo Ciampi

Mussi: candidature con pari dignità

Il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana. A sinistra la moglie Marina

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Anche se ad una assemblea di Verdi con alta percentuale di animalisti è particolarmente azzardato vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato, da ieri la caccia all'unità tra «Sole che ride» e pds sembra essersi conclusa. Fabio Mussi, inviato speciale di Occhetto, porta al tavolo del diciottesimo meeting ambientalista le concessioni del suo partito: disponibilità a ridiscutere il progetto dell'Alta Velocità (contro il quale il popolo verde è pronto a giocare la propria presenza al tavolo progressista) e a rivedere tutti i problemi legati alle candidature. In questo clima si registra anche un sostanziale riavvicinamento con Alleanza Democratica non più arroccata sul nome di Ciampi come unico, possibile presidente del futuro governo, ma pronta a ripiegare su una rosa di nomi per ammorbidire l'intransigenza dei Verdi.

La pace è celebrata in una mattina di pioggia battente al termine della quale i delegati han dato mandato al proprio portavoce, Carlo Ripa di Meana, di trattare, da domani, al tavolo dei progressisti, il ritorno ufficiale del figliol prodigo ambientalista nell'alleanza. E, contemporaneamente, hanno deciso all'unanimità che il «Sole che ride» correrà da solo per la quota proporzionale: una decisione dovuta sia all'orgoglio sia al fatto che la Rete ha cortesemente rifiutato di presentarsi in tandem.

Fabio Mussi incomincia la serie degli abbracci sottolineando innanzitutto i punti su cui l'accordo tra pds e ecologisti non è mai stato messo in discussione: «Il piano energetico, tra l'altro già presente nella scheda programmatica del nostro partito, e le opere pubbliche». Parla dell'Alta Velocità, incita la platea. Mussi non si sottrae: «Beh, c'è una sfumatura di differenza tra noi». La gente ride. E l'inviato di Occhetto prosegue: «Si può discutere o ne discuteremo ripartendo da zero. Ma non facciamone una pregiudiziale ideologica». Pochi minuti dopo, con i giornalisti, sarà più chiaro: «Facciamo attenzione: se sarà Berlusconi a vincere le elezioni, i treni ad Alta Velocità se li troveremo nel salotto di casa e le centrali nucleari sorgeranno in piazza del Duomo». Parlando di candidature Mussi affronta il tema con la delicatezza di chi maneggia un cactus: «Ne discuteremo tutti insieme, con il metodo della pari dignità».

E Ciampi? L'uomo di Botteghe Oscure ammette di non avere certezze: «Io sono un estimatore, mica un fanatico del presidente del Consiglio. Anche se penso che abbia fatto con sobrietà e misura il proprio lavoro, specie in materia di economia se non in ambito ambientale. Sono comunque disponibile a discutere di una rosa di candidati alla poltrona di primo ministro». Una scelta che, per la prima volta, accetta, sia pure con difficoltà, anche Ad. Dice Willer Bordon: «Non vogliamo bloccarci su questo nome in modo maniacale».

Chi, invece, questo nome proprio non lo vuol sentire è Fausto Bertinotti, neosegretario di Rifondazione: «E' un candidato muto, lui stesso ha detto di non voler intervenire nella campagna elettorale». E per un candidato premier che sembra sfumare, altri candidati a Camera e Senato vedono tramontare, a Riccione, la loro stella: primi tra tutti, i socialisti Enrico Manca e Mauro Del Bue che, secondo Edo Ronchi, sono «impresentabili».

Ora, sedate le tensioni interne al polo progressista, i Verdi guardano all'altro polo, alla coalizione «federal-televisiva» tra Bossi e Berlusconi. «Sono momenti di allarme» avverte il sindaco di Roma Rutelli, osservando che «la destra con cilindro e sciarpa bianca sta puntando sul popolo minuto, andando a prendere i voti della protesta». Ripa di Meana si preoccupa del «golpe tv» che il Cavaliere sta realizzando grazie ai favori e alla «reticenza di certi politici»: «Attenzione: Berlusconi parla di nuovo miracolo italiano con quella sua faccia rassicurante. Ma a smentire questo ottimismo, ecco il suo alleato, quel Bossi specializzato in immagini che turbano il Paese e minano l'unità: il kalashnikov, i proiettili per sparare ai magistrati scomodi. Parole, scenari che, in qualche modo, sembrano importare in Italia il dramma di divisione che si vive nei Balcani».

Renato Rizzo

Penelope di sinistra? No...

Marina Ripa di Meana, animalista «Quell'Occhetto non mi incanta»

Scusi, Marina Ripa di Meana, cosa ci direbbe se la chiamassimo la Penelope della sinistra?

«Nooo, per carità».

E perché no? Non è vero che sta tessendo un po' le fila?

«Ma no. Sgombriamo il campo dagli equivoci. Prima di tutto, quello di Penelope non è il mio ruolo. Ma le sembro davvero il tipo? Io non aspetto, non sono capace ad aspettare. Io, le cose le voglio subito, già belle cotte e cucinate. E poi, come mi ha chiamato? Penelope della sinistra?».

Sì. Potrebbe fare da mediatrice, no?

«Della sinistra? Ma non scherziamo. Io non ho grande passione per la sinistra».

E perché?

«Ma perché no. Personalmente no. I verdi li ho scelti perché sono animalisti, ecologisti. Tutto il lato sinistro, non mi piace. La sinistra è sinistra».

Nel senso di cosa sinistra?

«Sì, così. Amo i verdi come forza libera, indipendente, sciolta da tutto. E a questo punto penso che sia importante far capire agli italiani che ci sono due voti. Uno, quello proporzionale, potrebbe andare a noi, ai Verdi. Va bene, il buon governo, ma cosa ce ne facciamo se non possiamo respirare, vivere bene, se ci ammaliamo di cancro. Io voto verde per questo. Non per la sinistra».

Quindi, niente alleanza con la sinistra?

«Io dico di no. Questo vale per me, per Marina. Per me, niente alleanza con Occhetto, a maggior ragione per come lui si è comportato con mio marito. In modo volgare, assurdo».

Ma non vi ha chiesto scusa?

«Sì, ha scritto una bella letterina».

E non le basta?

«Questo deve chiederlo a mio marito. Per me, dico che così almeno si è dimostrato un uomo coraggioso ammettendo con sincerità un suo sbaglio. Ma dal punto di vista politico il discorso è un altro. Io dico agli italiani: abbiamo 3 voti da dare. Perché uno non lo dai ai Verdi, che sono liberi, puliti, gli unici che non hanno mai rubato. Non c'è un verde inquisito, nessuno ci può accusare di niente».

Senta, signora. Niente Occhetto, va bene. Non è che lei preferirebbe Berlusconi?

«Ma guardi. Io non ho niente contro Berlusconi, ma da quando si è alleato con quell'attore comico...».

Con chi?

«Con Jerry Lewis, quell'attore comico, come si chiama?».

Con Bossi?

«Ecco. Non mi viene mai in mente il suo nome...».

Suvvia...

«Ah, quello proprio non mi piace. E allora neanche Berlusconi».

Quindi lei vedrebbe bene i verdi da soli?

«Io sì».

Senta, ma fra Occhetto e Craxi, lei preferisce ancora Craxi?

«No. Assolutamente. Craxi ha fatto il suo tempo, ormai è finito. Occhetto non lo conosco abbastanza. Però, non m'incanta».

Ha sentito Marianetti? Ha detto che anche lui è stato con Craxi, ma sua moglie no. Che cosa risponde?

«Risponderò in tribunale, dove finirà lui per la mia querela. E' una battuta molto volgare che merita solo di essere trattata in quella sede».

Signora, lei si candida?

«No. Nessuno me l'ha chiesto».

E se glielo chiedono?

«Potrei pensarci. Ma perché mi fa tutte queste domande di politica? Io sono un'animalista, non m'intendo di politica».

[pie. sap.]

IL PALAZZO

Per chi votano Dio e il diavolo

CON tutto il rispetto dovuto agli uomini di Chiesa, come alle *teen-agers* più o meno teleguidate di «Non è la Rai», bisognerà che prima o poi si chiariscano monsignor Luigi Bett.. zi e Ambra Angiolini (e forse pure Boncompagni, che oltre alla vita in tv le dona anche la favella).

Dovranno chiarirsi tra loro, in nome del più fertile confronto, e poi magari anche spiegare definitivamente a quale lista o alleanza è iscritto Dio e a quale il diavolo. Perché se tra un sorrisino e un occhiolino Ambra s'è detta certa che Domineddio (per dirla con Scalfaro) sta con il padrone televisivo Berlusconi, dopo qualche giorno il vescovo di Ivrea, già corrispondente di Berlinguer, ha arruolato Gesù tra i progressisti.

E già a quel punto, in surreale commistione di partiti, show girl e cartoni animati, garanti Santanielli e filosofi Buttiglioni simmetricamente chiamati a discettare sulla legittimità propagandistica e l'opportunità morale di tali collocazioni, ecco, ormai il coinvolgimento dell'Ultraterreno nell'agone politico s'era comunque compiuto; e al di là dei suoi aspetti più strambi resta aperta la questione di Dio e del diavolo, dell'abuso che se ne continua a fare per fini impropri. Principi del bene e del male da utilizzare come randelli, a colpi di «Gott mit uns» e «Vade retro Satana!».

Intensamente e variamente tirato in ballo, in questa fase, pare soprattutto Satanasso, alla faccia di muri crollati, confini scaduti e ghiacciai ideologici in via di scioglimento. Proprio quando, cioè, ci sarebbero le condizioni per un dibattito civile, sulle cose, si restaura la fabbrica del Maligno. Come se fosse rientrata in produzione una demonologia striciante e *prêt-à-porter* che prescinde dai tradizionali moniti wojtyliani, va al di là dei dotti richiami di padre Ravasi sull'*Avvenire*, oltrepassa le meticolosissime ricerche sui testi rock e forse pure le colpevolizzazioni del trombettista nero Masakela che non sarà certo uno stinco di santo, e tuttavia per i Carrisi, non c'è dubbio, «è Satana».

Ecco infatti, in politica, che insieme al Nuovo s'avanza una specie di furbo fondamentalismo trasversale che mescola consumisticamente Sacro e Profano. Per cui può succedere che il cardinal Palazzini attribuisca al demonio la scissione di Casini, Mastella e D'Onofrio mentre il laico Occhetto, sull'altro fronte, ma con la stessa vertiginosa sproporzione sostiene che votare per il ppi è «peccato mortale». E sarà una battuta, anzi saranno due battute (tre con Ambra, comunque, e quattro con Bettazzi), ma viene lo stesso da chiedersi se questa effervescenza teologica un po' buffa e aggressiva, questo vezzo di candidare verità supreme nella propria lista sia in qualche modo un riflesso residuale o un fenomeno elettorale.

Appare anche meno allegro, oltretutto, questo diavolo maggioritario a turno unico, dallo sfacciatissimo Belzebù-Andreotti che Craxi evocava nei primi Anni Ottanta (e con cui poi finì per allearsi), «Per certe scelte che abbiamo fatto - ha poi riconosciuto l'ex divo Giulio - meritiamo l'inferno». Mentre in un estremo conato di resistenza Forlani ha paragonato il cambiamento al demonio. E invece è cambiato tutto, forse pure il diavolo. Si aggiornino le auto-candidature, il Pannella che scherzava: «Io, Lucifero del divorzio». Oppure Miglio: «Sono la più aggiornata manifestazione del demonio». Attenzione solo a non prendersi troppo sul serio. Sbagliare è umano, ma diabolico è perseverare sotto elezioni.

Filippo Ceccarelli

Pannella: siamo pronti anche a correre da soli

Marco Pannella ha chiuso ieri la convention dei suoi «club»

ROMA. Non ci sono ancora schiarite sul fronte dei club Pannella. E intanto, in attesa di una proposta di alleanza elettorale - che venga da Segni o da Berlusconi si vedrà nei prossimi giorni - il leader ha chiuso ieri la convention dei «suoi» club con un grido di orgoglio: «In mancanza di accordi chiari, siamo pronti a scendere in campo anche da soli».

Mentre già si raccolgono le firme per presentare il simbolo pannelliano nelle liste proporzionali, Pannella ha tirato le somme di due giorni di dibattito con un discorso all'impronta dello scetticismo. E riré: siamo pronti ad allearci con chiunque, purché ci diano ragione su tre punti «irrinunciabili», annunciati ieri l'altro. Ovvero commissariare la Rai «eversiva», difendere il ruolo e il prestigio del Capo dello Stato, accettare lo spirito dei tredici referendum. Ma è meglio farci poche illusioni.

«Le risposte e le valutazioni verranno in queste ore», aveva annunciato in apertura, sabato mattina. Le orecchie erano tutte puntate agli appuntamenti clou di questo fine settimana: i congressi di Bossi, Segni, Berlusconi. I liberali nello stesso albergo. I Verdi a Riccione. E invece niente. Anche a scrutare tra le righe dei vari discorsi non c'è un cenno alle richieste radicali. Niente di niente. E allora si prende tempo. Mai come in questi giorni, infatti, Pannella ha mostrato tanto pessimismo: «Attenderemo fino a giovedì le eventuali proposte». E sugli eventuali compagni di strada: «Il discorso sulle alleanze può essere aperto con tutti, sia con Bossi e Berlusconi, sia con Segni e Martinazzoli. Teoricamente anche con Occhetto. Ma dobbiamo prendere atto che con i progressisti non è esistita finora nessuna apertura al dialogo».

Solo nei confronti di Gianfranco Fini, nemico irriducibile di tante battaglie civili, Pannella chiude la porta. Lui le chiama «forti perplessità». E invita il Cavaliere a mollare ogni accordo con Alleanza Nazionale. «Alleandosi con Fini, Berlusconi rischierebbe di perdere a Roma e nel Lazio».

Prima di Pannella, nella mattinata, avevano parlato diversi radicali storici: Emma Bonino, Sergio Stanzani, Tiziana Maiolo. Quest'ultima, dopo aver rotto con Rifondazione comunista, in questi giorni si sta muovendo insieme ai reduci del psi Franco Piro e Maurizio Sacconi. Sulle strategie non ha molti dubbi: «Io so dove dovremmo andare. Magari saremo pochi. E saremo brutti, sporchi e cattivi. Ma ci saremo». Non lo dice chiaramente, ma si sa dei suoi incontri con Berlusconi.

[fra. gri.]

Fini: mai con i barbari di Bossi

«Berlusconi? Sì, ma senza accordi clandestini»

Gianfranco Fini segretario del msi e coordinatore di Alleanza nazionale

NAPOLI. Alleanza nazionale chiude definitivamente la porta in faccia ai «barbari del Nord» e pretende patti chiari con Berlusconi. Niente accordi tecnici con Forza Italia nei collegi del Centro-Sud: se un'intesa elettorale ci sarà, dovrà essere siglata alla luce del sole, all'insegna della «dignità e del rispetto reciproco».

Gianfranco Fini ha scelto Napoli per ribadire che chi vuole sfondare nel Mezzogiorno alle prossime politiche deve fare i conti col peso ed il consenso raggiunti da Alleanza nazionale. Accolto da oltre duemila simpatizzanti stipati nel Teatro Augusteo, il leader della destra ha lanciato un esplicito messaggio al patron della Fininvest. «Se arriviamo ad un accordo con le altre forze che si oppongono alla sinistra - ha spiegato - non potrà che essere un accordo elettorale. Ma per accordo elettorale non intendo le furberie da mercato di Algeri o l'ipotesi di presentare un candidato debole dove gli altri presentano un candidato forte».

A Fini non va giù quella che ha definito «l'apologia della desistenza». «Se i candidati sono appoggiati da più schieramenti - ha ammonito - questo dovrà essere evidente a tutti. Non si può ripercorrere la politica dei camper, degli accordi clandestini».

Affiancato da una battagliera e consenziente Alessandra Mussolini, il coordinatore di Alleanza nazionale non ha sciolto, come qualcuno si attendeva, la riserva su una possibile strategia comune con Forza Italia. «Nei prossimi giorni - ha sottolineato - vedrò Berlusconi e sentirò le sue proposte per le candidature nei collegi del Centro-Sud, e vedremo se questa nostra doverosa chiarezza troverà modo di diventare accordo elettorale».

Ma se con Berlusconi la partita resta aperta, Fini non ha risparmiato strali agli uomini di Bossi, annunciando che oggi sarà approvata la presentazione di candidati di Alleanza nazionale in tutti i collegi uninominali del Nord. Gli «emuli degli antichi vichinghi», chi pensa alla politica «dei quattro cantoni» sono avvertiti: «Non rinunceremo - ha insistito Fini - a combattere la nostra battaglia». «La Lega - ha ripetuto il leader di An - non è un movimento che crede nella patria, nella nazione. Tra decentramento amministrativo e federalismo inteso alla Miglio, c'è un abisso».

I toni più duri, Gianfranco Fini li ha però riservati al polo progressista e al centro. Se Occhetto vuole mantenere «i privilegi del vecchio regime grazie ai registi della disinformazione della Rai», Segni e Martinazzoli «non puntano a vincere, ma a diventare interlocutori della sinistra nel futuro governo». Fini non ha dubbi: «Votare per il centro, vuol dire votare a sinistra». «Martinazzoli - assicura il coordinatore di An - soffre della sindrome di Stoccolma nei confronti dei cattocomunisti Rosy Bindi e Mattarella». «Quanto a Segni - incalza Fini - che ancora ieri con la sua aria da studente fuori corso ci ha chiesto conto dei nostri rapporti con il partito fascista, ci prepariamo a denunciarlo per ricostituzione della disciolta partitocrazia del vecchio regime».

Mariella Cirillo

GRUPPO ABELE PERIODICI
E' IN EDICOLA IL N.2
narcomafie
CHIESA & MAFIA
Il silenzio del vescovo e la voce dei credenti
L'ECONOMIA DEL CRIMINE
La multinazionale che non conosce crisi
NICARAGUA
I bambini di strada e le droghe dei poveri
CARCERE & SALUTE
C'era una volta il giuramento di Ippocrate
TOSSICODIPENDENZA
Le cifre del fenomeno in Euskadi e in Spagna
Ogni mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500
Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 15511111 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.960
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobertì 47 - Tel. (0184) 501.555

I caschi blu: «Impossibile individuare i colpevoli della strage al mercato di Sarajevo»

Per l'Onu resta una bomba senza nome

Il governo bosniaco: un genocidio che lascia l'Occidente indifferente

Un gruppo di persone osserva il cratere della bomba che l'altro ieri ha fatto strage al mercato di Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A quarantott'ore di distanza dalla mostruosa carneficina di Sarajevo, non si conoscono ancora gli autori della strage al mercato. Incaricati di stabilire la provenienza della micidiale granata che ha ucciso 68 persone e ne ha ferite quasi 200, le Forze di pace dell'Onu non sono in condizioni di dire chi è stato a sparare. «Abbiamo accertato il tipo di ordigno e la direzione dalla quale è arrivato, ma non possiamo affermare con certezza da quale posizione è stato lanciato», ha dichiarato il comandante dei Caschi blu stazionati in Bosnia, generale britannico Michael Rose. Un ufficiale dell'Unprofor ha aggiunto che i Caschi blu non dispongono dei radar indispensabili per stabilire l'esatto punto di partenza dei proiettili, ma che possono soltanto accertare di che arma si tratta e quale il suo raggio di portata. «La bomba che ha causato il massacro al mercato potrebbe essere stata sparata sia dai serbi che dai musulmani», ha spiegato l'ufficiale.

«Quando qualcuno glielo ordina, l'Unprofor all'improvviso non sa stabilire chi è stato a sparare», è stato il primo, duro commento di Radio Sarajevo. «Questo è un genocidio con il contagocce e la comunità internazionale ne condivide la responsabilità con i serbi che sono intorno alla città», ha dichiarato il premier bosniaco Silajdzic.

Sconvolta dal più grande massacro avvenuto nei 22 mesi di guerra, la gente di Sarajevo piange i suoi morti non nascondendo lo sdegno per le dichiarazioni dell'Unprofor che mettono in questione gli autori dell'eccidio. «Nemmeno dei maniaci farebbero alla popolazione civile quel che fanno i cetnici in questa città. I serbi continuano impunemente a trucidare bambini, donne e uomini sotto gli occhi indifferenti della comunità internazionale».

Seguendo le direttive del presidente Clinton, ieri mattina gli aerei militari americani hanno iniziato l'evacuazione dei feriti più gravi che verranno curati negli ospedali occidentali.

Mentre il governo di Sarajevo ha dato ordine di chiudere tutti i mercati all'aperto, sul luogo dell'eccidio si sono recati in mattinata l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia, Yasushi Akashi, e il comandante in capo delle Forze di pace dell'Onu, il generale francese Jean Cot. «Abbiamo degli indizi, ma per il momento non possiamo affermare nulla con certezza», ha risposto Akashi alla domanda sui colpevoli. Dopo aver incontrato le autorità bosniache, Akashi e Cot si sono recati a Pale, roccaforte dei serbi-bosniaci, per parlare con il loro leader Radovan Karadzic. «Siamo pronti a firmare un cessate il fuoco con i musulmani, e se loro lo accetteranno, la tregua dovrebbe iniziare domani mattina alle 10», ha dichiarato al termine dell'incontro Karadzic. Ma le parti, dopo una serie di contatti, non sono riuscite a trovare un accordo.

Da Belgrado, intanto, il presidente Milosevic ha «condannato con profonda amarezza» il crimine di Sarajevo. «I morti e i feriti di Sarajevo non sono vittime della guerra, ma dei criminali di guerra», ha dichiarato Milosevic all'agenzia di stampa jugoslava Tanjug e ha auspicato che «questi criminali vengano trovati e processati». Di tutt'altro tono la reazione del leader cetnico Seselj secondo i quali tutti i musulmani devono essere annientati. Ma quello che si è spinto al massimo nelle smentite e nelle controaccuse è stato il generale serbo-bosniaco Manojlo Milovanovic. «Che una sola granata possa uccidere sessantotto persone e ferirne quasi duecento è pura fantascienza. Si tratta di una messa in scena musulmana. Ho guardato con attenzione le immagini e ho visto che, invece dei pezzi di carne umana, c'erano delle protesi, senza una sola goccia di sangue».

Ingrid Badurina

IL CASO

I DUBBI DELL'ALLEANZA

America scettica sul raid «Bombardare, e poi?»

Il segretario Usa alla Difesa, Perry

WASHINGTON
Il presidente americano Bill Clinton ha consultato ieri i suoi più stretti collaboratori per studiare una risposta all'ultimo massacro di Sarajevo. Secondo il ministro del Tesoro Lloyd Bentsen, «tutte le possibilità sono state esaminate, compresa quella di attacchi aerei». Ma se una decisione è stata presa, non è stata resa nota.

Una fonte della Casa Bianca si è limitata a ribadire che «la prima cosa da fare è individuare con sicurezza i responsabili. Il governo americano non crede alle affermazioni dei serbi, che hanno cercato di fare ricadere sui musulmani la colpa del bombardamento. Tuttavia occorrono le prove prima di sferrare operazioni punitive».

Clinton è incalzato dall'opposizione repubblicana, che lo accusa di passività. Il capogurppo repubblicano al Senato, Bob Dole, ha chiesto al Presidente di concordare con gli alleati Nato una risposta offensiva.

Ben più cauta la posizione espressa dal neo segretario alla Difesa William Perry di ritorno dalla riunione Nato svoltasi a Monaco di Baviera: «Se gli attacchi aerei sono l'atto primo di un nuovo melodramma, dobbiamo chiederci che cosa sarà l'atto secondo, l'atto terzo e poi il finale?». Un raid, ha detto ancora Perry, avrebbe potuto sortire effetti deterrenti nel 1991, all'inizio del conflitto. Ma ormai le cose sono andate troppo oltre perché una singola azione militare possa avere efficacia. Inoltre, bisogna «tenere presente il pericolo che un attacco aereo rappresenterebbe per i circa 28 mila caschi blu di stanza nel Paese», possibili bersagli di ritorsioni da parte dei 200 mila combattenti delle varie fazioni schierati sul posto.

Oggi a Bruxelles anche i dodici ministri degli Esteri dell'Unione europea discuteranno di eventuali attacchi aerei selettivi sulle cintura di postazioni militari che assedia la capitale bosniaca. Ieri a Monaco l'ammiraglio Jacques Lanxade, il capo di stato maggiore delle forze armate francesi, ha però osservato che «la maggior parte delle perdite (18 morti e 300 feriti) finora registrate dai caschi blu francesi in Bosnia vanno attribuite ai musulmani, mentre i francesi sono schierati a difesa proprio delle popolazioni musulmane».

Ad ogni modo, in una conferenza stampa congiunta a Parigi il ministro degli Esteri francese Alain Juppé e il suo collega della Difesa, François Léotard, hanno fatto sapere che al prossimo vertice della Nato la Francia chiederà che sia posto «chiaramente un ultimatum ai belligeranti» in Bosnia, senza peraltro indicarne il contenuto.

Il più deciso nel chiedere un raid aereo è stato l'altro giorno il ministro degli Esteri belga Willy Claes, che ieri ha preso contatti in proposito con i colleghi europei che fanno parte del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. In vista del consiglio Esteri di oggi, il ministro tedesco Klaus Kinkel ha avuto consultazioni telefoniche con Juppé e il collega britannico Douglas Hurd.

Quanto alla Russia si dichiara «indignata» per il massacro al mercato di Sarajevo ma all'atto pratico si limita a chiedere «un'inchiesta rapida e obiettiva». Lo dice un comunicato del ministero degli Esteri di Mosca diffuso dalla Itar-Tass.

C'è però qualcuno che nella tragedia dell'altro giorno vede possibili ricadute positive: secondo il negoziatore europeo per la Bosnia, David Owen, «la strage al mercato di Sarajevo potrebbe indurre le parti in causa ad accettare la smilitarizzazione della martoriata città e il suo passaggio sotto il diretto controllo delle truppe dell'Onu». Il negoziatore europeo ha messo in risalto che i musulmani di Bosnia sono a favore del controllo Onu e che un accordo per la smilitarizzazione di Sarajevo sarebbe un grosso passo verso una soluzione totale di pace». «Vedo una luce in fondo al tunnel» ha detto ancora Owen, il quale ha ribadito la sua contrarietà ai bombardamenti aerei come mezzo di dissuasione contro la ferocia serba. «Sono tutti bravi a criticare l'Onu e a trasformarsi in esperti istantanei: il problema di base dell'Onu è di restare imparziale. Un raid aereo - ha proseguito - non servirebbe ad altro che a intensificare la guerra, e rendere molto più difficile una soluzione negoziata. Dopo il blitz verremmo visti come sostenitori di una parte, diventeremmo combattenti». **(e. st.)**

LETTERA A VOLCIC

I boia hanno un nome è ora di dirlo

CARO Demetrio, proprio per la vecchia amicizia anche etnica che da tanti anni ci lega (ambedue uomini di frontiera, ambedue mezzi italiani e mezzi slavi, ambedue figli e nipoti di padri e nonni austroungarici) ho deciso di esprimerti, con queste due righe in pubblico, il mio triste rammarico per il fuggente commento televisivo che dal tuo telegiornale del sabato sera hai dedicato alla memoria dei 68 morti e alla commiserazione dei 200 feriti di Sarajevo. Ho detto commento. Ma, essendosi trattato di un intervento ridotto all'osso, un minuto circa, dovrei forse dire postilla minima e anodina: un flebile sospiro di rassegnazione evasiva, assolutamente inadeguato a conferire all'ultimo atto dell'interminabile dramma bosniaco lo spessore di verità, oltreché di pietà, che esso in questo atroce momento reclama da tutti noi.

Purtroppo, guardandoti e ascoltandoti sempre più esterrefatto, non ho potuto fare a meno di domandarmi: perché Demetrio, che è cresciuto a Trieste, che è di origini slovene, che ha fatto parte dei suoi studi a Lubiana, che parla e legge correntemente anche il serbocroato, che certamente conosce nei particolari le cause e il meccanismo della guerra balcanica in atto, perché mai Demetrio glissa sulla verità e, in questa sua imbarazzata nota a pie' di pagina sotto lo scempio, non nomina mai, neppure in forma dubitativa, i serbi e la Serbia? Nel tuo velocissimo guizzo televisivo hai ceduto, anche tu, alla lacrima facile e all'ipocrisia delle simmetrie. Hai parlato di un generico «partito della morte» che percorrerebbe trasversalmente ed equamente le tre etnie in guerra, hai quasi lasciato capire che è da questo macabro «partito» trino e anonimo che sarebbe piovuta la granata su Sarajevo e, infine, hai sospirato sull'iniquità imbelle dell'Occidente alla quale proprio tu, con la tua sfuggente postilla, davi in quel momento voce e omertà.

Ma tu, certamente, non puoi non sapere che è da due anni che i mortai e i cecchini serbi sparano sui civili di Sarajevo, e che da due anni i serbi continuano a ripetere che sono i musulmani a sparare contro la propria gente, contro la propria capitale, contro il proprio governo. Anche quando colpivano Ragusa, in cui nel Cinquecento operò un tuo avo cartografo, essi seguitavano a dire che erano i croati a colpire se stessi per gettare sui serbi la responsabilità e il discredito delle bombe. Sono convinto che tu non voglia, coi tuoi silenzi e le tue omissioni, giustificare la logica rovesciata di Zhirinovskij, il nazistalinista russo che giorni fa benediceva le rovine di Vukovar, in Slavonia, sostenendo che quella città ex croata era stata rasa al suolo dai croati nel 1991. Sono però preoccupato nel vederti imprigionato nella gabbia di un'autocensura che non ti s'addica e che, impedendoti di nominare per nome i veri autori della strage, finisce per negarti l'uso della chiarezza necessaria a contestare e a condannare le cupe invenzioni degli Zhirinovskij e dei Milosevic.

So che lavorare in Rai non è facile. So che l'andreottismo di sinistra vi ha messo radici che oggi tendono ad approfondirsi negli antichi alvei di un neutralismo finto e gesuitico, di un pietismo terzomondistico indeterminato e di maniera, di un machiavellismo lagrimogeno di cui la ex Jugoslavia è da oltre due anni la cavia più tragica. Ma almeno tu Demetrio, tu che le cose le sai, dovresti dirle con coraggio fino in fondo. La competenza professionale e biografica, che certo non ti manca, è un'arma che noi, col nostro rigore carsico d'italiani dell'Est, abbiamo sempre saputo usare contro le astuzie e le sottigliezze dei «regnicoli» della penisola. Su, impugnala alla prossima strage bosniaca, chiamando cose e persone per nome, e vedrai che non ti accadrà probabilmente nulla. Ricordati che la natura dell'andreottismo di sinistra è duplice e gommosa: condiziona quando può, ma inghiotte e abbozza quando non può condizionare. Perdonami la schiettezza e sappimi sempre tuo amico.

Enzo Bettiza

Vladan si salverà

Il bambino ricoverato a Ancona

Il piccolo Vladan Rajcevic ricoverato all'ospedale «Salesi» di Ancona

ANCONA. Finalmente ha un nome il bambino di Sarajevo ricoverato l'altro giorno in gravissime condizioni all'ospedale pediatrico «Salesi» di Ancona. Si chiama Vladan Rajcevic, ha 12 anni ed i suoi genitori sono sordomuti. Il quadro clinico è ancora molto delicato. I sanitari sono riusciti a fermare le emorragie interne, ma una scheggia del terribile colpo di mortaio che ha spezzato decine di vite al mercato della capitale bosniaca gli ha devastato l'avità toracica.

A Sarajevo è stato sottoposto ad un primo intervento chirurgico da parte di un medico francese il quale, ha detto il dott. Carlo Moretti del pronto soccorso, «ha compiuto davvero un miracolo, considerando il materiale che ha usato per l'operazione». Tramite l'Onu, i sanitari dell'ospedale di Ancona sono riusciti a mettersi in contatto con lui e a sapere nel dettaglio il tipo d'intervento cui il bambino è stato sottoposto. Al momento, di un'altra operazione sembra non esserci bisogno, data la stazionarietà delle condizioni del piccolo il quale ha già cominciato ad ambientarsi.

Quando i sanitari gli hanno riferito che stavano sopraggiungendo i genitori, ha sorriso felice. La coppia è arrivata attorno alle 17,30 con un aereo militare dell'Onu. Mezz'ora dopo erano all'ospedale. Entrambi attorno ai quarant'anni, i genitori del bambino, Danilo e Rezina, hanno parlato con i giornalisti grazie ad un interprete del linguaggio dei sordomuti.

Vladan si trovava al mercato con il padre che prima della guerra lavorava come operaio metallurgico. La moglie, sarta, era a casa. I due erano andati a cercare qualcosa da mangiare. La bomba è scoppiata all'improvviso a pochi metri da loro e una pioggia di schegge li ha investiti. Si sono buttati a terra e dopo qualche secondo Danilo, illeso, si è accorto che il figlio era stato centrato in pieno petto. E' andato a cercare aiuto, dell'acqua e al ritorno non ha trovato più il piccolo, portato subito via dai primi soccorritori. La granata? Serba? Bosniaca? Croata? L'uomo sostiene di non avere visto da che direzione è arrivata.

La madre, felice di poter vedere il bambino, non ha fatto altro che ringraziare chiunque incontrasse.

Alla vista dei genitori, il bambino si è emozionato. Ha pianto, poi si è ripreso. La madre lo ha tranquillizzato, gli ha accarezzato la fronte. Ha chiesto dove avverto dolore, e Vladan si è toccato il petto. La donna gli ha detto che si trovavano tutti in Italia. Il bambino non lo sapeva, credeva ancora di essere in un ospedale dell'Onu. Ma si è dimostrato subito contento: quando uscirà, ha già annunciato ai genitori, vuole andare a vedere il Colosseo.

Jerry Paladini

Un'islamica eroe d'Israele

Aiutò gli ebrei bosniaci negli Anni 40

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele ha saldato un vecchio debito di riconoscenza verso una nota famiglia islamica di Sarajevo quando sabato, grazie ad un intervento di Shimon Peres, funzionari di un'organizzazione umanitaria ebraica sono riusciti a far salire su un convoglio in partenza per la Croazia la settantacinquenne Zajneba Hardaga-Susic, assieme con la figlia Aida e la nipote Stella.

Nei prossimi giorni le tre donne giungeranno in Israele dove riceveranno la cittadinanza, un alloggio, e un'onorificenza speciale dello Yad va-Shem, il Museo dell'Olocausto di Gerusalemme. Nella seconda guerra mondiale, infatti, il marito di Zajneba, Mustafa, rischiò più volte la vita per salvare la famiglia di Yosef Cabilio, un industriale ebreo con cui intratteneva rapporti di amicizia. In base ai documenti dello Yad va-Shem, gli Hardaga erano una famiglia di «giusti fra le Nazioni».

«L'uscita da Sarajevo - ha riferito ieri Eli Eliezri, il rappresentante locale dell'organizzazione ebraica Joint che ha organizzato il convoglio - è stata altamente drammatica. I primi tre autobus sono partiti nella mattinata: il terzo, due minuti prima che il mercato fosse devastato dalla granata che ha provocato una settantina di vittime».

Delle trecento persone che sono così riuscite a raggiungere dopo un estenuante viaggio in autobus la città croata di Makarska (a sud di Spalato), vi sono un centinaio di ebrei, oltre che serbi, croati e musulmani. Insieme a loro, ci sarà anche la signora Hardaga-Susic: «E' arrivata un po' provata dal viaggio - ha raccontato il funzionario - ma è eccitata all'idea di trasferirsi in Israele».

A Gerusalemme la attende Tova Grinberg, la figlia di Yosef Cabilio che già nell'agosto del 1992 aiutò una nipote di Mustafa Hardaga - Amra Berjan, 35 anni - a scappare da Sarajevo.

La saga di queste due famiglie affonda le sue radici nella Sarajevo cosmopolita degli anni Trenta: l'industriale Cabilio e il mercante di tappeti Hardaga erano allora uniti non solo da affari comuni, ma anche da amicizia. Nel 1941, durante un bombardamento tedesco, la famiglia Cabilio si trovò improvvisamente senza tetto e fu subito ospitata dagli Hardaga. Ma i pericoli veri dovevano ancora venire: nei mesi successivi, gli ebrei furono braccati e proteggerli significava rischiare la vita. Ancora una volta gli Hardaga non esitarono, nascosero i loro amici. Alla fine Cabilio fu scoperto, catturato e condannato a morte, ma riuscì a fuggire. Mustafa Hardaga fu meno fortunato: le sue tracce si persero nel campo di transito di Jasenovac, in Croazia.

Aldo Baquis

IL CASO

UNO SCANDALO NUCLEARE

Anni 50, così Londra trasportava i residui dei suoi test atomici

Le scorie delle Bombe sui jet

Australia-Inghilterra in volo di linea

LONDRA

SCORIE radioattive su aerei di linea. Per anni, semplicemente per risparmiare i costi di appositi trasporti militari, il governo britannico fece volare pericolosi contenitori dall'Australia a Londra, sotto l'etichetta di «valigie diplomatiche». Lo rivelano documenti segreti degli Anni Cinquanta appena resi noti dal Foreign Office, in quella che appare come un'antologia di leggerezze di fronte ai pericoli della radioattività. Non solo fu messa a repentaglio la vita di ignari passeggeri sui voli Qantas, ma numerosi piloti della Raf furono costretti a volare nella nube radioattive per raccogliere ceneri nucleari; o a esaminare poi i reperti quasi senza protezione.

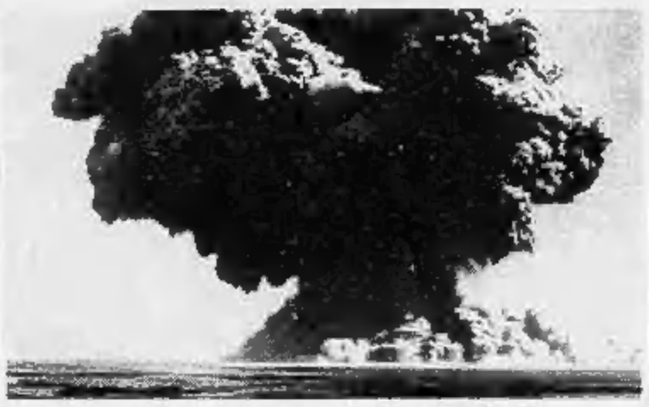
E' il domenicale Observer a rivelare gli scheletri rimasti per oltre trent'anni nascosti nell'armadio nucleare britannico. Dopo il rifiuto Usa di spartire con Londra le tecnologie della bomba H, Londra avviò un programma indipendente. La prima esplosione avvenne nel '57 sull'Isola di Natale, nel Pacifico. In quella e in successive occasioni i piloti della Raf furono incaricati di volare nella nube radioattiva, con i loro bombardieri Canberra, per raccogliere campioni da riportare a terra. Gli equipaggi furono sottoposti a radiazioni di 30 volte superiori ai limiti massimi fissati a quell'epoca.

Quel che è peggio è la decisione, rivelata dagli stessi documenti, di riportare le scorie in Inghilterra, dove sarebbero state analizzate nei laboratori nucleari di Aldermaston, a bordo di aerei di linea. Pur conoscendo i pericoli, e tacendo per questo il contenuto di quelle «valigie diplomatiche» alla compagnia aerea australiana, Londra aveva deciso che non c'era alternativa: l'allestimento di voli speciali militari sarebbe costato troppo. Le ceneri nucleari erano contenute in scatole metalliche, avvolte in sacchetti di plastica e poi rinchiuse in scatole di piombo.

E' difficile dire, trent'anni dopo, se passeggeri o equipaggi di quegli aerei abbiano risentito delle radiazioni. Ma l'Observer rivela che William Norman Saxby, il corriere che accompagnò la prima spedizione di scorie radioattive nel 1957, è morto tre anni fa di cancro. Di fronte al pericolo il Foreign Office aveva dato precise disposizioni che, al loro arrivo in Inghilterra, fosse ignorata la regola ferrea per la quale tutte le valigie diplomatiche dovevano passare al ministero: quelle dall'Australia dovevano procedere direttamente per Aldermaston. I documenti rivelano che anche le scorie di precedenti esplosioni britanniche avvenute a Maralinga - ma di atomiche e non di bombe H - erano state riportate in Inghilterra nello stesso modo.

Fra i documenti c'è anche un rapporto - top secret - di un ufficiale d'aviazione. «L'elemento più straordinario di questi campioni - egli scrisse - è la capacità penetrante della radioattività. Era impossibile contenerla: la tenda che usavamo diventò essa stessa così radioattiva che per le misurazioni eravamo costretti a uscire all'aria aperta. Dopo quattro docce e un radicale taglio dei capelli rimasi fino all'indomani al disopra dei livelli accettabili di radioattività».

Fabio Galvano



Un'esplosione nucleare inglese degli Anni 50 in un atollo del Pacifico

RUSSIA

L'autore di «Arcipelago Gulag» al New Yorker: mi considerano responsabile della morte del comunismo

Solzenicyn: torno a Mosca, ma rischio la vita

«Ammiro Eltsin nonostante gli errori, Zhirinovskij un pagliaccio»

WASHINGTON. Aleksandr Solzenicyn è sicuro che non avrà vita facile in Russia, ma ha deciso di tornare perché crede che questo sia il suo dovere. Nel suo ritiro tra i boschi del Vermont lo scrittore, che in venti anni di esilio si è reso praticamente inavvicinabile, per una volta si è lasciato intervistare dal settimanale mondano letterario «New Yorker». Al giornalista dell'importante testata ha confermato che entro il prossimo maggio tornerà in patria, ma ha precisato che non intende svolgere un ruolo politico.

«Il mio ruolo - ha detto - può essere soltanto morale. Che altro ruolo potrei avere?». «La mia vita - ha proseguito lo scrittore ex dissidente - non sarà facile sotto alcun aspetto. Ma devo andare, perché devo cercare di compiere il mio dovere verso la società, nella misura in cui posso. Quale sarà il risultato non lo so».

Aleksandr Solzenicyn

Spesso descritto dai critici come un nostalgico del regime degli zar, Solzenicyn ha approfittato di questa occasione per prendere le distanze dagli ultranazionalisti e ha definito il loro capo, il «duce russo» Vladimir Zhirinovskij «soltanto un pagliaccio».

«In tutta la mia opera - ha detto - non vi è un solo paragrafo in cui si dica che io voglio tornare al passato, che voglio i preti al potere».

Per il presidente Boris Eltsin l'intervistato ha espresso «ammirazione in generale» accompagnata da qualche critica. Il governo di Eltsin, secondo Solzenicyn, ha il merito di aver promosso riforme democratiche, ma è responsabile dell'impoverimento della popolazione che ha provocato l'ascesa di personaggi squalificati come Zhirinovskij.

«Il popolo - ha detto ancora lo scrittore - era disperato e non sapeva come dare sfogo ai suoi sentimenti, perciò ha votato così nelle elezioni di dicembre. In pratica ha detto a Eltsin: vogliamo tutti tranne te. Zhirinovskij ha ricevuto tanti voti soltanto perché ha parlato più duramente degli altri contro la politica del governo».

Costretto all'esilio nel 1974 dal governo sovietico, dopo la pubblicazione in Occidente del libro «Arcipelago Gulag» sui campi di prigionia, Solzenicyn ha vissuto come un eremita nel Vermont dove ha concluso nel 1991 «La ruota rossa», una monumentale ricostruzione in quattro volumi sulle origini della rivoluzione bolscevica.

Nell'intervista ha detto che anche in Russia vivrà forse isolato come in Occidente. «C'è gente - ha esclamato - che piange per il comunismo e mi considera il massimo responsabile della sua distruzione. Ci sono fanatici che letteralmente vogliono farmi la pelle». Si è detto infine convinto che sarà accolto con diffidenza e almeno per un po' di tempo ignorato dalla televisione. Ma ha sottolineato che il suo posto è in Russia, non più in America.

[Ansa]

In Sud Africa

Nove donne e 3 bambini massacrati

JOHANNESBURG. Un gruppo di nove donne e tre bambini neri sono stati uccisi ieri da colpi d'arma da fuoco sparati da una banda di 20 neri nell'attacco più cruento compiuto dall'inizio dell'anno nella provincia del Natal, in Sud Africa.

Secondo la polizia le donne uccise in un insediamento rurale nero presso Richmond avevano un'età compresa tra i 16 e gli 80 anni. I bambini avevano tre, sei e sette anni.

Un portavoce ha detto che la polizia ritiene che l'attacco sia legato al perdurare del conflitto tra i sostenitori locali dell'Anc e gli attivisti del partito zulu Inkhata, che rappresenta l'etnia maggioritaria nella zona.

Il portavoce dell'Anc nel Natal ha affermato che i superstiti del massacro hanno riconosciuto negli aggressori membri dell'Inkhata.

Intanto, prosegue nel Paese il confronto tra l'Anc e l'estrema destra bianca. Nelson Mandela ha ammonito gli ultrà bianchi che la sua organizzazione «ha enormi difficoltà a trattenere i suoi sostenitori, desiderosi di fare rappresaglie di fronte alle continue provocazioni». Nello stesso momento, ad alcune centinaia di chilometri di distanza, il leader del movimento di ispirazione neonazista «di difesa afrikaner» (Awb), Eugene Terre Blanche ha minacciato «guerra totale» nel caso non dovessimo avere il nostro Stato indipendente.

Parlando a medici ed infermieri dell'ospedale della township nera di Thabong, vicino alla città mineraria di Welkom nella provincia centrale dello Stato libero d'Orange, Mandela ha invitato l'ultradestra a non inseguire il «sogno di una homeland bianca con la violenza o la forza».

«Professionisti stanno danneggiando la rete ferroviaria per combattere l'Anc», ha detto poi Terre Blanche confermando indirettamente che estremisti bianchi sarebbero responsabili di almeno una ventina di attentati verificatisi nelle ultime sei settimane nel Transvaal occidentale e nello Stato libero d'Orange.

[Ansa-Agi]

Cristianamente è mancata
Norma Canonico ved. Savio
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Carlo**, la nuora **Maria Vittoria** e l'amata nipote **Paola**, il fratello, le sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la chiesa parrocchiale di Fenile, oggi alle ore 15.30.
— **Torino**, 7 febbraio 1994.

Le fam. **Villanis Carlo, Villanis Giovanni, Raviolo** e **Capra** partecipano al dolore della fam. Savio.

E' cristianamente mancata
Maria Adelaide Pagella ved. Sozzi
Ne danno l'annuncio i figli **Vittorio** ed **Elena** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Caramelli ed alle sig.re Pina e Loredana Musco che l'hanno assistita. Funerali in Collegno martedì 8 ore 9,30 parrocchia S. Massimo. Per espresso desiderio della defunta, non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Nazionale Ciechi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 6 febbraio 1994.

E' mancato
Angelo Colombardo
Lo annunciano addolorati la moglie **Agnese**, il figlio **Germano**, la nuora **Laura** e la famiglia **Negrini Bruno e Bruna**. Funerali martedì 8 ore 10,00 Gesù Adolescente.
— **Torino**, 4 febbraio 1994.

«L'unica cosa importante nella vita sono le tracce dell'amore che lasciamo, quando ce ne andiamo».
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Virgilio Zanella
anni 69
L'annunciano con dolore la moglie **Carla**, le figlie **Maria Grazia** con **Alessandro, Claudia** e **Maurizio, Patrizia** con **Lorenza** e **Carlo**. I funerali avranno luogo in Cantoira martedì 8 con partenza alle ore 15, partendo dalla propria abitazione via delle Chiesa 15. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Un ringraziamento particolare al dottor Costantino Miraville, all'infermiera Maria, al signor Bonino e all'affezionata Gina per le premurose cure e assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 6 febbraio 1994.

Carma e **Valentino** con **Mario Gabriella, Luciana** e le loro famiglie abbracciano forte Carla e ricordano con immenso affetto **VIRGILIO**

La famiglia **Matteo Teppa** partecipa al lutto

Famiglia **Gino Ala** e **Luigi Motta** partecipano.

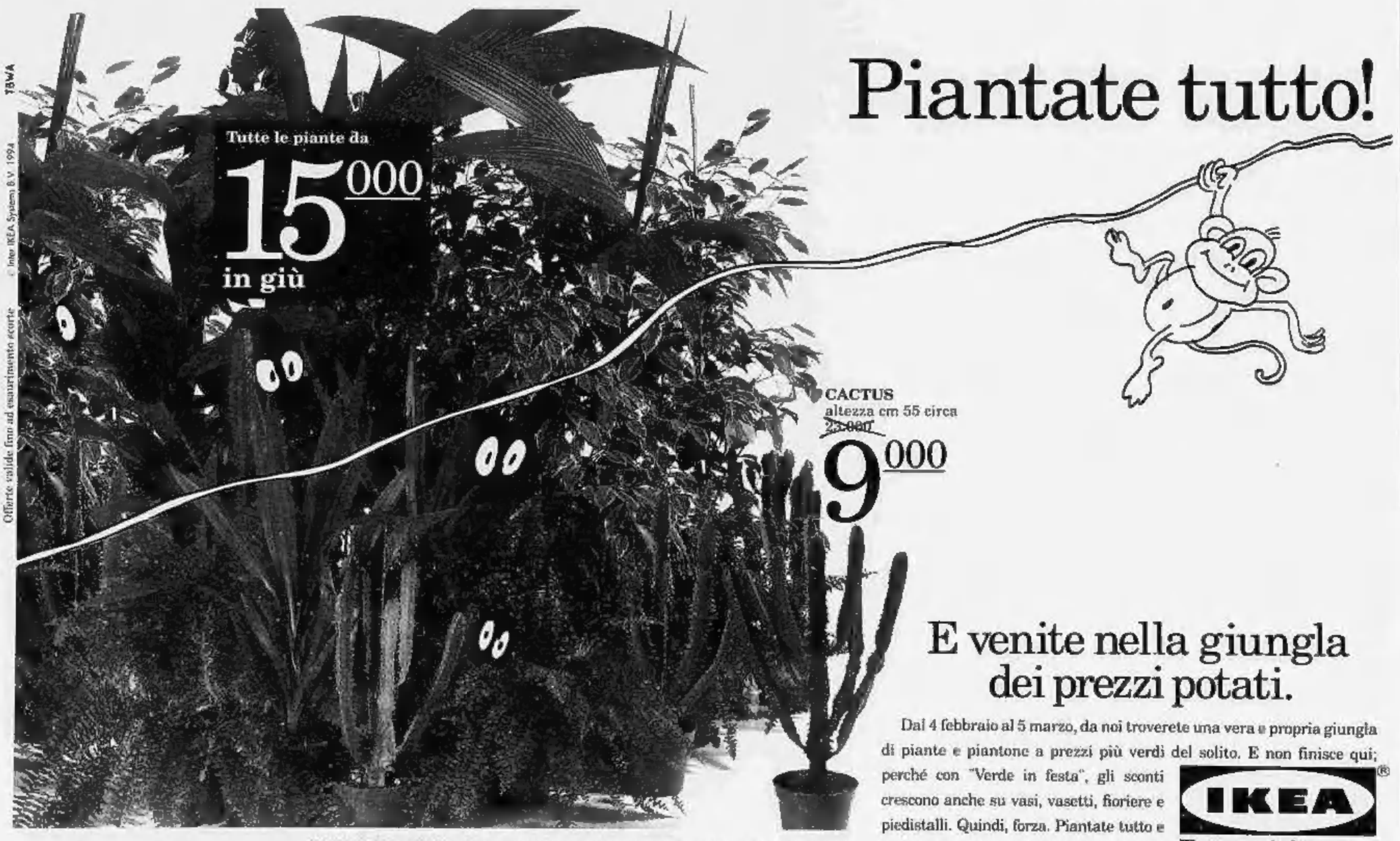
Partecipano al dolore **Federica Carmassi, Silvia Ragia, Silvana Arimatea.**

I **Condomini di via Buenarroti 24 - Torino** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
geom. Virgilio Zanella
— **Torino**, 7 febbraio 1994.

E' mancata
Annina Fiore ved. Gaido
Addolorati lo annunciano la figlia i figli con rispettive famiglie. Funerali martedì 8 in Murisengo la salma verrà tumulata nel cimitero di Collegno ore 11.
— **Murisengo**, 5 febbraio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Allegri in Buonanno
Altresì lo annunciano il marito **Umberto**, le figlie **Annarosa, Annalda**, con **Elio** e **Paolino**, il nipote **Pieraldo** con **Elisa, Rosella, Andrea**, parenti tutti. Per ordine funerali telefonare 85.20.01-85.15.61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1994.

(Continua a pag. 7)



Fuoco da due lati all'ingresso di un villaggio, i nostri rispondono, ignoti gli aggressori

Ore 17, nona croce italiana in Somalia

Un morto e un ferito nell'agguato all'autocolonna

MOGADISCIO. Ancora sangue italiano sulla Somalia: il tenente Giulio Ruzzi, 23 anni, del 66° reggimento fanteria «Trieste», è morto durante un conflitto a fuoco nell'abitato di Balad, il bersagliere Franco Rattenni, 22 anni, è rimasto ferito in modo grave: ricoverato nel nostro ospedale militare di Johar, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, in serata le sue condizioni sono migliorate e ha parlato al telefono con i genitori residenti a L'Aquila.

La salma dell'ufficiale sarà rimpatriata stamane con un aereo militare, il presidente della Repubblica Scalfaro ha inviato un messaggio di cordoglio al padre del giovane tenente ucciso. Con la sua morte sale a nove il numero degli italiani che hanno perso la vita in Somalia dal 9 dicembre 1992, quando ha preso l'avvio la missione «Ibis» nel quadro dell'operazione «Restore hope» decisa dall'Onu per riportare la pace nella martoriata travagliata ex colonia.

Da qualche settimana anche nella regione di Balad la tensione è cresciuta e si sono verificati episodi preoccupanti: proteste degli abitanti che chiedevano la restituzione delle armi sequestrate dai nostri militari, colpi d'arma da fuoco sparati di notte contro le nostre postazioni, un'accentuata presenza di gruppi armati nella zona, razzie notturne nei villaggi e agguati ai pochi veicoli che si avventurano senza scorta lungo le piste. A poche settimane dalla partenza dei nostri soldati, che sarà completata entro il 31 marzo, la situazione si è deteriorata e, come ebbe occasione di dirmi il generale Carmine Fiore, incontrato a Roma la settimana scorsa durante una sua breve licenza, è aumentato il pericolo di scontri con le bande di miliziani che hanno ripreso a scorrazzare nella zona. Per questo sono state aumentate le misure di sicurezza nella base di Balad, dove si trova il contingente italiano, e nelle zone sotto il nostro controllo, come il villaggio di Bulo Burti, dove erano stati assegnati il tenente Ruzzi e il bersagliere Rattenni.

Soldati italiani e donne somale accanto a un nostro mezzo blindato

Ieri pomeriggio da questo campo è partito un convoglio, cinque autocarri scortati da tre veicoli blindati, diretto alla base di Balad per rifornirsi di viveri e carburante. Un viaggio di 150 km lungo la vecchia via Imperiale che costeggia il fiume Uebi Scebeli. Verso le 17 la colonna raggiunge l'abitato di Balad, gli automezzi superano le prime case e percorrono la strada principale: ci sono donne e bambini, le piccole bancarelle di frutta e verdura. Tutto sembra tranquillo. D'improvviso una raffica di fucileria si abbatte sui veicoli: gli aggressori appostati fra le case aprono il fuoco dai due lati della strada: un'imboscata in piena regola. Il tenente Ruzzi, che viaggiava sul primo blindato, è colpito al petto, il bersagliere che si trovava accanto viene ferito alla gola da una scheggia che gli squarcia la giugulare.

I soldati della scorta rispondono al fuoco: il blindato che si trova in coda alla colonna si avventura in una stradina laterale per cercare di portarsi alle spalle degli aggressori che però si sono già dileguati: ancora una volta la tattica del «mordi e fuggi» si è dimostrata vincente, sul posto adesso si è radunata una gran folla ed è impossibile individuare i responsabili dell'agguato in mezzo alle donne, ai vecchi, ai bambini che si assiepano vociando intorno alla colonna. Dal nostro accampamento accorre una pattuglia: i feriti vengono portati all'interno del campo e con un elicottero trasferiti all'ospedale di Johar, distante una cinquantina di chilometri.

Purtroppo per il tenente Ruzzi ogni soccorso è vano, l'ufficiale muore durante il trasporto. Le condizioni del bersagliere Rattenni sono gravi, ha perso molto sangue ma i chirurghi riescono a suturare la ferita e il giovane si riprende. In serata le nostre truppe dislocate nel settore sono state messe in massima all'erta: non è ancora possibile stabilire chi ha organizzato l'imboscata.

Francesco Fornari

OSSERVATORIO

Se l'Occidente affonda nelle sabbie dell'Onu

DUE anni dopo l'avvento di Boutros Ghali alla segreteria generale, l'Onu è in una crisi profonda. Non si vuol dire che la colpa sia del diplomatico egiziano, ma è un fatto che, giusto due anni fa, l'Onu sembrava poter diventare, finalmente, l'embrione di un governo mondiale, e ora appare una testimone impotente di guerre e massacri. C'è stato in verità anche qualche successo, relativo, come in Cambogia, ma più numerosi ed evidenti sono stati gli insuccessi. Vedi la Somalia e la Bosnia.

Circa la Somalia, proprio l'altro ieri è stato praticamente revocato il mandato ai Caschi blu di disarmare le fazioni in lotta, lasciando loro solo compiti umanitari e poco più. In attesa del ritiro, ormai imminente, e anzi già in atto, dei contingenti più importanti, come quello americano e quello italiano. La decisione non nelle cose, dopo il fallimento tragico del tentativo di pacificare la Somalia con la forza, senza una reale strategia. Ma si è preso atto, appunto, di un fallimento. E ora auguri alla Somalia e pietà per il povero tenente italiano, ucciso ieri nelle more del disimpegno.

E veniamo alla Bosnia. Onestà vuole che si dica che qui la situazione era più complessa, parecchio più complessa, che in Somalia. Per le ragioni a tutti note: l'intreccio quasi inestricabile delle forze in campo, l'esplosione di odi atavici, praticamente incontrollabili. Ma bisogna pure ricordare che, quando la tragedia della ex Jugoslavia non aveva ancora raggiunto il livello attuale, Boutros Ghali faceva sottili quanto assurde distinzioni tra la gravità delle crisi somala e quella della crisi balcanica: quest'ultima sarebbe stata una crisi interna al mondo sviluppato, mentre la Somalia era un affare che scuoteva la coscienza planetaria e invocava misure cospicue e immediate. Una deformazione «terzomondista»? Forse, ma strana in un intellettuale egiziano di formazione anche europea, che doveva conoscere la storia cupa dei Balcani e i suoi fantasmi, pericolosi non solo per l'Europa «ricca». Comunque, si sono visti i risultati dell'Onu sia in Somalia che in Bosnia.

Certo, qualcosa o molto è stato poi fatto, sul piano umanitario; migliaia di Caschi blu sono affluiti nei territori della ex Jugoslavia, e non pochi di loro ci hanno rimesso la vita. Ma l'azione complessiva delle Nazioni Unite, già difficoltosa sul piano politico per le differenze tra i più influenti Stati nazionali, è stata sempre come frenata dal segretario generale; e non è detto che le sue reticenze, le sue riluttanze, sommandosi ad altre, non siano state decisive.

Ora siamo alla resa dei conti. L'Onu ce la farà a uscire dalla sua «impasse»? Se la risposta dovesse essere anche questa volta negativa, sarebbe giunto il momento di guardare in faccia, senza più veli e schermi, la realtà di questa organizzazione. Che non può fare più di quel che promette e anzi, spesso, fa ancora meno. Aggiungiamo un dato, non certo consolatorio: il ruolo che d'ora in avanti giocherà la Russia, condizionata dal delirio nazionalista e panslavo di uno Zhirinovskij e dalla debolezza oggettiva di Eltsin. Altro che governo mondiale.

A meno di un soprassalto, improbabile, di autorità e di coerenza dell'organizzazione internazionale, l'Occidente (cioè l'America, l'Unione Europea, la Nato) deve attrezzarsi, psicologicamente e politicamente, a muoversi in autonomia. Non per affossare l'Onu, che deve restare un quadro di riferimento planetario, ma per non lasciarsi invischiare in una rete di formalismi, spesso pretestuosi: e così dando modo alla stessa Onu di ripensare il proprio ruolo, alla luce dei reali rapporti di forza. Sempre che l'Occidente abbia la volontà e la capacità di un tale atto di coraggio. Cominciando dalla Bosnia, ma tenendo presenti anche tante altre crisi potenziali e non solo potenziali, nel mondo post-comunista. Se poi l'Occidente mostrasse di non avere questa volontà e questa capacità, sarebbe inutile e anche ingeneroso prendersela con Boutros Ghali.

Aldo Rizzo

RETROSCENA

LA MISSIONE DIMENTICATA

Le insidie di Bulo Burti ex retrovia tranquilla

QUANDO sono arrivati a Bulo Burti i primi paracadutisti della Folgore, proprio un anno fa, giorno più giorno meno, le polemiche si sono sprecate: i nostri comandanti storcevano il naso, gli sembrava di essere stati mandati nelle retrovie, in un settore di nessuna importanza, dove si poteva al massimo far la guerra alle zanzare.

Un coro di proteste si è levato anche da parte dei politici: imbarazzati quelli favorevoli al nostro intervento in Somalia, furiosi e ironici i contrari, che facevano i conti di quanto sarebbe costato al nostro Paese far la guardia a un piccolo villaggio sperduto nella boscaglia.

Avevano torto tutti: Balad, Johar, Gialalassi, Bulo Burti si sono rivelati strategicamente importanti e la nostra presenza ha contribuito a rendere meno pericolosi i primi duecento chilometri della vecchia via imperiale che attraversava tutta l'Africa Orientale, da Mogadiscio fino ad Addis Abeba e poi ad Asmara.

Accolti con diffidenza dalle popolazioni locali, i nostri soldati si sono guadagnati ben presto la stima e la simpatia degli abitanti.

Sull'importante arteria che taglia la boscaglia, netta come una lama, affiancata in alcuni tratti dallo Uebi Scebeli, sinuoso come un serpente color dell'argilla, le aggressioni dei «moriani», i banditi, sono via via diminuite fino a cessare del tutto. I nostri accampamenti sono ben presto diventati un punto di ritrovo per la gente, che accorreva per ricevere cibo, vestiti, assistenza medica.

L'ospedale da campo allestito a Johar ha assistito e curato migliaia di somali: partorienti, bambini, malati di dissenteria, tetano, tubercolosi, uomini e donne feriti in sparatorie fra clan o in sanguinosi regolamenti di conti fra cabile rivali. L'ospedale in tenda di Johar è diventato nazionale, soprattutto per quanto riguarda la chirurgia, e a fronte di qualche ricovero di militari italiani, ci sono più di ventimila ricoveri di somali.

Il generale Fiora comandante del contingente italiano in Somalia

A Bulo Burti la convivenza fra i nostri soldati e la popolazione è sempre stata tranquilla. Gli ufficiali hanno stabilito ottimi rapporti con gli anziani, i notabili del villaggio e ogni giorno le nostre colonne raggiungono piccoli villaggi nella boscaglia per portare cibo e medicinali.

Ma da un paio di mesi la situazione è cambiata, i rapporti si sono fatti più difficili: qui la popolazione è formata da Abgal fedeli al presidente ad interim Ali Mahdi, l'altro signore della guerra che non perde occasione per accusare gli italiani di favorire gli Haberghedir del suo rivale, il generale Aidid. Così sono incominciate le prime dimostrazioni per riavere le armi sequestrate, poi le sassaiole contro i nostri automezzi, le sparatorie notturne contro le nostre postazioni. A poche settimane dalla nostra partenza, gli animi si sono accesi più incattiviti: secondo una logica assurda, adesso gli Abgal ci accusano di abbandonarli inermi alla mercè dei rivali. E gli atti di ostilità aumentano col passare dei giorni, mentre i nostri soldati continuano nella loro missione pacifica, distribuendo viveri e medicine, assistendo i malati, pattugliando le strade contro gli attacchi dei «moriani». Qualche volta pagando il prezzo più alto per la loro opera umanitaria. Com'è accaduto ieri, a Balad. **(f. for.)**

ADDIO AL PADRE-PADRONE

La Costa d'Avorio piange Boigny

ABIDJAN. Un milione di militanti dell'ex partito unico ivoriano Pcdi-Rda, quello del defunto presidente Houphouet-Boigny, si è messo in marcia da tutta la Costa d'Avorio verso il villaggio natale del «Grande Ariete» (Boigny significa ariete), Yamoussoukro (230 km a Nord di Abidjan), per i funerali del leader che si terranno oggi. Boigny sarà inumato nel mausoleo di famiglia. FOTO AFP

Pierre Bernard, primo cittadino di Montfermeil, è già noto per una serie di exploit xenofobi

Francia, il sindaco a caccia di bebè africani

Schedati i neonati per individuare i genitori immigrati clandestini

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'impossibilità di schedare i genitori - maghrebini o africani che vivono in clandestinità - Montfermeil apre la caccia ai bebè. L'ha deciso il sindaco Pierre Bernard. Vasto agglomerato nella banlieue parigina, il Comune consisce attraverso le maternità ospedaliere babbi e mamme che non hanno permesso di soggiorno in regola. Anzi, li convoca uno ad uno in municipio affinché mostrino le credenziali autodenunciandosi di fatto il caso. Neanche le leggi Pasqua, che il ministro varò fra le polemiche l'anno scorso per disincentivare l'immigrazione clandestina, azzardavano una simile iniziativa discriminatoria, lesiva fra l'altro del codice.

Ma monsieur Bernard non conosce grandi scrupoli. Né ha alle spalle un partito che gli tiri le orecchie. E' un «autonomo», con vistose simpatie per la Destra ultraconservatrice, ma senza tessere. I francesi lo conoscono già per diversi exploit, spettacolari quanto monocordi. Nel mirino, sempre gli stranieri. A tre riprese rifiutò di iscrivere i loro figli negli asili nido comunali: «Sarebbe dannoso. Tra qualche anno non troveranno lavoro e ne subiremo noi gli oneri». Era una misura illegale. Alcune maestre rifiutarono di conformarvisi. Per rappresaglia monsieur le Maire disattivò la mensa interna e abolì il servizio pulizia. Le cronache ricordano una condanna per «istigazione all'odio razziale»: 20 mila franchi di ammenda - sei milioni - che non gli fecero certo cambiare avviso. Adesso ci riprova, trasformando in questurini levatrici, pediatri e ginecologi. Qualcuno si ribella. Ma rischia l'impiego: del nosocomio Pierre Bernard è presidente.

Piccoli immigrati nordafricani

Così, bene o male, la delazione fa il suo corso. E il sindaco esibisce trionfante le statistiche. Nel 1993, su 1177 bebè, 630 (il 53%) non erano «francesi doc». Gli irregolari (quelli cioè con almeno un genitore non residente) oltrepassano i 100. Mettendo insieme uomini, donne, neonati ed eventuali fratellini, l'elenco «indesiderabili» sfiora il quadruplo. E' la prova palmare - osserva Bernard - che Montfermeil rigurgita di clandestini. In realtà, le cose appaiono più complesse. L'ospedale raccoglie partorienti dalle cittadine limitrofe. I metodi rilevatori sarebbero inoltre tendenziosi. Insomma un bluff. Per ora il sindaco non ha reso noti i singoli nomi. Per evitare denunce, i dossier riportano cifre, non generalità. Ma il Cnil - l'organismo pubblico che vigila sugli abusi statistici - sembra avergli già messo gli occhi addosso.

Enrico Benedetto

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancata
Cesarina Masera ved. Gai
L'annunciano con affetto i nipoti le sorelle **Carla** e **Silvia Masera** vedove **Bracco**, nipoti e parenti tutti. Un grazie sincero alla signora Rosa per l'amorevole assistenza e alla cara amica Elena Marengo. Funerali nella parrocchia Divina Provvidenza; Santo Rosario oggi ore 18,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1994.

Ricordano con affetto la zia **CESARINA**: **Isabella, Luigi** con **Paola** e **Laura Savino, Paola** con **Clara Silvietta, Tonino** e nonna **Teresa Giugi, Giuliano** con **Massimiliano, Marina** e **Jorge**
Pino, Leila con **Caterina** e **Pietro Pietro, Silvia** con **Savina** e **Carlotta Pierluigi, Consolina** con **Luca, Carla** e **Emanuele**.

Tullio Castelli ricorderà sempre con affetto la cara
Palmira Beroggio ved. Gallico
— **Torino**, 5 febbraio 1994.

Serenamente è mancata
Enrica Armellino
Addolorati lo annunciano **Bersabea, Marcella, Franco.** Funerali martedì 8 corr. ore 10,30 parrocchia S. Maria di Pulcherada (S. Mauro Torinese).
— **Torino**, 7 febbraio 1994.

Maria Rosa Cattaneo, con la sua famiglia, piange carissima di sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eraldo Pini
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno notizia: moglie, figli e parenti tutti. Ringraziano le persone che sono state loro vicine, in particolare la dott. Paola Cassone e i signori coniugi Martino.
— **Torino**, 6 febbraio 1994.

Patrizia e **Maria** partecipano al dolore di Paolo.

Zia **Biagina, Oreste, Teresa** e **Lucia** partecipano al dolore della famiglia Pini.

Nino, Michele Raffone e figli prendono parte al dolore dell'amico fraterno Paolo e familiari.

E' mancato
Luigi Gavassa (Gino)
Lo annuncia la moglie **Maria Broglio** e parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 6 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pasquino
Artalino Alba
Increduli lo annunciano: moglie, nipotini, figlio, nuora, parenti tutti. La famiglia ringrazia il dottor Nocentini e Volontari della Croce Verde per le assistenze prestate.
— **Torino**, 5 febbraio 1994.

Roberto e **Federico** partecipano al grande dolore di Augusta e Gianmichele per la morte di
Olimpia Taddei
— **Torino**, 6 febbraio 1994.

Il **prof. Antonio Vercellone**, i **Medici** e tutto il **Personale Sanitario** della **Divisione Nefrologia ospedale Molinette** partecipano con affetto al dolore dell'amico Michele per la perdita del padre
cav. Giuseppe Rotunno
— **Torino**, 6 febbraio 1994.

Il **prof. Giuseppe Piccoli** ed i **Medici** della **Divisione Nefrologia ospedale G. Bosco** si uniscono affettuosamente al dolore di Michele Rotunno.

Roberto Ragni partecipa al dolore dell'amico Michele Rotunno.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Di Muro** ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del papà
Luca
— **Torino**, 7 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1906 — 1994
Giuseppe Pontillo
I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

1991 — 1994
Nicola Alcardi
Ricordandoti. Moglie, figlia

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome dell'defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

Don Riboldi rivela: centinaia di dissociati vorrebbero consegnarsi e confessare i loro delitti

«La camorra è pronta ad arrendersi»

«Non sono pentiti, hanno attuato una vera conversione»
«Allo Stato chiedono un processo con il rito abbreviato»

Il vescovo di Acerra, monsignor Riboldi

Il pentito Galasso. Sotto, il boss Raffaele Cutolo

NAPOLI. Ed ora un vescovo propone la resa della camorra. Ma chiede che lo Stato scenda a patti, o meglio, offra garanzie: riti abbreviati e attenuanti, visto che i boss si dichiarano dissociati. La clamorosa sortita è di mons. Antonio Riboldi, capo della Chiesa di Acerra, un comune dell'hinterland napoletano tra i più colpiti dalla malavita organizzata. A sentir lui sono centinaia i criminali pronti a deporre le armi e a consegnarsi alla giustizia. Il loro pentimento sarebbe forse questione di giorni: «Più d'uno si costituirà. Ci saranno poi altri segni di cui, attraverso me, sarà informata l'opinione pubblica».

E' presto per dire se dietro alla presunta conversione in massa, ci sia una nuova oscura strategia magari con obiettivi destabilizzanti. Riboldi ammette per primo che questa storia ha «dell'incredibile, del fantastico», ma pare convinto di avere di fronte solo gente stufa «di vivere sempre facendo paura e avendo paura».

La resa sarebbe maturata non in confessionale, come accaduto in Sicilia con padre Turturro, ma quando un big della mala si presentò a don Riboldi: «Mi disse che era stanco, mi chiese come poteva uscirne. Poi sono venuti altri». Assicura di aver avuto da altri sacerdoti, testimoni dei colloqui, le credenziali sull'identità degli interlocutori e sul fatto che erano sul serio pezzi da 90, gregari dei clan che infestano la provincia. Sarebbe allora cominciato un «fitto dialogo» a gettare le basi per il programma annunciato dal vescovo.

Gli uomini di cui don Riboldi si è fatto ambasciatore, assumendosi ben grave responsabilità, sarebbero pronti a pagare, ma solo per colpe personali. Il loro pentimento va inteso in senso cristiano, non giudiziario. «Hanno molto discusso tra loro - dice il vescovo - su un pentitismo che avrebbe dato tante agevolazioni. Ma in forza del loro atteggiamento, che è di conversione sul modello della chiesa, scelgono il ruolo della dissociazione, anche se questa porta pochi vantaggi».

Una resa incondizionata? Attenzione, anche se si presentano come padri che vogliono lanciare un messaggio di speranza ai loro figli, i camorristi dissociati avanzano precise richieste. «I vantaggi richiesti - spiega don Riboldi - sono: un processo con rito abbreviato e, se possibile, che venga riconosciuta loro la dissociazione». In cambio «sono disponibili a consegnarsi alla giustizia confessando i loro crimini», non quelli degli altri. Nel silenzio della sacrestia, lontano dagli occhi di polizia e carabinieri, i boss avrebbero confidato a don Riboldi i motivi della scelta: «Mi hanno spiegato - racconta il vescovo - che vogliono pagare i loro errori, per ricostruirsi una vita interiore, riparare al male che hanno fatto. Ma soprattutto per avere la possibilità di trasmettere un'educazione diversa ai loro figli».

Soltanto parole? «I camorristi dissociati - giura don Riboldi - sono pronti a dare dimostrazione delle loro intenzioni, segni graduali, precisi, che io non mancherò di rendere noti all'opinione pubblica».

Per il vescovo di Acerra non ci sono dubbi: «E' un fatto di grande rilevanza che apre la porta alla possibile scomparsa delle camorre. Ora Dio deve illuminare loro e tutti noi, a cominciare da chi detiene il potere». Sì, perché i camorristi si rivolgono attraverso a don Riboldi al Presidente della Repubblica, al governo, perché prendano in considerazione «la loro disponibilità alla resa». «Avevo detto loro - confessa don Riboldi - di aspettare, perché il Parlamento ora non c'è. Ma ormai avevano deciso».

«Forniranno prove che sono sinceri Io dò loro fiducia»

Mariella Cirillo

PESCARA

Docenti occupano il liceo

PESCARA. Centoventi docenti dello Scientifico «Leonardo Da Vinci» di Pescara hanno occupato l'istituto per «proteggerlo» dai vandali che hanno incendiato la presidenza, i locali soprastanti e allagato l'aula magna. E' l'ultimo di una serie di vandalismi susseguitisi, secondo il preside Walfrido Del Villano, dal '90, da quando il custode dell'edificio è stato trasferito dalla Provincia, che ne è proprietaria. Il sit-in continuerà finché ne arriverà uno nuovo.

Secondo il preside, la Provincia ha già speso un miliardo: 400 milioni per opere di recinzione e 600 milioni per sostituzione di computer e televisori rubati. La mancata sostituzione sarebbe determinata dalla necessità di adeguare l'alloggio destinato al custode, adeguamento per cui occorre un'autorizzazione non ancora rilasciata dal Comune. Oggi le lezioni si svolgono regolarmente, ma al termine il personale docente (e non) rimarrà all'interno. [Ansa]

IN BREVE

Una nuova pista per la vicenda Italicus

MILANO. Ha imboccato una pista milanese l'inchiesta che i magistrati bolognesi Leonardo Grassi e Libero Mancuso stanno conducendo sulla strage dell'Italicus: 12 morti e 48 feriti per una bomba che scoppiò il 4 agosto '74 su questo treno, mentre percorreva il tratto appenninico Bologna-Firenze, all'altezza di San Benedetto Val di Sambro. E' la seconda inchiesta sull'Italicus, dopo che la prima si concluse con l'assoluzione dei neofascisti Mario Tuti e Luciano Franci. Ma anche le nuove indagini battono la pista del terrorismo nero e appaiono in particolare interessate agli ambienti milanesi di estrema destra, in quegli anni assai attivi. [Ansa]

Strage sulle strade del fine settimana

ROMA. E' di 29 morti il bilancio di due giorni di incidenti stradali. Gli incidenti più gravi sono avvenuti ieri. All'alba nel Pesarese, a Sant'Angelo in Lizzola, hanno perso la vita tre giovani e due sono rimasti feriti. Nel pomeriggio, vicino a Viterbo, altri tre ragazzi, due di 18 anni e uno di 19, sono morti e tre persone hanno riportato ferite. [Ansa]

Si amputa il pene con l'aspirapolvere

RAVENNA. Un uomo di 62 anni è stato ricoverato all'ospedale di Lugo per un singolare infortunio: l'amputazione di parte del pene. Sottoposto a intervento chirurgico, l'infortunato è stato ricoverato al reparto di Urologia e le sue condizioni non sono gravi. Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, l'uomo - dopo essere rincasato un po' alticcio - ha avviato l'aspirapolvere e inserito il pene nel tubo di aspirazione. L'elica ha tranciato di netto il glande. [Ansa]

Trovato cadavere con la gola tagliata

MILANO. Il cadavere di un uomo, nudo e con la gola tagliata, è stato trovato ieri sera, poco prima delle 20, in un appartamento in viale Papiniano 18. La vittima è Gianfranco Turata, di 52 anni: ex titolare di una tintoria nel centro di milano, da poco tempo lavorava come barista. Il delitto sarebbe avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Sembra che a chiamare il 113 siano stati alcuni amici che insospettiti per l'assenza di Turata, avevano suonato invano alla sua porta. [Ansa]

Accusa Mino Reitano «Rubò le mie canzoni»

MILANO. C'è un nuovo atto nella vicenda legale che oppone Michele Mezzacapo (in arte Michael Harrison) ai fratelli Reitano e alle edizioni musicali Fremus. Il gip di Monza ha convocato un'udienza nei prossimi giorni per affrontare il caso in cui Mino, Francesco e Vincenzo Reitano (oltre ad altre due persone) risultano indagati. Mezzacapo accusa i fratelli Reitano di truffa e appropriazione indebita, sostenendo che si sarebbero impossessati di alcuni brani musicali scritti da lui. [r. cri.]

Nuovi documenti riaprono il fascicolo del collaboratore di De Lorenzo. Indagini anche sul procuratore di Reggio Emilia

«Vittoria non si è ammazzato»

Antonio Vittoria è morto nel giugno dello scorso anno: era preside della facoltà di Farmacia a Napoli

Napoli, svolta nell'inchiesta sulla morte del preside

IL GIUDICE SOTT'ACCUSA

«Contro di me una persecuzione infamante»

REGGIO EMILIA. «Ipotizzare che io possa essere al centro di un complotto massonico è un'infamia». La voce del procuratore Elio Bevilacqua, napoletano, 67 anni, da trenta al lavoro in diversi uffici del Palazzo di giustizia reggiano, passato alla guida della procura nel 1980, è ferma. Un blitz dei magistrati di Napoli e Palmi che indagano sulla morte di Antonio Vittoria, cremato a Reggio, gli ha portato in casa i carabinieri. «Secondo questi magistrati - dice Bevilacqua - io sarei il massone legato a De Lorenzo, Poggiolini, ecc., io avrei fatto scegliere il forno inceneritore di Reggio influenzando mio figlio Alberto, dirigente della polizia mortuaria del Comune. Io invece non c'entro nulla, e neppure mio figlio». Perché la salma del professor Vittoria fu cremata proprio a Reggio? «Perché in Italia le aree crematorie non sono molte e quella di Reggio è la più quotata». Vittoria morì nella notte tra il 25 e il 26 giugno. Il 27 a mezzogiorno era già in polvere. Come mai tanta rapidità? «C'erano tutti i certificati necessari. Lei è massone? «Lo sono stato sino al 1980». Come spiega le accuse? «Sono perseguitato». [b. can.]

NAPOLI. Un certificato falso, una perizia medica che dà corpo ai dubbi, un magistrato sotto inchiesta per associazione segreta, la mobilitazione dei fratelli massoni per cancellare in tutta fretta ogni prova. Non mancano gli ingredienti per un «giallo da brivido» nella morte di Antonio Vittoria, preside della facoltà di Farmacia di Napoli, componente del Cip-farmaci e grande amico dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. L'ipotesi del suicidio, della lucida scelta di un uomo che sapeva di essere coinvolto fino al collo nello scandalo delle mazzette, traballa alla luce delle indagini sulla misteriosa fine del professore, trovato agonizzante la sera del 25 giugno scorso nel suo ufficio. Sono rimaste solo le sue ceneri, su cui è stata ora disposta una perizia. La storia sembrava infatti archiviata, ma adesso i giudici napoletani sospettano che Vittoria non si sia ucciso e, soprattutto, che qualcuno abbia fatto di tutto per nascondere la verità.

La pista imboccata dai sostituti Giuseppe Narducci e Aldo Policastro s'incrocia con l'inchiesta condotta dalla Procura di Palmi sulle logge coperte e punta dritto a Reggio Emilia dove il cadavere del preside di Farmacia fu frettolosamente cremato la mattina del 28 giugno. A 7 mesi di distanza, i magistrati hanno ordinato una perquisizione nella casa e nell'ufficio del procuratore della città emiliana, Elio Bevilacqua. A Palmi è indagato per associazione segreta: anche se il suo nome non risulta iscritto ufficialmente in una lista massonica, gli investigatori sono convinti che faccia parte di un elenco coperto.

Ma questa indagine si è presto intrecciata con quella sulla morte di Vittoria. Perché? Ad autorizzare la cremazione del corpo del professore fu il figlio del procuratore di Reggio Emilia, Alberto Bevilacqua, direttore della polizia mortuaria. Ma non basta. Antonio Vittoria era massone, iscritto alla Loggia 'Trimegisto, anche se «in sonno» dal '90. Durante le perquisizioni a Reggio Emilia, gli investigatori hanno acquisito numerosi documenti e in alcuni uffici amministrativi hanno trovato materiale che conferma le contraddizioni sugli orari relativi alla cremazione. Lì, inoltre, è spuntato un certificato spedito da Napoli e allegato agli atti, che è risultato inequivocabilmente falso. A rendere più inquietante lo scenario, ci sono i risultati di una perizia medica disposta dai pm Narducci e Policastro: i sintomi manifestati da Vittoria, secondo quanto testimoniato da chi lo soccorse, sarebbero incompatibili con gli effetti del cocktail di barbiturici e alcol usati per il presunto suicidio.

E poi, perché il cadavere fu cremato proprio a Reggio Emilia, visto che esistono altre strutture più vicine a Napoli? La cremazione sarebbe stata possibile a Roma, Firenze, Perugia, invece si preferì una lunga trasferta. E per accelerare i tempi, il medico di famiglia falsificò l'ora del decesso, anticipandola dall'1,30 di notte alle 21. Così come non c'è traccia del fulmineo ricovero di Vittoria, portato da casa all'ospedale e di qui, nuovamente, nella sua abitazione dove morì. Perché il suo nome non compare nei registri? Un medico del Vecchio Pellegrini è finito sotto inchiesta per questo motivo. E le ultime ore del professor Vittoria restano ancora oggi un rebus. Secondo le testimonianze raccolte finora, il preside si sarebbe avvelenato poco dopo aver fatto una drammatica telefonata a De Lorenzo. Sapeva che il suo arresto era imminente e chiedeva aiuto all'amico. Fu la moglie, Adele Bava, a trovarlo agonizzante nel suo studio. Lo portarono in taxi nell'appartamento di via Suor Orsola Benincasa. Qui Vittoria sarebbe poi morto portando con sé il mistero della sua fine. Ma ha lasciato un memoriale zeppo di accuse nei confronti dell'ex ministro della Sanità e due biglietti, uno indirizzato al giudice Di Pietro e uno ai familiari. [m. c.]

L'uomo era scomparso da due giorni: si è tolto la vita legandosi un sacchetto intorno al capo

Suicida il padre di un calciatore della Juve

Il corpo di Renato Francesconi trovato in un campo a Tivoli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il calciatore della Juventus Gianluca Francesconi. Era a Reggio Emilia quando è stato raggiunto dalla notizia della morte del padre

Il corpo senza vita di Renato Francesconi, padre del giocatore della Juventus Gianluca, è stato trovato ieri mattina su un prato alle porte di Bagni di Tivoli, non lontano dalla sua abitazione. L'uomo era riverso sull'erba, con la testa infilata in una busta di plastica avvolta sul corpo con una sciarpa. Il corpo non presentava segni di violenza.

A scoprire il cadavere, verso le 7,30 di ieri, era stato un profugo croato residente nella zona, che aveva immediatamente avvertito i carabinieri. Per loro è stato facile individuare l'uomo, del quale i familiari avevano denunciato due giorni prima la scomparsa. Era Renato Francesconi. Condotta sul luogo del ritrovamento, la signora Francesconi ha confermato che il corpo era quello del marito. Oggi la salma sarà sottoposta a perizia necroscopica e gli esperti accerteranno con esattezza le cause della morte. Tuttavia i carabinieri, dopo aver parlato a lungo con i famigliari, propendono per il suicidio. Come si ricorderà, nel luglio scorso anche Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, aveva scelto lo stesso mezzo, un sacchetto di plastica stretto intorno al collo, per suicidarsi.

Nessun giallo, dunque, sulla tragica fine di Renato Francesconi. Sui motivi che la avrebbero spinto a cercare la morte per soffocamento, con una tecnica tremenda perché lascia ancora per molti secondi a chi la pratica la consapevolezza della fine imminente, la famiglia intende mantenere il silenzio. Qualcuno parla di crisi depressive, che negli ultimi tempi si manifestavano con sempre maggior frequenza.

Ad avvertire il figlio Gianluca, che si trovava con la squadra bianconera in un albergo di Reggio Emilia, è stata la mamma, subito dopo il riconoscimento. All'incontro con la Reggiana, sua ex squadra, Francesconi avrebbe dovuto assistere dalla panchina, come riserva, ma è partito immediatamente per Roma. Da qualche giorno era preparato al peggio: la scomparsa del padre, già segnalata da qualche giorno, lo aveva preoccupato. Prima di denunciarne la scomparsa ai carabinieri di Villalba, la madre si era consultata con lui.

Gianluca Francesconi, 22 anni, è alla sua prima stagione con la Juventus, dopo aver militato per due anni nella Reggiana. In precedenza aveva giocato nella Lodigiani di Roma (serie C) e nel Napoli, debuttando in serie A il 26 maggio 1991 contro il Bologna.

Gioia di udire, gioia di vivere con
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI
PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DAL 7 AL 12 FEBBRAIO
A TORINO
• VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
• C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE
MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

L'incidente a Verona, l'attore ha rischiato di morire per un'emorragia

Jerry Calà, schianto nella notte

Salvato dopo tre ore

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' salvo, ma ha rischiato di morire per emorragia l'attore veronese Jerry Calà, 44 anni, vittima nella notte tra sabato e domenica in un incidente alle porte di Verona. Erano quasi le 4 del mattino quando in Lungadige Attiraglio la «Cherokee» guidata da Calà, nell'affrontare una curva, ha proseguito dritta la corsa centrando un paracarro e precipitando poi lungo l'argine per una decina di metri verso il fiume. Ma solo alle 7 un pescatore ha scorto l'autovettura quasi dentro l'Adige e ha quindi potuto dare l'allarme.

Calà è stato trasportato al vicino Ospedale Maggiore di Borgo Trento. Verso mezzogiorno due équipe chirurgiche, quella ortopedica del prof. Mario Gandolfi e quella della I Chirurgia del prof. Claudio Cordiano, hanno sottoposto l'attore a un delicato intervento. La prima ha ridotto le fratture a entrambi i femori, mentre la seconda ha svolto la parte più delicata, quella vascolare, con il blocco dell'emorragia conseguente alla lesione all'arteria femorale; un intervento durato quasi cinque ore.

Ieri sera l'attore era ricoverato in terapia intensiva, cosciente, ma nessuno lo ha potuto avvicinare, tranne la madre e la sorella Marika. La prognosi è riservata e, stando al prof. Cordiano, lo sarà ancora per almeno cinque giorni, a causa dei molti traumi subiti (anche quello cranico, però senza commozione cerebrale).

L'incidente è avvenuto alla fine della serata di festa che ogni due settimane vede Calà e il suo vecchio amico Umberto Smaila (erano insieme ne «I gatti di Vicolo Miracoli») impegnati in un revival degli Anni 60 alla discoteca «Modo» di Domegliara, sulla statale per Trento: un'abitudine presa da anni, da quando Calà si è separato dalla moglie Mara Venier. In scena con lui, oltre a Smaila, sabato c'erano Umberto Cerruti e la giovane attrice Francesca Rettondini, che ha una piccola parte nello sceneggiato televisivo «Passioni».

«Era stato al suo ristorante "Tre Camini" di Costermano, sul Lago di Garda - racconta Fabio Granuzzo, proprietario del "Modo" -. Da lì era arrivato con alcuni amici intorno alle 22. Nel locale c'erano quasi mille persone. Una serata all'insegna del revival degli Anni Sessanta: indimenticabile, come lo sono quasi sempre gli show improvvisati del sabato, quando ci sono loro. Smaila è uscito verso le 2,30 e Jerry è rimasto insieme al direttore del suo ristorante e ad altri amici. E' uscito poco dopo le 3,30 con qualcun altro che l'accompagnava, non so bene chi. Ha detto che sarebbe tornato in città. Evidentemente deve avere poi deciso di tornarsene da solo, così nessuno si è accorto della sua "Cherokee" finita sull'argine dell'Adige».

Ieri pomeriggio, all'ospedale, insieme alla madre e alla sorella c'erano anche parecchi amici veronesi dell'attore: per avere notizie delle sue condizioni, ma anche per far blocco contro l'invadenza dei fotografi.

Franco Ruffo

I rottami del fuoristrada a bordo del quale viaggiava Jerry Calà (a fianco)

DOPO L'APPELLO

Ylenia, centinaia di telefonate

NEW ORLEANS. Oltre centocinquanta telefonate hanno raggiunto il centralino di «America's most wanted» (il «Chi l'ha visto?» americano) nelle ore immediatamente successive al servizio televisivo trasmesso ieri sera negli Stati Uniti sulla scomparsa di Ylenia Carrisi. «E' un numero di segnalazioni superiore alla media - ha commentato il "producer" del programma - e vicino ai tetti massimi, che sono intorno alle duecento chiamate. Ovviamente, tutti questi presunti testimoni sono da verificare: nessuno degli avvistamenti sembra a prima vista decisivo, ma molti sono potenzialmente utili». I responsabili del programma hanno già comunicato ad Al Bano, Romina e ai detective gli esiti dell'appello di ieri. La ricostruzione televisiva del «giallo», che conteneva molte foto e immagini filmate della ragazza, ha avuto un buon impatto sui telespettatori, grazie anche alla determinazione mostrata da Romina Power. (Ansa)

Solo al mattino un pescatore ha trovato l'auto sulle rive dell'Adige

Un libro rivela: «Lei era insaziabile»

«Il sesso ha separato Stallone e la Nielsen»

L'ex manager dell'attrice: «Brigitte voleva fare l'amore 7 volte al giorno»

LONDRA. Povero Sly: Brigitte Nielsen, si scopre, lo spremeva come un limone. «Facevano l'amore anche sette volte al giorno», rivela un giornale inglese della domenica, il «News of the World». Lei era insaziabile. Sotto il materasso teneva anche catene e altri aggeggi per soddisfarsi in qualsiasi momento le più strane fantasie erotiche. Eppure non le bastava: «Non esitava, appena le veniva il desiderio, a rivolgersi ad altri uomini». A Sean Penn, per esempio, ex marito di Madonna.

Le ghiotte rivelazioni, corredate da immagini che poco lasciano all'immaginazione, sono il lascito di David Buananthony, ex factotum di casa Nielsen, suo segretario e truccatore e allenatore ginnico, morto l'anno scorso di Aids ma non senza lasciare fotografie e memorie. E ne vengono fuori delle belle. Brigitte, insomma, ne esce come un bellissimo mostro assetato di sesso. Sylvester Stallone fa la figura del marito geloso, che invano cercava di tenerla sotto controllo. Se divorziarono, rivela Buonanthony con le sue memorie postume, è perché lui la voleva a casa alle sei di sera, quando lei era nel pieno della sua quotidiana girandola di parties.

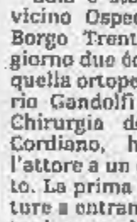
«La nostra vita sessuale è molto importante - gli dichiarò una volta Brigitte - e lo facciamo come media sette volte al giorno». Media, si badi bene. E a provare la sete di sesso della bella danese ci sarebbero anche talune fotografie che neppure il «News of the World» ha il coraggio di pubblicare. «Ne parlava liberamente», rivela il giornale: mandava quelle foto ai suoi amanti, come souvenir. Ma lui, rivela David Buonanthony, non respingeva quell'esibizionismo, su cui basava i suoi giochi erotici. Durò finché durò: non per molto. E quando lei lo piantò, ritenendo di essere prigioniera in una gabbia d'oro, non è vero che Sly l'abbia coperta di dollari: le diede - in lire - qualcosa come mezzo miliardo, non i 30 di cui si è favoleggiato.

(r. cri.)

L'attrice Brigitte Nielsen

DOMENICA CON

RENZO ARBORE



«Ma io non ho voglia di fare tv, preferisco rilanciare la canzone napoletana»

«Adesso ridiamo dei nuovi potenti»

Lo showman: la satira punti altri bersagli

Lo showman Renzo Arbore e la sua orchestra con la quale sta cercando di rilanciare la canzone napoletana nel mondo

«Vorrei avere la pelle nera alla faccia dei razzisti»

RENZO Arbore, recentemente all'università di Venezia lei ha parlato di serietà come la cifra che manca agli italiani. Ci vuole spiegare meglio questo concetto?

«Dopo la riscoperta di alcuni valori che pensavamo non fossero possibili nel nostro Paese: il valore dell'onestà e della solidarietà (non ancora del tutto), che soprattutto nel mondo artistico giovanile e religioso diventa forte, la serietà è il punto dolente del carattere degli italiani, anche se non voglio mettere nel calderone coloro che sono seri, costruttivi e rigorosi. Penso per esempio ai Friuli, all'Emilia; parlo dei marchigiani, seri e rispettosi, dei piemontesi e anche di una parte dei pugliesi, costruttivi e non prossappochisti».

Come si fa, a suo parere, a modificarsi e diventare seri?

«Ci modifichiamo quando una cosa del genere diventa "di moda". Siamo più sensibili a "quello che va" che a "quello che dovrebbe andare". Siccome la trasparenza è diventata un neo-valore adottato, vi sono buone speranze. Se venisse adottato questo criterio in ogni ambiente, dagli impiegati pubblici ai vigili urbani, potrebbe essere una soluzione, un fatto nuovo.

Lei è un uomo serio?

«E' difficile. Io ho fatto della poca serietà e del sorriso la mia ragione di vita, ma cerco di comportarmi da persona seria il più spesso possibile».

Adesso con i tempi che corrono si ha voglia di una satira nuova?

«Secondo me il gruppo di Avanzi ha questa chance di aggiornare la satira. La satira deve colpire nuovi padroni e padroncini, nuovi vincitori e vinconti».

Chi sono i vinconti?

«I nuovi potenti, i leader tipo Bossi, Berlusconi, Occhetto, sono gli anchorman televisivi, le grandi firme del giornalismo».

Sono persone davvero nuove e serie?

«E' difficile mettere tutti nel calderone. La nuova satira dovrebbe riguardare queste persone».

Lei ha voglia di fare satira?

«No. Ho fatto più sul costume che sulla singola persona. Non riesco a fare satira bruciante come fanno altri; penso per esempio a Cuore».

Qual è il programma che sta preparando?

«Non sto preparando niente. Sono impegnato nel rilancio della canzone napoletana che va benissimo. E' importante farla risorgere, era diventata regionale e ormai dimenticata, riservata a pochi piano bar. Farla riscoprire è assai più gratificante e importante di un programma televisivo, parlo in senso artistico».

Vuol dire che ha meno voglia di fare televisione?

«No, sono un accanito telespettatore, dal processo Cusani ai telegiornali»

Dove ci porterà la politica in Italia?

«A un grande rinnovamento, in attesa del Duemila, a un ricambio generale. Se viene gestita bene, come le avvisaglie ci permettono di credere, io sono ottimista».

Lei non è di sinistra?

«Il cuore batte a sinistra ma bisogna vedere cosa ci porta. Quali metodi verranno adoperati per ottenere nella libertà la più alta percentuale di giustizia sociale. La mia sinistra è quella dei democratici americani. Non saprei oggi per chi votare, sono una colomba degli anni di Kennedy».

Perché non entra in politica?

«Non ci sono mai entrato perché non è il mio mestiere. Bisogna avere la pelle dura e io da artista vorrei la pelle nera, alla faccia di tutti i razzismi».

Si sente sempre uomo del Sud?

«Sì, però ho scoperto in questi giorni che la mia famiglia è originaria della Romania. Veniamo da un piccolo paese medioevale al confine della Transilvania che si chiama come il mio cognome: Arbore. In quel paese la gente vive ancora in costume d'epoca, non c'è la televisione e vige ancora il baratto. Però malgrado l'origine nordica è arcaica, mi sento profondamente uomo del Sud».

Alain Elkann

Vicino a Grosseto

Sfregiati due dipinti di Fanfani

GROSSETO. Due dipinti che il senatore Amintore Fanfani aveva donato un mese fa alla chiesa di Ansedonia, frazione di Orbetello, sono stati sfregiati da ignoti vandali: su entrambe le tele hanno inciso, con una lama, due segni a forma di x al centro e all'altezza della firma dell'autore.

Gli sconosciuti hanno agito probabilmente nel pomeriggio di sabato, dopo essersi introdotti nella chiesa, senza dover commettere effrazioni perché il portone in quel momento era aperto per consentire l'accesso dei fedeli.

E' stato il parroco, don Mameli, ad accorgersi, ieri mattina, di quel che era successo, poco prima di celebrare la messa delle 8. Il sacerdote ha sporto denuncia ai carabinieri, che hanno avviato le prime indagini.

I due dipinti sfregiati, «L'annuncio» e «La visitazione», appartengono ad un ciclo di opere che Fanfani intende dedicare ai «Misteri del Rosario».

(Ansa)

IL TEMPO

Schiarite tra le nubi

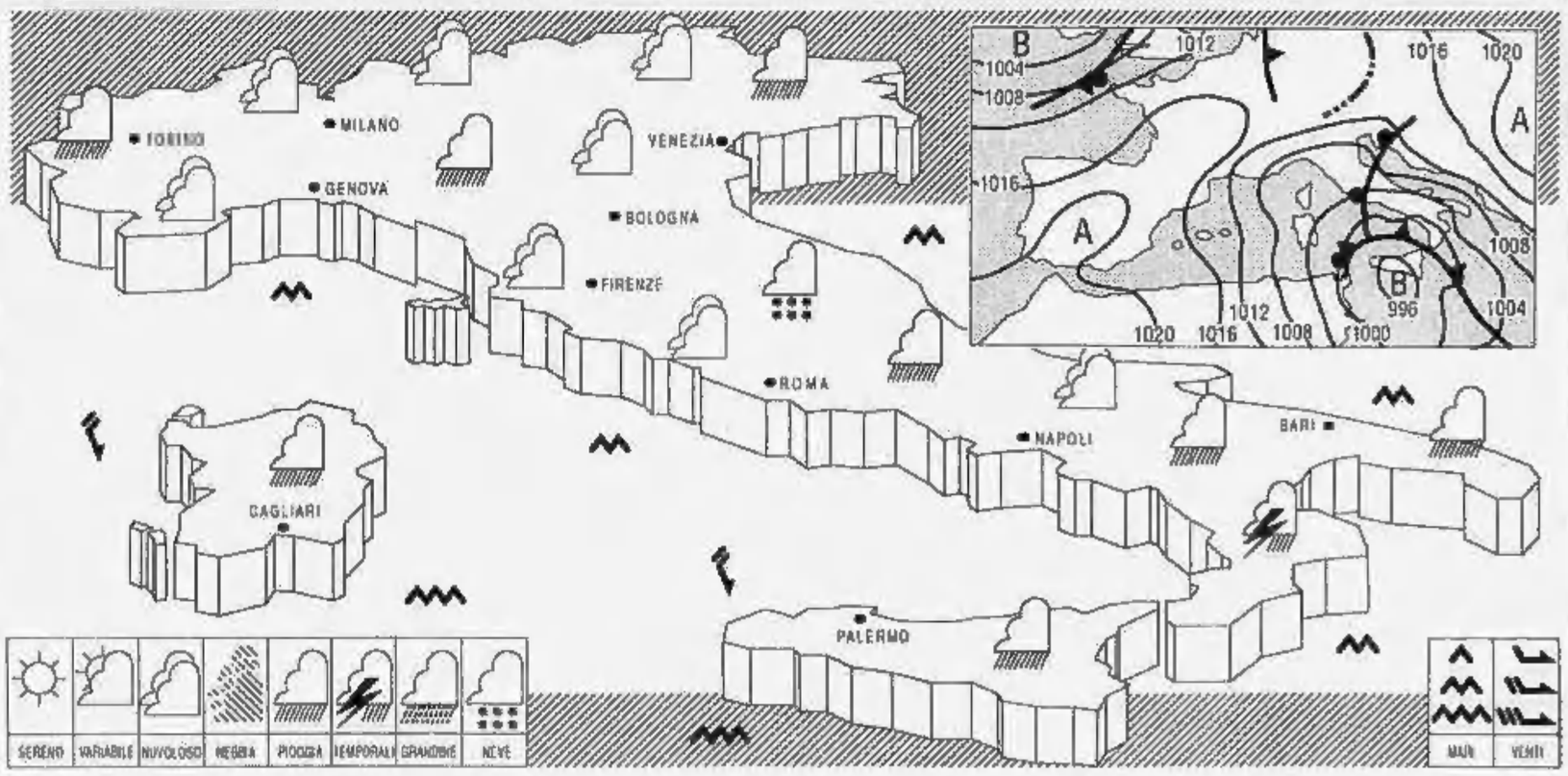
Le condizioni del tempo sull'Italia restano critiche. L'ondata di maltempo, dopo essersi accanita con particolare insistenza sulle regioni settentrionali, ora si è spostata verso il Centro-Sud dove stazionerà per alcuni giorni, attivata da una circolazione depressionaria. L'epicentro della depressione si muoverà lentamente dal Tirreno centrale verso l'Adriatico centro meridionale e sarà riattivato, entro domani, da un nuovo apporto di aria instabile di matrice atlantica. Per oggi e per domani, pertanto, su tutta la penisola insisteranno annuvolamenti estesi e precipitazioni diffuse, ad esclusione del settore nordoccidentale dove invece non mancheranno schiarite. Parziali, ma temporanee schiarite potranno interessare anche Sardegna e Lazio. Cessati i venti sciroccali, tenderanno ad affermarsi quelli di levante e diminuirà la temperatura. Sulle vette appenniniche del Centro-Sud sono previste nevicate.

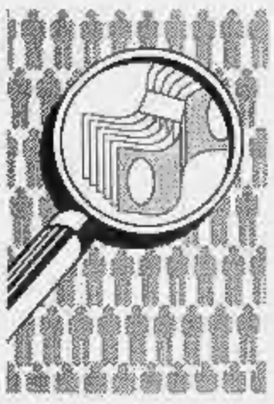
Dopodomani sulle regioni settentrionali e sulla Toscana le schiarite avranno una maggiore estensione, mentre su tutte le altre, in particolare su quelle centrali adriatiche e su quelle meridionali, insisteranno annuvolamenti più o meno intensi e non mancheranno piovaschi intermittenti. Sui monti dell'Irpinia, del Potentino e della Sila si avranno ancora delle nevicate.

Per un miglioramento generalizzato bisognerà attendere la giornata di giovedì, quando l'alta pressione si imporrà su quasi tutta la penisola, ad eccezione delle estreme regioni meridionali, dove resisterà una residua circolazione depressionaria in via di estinzione con parziali annuvolamenti. Con l'alta pressione si accentuerà il processo di formazione delle nebbie sia nelle valli del Nord che del Centro.

Nei giorni seguenti, quanto meno fino a sabato prossimo, l'alta pressione provvederà a stabilizzare le condizioni del tempo su tutta la penisola, ma bisognerà fare i conti con la nebbia destinata a presentarsi sempre più fitta.

Marcello Lotfredi





Dopo i successi del Credito italiano e dell'Imi, un nuovo appuntamento sul

I buoni affari in Borsa

La Comit in vendita, privatizzazione dell'anno

I SIMBOLI **DELLA GUIDA**

LA FAMIGLIA
I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO
I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE
I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

LE SPESE
Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

I risparmiatori hanno riscoperto l'investimento nei titoli azionari In questa pagina le nuove occasioni da non perdere per guadagnare in Piazza Affari

«L'accesso del risparmio popolare all'investimento azionario che il governo intende perseguire, così come vuole l'articolo 47 della Costituzione, cambierà le abitudini di milioni di risparmiatori, offrendo una valida e attraente alternativa al mercato dei titoli pubblici». Ad esprimersi così era, poche settimana fa, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. Il suo governo ha effettivamente avviato una grande campagna di privatizzazioni. E i fatti, a giudicare dai primi dati, gli stanno dando ragione. Grandissimo successo per la vendita del Credito italiano, quasi un trionfo la vendita dell'Imi: centinaia di migliaia di famiglie hanno scoperto, grazie a queste privatizzazioni, il bello della Borsa.

IL CALENDARIO DEL '94

E il «grande gioco» continuerà, per tutto il 1994 e anche nell'anno successivo. In queste due pagine «La Stampa» spiega ai profani, a chi ancora non ha sperimentato il «brivido» dell'investimento in azioni, come e perché farlo, su quali titoli puntare, quali rischi evitare.

Il primo appuntamento, illustrato in dettaglio nell'articolo qui sotto, è con la Comit, la Banca commerciale italiana. Oggi controllata dall'Iri, verrà privatizzata a partire dal 28 febbraio. Ma per chi è ancora indeciso se aderire o no all'«offerta pubblica di vendita», non è troppo presto per informarsi, capire quali sono le proprie convenienze e raccogliere informazioni presso la banca di cui si è clienti. Si può fin d'ora prevedere che anche la privatizzazione della Comit sarà un successo.

LE ISTRUZIONI PER L'USO

Essere azionisti di una società quotata in Borsa, però, è una forma d'investimento assai diversa da quella più invalsa nell'uso, cioè dal semplice possesso di titoli di Stato. Ad esempio, i dividendi (quote dell'utile netto della società) che ogni anno derivano dal possesso delle azioni hanno un particolare trattamento fiscale. E sui «capital gain», cioè sul ricavato dalle vendite di titoli in Borsa, l'attuale tassa è sospesa ma potrebbe essere ripristinata. E' bene, dunque, che fin d'ora il futuro azionista di società privatizzate si documenti su queste e altre «implicazioni» del suo investimento. L'euforia per le privatizzazioni non deve, infine, far dimenticare l'esistenza degli altri investimenti: gli stessi Bot in primo luogo e poi le obbligazioni emesse da società pubbliche e private. [r. e. s.]

La Commerciale ai privati, una svolta

Come, perché e quando comprare i titoli del gioiello dell'Iri

Lunedì 28 febbraio scatterà l'«opv» (offerta pubblica di vendita) per la privatizzazione della Banca commerciale italiana (Comit). Un'operazione finanziaria che si preannuncia come l'«evento» borsistico dell'anno. Cerchiamo di capire di che si tratta, perché e a quali condizioni conviene e come fare per cogliere l'occasione che offrirà ai risparmiatori italiani.

COME SARA' L'OFFERTA?

L'Iri è attualmente l'azionista di controllo della Comit. Il 28 febbraio metterà in vendita sul mercato finanziario 500 milioni di azioni ordinarie, cioè tutta la sua partecipazione nel capitale della banca. La parte prevalente delle azioni verrà ceduta ad «investitori istituzionali» italiani ed esteri (cioè fondi comuni d'investimento, compagnie d'assicurazione eccetera): ma comunque almeno il 40% dei titoli messi in vendita (cioè almeno 200 milioni di pezzi) saranno riservati ai risparmiatori. Verranno offerti in «lotti» da mille azioni l'uno. Altri 40 milioni di titoli, in aggiunta ai 500 milioni dell'offerta-base, verranno riservati ai dipendenti della Comit.

CHI VENDERA' I TITOLI?

Per l'offerta internazionale agli investitori internazionali, le richieste verranno raccolte ed «esaudite» dalla stessa Comit e dalla Lehman Brothers, la banca d'affari internazionale che affiancherà l'istituto italiano nell'operazione.

Per l'«opv» sul mercato italiano, l'Iri si servirà di una rete di banche italiane guidata dalla stessa Comit che, come già fece il Credito italiano, si «autovenderà» e composta da decine di altri primari istituti.

Il limite massimo di azioni che potrà essere assegnato sarà di 10,5 milioni per l'opv e di 21 milioni per il collocamento internazionale: ma verosimilmente almeno la parte destinata al pubblico dei risparmiatori sarà molto più frazionata, e non è difficile prevedere che quei 40 milioni di titoli venduti in Italia finiranno nelle mani di almeno 300 mila nuovi azionisti.

A QUALE PREZZO?

Il prezzo dell'offerta sarà determinato dalla Comit e dalla Lehman Brothers immediatamente prima dell'inizio dell'«opv», con riferimento alle «indicazioni di interesse» (prezzo e quantità) espresse dagli investitori istituzionali ed ai livelli di prezzo fatti registrare dal mercato. In questi giorni il titolo Comit in Borsa vale tra le 5200 e le 5300 lire. Se il prezzo dell'«opv» - com'è probabile - offrisse un certo «sconto» rispetto ai valori di Borsa, l'importo minimo per diventare azionisti Comit sarebbe di circa 5 milioni.

SI AVRANNO AZIONI GRATIS?

Sì, ai risparmiatori che acquisteranno i titoli Comit e li terranno per tre anni (ovvero fino al marzo del '97), verrà assegnata - allo scadere del triennio - un'azione gratis ogni 10 possedute, con un massimo di 500 azioni gratis per ogni sottoscrittore. Un incentivo a chi vuole investire nel tempo e non guadagnare speculando.

COS'E' OGGI LA COMIT?

La Comit è tra le banche italiane più sane e solide. Ha una grande tradizione: è stata fondata nel 1894 a Milano ed è sempre stata la banca più attiva a fianco della grande imprenditoria italiana. Da una sua «costola» nacque, nel secondo dopoguerra, Mediobanca, oggi unica grande banca d'affari italiana molto attiva anche all'estero. Oggi la banca opera in 43 Paesi, ha 870 sportelli in Italia e 47 filiali e 26 uffici di rappresentanza nei cinque continenti. E' quotata in Borsa a Milano e a Londra. Ha attività consolidate per circa 130 mila miliardi.

CONVIENE LA COMIT?

La convenienza di un investimento azionario dipende dalla «salute» economica e finanziaria della società di cui si diventa azionisti. Ed effettivamente il bilancio '93, approvato in tempi record dalla banca per favorire la chiarezza della privatizzazione, attesta la buona salute dell'istituto. L'utile netto è stato di 268,2 miliardi (contro i 981,2 dell'utile al lordo delle tasse e degli accantonamenti). Per di più, la banca ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti convocata per il 12 marzo 1994 la distribuzione di un dividendo di 200 lire per ciascuna azione ordinaria e di 230 per le azioni di risparmio non convertite in ordinarie prima dell'11 febbraio.

COSA SI RISCHIA?

Poco: quel poco, cioè, che per definizione è compreso in ogni investimento azionario. Ma è un margine di rischio che, nel caso di una società così solida, sembra effettivamente ridursi a livelli più che ragionevoli. [r. e. s.]

LA COMIT **IN CIFRE**

Sportelli	870	(+ 47 all'estero)
Attività totali	115.813	miliardi
Raccolta diretta	97.601	miliardi
Raccolta indiretta	135.000	miliardi
Impieghi totali	92.663	miliardi
Utile lordo	981,2	miliardi
Utile netto	268,2	miliardi
Dividendo per il '93	200 lire	(oz. ordinarie)

Il calendario delle privatizzazioni

INA
MAGGIO '94

Dopo la Comit, il prossimo grande appuntamento con le privatizzazioni si può prevedere per la primavera inoltrata: maggio o giugno. A quell'epoca, se tutto andrà bene, e se non sorgeranno intralci nel nuovo governo o nel nuovo Parlamento, verrà ceduto ai privati l'Istituto nazionale per le assicurazioni, primo gruppo assicurativo nazionale, con circa 6000 miliardi di raccolta premi, oltre 10 mila dipendenti, 20 mila miliardi di investimenti in essere. Il ricavato della privatizzazione dell'Ina andrà direttamente al Tesoro, che lo convoglierà nel «fondo ammortamento titoli di Stato», cioè lo userà per ridurre il peso del debito pubblico.

STET
DICEMBRE '94

Dovrebbe essere ceduta ai privati entro la fine di quest'anno, anche se probabilmente l'Iri conserverà una quota azionaria nel suo capitale. E' la più grande e più importante delle società controllate dal gruppo di Romano Prodi. Controlla l'intero sistema delle telecomunicazioni italiane, ancora in regime di monopolio. Ha forti utili ma anche molti debiti. Secondo i programmi del governo Ciampi, dovrebbe essere messa in vendita tra la fine del '94 e l'inizio del '95. Già quotata in Borsa, è considerata un'azione estremamente interessante dai più grandi gruppi finanziari italiani e stranieri per i loro investimenti «di portafoglio», cioè stabili e non speculativi.

ENEL
ENEL
GENNAIO '95

L'appuntamento con la privatizzazione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica è fissato a cavallo tra quest'anno e il 1995. L'Enel è una delle più grandi società per azioni d'Italia. Ha fatturato (dati '92) oltre 27 mila miliardi, con 230 di utile netto. Ha un forte indebitamento (oltre 30 mila miliardi) ma anche fortissimi investimenti in essere (circa 11 mila nel '92), un esercito di dipendenti (110 mila) e un patrimonio inestimabile, che comprende oltretutto numerosi terreni agrari e montani di grande valore. Il suo collocamento in Borsa e la vendita ai privati verranno curati da Mediobanca, la regina delle banche d'affari italiane.

AGIP
GENNAIO '95

Ancora un po' vago, ma orientativamente inquadrabile nel gennaio del '95, il momento fatidico della privatizzazione dell'Agip, la più grande e ricca delle società controllate dal gruppo Eni. Non è possibile dire fin d'ora che dimensioni avrà, perché è allo studio una sua profonda trasformazione, con l'assorbimento di varie attività oggi non controllate direttamente da essa, che potrebbero modificarne profondamente i connotati. Si tratta, comunque, di uno dei più grandi gruppi petroliferi europei, che controlla giacimenti terrestri e marini, raffinerie, rete di distribuzione.

La scure dell'erario è più dolce sui redditi finanziari

Quali sono le imposte sui dividendi, come saranno tassati i «guadagni di Borsa»

COSA CHIEDE IL FISCO AGLI AZIONISTI?

I risparmiatori che acquistano azioni di una società percepiscono ogni anno - se la società è sana e produce utile - un dividendo, cioè una quota parte dell'utile per ciascuna azione posseduta. Questi dividendi sono guadagni «netti» per il fisco, cioè su di essi è stata operata una trattenuta del 10% a titolo di acconto sia per gli azionisti che sono «persone fisiche» (il signor Rossi, insomma) sia per quelli che sono «persone giuridiche» (società finanziarie, compagnie di assicurazione). La banca incaricata dalla società di pagare i dividendi, consegna agli azionisti un modulo, cosiddetto «modulo Rad», con la registrazione dell'importo versato. L'importo percepito con i dividendi va indicato nel modello 740 della dichiarazione dei redditi, ma non comporta il pagamento di ulteriori tasse, anzi: può godere del cosiddetto «credito d'imposta».

COS'E' IL CREDITO D'IMPOSTA?

E' una detrazione d'imposta che il risparmiatore potrà praticare sulla sua imposta lorda e che sarà pari al 56,25% dei dividendi percepiti. Quei dividendi, infatti, sono già quanto resta dell'utile lordo della società che li ha emessi dopo la tassazione, e lo Stato non ritiene giusto tassare due volte lo stesso reddito.

CHE COSA SONO I CAPITAL GAINS?

I capital gains sono i guadagni (detti anche plusvalenze) che si ottengono vendendo in Borsa le azioni di propria proprietà a prezzi superiori a quelli pagati per acquistarle. Attualmente questa tassazione è stata sospesa, come forma di incentivo al mercato azionario e in attesa di un generale riordino della tassazione delle rendite finanziarie.

COSA SUCCEDE QUANDO LA TASSA C'E'?

Quando venne introdotta, la tassa deluse gli operatori e spaventò i risparmiatori. Ma quando verrà ripristinata - non si sa se nel '95 o più in là ancora - potrebbe rivelarsi inoffensiva. Infatti, oggi il provvedimento è ancora in vigore per le azioni quotate al cosiddetto «terzo mercato», dove la tassazione sui guadagni di Borsa è ancora applicata. E la presenza di questa imposta non sembra per nulla aver influito sui prezzi dei titoli né sulle quantità scambiate. Anzi - hanno osservato alcuni operatori - si può dire che è stata pressoché ininfluente. Basta osservare le consistenti quantità (diverse decine di milioni al giorno), prima di Warrant Fiat, ed ora di Warrant Ifil, di Warrant Montedison e di Warrant Edison scambiate in questi ultimi due mesi.

COME FUNZIONAVA LA TASSAZIONE

Ma come funzionava la tassazione dei capital gains? E' opportuno ricordarlo, perché quando verrà ripristinata verosimilmente verrà reintrodotta sulla base della vecchia formula.

I regimi di tassazione che erano stati introdotti erano di due differenti specie: analitico e forfettario.

Nel caso del regime analitico, l'imposta verrà calcolata sulla somma algebrica delle plusvalenze e delle minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta. Nel caso in cui dalla somma così calcolata emerga una plusvalenza, l'imposta ammonterà al 25% della plusvalenza stessa. Nel caso in cui emerga invece una minusvalenza (perdita di capitale) il contribuente potrà detrarla dagli stessi redditi entro i cinque successivi periodi d'imposta.

Nel caso del regime forfettario, i contribuenti optavano per l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 15% sulla plusvalenza determinata applicando al corrispettivo pattuito la variazione del prezzo medio dell'ultimo mese del trimestre solare precedente rispetto al prezzo medio dell'ultimo mese del quarto trimestre solare precedente. Calcoli complicati, dunque, e di dubbia efficacia.

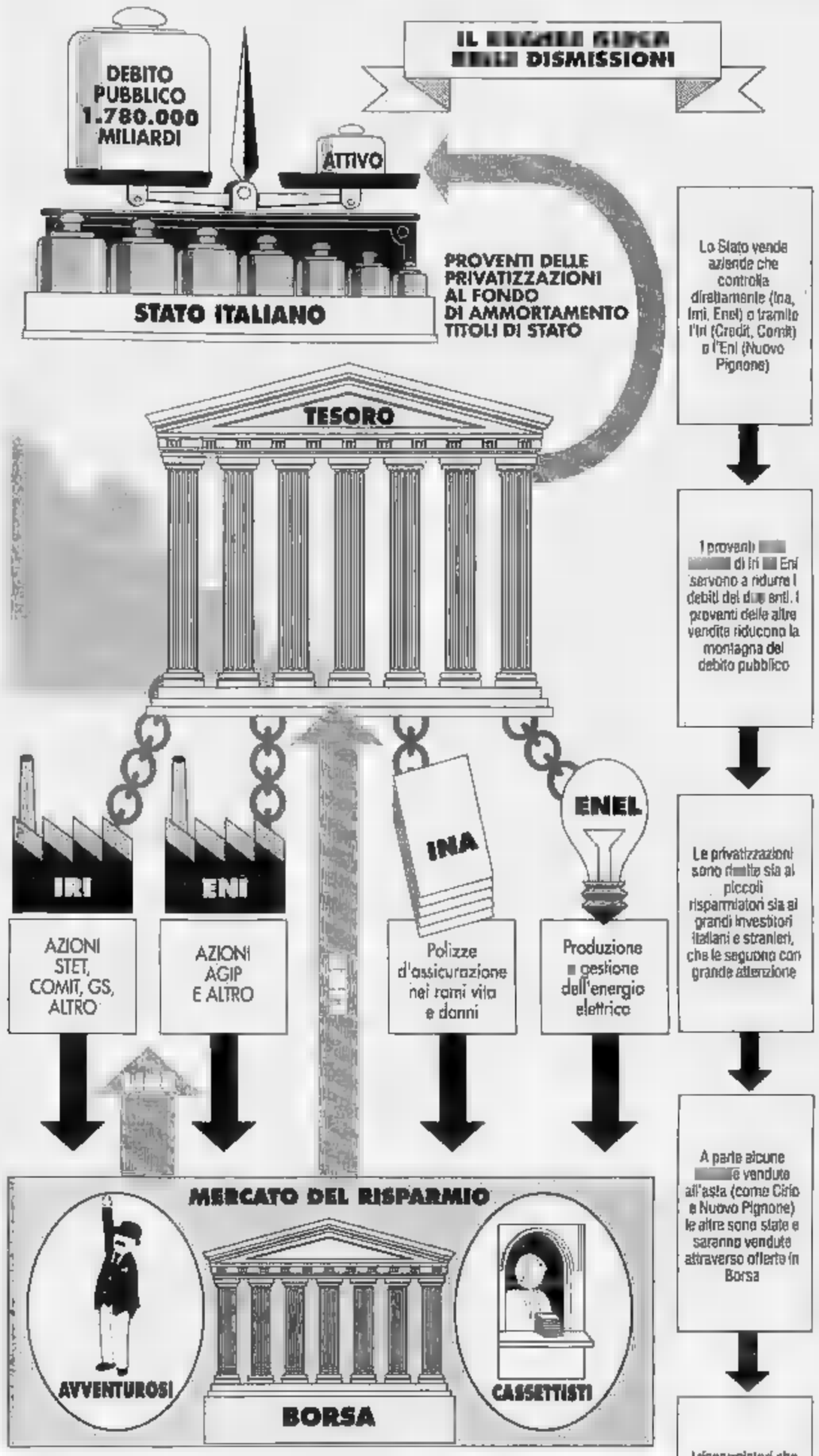
IL FISCO E I TITOLI AZIONARI

Ecco un esempio del regime tributario dei titoli azionari

a livello di società	**in lire**
- reddito imponibile ILOR	100,000
- imposta locale sui redditi 16,2%	16,200
- reddito imponibile IRPEG	83,800
- imposta reddito persone giuridiche 36%	30,168
- dividendi distribuibili	53,632
- ritenuta d'acconto 10%	5,363
- dividendi netti distribuibili	**48,269**
a livello di socio	
- dividendo netto percepito	48,269
- ritenuta d'acconto subita	5,363
- credito d'imposta 9/16 di 53,632	30,168
- reddito imponibile	**83,800**

Fra le detrazioni di imposta, il socio porterà l'importo corrispondente alla ritenuta del 10% pagata a titolo d'acconto sul dividendo lordo di sua spettanza (L. 5,363) e il credito d'imposta (L. 30,168).

mercato con i «saldi» delle aziende statali. Questi i segreti per cogliere le occasioni



La valanga dei Bot

Così l'asta di metà mese

8 FEBBRAIO

L'attrattiva di una grande privatizzazione come quella della Comit non deve distrarre i risparmiatori dall'attenzione per le altre forme classiche di investimento: per esempio l'investimento in Bot. La prossima scadenza, al riguardo, sarà quella dell'asta di metà febbraio. Eccone i termini.

QUANTI BUONI [illegible] EMESSI A META' MESE?

All'asta Bot di metà mese [illegible] Tesoro offrirà titoli per 16.500 miliardi a fronte di un pari importo in scadenza. [illegible] dettaglio, saranno emessi 3 mila miliardi di bot trimestrali, [illegible] durata 91 giorni (3500 [illegible] rimborsare), 6500 miliardi di bot semestrali, 183 giorni (7 mila in scadenza) e 7 mila di bot annuali, 365 giorni (6 mila in fase di rimborso).

[illegible] I TITOLI DI [illegible]

Le richieste di partecipazione all'asta dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e non oltre le ore 12 del 9 febbraio prossimo. E quindi alle banche entro domani. La circolazione [illegible] bot a fine gennaio, informa [illegible] Tesoro, era pari a 394.595 miliardi, 44.647 dei quali di titoli trimestrali, 119.898 di semestrali e 230.052 di annuali.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Sostanzialmente no. Con l'asta di metà febbraio viene confermata la politica di allungamento della vita media del debito (attualmente intorno ai 3 anni e un [illegible]ese) grazie all'ennesimo «ridimensionamento» del peso dei titoli [illegible] 5 mesi e al contestuale incremento dell'offerta di Bot annuali. Restano ferme però a quota dodici le aste consecutive nelle quali, a partire dall'inizio di giugno, il Tesoro ha emesso Bot per importi complessivi inferiori all'ammontare in scadenza. Nei primi tre collocamenti del '94, l'offerta di Bot è stata per due volte uguale al totale in scadenza e in un'occasione superiore, sia pure per «soli» 250 miliardi (asta [illegible] metà gennaio). [r. e. s.]

Le altre scadenze

Febbraio vuol dire anche fisco

28 FEBBRAIO

[illegible] AL «730» [illegible] [illegible]

La giusta attenzione per gli investimenti [illegible] dalle grandi privatizzazioni non deve distrarre i risparmiatori dagli altri obblighi e dalle altre scadenze [illegible] questo mese. Ricordiamo alcune delle più importanti.

L'ASSISTENZA [illegible]

Entro il 28 febbraio tutti i lavoratori dipendenti e i pensionati devono ricevere dai loro datori di lavoro [illegible] enti pensionistici i modelli 101 [illegible] 102 o le altre certificazioni relative ai redditi dell'anno precedente. Bisogna dunque accertarsi che questa [illegible]gna avvenga, per poter avere il tempo di compilare il modello 730 e consegnarlo, entro il 31 marzo, al Caaf (Centro autorizzato di assistenza fiscale). L'anno scorso il termine per la consegna dei modelli 101 e 102 era stato fissato al 31 gennaio, e quello per la consegna del «730» al 28 febbraio, ma un decreto-legge reiterato giovedì scorso dal governo ha spostato entrambe le scadenze.

[illegible] [illegible]

Scade il [illegible] febbraio il termine per il pagamento della [illegible] automobilistiche per le automobili sotto i nove cavalli. Il bollo è già scaduto il 31 gennaio, [illegible] c'è tempo un [illegible] per rinnovarlo. Entro la stessa data va anche pagato il bollo per la motocicletta, per i furgoni e per gli autocarri.

IL [illegible] [illegible] PATENTE

Entro la fine di febbraio i patentati devono anche pagare la tassa di bollo sulla patente, acquistando nelle tabaccherie una marca da 50 mila lire, un importo invariato rispetto al 1993.

LA [illegible] PER GLI [illegible] DI [illegible]

Tutte le famiglie con figli studenti delle scuole medie superiori sono poi interessate da un'altra scadenza, che capita tra tre giorni, il 10 febbraio: quella della presentazione della domanda d'ammissione agli esami di maturità, sia per i candidati interni che per i privatisti. Le domande vanno presentate agli istituti scolastici. [r. e. s.]

IL PUNTO

Per chi teme il rischio la risposta è nei Fondi

In un anno (a essere precisi, in 13 mesi, il risparmio raccolto dai fondi comuni d'investimento [illegible] raddoppiato esattamente: era di 60 mila miliardi, e po[illegible] più, all'inizio del 1993; ha superato i 120 mila miliardi di lire alla fine del gennaio '94. E' la più convincente risposta (ma, attenzione: convincente nei limiti in cui può esserlo una performance che non garantisce anche il futuro, essendo, appunto, il passato), comunque, che posso dare alla signora Anna [illegible]. La lettrice scrive: «Sono [illegible] pensionata. Mi [illegible] stata prospettata l'opportunità d'investire i miei risparmi in [illegible] dei servizi che offre una società di gestione di fondi comuni. Sono veramente più vantaggiosi dei titoli di Stato, oppure c'è [illegible] pericolo di essere turlupinati? Gradirei un consiglio».

Se ho anteposto la risposta alla domanda, però, non significa che consideri chiuso l'argomento, né che il consiglio debba [illegible] seguito [illegible] discutere, [illegible] neppure senz'essere, prima, analizzato. E' [illegible] fatto che i fondi comuni negli ultimi tempi, in particolare nelle prime settimane di quest'anno, grazie anche (e soprattutto), al buon andamento della Borsa, hanno segnato complessivamente nuovi record di raccolta, che, a sua volta, sono stimolati dalla situazione dei mercati finanziari [illegible] dove i rendimenti scendono e gli affari salgono). Un'altra cosa, però, del tutto diversa, è che «tutti» i fondi si siano comportati egualmente bene, e debbano essere consigliati. Basti dire che il loro rendimento annuo va da massimi del 30-32% a minimi anche del 5 e sotto il 5% (e, per qualcuno, addirittura, è stato negativo).

A questo proposito, [illegible] va [illegible] un estremo all'altro anche con l'informazione: [illegible] chi sbandiera performance eccellenti (con un [illegible] quasi di «promesse» per il futuro), a chi [illegible] nega a qualsiasi notizia, anche la più banale informazione, quasi [illegible] chissà quale segreti bancari da nascondere, mentre è semplicemente disinformato. Sarebbe come se una lista di candidati (non [illegible] parlare di partiti) si rifiutasse di fornire i risultati dei [illegible] ottenuti alle elezioni per riaffermare che il voto è segreto, mentre [illegible] sarebbe solo [illegible] si volesse personalizzarlo. Posso dire per chi ho votato, se voglio farlo, [illegible] nessuno può obbligarmi a dirlo, se [illegible] lo voglio (ed [illegible] questo che distingue la democrazia).

Torno alla signora Anna e divido la risposta in due. Pri[illegible] non corre pericolo di essere «turlupinata», a meno che si fidi del primo venuto, senza curarsi [illegible] accertare con chi parla e chi esso rappresenti. Secondo: sono più vantaggiosi i fondi dei titoli di Stato, quando [illegible] tratta di fondi obbligazionari [illegible] monetari, perchè investono il risparmio ad essi affidato in titoli di Stato da un minimo del 50-65 a [illegible] [illegible] 90-100 per cento. Si può ritenere, quindi, che i loro gestori abbiano sufficiente prudenza e la necessaria «professionalità» per «spuntare» un rendimento superiore (scelta delle emissioni, compra-vendite sul mercato) a quello che un singolo risparm[illegible] avrebbe. Anche per i bilanciati, che «bilanciano», appunto, rendimenti certi, fissi [illegible] comunque prevedibili, con titoli meno «prestabiliti» il «rischio» è assai ridotto. Per i fondi azionari, sia che «giochino» in Italia, [illegible] che spazi[illegible] sulle Borse internazionali, sia, infine, che siano specializzati per categorie di titoli assicurativi, bancari [illegible] settori geografici (Sud Pacifico oppure Nord America), il rischio di perdita c'è, ma, anche, la possibilità di forti guadagni. In conclusione, alla nostra lettrice, consigliamo per la [illegible] si[illegible] [illegible] mia tranquillità, i fondi obbligazionari, (anche quelli in gestione alla società che la signora Anna mi nomina), e che sono una via di mezzo tra l'investimento «fai da te» e quello gestito.

Quei minimi di [illegible]

Un «infortunio sul lavoro», sul tipo di quelli che erano più frequenti quando le tipografie erano «di piombo», ma che accadono ancora, ha alterato [illegible] testo e il senso di un periodo de «Il punto», pubblicato mercoledì 2 febbraio e nel quale si parlava delle quantità minime, sufficienti, ma necessarie per comprare azioni, qualunque sia [illegible] livello delle quotazioni relative. Ecco il testo corretto (tra parentesi, le parole che allora erano saltate).

«Però, il pacchetto [illegible] 250 Generali, viaggia, attualmente, oltre i 10 milioni di lire, le 2.500 (Banca Toscana sui [illegible] milioni, le 5.000) Pirelli Spa intorno ai 12 milioni, le 2.600 Credit (oltre i 6 milioni, le 500 Benetton) oltre i 13 milioni». E così via.

Mi scuso per l'infortunio con i lettori, ad alcuni dei quali, probabilmente, avrò provocato qualche tuffo [illegible] cuore.

Mario Salvatorelli

Ma le obbligazioni non vanno dimenticate

Ecco le «cugine» delle azioni, reddito fisso e incrementi di valore

[illegible] «boom» delle privatizzazioni non deve far dimenticare che esiste già [illegible] modo per diventare - [illegible] non azionisti - «creditori» delle grandi società pubbliche (come, ad esempio, le Ferrovie o il Crediop, banca di credito industriale controllata dal San Paolo di Torino) che non sono state ancora privatizzate e [illegible] sono ancora quotate in Borsa. Si può investire sulle Fs o sul Crediop comprando le loro obbligazioni.

COSA SONO LE [illegible]

Si tratta di titoli [illegible] credito che garantiscono [illegible] risparmiatore i diritti relativi alla condizione di creditore: [illegible] insomma, «cambiali» che una società emette per farsi prestare danaro che restituirà alla scadenza del titolo, pagando nel frattempo un interesse, variabile da caso a caso.

CHI PUO' EMETTERLE?

Le obbligazioni possono [illegible] [illegible] dallo Stato, da un ente pubblico, da una società privata o da [illegible] istituto di credito speciale.

L'emissione di obbligazioni può avvenire alla pari, cioè a [illegible] prezzo uguale al valore nominale, oppure sopra o sotto questa parità. Quest'ultimo è il caso più frequente e la differenza tra il prezzo pagato e il valore nominale che di solito rappresenta anche il prezzo [illegible] rimborso, costituisce un'inte[illegible] [illegible] tasso di rendimento nominale del titolo, rendendone più conveniente la sottoscrizione.

QUALI INDICAZIONI OFFRONO?

Ogni titolo obbligazionario deve avere l'indicazione: del nome della società [illegible] dell'ente emittente; dell'entità globale [illegible] prestito; della sua durata; del valore nominale; del saggio di [illegible] da corrispondersi; della periodicità del suo pagamento; delle modalità del rimborso.

COME [illegible] [illegible]

Le obbligazioni sono rimborsabili nel tempo secondo i termini stabiliti al momento dell'emissione. Fruttano un interesse, pagato generalmente [illegible] cadenza semestrale o annuale, rapportato al valore nominale [illegible] titolo.

QUALI GARANZIE ESISTONO?

Le obbligazioni devono [illegible] rimborsato in ogni caso, sia che la società emittente realizzi un utile, sia che non lo realizzi [illegible] differenza di quanto avviene per le azioni). In caso [illegible] fallimento, il portatore delle obbligazioni della società riceve un trattamento privilegiato. Le obbligazioni vengono normalmente quotate e trattate nelle Borse valori.

QUALI [illegible] OFFRONO?

[illegible] tasso o [illegible]gio di interesse pagato sull'obbligazione di solito è fisso. Tuttavia un certo numero di emissioni è caratterizzato [illegible] un tasso [illegible] interesse indicizzato alla variazione del tasso di inflazio[illegible] dell'economia per tutta la durata del prestito.

CHE COSA SONO LE [illegible]

Esistono obbligazioni che possono essere convertite in azioni. Consentono dunque [illegible] portatore, che ne fa richiesta in periodi stabiliti, di ottenere azioni della società emittente [illegible] di altre società, dietro restituzione dei titoli obbligazionari.

COME VENGONO [illegible]

Anche questi titoli, come i Bot e i Cct, [illegible] assoggettati alla tassazione nella misura del 12,50 per cento.

[illegible] [illegible] [illegible]

Poiché si tratta, solitamente, di prestiti a lungo scadenza, e la situazione economica interna non è tale da invogliare investimenti a lungo termine, in teoria espongono al rischio di vincolare i propri investimenti a prospettive economiche future per definizione incerte. [a. vig.]

I borsini, finestra sul listino

Negoziare titoli in banca, utile opportunità

DOVE VENDERE O COMPRARE AZIONI?

I risparmiatori che si avvicinano soltanto in que[illegible] settimane all'investimento azionario, si stanno abituando a rivolgersi alla propria banca per comprare le azioni delle società privatizzate. Ed in effetti sono proprio le filiali delle banche di credito ordinario che rappresentano [illegible] veicolo più comodo e rapido per trattare in Borsa i propri affari.

CHE COSA SI PUO' CHIEDERE IN BANCA?

Alla propria banca si può chiedere l'effettuazione di qualsiasi compravendita azionaria. E' chiaro che [illegible] celerità di esecuzione dell'ordine [illegible] la capacità di eseguirlo alle migliori condizioni dipenderà dall'efficienza della banca [illegible] e dalla capacità dei suoi operatori finanziari. Per ogni compravendita [illegible] titoli azionari le banche esigono il pagamento [illegible] commissioni, variabili entro certi limiti massimi stabiliti dalle norme correnti.

CI SONO ALTERNATIVI ALLE BANCHE?

Naturalmente sì. Non sono le banche, infatti, i soli intermediari autorizzati ad operare in Borsa, anzi: le banche svizzere devono servirsi, per legge, di altri intermediari al fine di effettuare le loro transazioni. Questi intermediari sono le Sim (Società d'intermediazione mobiliare) che hanno sostituito gli agenti di cambio nel ruolo di «padroni della Borsa» [illegible] che spesso, però, [illegible] controllate da banche. Le Sim han[illegible] uffici aperti al pubblico, [illegible] per i loro investimenti i risparmiatori possono accedervi. E' chiaro, però, che troveranno maggiore [illegible] minore attenzione a seconda dell'importo che [illegible] disposti a spendere. Chi vuol spendere pochi milioni per un investimento di prova, farà meglio ad accontentarsi del servizio [illegible] un sportello bancario.

LE [illegible] E I [illegible] [illegible]

D'altronde molte banche offrono direttamente il servizio di gestione-titoli personalizzata. Si tratta, in sostanza, dell'amministrazione dei fondi affidati dai clienti secondo i migliori criteri contabili e finanziari per ottenere il massimo rendimento [illegible] minimo rischio possibile. Questi servizi di gestione, però, hanno dei costi rilevanti, che cambiano da banca a banca. Un'altra formula, molto più diffusa, per affidare in gestione i propri risparmi è quella di comprare quote di fondi d'investimento, che ormai amministrano ben 120 mila miliardi di risparmi in Italia. [r. e. s.]

Dopo l'intesa con l'americana Continental, la compagnia cerca altri partner

Alitalia in rotta per l'Oriente

Verso un accordo con la Thai: deciderà il nuovo vertice
A metà marzo l'alleanza operativa con il gruppo texano

Il neopresidente dell'Alitalia Renato Riverso

ROMA. America più vicina per i passeggeri Alitalia: il colpo d'ala di Giovanni Bisignani, amministratore delegato dimissionario, che lascia al suo successore Roberto Schisano le lettere di intenti con le quali la compagnia bandiera e la Continental (quinta compagnia statunitense) hanno praticamente raggiunto un accordo di collaborazione. Ai nuovi amministratori guidati da Renato Riverso, il compito di trovare un partner per aumentare le rotte verso l'Est asiatico: si parla con insistenza della Thai, con la quale le trattative sarebbero già in corso.

E' stato lo stesso Bisignani ad illustrare - giovedì sera, nel corso della riunione nella quale l'amministratore delegato, il presidente Principe e gli altri quindici consiglieri hanno rassegnato le dimissioni - i termini dell'intesa siglata dopo una trattativa ultrasegreta durata otto mesi.

L'accordo avrebbe dovuto essere ratificato entro metà febbraio, ma l'appuntamento è stato fatto slittare di trenta giorni per dar modo a Schisano di insediarsi e firmare il documento finale sulla raggiunta collaborazione tra Alitalia e Continental.

A quanto è dato sapere l'accordo non prevede, almeno per ora, scambi azionari. Il progetto è articolato su sette punti tecnici che riguardano:

1) l'adozione di servizi congiunti per collegare direttamente Fiumicino e Malpensa con gli «hub» (i poli aeroportuali Continental di Newark (New York) e di Houston (Texas) e dai quali parte la maggior parte dei voli della compagnia americana, diretti all'interno degli Usa, in Messico ed in Centroamerica;

2) sistema di smistamento rapido da e per le principali città americane, con la possibilità di raggiungere in giornata la maggioranza delle 145 destinazioni di Continental;

3) istituzione di un sistema preferenziale che permetterà a Continental di vendere voli Alitalia oltre Milano e Roma e ad Alitalia di vendere voli Continental oltre Newark e Houston;

4) inserimento dei voli Alitalia nei terminal Continental dei due scali statunitensi;

5) integrazione delle promozioni delle due compagnie, che permetterà di effettuare il check in immediato di tutti i voli;

6) integrazione dei programmi e incentivazione dei voli (tipo Millemiglia di Alitalia) e iniziative congiunte nel campo delle vendite e delle promozioni;

7) coordinamento delle forze di vendita e di handling aeroportuale e l'obiettivo di realizzare economie.

Il nuovo promesso sposo dell'Alitalia, la Continental Airlines, ha origini texane. Quinto vettore americano in base al giro d'affari, ha avuto negli ultimi tempi vita travagliata come tutte le altre linee aeree americane. Nello scorso aprile infatti la Continental è uscita dalla sua seconda bancarotta dopo quale era stata sottoposta al «Chapter 11», l'equivalente della nostra amministrazione controllata.

Proprio giovedì scorso la Continental ha annunciato un utile operativo di 8,5 milioni di dollari nel quarto trimestre del 1993, rispetto a una perdita di 43,7 milioni di dollari nello stesso periodo 1992. Nonostante questo miglioramento dei conti operativi la perdita netta nell'ultimo trimestre del '93 è stata di 26,5 milioni di dollari. Per il presidente della compagnia texana Robert Ferguson, i risultati confermano comunque come la Continental stia riguadagnando posizioni grazie all'abbattimento dei costi e alla migliore penetrazione sul mercato.

Di fatto la Continental è molto attiva nella battaglia all'ultimo sangue sul prezzo dei biglietti che coinvolge tutte le compagnie Usa: la settimana ha praticamente triplicato i voli che offre a prezzo ridotto, portandoli da 304 a 875 il giorno.

L'alleato americano di Alitalia è un gruppo che, per traffico e flotta, è il doppio della nostra compagnia di bandiera. Come si è detto, Continental è la quinta compagnia statunitense: nel 1992 ha trasportato trentanove milioni di passeggeri, con un fatturato di 5500 milioni di dollari. Possiede una flotta di 330 aerei con i quali raggiunge 205 destinazioni (150 negli Stati Uniti, le altre in Messico, nel Centro e nel Sud America, scali nei quali la Continental è la compagnia dominante tra quelle statunitensi che operano verso quei Paesi).

(r. e. s.)

TRASPORTI

I ministri europei ad Atene

ROMA. Negoziato con la Svizzera, relazioni con i Paesi dell'Est e situazione delle linee aeree: sono i principali temi di cui discutono oggi i ministri per i trasporti europei ad Atene durante una riunione informale. Entro il 2010 per le infrastutture delle reti di comunicazione saranno necessari investimenti che oscillano tra i 1000 e i 1500 miliardi ecu (da 1,9 a 2,8 milioni miliardi di lire). Nel periodo 94/99 il libro bianco sulla occupazione, approvato lo scorso dicembre, indicava miliardi (circa 417 mila miliardi di lire) la somma da reperire. Di questi solo 32 miliardi di farebbero capo al Bilancio Cee con prelievi dai capitoli reti, fondi strutturali, coesione e ricerca. Il resto verrebbe fornito da prestiti pubblici comunitari, dai singoli Stati e dal capitale privato.

Accusato per le perdite Audi

Ferdinand Piech è da tredici mesi alla guida della Volkswagen ma adesso il suo posto sembra vacillare a della crisi dell'Audi

Auto, ora trema anche Piech (Vw)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il caso «Audi» costerà il posto anche a Ferdinand Piech, da tredici mesi alla guida della capogruppo Volkswagen e fino all'anno scorso presidente della consociata oggi in difficoltà?

Voci raccolte dalla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* parlano di malumori e di pressioni convergenti, all'interno del consiglio di amministrazione della prima casa automobilistica europea. E se è diffusa convinzione che Piech lascerà - mentre il gruppo è aggredito dai problemi, al centro e nelle consociate - molti analisti concordano: il numero uno della Volkswagen non potrà non venire direttamente coinvolto nella crisi Audi, culminata la scorsa settimana nelle dimissioni del suo presidente Franz-Josef Kortuem, subito costituito dal capo del settore sviluppo Herbert Demel.

Troppe sarebbero infatti le sue responsabilità dirette in una vicenda che - a poche settimane del cambio al vertice di un'altra consociata Volkswagen, la spagnola Seat - conferma il disagio di un'azienda alle prese con un calo nelle vendite e perdite fortissime (nel '93 quelle dell'intero gruppo sono state di due miliardi e 300 milioni di marchi), confrontata con una rivoluzione nell'orario di lavoro (la settimana di 28,8 ore, decisa alla Volkswagen per evitare oltre licenziamenti) e aggredita dal sospetto che il braccio destro di Piech, Ignazio Lopez, sia coinvolto in una vicenda di spionaggio industriale ai danni della «General Motors».

Kortuem ha lasciato la guida della Audi dopo appena un anno, e subito dopo aver presentato i conti del '93: un calo nelle vendite di oltre il 25 per cento e un crollo dei profitti (perdite per quasi 200 milioni di marchi, dopo che l'azienda aveva realizzato guadagni per 508 milioni l'anno precedente), le prime perdite dopo quindici anni. Ma, notano molti analisti, è davvero tutta colpa di Kortuem, o dietro la caduta verticale registrata nel '93 ci anche gli errori di Piech? Alla Audi, l'anno scorso, il calo delle vendite è stato superiore a quello fatto registrare dalla domanda di auto nel suo insieme. Ma, si nota, Piech ha preparato la strada alla disfatta quando ancora era a capo della «Audi»: nel '92, quando già si intravedevano segnali di crisi nel settore, l'attuale capo della Volkswagen ha spinto al massimo l'acceleratore della produzione, per raggiungere ad ogni costo cifre record che avrebbero favorito nella corsa alla presidenza dell'intero gruppo.

A queste critiche, da Wolfsburg finora non è arrivata risposta.

Quali che siano le responsabilità di Piech nella crisi Audi, il modo in cui la si è affrontata conferma almeno una novità di strategia, in casa «Volkswagen».

Herbert Demel - portato alla Audi proprio da Piech nel '90, e come lui austriaco - non avrà la stessa qualifica del predecessore. Nel comunicato ufficiale che conferma la sua nomina dice che sarà «portavoce» del consiglio di amministrazione, non «presidente». Non una differenza da poco: vuol dire che - come già il caso della Seat aveva fatto capire - la casa madre di Wolfsburg intende riportare sotto il suo diretto controllo le consociate, e che vuole almeno aumentare la sua «presa diretta» su di esse. Sulle conseguenze che questa strategia potrà avere, gli analisti non sono unanimi: ma tutti concordano nel ritenere che l'intero gruppo stia avviandosi a uno nei vertici manageriali, dopo aver cominciato a ristrutturare e tagliare i costi.

C'è naturalmente un'altra incognita, un'altra variabile a rischio sul futuro di Ferdinand Piech: la posizione di Ignazio Lopez.

Se la magistratura dovesse ritenerlo davvero colpevole di spionaggio ai danni della General Motors - la per la quale lavorava prima di passare alla Volkswagen - anche Piech, è opinione prevalente, dovrebbe andarsene.

Emanuele Novazio

IL BILANCIO

Il Presidente chiede opere pubbliche per combattere la disoccupazione, ma al Congresso sarà battaglia

Clinton «scarica» i poveri

Fondi alla scuola, tagli all'assistenza

Il presidente degli Stati Uniti Clinton

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Meno soldi per i vecchi e per i poveri, più attenzione all'assistenza «produttiva», tagli ai programmi sociali «vecchia maniera», licenziamenti in massa dei dipendenti pubblici, incremento dell'istruzione: il bilancio per il 1995 messo a punto da Bill Clinton, cioè il primo Presidente democratico dopo dodici anni, ha in serbo una sorpresa: somiglia terribilmente a quelli repubblicani. Perfino nelle prospettive, dicono i primi commenti, che sono quelle di subire consistenti modifiche dal Congresso, proprio come è regolarmente accaduto ai bilanci che preparava George Bush. Il «libro dei sogni» di Clinton verrà spedito oggi ai parlamentari, che lo vaglieranno voce per voce, lo passeranno al setaccio tanti comitati e sottocomitati, lo inonderanno di emendamenti e alla fine del «trattamento» bisognerà vedere mai sarà rimasto. Ma per Clinton, dicono sempre i primi commenti, il problema era quello di presentare un bilancio austero, rigoroso, che evitasse di alimentare la nomea di Presidente «spendaccione» e che lanciasse un segnale di «ordine» amministrativo, per non creare ulteriori ostacoli al «grosso colpo» che lui intende realizzare entro quest'anno: una riforma dell'assistenza medica capace di coprire tutti, anche quei 40 e passa milioni di americani che non l'hanno mai vista.

Il taglio più spettacolare è quello che prevede l'andata a casa di 100.000 dipendenti pubblici, quello più «repubblicano» è la cancellazione di 115 programmi di assistenza, annunciata dallo stesso segretario al Tesoro Lloyd Bentsen. Fra questi, i 700 milioni di dollari con cui finora si è contribuito alle spese di riscaldamento per le famiglie povere e il miliardo di dollari destinato alla costruzione di alloggi a basso prezzo per gli . Poi c'è la rinuncia a un programma di milioni di dollari per rafforzare gli argini dei fiumi nelle zone colpite dall'alluvione, ma questa più che come un'esigenza di risparmio è presentato una «scelta culturale», nel senso che dopo la disastrosa alluvione che ha colpito il Mid West alcuni mesi fa si è aperto un dibattito dalle vaste implicazioni ambientali su quanto sia opportuno impegnarsi nella lotta per continuare a «strappare» terra ai fiumi invece di chiare che i fiumi seguano il loro corso liberamente, vista l'enorme vastità del territorio degli Stati Uniti.

I dipartimenti che disporranno di più soldi sono quelli della Giustizia, per l'incremento della lotta contro la criminalità; del Lavoro, per l'organizzazione di corsi professionali capaci di dare una maggiore qualificazione alla d'opera esistente, del Commercio, della Sanità e dell'Educazione. Gli altri perderanno tutti qualcosa. Il dipartimento dell'Agricoltura si vedrà «scippare» i 242 milioni di dollari in precedenza destinati, si diceva, al consolidamento degli argini dei fiumi; quello dell'Assistenza Sociale avrà circa un miliardo di dollari in meno da spendere, e a farne le spese saranno le voci dette prima, più 247 milioni che dovevano servire a incrementare i servizi sanitari nelle riserve indiane; quello dell'edilizia popolare dovrà andare avanti nell'opera già cominciata da George Bush che consiste nell'escludere la costruzione di alloggi in proprio e nell'orientarsi invece verso i contributi agli affitti e verso gli incentivi ai privati perché costruiscano alloggi economici. Anche la Nasa dovrà ridurre le spese di milioni di dollari, perché l'idea attuale del governo è quella di concentrarsi più sul mantenimento dei progetti esistenti che sul lancio di progetti nuovi. Ma oltre a questo il bilancio di Clinton prevede un'altra voce di risparmio consistente, 203 milioni di dollari, ottenere rinunciando alla ricerca, nella quale è previsto che subentrino le società private.

Il dipartimento dei Trasporti sarà fra i privilegiati, seguendo la convinzione di Clinton che con le grandi costruzioni si riduce la disoccupazione in modo rapido e visibile. Per la realizzazione di nuovi progetti stradali sono previsti 200 milioni di dollari in più. Non sembra una gran somma, ma si ad aggiungere a 432 milioni di dollari che verranno presi da un'altra voce: quella dei sussidi ai trasporti di massa nelle città con più di 50.000 abitanti, che a questo punto dovranno cavarsela da sole.

Franco Pantarelli

I AFFARI E GLI AFFARI

Banche roventi e banchieri inquieti, Fazio è preoccupato

Presto, presto. Bisogna spenderli subito quei soldi piovuti da un cielo benigno, via Imi, sul capo degli eredi di Nino Rovelli. Prima che dalle macerie della Prima Repubblica, sulla questione possa spuntare dalle sorprese.

Niente paura, i piani sono pronti. Ci pensa **Francesco Caltagirone**, marito di **Rovelli**. Che si lancia nel salvataggio dell'Acqua Marcia. Francesco è categorico: i soldi della moglie non c'entrano. Ma come non fare due più due? E non vedere in questo rientro romano del costruttore bobo del generone, attraverso la società che fu già cara a **Vincenzo Romagnoli**, gli avamposti di un'Italia berlusconiana?

Francesco Caltagirone

Per che torna, altri che vanno. **Bruno De Mico**, antesignano di Mani pulite, l'ingenuo architetto che aveva diligentemente messo tutta la contabilità sul computer, è ormai fisso a Londra, dove ha comprato una bella casa.

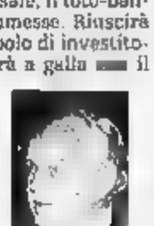
Mazzotta è incerto

Incerto sul dà farsi (torno o non torno?) **Roberto Mazzotta**, il potente presidente della Cariplo, ora inquisito. Sugli immobili del fondo pensione si è infranto per sempre il sogno di privatizzare la più grande cassa di risparmio del mondo.

Né si sente più tranquillo il suo vice, ora «reggente», **Ottorino Beltrami**. Arrivato per ultimo alla Ca' de Sass, ma perseguitato dal fantasma del suo passato alla presidenza di Assolombarda, corsi Cee, fondi neri e consimili.

Anche un altro inquisito d'oro ha ricevuto in questi giorni una brutta notizia. E' **Enrico Braggiotti**. La Cassazione non gli ha concesso il bis, rifiutandosi di annullare il secondo ordine di custodia cautelare. Continuerà il **Principe Ranieri** a difendere il suo suddito, presidente della Commerciale?

Per la Comit, ecco ai nastri di partenza il road-show, che prende il via dalla Scala. Mentre il titolo dell'istituto presieduto da **Sergio Siglienti** sale, il toto-banca lancia le scommesse. Riuscirà quel nuovo grappolo di investitori esteri che verrà a galla il collocamento, a controbilanciare quel 12-15 per cento dell'istituto, che già è al sicuro porta fogli di cusidotti «partner amici»?



Ranieri di Monaco

Sulle banche c'è attesa, ma anche preoccupazione. Non a il governatore **Antonio Fazio**, appena saputo della faccenda Mazzotta, ha immediatamente ricordato il vincolo della sospensione.

Il governatore Antonio Fazio

Non è solo Bankitalia a temere nuove sorprese. Anche il presidente dell'Abi **Tancredi Banchi**, e il presidente del Consiglio **Carlo Azeglio Ciampi** hanno deciso di stare con gli occhi ben aperti. Spirano zeffiri non proprio benevoli sul molto onorevole settore del credito.

Mentre aspetta incassare i soldi della vendita Comit, soldi benedetti, il presidente dell'Iri, **Romano Prodi**, deve fronteggiare una delicata situazione familiare. Ben tre dei suoi fratelli sono in pista per la prossima tornata elettorale. E tutti in partiti diversi. **Paolo Prodi**, storico già parlamentare della Rete, corre a Trento per i cristiano sociali di **Ermanno Gorrieri**, in bilico sul patione di **Achille Occhetto**. **Vittorio**, professore di fisica, affronta il battesimo del fuoco con i pattisti di **Mario Segni**. **Tillo Prodi**, architetto, resta invece fedele a **Mino Martinazzoli**. E Romano? Pazientemente media, e può consolarsi pensando di aver fatto buona scuola in famiglia.

Comunque, sempre meglio il privato che il pubblico. All'Iri, forse in vista del terremoto delle urne, qualcuno fa strani giochi. Come l'amministratore delegato della Stet, **Michele Tedeschi**, che ha messo a punto un piano sulle privatizzazioni senza consultare nessuno. Facendo arrabbiare non solo il presidente Ciampi e la task-force sulle privatizzazioni del Tesoro, nonché lo stesso Prodi, ma anche i sindacati che hanno letto le anticipazioni del riassetto sui giornali. Sia. Le vigilie elettorali cariche di tensione. Ad esempio, sta un po' in pensiero **Lorenzo Pallesi**, privo di sponsor. Sono spariti dalle luci della ribalta sia **Adolfo Battaglia** che **Giuseppe Guarino**.

Bianchi vigila sul credito

Romano Prodi e i fratelli

Tedeschi privatizza

L'antico partito di riferimento del presidente Ina, il pri, si sta sminuzzando. E, a Roma, si sussurra il nome di possibile candidato alla successione: **Francesco Giavazzi** che, come rappresentante del Tesoro, già siede nel consiglio di amministrazione.

Nelle ultime settimane di vita, il governo Ciampi sta confezionando un pacco dono da lasciare in eredità ai successori. E' il piano del ministro della Funzione pubblica **Sabino Cassese**, che taglia e ricuce l'ordito ministeriale.

I ministeri scendono, orrore, da diciotto a quindici, ed entra in scena il Superministero dell'Economia e delle Privatizzazioni, dentro Industria, Agricoltura, Poe parte dei compiti che oggi fanno capo a **Piero Barucci**.

A Milano, questo superministro esiste già. E' **Marco Vitale**, assessore al bilancio e factotum dell'economia di Palazzo Marino. Vitale ha appena annunciato un rilancio degli investimenti: tremila miliardi in tre per tram, treni, strade e così via. Milano riparte.

E Cassese taglia ministeri

Valeria Sacchi

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 128 NUMERO 37 • 13
LUNEDI' 7 FEBBRAIO 1994

SOLTI - WAGNER ALLA SCALA

Georg Solti domani sera dirige Wagner alla Scala. In programma brani dei *Maestri cantori* ■ *Norimberga*, dal *Tristano e Isotta* e dal *Crepuscolo degli dei*. Si replica mercoledì e giovedì.

MARCEAU RE DEL CARNEVALE

Marcel Marceau protagonista del Carnevale di Venezia: stasera e domani è al Teatro Goldoni con *Pantomime de style* e *Pantomime de bip*, oltre ■■■ diverse «rappresentazioni mimiche».

Tre continenti in festa: ■ cent'anni dalla morte rivive il mito dello scrittore

STEVENSON *il vagabondo dei cinque fiumi*

Celebrazioni, libri, mostre. Nelle Samoa si restaura la sua casa L'omaggio di Yale e della natia Scozia

«Al quarto bicchierone fui presa da atroci dolori Il camice era diventato ■■ lenzuolo, i collant mi arrivavano alle caviglie: ero rimpicciolita!»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che un palazzo era una grande casa coloniale, anche ■ successivi ampliamenti l'avevano trasformata nel più imponente edificio delle isole Samoa, prima occupato dai funzionari tedeschi, poi utilizzato dagli amministratori neozelandesi, infine - dopo l'indipendenza nel 1962 - adibito a residenza del Capo dello Stato. Vailima, la ■■■ dallo scrittore scozzese Robert Louis Stevenson all'ultima di una vita malandata e girovaga, ma sempre avventurosa, sta ridiventando quella di una volta: semidistrutta nel 1992 ■ due cicloni, abbandonata e quasi condannata alla demolizione, è ■■■ salvata ■■■ Preservation Society che porta il nome dello scrittore. Riaprirà le porte, fra i 140 ettari di foresta che la racchiudono ai piedi del monte Vaea, il ■ dicembre: il giorno in cui - cent'anni fa - Stevenson morì quarantaquattrenne, lasciandosi alle spalle un immenso patrimonio letterario che la critica ■■ ancora oggi rivalutando.

Da Vailima, dove il salone di venti metri ritroverà le sue pareti di sequoia ■ dove ■ studio ■ Stevenson rivivrà ■■■ mobili rifatti ■■■ base di fotografie dell'epoca, le celebrazioni avranno ■■■ riverbero nelle isole britanniche. A Edimburgo, dove lo scrittore nacque nel ■■■ la National Library of Scotland esplorerà ■ giugno il mondo dei ■■■ libri, offrendo numerosi ■■■ inediti avuti in prestito da biblioteche ■■■■■. Una ■■■■ al City Arts Centre, opportunamente intitolata «Jekyll ■ Hyde», metterà a confronto ■ diverse sfaccettature dell'uomo e dello scrittore: ■ bambino sognatore e malaticcio (la tisi lo colpì fin dai primi anni) e il romantico errante che attraversò le Cévennes a dorso d'asino; il genio delicato, condannato a morire giovane, e l'uomo d'azione avido di esperienze negli angoli più lontani, dal Far West americano alle isole dei Mari ■ Sud; l'autore di novelle per bambini, ancora oggi saccheggiate da cinema e televisione, e il saggista che teneva testa a Hazlitt o il romanziere a ■■ persino Henry James s'inchinava. Il National Museum si concentrerà invece sulle «isole del tesoro», al plurale: ■ vita nel Pacifico, dove trascorse gli ultimi ■■ quattro anni, costruendo Vailima (scinque fiumi» e partecipando, ■■■ guida autorevole e fraterna, alla vita degli indigeni, che gli diedero il soprannome ■ Tusitala («il narratore»). Laggiù non esitò a schierarsi con gli isolani di Samoa contro il potere dell'Impero.

Con queste iniziative si ■■■ di portare al pubblico la complessa figura che due biografie (di F. J. McLynn ■ di ■■ Bell) hanno abilmente tratteggiato nell'ultimo anno: il cantico progresso ■ Stevenson da ■■■■■ a continente, in buona e in cattiva salute, in povertà e in ricchezza, i suoi difficili e talvolta tormentati rapporti con la famiglia, la ■■■ robusta sessualità e il ■■■■ ■■ tempestoso matrimonio con Fanny Osbourne, più anziana di lui e con cui «colonizzò» - a modo suo - il West, vivendo da pioniere a Calistoga. Ma soprattutto, dalle iniziative ■ Scozia e da quelle parallele all'Università di Yale e ■ Nuova Zelanda, cui si affianca un ampio documentario della Bbc, emergerà il miracolo ■ una produzione letteraria ricca quanto ■■■■ genesi, ■ quell'esempio di letterato vittoriano che diventò in vita oggetto di culto.

Condizionata dalla malattia, che lo costrinse a soggiornare in luoghi climatici o ■ cura, ■ sua attività frenetica ■ una replica a ■■ che ogli definì «mai una giornata ■ cui mi sentissi bene, ■ avessi forze, ■ non avessi difficoltà». Tra il 1881 e il 1886 visse la sua più intensa stagione letteraria, nonostante i continui ■■■ spostamenti per motivi di salute. Furono gli anni di *Janet la storta*, capostipite fra i racconti d'introspezione psicologica; delle storie di stampo poliziesco, ■■ cui *Il club dei suicidi* e *Il diamante del rajà*; dei ■■■■ d'avventure che lo resero popolarissimo anche fra i ragazzi (*L'isola del tesoro*); delle allegorie come quella di Jekyll e Hyde, che ripropone il puritano ■■■■ fra bene e male; delle poesie - *Giardino poetico del fanciullo* - che confermano una delicata percezione del mondo magico e favoloso dell'infanzia; dei ■■■■ d'ambiente scozzese, come *Kidnapped*, ispirati a Walter Scott.

Trasferitosi ■ New York nel 1887, ormai celebre, Stevenson continuò con quel ritmo: memorabili, di quel periodo, sono *La freccia nera*, sullo sfondo della Guerra delle Due Rose, e *Il signore di Ballantrae*, fosca vicenda d'odio fraterno ■ cui alcuni critici ravvisano il suo capolavoro. E poi il viaggio nel Pacifico - 1888, nelle isole Marchesi, Hawaii, Gilbert - di cui si hanno mirabili corrispondenze giornalistiche oltre a un arricchimento della sua raccolta di lettere, basato sul folto carteggio ■■■ il romanziere americano Henry James e ■■■ Edmund Gosse. Anche a Samoa non s'arrestò. Scrisse fino alla fine, alcune opere apparvero postume. Rivivono oggi, cent'anni dopo, nell'Edimburgo che non l'ha dimenticato e fra gli odorosi ■gni di Vailima, la casa dei cinque fiumi.

Fabio Galvano

DOTTORESSA JEKYLL E SIGNORA HYDE

«Tutti i tabù erano caduti: derubai un mendicante mi procurai l'opera omnia di Barbara Cartland»

«Spinsi sui binari una bimba bosniaca rifugiata ■ Londra e la seguii io stessa sotto le ruote»

Robert Louis Stevenson visto da ■■■ Levine (copyright «The New York Review of Books», Ilpa e per l'Italia «La Stampa»). Sopra ■ scrittore ■■■ ■ sua famiglia a Samoa, in alto ■■■ ■■■■■ cinematografica ■ «Lo strano ■■■ del dottor Jekyll ■ Mr Hyde»

Fin dal suo apparire, *Lo strano ■■■ del dottor Jekyll e Mister Hyde* è stato oggetto di adattamenti e parodie. Fruttero ■ Lucentini, traduttori per Einaudi ■■ capolavoro ■ ■■■ version, propongono la loro versione ai lettori della *Stampa*.

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

SONO nata a Londra nel 195... da onorati genitori della borghesia mediobassa. ■■■ padre mandava avanti ■■■ piccola libreria, mia madre era insegnante. Entrambi erano progressisti e amici ■ progressisti, aperti ■ tutte le nuove idee, senza pregiudizi razziali o d'altro genere, e convinti che molto si potesse e dovesse fare per ■ bene dell'umanità. Crebbi dunque in un ambiente ■■■ale per il sano sviluppo morale e intellettuale di ■■■ ragazza: ancora bambina venivo condotta ■ interessanti dibattiti sull'apartheid in Sud Africa, a manifestazioni per la pace, a concerti per promuovere ■ libertà in Turchia o in qualche sfortunata repubblica sudamericana.

Fu durante un sit-in davanti all'ambasciata americana che conobbi Angelica Utterson, famosa avvocatessa per i diritti civili, che ■■■■ fatto condannare ■ marito per stupro la prima notte di nozze ed era ■■■■ a ottenere ■ cittadinanza inglese per 108 ratti sbarcati clandestinamente ■ Liverpool da una nave liberiana. ■■■ molto giovane e nella mia innocenza credevo ■■■ ■ Vietnam fosse una merendina velenosa che i capitalisti Usa cercavano di imporre a tutto il mondo. Lady Utterson, che sedeva lei stessa per terra, mi fece accomodare sulle sue ginocchia e accarezzandomi con molta dolcezza mi sussurrò come stessero le cose.

Del sesso sapevo naturalmente tutto, non solo per i corsi speciali all■■■ nido e i campeggi naturistici, ma anche perché i miei genitori, iscritti al ■■■■■■ «Orgasm clèb ■■ ■■■■■ dettagliatamente istruita in merito ■■ la parola, l'esempio e i mezzi audiovisivi. Inoltre, un rifugiato politico argentino che ospitammo per due ■■■ in casa nostra mi aveva introdotto vivacemente a quelle pratiche. ■ seguito ■■■■ dato il mio modesto contributo erotico ■■ centri d'accoglienza ■ profughi di varie nazionalità, polacchi, ■■■ gheresi, singalesi, lituani ■ perfino russi. Senza ■■■■■ che ero l'amante ■ ■ mio zio Donald (stupito, semicieco ■ tossicodipendente, ma tenerissimo) e non potevo negarmi alle suppliche di Liam, un militante dell'Ira, l'esercito di liberazione irlandese, che tenevamo ■■■■■to in cantina. Ero dunque preparata alle proposte di Angelica Utterson, né i miei genitori ebbero qualcosa da eccepire, anzi: la differenza di età e di fortuna non aveva, diceva, alcuna importanza tra persone evolute ■ civilizzate, ■ il fatto che l'avvocatessa mi sistemasse in un loft a Chelsea e mi pagasse gli studi universitari (oltre a passare un assegno mensile di mille sterline a papà e mamma) rientrava in quella vasta e nobile categoria del volontariato in cui noi tutti credevamo appassionatamente.

Furono anni sereni. La dottoressa Lanyon, una ginecologa transessuale grande amica di Angelica che ■■■ niva ogni mercoledì per ■■■ notte a tre, mi spinse a specializzarmi in dietetica. ■ mio corpo, osservò una sera spogliandomi con le sue mani delicate, era gradevolmente curvaceo ma la tendenza a una certa ciccosità non si po■■■ ■■■ notare. Diventando un'esperta ■■ materia ■■■ sarei mai stata afflitta dal tormento del peso.

Seguii il suo consiglio e dopo anni ■ intensa applicazione divenni una delle più rispettate dietologhe ■ Londra, presente ■ tutti i congressi internazionali ■ consulente del governo. Poiché la maggior parte dei prodotti ■■ commercio non mi convincevano interamente, decisi di sperimentarne di nuovi nel mio piccolo laboratorio a Soho, e un giorno comprai ■■ un magazzino discount ■■■ cospicua quantità di pomodori in scatola, cavolfiori sottaceto, banane essiccate e ciliegie liofilizzate. Frullato ■ tutto in ■■■ dosi e mescolanze, provai su me stessa ■ pozioni. I primi tre beveraggi non mi fecero il minimo effetto, a parte una leggera ■■■■■ Ma al quarto bicchierone fui presa da atroci dolori allo ■■■■■ ■ dopo una mezz'ora ■ ■■■ e proprie convulsioni mi sentii ■■■■■ Il camice sembrava diventato ■■ lenzuolo, ■ gonna pendeva ■■ tutte le parti, il maglione mi arrivava alle ginocchia, il collant alle caviglie. Ero rimpicciolita! ■■■ al tempo stesso sentivo ■■■■■■ nelle mie vene■■■ sangue più vivo, i miei muscoli erano tesi da una ■■■■ nova, straordinaria energia. Cominciai a correre ■ saltare per la stanza, poi mi precipi■■ per strada in preda ■ ■■■ sfrenatezza indicibile.

Tutto ciò ■■■ ■■■ represso ■ ma da tanti anni prese il sopravvento, ma non intendo scendere ■■ nefandi particolari del mio comportamento. Avevo questa nuova personalità, per ■ quale non c'erano limiti alla trasgressione. Tutti i tabù erano caduti. Rubai gli spiccioli ■ ■■ mendicante senza gambe, acquistai tutte le cassette dei film di Doris Day, insul■■ ■■ gruppo di vecchie giamai■■■ handicappate, mi procurai l'opera omnia di Barbara Cartland, calpestai con ferocia una giovane assistente sociale: e queste sono solo le più veniali delle mie colpe.

Lo scatenamento durava qualche ora, poi tornavo in ■■■ e giuravo a me ■■■■ ■ smetterla per sempre. Ma ricaddi più ■ più volte in quell'abisso che, ■■■ malgrado, mi attirava e eccitava irresistibilmente. Stavo per ore a godermi le più adolcinate soap-operas, contemplavo con la bava alla bocca i negozi specializzati in abiti da sposa, leggevo avidamente tutto ciò che riguardava la Famiglia Reale inglese e assistevo con le lacrime agli occhi al cambio ■■■ guardia davanti a Buckingham Palace.

Quando le scorte del mio intruglio cominciarono a scemare mandai Poole, il fedele nano sadomasochista che mi faceva da domestico, a ricomprare quegli stessi prodotti in quello stesso magazzino, ■■■ qual■■■ degli ingredienti, forse i cavolfiori, o magari le banane, ■■■ biato, e la pozione ■■■ mi fece più nessun effetto. Tremante, raddoppiai la dose. ■■■ risultato. Compresi allora che la parte peggiore di me avrebbe vinto definitivamente ■ così com'ero, in un sobrio ■■■■■ blu scuro, cappello ■ borsetta (era questo l'abbigliamento prediletto da mrs. Hide, come aveva deciso di chiamare il ■■■ doppio) ■■■ nella sotterranea alla ■■■■■ Green Park e con una estrema sghignazzata, urlando bestemmie abominevoli contro la solidarietà e la tolleranza, spinsi sui binari una bambina bosniaca ■ poco rifugiato in Inghilterra e la seguii f■■■■ sotto le ruote.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Arriva in Italia il disco di canti gregoriani che in Spagna ha venduto trecentomila copie

Metti un benedettino in testa alla top ten

Battiato: «Ci sono suore che pregano con le mie canzoni»

Il maestro Corghi: «Un archetipo di cultura». Mons. Migliavacca: «Ma non dev'essere tradito».

La musica colta finora aveva scalato le classifiche, solo in versioni arrangiate

IN Spagna ha venduto ■■■ mila copie, ed è rimasto in ■■■ alle hit parade per settimane. Adesso la casa discografica Emi progetta ■ imporlo in tutta Europa - in Italia è ■■à nei negozi - e negli Stati Uniti. Non è l'ultimo album di Ramazzotti: lo stracciaclassifiche dell'anno s'intitola *Las Mejores Obras del Canto Gregoriano*, è un compact disc di canti gregoriani. Autentici. Ed eseguiti da autentici monaci, i benedettini del monastero di Santo Domingo de Silos.

Capita, ogni tanto, che un brano ■ musica classica venga rispolverato, imbellettato, «modernizzato» e spedito a far sfracelli sul mercato. E' ■■■■■so con l'*Inno alla gioia* di Beethoven, complici il sintetizzatore ■ ■ Waldo de los Rios e l'insana ■■■ passione del Malcom McDowell di *Arancia meccanica* per «Ludovico Van». E' successo, sempre ai danni di Beethoven, con *Per Elisa*, stravolta dalla psichedelica follia dei Vanilla Fudge. E' successo, in versione «lagna che vince», con *Anonimo veneziano*. Per non dire dei saccheggi firmati «Rondò», i simil-Vivaldi per serate in salottini Aiazzone.

Ma stavolta è diverso: il gregoriano dei benedettini spagnoli è puro ■ duro, senza concessioni alle bellurie commerciali. Il fenomeno non stupisce un compositore quale Azio Corghi, che nel canto gregoriano riconosce «un archetipo della nostra storia musicale, della stessa civiltà europea: la modalità ■ le scale ■■■ gregoriano sono passati, dalla tradizione liturgica, al canto popolare, fino agli stessi Beatles. E' qualcosa ■■■ tutti ci portiamo dentro. E mi sembra utile riscoprire oggi, in un'Europa divisa e inquieta, quelle comuni radici».

Concorda padre Bonifacio Baroffio, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra: «In ogni epoca le menti più avvertite ricercano l'essenzialità - ha dichiarato a Rediotre -. Il fascino del gregoriano è che esso ci parla della fede in modo essenziale, ■ dunque vivo».

Compiaciuto ma vigilante, monsignor Luciano Migliavacca, direttore della Cappella musicale del Duomo di Milano, sviverte su *Avvenire*: ■■■ rallegra la diffusione del canto gregoriano, purché sia proposto correttamente: questa musica è preghiera, l'unica musica che la Chiesa consideri propria della liturgia. Non può ■■■■ ■■■■ come fatto estetico e d'atmosfera». Si al gregoriano, insomma: ma per favore, alle feste ■ compleanno ascoltate gli 883.

La raccomandazione di ■■■■ signor Migliavacca coincide ■■■ le considerazioni ■■ più mistico dei nostri cantautori, Franco Battiato. Un artista che condivide con i monaci di Santo Domingo de Silos l'insolito privilegio di aver spedito in vetta alle classifiche pop un'opera classica: ■■■ la sua *Genesi* qualche anno fa debellò la concorrenza della musica usa-e-getta inserendosi saldamente nel top-ten. I dischi più venduti in Italia. E proprio in *Genesi* si ascolta un canto gregoriano «trattato» con la tastiera elettronica.

«Ho alterato il timbro del brano originale - spiega Battiato ■■ in *Tecnica mista su tappeto*, - e ho armonizzato il gregoriano, che è monodico. Può sembrare un'operazione intellettualistica, ■■■ è assolutamente musicale».

Battiato, tanto nella sua attività di compositore colto, quanto in quella di autore di canzoni, ha frequentato con innegabile rispetto la grande tradizione della musica religiosa, non solo cristiana. E confessa d'essersi «molto commosso ■ pensiero d'aver spinto, almeno a giudicare da quel che mi dicono, dei giovani al ritiro in convento. Non penso di essere stato ■ un fattore determinante per scelte così importanti: al ■■■■simo, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E mi ha colpito la lettera di alcune suore che mi raccontavano di pregare ascoltando una mia canzone, *L'ombra della luce*».

Anche per la recente *Messa Arcaica* Battiato s'è rifatto alla grande tradizione liturgica: «Non mi santo un "compositore di Dio". Però sono convinto che la Musica venga dal Cielo. Io, uomo mediocre, tento di esprimerla con i miei poveri mezzi».

Gabriele Ferraris

IL CASO. Religioso, poeta e coscienza inquieta: l'ultima intervista-testamento

Padre Turoldo torna e grida «Invoco miseria per i ricchi»

A sinistra: Turoldo
Qui accanto: Giovanni XXIII
Sopra: Danilo Dolci e (a sinistra) il cardinale Martini

«Beati coloro che hanno fame e sete di opposizione»

A due anni dalla morte, Davide Turoldo torna a chiedere ascolto. E' stato l'ultimo dei poeti che hanno saputo trovare un pubblico. E' stato l'ultimo dei profeti: voce spesso gridante nel deserto, che non si è mai stancato di parlare. E parla ancora oggi, con le testimonianze che escono postume, raccolte da una studiosa italo-americana. Maria Nicolai Paynter ha interrogato a lungo il frate servita, ormai minato dalla malattia, fra il 1990 e il '92: e lui ha cercato di rispondere. In parole, per iscritto, rievocando decenni di conflitti con la sua società e con la sua Chiesa, «prima dell'ultimo silenzio». *Purché verità sia libera*, il volume che sta uscendo da Rizzoli, è quella lunga confessione nasconde, sotto un titolo un po' enfatico, la straordinaria esperienza, religiosa e umana, del personaggio, «vagabondo di Dio», come egli stesso si definisce.

L'uomo nasce povero, in un borgo contadino del Friuli; e alla povertà cerca di tenersi fedele, tutta la vita. Si sente il rappresentante della sua terra, «voce soprattutto di chi non ha voce, voce dei poveri, perché uno di loro: per fortuna». Sì, aggiunge in risposta a un'altra domanda, «i poveri sono stati la causa della mia vocazione, sono il contenuto della mia fede, fonte di ispirazione della mia poesia».

Una pagina, struggente, racconta il ritorno, dopo più di cinquant'anni, nella casa natale, venduta da suo padre quando lui era ragazzo. E lì si ritrova come allora: «Stessa caligine, stessa finestra sconnessa, stesso focolare a livello... Solo che era spento il fuoco, e non c'erano i due recipienti di rame, la sola dote di sposo portata da mia madre». La povertà, ricorda, «è stata la mia più grande ricchezza: la prima vera maestra, che mi ha insegnato quanto è buono il pane». Ma è stata anche la condizione esistenziale dell'uomo, che gli fa misurare la precarietà della vita: «Da friulano, io ho sempre chiesto di esistere». C'è una apologia della povertà, in tutte le sue parole, come c'era nelle sue apostrofi dal pulpito milanese, che allontanavano molti devoti, scandalizzati per le sue invettive. Una volta, addirittura, invitati apertamente ad andarsene. «Mai ho predicato e nono ancora sperato affinché un povero diventi ricco, ho sempre predicato e sperato che un ricco diventi povero».

Un personaggio così era difficile da accettare, perché non conosceva mediazioni. Quando, a 17 anni, il giovane Giuseppe Turoldo, entrato nell'ordine religioso, deve scegliersi un nome, non ha dubbi. Lo sceglie nella Bibbia e si fa chiamare Davide. «I salmi e la fionda si collocavano già, così, nel suo destino», testimonia Camillo De Piaz, suo compagno di seminario allora e di battaglie sempre. «Di Golia ne sarebbero mancati sulla sua, sulla nostra, strada». E sentiva profeta, il giovane friulano, e no aveva tutte le caratteristiche, con quella sua figura alta, la lunga capigliatura bionda, la voce dalle risonanze fonde che avrebbe affascinato il pubblico del Duomo milanese. Ma, avverte Turoldo prima dell'ultimo silenzio, «la profezia non è annuncio futuro, è denuncia del presente». E nel presente il profeta si è immerso dagli anni giovanili, che lo hanno visto scendere in piazza, prete della Resistenza, fino all'ultima maturità, sempre in polemica con le istituzioni. «Beati coloro che hanno fame e sete di opposizione», spiega alla interlocutrice, annunciando una inedita beatitudine.

Quella fame e quella sete, nel primo dopoguerra, lui cerca di coltivarle a Nomadelfia, la città dell'utopia cristiana inventata da don Zeno Saltini sul campo di Fossoli. Fra i giovani accorsi da tutta Italia, c'è un architetto triestino che farà parlare di sé: si chiama Danilo Dolci. Quegli evangelici integrali, teste calde, un po' rossi, mettono paura ai borghesi. «Qual è la sua quinta colonna?», chiede Turoldo al cardinale Schuster, che ha ricevuto rapporti sospettosi. «Eminenza, Gesù Cristo, spero», risponde il frate. L'arcivescovo di Milano apprezza la risposta, tanto da appoggiare egli stesso l'iniziativa. Altri cercano di stroncarla. L'esperienza di Nomadelfia finisce con le mitragliette della polizia che distruggono la comunità.

La sua vita è compresa tutta nella oscillazione del pendolo, fra la fedeltà alla Chiesa e la lotta contro il potere, anche ecclesiastico. E accumula una serie di puntuali sconfitte. «Sono abbastanza famoso per essere un perdente», ammette. Ma, precisa subito, «è meglio essere perdenti che perduti».

Quante battaglie perse; e alcune rimangono brucianti, anche alla fine della vita. Turoldo ricorda di essersi battuto invano per pubblicare in Italia un libro del Maritain, *Le leggi della storia*, dopo un incontro con il filosofo a Princeton. Maritain subordinato la pubblicazione a un nullaosta di monsignor Montini, allora arcivescovo di Milano. Ma bastò neppure l'appoggio del futuro Papa per vincere le diffidenze della Curia romana, che considerava l'autore di *Umanesimo integrale* in odore di eresia. Più paradossale ancora la vicenda dei nuovi inni eucaristici che Turoldo aveva scritto su richiesta della Commissione liturgica, dopo il Concilio. Per evitare ostacoli, gli chiesero di presentarli anonimi, come frutto della Commissione. Inutilmente. A libro già stampato, «quando il cardinale Siri seppe che gli inni erano miei, impose che i fascicoli fossero distrutti, che di me e della mia mano si facesse più verbo; così mi disse».

Turoldo trova un po' di spazio con l'avvento di papa Giovanni, e dopo la sua morte si rifugia a Sotto il Monte, aiutato dal vescovo di Bergamo, monsignor Gaddi, che gli affida l'abbazia abbandonata di Sant'Egidio e si batterà per lui. Ce ne sarà bisogno. «Io allora avevo la proibizione di parlare nelle sale cattoliche di tutta la Lombardia. Addirittura si predicava dai pulpiti di non frequentare Sant'Egidio. C'è stata una lettera sottoscritta da più di venti sacerdoti nella quale si denunciava che Sant'Egidio era diventato un "posto di carbonari" e si chiedeva la mia cacciata».

Solo dopo la chiamata a Milano di Carlo Maria Martini padre Davide può tornare nelle sue città, e riprendere la parola. Ma l'uomo è malato, non potrà vivere a lungo; sempre predicando, e scrivendo, fino all'ultimo giorno. E poi, il ritorno definitivo a Sotto il Monte, dove aveva sognato di creare la nuova Assisi. Sulla sua tomba c'è una croce, che un amico falegname, anarchico e ateo, ha ricavato dal legno di un'antica trave, incastonandovi una pietra della casa natale del poeta. E c'è una piccola urna piena di terra friulana, dono dei compaesani. «Le sorgenti mie sono la mia terra, la mia gente e la Bibbia», confessa l'uomo che ha voluto essere Davide. Lo ha accanto, per sempre, tutto e tre.

Giorgio Calcagno

VOGLIA DI PROFETI. MA CI SONO?

Franco Fortini: «Alcuni lavorano al computer» Don Baget Bozzo: «Se non c'è la voce di Dio...»

PADRE Turoldo ultimo profeta? E chi è un profeta oggi? Ne abbiamo bisogno? «E' colui che denuncia», diceva il frate-poeta friulano. Sul fronte laico, il critico Franco Fortini sostiene: «Tutto sta a intendersi sulla profezia, per molti legata ai concetti del Vecchio Testamento. Quando, nelle ultime poesie, Turoldo parla della propria morte, dice che gli verranno incontro i genitori e Rigoberta Menchu, vivente. Dunque, dice qualcosa che rientra nella sua visione storico-politica». Il profeta insomma «sta conficcato nella sfera della pratica, dell'etica e della politica e nello stesso tempo indica ciò che supera l'immediato».

Il critico Franco Fortini: «Profeta è il nemico del nichilismo»

Fortini vuole le «profezia» al di là un'immagine religiosa legata al Signore che «sveglia le ossa disseccate nel deserto», con le pietre che grideranno quello che gli uomini non vogliono ascoltare». Una coscienza collettiva, alla fin fine. «Più profeta Weber più che Marx». Un nome di oggi? «Guarda caso si chiama Noam. Intendo Chomsky, seccamente razionalista, che fonda tutto su ricerche, indagini, cifre elaborate». E i falsi profeti? «Quelli che scrivono ottime prediche». Che direbbe oggi un profeta? «Riprenderebbe Cristo: chi ha due mantelli ne venda uno e si compri una spada».

Nemico nichilismo, deve essere, questo sì. E questo è l'unico punto sul quale concorde con lui don Gianni Baget Bozzo: «La profezia infonde speranza». Ma, per il resto, Baget Bozzo ritiene inutili le estensioni del concetto: «Profeta rimane colui che parla nel luogo di Dio. Oggi la profezia è diventata talmente retorica...». E se la si alza contro qualcosa? «Pensare contro non è profezia, è sublimare la rivoluzione». L'unico profeta sta nella fede? colui cui Dio ha parlato, tende alla salvezza del mondo, non alla negazione del reale». Il profeta razionale non ha futuro? «La ragione analizza e decompone: ha forza ma prospettive. E' legata all'esistente e non può giudicarne il domani. Il marxismo, razionalmente, ritenava che il presente contenesse il futuro. Ha fallito».

Marco

PAROLAIO

BIBI'... Mirabile sobrietà (e distacco critico) nel ritratto che l'*Opinione* traccia di Veronica Lario in Berlusconi. Dove si legge che la «bella signora bionda, alta, dalle forme mediterranee» è stata una ragazza come tante «un sogno nel cassetto: diventare attrice». La grande occasione per sfondare poteva essere *«Il magnifico cornuto* recitato al fianco di Enrico Montesano» ma quel debutto, anche se non le valse «la gioia delle scene», tuttavia «le portò la gioia del cuore»: «nel camerino del teatro Manzoni di Milano la omaggiò Silvio Berlusconi in persona». Ecco che Veronica diventa la «tranquilla compagna del più attivo degli italiani», lei non sfoggiore abiti regali o gioielli fiato» perché «ha due soli interessi». Il primo: «i figli». E il secondo? «La lettura». Sì, «vive da ricca signora». Embè? Non è forse vero che «l'inverno in montagna con l'elicottero e l'estate sulle bianche coste sarde sono il sogno inconfessato di tante donne»?

Veronica Lario

... E BIBO'. Carlo Ripa di Meana: d'ora in poi chiamatelo «il pirata verde». Lo definisce questo grazioso appellativo il foglio *Notizie verdi*, che recensisce un libro del primo degli ambientalisti italiani con commovente discrezione. Le battaglie di Ripa di Meana? «Imponenti». Il suo sguardo? «vedetta». Il suo metodo? «Piacevole». Ne è accorto una volta il Papa in persona al quale, provare per credere, Verdi «prospetta una riflessione critica» attraverso una «scelta di esempi» naturalmente «ricca». Del resto il suo stile è «semplice» e pure «assai efficace». Ma la sostanza è quella che conta. Sapete infatti che cosa si ricava dalla lettura di Ripa? «Tre idee per uscir a rivedere le stelle». Le stalle, beninteso. Mica le stalle.

CAFFE' PAGATO. Fedelissimo ma spremutissimo. Ugo Intini racconta al *Corriere della Sera* che Craxi, di suo, pagava nemmeno la consumazione al bar: «Per lui era diventato persino un vezzo, ogni volta che doveva pagare si infilava le mani nelle tasche, fingeva di sorprendersi di non avere nulla e mi chiedeva i soldi in prestito». In prestito?

SPOT. E' già campagna elettorale. Sui muri di Roma campeggia un gigantesco manifesto del centro commerciale La Romanina con su scritto: «Un grande Centro rende liberi». Quando si dice la commistione tra affari e politica.

LE ILLUSIONI PERDUTE. Gruppi intellettuali che si spaccano, itinerari che si divaricano. E come se si diversificasse. Come dimostra l'accorata recensione che sull'*Indice* Cesare Cases dedica ai *Fondamenti di psicologia dinamica* di Giovanni Jervis, che di Cases è stato sodale nell'avventura dei *Quaderni Piacentini*. «Jervis addita alla pubblica diffidenza se non al pubblico disprezzo i libri di Basaglia e approva le ricerche sul "quoziente d'intelligenza" degli studenti americani che aumenta nei cino-giapponesi e diminuisce nei negri», scrive Cases. Il quale commenta sconsolato: «Non possiamo non ricordare il Jervis più combattivo negli Anni Santa». Do you remember?

ODDIO. Sul *Corriere della Sera* Paolo Di Stefano sbertuccia il gesuita Guido Sommaville che, «tra un conato e l'altro», aveva affermato che la letteratura, per essere buona, deve essere cattolica (apostolica, romana). Poi però mette in fila i nomi di tre «Nobel del nostro secolo: Deledda, Ungaretti, Quasimodo». Ma Ungaretti ebbe l'ambitissimo premio. Dolendosene assai.

CANGURI. Sull'*Unità* lo scrittore Aldo Busi (che peraltro ha annunciato l'imminente pubblicazione del libro *Cazzi e canguri*, sottotitolo *Pochissimi canguri*) rivela che il pci gli rifiutò per ben tre volte la tessera in quanto omosessuale. E avanza una sua personalissima interpretazione dei motivi che spinsero Pasolini a scrivere nel '68 la celeberrima poesia a favore dei poliziotti contro gli studenti: «Si sentiva rifiutato dai ragazzi che prima conquistava con pizza e una spider rossa».

Giuseppe Ungaretti

AUTOPLEBISCITO. Armando Plebe, filosofo prima marxista, poi missino, poi radicale, poi di nuovo marxista, ora si fa avanti missino sul *Corriere della Sera*: «Ho fatto politica in passato, e non escludo di tornare a farla». E perché? Perché «quelli come me, che rimangono fedeli a se stessi saltando da un partito all'altro, forse sono i politici del futuro».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL L'UNITA' DI O.d.B.**

Il tradimento della gamba sovversiva

Non vuol dire

Gentile Signor Del Buono, ieri mattina davanti al mio negozietto, in via San Massimo, sopra un rametto spinoso di pungitopo, c'era una bella coccinella rossa e a puntini neri. Sono stata a sorvegliarla per quel po' di tempo che ho potuto, perché avevo la paura, fondata, purtroppo, che un passante, vedendola, la prendesse tra le dita e la schiacciasse. C'era un bel sole caldo, caro Signor Del Buono, e la coccinella se ne stava lì sulla foglioina aguzza e sembrava davvero un bel pezzo di paesaggio, faceva un poco distrarre dai mucchi di rifiuti accumulati sul bordo della strada, che si formano rapidamente anche dopo i rari passaggi dei netturbini. Spesso i cassonetti semivuoti, però il marciapiede è ingombro dei sacchetti di spazzatura.

Quando io ero molto giovane e avevo appena avuto la mia prima bambina, un collega di lavoro mi aveva regalato il libro *Il bambino* di Spock. Nel capitolo che trattava le malattie, Spock insegnava alle madri a mantenere la calma, a fare velocemente quello che andava fatto per curare il bambino, e poi a tenere la stanzetta ordinata e pulitissima, a rinnovare l'aria. Anche se la malattia era grave, il bambino doveva vivere in un ambiente quanto più sereno e tranquillo possibile, in un ordine scrupoloso, perché questo avrebbe giovato alla chiarezza mentale della madre e al benessere del bambino.

Caro Signor Del Buono, mi sono venuti in mente gli insegnamenti di Spock nel constatare ogni giorno il disagio che provoca in tante persone il vivere in una città sporca, dove si fa violenza a ogni tentativo di abbellimento, dove è impossibile tenere a portata di passante qualsiasi pianta che non sia spinosa (però un mattino mi sono trovata i miei pungitopo ricoperti di patturne e vernice).

Io desidero tanto che Torino diventi una città pulita e ordinata, senza scritte sui muri, senza dover fare balzi acrobatici per sfuggire all'automobilista veloce che sembra andare a caccia di pedoni e piccioni per stenderli e poi scappare fiero della sua abilità. Il decoro e la pulizia vengono niente, se tutti si impegnano a non sporcare e forse qualche vigile in più sulle strade attento al problema potrebbe dissuadere il passante dallo sbattere per terra il gelato non finito, la busta ex patatine la lattina e bibita. Tanto cari auguri di star bene.

Anna Marzano, Torino

Caro Signor Del Buono, rileggendo la lettera vedo che non mi sono spiegata tanto bene. Quello che volevo dire è che, anche se la gente che sta a Torino e altrove ha tante difficoltà finanziarie più di prima, *non vuol dire* che debba vivere male e lasciare andare tutto a rotoli. Una camicia rammendata e pulita è pur sempre una cosa gradevole. Parlo per esperienza: le mie cose sono tanto, tanto rammendate!

Gentile Signora Marzano, la ringrazio tanto per la sua lettera e per la semplice questione «rivoluzionaria» che ricorda. Ricambio gli auguri, e spero che lei stia molto meglio di me.

[o.d.b.]

Una vera fortuna

Egregio Del Buono, le scrivo in merito alla mia situazione attuale che è simile a quella di tanti operai disoccupati con figli da mantenere e tasse da pagare (vedi luce pigione telefono e medicine) come tutti, del resto, però, in un senso, io e la mia famiglia siamo fortunati. Perché? Semplice, non sono nato in una religione diversa dall'altra ci si scanna malati e, quindi, pur essendo al momento mantenute per forza di cose ed eventi, non certo perché io sia un «lavativo», mi sia fortunato. Vivo da circa quattro anni in un paese in provincia di Vercelli fino a sei fa lavoravo presso un'industria del Biellese, ma, ahimè sono dovuto andar via perché non c'era più possibilità di rimanere (la crisi ha colpito forte qui nel Biellese).

Ora sto aspettando che qualcuno mi dia una mano per ritornare a Roma dove avrei già un lavoro ma non certo un tetto. Ah, mi sono scordato di scriverle che sono romano e, quando mi sono sposato, sono venuto in questo paese solo perché potevo abitare vicino ai miei, non perché mi vada d'accordo, ma per il semplice fatto che in quaranta metri quadri non ti muovi. Non le chiedo certo un miracolo, ma spero vivamente che lei, che risponde a tutti, anche me tra i tanti, le dia anche il mio indirizzo che spero pubblichi sul giornale, ma che tenga a portata di mano cosicché qualcuno di buon cuore esaudisca il mio problema la lettera andrà cestinata, la ringrazio ugualmente per il suo tempo che magari avrebbe speso meglio.

Ermanno Pacifici, Vercelli

Gentile Signor Pacifici, questo è il mio lavoro, e anche la minima occasione che ho per fare qualcosa di utile. La sua lettera è chiara e dignitosa. Spero che l'indirizzo che mi affida possa servire.

[o.d.b.]

La ricetta per la birra

Caro Signor Del Buono, ogni volta che vengo a Milano mi chiedo lascia lei, che ama definirsi cacciatore, a districarsi in quel traffico. E dire che per me sono solo poche fermate di metrò fino a S. Ambrogio e, se sono troppo impaziente, due di autobus in via De Amicis, mi bastano per compiacermi di abitare in un posto piccolo. Qui ad Alassio, avendo cura di evitare l'Aurelia, scambiata dai motorizzati locali per una pista di collaudo, si vive molto meglio che nel caos di Milano e Torino.

Può dunque bene immaginare come io, vecchia torinese, concordi quanto le scrive l'ing. Bordoni (15 gennaio), un tema sul quale già anni fa avevo scritto alla *Stampa*, mi serve poco pubblicati! Chissà che la sua finestrella faccia il miracolo. Il medesimo giorno qualcuno ha segnalato a «Specchio dei tempi» quello che anch'io ritengo una delle precipue, se non la maggiore, disfunzione del traffico delle nostre città grandi e piccole, e cioè la lentezza dei vigili urbani. Fino a che i vigili non decideranno a ricircolare come una volta, si ritroveremo sempre al «pian d'lì babi» come adesso. Immagino che le lettere di protesta come quella dell'ing. Bordoni lei ne abbia ricevute e ne riceva un sacco e una sporta: perché non ne fa un assemblaggio per suo? Naturalmente, ponendo in alto, ben in risalto, la ricetta per farci la birra. Le mando tanti cari saluti.

Antonietta Seravalli, Alassio

Gentile Signora Seravalli, non conosco la ricetta. Quanto a come faccio a districarmi io è semplice. Causa il tradimento della gamba sinistra sovversiva, esco dalla tana una sola volta alla settimana per fare un giretto in centro. Non è il colmo della mondanità, ma insomma...

[o.d.b.]

Provocazione a Monza: in mostra la pinacoteca mai nata

I capolavori nel bagno

Mille opere stipate in una villa

MONZA

UN titolo metaforico, quasi lirico: *Il Museo Negato*. Ma perfettamente coerente con la mostra in sino ad aprile al Serrone di Villa Reale: vi sono esposte alcune opere d'una potenziale pinacoteca che la miopia, anzi, la colpevole ignavia delle burocrazie amministrative vorrebbe lasciar mute morte, . Intendiamoci, che ci siano soltanto capolavori, sarebbe ipocrita sostenerlo: ci sono anche opere minori, ma comunque significative d'un collezionismo generoso ed eclettico, quale quello dei Galbesi-Segrè, che lasciarono all'innocente popolazione di Monza, che sinora mai le ha potute ammirare, più milleduecento opere (spesso stipate anche nel bagno della loro villa: che fossero *Madonne* Sei-Cento, tavolini Maggiolini o più verosimili *Ratti delle Sabine*).

Scrive il direttore di questo museo mai nato, Paolo Biscottini, una rabbia che si volge inevitabilmente in sarcastica elegia: «Nel il restauro del soffitto corridoio al piano nobile dell'ala Nord della Villa Reale, ove aveva sede la Pinacoteca Civica, costava 26 milioni. La spesa parve eccessiva ed il restauro non venne fatto. Oggi non lo si può più fare perché la decorazione a stucco del soffitto è andata perduta».

Così, chiuso per restauri, il museo non ha più veduto la luce. Giustamente protestando la *vague* delle mostre effimere - pur dopo aver dedicato in questi anni delle ragionevoli monografie alcuni protagonisti della pittura monzese, come Mosè Bianchi - Biscottini ha deciso provocare la popolazione e soprattutto gli amministratori (che continuano a disputare, come nell'Azione Parallela di Musil, se debba dipendere da Milano o da Monza questo capolavoro di villa, voluta dagli Asburgo, progettata dal Piermarini e magnificamente affrescata dall'Appiani, e che intanto sta andando in rovina) e ha deciso di mostrare una parte di questo patrimonio tenuto in ostaggio dall'indifferenza e dall'incuria politica.

Certo, a vedere le opere, è più ragionevole pensare - come spesso ci si è augurati - ad un dell'Ottocento e Novecento, maggiormente giustificabile, tenendo conto dei considerevoli Mosè Bianchi (per esempio quel *Dopo il Duello* che fa pensare al *Rolla* di Garvaix), ma anche degli altri monzesi meritevoli, come il nipote Pompeo Mariani, Eugenio Spreafico o Emilio Borsa. Oppure ad artisti che ebbero diversi rapporti con la città. Interessante per la materia densa accecata, ad esempio, Guido Cinotti, la cui vedova Mia ha lasciato tutto in eredità a questo museo ipotetico. Oppure il fosco-sombroso Anselmo Bucci, che a Monza venne a spegnersi, artista così onnipresente nelle biografie e negli epistolari dei protagonisti delle avanguardie rondiste e vociane e così poco studiato come pittore. Presente qui con alcune eleganti vedute francesizzanti, tra Marquet e Vlaminck, ed un incredibile Giovanni Battista simbolista. Infine notevole busto di Giuseppe Grandi, un bell'Arturo Martini ed inconsueto bassorilievo Marini. Ma l'introibo questo capitolo è assai vasto: si passa da uno stendardo processionale ad una proposta di attribuzione, al Garofalo, per uno sfumato, dossesco San Girolamo. va da interessante affresco, riconducibile al manierista lombardo Giuseppe Meda (e non più al Peterzano od al Fiammenghino) ad un curioso *Martirio di San Lorenzo* dubitativamente lasciato a Daniele Crespi. Divertenti i due Faustino Bocchi, con la cavalletta che assale un nano e poi, bastonata, viene trasportata al giudizio in barella. vorrebbe sapere di più sulla graziosissima *Sacra Famiglia* su vetro, di ambito Vouet, sul curioso *Ratto di Ganimede* carraccesco-romano, una lombarda *Fucina di Vulcano* e una divertente scena d'interno Venere e Psiche attorniati d'un *pastiche* mobili impero in stile Praz, che chissà quale azzardo fece attribuire ad Appiani. L'interesse della mostra, infatti, consista anche nell'utile lavoro di schedatura delle opere raccolte nel curato catalogo Trenchida: opere spesso ancora in via di certificazione.

Marco Vallora

«Via Mulini a Monza» De Grada uno capolavori rimasti

Per la prima volta esposta al pubblico la collezione ricca ed eclettica della famiglia Galbesi-Segrè

La preziosa bellezza d'una delle Madonne custodite nei musei che popolano i dintorni di Firenze

MUSEI MINORI

Le perle del contado raccolte sotto casa

FIRENZE

TITOLO ancora più letterario, «en poesie» addirittura, quello della stra fiorentina, aperta sino al 15 marzo a Palazzo Medici Riccardi: *La collana di perle*. No, non si tratta di *feuilleton* alla Ponson du Terrail, ma una singolare iniziativa «promozionale». Nel tentativo, come assicura l'assessore ai Beni Culturali, di «valorizzare il notevole ma troppo conosciuto patrimonio che i sparsi intorno al capoluogo contengono come in uno scrigno quasi celato». Quello che un tempo, boccaccescamente, si chiamava il contado, quello che i letterati rondisti, alla Giubbe Rosse, infiorettavano come «i contorni». Vicchio, Montespertoli, Tavernelle Val di Pesa, Lastra a Signa, ecc. Sia onesto, che chi si occupa di arte. Magari conosce i musei minori del Senese, ma è difficile che sospetti che ognuno di questi borghi nasconda in realtà preziosi piccoli musei, ricchi di opere importanti. Fucecchio Signa, è più facile lagarli podestà od ai mulini di Gianni Schicchi.

Dunque un'operazione opposta simmetrica a quella di Monza: i esistono; bisogna farli conoscere a quei inosi viaggiatori afflitti da un turismo superficiale ed ingordo, che tocca soltanto i grandi musei di città. E' legittima questa operazione disperata, che magari toglie ulteriormente la voglia di muoversi, portandoti i capolavori sotto casa? Per accontentiamoci di ammirare alcune questo suggestivo tavole (ma sono anche miniature ex-voto, sculture prestigiose, acquasantiere romaniche, bellissime urne déco Giò Ponti, che vengono museo di Doccia, a Sesto, così come delle fantasiosa poltrone di ceramica da giardino, scimmie foglie tropicali). Non resterebbe che l'elenco: nevralgiche opere cosiddette «minori», Neri Bicci a Zenobi Machiavelli, dal Maestro dei Paesaggi Kress a quello della Madonna Strauss, dallo Starnina a Furini, da Bicci di Lorenzo a Lippi e Ligozzi.

[m. vall.]

Viaggio nel centro della pittura nazionale

Giuseppe Bossi, «La cameretta portiana», un'opera del 1805 che rispecchia l'epoca napoleonica e austriaca dell'accademia

Artisti scapigliati nella Grande Brera

MILANO

UBI maior, con quel che segue. Un articolo sulla mostra *Milano Brera 1858-1915*, aperta fino al 4 aprile nelle due sedi dell'Accademia e dell'Ospedale Soave di Codogno non può non essere intestato al centro storico di quelle mostre e premi «dalla Scapigliatura al Simbolismo» che la rassegna sintetizza e rievoca. Ma varrà la pena che il visitatore affronti anche, forse un poco più avanti, in stagione più clemente, la discesa nel basso Lodigiano per scoprirvi uno dei più interessanti capolavori del neoclassicismo lombardo. Il luganese Soave, figura non secondaria nella Milano del Piermarini e del Pollak, eresse nel 1779-81 il severo elegante corpo centrale dell'Ospedale Codogno, con grande pronao sormontato dalla cupola, affiancato dalle due corsie. Esso ospita il corpus fondamentale della mostra, in cui una settantina di opere dimostra che, anno dopo anno, dall'Unità fino ai primi del '900, passò dalle sale di Brera l'essenza della pittura e della scultura nazionali, con i suoi limiti e le sue qualità.

Come premessa, la sala d'accesso posteriore ospita una doppia sintesi, di Brera napoleonica e austriaca della funzione estesa all'architettura: da un lato, la cosiddetta *Cameretta portiana* del segretario di Brera Giuseppe Bossi, con Bossi e Carlo Porta, del 1805, precognizione delle future battaglie romantiche, una bella scelta Hayez con il *Ritratto del duca Falcò* testé riscoperto, il nostro Gonin fiamminghegiante (a Brera Carlo Alberto, ancora principe di Carignano, acquistò i suoi primi quadri) una *Inondazione* di D'Azeglio fragorosamente romantica, ovvero *Milano come sfogo* per una Torino artigna con le arti; dall'altro, tavole di del giovane D'Aronco, album di studi e di rilievi di Camillo Boito, l'album fotografico delle opere del Sommaruga, ovvero Milano che contende a Torino e a Palermo il primato del gusto dell'«arte nuova».

Da Hayez e Gonin Lega e Boccioni, con riscoperte come «La fanciulla» di Ciolina, vertice assoluto del divisionismo

Lungo la grande corsia e nelle salette attigue si dispiega un discorso ben scelto che, basandosi appunto sulla varietà di presenze nazionali nelle mostre braidensi, travalica le tradizioni delle scuole locali e delle linee di gruppo per proporre inedite correlazioni, sviluppi di «generi», o semplicemente singoli esempi di qualità. In quest'ultimo caso, spiccano capolavori come la *Solitudine* 1876 Fontanesi o *Il bambino Riccardo Boriali* di Ranzoni, o si rivelano meglio personalità cosiddette minori.

La *Fanciulla che guarda la finestra* di Ciolina è un vertice assoluto della pittura divisionista, la qualità del *Ritratto di bambina a pastello* di Sottocornola è degna di Degas. Artisti notissimi sono presenti in forme inedite, di esordio: è il caso dei bozzetti del Piccio poco più che ventenne per una decorazione in Palazzo Spini a Bergamo, che addolciscono romanticamente il modello neoclassico dell'Appiani, o del *Naviglio sotto la neve*, con i contrasti cromatici, duri netti, del primo Segantini.

Possiamo seguire il grande arco di sviluppo del paesaggio, protagonista dell'800, dalla nettezza nordica da prima metà del secolo della *Veduta di Bellagio* di Luigi Bisi fino alla nascita solare del divisionismo Fornara in *Primo passo verso la luce* del 1898.

Altrove, singolari possibilità confronto nelle *medesime* circostanze storiche rompono schemi tradizionali. Una saletta con scelte raffinate è riservata ai macchiaioli, da Fattori a Signorini, da Sernesi a De Nittis: è indubbio che, nel 1859, e sia pure con l'ortodossia della «macchia» pittorica, *L'accampamento di zuavi* del giovane Lega parla lo linguaggio dell'arrivo dell'esercito al *Passo dello Stelvio* del coetaneo Gerolamo Induno.

Passando a Brera, ancora più impressionante è la flagranza macchiaiola dello stupendo bozzetto del geniale Faruffini per *Gli scolari dell'Alciato*. A parte questo inserto ottocentesco, la sezione braidense schiude conclusione le novità di Brera novecentesca, dal simbolismo di Nomellini alla presenza delle arti applicate nella mostra del 1906 (Mazzucotelli, Bugatti), da Wildt ad Alberto Martini a Viani, da un singolare dipinto di Chiattone, compagno di Boccioni e Sant'Elia, fino alle forme prefuturiste di Boccioni di Carrà.

Marco Rosci

Roma. Omaggio al padre dell'aeropittura

Monachesi: esordi futuristi e sculture in gommapiuma

ROMA

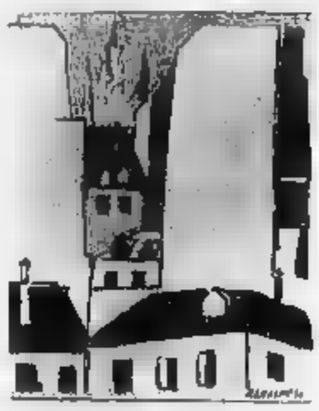
IL desiderio di combattere la forza di gravità, l'esaltazione del volo, la visione aerea e trasfigurata del paesaggio sembrano aver accompagnato come leitmotiv, più o meno volutamente espresso, la ricerca artistica di Sante Monachesi, al quale la Galleria Sprovieri dedica la prima mostra personale, all'indomani della scomparsa nel (aperta fino a metà marzo).

Dopo quelle di Istanbul e Salonicco nel 1991, di Atene e Washington nel 1992 e New York nel 1993, la mostra romana «Sante Monachesi, dal Futurismo a Parigi» delinea, attraverso una scelta di venti opere, alcune delle quali inedite, l'intricato itinerario dell'artista lungo il doppio binario, apparentemente contraddittorio, della poetica figurativa, che lo ha reso celebre, e dell'esperienza delle avanguardie storiche, che dagli esordi futuristi giungerà fino alle sperimentazioni degli Anni 60, con le «sculture» gommapiuma e le strutture in perspex.

Amico di Marinetti e Prampolini, Monachesi appartiene alla seconda generazione futurista, una generazione impegnata nell'affascinante ipotesi di dar vita un'«arte totale» che coinvolga nella sua azione non solo la dimensione depurata della rappresentazione ma travalichi i confini prestabiliti per dilatarsi nello spazio del mondo dalla pittura, alla scultura, all'architettura, al cinema, al teatro. E' in questa direzione con questo spirito che Monachesi partecipa alle più importanti mostre collettive del movimento dedicandosi alle tematiche dell'aeropittura e alle sperimentazioni polimateriche.

Dipinti scintillanti, gioiosamente colorati, che evocano visioni cosmiche di astri in movimento e a stratosferiche vedute di paesaggi e città. A *Studio astrodinamica* o *Metamorfosi cosmica*, entrambi del 1937, fanno seguito una serie di nature morte celibrate come architetture e vari paesaggi quasi astratti. In tutti affiora quel desiderio nascosto di levità che sarà il segreto dell'aeropittura degli parigini.

Federica Pirani



Monachesi, «Muri ciechi di Parigi»

SCEGLIENDO LA MOSTRA

La massaia cubista di Carlo Carrà Lawler, solitudine e folla

Disegno da scultori

Museo Permanente, «Disegno e Scultura nell'arte italiana del XX secolo» (fino al 13 marzo). Esamina il «disegno» degli scultori italiani del nostro secolo e esplora la dialettica fra due espressioni complementari, affiancando una scultura ai disegni di ogni artista. Da Medardo Rosso a Bistolfi, Boccioni, Martini, Marini, Manzù, Messina, Greco, Raphael, Minguzzi, Fontana, Melotti, Consagra, Arnaldo Pomodoro, Giò Po- e altri: 140 disegni e 34 sculture. A cura Carlo Pirovano.

GENOVA

Omaggio in dieci tele

Orti Sauli, «Carlo Carrà, olii, disegni, grafiche» (fino al 19 marzo) Omaggio all'artista in una decina di tele, a partire da *Il cane* del 1932. Ma soprattutto i disegni a tracciare il suo arco creativo di artista. *Alberi* (1909) e *La massaia* (1914) sono cubo-futuristi; *Donna seduta* e *Alla scala* (1915) sono metafisici; *Testa di bambino* (1920) e *Camogli* (1923) appartengono alla «tradizione» del '900.

Louise Lawler

Galleria Klemens Gasser, «Louise Lawler» (fino al aprile). La prima personale italiana della celebre artista newyorkese, che emerge negli Anni 80 con un raffinato lavoro, opposto alle tendenze pittoriche di quel periodo. Lawler, infatti, si rifà all'Arte Pop degli Anni 60 e 70 e ne sviluppa l'orientamento concettuale, verso un'indagine coraggiosa sul «contesto» storico. Torna spesso a saggiare i confini tra privato e pubblico, individuale e collettivo, natura e cultura.

BOLOGNA

Dalla Slovenia

Galleria d'Arte Moderna, «Janez Bernik - Opere su carta» (fino al 25 febbraio). A documentare gli oltre quarant'anni di attività dell'affermato artista sloveno (nato nel 1933) sono sessanta opere su carta, disegni e acrilici: cronologicamente ci fanno conoscere una ricerca che si è avvalsa di varie tecniche, spaziando dall'astrazione alla figurazione con uguale tensione creativa.

Particolare di un'opera della celebre artista Louise Lawler per la prima volta in Italia

In breve

Milano. Galleria Maestri Incisori. «Giorgio Griffa. Il principio di indeterminazione» (fino al 12 marzo). Colore segno creano uno scambio ininterrotto «memoria profonda» e memoria superficiale».

Milano. Studio Gastaldelli. «Kastabi - drawings» (fino al 15 marzo). Kastabi, uno fra i più noti artisti americani, presenta una di disegni, costruiti grande sapienza, che evidenziano gli interscambi tra mass media e realtà, mettendo in risalto le mode, le ossessioni, le ambizioni dell'uomo d'oggi in un'atmosfera metafisica.

Bologna. Studio G7. «Chung Eun-Mo: interni virtuali» (fino al 15 marzo). L'artista di origine coreana presenta giochi di superfici e oggetti tridimensionali, che sembrano prolungarsi oltre il piano del muro. La materia densa e preziosa conferisce al lavoro una qualità sensuale.

Marisa Vescovo

I DISCHI

A febbraio si salda Beethoven & Verdi

Di sicuro è il prezzo a creare qualche problema alla diffusione e alle vendite dei cd. Se ne rendono conto i discografici e qualcuno di essi s'ingegna con iniziative che vanno incontro al portafogli degli acquirenti. Abile l'iniziativa che da tempo funziona negli Stati Uniti nel campo del pop-rock, la fetta più consistente del mercato del disco: alcune etichette praticano, nel primo mese di uscita del prodotto, uno sconto all'incirca di diecimila lire. Dopodiché il prezzo torna normale. L'astuzia consiste nel fatto che questa promozione spinge gli «album con lo sconto» verso le vette delle classifiche di vendita, creando un volano di interesse e quindi anche di vendite. Ma intanto l'acquirente ogni tre dischi ne ha in pratica uno gratis. E già quello li rende felice, e fedele. In Italia - questo sì è un fatto curioso - l'iniziativa è in funzione per la musica classica. Philips e Decca ogni mese presentano un titolo con circa un 25 per cento di sconto. Per febbraio i titoli scontati sono «Sonate per piano 101 e 106» di Beethoven eseguite da Vladimir Ashkenazy e, in campo operistico, «La Traviata» di Verdi nella nuova registrazione di Zubin Mehta con il Coro e l'Orchestra del maggio Musicale fiorentino. Per tutto febbraio, il primo titolo è venduto a 33 mila lire e il secondo, un cofanetto di due cd, a 46 mila lire. Due opere d'attualità e di buon valore. Sicuramente non si tratta di edizioni di secondo piano. Prendiamo le «Sonate per piano 101 e 106» (Decca, 1 cd). Intanto va detto che presentano un'interpretazione pianistica di Vladimir Ashkenazy, che da tempo ha limitato notevolmente le sue registrazioni ed esibizioni alla tastiera. E in questo caso lo troviamo lì a eseguire un'accoppiata di Sonate beethoveniane famose ma che presentano il primo dal secondo. La 101 sembra una fuga in un mondo utopico privo di preoccupazioni, mentre la 106 - in Si bemolle maggiore e il più poderoso, epico ampliamento della struttura a quattro movimenti - è un'opera di importanza primaria nella produzione del grande compositore.

Le due composizioni hanno però in comune due aspetti: le circostanze difficili in cui Beethoven le scrisse; il curioso tentativo di ripulire la lingua tedesca dalle parole straniere, visto che presentano l'indicazione «für das Hammerklavier» (stranamente rimasta solo nella seconda sonata) per eliminare il termine «pianoforte». Il tentativo è rimasto solitario e il termine italiano resta saldo nel lessico musicale internazionale.

Per paradosso, le due Sonate potrebbero benissimo fare da colonna sonora alla nostra attuale situazione di scontro politico-sociale. E Vladimir Ashkenazy ci offre un saggio della sua abilità interpretativa, evidenziando i contrasti tra i caratteri di eterea utopia e impegnativo titanismo delle due composizioni. Della Sonata 106, Beethoven disse: «Qui avete una Sonata che darà da fare ai pianisti, un'opera che verrà eseguita fra cinquant'anni». Di anni ne sono passati ben più (l'opera è del 1818) e l'arte di Ashkenazy è messa a dura prova. Ma ascoltarlo è una gioia.

Anche «La Traviata» (Philips, 3 cd) è di prim'ordine. La terza opera della trilogia popolare di Verdi, fra le più amate dal pubblico, è qui offerta da un cast di valore indiscusso. Sotto la direzione di Zubin Mehta offre un'incisiva prestazione l'Orchesta del maggio Musicale Fiorentino (l'opera è stata registrata a Firenze nel novembre del 1992, al teatro Verdi). E poi Kiri Te Kanawa è Violetta ricca di espressività, ben sostenuta da Alfredo Kraus (Alfredo), Dmitri Hvorostovsky (il padre Giorgio), Olga Borodina (Anninа). Due ore di grande interpretazione.

Un'ultimo consiglio, ancora Vladimir Ashkenazy alla tastiera, questa volta in compagnia della soprano Elisabeth Söderström: Rachmaninov, «Integrale delle melodie» (Decca, 3 cd). Un monumento e un insieme di piccoli capolavori che richiede un'attenzione salda, senza rilassamenti. In qualche minuto Rachmaninov ne dice molto. La varietà dei colori armonici e dei toni espressivi di queste «canzoni» esige dagli interpreti un'alta concentrazione. Elisabeth Söderström esibisce una stupefacente naturalezza, mentre Ashkenazy sa far cantare la partitura pianistica con la forza dei preludi, senza però mai coprire la deliziosa voce della sua compagna d'avventura.

Alessandro Rosa

Incontro con la Grandi dopo la separazione dal marito

Serena, la diva triste in un triangolo d'amore

Un primo piano di Serena Grandi e poi l'attrice in un'immagine sexy. La Grandi raggiunse il successo con «Miranda» girato con Tinto Brass

Accanto a Fabio Testi in «Delitto passionale» un giallo con erotismo

«Sono più forte e più sexy ma amo solo mio figlio: s'impara a vivere da soli»

ROMA. La sua bassottina è stata azzannata da un lupo e la signora Grandi è dovuta correre dal veterinario: «Io che sono donna fortissima con gli uomini, di fronte a un animale che soffre divento fragile fragile, se cedessi al cane ferito una parte della mia forza». Un'altra esperienza per Serena Grandi, da aggiungere alle altre. Lì è appena separata dal marito, Beppe Ercole, e ora lavora con lena. Ha terminato da poco il film giallo «Delitto passionale», diretto da Flavio Mogherini, con accanto Fabio Testi, amico di vecchia data.

Nel film fa la vittima?

«No, di sicuro. Fare la vittima è la mia parte. E' invece la storia d'una attrice italiana, Tania, che vive in Bulgaria, a Sofia».

Fabio Testi è suo marito?

«No, è mio cognato. Io vado a trovare sorella e ci trovo lui, Ivan, mio cognato».

Un classico triangolo?

«Il fatto è che Tania lo conosceva prima perché era lui alla stessa scuola di recitazione. Ivan diventa marito di mia sorella, nasce una figlia che ha 15 anni quando io incontro per la prima volta il padre».

E le cose si complicano?

«Non si può e non si deve raccontare un giallo. Mi ha però incuriosito la personalità di questa donna bella, ambigua, fredda».

Perché le assomiglia?

«Perché non mi assomiglia. Io sono estroversa, solare».

Chissà le storie d'amore con Testi.

«Soltanto una. E poi una volta accettata la parte, giro le scene che vuole la regista».

E adesso le mancano le scene d'amore in privato?

«Ho accettato l'intervista a condizione di non parlare della mia vita privata».

Ma le cronache non fanno che raccontare la sua separazione.

«Guardi, ho perfino il terrore di andare all'edicola a comprare i giornali per paura che ci sia una foto rubata, un'articolo che mi possa danneggiare. Non ne posso più».

Eppure lei è una donna forte.

«Certo, e sono bene col mio bambino Edoardo. L'unico vero mio amore di questo momento. Sa che adesso ha 4 anni e parla inglese?».

Una bella soddisfazione per una mamma...

«Lo porto con me a pranzo al ristorante e lui, tutto per benino con la sua cravatta, mi parla in inglese. E' molto carino. E' dall'età di due anni e mezzo che frequenta l'Istituto Inglese».

Non ha davvero tempo per altro? Solo per suo figlio?

«Al di fuori del bambino ho tempo per il mio lavoro e basta. Adesso però me ne vado a Rimini mia madre per un'iniezione di fiducia e allegria».

Non le cha va a lasciarsi le ferite?

«Ferite de che?, direbbero a Roma. Guardi, le ferite si hanno quando uno si fa ferire. Non è il mio caso. Riesco a modificare in positivo tutto ciò che è negativo succede».

Alcuni fatti però lasciano il segno. Lei spesso ha affermato d'essere una donna felice. Lo è ancora?

«Sono una donna piena di voglia di vivere. Anche i momenti d'insicurezza quando affiorano alcuni ripensamenti riesco ad intravedere la felicità. Qualche volta l'assenza del dolore è già qualcosa. E quando si chiude un ciclo s'impara a vivere soli».

Non è più innamorata?

«Lo sono di mio figlio».

I suoi fans smetteranno d'essere gelosi. Per farli ancor più contenti dica se la sua famosa farfallina c'è ancora.

«La farfalla c'è sempre ben tatuata sulla mia coscia. Ma mi sento una donna diversa. Non rinneghi nulla del mio passato è come se fossi un'altra persona».

Non più erotica?

«Molto, molto di più. Ero inesperta forse perché non avevo l'età. Adesso mi sento più intelligente e più sensibile d'un tempo. So che posso dare il massimo».

Eppure ha realizzati di desideri in questi anni.

«Devo ancora cominciare a lavorare bene. Insomma, chiariamo una volta per tutte la vita d'una star. La gente crede che sia tutto facile. Ovviamente non è così. Sono finiti i tempi in cui ti chiamavano, conoscevi a copione, andavi sul set e recitavi la parte. Adesso occorre seguire il film dall'inizio: ossia stare con gli sceneggiatori, farsi cucire addosso le storie e poi seguire il film nei suoi diversi percorsi a difenderlo. E' un lavoraccio faticoso. Si sa che ci sono meno film, dunque i pochi bisogna costruirli bene».

I colleghi non l'hanno mai aiutata? Si faccia dei nomi.

«Sordi è uno che ti aiuta tanto. E così Paolo Villaggio che è un amico anni. Anche Fabio Testi è bravo, con l'esasperata pignoleria del serio professionista. Siamo tutti un po' egoisti: terminato il film è tutto finito».

C'è una collega che ama in modo particolare?

«Geena Davis, che possiede quella sfumatura di maturità su faccia da bambina, e denuncia così la profonda conoscenza vita».

Sulla sua faccia che cosa c'è?

«Spero la medesima espressione per gli stessi motivi. Per quanto riguarda la mente invece, ho collaborato alla sceneggiatura d'un altro film giallo: "Olga O", perché, guai fermarsi: io una donna cinema a tutti gli effetti».

E l'amore?

«L'ho detto. Voglio stare tranquilla con mio figlio».

E suo marito Beppe Ercole?

«Che cosa dire? Sono anni con Beppe Ercole. Cose che finiscono. Quando accade non ci si può fare nulla. Adesso mi attendono fatti di qualità».

Un bell'ottimismo. Niente davvero la stanca?

«A volte mi stancano le battaglie con la vita, le banalità quotidiane. Ma finora mai sconfitta».

Nevio Boni

Le novità nei concerti

I Bee Gees annullano il tour

ROMA. Riccardo Cocciante ricomincia dalla Sicilia, ma sogna il Vietnam, il suo paese natale. Il cantautore darà il via oggi a Palermo, al Teatro Metropolitan, a una tournée internazionale il album, «Eventi e mutamenti», in cui, senza rinnegare la tradizionale vena melodica, darà spazio, ad argomenti civili e sociali. Il tour, dopo Palermo, farà tappa, il 9 e 10, a Catania; il 12 a Bari, per poi proseguire in Francia e Sud America e riprendere a marzo in Italia, con concerti nelle principali città del Centro-Nord.

Intanto salta la tournée europea dei Bee Gees. Barry Gibb è malato e quindi il concerto italiano previsto per il 22 aprile al Forum di Assago (Milano) è stato annullato. Quelli, pochi in verità, che hanno già comprato il biglietto per lo spettacolo potranno ottenere il rimborso presso le stesse prevendite in cui lo hanno acquistato. [s.n.]

TEATRI

TEATRO JUVARRA. Giovedì 10/2 serata speciale 2 spettacoli a L. 20.000 Don Gusmu, Commedia di Caterina Casini in: Sono stata io!

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MUSICA: Un'introduzione dolce allo studio di uno strumento. Iscrizioni ai corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Via Pomba 4, tel. 884.477

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15.30 danze. : Oggi chiuso. Domani ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Sabati.

ALFIERI
da martedì 8 a domenica 13/2
RITRATTO DI
BENEDETTA BUCCELLATO
in
Love letters
LETTERE D'AMORE
di A.R. Gurney
adattamento scenico di

TEATRO REGIO
«Soirées del Circolo della Stampa»
La Nuova Arca
17 febbraio 1994, ore 21
«CARLA FRACCI e JANCU»
in «ROMEO E GIULIETTA»
Prokofiev Regia Beppe Menegatti
A favore del Arsenale della Pace
Prenotazioni: SER.MI.G. tel. 436.85.66
Salone La Stampa - tel. 6568334
Maschio - tel. 542.722
Classico disco - tel. 547.341

CLUB 84: Oggi Domani sera 21 Non bodega Rocky e i suoi soliti ed il Mº Corona.
DU PARC: ore 15,15 si danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere 22 di- Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841-661.5166.
LA LUCCIOLA (tel. rinnovata: la (c. Taranto tel. 260.097). Ore 15
WHISKY EXTRA: tutte le sere 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazione 668.7963

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Sabato 12 veglione di Carnevale L. 60.000 con orchestra. Lunedì degli innamorati orchestra. Tel. 0121-374.115
S. GIORGIO - Rist. piano - : «La Punta» e Albertina». Tel.

GALLERIE E

ARTE CLUB (v. Dalla Rocca 39, tel. 836.331): Hugo Pratt.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Aldo Cimbono «La Francia in Acquerello»
BIASUTTI: Alfonso
FOGLIATO: Alfonso Birolo
LE IMMAGINI: Italo Cremona
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Tarantino.
NARCISO: Fillia futurista
PIRRA (corso V. Emanuele 82, 543.383): Edgardo Corbelli.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO
Il cinema CENTRALE
dopo aver presentato «FILM BLU» e in attesa di proiettare in contemporanea con il Festival di Berlino l'attesissimo «FILM BIANCO» presenta da OGGI a grande richiesta in modo organico e completo l'avvenimento cinematografico più discusso degli ultimi anni:
IL DECALOGO
di KRZYSZTOF KIESLOWSKI
L'occasione per vedere tutti gli episodi che TV non ha MAI trasmesso.
Calendario delle proiezioni:
DECALOGO 1 e 2 7-8 Febbraio
DECALOGO 3 e 4 9-10 Febbraio
DECALOGO 5 e 6 11-12 Febbraio
DECALOGO 7 e 8 13-14 Febbraio
DECALOGO 9 e 10 solo 15 Febbraio
Orario Spettacoli: dalle 16,30 (un episodio ogni ora)

A Sanremo Nilla Pizzi sarà il capitano di Jimmy Fontana, Wilma Goich e soci: «Il nostro nome? Berlusconi non c'entra»

«Squadra Italia», quando la tradizione ha undici voci

Valzer accompagnato da una fisarmonica, tutto sponsorizzato da Cutugno

MILANO. Sono già i più chiacchierati e si può giurare che saranno i più discussi, quando la macchina infernale del Festival di Sanremo si metterà in moto. Se altro perché sono in undici, come nel gioco del calcio: si chiamano infatti «Squadra Italia» e ogni riferimento anche lontano al partito di Berlusconi è pura fantasia. «Squadra Italia», capitanata da Nilla Pizzi, porterà sul palcoscenico dell'Ariston un Paese che le cronache musicali e di costume registrano più, che resiste tenacemente nella provincia sperduta e voce, teatrini alla bell'e meglio per la Festa del Santo Patrono, fra i fans di «O.K. il prezzo è giusto» e di Mangiacci, fra i nostalgici dei Cinquanta che ricordano l'Italia dipinta nel testo: «Terra di grano e di fiori, di sole, di vino, di spine e di allori». «Una vecchia canzone italiana» è il titolo del brano, che almeno porterà una ventata di novità nelle rare osterie d'antan sopravvissute alla civiltà degli ipermercati massa: va infatti considerata un tardo epigono del repertorio post prandiale, quello che prende quota quando le voci si uniscono nella mollezza della digestione e la musica di tradizione torna a fiorire spontanea, senza l'aiuto di alcun Fiorello.

Patron e 'ideatore dell'operazione «Squadra Italia» è l'impresario Dino Vitola, un solido passato di casting per Raiuno («Piacere Raiuno», «Domenica In»), manager di Toto Cutugno e della vincitrice in pectore Laura Pausini, da sempre vicino alla Balena Bianca appena scomparsa: «Avevo invitato tutti questi divi storici a farmi da giuria al Festival di Castrocaro - spiega - ho visto quanta simpatia riscuotevano. Il ho messi insieme proprio come una squadra di calcio. La canzone è nata in un baleno, Cutugno ne è l'editore musicale. Andava arrangiata in modo etnico, anzi folk, e ho chiamato a farlo Adriano Centofanti, l'arrangiatore di Venditti e dell'ultimo Celentano».

Il criterio della scelta? «Ognuno dei componenti rappresenta una regione o una situazione. Per esempio, Lando Fiorini è "er core de Roma", Merola lo Napoli dei bastimenti e degli emigranti, Rosanna Fratello la classica donna del Sud, Wilma Goich viene dalla terra di Liguria di cui spesso Sanremo si dimentica, Toni Santagata è il vero re del folk pugliese, Manuela Villa è la scelta perché figlia del reuccio e in omaggio a lui». Si aggiungano Gianni Nazzaro ex bellone eternamente conteso da due mogli, Jimmy Fontana che nel Sessanta spopolò con «Il mondo», l'ex frate Cionfoli e Wess, già appendice di Dori Ghezzi in tempi quasi dimenticati: «Lui darà una nota di colore, non di pelle, ma musicale», incalza Vitola. E infine lei, la regina Nilla Pizzi: «Senza la quale Sanremo non sarebbe .

Tanti , potranno cantare e sfogarsi ben poco. Ma anche a questo s'è pensato: il testo - che gronda amore per questa terra natia che Bossi vorrebbe tripartire - è stato adattato, in ogni verso, alla personalità di chi canta. Così, sul valzerino tanto di fisarmonica (che ricorda nel ritornello la veneranda «La spagnola sa amar così») si sentirà per esempio Nazzaro intonare «Ma che cos'è una canzone è una storia che nasce da ogni emozione (lui ne ha tante); «E ci accompagna la vita da quando si nasce a quando è finita», proseguirà Cionfoli ricordandoci gl'impegni ultraterreni, mentre Wess si cimenterà con «Terra di mille stranieri che trovano amore e non partono più».

Nilla Pizzi

Racconta ancora Vitola: «Fra loro c'è un clima goliardico, sembrano i reduci di "Ouelli della notte" e anche Arbore si è detto molto divertito dell'idea». Però Vitola sa che quest'ammucchiata è considerata pittoresca, teme critiche di passatismo? «Se cosa le dico? Sono gli altri, che sono sbagliati su quel palco. Non certo loro, che rappresentano la Storia: quest'anno è il Festival rinascesse, lo stesso non ho dovuto raccomandarmi a nessuno; ed è giusto ricominciare con loro».

Si dice anche che questa è un'operazione nata fra impresari di feste di piazza, per sbarcare il lunario nella stagione estiva. «No, anzi... Questi tutti alla ricerca, di un impresario. Mi escludo Fiorini, che per partecipare a Sanremo ci rimette duecento milioni perché deve chiudere il suo locale: e se si esclude Merola che le serate le fa comunque, tutti è come ripartiti zero. Anzi, Rosanna Fratello ha trovato un contratto discografico grazie a questa uscita». Però Nilla Pizzi lavora senza sosta, anche all'estero. «Sì, ma lei è la regina».

Certo «Squadra Italia» avrà poco appeal fra gli acquirenti di dischi, e fra i ragazzi fra i 14 e i 24 che voteranno nelle due serate intermedie del Festival. «Beh, in quelle serate lì non prenderemo voti. Ma su 20 milioni di telespettatori, ce ne sarà uno al massimo che compra dischi. E loro, solo cantando, hanno già vinto».

Marinella Venegoni

CHE FANNO

«Ritratto di signora» Campion sceglie Nicole

Nicole Kidman e **William Hurt** sono la coppia protagonista del nuovo film di Jane Campion, «Ritratto di signora», tratto dal romanzo scritto da Henry James [illegible] 1881.

Dibattito aperto e difficile in Francia intorno alla legge appena promulgata che impone alle radio, a partire dal 1 gennaio 1996, di trasmettere «nelle ore di buon ascolto, un minimo del [illegible] canzoni create o interpretate da artisti francesi [illegible] lingua francese, almeno metà delle quali di nuovi talenti [illegible] nuove produzioni». Sinora, la schiacciante maggioranza delle canzoni trasmesse radiofonicamente erano successi americani. Il governo francese sta studiando l'istituzione di un organismo di controllo che vigili sull'applicazione della legge e punisca i trasgressori.

Federico Tiezzi [illegible] **Sandro Lombardi** con il gruppo teatrale dei Magazzini, a cui s'aggiunge **Olimpia Carlisi**, [illegible] provando «Porcile» di **Pier Paolo Pasolini**, che [illegible] in scena il 20 [illegible] al Teatro Ateneo di Roma.

Martin Scorsese comincia a girare in aprile «Casino», [illegible] **Robert De Niro** e **Joe Pesci** interpreti di due mafiosi [illegible] servizio delle società che trafficano negli alberghi e nelle sale da gioco di Las Vegas.

Ornella Muti, 38 anni dichiarati, rispondendo a domande del settimanale francese «Paris-Match» sulla sua separazione [illegible] dal marito Federico Facchinetti dopo 15 anni di convivenza, 5 anni di matrimonio e 2 figli, ha detto: «Intendiamo che sia una separazione amichevole. [illegible] non voglio che odio o indifferenza dominino la nostra vita».

Margarethe von Trotta completa a Monaco il lavoro di post-produzione del suo nuovo film girato a Berlino, «Der Langen Atem Der Liebe» (titolo inglese «Years of the Wall», Anni del Muro), storia di due innamorati separati per trent'anni dalla divisione di Berlino, interpretata da **Corinna Harfouch**, **August Zirner**, **Meret Becker**, **Eva Mattes**. Il film sarà probabilmente al prossimo festival di Cannes.

Joan Collins ha offerto una colazione a Londra, in un ristorante di Chelsea, per presentare [illegible] il [illegible] nuovo libro «My Secrets» (i miei segreti), manuale di [illegible] di bellezza e diete [illegible]. Tra gli invitati c'era **Steven Berkoff**, autore, regista e partner dell'attrice in «Decadence» (Decadenza), tratto dall'omonimo testo teatrale di Berkoff è è definito pubblicitariamente ultrascandaloso.

Gernot Roll, il regista tedesco, dopo la morte repentina [illegible] regista **Alex Corti** [illegible] completando «Der Radetzkymarsch» (La marcia di Radetzky), film [illegible] **Max** [illegible] **Sydow**, **Jean-Louis Trintignant** e **Charlotte Rampling** tratto dal bellissimo romanzo del 1932 in cui **Joseph Roth** racconta la vicenda di tre generazioni della famiglia von Trotta, il cui declino è parallelo a quello dell'impero austroungarico.

James Garner, 65 anni, l'attore americano anche di «Victor-Victoria» e del serial televisivo poliziesco sull'investigatore Rockford, ha subito un'operazione per problemi circolatori al Cedar-Sinai di Los Angeles; dovrà affrontare una seconda operazione per evitare l'amputazione della gamba sinistra.

Charlotte Rampling

Antonin Artaud, il grande poeta, teorico e rivoluzionario del teatro francese [illegible], malato di nervi, frequentemente ricoverato in manicomi o [illegible] di cura, morto nel 1948, è il soggetto di due film diretti [illegible] mo da due autori francesi, **Gérard Mordillat** e **Jérôme Prieur**: un documentario, «Le retour d'Artaud» (Il ritorno di A.), sugli ultimi due anni di vita del teatrante; e un film interpretato da **Samy Frey** e da **Charlotte Valandrey** nella parte di Colette Thomas, «En compagnie d'Antonin Artaud» (In compagnia di A.A.), tratto dal diario dell'amico Jacques Prevel.

Italiafiction, iniziativa prevista a Salerno per il 20-24 luglio, dovrebbe sostituire l'Umbriafiction, il festival internazionale della tv che la Rai non intende più organizzare né soprattutto finanziare.

Giuseppe Tornatore presenterà il suo nuovo film da tempo completato, «Una semplice formalità», con **Gérard Depardieu** e **Roman Polanski**, al prossimo festival [illegible] Cannes (12-22 maggio). Anche «Caro diario» di **Nanni Moretti** sarà a Cannes. Altri film previsti: «Film Rosso» di **Kieslowski**, «Crooklyn» di **Spike Lee**, «Natural Born Killers» di **Oliver Stone**, «The Secret of Roan Inish» [illegible] **John Sayles**, «Ed Wood» di **Tim Burton**, «Amarcord» di **Hal Hartley**, «Mrs. Parker» di [illegible] **Rudolph**.

Serena Dandini ha dato il via, ieri in prima serata su Raitre, al nuovo «Avanzi»

Siamo nel Tunnel, però che ritmo

Tutte le promesse di «Proloche»

ROMA. «Siamo tornati, siamo qui. Noi, come voi, [illegible] tutta l'Italia: siamo nel tunnel». Serena Dandini apre così la nuova proposta della Tv delle Ragazze, «Tunnel», che ha conquistato, in diretta, [illegible] prima serata domenicale [illegible] Raitre. L'attesa [illegible] quello di un cult, l'intento, sorpassare lo almeno pareggiare il successo di «Avanzi» uno e due.

I protagonisti [illegible] carne e ossa - Guzzanti, Leone, Masciarelli, Reggiani, Lotho, Fassari - sono gli stessi, i personaggi [illegible] tutti nuovi. «Siamo nel tunnel», ripete la Dandini, ma aggiunge: «Un tunnel che ha una luce al fondo, una via d'uscita...». Ed ecco che da uno dei due schermi della scenografia - al solito metropolitana, [illegible] band musicale da una parte (insofferenza urbana», con [illegible] Gregori in incognito) e pubblico dall'altra - [illegible] inserisce un collegamento pirata. Emilio Fede-Corrado Guzzanti fa la sua comparsa. Promette filmati su emofiliaci zoppi, copule di guerra, cavalli «che lo fanno in piedi». Dopo un'esclusiva («In una seduta spiritica De Gaulle ha detto che sta [illegible] parte [illegible] Berlusconi»), lascia lo schermo con un sondaggio: «Ha torto [illegible] sinistra o ha ragione la destra?».

Dall'altra parte c'è invece Santa Mariolina Sattanino «protettrice [illegible]: emigranti, disoccupati, extracomunitari, senza tetto, senza casa, senza niente». E' Francesca Reggiani, bocca in giù e occhi al cielo a sgranare il rosario sulle sofferenze italiane: ma a una domanda sull'Eximont, il collegamento, si interrompe per problemi tecnici.

Collegamento anche in esterna, [illegible] Poligno con il candidato della banda di [illegible] Tunnel. E' Pier Francesco Loche, della «Proloche», simbolo un salvagente bianco rosso e verde. «Ma da che parte sta questo partito?», chiede [illegible] Dandini, [illegible] giornalista: «Dalla parte [illegible] cittadini: dandomi il voto decideranno loro».

E' l'Italia post Prima Repubblica, quella che sfila nelle [illegible] di «Tunnel». Non manca Alessandra Mussolini, volgarissima per labbra ed eloquio (Cinzia Leone), Marco Pannella che [illegible] intervista da solo (Stefano Masciarelli), l'uomo comune che ha paura di zingari e motociclisti, e si difende con [illegible] mine in giardino (Antonello Fassari). Non manca la nota «di colore», un mini telefilm intitolato «Le avventure di SuperBlacks», eroe nero all'ufficio stranieri della Questura, e un talk show alla «Milano, Italia», con interventi dell'assurdo e assalto al microfono.

Ma l'ironia è anche su se stessi. La Rai dei professori e dei tagli [illegible] lo spunto per uno dei nuovi personaggi più interessanti: il signor Giovanni Teulada ispettore sfiduciario Rai», che, conti alla mano, consiglia risparmi e ricorda «il tempo [illegible] crisi». «Avevamo due soubrette ma le abbiamo prepensionate ieri», dice, e propone quiz a favore delle tredicesime degli impiegati Rai e continui stacchi pubblicitari. Finti e veri: se «Gasman legge il Manus» è un buffo spot finto-Rai, arrivano anche le reclame vere, ed è un'altra novità.

A proposito [illegible] spot, [illegible] personaggio ne [illegible] il figlio. Il «telespettatore», poveraccio con poltrona, [illegible] perla e piatti [illegible] di spaghetti a metà, che capita per sbaglio nel programma a causa del canone, «che dà sempre un posto in prima fila». «Io volevo vedere la "Domenica sportiva"», si lamenta. Ma ormai è fatta, e gli tocca visitare - «meglio che niente», dice saggio il Signor Teulada - la mensa deserta dell'azienda e la sartoria.

Poi ancora i «Tg riuniti», con quattro giornalisti che per non essere di parte mandano servizi sul [illegible] fiorentino, e altri sketch. Il ritmo, per una «prima puntata», è serrato e convincente. Non manca una nota di nostalgia, il [illegible] «Sopravvolliamo», canzone-simbolo del gruppo, che mette l'accento sulla continuità dei programmi.

E si arriva alla fine. La Dandini, padrona di casa, anzi di tunnel, saluta Placido e Montanelli: danno il via a «Eppur si muove», l'altro asso della manica della serata Raitre voluta da Guglielmi. La sigla è dalla pinzza, con il «Carabiche»: [illegible] giornalista-candidato, imitando Fiorello, intona i titoli [illegible] coda in sovrimpressione. [ar. c.]

Il gruppo di «Tunnel», a cui poi si aggiungerà Sabina Guzzanti. Sopra: Serena Dandini conduttrice e fra le autrici

Sondaggio di Guzzanti-Fede: «Ha torto la sinistra o ha ragione la destra?» In studio Gassman [illegible] De Gregori

Uscirà in aprile il film scandalo «Backbeat»

Beatles, che squallore

Una gavetta con droga e sesso

LONDRA. E' pronto [illegible] tanto annunciato film sugli inizi dei [illegible] tles. Musica e sesso, sesso e musica negli anni in cui il gruppo si fece le ossa suonando nel quartiere a luci rosse di Amburgo. Due o tre ragazze per notte a testa era la norma. In Gran Bretagna in aprile uscirà «Backbeat», che racconta l'educazione sentimental-musicale del leggendario complesso pop da un punto di [illegible] inconsueto: quello di Stuart Sutcliffe. [illegible] te dimenticato», morto a 21 anni per emorragia cerebrale.

John Lennon, Paul McCartney, George Harrison, Stuart Sutcliffe e l' allora quinto membro della banda Pete [illegible] (poi rimpiazzato [illegible] Ringo Starr) sbarcarono ad Amburgo nell'agosto 1960 dalla natia Liverpool [illegible] un contratto per esibirsi al «Kaiserkeller club», nell'area dei bordelli.

Studente all'Accademia d'arte di Liverpool, più interessato alla pittura [illegible] al rock, Sutcliffe [illegible] la chitarra e fu lui - almeno questa è la versione accreditata in «Backbeat» - che propose il nome «Beatles» per la banda alle prime armi. Nel film Sutcliffe (interpretato [illegible] Stephen Dorff) fa la figura del [illegible] poche settimane dopo l' arrivo ad Amburgo si innamorò di [illegible] bella ragazza tedesca, Astrid, e prese le distanze dal clima di orgia continua in cui erano immersi i compagni.

Anche Astrid Kirchherr, fotografa di professione, si merita una menzione nella storia dei Beatles: migliorò la loro immagine con un più accattivante taglio di capelli.

Timido, ipersensibile, Stuart era stato accettato [illegible] gruppo da Lennon ma ruppe il sodalizio nel giugno 1961. Gli rinfacciavano lo scarso interesse ed impegno per la musica; alla fine, dopo scontri furiosi con McCartney, preferì tentare [illegible] strada della pittura ma morì dieci mesi dopo e nessuno dei Beatles andò al suo funerale.

Hollywood vuole la storia delle due atlete rivali

L'intrigo sui pattini

Brooke Shields sarà la Kerrigan?

NEW YORK. E' guerra fra gli studios americani per accaparrarsi la storia della pattinatrice Nancy Kerrigan ferita alle gamba dalla guardia del corpo di un'altra pattinatrice, Tonya Harding. Il manager della Kerrigan dice: «Nancy ha già ricevuto una cinquantina [illegible] offerte. Prima di partire per i giochi olimpici prenderà una decisio[illegible] sceglierà una sceneggiatura». Per i soli diritti dovrebbe [illegible] più [illegible] un miliardo di lire, [illegible] contare quanto guadagnerà per l'autobiografia e una videocassetta di esercizi. L'attrice favorita per il ruolo di protagonista finora è Brooke Shields. Invece la rivale terribile: Tonya Harding ha detto che le piacerebbe vedere Meg Ryan nei suoi panni. Sissy Spacek, Madeleine Stowe, Mary-Louise Parker, Jennifer Jason Leigh e Tori Spelling sono fra le altre candidate. «Julia Roberts sarebbe una perfetta Kerrigan» osserva il «New York Post», ma il [illegible] cachet (dai sette milioni di dollari in sù) [illegible] troppo elevato e proibitivo per un telefilm; in quanto a Jeff Gillooly, [illegible] marito della Harding, assomiglia moltissimo a John Waters, abituato ai ruoli da «cattivo». E che dire [illegible] [illegible] nella parte della guardia del corpo, e Woody Harrelson per il fratello della Kerrigan? [g. b.]

Un concerto di alto livello ha aperto la rassegna jazz al Piccolo Regio gremito di giovani

Louis Hayes, un batterista da leggenda

Un poker d'assi, bravissimo anche Kirk Lightsey al pianoforte

TORINO. Poteva essere il più importante concerto dell'anno ma l'improvviso incidente (la spaccatura di un labbro) occorso a Freddy Hubbard ha privato i torinesi (e orbati i suoi partner) della presenza non solamente del massimo trombettista vivente ma anche di un leader che sapesse coordinare [illegible] un palcoscenico la gestione di un gruppo musicale.

L'improvvisazione non si improvvisa. E' un'arte maturata con il lavoro, con l'intelligenza... con uno scopo. E' pressoché impossibile improvvisare un quar[illegible] sulle ceneri [illegible] un quintetto... in pochi giorni (il fattaccio di Hubbard risale a mercoledì scorso, a Francoforte). I quattro superstiti se la sono cavata egregiamente ma [illegible] loro performance ricorda più la musica che ascoltiamo nei club che non quella delle sale da concerto... programmata, [illegible] un piano, [illegible] progetto d'autore.

Tuttavia, ieri pomeriggio, nel Piccolo Regio gremito, Kirk Lightsey, Javon Jackson, Essiet Essiet e Louis Hayes hanno dato vita a un incontro gradevole, spesso intrigante, sempre di alto livello.

Il trombettista Hubbard assente al concerto di Torino

Per un incidente assente il grande Freddy Hubbard

Cosicché la rassegna «Jazz al Regio» l'ha scampata bella e quella che poteva concludersi in una mesta cerimonia si è a mano a mano trasformata in un autentico concerto condotto con assoluta bravura dal più classico poker d'assi.

L'esordio avveniva in trio, con [illegible] pianoforte di Lightsey sotto i riflettori, per l'esecuzione [illegible] un delicato «More Than You Now», la vecchia evergreen che [illegible] formidabile solista macina e accarezza sulla tastiera. Lightsey ha suonato nella sua carriera [illegible] alcuni tra i massimi jazzmen d'ogni tempo (tra gli altri Chet Baker [illegible] Dexter Gordon) [illegible] si è fatto la reputazione di eccellente accompagnatore (forse il migliore sulla scena attuale) ma anche quando si mette in primo piano sa convincere e [illegible] l'ascoltatore [illegible] la sua profonda cultura, il suo gusto, la grinta. Seguire i suoi «soli» è una lezione di intelligenza e di stile.

Notevole l'apporto del tenorista Javon Jackson, giovanotto sulle orme degli hard boppers come si conviene in questi tempi nostalgici (e di crisi). Forse sulle orme di un Sonny Rollins. Jackson riesce a emergere tuttavia dall'anonimato. E [illegible] pubblico lo ha applaudito a lungo. Efficace il contributo del bassista Essiet Essiet che però vorremmo ascoltare confortati da un apporto acustico più pertinente (forse il Piccolo è stato disegnato da chi [illegible] [illegible] specialità delle sale per conferenze).

Leader e batterista del gruppo, Louis Hayes era certamente il personaggio più celebre del concerto. Batterista leggendario per eccellenza, tra i pochi superstiti di una gloriosa storia, Hayes è il classico hard bopper (è nato nel '37) che già alla fine degli Anni Sessanta inaugurava (accanto a Horace Silver) il filone di quei drummer che dalle in[illegible] di Roach e Blakey cercavano nuove strade per fare jazz con piatti e tamburi, riuscendovi. E' lui (insieme con Billy Higgins, Albert Heath e pochi altri) l'ultimo bopper autentico ancora in azione. Gran gioco [illegible] piatti, mano sicura e veloce e leggera sui tamburi, L. H. ha accompagnato da maestro e proposto alcuni interventi solistici [illegible] notevole fattura.

Franco Mondini

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Pronti, in attesa della ripresa

Le capacità imprenditoriali e di lavoro delle aziende torinesi sono un capitale di risorse che non andrà disperso. L'analisi del «caso Torino» vista dal Presidente degli industriali torinesi

*Gli imprenditori torinesi [illegible] riuniti [illegible] Consiglio Direttivo dell'Unione Industriale, aperto a tutti i Consigli Direttivi delle Categorie e dei Gruppi merceologici dell'associazione e delle sue rappresentanze istituzionali. Era presente anche una folta delegazione di imprenditori associati all'API di Torino, nonché il Sindaco della città, Valentino **Castellani**, e il Presidente della Regione Piemonte, Giampaolo **Brizio**.*

Con questa iniziativa, gli industriali torinesi hanno voluto esprimere, accanto ad altre voci ed altre analisi, il loro punto di vista sul cosiddetto «caso Torino»: le potenzialità di Torino e della sua industria; il ruolo del fattore industriale nel futuro della città.

*Dopo l'introduzione del Presidente, Bruno **Rambaudi**, moltissimi sono stati gli interventi degli imprenditori presenti. Tra gli altri, il Presidente della FIAT, Giovanni **Agnelli**, l'Amministratore Delegato FIAT, Cesare [illegible]ti, Francesco **Devalle** (Presidente Fedemeccanica), Sergio **Pininfarina**, Emilio **Lavazza** (Presidente Lavazza), Giuseppe **Lignana** (Amministratore Delegato Burgo), Luciano **Lenotti** (Vice-Direttore Generale RIV-SKF), Luigi **Tessera Chiesa** (Presidente Piccolindustria e Materie Plastiche dell'Unione torinese), Giuseppe **Di Corato** (Presidente API Torino), Rolf **Hilfiker** (Presidente Gruppo Giovani Imprenditori). Moltissimi gli interventi di imprenditori stranieri, che da moltissimi anni, o da poco tempo, hanno investito, e stanno investendo, in stabilimenti produttivi nell'area torinese. Da questi, il Presidente della Michelin Italia, Emmanuel **Doubrée**, l'Executive President Doyco Europe (del Gruppo americano Doyco), Kurt J. **Johansson**, il Presidente della Bread Italia (Gruppo americano Bread), Giovanni **Magistroli**, e Patrick **Bourgois**, Presidente della francese Reydel.*

*Pubblichiamo, qui di seguito, l'intervento di apertura del Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno **Rambaudi**.*

Ho sentito forte il bisogno di questa occasione [illegible] incontro, in [illegible] momento nel quale l'industria torinese è al centro di un dibattito non certo privo di asprezze, imprecisioni, pregiudiziali.

Non è un esercizio retorico, ricordare, proprio in questo momento, che da un secolo Torino poggia sul suo sistema industriale. Un dato incontestabile. Ricordo anche che le nostre imprese hanno dato un grande contributo alla crescita industriale del Paese. Anche di questo, siamo orgogliosi. Rifiutiamo gli argomenti di coloro i quali accusano la Fiat e molti altri industriali di questa città, di avere aperto centri produttivi anche nel Sud del paese. D'altra parte, molti degli accusatori sono gli stessi che, in un passato non lontano, ci incalzavano - persino [illegible] gli scioperi - purché andassimo nel Meridione a costruire occasioni di lavoro.

Abbiamo attraversato, nel tempo, cicli positivi e negativi. Come avviene ovunque. Abbiamo reagito alle crisi più dure, sempre [illegible] competizione aperta [illegible] mercati mondiali, spesso in condizioni ambientali assai sfavorevoli.

Sembra che, oggi, in un'altra lunga stagione difficile, molti lo abbiano dimenticato. Sino al punto di avanzare la prospettiva di un futuro della città slegato dall'industria. Noi non condividiamo questa prospettiva.

Gli imprenditori non intendono accettare q[illegible] sorta di dichiarazione di morte annunciata. Soprattutto perché reagiscono alle difficoltà. Investono, rischiano e ristrutturano. E per di più hanno - debbono avere - fiducia nel futuro.

L'annunciato declino dell'industria torinese si mescola - spesso in modo esplicito - con l'accusa di incapacità o di inettitudine. Nella nostra area è un fenomeno ricorrente: lo ricordo negli Anni 70 e agli inizi degli Anni 80. Naturalmente non ci fa piacere. Ma, soprattutto, procura danni, anche gravi: mortifica l'immagine dell'area, delle [illegible] potenzialità produttive e [illegible] lavoro. Piaccia [illegible] non piaccia Torino, da cent'anni, appunto, è percepita un tutt'uno con la [illegible] industria. Al di là degli stati d'animo conviene guardare i dati di fatto.

Ci siamo lasciati alle spalle un 1993 pesantissimo. Quasi tutti i settori hanno subito drastiche riduzioni di domanda: in ogni caso, tutti quelli su cui poggia la maggioranza dell'industria della nostra area.

La stessa sorte è toccata a gran parte degli altri Paesi industrializzati. In alcuni, come la Francia e la Germania, la re[illegible] è stata anche più dura. Sono stati e sono toccati Paesi [illegible] il Giappone che sembravano immuni da ogni rischio.

Il 1994 si presenta [illegible] forti incognite. Nulla autorizza un facile ottimismo sulla ripresa della domanda. C'è, però, qualche segnale confortante.

I Paesi che prima di [illegible] avevano [illegible] percepito la recessione ne stanno uscendo. In taluni, soprattutto negli Stati Uniti, i più recenti tassi di crescita hanno dimensioni importanti.

In Italia, tutte le rilevazioni registrano la cessazione [illegible] trend di caduta. Lo stesso sogno hanno le ultime due rilevazioni che riguardano la nostra area: restiamo a livelli di domanda molto bassi, ma la caduta sembra, mediamente, essersi arrestata.

Solo questo ad oggi sappiamo. Nessuno sa ovviamente quando i consumi ricominceranno [illegible] crescere in Europa e in Italia.

Sappiamo però qualche altra cosa. I due, tre anni che ci stanno alle spalle non sono stati sprecati. Il grado di competitività della nostra industria è cresciuto. Si sono determinate importanti trasformazioni e correzioni all'esterno [illegible] all'interno delle imprese. Sono maturate decisioni di politica [illegible]nomica che hanno consentito di ricondurre alcuni fattori [illegible] costo a dimensioni analoghe ai nostri concorrenti. Più in generale, l'azione dei Governi Amato e Ciampi ha accresciuto il grado [illegible] credibilità internazionale del nostro Paese.

All'interno delle imprese sono state realizzate le iniziative cruciali. Anzitutto, si è dato corso ad un'imponente massa di investimenti. Lo hanno fatto le grandi, le medie e le piccole imprese; ciascuna secondo le proprie opportunità: investimenti in prodotti, in processi di produzione, in nuovi mercati.

L'investimento [illegible] il nocciolo dell'attività di impresa, è l'unico metro serio della sua legitti[illegible]: esprime insieme al rischio, la voglia di continuare. Sempre all'interno delle imprese sono stati anche compiuti vasti processi di ristrutturazione e di riorganizzazione. Sono state adottate nuove tecniche di gestione, in particolare del fattore lavoro nell'impresa. I nuovi sistemi produttivi implicano addetti più responsabilizzati, più coinvolti, più preparati, dai più bassi ai più alti livelli di responsabilità. E questa è una conquista per il mondo [illegible] lavoro; [illegible] un passo indietro. Una conquista, che lascia alle nostre spalle l'indifferenza, se non l'alienazione, della produzione di [illegible] Si tratta di un mutamento [illegible] fondo nel quale noi italiani non siamo certo in ritardo, grazie anche a quanto sta avvenendo nelle nostre fabbriche torinesi.

Per quest'insieme di ragioni, esterne ed interne all'impresa, la nostra industria può guardare alla ripresa, quando [illegible] verrà, con la fiducia di poter competere. Lo diciamo [illegible] supponenza, ma pensiamo [illegible] poterlo dire. Qualcuno per la verità, sembra averlo capito.

Stiamo registrando [illegible] accresciuto interesse ad investire nel nostro Paese e nella nostra area.

L'esperienza dei compensori industriali di Chivasso e di Villastallone ne sono, [illegible] vedremo, palesi testimonianze. Ne è anche testimonianza la ripresa dell'interesse degli investitori istituzionali verso il nostro mercato finanziario. Splia[illegible] che credano nell'industria italiana più coloro che si guardano da lontano, [illegible] quanto spesso non credano coloro che vivono vicino [illegible] noi.

Anche per tutte queste ragioni [illegible] imprenditori respingiamo l'ipotesi di un declino già sentenziato.

Il clima di queste settimane [illegible] le previsioni sp[illegible] avventate che [illegible] sono seguite, [illegible] stato inquinato dalla questione degli esuberi Fiat.

Non intendo, com'è naturale, entrare nel merito di una vertenza aziendale. Anche se molti hanno espresso giudizi - temo - senza conoscere, oggettivamente, i dati del problema.

Ma la cosiddetta vertenza Fiat tocca questioni di carattere generale, [illegible] cui un'Associazione come la nostra, non può e non deve tacere.

Sono in discussione le modalità con le quali nel nostro Paese si debbano affrontare e risolvere le eccedenze [illegible] organico. Tema difficile, denso di implicazioni, dove si confrontano direttamente [illegible] ragioni dell'economia, della salvaguardia della dignità delle persone, dell'equilibrio sociale. Toma che tutti i Paesi occidentali, nella morsa della recessione, hanno dovuto affrontare. In tutti i Paesi [illegible] è ricercato un equilibrio tra le ragioni in campo. Il fulcro di tale equilibrio si è ritrovato, sia pure con diverse modalità, nell'assunzione di due principi base. Primo: che [illegible] si può [illegible] occupazione fittizia presso la singola impresa o il singolo settore; secondo: che la mobilità [illegible] altre aziende [illegible] altri settori debba essere accompagnata da sussidi a favore [illegible] lavoratori e da processi di formazione che agevolino la riconversione e la mobilità degli stessi lavoratori.

Da noi si sta cercando di adott[illegible] un modello assai diverso: la difesa dell'occupazione là dove essa è, azienda per azienda.

La richiesta [illegible] usare, sempre, in ogni azienda, ed in ogni [illegible] di mercato i contratti di solidarietà, e cioè [illegible] una riduzione di [illegible] a carico della collettività, ha in concreto, questo solo significato.

Nel breve, i conti possono tornare.

Nel medio e nel lungo periodo, si precostituisce uno zoccolo di fitti occupati assai grave per le singole imprese, per la collettività, per le nuove generazioni. E' l'estensione del modello «Crotone» [illegible] tutto il Paese.

E' inquietante che solo noi lo denunciamo. Non mi stupisce la posizione del sindacato: fa il suo mestiere, guardando, sfortunatamente, troppo al presente. E' invece grave che chi ha responsabilità istituzionali a tutti i livelli, si rifiuti di vedere la sostanza delle questioni e si rifugi soltanto nella ricerca di un facile consenso.

Negli anni scorsi, a Torino, sono state compiute, decine di ristrutturazioni, per piccole, [illegible]die e grandi imprese, sempre con l'accordo del sindacato.

Nel caso Fiat, lo stesso sindacato, o una sua parte, [illegible] ha giudicato sufficienti i criteri [illegible] gli strumenti adottati per le altre imprese. E' un metodo che abbiamo già sperimentato: l'idea che la Fiat, per la sua rilevanza, debba costituire una specie di palestra per nuove - diciamo così - conquiste da estendere poi alle altre imprese. Quando, però, [illegible] alza il livello della rivendicazione non ci può poi stupire o rammaricare se [illegible] rompono le trattative e se l'impresa è costretta ad iniziative unilaterali; [illegible] autotutelare le ragioni della propria sopravvivenza.

A Torino, ed in Italia, abbiamo ancora il ricordo di lavoratori che sono stati 20 anni in Cassa integrazione e che hanno attraversato, in questa situazione, momenti di bassa e di altissima congiuntura, quando non c'era in realtà un disoccupato.

Quale che sia l'esito della vertenza Fiat o di altre vertenze, noi, dal nostro punto di vista dobbiamo avvertire che si stanno ponendo le premesse per la moltiplicazione [illegible] questi casi. Credo che il sindacato sottovaluti il grado di maturità del Paese; [illegible] molto improbabile che le [illegible] generazioni possano accettare una così grave ed ingiusta deformazione del mercato del lavoro, che di fatto [illegible] terrebbe fuori dalle aziende.

Dal nostro punto di vista, la decisione di incidere sugli organici non è affatto, come taluno sostiene, [illegible] scelta più facile. In tutte le imprese, dalle più grande alla più piccola, si radicano giorno dopo giorno relazi[illegible] umane, piccole comunità, consuetudini di vita. Romperle è scelta che pesa molto. E' spesso l'ultima cosa a essere presa in considerazione. E' vissuto dagli industriali come una sconfitta, anche [illegible] presenza di un ombrello di ammortizzatori sociali che non ha eguali in altri Paesi.

Noi imprenditori, come ho ricordato, dobbiamo avere fiducia. Ma per assicurare un futu[illegible] di sviluppo, non basta certo il nostro impegno [illegible] nostra fiducia: occorrono dati di fatto. Su molte questioni cruciali, [illegible] Italia, si resta sempre al livello dell'analisi o della lamentela.

- Di là dell'Atlantico i nostri concorrenti investono a un [illegible] dei nostri costi.
- Il costo del danaro resta cruciale. Le banche hanno molti vincoli, ma hanno molta strada da fare sul piano dell'efficienza.
- La pressione fiscale sul mondo dell'impresa resta altissima. Lo è per tutti: ma per la piccola e la media impresa, mette seriamente a repentaglio la possibilità di rinnovarsi.

E' sembrato, nei mesi scorsi, che si potesse finalmente affrontare la seria [illegible]estione del divario tra retribuzione netta corrisposta [illegible] lavoratore e costo per l'impresa. E' la questione dei contributi sociali che è stata al centro dell'accordo Confindustria/Sindacati/Governo del luglio scorso. Non abbiamo visto alcuna realizzazione.

- Nei prossimi mesi scadranno i maggiori contratti dell'industria. Il nostro sistema industriale resta, nel complesso, così fragile che una stagione sindacale di tipo tradizionale provocherebbe danni irreparabili.

Autorità, Colleghi imprenditori. Non sappiamo, naturalmente, se e quanto il nostro impegno sarà coronato da successo.

Il mercato, nel nostro mestiere, resta l'arbitro decisivo.

Sulla ripresa del mercato, e sul successo dei nostri prodotti, continuerà [illegible] poggiare in gran misura, [illegible] è accaduto in passato, il futuro della [illegible] città.

Ma un insieme di fenomeni già sperimentati nel mondo occidentale, non consentono di fondare il futuro [illegible] una città solo sul futuro dell'industria.

Noi condividiamo profondamente l'esigenza che Torino sia arricchita di [illegible] iniziative, se possibile, [illegible] nuove imprenditorialità.

Alla Pubblica Amministrazione compete, su questo punto, un ruolo essenziale, come catalizzatore e coordinatore di iniziative complementari all'industria.

A Torino, questo ruolo manageriale pubblico manca ancora. In un'epoca di concorrenza fra aree, le carenze di gestione del territorio - [illegible] gravi nella nostra città - sono evidenti: trasporti urbani e extraurbani, aree industriali; strumenti urbanistici, problemi della formazione, dell'Università, della Ricerca. A questo, va posto rimedio, come punto di partenza per [illegible] promozione effettiva della nostra area, in Italia e all'estero. Sono le premesse non solo di una maggiore competitività industriale, [illegible] anche della [illegible] scelta e dello sviluppo di altre attività.

Qui, entrano pesantemente in gioco le responsabilità pubbliche, nazionali e locali; entrano in gioco i ritardi e i rin[illegible] nell'aggiornamento infrastrutturale e dei servizi dell'area torin[illegible] e piemontese.

I danni che questi ritardi comportano in termini di occasioni di sviluppo per la città, [illegible] abbiamo potuti toccare [illegible] mano nella ristrutturazione delle [illegible] di Chivasso e di Villastellone. In questi due casi, infatti, sono stati i privati a realizzare infrastrutture per l'industria: aree attrezzate a prezzi molto accessibili. Ebbene, come è noto, la risposta positiva dal mondo produttivo [illegible] è fatta attendere, nonostante la bruttissima fase congiunturale che stiamo attraversando.

Dallo scorso mese di luglio abbiamo presentato, insieme alle Organizzazioni sindacali, alla Regione Piemonte e al Comune [illegible] Torino, precise proposte, persino tecnicamente articolate, per allargare nella nostra città l'offerta di aree destinate all'industria e condizioni competitive.

Attendiamo [illegible] risposta.

Occorre che gli enti locali assumano decisioni politiche. Sarebbe imperdonabile, in un momento favorevole, perdere tempo.

L'inserimento di Torino tra le aree che beneficeranno dei fondi strutturali della Comunità consente di contare sulle risorse necessarie.

La nostra disponibilità a collaborare con le istituzioni è nota. Non elenco tutte le nostre iniziative che la documentano.

Il problema [illegible] Torino [illegible] va affrontato con animosità, come spesso accade in questi giorni. Piuttosto, con la consapevolezza che certi fatti dolorosi sono sì inelutabili, ma di fronte ad essi si può e si deve reagire in positivo, per attenuare nell'immediato i disagi e per costruire nuove prospettive.

Per fare questo - ognuno [illegible] do il proprio ruolo - si deve, però, essere tutti convinti che Torino [illegible] è [illegible] città alla deriva. La città ha bisogno di idee, [illegible] managerialità, di scelte condivise nel reciproco rispetto. Non ha bisogno, invece, di polemiche [illegible] parte.

Sono qui [illegible] ribadire - ancora una volta, [illegible] nel passato - che gli imprenditori hanno fatto ed intendono continuare a fare la loro parte.

Tipotecnica Ernani

DA 35 ANNI STAMPIAMO:

depliant

cataloghi

riviste

giornali

cartelline

...

Servizio Macintosh

Via S. Anselmo, 25 - 10125 Torino
Tel. 011/6508191 - 657321
Fax 011/6508191

fin immobil

MUTUI

- PER ACQUISTO [illegible] IMMOBILI
- PER RISTRUTTURAZIONE
- PER LIQUIDITÀ

TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO
O A SCELTA TASSO VARIABILE OGNI 2 ANNI

Presso i nostri uffici sono a disposizione i fogli informativi analitici di cui alla legge n. 154 del 17/2 1992

10122 - Torino - Piazza Statuto, 15
Tel. 011 56.28.488 (5 linee r. a.) - Fax 56.23.164
Milano - tel. 02/87.87.95 ■ Roma - Tel. 06/48.24.547

GRUPPO REALE MUTUA

TUTTA LA PROFESSIONALITÀ DI UN GRUPPO AFFERMATO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SAI LA CONVINZIA DELLA TUA VITA

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

Mitra, clave, fioretti e pugnali nella polemica politica

Carlo Fruttero - Franco Lucentini

Scrittori - giornalisti

martedì 8 febbraio, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
VIA FANTI 17

■ SERATE AD INVITO ■

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI PRESSO
SALONE DE «LA STAMPA» VIA ROMA 80
SAI SEDE CENTRALE - CORSO GALILEO GALILEI 12
CENTRO CONGRESSI VIA FANTI 17

Al sabato sera pubblico di sole donne e audience per «Uomo, oh che uomo!»

Seduzione-tv, tedesche impazzite

Via i bulli, vincono i romantici anche se brutti

Un esempio tipico di «macho»

BONN. Le donne tedesche sono letteralmente impazzite per [illegible] trasmissione televisiva che ribalta con garbo, ma con poca ironia, il [illegible] dei tipici varietà televisivi. Nello spettacolo del sabato se[illegible] sulla rete privata SAT 1 a lustrarsi gli occhi sono le donne e soltanto loro: l'ingresso [illegible] pubblico maschile è strettamente vietato. In compenso sono loro, gli uomini, cantanti, ballerini e artisti di varietà, i veri protagonisti della serata. Addio, dunque, vallette [illegible] soubrettes il cui valore [illegible] puramente decorativo, addio pubblico misto che viene sempre trattato come [illegible] in realtà fosse composto di soli uomini.

«Mann o Mann» (letteralmente, «Uomo, oh che uomo!») [illegible] il titolo della trasmissione che sta riscuotendo un enorme successo, tanto che le puntate più riuscite si possono comprare in videocassetta o compact disc. Ogni puntata si svolge in una città diversa. Da Osnabrueck a Berlino, da Mannheim a Lipsia, i giovanotti più aitanti del circondario si presentano [illegible] un unico obiettivo: sedur[illegible] con ogni mezzo quella sterminata platea femminile. All'uomo più uomo della città, spetta un viaggio (per due) in bellissime località [illegible] di là dell'Oceano.

Per conquistarsi i favori delle spettatrici belle e meno belle, fan[illegible]no [illegible] tutto, accettano di risponde[illegible] alle domande più imbarazzanti [illegible] personali e concludono con un numero di strip tease, mozzafiato [illegible] obbligatorio a seconda delle doti individuali [illegible] ognuno. Loro [illegible] donne, l'età varia dai sedici ai settant'anni, si divertono [illegible] molte. Fanciulle in fiore, mostrano la [illegible] irresistibile goffezza di certe gagliarde vecchiette, che pare non avessero aspettato altro. Uno stuolo di bei maschi sul palcoscenico che cerca di sedurre non [illegible] il proprio conto in banca o la propria posizione, [illegible] con la tipica arte femminile della soubrette.

I candidati all'inizio sono dieci, identificati da un numero [illegible] dal nome di battesimo. Dopo le prime prove, [illegible] pubblico emette un primo verdetto [illegible] alcune bellissime «giustiziere» scendono in campo per spingere (vestiti) [illegible] [illegible] pisci[illegible] quelli che sono stati eliminati. E' curioso che non sia sempre il più bello a godere dei favori delle donne. Come spiegare la sconfitta [illegible] un adone biondo [illegible] Thomas [illegible] Karlsruhe assolutamente perfetto che pensava già di [illegible] la vittoria in tasca? Le donne gli hanno preferito Karl, un po' meno bello, ma più simpatico e chiaro vincitore del «test del flirt» (riuscire in 40 secondi [illegible] trovare le parole giuste per conquistare una ragazza).

[illegible] vede che gli uomini che piacciono di più sono quelli che [illegible] cercano di fare troppo i bulli. Anche i romantici hanno [illegible] buone carte: [illegible] Frank che nello «psico-test» alla domanda [illegible] primo amore?», risponde [illegible] batter fiato, «l'ho sposata». Ci sono casi come Mike di Osnabruck in cui un canditato si rivela un novello Humphrey Bogart, balla bene, canta bene, parla bene, si muove bene e il pubblico di giovani e vecchie cade in deliquio. Il più stupito è spesso Peer Augustinski, il conduttore della trasmissione, che da maschio vero, si stupisce delle scelte delle donne.

Francesca Predazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un Colombo schiavista

Kirstie Alley interprete del film «Roba da matti» su Canale 5 alle 20,40

CRISTOFORO [illegible] LA SCOPERTA
1992, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Prima visione in tv per il film di John Glen con Marlon Brando, Tom Sellock, George Corraface, Rachel Ward, Robert Davi e Benicio Del Toro. Un film per commemorare la scoperta delle Americhe avventa 5 secoli [illegible]. Ottenuto le tre caravelle da Ferdinando e Isabella di Spagna Colombo comincia il viaggio verso Ovest per raggiungere le Indie. L'inquisitore Torquemada (Brando) lo sc[illegible] di eresia. Mario Puzo firma la sceneggiatura [illegible] questa avventura non del tutto riuscita, in cui Colombo si trasforma in uno schiavista.

[illegible] DA MATTI
1990, Canale 5 alle 20,40; dur. [illegible]

Commedia in prima visione tv di Tom Rapelewski con John Larroquette e Kirstie Alley. Si scatena l'inferno sulle teste di Mark Bannister e della moglie Jessie. [illegible] si tratta di un dramma incombente, ma di una vera bufera familiare, perché improvvisamente ricevono la visita del cugino Mark, della moglie, petulantissima [illegible] fornita di un perfido gatto. Come [illegible] tutto questo non bastasse, la signora è anche incinta.

GLI IRRIDUCIBILI
1988, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Drammatico [illegible] Gary Senise, con John Malkovich e Richard Gere. Due fratelli agricoltori nello Iowa [illegible] costretti a far fronte alla grande crisi. Fanno di tutto per salvarla loro produzione agricola, ma i creditori sono alle porte. La loro proprietà viene venduta e i due si danno alla macchia per istintiva reazione.

UN ESERCITO DA 5 MILIONI
1969, Italia 1 alle 20,30 dur. 102

Commediola di Italia Zingarelli con Peter Graves, Bud Spencer, Nino Castelnuovo, Claudio Gora. Cinque ladri salvano la vita al [illegible] ribelle messicano, [illegible] quale per approvvigionare [illegible] suo esercito commissiona loro un favoloso colpo. L'operazione, nonostante le difficoltà e la stretta sorveglianza dei militari riesce. E i cinque alla fine si schierano con lui.

[illegible] DISTURBATE
1965, Tmc alle 14,05; dur. 102'

Commedia brillante di Ralph Levy [illegible] brillante Doris Day e Rod Taylor. Janet è la moglie di un dirigente industriale continuamente impegnato in viaggi, ricevimenti e incontri galanti. Janet, sospettando che il marito la tradisca, decide di farsi fare la corte da un amico e allora scopre che il marito è gelosissimo.

LA MACCHINA AMMAZZACATTIVI
1948, Tele + 3 dalle 13 ogni 2 ore

Commedia di Roberto Rossellini, [illegible] Gigi Pisano e Marilyn Buford. Dopo i capolavori sul neorealismo, Rossellini inciampa in una commedia poco convincente: il sogno di un fotografo che [illegible] la sua macchina può eliminare tutti i cattivi. La commedia rimase l'unica incursione di Rossellini nel genere.

ANTENNA

OGGI

Gli elefanti a *Il mondo di Quark* (Raiuno, ore 14,20), le volpi a *Geo* (Raitre, ore 18), Forattini a *Target* (Canale 5, ore 22,45), Jovanotti su Videomusic (alle 19). Antonello Fassari e Michele Santoro con Enza Sampò durante *I suoi primi quarant'anni* [illegible] rievoca [illegible] '68), Alessandro Benvenuti ospita per tutta la settimana la troupe di *Telekommando* (Videomusic, ore 14,15). Clara Sereni fornisce consigli di lettura alle dieci [illegible] mattina (*Dse. La biblioteca ideale*, Raitre), Giuseppe Pontiggia parla del [illegible] ultimo, bellissimo libro («Vite di uomini non illustri») a *Metropolis* (Videomusic, [illegible] 22,30).

SEMAFORI

[illegible] proposito [illegible] semafori che su Canale 5 mettono in guardia i genitori sul contenuto dei programmi, si può anche scrivere alla rete, facendo osservazioni o proposte, indirizzando a «Segnaletica Canale [illegible] - Casella Postale 146 - Segrate» [illegible] per fax, allo 02-25147064.

[illegible]

Mario Vargas Llosa non potrà mai adoperare il computer per scrivere i suoi romanzi. Glielo ha proibito la Princeton University che ha comprato in esclusiva tutti i manoscritti delle sue opere passate e future. Scrivendo su video spariscono [illegible] le cancellature [illegible] le correzioni, cioè le parti più interessanti per chi voglia studiare l'elaborazione e lo sviluppo di un testo.

[illegible]

Secondo il «Wall Street Journal» Turner, il padrone della Cnn (e marito di Jane Fonda) vuole comprare in tutto [illegible] in parte uno dei tre grandi network americani: o la Nbc, [illegible] la Abc, o la Cbs. Il quotidiano dice che per Turner l'ostacolo maggiore a concludere l'affare è rappresentato dai suoi partner in Cnn (Telecommunication Inc. e Time Warner).

BBC

La crisi della Rai è preoccupante, ma forse non quanto quella della Bbc, la televisione pubblica inglese. Nel 1989 i due canali pubblici (Bbc1 e 2) [illegible] più [illegible] 50 per cento di ascolto. [illegible] poco sopra il 40 (la Rai è sempre vicina al 50). Bbc1, che ha un'audience del 31 per cento (dieci punti almeno più di Raiuno) è tuttavia nettamente distanziata dalla tv privata Itv (40 per cento). Adesso anche l'altro canale privato, Channel 4, [illegible] meglio del secondo canale Bbc: 12 per cento contro il 10,5. La crisi finanziaria è assai grave: l'organico della rete (22 mila unità contro le 14 mila della Rai) è già sceso di un quarto e altri quattromilaseicento dipendenti stanno per essere licenziati. E' già stata annunciata, inoltre, la chiusura di ventiquattro sedi.

BLOBCARTOON

Blobcartoon manderà in onda forse già dalla prossima settimana un cartone ideato da Steven Spielberg (con Brand Bird e Tim Burton) che ha per pro[illegible] un cane dal muso triangolare e dal carattere - [illegible] dire? - non disdegnano. Nella versione americana il cane, che si chiama «Family Dog», si presentava facendo pipì sul logo della trasmissio[illegible].

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 6.45 (2708945); 7 (1484); 7.30 (1897820); 8 (7200); 8.30 (5823); 9 (6552); 9 [illegible] (2025397); 10 (12849); 11 (73736); 12.30 (45484); 13.30 (5281); 18 (20991); 20 (688); 22.50 (5065200); 24 (5069)
6.45 Unomattina (0)
7.35 Tgr Economia (2142378)
[illegible] Cuori senza età (8376668)
10.05 Amy (1981). Regia V. McEveely, I tempo (2030858)
11.05 Amy 2 tempo (3856397)

[illegible]
11.40 Callmaro (5881194)
12 — Nancy, Sonny [illegible] Co. (48785)
12.25 Chi [illegible] fa (8964549)
12.35 La signora [illegible] giallo (5468945)
14 — [illegible] (14787)
14.20 Il mondo di Quark (889300)
15 — Uno per tutti (47129)
15 — Saranno famosi (0)
[illegible] — Dolly e i suoi amici (15194)
16.25 Lassie (715736)
17 — Big! News (67567)
17.10 Zorro (150571)
17.30 Uno per tutti (1823)

[illegible]
18.15 Fortunatamente insieme (69705)
18.45 E.N.G. - Presa [illegible] *Un attimo di follia* (6005S2)
19.40 Almanacco [illegible] del giorno dopo (8192397)
19.50 Che tempo fa (5181281)
20.30 Tg 1 Sport (80755)
20.40 Cristoforo Colombo: la scoperta, film (1992) 1ª visione tv. Regia [illegible] John Glen, con Marlon Brando, Tom [illegible] (5984738)
22.55 Speciale Tg1 (9308571)
23.10 [illegible] e vita: [illegible] [illegible] io credo (7430991)
23.40 [illegible] a [illegible] (1831216)
0.30 Oggi al Parlamento (3014427)
[illegible] DSE. Medici italiani in America: Una fuga di cervelli (7797021)
1.10 Patente da campioni (6252040)
1.55 Grandi [illegible] (20049614)
3.50 Gratisclati (4938069)
5.05 Divertimenti (62042243)

RAIDUE

[illegible]
Telegiornale: 8.45 (3968194); 11.45 (5889736); 13 (35810); 17.15 (7986026); 19.45 (527658); 23.15 (1748194)
6.30 Conoscere la Bibbia (5042858)
[illegible] Nel regno della natura (8538[illegible]
7.05 Tic tac sveglia (5562804)
7.25 L'Ape Maia (9529485)
7.45 L'albero azzurro (2505571)
8.15 Protestantesimo (2989282)
9.05 Lassie [illegible]

[illegible]
[illegible] Quando si ama (4896674)
10.50 Detto tra noi mattina. Conduce Mita [illegible] (4551303)
12 — I fatti vostri (81587)
13.25 Tg 2 - Economia (3813620)
13.35 Meteo 2 (6586194)
13.40 Beautiful (8803007)
[illegible] — I suoi primi 40 anni, con Enza Sampò (14760)
14.20 Santa Barbara (4854194)
15.10 Detto tra noi. Conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (5484674)
[illegible] Il coraggio [illegible] vivere (8007485)

[illegible]
18.20 Tgs Sportsera (8234200)
[illegible] In viaggio con [illegible] variabile (41484)
18.45 Hunter *Un proiettile d'argento* (7408820)
19.35 [illegible] Meteo 2 (8209736)
20.15 Tg 2 - Lo sport (8557007)
20.25 Ventiquattro, con Mirabella e Gamani (3407007)
20.40 L'ispettore Derrick, *Un tipo glaciale* (7867620)
21.45 [illegible] Bruno, [illegible] Minoli, Giorgio Montefoschi: **Mixer. Il piacere di saperne di più** (2487378)
23.35 [illegible] tutta! (7158378)
0.35 Appuntamento al cinema (65583595)
0.40 Milano [illegible] Tennis Atp Tour (5351205)
2 — Tg 2 Notte (r) (1057601)
2.15 Videocomic (8005427)
3 — Università. Diploma Ingegneria Informatica e Automatica
1 anno accademico: Informatica 2, lez. 1 - Informatica 2, lez. [illegible] (4497137)
4.45 2 anno accademico: Calcolatori elettronici, lez. 8 - Teoria dei segnali, lez. 34 (8386059)

RAITRE

[illegible]
Telegiornale: [illegible] (72723); 14 (98485); [illegible] (552); 19.30 (35246); 22.30 (10552); 0.30 (0)
7.30 Dse - Tartuga. *Rotocalco* con Alberto Sinigaglia (2197129)
8 — Dse - Zenith - Panoramiques (1620)
8.30 Dse - Lezioni di Astrofisica (1007)
[illegible] Dse - Biblioteca Ideale (4500736)
11.15 Dse - Fantastica-mente (5875397)

[illegible]
11.30 Dse - Parlato semplice (4571)
12 — Dse - La città dimenticata (38736)
13.45 Tgr Leonardo (8447858)
14.20 Tg 3 Pomeriggio (3371151)
14.50 Tgr Speciale (4658858)
15.15 Dse - *Appunti di storia economica italiana* (6773810)
15.45 Tgs - Solo per sport (7395129)
15.50 [illegible] «C» [illegible] (5305533)
16.15 Calcio: A tutta B (5868113)
[illegible] Tga i gol degli altri (780755)
17 — Milano: Tennis ATP Tour (49533)
18 — Geo (59736)

[illegible]
18.35 Tg 3 Sport (2046216)
18.50 Insieme. Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato (143804)
19.45 Tgr - Sport (271026)
20.05 Blob. Di tutto [illegible] più (3484910)
20.25 Una Carlolina spedita da Andrea Barbato (8678945)
20.30 Un giorno in Pretura (23886)
22.45 Milano, [illegible] con di Enrico Deaglio (7041026)
23.45 Pronto chi paga? di Virginia Onorato (4272971)
0.30 Tg3 nuovo giorno (3910717)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste, presenta [illegible] anni prima (3811446)
1.30 [illegible] Di [illegible] di più (1038578)
1.45 [illegible] Carlolina (57844886)
1.50 Milano, Italia (5696156)
2.45 Pronto chi paga? (57002427)
3.20 Tg 3 nuovo giorno (5558330)
3.50 [illegible] fratelli (1981). Film drammatico (3365392)
5.40 Videobox (8646137)
6.05 Sciogge (37018224)

CANALE 5

[illegible]
Tg5: 13 (95804); 17.55 (1263587); 20 (10484); 24 (29885)
8.30 Tg5 - Prima pagina, attualità (3381674)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (78264378)
11.45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Regia [illegible] Elisabetta Noblanc Lalani (1966991)

[illegible]
12.25 Sgarbi quotidiani (3201200)
12.40 [illegible] [illegible] messaggio con A. Castagna. Chiamare 0769/64329 (7084705)
14 — Sarà vero?, quiz [illegible] Castagna. [illegible] 0769/64331 (56303)
15 — Agenzia matrimoniale (25465)
16 — A tutto Disney
[illegible] [illegible] **combinaguai** (1604)
16.30 I Puffi (42738)
16.50 Tasmania (2178562)
17.20 La prova su [illegible] di [illegible] Bum Bam- (6917484)
17.25 L'incoreggibile Lupin (91620)

[illegible]
18 — Ok il [illegible] è giusto!, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (12945)
19 — La [illegible] sulla fortuna con M. Bongiorno (7151)
20.25 Striscia [illegible] notizia [illegible] Ezio Greggio. Ric (2182465)
20.40 Roba [illegible] [illegible]. Con John Larroquette, Kirstie Alley, Alison La Placa (4216939)
22.45 Tagel - Tutto quanto fa Tv e informazione, attualità (5777129)
23.15 Maurizio [illegible] Show. Con l'attrice [illegible] Kanakis, il [illegible] Massimo Brambati e lo scrittore Domenico Perlica (124804)
1.30 Sgarbi quotidiani (1051392)
1.45 Striscia la notizia (1877576)
2 — Tg 5 Edicola (5471934)
2.30 [illegible] (5489953)
3 — Tg 5 Edicola (5480682)
3.30 Targel - Tutto quanto fa Tv e informazione (5190088)
4 — Tg 5 Edicola (5491798)
4.30 I cinque del 5 piano (8310088)
5 — Tg 5 Edicola (8311717)
5.35 Documentario (8383578)
6 — Tg 5 Edicola (59111755)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.30 (94282); 14 (2910); 19.30 (56215)
8.25 Ciao Ciao mattina (42876216)
9.05 Luogo comune (1927200)
9.05 Baby sitter *Una strana notizia* (0)
9.45 Segni particolare: genio (7428295)
10.25 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (30991282)
11.30 [illegible] Team, telefilm. *Nella tana del lupo* (66194)

[illegible]
12.25 [illegible] Italia, attualità (385715)
12.45 Dolce Candy, [illegible] (3392194)
13.20 Ciao ciao news, varietà per ragazzi (7071823)
13.25 Batman (287277)
13.55 Ciao ciao street (51661281)
14.30 Non è la Rai (711620)
18 — Emilio [illegible] Federica Panicucci (84735)
18.05 I ragazzi della prateria / *pecciosi* (1801113)
17.05 [illegible] [illegible] papà *Una giornata da scapolo* (533674)
17.40 Studio sport (5751291)

[illegible]
17.55 SuperVicky, telefilm. *Il [illegible] amico* (534303)
[illegible] Bayside School, telefilm. *Un alieno in maschera* (5527)
18 — Il principe [illegible] Bel Air, *Striptease per due* (6484)
19.30 Radio [illegible] (5588378)
20 — Karaoke (2668)
20.30 Un esercito da 5 milioni (1969), con Bud Spencer (3617218)
22.40 Mai dire gol [illegible] lunedì, [illegible] (4377620)
23.45 Speciale [illegible] Anticipazioni [illegible] film «Malice» [illegible] Alec [illegible] dwin e Nicole Kidman (8213007)
[illegible] A tutto volume (80934)
0.40 Luogo [illegible] (4729214)
0.50 Sgarbi quotidiani (4024066)
1 — Qui Italia (6954224)
1.15 Studio sport (7095779)
1.45 Radio Londra (1808446)
2 — Whitbread (1975514)
[illegible] Starsky [illegible] Hutch, telefilm (4346885)
3.30 A-Team (6404205)
4.30 I ragazzi della prateria, telefilm (6413953)
5.30 Il principe di Bel Air, telefilm (8312445)
6 — Bayside School (27516525)

[illegible]

[illegible]
7.30 Sgarbi quotidiani (6166485)
10 — Soledad (8943810)
10.45 Febbre d'amore (3410571)
11.15 Luogo comune, attualità [illegible] 939)
11.30 Maddalena, 1ª parte (8780129)
12 — Maddalena, 2ª parte (3842)
12.30 Celeste (22284)
14 — [illegible] (83991)
15 — Primo amore (5686)
16.20 Principessa (8755)
[illegible] — Camilla (61755)
17 — [illegible] verità, quiz (7674)

[illegible]
17.45 Naturalmente bella (124930)
18 — Fumari news, attualità (41981)
20.30 Milagros, telenovela. Con [illegible] cia Colmenares. (14910)
[illegible] [illegible] Irriducibili, film drammatico (Usa '88). Con Richard Gere, Kevin Anderson, 1ª visione tv (19378)
0.30 Radio Londra, attualità (3007137)
0.40 Rassegna stampa, con Tiberio Timperi (8695166)
0.55 Fumari news, attualità (1010778)
1.45 Rassegna stampa (3811224)
1.55 Fumari news, attualità (34116798)
3.00 Lou Grant, telefilm (2959381)
3.45 Gigi il bello, film commedia di M. Girolami (Italia '82). Con Alvaro Vitali, Adriana Russo (7886089)
5.15 Matt Helm, telefilm (5656871)
6 — Murphy Brown, telefilm (8324709)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23
[illegible]15 Intervallo musicale; 7,20 Gr regione; 7,30 Gr 1 lavoro; 7,40 Contocampionato; 8,30 Gr 1 Sport direttissima; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,40 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 15 Il pagliono; 17,27 Da St-Germain-des-Pres...; 18,30 1994: Venti d'Europa; 19,30 Audiobox; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs Spazio sport; 20,30 Stagione lirica di Radiouno [illegible] Foscari, tragedia lirica; 22,46 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata, 23,28 Notturno italiano
[illegible] [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

5-7,25 Il buongiorno di Radiodue; 8 Tempi supplementari; 9,48 Le figurine di Raidue; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,50 Il sig. Bonaventura; 15 Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Check-up; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,44 Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,40; 23,15
6 Preludio; 7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino, 10,45 Ritmi giorno; 12,30 La Barcaccia, 15,15 Fine secolo; [illegible] Alfa[illegible] soriori; 16,30 Palomar, la [illegible] che cambia il mondo; 17,15 Classica ed; [illegible] Terza pagina; 19,40 Radiotre suite; 20,25 Radiotre suite; 20,30 Stagione di Concerti Euromabo 1993-'94; 23,20 [illegible] Days; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12.45 (2441849); 19 (397804); 20 (511842); [illegible] (917855)
15.50 A come Animazione (5333504)
16 — Textvision (916574)
16.05 Mister [illegible] (6563-67)
16.50 Un sogno nel cuore (316484)
17 — Telecicova (359484)
17.45 Hotel Fortuna (5193674)
19.05 Buonasera (137874)
19.30 [illegible] (994129)
20.00 Un caso [illegible] due (8526216)
21.35 Rebus (928194)
22.50 Doc D.O.C. (13849281)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (82688); 19.30 (9201); 20.25 (4319397); [illegible] (11[illegible]
14.05 Non disturbate. [illegible] (8931281)
18.30 Sale, pepe e fantasia (95674)
18.45 Sorrisi e canzoni (9198736)
19.25 Almosfera (7517218)
20 — Domino ore 8 (53692)
20.30 Tesori di famiglia, presento trenò Papas (74804)
23 — Basket Nba, New York - Atlanta (1240087)
0.45 [illegible] ragazzo e la quarantenne, film (7193514)
2.30 Con [illegible] (1744556)

TELE + 1

11.25 Un sogno [illegible] Bingo...
13.10 [illegible] five heartbeats [illegible] 10)
16.16 Fermati, o mamma spara (98653991)
18.20 Chinatown (5419939)
20.40 La frontiera (754218)
22.40 Bob Roberts (1328755)
0.35 Once more (50894405)

TELE + 3

19 — [illegible] macchina ammazzacattivi
[illegible] Classica (4454209)
22.45 Balletto (8178549)

TELE + 2

11.15 Classic adventure (5522194)
12.15 World of [illegible] (2956[illegible])
13 — Classic adventure (942823)
13.30 Sportime (102376)
14.30 La strada per Lillehammer (106194)
16.30 Tele + 2 weekend (9186-8649)
19.05 Telesport (422194)
20 — Sportime quiz (699674)
[illegible] Il process[illegible] di Biscardi (69423465)
23.15 Telesport (7820991)
[illegible] Tele + [illegible] (5080-1798)

VIDEOMUSIC

14.15 Telekommando
15.35 Clip to clip (8225485)
18 — Zona mito (385129)
19 — «Jovanotti» special (24-719945)
22.30 Metropolis (845533)
24 — Video rotazione (4529-3406)

[illegible]

Telegiornale: 15 (81194); 17 (47281); 18 (32755); 19 (1552); 20 (7736)
17.10 Natalie (600549)
20.30 Natalie (99026)
21.30 [illegible] (58814945)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 219.736.78.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] D) [illegible]
[illegible] 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 10; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

BEST OLIVER
MODA DONNA
Super saldi
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
ang. Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.386
Eff. com. legge 67

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 7 Febbraio 1994 • 20
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.tta Madonna degli Angeli 4/B
Via Carlo Alberto - Torino
Tel. 531.384

Tregua del maltempo, la temperatura più elevata aggrava i pericoli in montagna

Valanghe, scatta l'allarme rosso

A rischio la statale 23 sopra Fenestrelle

Dopo l'emergenza maltempo ieri la giornata di sole ha concesso una tregua sulle località rimaste isolate, che ora sono tutte raggiungibili. Ma con l'alzarsi della temperatura e le forti nevicate di sabato, scatta l'«allarme valanghe». I rischi di distacco sono elevatissimi - dicono gli esperti - sono sufficienti minime variazioni di temperatura per provocare cadute di slavine e, in quota, di valanghe». Nettamente migliorata la situazione viaria: tutti i Comuni che, fino all'altra sera, erano isolati, sono stati raggiunti. Problemi ancora per il ripristino delle linee elettriche: ieri, l'Enel ha riattivato 41 delle 60 cabine messe fuori uso dalla nevicata nella sola valle di Viù.

Dopo un sopralluogo dei tecnici, oggi sarà riaperta la statale 23, chiusa a Fenestrelle per una slavina dal fronte di quasi un chilometro. E' stata inoltre riaperta la «provinciale» per Praly.

Regolare la circolazione in Valsusa. Solo a Casana a Sestriere e da Oulx a Sauze d'Oulx sono ancora necessarie le catene. Al Colle del Sestriere, dove sono caduti due metri di neve fresca, ieri hanno funzionato 12 impianti, 2 a Claviere, 4 a Sansicario e 8 a Sauze d'Oulx.

I mezzi dell'Anas e dell'impresa Vallino sono riusciti ieri mattina a «tagliare» la slavina caduta il giorno prima alla porte di Noasca, rimasta isolata insieme con Ceresole, per 24 ore. Particolarmente difficile il lavoro per aprire un nella massa di neve staccatasi dal vallone Arianas, alta in alcuni punti oltre dieci metri. Il ripristino della circolazione stradale ha però spento le polemiche degli amministratori dell'alta valle Orco contro l'Anas: «La slavina è caduta poco prima delle 11 di sabato - spiega il sindaco di Ceresole, Donato Circio -. I primi mezzi, però, sono arrivati soltanto tre ore più tardi. Hanno lavorato mezz'ora e sono andati: la ruspa ha avuto un guasto meccanico».

Nel mirino degli amministratori è finita anche l'impresa Vallino, incaricata dello sgombero neve: «Perché non è intervenuta prima?». Accuse che i titolari dell'impresa respingono: «Siamo incaricati dello sgombero neve non dello sgombero valanghe - spiega Gabriele Vallino -. Per fare questi lavori dobbiamo essere autorizzati dall'Anas che decide come e quando intervenire».

LANZO. Sono stati gli operai della Comunità montana ad arrivare per primi, ieri sera, a Balme, isolata per quasi 30, durante le quali sono caduti quasi 2 metri e mezzo di neve: due valanghe nei pressi delle frazioni di Chialambertetto e Molette avevano bloccato la provinciale.

La slavina alle porte di Noasca ha raggiunto l'altezza di dieci metri

TRATTO DALLA NEVE

Gli riattaccano 4 dita

Drammatico incidente a Balme per un operaio che stava cercando di liberare dalla neve l'ingresso della sua abitazione. Michele Castagneri, 52 anni, ha rischiato di perdere la mano mentre lavorava con una piccola «fresa». L'uomo, pensando che il mezzo fosse spento, ha infilato la nello scarico per liberarlo dalla neve compatta che impediva il regolare funzionamento. All'improvviso la «fresa» ha ripreso a girare tranciandogli quattro dita.

Subito soccorso, è stato trasportato ai piedi della valanga con uno spazzaneve; da lì ha proseguito a piedi con la mano avvolta in panno ed è riuscito a superare le altre due valanghe che bloccavano la «provinciale». In auto, è stato quindi trasportato all'ospedale Mauriziano di Lanzo; e di qui al Cto, dove, al termine di un delicatissimo intervento chirurgico durato otto ore, gli sono state riattaccate le dita.

Schianto per un colpo di sonno

La Peugeot 205 dopo lo schianto in cui hanno perso la vita i due cognati milanesi. A constatarne la un anestesista di passaggio

Torino-Savona altri due morti

Angela Antonicelli 35 anni commessa

Cosimo Tiritiello 41 anni operaio

Due milanesi sono morti ieri verso le 14 in incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto fra Carmagnola e Marene (Cuneo). Le vittime erano cognati: Cosimo Tiritiello, 41 anni, operaio, e Angela Antonicelli, 35 anni, commessa, residenti nel capoluogo lombardo in via Marcona 34. Erano diretti al mare Peugeot 205 di cui l'uomo, che era alla guida, ha perso il controllo al chilometro 23, nei pressi Sommariva Bosco.

La vettura uscita di strada schiantandosi contro il guardrail e volando nella scarpata: i due cognati, entrambi di origini pugliese, non indossavano le cinture di sicurezza; sono morti sul colpo. L'uomo è stato immediatamente sbalzato dalla vettura, la donna ha subito la stessa sorte quanto la Peugeot ha finito la corsa contro il parapetto di ponticello. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Cherasco a provocare l'incidente oltre all'elevata velocità, potrebbe esserci stato colpo di sonno del conducente.

Un medico anestesista di passaggio, ha accertato il decesso dei due, ha fermato l'elicottero del 118 che si già alzato in volo. Per i documenti presenti sulla vettura, completamente distrutto nello schianto, si è ritenuto in un primo tempo che a bordo potesse viaggiare un terzo occupante. Una squadra vigili del fuoco Carmagnola ha dunque iniziato a scandagliare alcuni rii che costeggiano l'autostrada ma, mentre erano già in viaggio i loro colleghi sommozzatori del Lingotto, da Milano arrivato il contrordine: i cognati erano da soli. Le salme sono state ricomposte presso le camere mortuarie di Sommariva Bosco. La donna lascia due figli, l'uomo .

Altro incidente nella notte tra sabato e domenica. Tra giovani torinesi al ritorno da una serata in discoteca sono schiantati a bordo di un'Alfa 33 contro dei platani che costeggiano la statale 20 all'ingresso di Racconigi. Valentina Luccio, 20 anni, studentessa residente in via Ricaldone 26, è ricoverata in fin di vita nel reparto rianimazione dell'ospedale S. Croce di Cuneo con gravi lesioni cerebrali. Gli altri due occupanti dell'auto, Alessandro Tonin, 21 anni, corso Lecce 71, che era alla guida e Lorenzo Scarlato, 23 anni, corso Trapani 54, hanno riportato ferite lievi.

L'incidente avvenuto alle 3,30, mentre sulla zona stava cadendo neve mista ad acqua. Nell'affrontare la curva del Rondò che immette sul viale di Racconigi (il luogo è già stato teatro di diversi incidenti mortali), il conducente ha perso il controllo ed è finito contro il platano.

La giornata di sole ha favorito il lavoro dei mezzi Anas e Provincia

Slavina rallenta i soccorsi

Muore sull'ambulanza a Pra Catinat

Una maestra è morta sabato mattina al Centro Soggiorno Orsiera Rocciavrè a Pra Catinat. Due slavine e l'intasamento della strada d'accesso hanno ostacolato l'intervento dell'ambulanza: donna, soccorsa ancora in vita, è morta durante il trasporto all'ospedale di Pomaretto.

Maria Vittoria Morolin, 54 anni, corso San Maurizio 81, era salita a Pra Catinat i suoi allievi della elementare Sabin di corso Vercelli 167. I ragazzi dofrequentare uno dei corsi di «scoperta della natura» che vengono organizzati durante tutto l'anno dalla Provincia.

La Morolin ha iniziato a star male venerdì sera. Un lieve malanno che la donna ha pensato di curare con un antinfluenzale. Le condizioni però sono peggiorate. Verso le 6,30 è stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde di Perosa Argentina. Il mezzo ha dovuto superare non poche difficoltà per coprire i dodici chilometri verso Pra Catinat. Racconta Franco Ughetto, volontario della Croce Verde: «La strada fra le frazioni Balme e Depot innevata e c'era una sola sgombra. Più in alto, ho dovuto superare due slavine, la prima solo, la seconda con l'aiuto di una pala meccanica. Nella successiva discesa verso valle ho trovato parecchie vetture di traverso: ed perso altro tempo».

All'ospedale Pomaretto la maestra giunta ormai cadavere. Sarà l'autopsia a chiarire le della morte della donna. Fra le ipotesi anche quella di una «tossicosi farmaceutica»: la donna potrebbe essere stata indai farmaci assunti per curare il malessere accusato venerdì . Ma non è nemmeno esclusa patologia cardiaca. Già escluso ogni ipotesi di mancata assistenza: venerdì salito al soggiorno medico, alla quale la donna non aveva chiesto aiuto, e sabato mattina l'ambulanza ha fatto il possibile e l'impossibile. Il marito, Gianni Molli Boffa, ha spiegato che la moglie stava bene: «Non malata ed partita per il soggiorno in allegria. L'ha uccisa un malore improvviso, imprevedibile».

Specchio dei tempi

«Nessun aiuto per la prevenzione delle cardiopatie» - «Il professionista dell'assenza più forte anche delle nuove norme» - «Bisogna avere il coraggio di presentare denuncia» - «Ingresso vietato al bassotto»

Il vicepresidente del Centro Cardiopatici Piemonte ci scrive:

«Non credo di dire una grossa novità se affermo che le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi in Italia circa il 45% di tutte le cause di morte. Esse possono essere considerate la peggiore pestilenza che abbia sinora colpito l'umanità. Ma ben poco viene fatto in tema di prevenzione primaria e secondaria. In quanto a diagnostica e terapia le strutture, che pure esistono, si dibattono tra innumerevoli difficoltà e sono, in Piemonte almeno, notevolmente sottodimensionate in confronto alle esigenze della popolazione.

«L'Associazione "Centro Cardiopatici Piemonte" svolge opera di educazione sanitaria mediante serie di conferenze per insegnare ad individuare e combattere i fattori di rischio.

«Altra iniziativa è l'organizzazione di corsi rivolti ai familiari dei cardiopatici per istruirli su come comportarsi in caso di malore improvviso dei loro cari. Detti corsi vanno rivolti a piccoli gruppi, non più di sei persone, con l'impiego di costoso materiale didattico. L'Associazione non dispone di fondi sufficienti per un simile impegno e l'attuale di crisi delle strutture pubbliche rende sempre più difficile anche la possibilità di sperare».

Felice Spadaccini

Un lettore ci scrive:

«Il ministro Cassese emana disposizioni per limitare l'assenteismo tra i dipendenti pubblici ed ecco ottiene.

«Il dipendente statale può scegliere tra due forme di assenza pagate per intero: il congedo straordinario e l'aspettativa per salute. Le disposizioni Cassese ignorano la seconda forma e si limitano a penalizzare il primo giorno di assenza per "congedo straordinario", ridotto adesso a giorni.

«Nessuna limitazione per l'aspettativa: quindi il professionista dell'assenza chiede di essere "messo in aspettativa" per 1, 2, 10 giorni, pagati per intero. Di quanta aspettativa dispone? Non può superare "due anni e mezzo" in un quinquennio".

«Per regolarizzare l'aspettativa bisogna passare una visita fiscale, con burocratico contorno richieste e referti, aumento di lavoro per gli uffici personale e medici Usl, oltre alle spese; il lavoratore sarà comunque pagato senza riduzioni.

«Il controllo: quale medico Usl smentirà, magari dopo svariati giorni, il collega che ha diagnosticato coliche, reumatismi, indigestione, sospetta influenza? Viene il sospetto che il nuovo ricalchi esattamente il vecchio: leggi fatte appositamente per essere eluse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In relazione alla lettera che denunciava lo scorretto comportamento di alcuni infermieri di un reparto ospedaliero, in qualità capo sala operante in un reparto dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede di Torino, mi sento in dovere di fare alcune considerazioni.

«I familiari e i pazienti che vengono coinvolti in questi spiacevoli fatti devono, a mio avviso, segnalarli alla direzione sanitaria, con e cognome degli operatori e comunque con indicazioni che permettano l'individuazione dei responsabili di tali comportamenti.

«Quando nei fatti vi è il sospetto possibile reato, questi devono sempre essere segnalati all'autorità giudiziaria. Solo in questo modo si contribuisce ad evidenziare e isolare individui che con il loro comportamento gettano discredito sulla categoria infermieristica. Però un fatto non circoscritto, quello riportato dalla vostra rubrica, rischia di colpevolizzare operatori che operano onestamente e si comportano con correttezza ed educazione sia con i malati sia con i loro parenti».

Adriano Albano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una famiglia savonese amante degli animali e felici possessori di Gaia, un bassotto a pelo raso. Informati dal periodico del Gruppo Cinofilo Italiano che domenica 16 gennaio a Milano si sarebbe svolta una mostra canina internazionale decidiamo andarla a vedere, naturalmente accompagnati dal nostro cane che è parte integrante della famiglia (ci segue ferie, viaggi, ecc.). Sorpresa! Arrivati alla biglietteria una scritta a pennarello aggiunta sull'indicazione di ingresso ci informa che è vietato l'ingresso ai cani. Inutili le nostre rimostranze, l'esibire certificati di vaccinazione e polizze assicurative, i responsabili della mostra sono stati tassativi.

«"Se volete entrare lasciate il vostro cane chiuso sull'auto"; è questa la frase usata per liquidarci; naturalmente non abbiamo accettato perché noi, non , vogliamo bene davvero!».

Seguono le firme

BOLLETTINO METEO

Lunedì 7 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta variabilità con isolati piovaschi a ridosso dei rilievi. A sera intensificazione della nuvolosità. Temperatura senza variazioni. Venti moderati

TORINO

CONDIZIONI ATTUALI IN CITTÀ

MASSIMA	11,5
MINIMA	-0,6
UMIDITÀ (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	96,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OSSERVATORIO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	11	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)		1009 hPa	

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	15,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA 15,2 MINIMA 2

OGGI

sorge alle ore 7 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 14 e 47 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna piena 26 febbraio ore 2

MERCURIO: settimana favorevole alla sua osservazione, la sera, a Sud Ovest

VENERE: invisibile perché totalmente immersa nei raggi del Sole

MARTE: si allontana molto lentamente dal Sole ma è ancora inosservabile

GIOVE: ben visibile nella seconda parte della notte a Sud-Est

SATURNO: a 1 miliardo di km dalla Terra debutta a sorgere

IL FENOMENO: stasera alle 21 la Luna passerà davanti alla stella Regolo (prima magnitudine) della costellazione del Leone. Il fenomeno sarà visibile in Italia

Indagine in Piemonte sul volume d'affari denunciato al fisco

Tanti poveri a 18 carati

Gioiellieri a due milioni l'anno

Piemonte froda il fisco gioiellieri su due? Il dubbio poggia su indizi che periodico di categoria ha affrontato con coraggioso anticonformismo. Pietra dello scandalo: la tabella delle dichiarazioni Iva del (le ultime disponibili, scorporato la prima volta scala regionale), che il presidente torinese di settore Giancarlo Majer ha pubblicato rimandando i commenti. «Senza parole» il titolo laconico ma eloquente.

Su 1276 gioiellieri (800 nella provincia torinese) solo 89 hanno denunciato un volume d'affari oltre il miliardo, che per 436 si è fermato tra i e i 120 milioni «al limite della credibilità». In coda esercenti con un giro i 18 e i 36 e 128 sotto i 18 milioni. Dato che la redditività copre il 10 per cento dell'incasso ne deriva che, in tutto il '90, orefici hanno guadagnato 2-3 milioni e 128 meno ancora. Alla fame anche metà dei grossisti.

Giancarlo Mayer affronta la buriana senza mimetismi: «Dal Trentino alla Sicilia risulta discrepanze rilevanti. Impossibile illudersi di un'evasione coagulata al Sud». Progressi dalla minimum tax? «Il nostro standard equivale a uno stipendio di un milione e 800 mila lire al mese, con 14 mensilità. E non garantisco giustizio a chi lavora alla luce del sole».

Ma perché, se l'evasione è così spaventosa, il fisco la colpisce all'origine presso i fabbricanti e punta sul piccolo dettaglio? Il ministero delle Finanze giudica la proposta «opportuna» ma per ora impraticabile: data la fretta di recuperare materia imponibile, meglio cominciare con «gli obiettivi più semplici dove l'evasione particolarmente evidente». A ogni gioielliere l'obbligo di dimostrare se e corrodere il proprio guadagno sono gli investimenti produttivi, la crisi oppure la più bieca evasione.

PIEMONTE

Volume d'affari in milioni	N° esercizi commerciali al minuto	In percentuali sul totale
0-18	128	13,4
18-36	83	8,8
36-120		34,2
120-180		14,4
180-360	245	19,2
360-480	62	4,9
480-780	73	5,7
780-1000	26	2,0
OLTRE	39	3,1
TOTALE		100

Fonte: Regione Piemonte, dichiarazione Iva 1990

Le grandi firme, cresciute sotto gli occhi di concorrenti e forse internazionali, seguono gli eventi con distacco: Dicono da Cartier: «Per noi lavorare correttamente è indispensabile, anche perché le magagne in una sede implicherebbero il blocco fiscale dell'intera catena. Evasione endemica? Forse nei piccoli centri. Difficile trovare i soldi per le tasse, quando pagano alle ditte produttrici gli stessi prezzi che le grande distribuzione offre ai consumatori».

Accusa Fasano: «La vera piaga è costituita dallo smercio irregolare in cui confluisce una montagne di roba riciclata. Ci sono sempre state talpe nel nostro settore, adesso pullulano dappertutto». sempre più spesso usano pubblicizzando oro sottocosto rispetto listini ufficiali, oppure offrendo in giro preziosi famiglia» usciti di soppiatto dalle fabbriche di produzione.

Dice Guglielmo Capello: «Ci sono aziende che per riciclare danaro sporco acquistano sedi prestigiose a colpi di miliardi, le riempiono di gioielli splendidi, fatturano persino gli spilli, pagano le tasse sino all'ultima lira, se vendono poco o niente se ne infischiano: i monili più importanti vengono dirottati nelle aste internazionali, l'oro e gemme in cassaforte garantiscono comunque buoni investimenti, il danaro è ripulito».

Non mancano i clienti che, per non allertare fisco, pretendono di pagare in contanti o con ogni altrui ogni acquisto a 18 carati. Capello: «L'evasione si fa sempre più difficile e nel nostro settore penso non superi il per cento». Mica p..., «E' un traguardo, visto che negli Anni 60 il fatturato del prezioso copriva 3 per cento del reale giro d'affari».

L'invito considerato «pubblicazione oscena»

A sinistra le di Colpo Grosso. Sopra l'invito che fatto scattare denuncia

Festa sexy al Valentino Denunciati due studenti

«Les Clochard di Palazzo Nuovo presentano primo ed unico Sesso Party, alias Orgie Parties. Ingresso gratuito, consumazione facoltativa». E a corredo di questo invito, Concetto Giuseppe Valente, 21 anni, via Villa Giusti 47, e Carlo Lomutolo, anch'egli ventunenne, via Valsugana 27, amici per la pelle ed entrambi studenti universitari, hanno confezionato collage foto porno tratte da riviste hardcore.

Secondo i giovani ideatori della festa in discoteca, svoltasi il 1° Febbraio al Palace Art Club di via Balsamo Crivelli al parco del Valentino, il bigliettino d'invito colori preparato con tanta doveva un messaggio allettante. Sotto il profilo promozionale avevano ragione: quando è stato distribuito, avanti a scuole medie superiori e alla sede di Palazzo Nuovo è andato letteralmente a ruba.

Una golfardata, che a Torino rappresenta certo una prima assoluta: tralasciando tentato e mai riuscito droga party, c'erano stati un tangentopoli party e un mafia party (con un colpo ad effetto, un sosia Totò Riina che in realtà era un innocuo pensionato Fiat).

Stavolta però le cose sono andate diversamente. I carabinieri della stazione San Salvario, forse avvertiti da un cittadino che raccolto l'invito in terra, prima lo hanno esaminato quindi hanno rintracciato i due studenti li hanno deferiti in stato di libertà, accusandoli del reato di pubblicazioni oscene.

Forse lo scandalo vero si è verificato durante il party?

«Assolutamente - figlia certo uno dei responsabili della discoteca Palace -. Quella del 1° febbraio è stata festa di carnevale e i ragazzi non hanno ecceduto. Lo hanno potuto constatare anche i carabinieri presenti. Nulla di irregolare. Era serata a inviti. Ci saranno state 400 persone tra studentesse e studenti universitari. C'erano come ospiti anche due ragazze del programma tv Colpo Grosso, più una presentatrice. Ad certo punto della serata hanno fatto il gioco del Su è Giù le carte, coinvolgendo il pubblico. Tutto sommato una cosa ridicola».

Insomma, tanto rumore per nulla? «Non c'è stato assolutamente niente di volgare. Alla televisione a tarda sera e notte si vede ben peggio Che altro dovrei dire? Erano tutti ragazzi belli e regolari, intendo quelli che non si fanno e che non si schiantano in macchina. Alle 2 sono tornati a casa perché il giorno dopo avevano lezione. Se adesso viene a scoprire che gli organizzatori stati denunciati per oscenità, più che ridere quasi piangere, con tutto quello che ci circonda». Ma secondo i carabinieri l'oscenità non sarebbe consistita nel contenuto della festa, bensì nella sua vetrina un po' troppo «forte».

Ivano Barbiero

A PORTA PALAZZO

Domenica di protesta in piazza

Domenica di protesta a Porta Palazzo. Dopo le ultime manifestazioni, commercianti e residenti sono tornati in piazza per denunciare lo stato di abbandono della zona, in a spacciatori abusivi. Ancora una volta i cittadini hanno urlato la loro rabbia. E hanno chiesto interventi risolutivi per far rivivere l'area che attorno grande mercato. Fin dalle 7 si è formato in via Cottolengo il consueto presidio contro il commercio abusivo e la ricettazione. Poliziotti, vigili e finanzieri hanno eseguito numerosi controlli.

PER LA PACE IN BOSNIA

Umanisti bloccano ponte sul Po

Blocco del ponte Vittorio Emanuele di fronte alla Gran Madre, ieri verso le 17, su iniziativa di circa 20 giovani «umanisti» capeggiati dal consigliere comunale Fabio Balma (eletto nella lista Verdi). Alla base della manifestazione, sciolta senza incidenti dalla polizia, la richiesta di invio di aiuti umanitari «da distribuire in Bosnia e in tutto l'ex Jugolavia con l'appoggio disarmato delle forze militari». Secondo gli «umanisti» l'operazione dovrebbe implicare l'apertura di appositi «corridoi di pace» tra le fazioni in lotta.

Del Turco al Capitol

«Se perdiamo sarà l'ora dell'egoismo»

«La vittoria del centro-destra potrebbe segnare la fine dell'epoca della tolleranza e della solidarietà e aprire la strada agli egoismi». L'ha detto ieri segretario del psi, Ottaviano Del Turco, Capitol, di fronte 500 persone. «E' sufficiente osservare i primi spot di propaganda elettorale per capire che con la vittoria di Bossi e Berlusconi le classi più deboli resteranno emarginate».

A giudizio del leader del psi «la destra non mai stata così forte: questa volta può entrare nella coalizione di governo dopo aver vissuto per decenni rassegnata, in un angolo del Parlamento. Per qu l'unità del polo progressista fondamentale. Non cadiamo nella trappola di futili divisioni».

Oggi alle 14 riprende la trattiva al tavolo progressista. Alle 21 Pier Ferdinando Casini riunirà il Centro cristiano democratico alla Galleria d'Arte moderna. All'incontro, tra gli altri, parteciperanno i promotori del movimento torinese, Michele Vietti e Franco Botta.

Secondo Saldarini

La famiglia è in stato pre-agonia

La Chiesa riflette sullo stato della famiglia. «E' pre-agonico anche in Italia» ha detto nel salone delle conferenze dell'Unione Industriale l'arcivescovo Giovanni Saldarini presentando il «Direttorio di pastorale familiare», documento preparato dai vescovi uno punti fondamentali del Cristianesimo, famiglia appunto.

I documenti del magistero ecclesiastico, perfino quelli del Papa, sono in gran parte sconosciuti alla comunità, gente - precisa il Cardinale - li conosce dalle sintesi, talvolta mal interpretate, del mass-media. E allo ecco Saldarini alla tribuna per spiegare questo «Direttorio per famiglie».

«Non è - precisa - uno studio biblico, nè una ricerca teologica, ma uno strumento utile che si sofferma contenuti di ordine pratico».

In platea ad ascoltare Cardinale il presidente della Regione, Brizio, il sindaco Castellani con gli assessori Migliasso e Baffert, autorità militari e molti religiosi.

Incontro a ruota libera del cantante con i fans in una palestra parlando di Bosnia, di droga d'amore

Parole (senza musica) di Jovanotti

«Ragazzi, come è difficile crescere avendo tutto»

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, ha discusso per i ragazzi torinesi stipati in una palestra corso Brescia

Pensa positivo, Lorenzo Cherubini sempre meno Jovanotti. pensieri, non soltanto parole di canzonette, gli chiedono i ragazzi. Ieri pomeriggio Lorenzo Cherubini, di anni 27 e professione cantante rap, è venuto a Torino per incontrare i suoi fedeli. A Torino dove, racconta, «per la prima volta ho sentito davvero la differenza tra ricchi e poveri. Come dire? L'ho toccata. Avevo diciott'anni e facevo il disc-jockey, mi avevano ingaggiato per una festa, in bella villa, in un quartiere elegante. per arrivarci ho attraversato le periferie Torino, e ho sentito il contrasto... Beh, ci ho pensato tutta la sera, e ho capito da che parte stavo».

Sono trecento i giovanissimi stipati in una palestra di corso Brescia, mani alzate come a scuola, e Lorenzo si schermisce, «non mi va di mettermi in cattedra, di fare il maestro...». Non sa da che parte sia il Padreterno, lui. E se ha qualche idea in proposito, non lo dice: non abusa del ruolo. Lui è Jovanotti il rapper, le risposte le cerca insieme con quelli che hanno la età, o poco meno. Però bisogna parlare, certe cose. E i ragazzi parlano, come. «Che pensi della Bosnia?» gli chiedono. Come se fosse facile. «Penso che ci voglia un intervento militare su obiettivi militari - risponde Lorenzo, ne discute probabilmente ne discutono i ragazzi in questi giorni guardando l'orrore in diretta tivù -. Senti, io contro la violenza, ma ormai nessuno può sentirsi lontano da Sarajevo... Io mi aspettavo un gesto forte Papa, credevo che sarebbe andato laggiù: quella era un'azione storica, le parole servono ma servono poco». Applausi. droga? «Forse uno non dovrebbe stupirsi, se circola. Tanto... E invece le persone intelligenti devono continuare a stupirsi, a non accettarla». Ancora applausi.

C'è pure chi vuol sapere quando Lorenzo ha fatto l'amore per la prima volta, o se soffra ancora per l'ex fidanzata Rosita Celentano. Ma cuori adolescenti urgono altre paure. Paure che gli adulti spesso non sanno, o fingono di sapere. «Cosa pensi dei ragazzi che si uccidono? Dicono che lo fanno perché noi giovani abbiamo tutto e non dobbiamo più lottare...», domanda Elisabetta. E Lorenzo risposta con pudicizia chi sa che le risposte difficili da trovare: «Crescere senza doversi conquistare qualcosa è terribile, si cresce deboli... Ecco, adesso siamo qui, abbiamo ancora tanta vita davanti, e per molti di ci saranno giorni difficili. Mi viene in mente una frase di Kennedy: chiedere che sia può fare tuo Paese. E' fortissima, no? C'è dentro tutto». [g. fer.]

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel 039 324 695
Via Sgambati 28 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Mauocchi 30 - Tel 011 945 38 85

L'OROSCOPO DI OGGI
144-11.49.92
CHIAMA IL
144.11.46.12
a 2.340 Lire/min. e ti riceverai i codici d'accesso dei servizi!
"You and Me & Cercasi Amicizie"

"Quando un lui cerca una lei..."
YOU and ME
AMICIZIE cercasi

SECRET BOX
Personale. Segreto. Riservato.
144.11.42.42
La tua segreteria non risponde personalmente

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

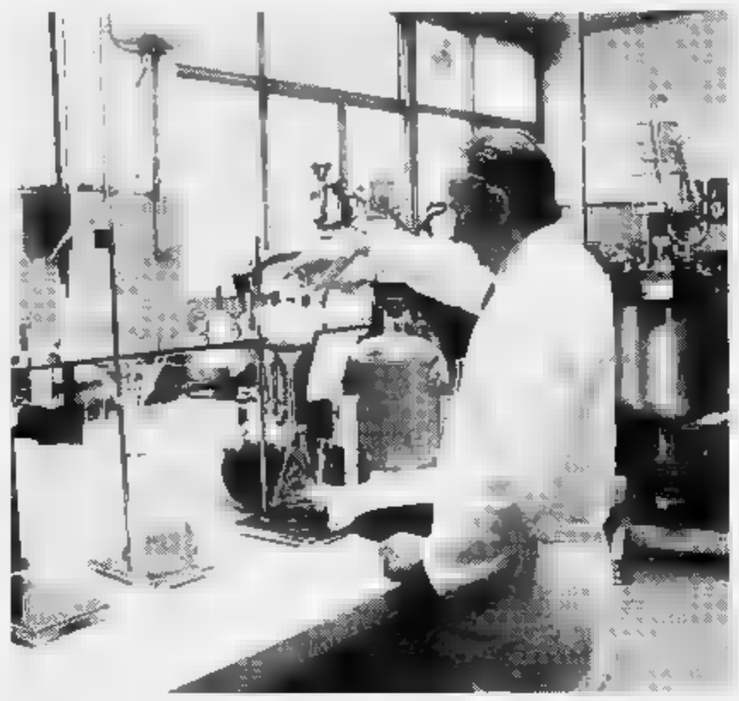
Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sportelli: Via 80
Via Maranco 32
Tel. 011 65 211 10121 TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

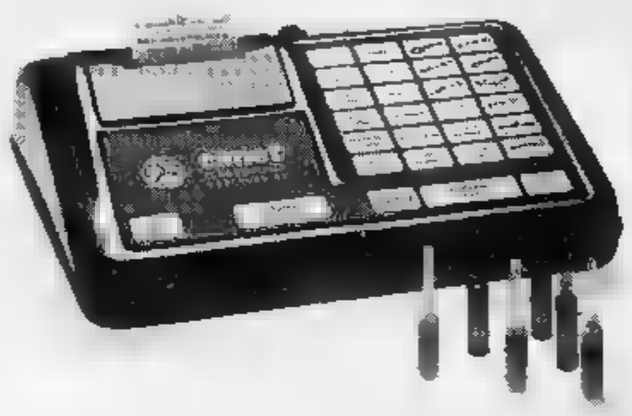
RICERCA

Laboratori d'avanguardia per preparare i 36 composti di base

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Ricchi investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e mirata azione di campo di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimovit; le sue formule ad azione seborregolatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.



Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet



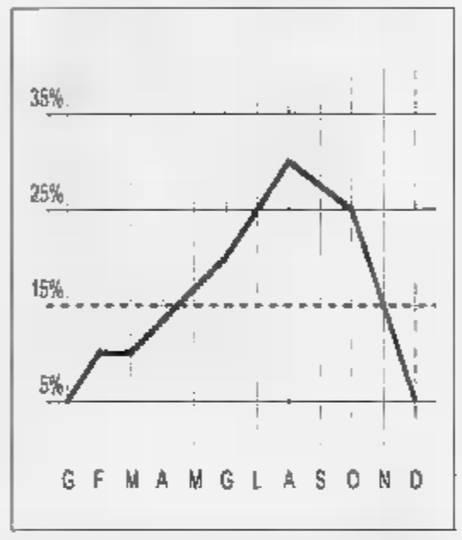
L'elaboratore ETS 5000 SI predisposto in esclusiva per la Cimet

Tecnologie modernissime per combattere la calvizie

Cimet: in campo i computer

Misuratori elettronici del sebo, sensori che ingrandiscono il bulbo su video, microelaboratori che «costruiscono» il trattamento personalizzato

TORINO - Ceva da aspettarselo. Ecco dei computer non poteva essere assente dalla lotta contro la caduta dei capelli. Ma ad impegnare massicciamente sul campo le tecnologie più avanzate non poteva che essere la Cimet, la prima azienda italiana ad occuparsi di questo delicato problema. Sorta nel 1964, quando nel nostro paese la tricologia era nelle mani solo di alcuni operatori stranieri, la Cimet è stata sempre all'avanguardia sia nella ricerca scientifica dei principi più adatti a combattere la calvizie, sia negli investimenti per l'acquisto delle apparecchiature di analisi più sofisticate presenti sul mercato. Quando poi arriva nel Centro per la prima visita - rigorosamente gratuita - il visitatore entra in un autentico laboratorio scientifico. Per prima cosa viene sottoposto ad un esame del sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto dalla cui quantità dipendono forfora, aridità del bulbo, caduta dei capelli. L'esame avviene attraverso un apparecchio di fabbricazione tedesca, il Sebometro, impiegato in Italia solo dalla Cimet, che misura il sebo, individuando le zone dove questo presenta valori anormali e trasferisce i dati su un display a cristalli liquidi. Il secondo esame è visivo, grazie ad una complessa apparecchiatura composta da un sensore oculare che ingrandisce fino a 180 volte la cute e i capelli, ne riporta l'immagine prima su un monitor e poi su una videostampante che riproduce fotograficamente le immagini (se ne possono fissare anche quattro su una stessa lastra) così raccolte. Questa microcamera - la denominazione tecnica è MCC 3 GOL HD e all'estero è utilizzato in Italia solo dalla Cimet - consente un esame immediato e minuzioso del cuoio capelluto, alla presenza dello stesso visitatore che così può rendersi conto in prima persona delle condizioni dei suoi capelli. I dati raccolti dal sebometro e dalla microcamera vengono poi forniti ad un sofisticato cervello elettronico - si chiama ETS 5000 ST ed è stato predisposto appositamente per la Cimet - che elabora i valori delle anomalie di cute, bulbo e stelo dei capelli e individua il complesso di prodotti necessari ad intervenire con un trattamento personalizzato efficace per ogni singolo caso, stampando anche l'esito della sua elaborazione su un documento esclusivo che viene consegnato a chi si è sottoposto all'esame.



La tabella rappresenta l'andamento mensile, nell'arco di un anno, della percentuale di capelli «telogeni», prossimi cioè alla caduta. Come si vede la punta viene raggiunta tra la fine di agosto e i primi di settembre (da M. Courtois, G. Giland, J.F. Grollier, "Contributo allo studio della crescita e caduta dei capelli", in "Capello e Medicina Estetica", Salus edizioni internazionale, Roma, 1983)

E' la stagione migliore per preparare i capelli al nuovo ciclo vitale di primavera

Cimet lancia il «Programma inverno»

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questa stagione

PREVENZIONE

Durante l'inverno il cuoio capelluto riposa, la crescita dei capelli rallenta i bulbi si addormentano quasi come quelli delle piante, pronti a riprendere nuovamente in primavera il loro ciclo vitale. E', dunque, la stagione più adatta per intervenire con misure di prevenzione, non solo per chi nota la prima stempiatura, ma anche per chi vuole muoversi in tempo per prevenire la calvizie. I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su un punto: che i capelli perduti non ricrescono, ma che la loro caduta si può arrestare solo se si interviene in tempo e al momento giusto. Prevenire, dunque, è meglio (e più facile). E la Cimet, forte dei suoi 30 anni di esperienza nel campo della tricologia, lo sa e ne è consapevole. Per questo ha impegnato i suoi 22 Centri di accoglienza in una campagna invernale di prevenzione e difesa dei capelli centrata sulla qualità del servizio del visitatore. A loro disposizione vengono messe infatti non solo le tecnologie più avanzate del settore (sebometro, microcamera MCC 3 GOL HD e computer ETS 5000 ST in grado di impostare interventi personalizzati per ogni singolo caso), ma anche facilitazioni economiche attentamente personalizzate (pro pone per lavori iniziati nel corso di questa campagna di prevenzione) decisamente di rilievo. Oggi i problemi di domani

Un visitatore in un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con la fibroscopia computerizzata®

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai Centri della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo in una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimovit e Biotin - create in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi. La prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, facendo ricorso a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive.
A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.
Torino: Via Roma 366 Tel. 011/530214-543867
Novara: Via Torelli 31 Tel. 0321/450816
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4 Tel. 0141/599684
Cuneo: Corso Nizza 65 Tel. 011/530214
Aosta: Via E. Chabrad 50 Tel. 011/530214
Imperia: Via Donubbio 16 Tel. 0183/275443
Alba: Via M. Coppino 32 Tel. 0173/34222
Milano: Largo Augusto 3 Tel. 02/760021 10-760102928
Roma Centro: Via Brunetta 1 Tel. 06/6886698
Roma Prati: Via Monte Zebio 30 Tel. 06/321-0010-3211545
Roma Eur: Viale Europa 55 Tel. 06/5911298-5916062

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Tecnologie sofisticate e trattamenti personalizzati per chi vuole frenare la caduta dei capelli nella stagione fredda che è la più adatta ad intervenire

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie e la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858 521
Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
[illegible]. 858 521. Or.: 16 - 18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Abbronzatissimi II
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie dall'nibito in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e ladanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala
Cin. II (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30
Ingr. 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ambrosio [illegible]
[illegible]. II (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
[illegible]. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Ingr. 7000
Decalogo 1 di K. Kieslowski con H. Baranowski, W. Klata. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 2 di K. Kieslowski con K. Janda, A. Bardini. Or. 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Ore 15 16,55/ 18,50/ 20,40/ 22,35
Ingr. 7000
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bronson (Usa '93) — Freddo di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,20/22,30
Ingr. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
[illegible]. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Carlito's way
[illegible]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,45 18. Ore 21 Anteprima inviti
Ingr. 7000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,25/22,30
Ingr. 7000
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sakowe (Usa-Can '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madame Butterfly» lo stordiscono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 49' **Dramm.**

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Trapani 57
Tel. 385.2667
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. [illegible] Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible]. V. 2h 02' **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta [illegible]. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.3998
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Il [illegible] mezzo
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 43' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 26' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541 263. Orario: 15.45/18/20.15/22,30
Ingr. 7000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto rimane in surgelo per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mearley, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [illegible] 1h 30 **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Verolzo 8
Tel. 749 2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 7000
[illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo V. 14 1h 58' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.49 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arsiano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro cugino. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucchiera che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,15/17 19,45/22,30
Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 330
[illegible]. 562.1789
Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25
Ingr. 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bronson (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] nica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135 Rid. Alace
[illegible]
RIPOSO. Sabato e domenica Il bugiardo.

Via Nizza 56
Tel. 668.7888
OGGI RIPOSO. Domani: **The bodyguard**

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Tango
di Patrice Leconte. Or.: 20.30; 22,30.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134

Massaia Borghiera
Via C. Massaia 104
Tel. 257 661
[illegible]. Vedi Nord

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO. Per tutte le informazioni sulle attività del teatro Regio Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero verde 1678-[illegible].

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Mercoledì ore 17,30 per i mercoledì del disco **La forza del destino** di Giuseppe Verdi. Audizione discografica di soprani da varie incisioni [illegible] opera. Presentazione di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informaz. tel 8815.383/210

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Alto in: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30/19 sab. ore 10,30/12,30 16/19. Tel. 248.2278 - 248.7871.

[illegible] Teatro
Via Cavalborgone 15/I
Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/58/61/66/75/78
Ore 21,15 per la rass. Illustrmusica concerto conferenza sul tema: **Bach, i Brandeburghesi ed il Barocco italiano** con l'orchestra Il Concerto Italiano diretta da M. Umberto Ferrero. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
[illegible]. 210.985
Vedi cinema

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/58/59s/67
Da domani ore 20,45 e domenica ore 15,30 Coop. teatro per l'Europa presenta Renato De Carmine e Benedetta Buccellato in **Love letters (Lettere d'amore)** di A. R. Gurney adatt. scenico di Emilio Colombi. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo
v. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/56/64
Le streganette ore 10 per le scuole al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Il Teatro delle Marionette degli Accentella presenta **Il Paese dei Pappagalli**. Per inf. e pren. recite scolastiche tel. 854.1315.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. [illegible]
Tram 15/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 83.79.98
Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Oggi riposo. Domani ore 20,45 e T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. [illegible], con [illegible]. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia [illegible] Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.48/544.562. Repl. fino a ven. 11/2

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/18. Bus 97
Fino al 20/2 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett.: **Mamma! I Genciuletti** testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. fa prev. per spett. di O. Vanoni in scena dall'1 al 5 marzo; **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi; musiche L. Dalla [illegible]. Cassa teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ore 21.15 Ass. F. Tamagno srl. Inici torinese pres. **Va' pensiero...** I più celebri brani corali di: Donizetti, Leoncavallo, Mascagni, Puccini, Verdi. Da domani fino a domenica 13 V. Ciangottini ed E. Carta in **Teneri legami** di L. Bellon reg. M. Feliucchi. Pren. lor. 9/13-16/23 - Test. 16/23

[illegible] Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, con la Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche [illegible]che tel. 530.236 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi [illegible]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.48
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994. Manad. 15-2-94 5° Concerto. Direttore Marcello Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prevendita dall'8-2-94 presso Uffici CFT, v. E. De Sonnaz 17, To. Ore 10/12,30 e 15/[illegible]. Tel. 561.7653/530 963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra!** Atti unici per sole donne di Arnold Wesker. Con Emma Dante e Irene Noce. Regia Bob Marchese, musiche Bruno Coli.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di **Liolà** [illegible] di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota per il **Sogno di Arlecchino** e [illegible]

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. Stage con il Maestro Mati Mallor 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30, 18/2 ore 10, 19/2 ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655 552

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2251
Dal 9 al 11 febbraio ore 21,30 Guido Castiglia presenta **Avanti paesa alla riscossa**. Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inform. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
[illegible]. 257.881
Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20. Ore 15 Cpl X° anno: **Spigolature per il consumatore**, parlerà un relatore dell'Unione Nazionale Consumatori

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/62/62s
Compagnia di Operetta del Teatro di Torino. Febbraio 1994: 12 e 13: **Il paese dei campanelli**. 19 e 20: Cin ci là. 26 e 27 **La vedova allegra**, dir. orchestra G. Rath. Inf pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 16 alle 19.

Stalker T[illegible]
Serre Comunali
v. Turano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
[illegible]. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541 316/305 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Tv Cultura: **Boullon de culture** di B. Pivot. Mostra Calligrafie: **Dal segno alla scrittura** [illegible] con Jean Larcher e Bernard Arin. Apertura della mostra Calligrafie dal 7 al 28 [illegible].

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Merry go round di Erich von Stroheim e R. Julian (1922-23 v.o.) ore 17-22,20. **The Merry Widow** di E. von Stroheim con Mae Murray (1925. v.o.) ore 20 traduzione simultanea.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
Die zweite Heimat - Chronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 4ª **La morte di Anagar** (Anagar Tod) con M. Seyfried, H. Arnold (Ger. 1992, 105', v.o. sott. italiani), ore 16,30-18,30-20,30-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Vibrazione erotica** con S. Michel, D. Sloan, col., viet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521 2385 **Gattine erotiche**. Con D. Lane, Nick Nter, col., viet. 18. Ap. 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334 1ª visione. **La signora fa vuole caldo** con Lisa Thatcher, S. Mitchell. Or.: ap. 10.30; ultimo 22.30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. Ultra sex 2 con John Leslie, Barbara Dare. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5, telefono 650.5470 **Mamie e Marina cerchino...** Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Night trips n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Audaci vizios e scatenate.** Apertura [illegible] 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA [illegible] 170, [illegible]b 896.3617. **Quella frenesia di piacere**, con Evelyn Crave, André Vinouze. Apertura [illegible] 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 745.2907. **L'alcova calda del piacere.** Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Robin Hood un uomo in zizzamaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: L'uomo che guarda, vist. min 18
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': The Innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition man
CIRIE'
NUOVO: L'uomo che guarda
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: L'uomo che [illegible], vist. min. 18
REGINA DUE: Mr. Jones
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Aladdin
[illegible]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Demolition man
LEINI'
AUDITORIUM: Aladdin
[illegible]
ABICINEMA: riposo
SOARO: La famiglia Addams II
POLITEAMA: Cinehub: La vedova americana
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Mr. Jones
MONTANARO
VITTORIA: Maurizio, donna d'amore
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Demolition man
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs Doubtfire
MULTISALA [illegible] 2 CENTO: L'ombra del lupo
RITZ: Mr. Jones
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs Doubtfire
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATTEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: The Innocent
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible] Demolition man

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23 Shopping [illegible]... Telestar; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà

TELECUPOLE : 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura; [illegible] Calcio serie A Torino-Parma; 22,30 Tg 4; [illegible] Calcio serie [illegible] Reggiana-Juventus; Il Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 La famiglie Patridge, situation comedy; 19,30 Videonotizie; 20 Il termometro dell'economia; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Trenta minuti; 0,30 Videonotizie: 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; 19 Love american style, telefilm; 19,30 Il cuore aperto, telefilm; 20,30 Ser già cadavere amigo..., film; 22,15 I misteri della laguna, telefilm; 22,45 Le altre notti, telefilm; 23,15 Il fantasma di Sadoma, film

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questi Italia; 20,30 Rosa De Lejos; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit-com [illegible] **RETE TV**: 18,30 Rosa selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 21,15 Al lupo al lupo; 22,25 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 Lampada di Aladino; 0,30 Electric blue

CENTRO RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gadgeen [illegible] magnetico, cartoni animati; 20,30 Evviva [illegible] libertà, film; [illegible] Skyway, telefilm; [illegible] Quinta Rete news; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, [illegible] sexy

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9 Flash; 19,10 Calcio serie A: Reggiana-Juventus; 20,30 Pinky, la negra bianca, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,45 Calcio serie A: Torino-Parma

RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te, rubrica; 20,52 L'Ala di Falamoca, rubrica; 21,15 Obiettivo sport; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,58 [illegible] minuti [illegible] [illegible]; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'Ala [illegible] Falamoca; [illegible] Il silenzio, musicale

[illegible] **TV**. 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Eppure notizie; [illegible] Telegiornale; [illegible] Remake; 21,35 [illegible]bus; 23,35 Eppure notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Future; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Ali Babà e i 40 ladroni, film; 22 Avventure in alto mare, telefilm; 22,30 Canzonanza; 23,30 G.R.P. Monitor, replica

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese Notizia; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Cartoni animati; 20,30 Mascquerade, telefilm; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Ho sposato un demonio, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; [illegible] Benson, sit-com; 1,10 Informa 7

TELE ALPI: 15 Mamma, telefilm; 18 Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Time out; 22,15 Alpitime

TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9, notiziario; 20,10 Le stelle stanno a guardare...

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21 [illegible] Podismo II podismo; 22,50 Calcio sud

[illegible] **RETE**: 20,30 I cavalieri del nord-ovest, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 La spia dall'imperatore, telefilm

TELETIME: 19,30 Time incontri; 21 Un amore così fragile, film; 23 Time notizie; 23,30 Cartomanzia; 0,50 [illegible] by night

TELESTUDIO: 20,30 Regenia, film; 22,30 Al confini della realtà, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

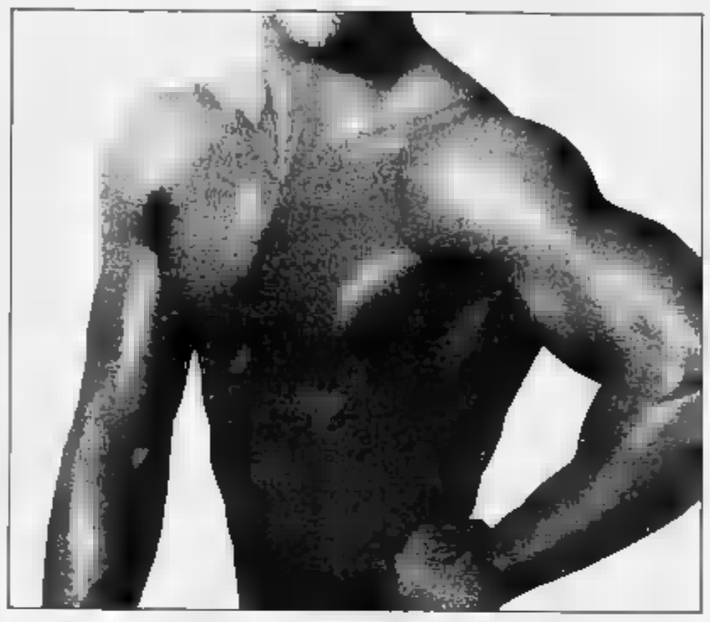
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. [illegible] barena 6). Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
[illegible] **Reale** (tel. 543.686): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visite [illegible] Orario: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. [illegible]). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., [illegible], ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.6372): da mar. a sab 9,30-18; dom 10,30-16. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte [illegible] e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int. e visite guid. t. 562.6311): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona della riserve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12) Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Cavalborgone 15/7, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
[illegible] [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817 20 80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-18. Lu[illegible]
Museo della Stampa (v. dall'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.08 15 - 058 15.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostre: «Perché vetture di sogno». 15 dream-cars dell'[illegible] carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, [illegible] 521 2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 8-14 Chiuso lunedì
Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arte Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Manudi, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-12/14-19. Lunedì chiuso.
Museo [illegible]ontemp. - Castello di Rivoli (956.7256): Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104):

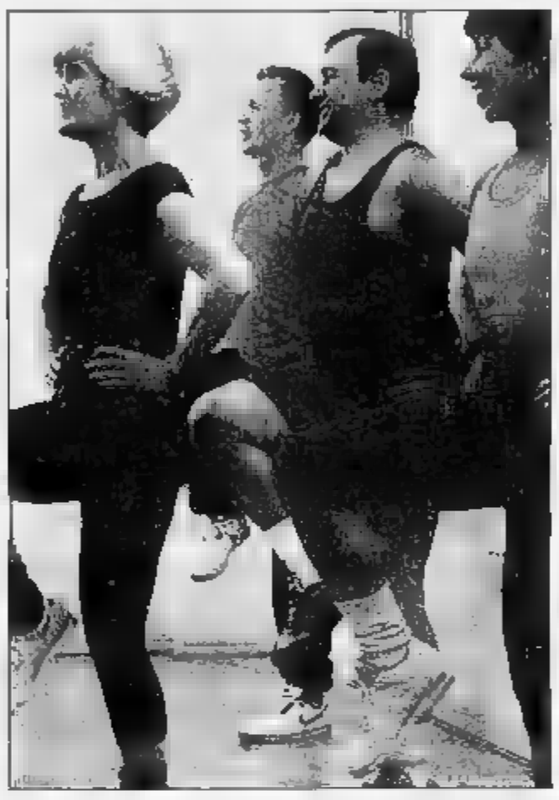
un taglio ai centimetri...
un taglio alla spesa!

AMERICAN 3X2

liberi di dimagrire



Dal 7 al 12 febbraio 1994
Tre abbonamenti al prezzo di due



La gioia di essere in forma a tutte le età.Insieme é più gradevole e conveniente.

Approfitta di questa irripetibile occasione risparmierai il 33%.

EFF. COM. LEGGE 88

ORARIO 8,30-22

body building

aerobica-yoga stretching

danza jazz ginnastica dolce ginnastica in acqua

piscine all'aperto e coperte

6 campi da squash

controllo medico trattamenti dimagranti

sauna e bagnoturco vasca di reazione

vasche per idromassaggi

lettini solari U.V.A.

bar dietetico

AMERICAN

C. TRAPANI 46 ..... ☎ 385.22.23
C. BRAMANTE 58 (P. CARDUCCI) ☎ 696.49.49
V. ASSAROTTI 16 ..... ☎ 562.75.14

ALLA VIGILIA DI LILLEHAMMER, ALTRO GRANDE SUCCESSO IN SLALOM A GARMISCH; LA KOSTNER SECONDA IN SUPERG

Tomba pronto per i Giochi

Al traguardo viene travolto dai tifosi

Lo sci azzurro si avvia sulle ali dell'ottimismo verso i Giochi invernali, che si apriranno sabato a Lillehammer, in Norvegia. Alberto Tomba, che ieri ha vinto alla grande lo slalom ■ Garmisch, ■ conferma ■ ottima salute e Isolde Kostner, la ragazza diciannovenne di Ortisei, con il secondo posto nel SuperG di Sierra Nevada, ■ Spagna (successo della tedesca Gerg), si ■■■ forma una bella realtà.

Tomba ha ottenuto ■ Garmisch il successo n. 33 in Coppa del Mondo. Altro che male alla spalla: dopo aver dominato gli avversari ■ Chamonix nella gara più lunga della stagione, il bolognese ■ è ripetuto in maniera perentoria in una delle prove più brevi. ■■ inflitto 1"11 allo svedese Fogdoe ■ 1"74 al giovane gigante sloveno Jure Kosir. Distacchi enormi. E al decimo posto un altro italiano, Fabrizio Tescari da Asiago, che ■ è in questa maniera conquistato il posto alle Olimpiadi, con Tomba ■ Weiss.

Tomba ■ anche balzato in seconda posizione nella classifica di Coppa, pur avendo disputato meno gare dei suoi rivali in classifica. Ma Kjetil Andre Aamodt ha sempre oltre 300 punti di vantaggio ed ■ intoccabile. ■ traguardo, gran festa e un po' ■ paura per Tomba. Alberto ha rischiato di essere travolto dai supertifosi ■ Castel do' Britti, che hanno sfondato una transenna e gli ■■■ finiti addosso. «Meno male - ha detto sorridendo Tomba ■ - che non mi hanno toccato la spalla». C. Chiavegato A PAG. 12

A ■■ 13

Le speranze azzurre per i Giochi invernali

di Carlo ■■■

I tifosi travolgono una ■■■■ nell'area dell'arrivo e si ammucchiano vicino a Tomba, steso sulla neve: un po' di paura ma nessun danno; nel riquadro, la Kostner

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 7 Febbraio 1994

Il Milan soffoca le speranze delle rivali vincendo a Roma; Parma lanciato, Inter ko in casa con la Lazio

Killer Massaro

Juve frenata, Samp seconda da sola

Il Parma vince 2-1 al Delle Alpi: Francescoli (ieri in gol) lotta con Benarrivo

CHISSA' che a questo punto anche Sacchi si accorga di Massaro e, guardando più al ■■■ viso di eterno ragazzo che alla carta d'identità, non lo porti in America. Senza di lui, il Milan sarebbe nel mucchio. Con lui, difende quattro punti di vantaggio, che cominciano a diventare pesanti mano a mano che si accorcia il ■■■mino. I rossoneri non segnava■■ da ■■■ minuti, sembravano senza ossigeno. Poi Massaro ruppe l'incantesimo con il Pia■■■■. Poi Massaro ha segnato l'unica rete ■■■ l'Atalanta. Poi ■■■■■, ieri sera a Roma, ha fatto il gol che ha dato la svolta favorevole alla partita. E' sempre riduttivo per una squadra assegnare troppi meriti al singolo, ma in questo caso l'uomo in più di Capello è chiaramente identificato.

Doveva essere, quella ■ ieri, una giornata favorevole ■ Sampdoria e Inter, le due del quintetto d'avanguardia impegnate in casa. La Sampdoria non s'è fatta pregare: ha demolito a suon di gol quell'Udinese che recentemente in trasferta era stata capace di vincere a Parma e all'Olimpico giallorosso. Ora la banda Gullit ■ ritrova ■ secondo posto da sola, resta l'alternativa più valida all'imprendibile Milan.

L'Inter, che poteva far cadere La Lazio dalla giostra, ha in realtà eliminato ■■ stessa. E' staccata di nove punti ■■ Milan, ■ potrebbe essere un distacco teoricamente colmabile, pensando alla bella rimonta di un anno fa. Ma cinque punti la separano dalla Samp, quattro dalla Juve e dal Parma. Impensabile che tutte le rivali vadano in tilt, in dodici giornate. Amen.

Bagnoli pagherà in settimana, o forse soltanto a fine ■■■gio■■ Ma, in attesa di eventi, qui va registrato ■■■ un po' di rammarico l'ennesimo fallimento di Pellegrini, un presidente che per impegno, denaro speso, passione, meriterebbe ben altro. Sono tempi duri per il nostro calcio dissestato da dirigenti senza scrupoli. Pellegrini è tutto il contrario, oppure non riesce a specchiarsi in una classifica all'altezza ■■ sacrifici.

La Lazio vincendo ■ San Siro ha rimediato l'unico risultato possibile per tenere la scia di Parma e Juve. Zoff è duro ad arrendersi.

La Juventus ha perso una posizione, raggiunta dal Parma che sta vivendo un momento felicissimo. Gli dèi del calcio stanno in genere dalla parte dei forti; ieri le decisioni arbitrali non hanno certo fatto giustizia al gagliardo Torino. Ma il Parma merita la sua classifica. E sarà in prima linea nel gran finale, ■■ non verrà bloccato ancora dalla sindrome dello scudetto appena si ritroverà a respirare quell'aria.

La Juve, ■ diceva, in teoria ha fatto ampiamente il suo dovere, se si pensa che la Reggia■■ in casa ha ceduto i 2 punti solo al Milan. In pratica, ■ davvero anche la Juve vuole essere in prima linea con Samp e Parma nel momento in cui sarà lanciato lo sprint, certe partite in trasferta dovrebbe riuscire in qualche modo a vincerle. Nel finale ■■ torneo i bianconeri avranno altre trasferte non proibitive, comecon Atalanta, Genoa, Cagliari, Piacenza. ■ ■■ quei campi si giocheranno punti pesantissimi.

Ma ■■■ si dica che è il Trapattonismo a frenare gli slanci. Quando, come ieri, si assentano i Baggio e i Moeller, bisogna riflettere sul peso specifico della squadra più che sulla mano dell'allenatore. Anche Bettega probabilmente se ne è già reso conto.

Gianni Romeo

Sopra, BaggioUno in azione a Reggio Emilia; il pantano ha frenato il Divin Codino e gli altri bianconeri A lato, Bagnoli: dopo il ko dell'Inter con la Lazio a San Siro la panchina del tecnico è più che mai traballante

E' di 24 miliardi il prezzo del Toro

TORINO. Nella domenica in cui la banda Mondonico deve arrendersi al Parma, che coglie al Delle Alpi un prezioso successo (2-1) nella rincorsa al Milan, nelle vicende societarie del Torino si registra uno slittamento dell'incontro previsto fra Giribaldi e Govoni.

L'aspirante presidente, prima di parlare con il Notaio, intende conferire con il curatore fallimentare (domani a Torino?). Pare intanto che la ■■■ delle azioni della società ammonti a 24 miliardi di lire.

Ieri il Parma, che mercoledì aveva impegnato molte energie nella vittoriosa gara di Supercoppa col Milan, si è presentato nella antica versione provinciale. Difesa e contropiede. Il calcio all'italiana offre ancora notevoli possibilità, che aumentano se l'arbitro, in questo caso Stafoggia, dà una mano.

La squadra di Scala è andata in vantaggio con Apolloni (27') approfittando di una leggerezza di capitan Fusi, condottiero di ■■■ difesa per l'ennesima volta improvvisata. Assenti, ieri, Annoni, Cois e Gregucci. Al 53' autorete di Fortunato per anticipare l'accorrente Zola. E al Toro dell'emergenza continua ■■■ bastava nell'arrembante finale il bel gol di Francescoli.

Perucca, Giacchino e Alfonsetti A PAGINA 6

Sopra, BaggioUno in azione a Reggio Emilia; il pantano ha frenato il Divin Codino e gli altri bianconeri A lato, Bagnoli: dopo il ko dell'Inter con la Lazio a San Siro la panchina del tecnico è più che mai traballante

■■■■■

SERIE A

CAGLIARI 1 16' Oliveira (C)
FOGGIA 1 32' Sciacca (F)

[illegible] 1 68' Montero (A), autorete
[illegible] 0 78' Maspero (C)

INTER 1 27' Sosa (I)
LAZIO 2 87' Signori (L), su rigore
91' Di Matteo (L)

LECCE 1 51' Russo (L)
PIACENZA 1 79' Brioschi (P)

NAPOLI 1 46' Van't Schip (G)
GENOA 1 71' Di Canio (N), su rigore

REGGIANA 0
JUVENTUS 0

ROMA 0 12' Massaro (M)
MILAN 2 78' Maldini (M)

SAMPDORIA 6 9' Platt (S)
UDINESE 2 19' Jugovic (S), su rigore
29' Jugovic (S)
50' Mancini R. (S)
52' Pizzi (U)
57' Desideri (U)
60' Amoruso (S)
69' Mancini R. (S), su rigore

[illegible] 1 26' Apolloni (P)
PARMA 2 53' Fortunato D. (T), autorale
54' Francoscoli (T)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI			FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S	DIFF RETI	T	R	T	R
	10	7	1	0	13	3	12	6	5	1	12	5	MILAN	2		22	13	8	1	25	17		0	0	3	3
	11	7	2	2	24	13	11	6	2	3	20	15	SAMPDORIA	30	-3	22	13	4	5	44	28	16	12	7	1	4
	10	7	1	2	15	5	12	5	4	3	19	11	[illegible]	[illegible]	-3	22	12	5	5	34	16	18	7	4	1	1
	11	9	2	0	23	5	11	1	7	3	12	14	JUVENTUS	29	-4	22	10	1	3	35	19	16	7	5	3	3
	11	7	3	1	20	8	11	3	4	4	10	16	LAZIO	27	-6	22	10	7	5	30	24	6	1	8	3	2
	12	6	1	3	23	16	10	3	4	3	10	7	INTER	25	-9	22	1	7	6	33	23	10	5	5	2	2
	12	5	5	2	21	10	10	3	1	4	12	15	NAPOLI	24	-10	22	8	1	6	33	25	8	5	4	5	3
	11	6	1	2	17	9	11	2	4	5	11	14	TORINO	23	-10	22	8	7	7	28	23	5	3	2	3	3
	10	3	5	2	17	10	12	2	1	4	14	17	FOGGIA	21	-11	22	5	11	6	31	27	4	6	4	3	1
	11	4	4	3	14	14	11	2	1	4	15	21	CAGLIARI	21	-12	22	6	9	7	29	35	-6	4	4	5	4
	11	6	1	2	17	10	11	1	1	7	9	18	CREMONESE	20	-13	22	7	6	9	26	28	-2	4	2	4	1
	11	3	4	4	12	14	11	2	6	3	6	1	[illegible]	20	-13	22	5	10	7	18	22	-4	2	2	4	2
	11	5	5	1	16	14	11	1	1	7	4	16	PIACENZA	20	-13	22	1	1	8	20	30	-10	2	0	8	6
	12	5	6	1	12	4	10	0	1	9	4	22	[illegible]	17	-17	22	1	7	10	16	26	-10	1	1	5	2
	11	1	1	5	4	14	11	3	4	4	13	16	UDINESE	17	-16	22	4	1	9	17	30	-13	4	4	3	2
	11	3	5	3	7	11	11	1	4	6	8	17	GENOA	17	-16	22	4	9	9	15	28	-13	0	0	7	7
	11	1	1	3	14	15	11	1	2	8	7	24	ATALANTA	15	-18	22	4	7	11	21	39	-18	2	1	3	3
	11	1	4	6	10	17	11	0	1	10	6	23	LECCE	7	-26	22	1	5	16	16	40	-24	2	1	7	3

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 3 su calcio di rigore); Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore).
12 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore).
11 reti: Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore), Branca (Udinese, 4 su calcio di rigore)
10 reti: Dely Valdes (Cagliari), Signori (Lazio, 5 su calcio di rigore); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore)
9 reti: Roy (Foggia), Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore).
8 reti: Ganz (Atalanta); Oliveira (Cagliari); Tentoni (Cremonese); Moeller (Juventus)
7 reti: Bergkamp (Inter, 4 su calcio di rigore); Aspelta (Parma, 1 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria)
6 reti: Massaro (Milan); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore), Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Cappellini (Foggia); Stroppa (Foggia, 3 su calcio di rigore), Ravanelli (Juventus); Papin (Milan), Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore); Cappioli (Roma).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO n.5

	PARTITE DEL 6/2/94 squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Cagliari	Foggia	X
2	Cremonese	Atalanta	1
3	Inter	Lazio	2
4	Lecce	Piacenza	X
5	Napoli	Genoa	X
6	Reggiana	Juventus	X
7	Roma	Milan	2
8	Sampdoria	Udinese	1
9	Torino	Parma	2
10	Ascoli	F. Andria	X
11	Modena	Ancona	X
12	Trento	Lecce	1
13	Trapani	Turris	1

CONCORSO 26
Montepremi L. 34.460.621.156
Ai 94 L. 183.302.000
Ai 2.919 12 L. 5.992.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 27

	PARTITE DEL 13/2/94 squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Atalanta	Roma	
2	Foggia	Reggiana	
3	Genoa	Torino	
4	Juventus	Lecce	
5	Lazio	Cagliari	
6	Milan	Cremonese	
7	Parma	Sampdoria	
8	Piacenza	Inter	
9	Udinese	[illegible]	
10	Ancona	Bari	
11	Vicenza	Fiorentina	
12	Casarano	Perugia	
13	Giarre	Avellino	

PROSSIMI TURNI

6ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ATALANTA	ROMA	(a. 1-2)
FOGGIA	REGGIANA	20,30 (0-0)
GENOA	TORINO	(0-2)
JUVENTUS	LECCE	(1-1)
LAZIO	CAGLIARI	(1-4)
MILAN	CREMONESE	(2-0)
PARMA	SAMPDORIA	(1-1)
PIACENZA	INTER	(0-2)
UDINESE	NAPOLI	(1-2)

7ª DI RITORNO 20 FEBBRAIO - ORE 15

CAGLIARI	PIACENZA	(a. 1-1)
CREMONESE	ROMA	(2-1)
FOGGIA	PARMA	(0-3)
INTER	NAPOLI	(0-0)
LAZIO	MILAN	(0-0)
LECCE	UDINESE	(1-2)
REGGIANA	GENOA	(0-0)
[illegible]	ATALANTA	20,30 (4-1)
TORINO	JUVENTUS	(2-3)

CLASSIFICA GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Gullit	Sampdoria 6,97
2	Fusi	Torino 6,63
3	Boban	Milan 6,63
4	Gattia	Lecce 6,54
5	Thern	Napoli 6,53
6	Marchegiani L.	Lazio 6,52
7	Di Canio	Napoli 6,50
8	[illegible]	Napoli 6,50
9	Lombardo	Sampdoria 6,47
10	Conte A.	Juventus 6,42

* In base ai voti dei media inglesi

CLASSIFICA ARBITRI*

		MEDIA VOTI
1	Collina	9 gare 6,50
2	Pairetto	9 gare 6,50
3	Rosica	6 gare 6,50
4	Trentalange	1 gara 6,50
5	Brignoccoli	4 gare 6,37
6	Rodomonti	7 gare 6,21
7	Pellegrino	6 gare 6,16
8	Trenialange	0 gare 6,16
9	Bazzoli	1 gara 6,11
10	[illegible]	10 gare 6,10

* In base ai voti dei media inglesi

SPETTATORI E INCASSI

PARTITE		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
CAGLIARI	FOGGIA	2.863	97.036.000	11.684
CREMONESE	ATALANTA	5.456	131.435.000	3.109
INTER	LAZIO	9.884	351.051.000	34.403
LECCE	PIACENZA	587	16.150.000	5.750
NAPOLI	GENOA	13.581	362.870.000	13.372
REGGIANA	JUVENTUS	5.127	346.545.000	10.252
ROMA	MILAN	19.232	810.490.000	34.333
SAMPDORIA	UDINESE	2.735	835.600.000	23.144
TORINO	PARMA	7.421	205.315.000	17.115
TOTALI		**68.067**	**3.156.472.000**	**153.162**
Totali '93-'94 dopo la 22ª		1.993.029	70.715.723.570	3.935.337
Totali '92-'93 dopo la 22ª		2.102.459	76.360.907.000	4.429.527

SERIE B

ACIREALE 2 28' Costi (L), autorete
LUCCHESE 1 38' Baraldi (L), autorete
48' Pistella (L)

ASCOLI 0
FID. ANDRIA 0

BARI 1 46' Bigica (B)
VICENZA 0

BRESCIA 3 18' Caredi (P)
PESCARA 1 57' Hagi (B)
60' Gallo (B)
84' Schenardi (B)

FIORENTINA 3 35' Effenberg (F)
COSENZA 0 53' Fiachi (F)
68' Batistuta (F)

MODENA 1 72' Lupo (A)
ANCONA 1 88' Chiesa (M)

MONZA 0 42' Hubner (C)
CESENA 1

PADOVA 2 [illegible]' Gabrieli (P)
VERONA 0 41' Galderisi (P)

PISA 1 [illegible]' Farris (P)
VENEZIA 0

RAVENNA 0 21' De Rosa (P)
PALERMO 1

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI			
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	G	V	N	P	F	S	DIFF RETI
	11	9	2	0	28	4	11	4	5	2	9	4	FIORENTINA	33	---	22	13	7	2	37	8	29
	11	7	3	1	20	5	11	4	5	2	18	10	[illegible]	30	-3	[illegible]	11	1	3	38	15	23
	12	7	1	1	17	7	10	1	7	2	9	11	PADOVA	27	-7	22	8	11	3	26	18	8
	11	1	4	1	17	13	11	4	3	4	14	17	CESENA	27	-6	22	10	7	5	31	30	1
	11	7	3	1	21	8	11	1	5	5	18	25	BRESCIA	[illegible]	-9	22	8	8	6	39	33	6
	11	2	1	1	7	6	11	3	1	2	8	7	FID. ANDRIA	24	-9	22	5	14	3	15	13	2
	12	7	5	0	21	9	10	1	4	6	5	13	ASCOLI	[illegible]	-11	22	7	1	6	26	22	4
	10	5	5	0	10	4	12	1	6	5	11	19	COSENZA	[illegible]	-9	22	6	11	5	21	23	-2
	10	6	4	0	18	5	12	1	4	7	11	23	[illegible]	[illegible]	-10	22	7	1	7	29	28	1
	11	5	1	0	12	4	11	1	4	6	9	17	LUCCHESE	[illegible]	-11	22	6	10	6	21	21	—
	10	1	3	2	15	10	12	1	7	4	4	11	VENEZIA	22	-10	22	6	10	6	19	21	-2
	12	2	9	1	12	11	10	1	5	4	6	10	ACIREALE	20	-14	22	3	14	5	18	21	-3
	11	4	6	1	14	12	11	2	2	7	7	15	[illegible]	20	-13	22	1	8	8	21	27	-6
	11	5	6	0	16	7	11	1	3	8	8	21	PISA	19	-14	22	5	9	8	24	28	-4
	11	6	2	3	13	10	11	1	3	7	4	16	PALERMO	19	-14	22	7	5	10	17	26	-9
	10	3	5	2	12	14	12	1	1	6	1	10	VICENZA	18	-14	22	4	10	1	15	24	-9
	11	4	3	4	13	11	11	1	4	6	10	18	[illegible]	17	-16	22	1	7	10	23	27	-4
	11	3	5	3	6	6	11	2	2	7	7	19	MODENA	17	-16	22	1	7	10	15	27	-12
	11	1	3	3	14	14	11	0	1	5	8	17	PESCARA	16	-14	22	1	9	8	22	31	-9
	12	4	3	5	12	11	10	0	1	7	4	19	[illegible]	14	-20	22	1	6	12	16	30	-14

Pescara penalizzato di tre punti.

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Batistuta (Fiorentina).
11 reti: Agostini (Ancona); Tovalieri (Bari), Hubner (Cesena).
1 rete: Bierhoff (Ascoli); Chiesa (Modena); Galderisi (Padova).
1 rete: Scarafoni (Cesena); Viari (Ravenna), Inzaghi (Verona)
7 reti: Caccia (Ancona), Effenberg (Fiorentina); [illegible] (Lucchese); Rocco (Pisa)
1 rete: Sorbello (Acireale); Maini (Ascoli), Neri (Brescia), Petrachi (Venezia).
5 [illegible]: Ambrosetti (Brescia), Hagi (Brescia); Lerda (Brescia), Marcellaro (Cosenza); Barichelli (Fiorentina); Paci (Lucchese); Longhi (Padova); Rizzolo (Palermo); [illegible] (Venezia); Lunini (Verona)
4 reti: Centofanti (Ancona); Barone (Bari); Piolti (Bari); Bonomeni, Schenardi (Brescia), Insanguine (Fid. Andria), Pistella (Lucchese), Provitali (Modena); Valtolina (Monza); Campolese (Pescara), Buonocore, Francioso (Ravenna); Campilongo (Venezia).

PROSSIMI TURNI

4ª DI [illegible] RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ANCONA	BARI	(a. 2-3)
CESENA	ACIREALE	(2-1)
COSENZA	RAVENNA	(2-2)
FID. ANDRIA	MONZA	(0-2)
LUCCHESE	BRESCIA	20,30 (1-2)
PALERMO	PISA	(0-2)
PESCARA	PADOVA	(0-2)
VENEZIA	MODENA	(2-1)
VERONA	ASCOLI	(1-3)
VICENZA	FIORENTINA	(1-1)

5ª DI RITORNO 20 FEBBRAIO - ORE 15

ACIREALE	PESCARA	20,30 (a. 1-3)
ASCOLI	CESENA	(1-2)
BRESCIA	FIORENTINA	(1-2)
FID. ANDRIA	VENEZIA	(2-2)
LUCCHESE	MODENA	(0-1)
MONZA	VICENZA	(0-1)
PADOVA	ANCONA	(1-1)
PISA	COSENZA	(0-2)
RAVENNA	BARI	(0-1)
VERONA	PALERMO	(0-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Quarta vittoria consecutiva per il Bari, record stagionale: neppure [illegible] Fiorentina «pigliatutto» era infatti riuscita a mettere insieme [illegible] poker [illegible] successi. Alla lunga Batistuta: il viola ha fatto 13, tanti sono i suoi gol, due in più di Agostini e Tovalieri ieri raggiunti [illegible] romagnolo Hubner che con una [illegible] prodezza [illegible] tornare il sorriso [illegible] tifosi del Cesena. Dopo un'attesa di 19 giornate l'Acireale ha incamerato i due punti (non accadeva dalla seconda giornata), per arrivare a tanto i siciliani hanno comunque avuto bisogno [illegible] un doppio regalo della Lucchese che ha firmato il [illegible] del granata con le autoreti di Costi e [illegible].

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	FIORENZUOLA	0-0
BOLOGNA	PRO SESTO	5-1
CARRARESE	CARPI	1-2
CHIEVO	LEFFE	1-0
COMO	SPAL	1-2
EMPOLI	PISTOIESE	0-0
MANTOVA	SPEZIA	2-0
PRATO	MASSESE	2-0
TRESTINA	PALAZZOLO	2-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	38	-2	20	10	8	2	28	15
BOLOGNA	37	-4	20	11	4	5	28	16
CHIEVO	35	-4	20	9	8	3	20	12
MANTOVA	34	-4	20	8	10	2	27	18
FIORENZUOLA	34	-4	20	8	10	2	18	12
COMO	28	-9	20	7	7	6	20	17
PRO SESTO	27	-10	20	7	6	7	21	21
TRESTINA	26	-10	20	5	11	4	20	12
PRATO	25	-12	20	6	7	7	23	21
CARPI	25	-10	20	6	7	7	26	26
PISTOIESE	25	-10	20	6	7	7	19	24
CARRARESE	22	-12	20	4	10	6	17	17
LEFFE	22	-11	20	4	10	6	18	21
MASSESE	22	-13	20	5	7	8	14	24
EMPOLI	21	-13	20	4	9	7	14	16
ALESSANDRIA	18	-16	20	3	9	8	10	21
SPEZIA	17	-15	20	2	11	7	12	23
PALAZZOLO	[illegible]	-21	20	2	5	13	12	25

PROSSIMO TURNO 4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

CARPI	CHIEVO	(a. 0-1)
EMPOLI	MANTOVA	(0-1)
FIORENZUOLA	PALAZZOLO	(1-0)
LEFFE	CARRARESE	(1-1)
MASSESE	[illegible]	(0-1)
PISTOIESE	ALESSANDRIA	(1-1)
PRO SESTO	TRESTINA	(0-0)
SPAL	PRATO	(0-0)
SPEZIA	BOLOGNA	(1-2)

GIRONE B

AVELLINO	CASARANO	3-2
BARLETTA	LODIGIANI	0-1
CHIETI	SAMBE[illegible]	1-1
ISCHIA	SALERNITANA	2-2
JUVE STABIA	SIENA	3-1
MATERA	LEONZIO	1-1
PERUGIA	NOLA	2-0
REGGINA	[illegible]	2-0
SIRACUSA	POTENZA	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PERUGIA	47	3	20	14	5	1	30	11
REGGINA	44	--	20	13	5	2	22	8
SALERNITANA	34	-4	20	1	10	1	18	14
SAMBENEDETT	32	-7	20	1	5	6	29	19
CASARANO	32	-5	20	8	6	1	24	15
LODIGIANI	30	-7	20	7	9	4	24	16
POTENZA	[illegible]	-8	20	9	3	1	22	18
JUVE STABIA	27	-10	20	7	1	7	25	21
ISCHIA	26	-10	20	6	8	6	15	15
AVELLINO	24	-12	20	6	1	8	16	20
SIENA	22	-13	20	1	7	8	19	20
SIRACUSA	21	-14	[illegible]	5	6	1	15	17
MATERA	20	-14	20	3	11	6	9	14
BARLETTA	[illegible]	-13	[illegible]	2	13	1	11	15
LEONZIO	19	-15	20	4	7	9	16	29
CHIETI	18	-16	20	3	1	8	9	20
NOLA	[illegible]	-17	20	3	6	11	14	29
GIARRE	13	-18	20	1	10	9	9	26

PROSSIMO [illegible] 4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

CASARANO	PERUGIA	(a. 1-1)
GIARRE	AVELLINO	(0-0)
LEONZIO	CHIETI	(0-0)
LODIGIANI	JUVE STABIA	(1-1)
NOLA	SIRACUSA	(0-0)
POTENZA	BARLETTA	(1-1)
SALERNITANA	REGGINA	(0-2)
SAMBENEDETT	ISCHIA	(0-1)
SIENA	MATERA	(1-1)

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	LUMEZZANE	1-1
CENTESE	PAVIA	1-1
CITTADELLA	OLBIA	0-0
GIORGIONE	TEMPIO	2-0
[illegible]	NOVARA	1-0
SOLBIATESE	CREVALCORE	0-2
TORRES	LEGNARO	0-1
TRENTO	LECCO	1-0
VOGHERESE	OSPITALETTO	0-4

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
OSPITALETTO	38	---	[illegible]	10	6	2	32	19
PAVIA	32	-2	[illegible]	8	8	1	19	8
[illegible]	32	-3	[illegible]	1	1	2	19	10
CREVALCORE	32	-3	18	1	1	2	19	12
LECCO	[illegible]	-7	18	9	1	7	16	14
LEGNARO	28	-6	[illegible]	8	5	1	[illegible]	17
TEMPIO	25	-8	18	6	7	5	19	15
[illegible]	[illegible]	-8	[illegible]	8	11	1	12	11
CITTADELLA	[illegible]	-10	[illegible]	5	7	6	[illegible]	13
NOVARA	[illegible]	-10	18	1	1	1	13	13
SOLBIATESE	[illegible]	-12	[illegible]	1	7	7	16	20
CENTESE	[illegible]	-12	[illegible]	4	7	7	12	16
[illegible]	[illegible]	-11	18	3	10	1	15	21
GIORGIONE	18	-13	18	5	4	9	15	24
TORRES	18	-13	[illegible]	4	6	1	17	15
PERGOCREMA	18	-14	[illegible]	4	6	1	16	24
[illegible]	18	-13	18	2	10	6	15	19
VOGHERESE	14	-17	18	3	5	10	12	27

PROSSIMO [illegible] 2ª DI [illegible] RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible] CORE	[illegible]	(a. 2-0)
LECCO	CITTADELLA	(1-0)
LEGNARO	PERGOCREMA	(1-3)
LUMEZZANE	TRENTO	(0-2)
NOVARA	GIORGIONE	(1-0)
OLBIA	SOLBIATESE	(2-1)
[illegible]	AOSTA	(2-1)
PAVIA	VOGHERESE	(2-0)
TEMPIO	CENTESE	(0-1)

GIRONE B

[illegible] SANGRO	FANO	1-1
CECINA	MONTEVARCHI	0-1
CIVITANOVESE	AVEZZANO	2-2
FORLI'	GUALDO	1-2
L'AQUILA	MACERATESE	1-1
PONSACCO	BARACCA L.	1-1
RIMINI	PONTEDERA	0-1
VASTESE	POGGIBONSI	0-0
[illegible]	LIVORNO	1-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PONTEDERA	40	2	18	11	7	0	35	8
LIVORNO	34	-2	18	9	7	2	21	10
GUALDO	33	-3	18	1	6	3	24	12
FANO	30	-4	18	7	9	2	20	13
FORLI'	30	-6	18	1	6	4	20	14
MONTEVARCHI	[illegible]	-5	18	1	8	3	21	10
VIAREGGIO	25	-8	18	6	7	5	14	20
PONSACCO	24	-7	18	4	12	2	22	16
L'AQUILA	23	-9	18	5	8	5	15	22
AVEZZANO	20	-11	18	1	1	6	19	20
CAST. SANGRO	19	-11	18	1	10	5	11	15
BARACCA L.	19	-11	18	4	7	7	12	19
MACERATESE	[illegible]	-11	18	2	12	4	17	20
RIMINI	17	-14	18	1	5	9	13	21
POGGIBONSI	[illegible]	-14	18	3	7	8	11	20
CIVITANOVESE	14	-15	18	1	8	9	9	17
CECINA	14	-15	18	2	1	8	5	20
VASTESE	10	-18	18	1	7	10	7	19

[illegible] 2ª DI RITORNO 13 [illegible]BRAIO - ORE 15

AVEZZANO	RIMINI	(a. 1-2)
BARACCA L.	CAST. SANGRO	(0-0)
FANO	CIVITANOVESE	(2-1)
GUALDO	L'AQUILA	(1-0)
LIVORNO	[illegible]	(0-0)
MACERATESE	VIAREGGIO	(0-1)
MONTEVARCHI	FORLI'	(0-0)
POGGIBONSI	CECINA	(0-1)
PONTEDERA	VASTESE	(1-1)

GIRONE C

AKRAGAS	SORA	1-2
ASTREA	MONOPOLI	2-2
BATTIPAGL	MOLFETTA	2-0
CATANZARO	SAVOIA	2-1
CERVETERI	BISCEGLIE	1-0
FASANO	V. LAMEZIA	1-0
FORMIA	TRANI	3-0
SANGIUSEPP.	LICATA	2-0
[illegible]	TURRIS	4-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TRAPANI	35	-3	18	10	5	3	29	11
TURRIS	35	-1	18	9	8	1	23	12
SORA	32	-4	16	9	5	4	23	15
AKRAGAS	28	-8	18	7	7	4	18	13
MONOPOLI	26	-8	18	7	5	6	16	16
BATTIPAGL	25	-7	18	5	10	[illegible]	15	10
SANGIUSEPP.	25	-9	18	7	4	7	18	18
TRANI	25	-7	18	6	7	5	17	19
CATANZARO	24	-7	18	6	8	4	17	12
FASANO	23	-8	18	4	11	3	13	11
MOLFETTA	23	-9	18	5	8	5	18	17
FORMIA	21	-12	18	5	6	7	13	16
CERVETERI	21	-11	18	5	6	7	11	16
ASTREA	[illegible]	-12	18	5	5	8	17	20
SAVOIA	17	-11	18	2	11	5	8	16
V. LAMEZIA	15	-15	18	3	6	9	8	16
BISCEGLIE	[illegible]	-15	[illegible]	0	11	7	6	19
LICATA	6	-18	18	1	9	8	6	19

Licata penalizzato di 6 punti, Catanzaro penalizzato [illegible] 2 punti.

PROSSIMO [illegible] 2ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BISCEGLIE	FORMIA	(a. 0-1)
LICATA	CATANZARO	(1-1)
MOLFETTA	ASTREA	(1-3)
MONOPOLI	FASANO	(0-1)
SAVOIA	SANGIUSEPP.	(1-3)
SORA	BATTIPAGL	(1-1)
TRANI	CERVETERI	(2-0)
T[illegible]	AKRAGAS	(1-1)

I soliti bianconeri in versione trasferta: manca lo sprint per raggiungere i due punti

La Juve frena nel pantano di Reggio

Le prodezze di Peruzzi e Taffarel fanno il risultato

REGGIANA	
TAFFAREL	6,5
PARLATO	6
ZANUTTA	6
CHERUBINI	6
SGARBOSSA	6,5
(75' TORRISI)	s.v.
DE AGOSTINI L.	6,5
MORELLO	6,5
SCIENZA	6,5
PADOVANO	6
MATEUT	s.v.
(36' PICASSO)	6
LANTIGNOTTI	6
All.	6,5

0

JUVENTUS	
PERUZZI	6,5
PORRINI	6
FORTUNATO A.	5,5
MAROCCHI	6
KOHLER	6,5
TORRICELLI	6
DI LIVIO	7
CONTE A.	6
RAVANELLI	5
(81' DEL PIERO)	s.v.
BAGGIO R.	5,5
MOELLER	5,5
All.: TRAPATTONI	6

0

Arbitro: COLLINA 7,5

Ammoniti: 29' Parlato, 30' Conte A.

Spettatori: paganti 5.127, incasso 346.545.000, abbonati 10.252, quota abbonati 441.

Sopra Baggio bloccato da Zanutta accanto Ravanelli e Parlato

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Pari nel pantano, e pari in tutto: nel coraggio, nelle occasioni quasi perfettamente divise, e nello scaraventare nella gara ogni risorsa fisica e mentale, frenata solo dalle precarie condizioni del terreno. Dapprima inzuppato come una spugna e poi scivoloso una pista di pattinaggio che complica l'esistenza a tutti. E chi non sa (o può) adeguarsi al clima piovoso esce sconfitto, senza per questo sentirsi responsabile, visto che la natura lo ha dotato di eccezionali qualità tecniche che affogano fatalmente negli acquitrini. E' il primo dato che spiega la prova per sapido di BaggioUno (tranne buoni palloni per Conte, Porrini e Del Piero) e di Moeller, ballerini che preferiscono mostrare i loro virtuosismi a ribalte allestite diversamente. E se non pungono loro è difficile che la Juventus possa estrarre un gol in modo organico su un campo che partorisce più scoglie di schemi che azioni articolate.

Nella quasi anonima domenica dei due fuoriclasse si incolla alla prova di Ravanelli, martoriato dal dileggio dei suoi ex fans e che perciò trasforma la gara più in una replica cocciuta che in saggio di altruismo per alleggerire i compiti dei compagni. Dei tre, meglio si comporta Moeller, ma quasi sempre in zona lontana dai pali e l'atteggiamento piuttosto moscio. Al 55' ha una buona palla profonda, ma esita nella scelta e chi distribuirla. E se il tridente non punge, addio sogni di gloria. Nel giorno in cui denuncia tre lacune nello stesso reparto, la Juventus deve fare i conti anche una Regginna intrepida, ben messa, corta e aggressiva. Con tante trappole disseminate ovunque, il match si trasforma in un gigantesco confronto tra singoli, e avere la meglio non è facile. Per nessuno.

E pari è figlio anche di questi particolari agonistici e tattici. Sui quali un ruolo determinante lo gioca il pantano. Un tipo di ambiente in cui vanno a nozze i difensori con buona attrezzatura fisica. E' dunque appena logico che Parlato dia poca corda a Ravanelli, che Cherubini costringa Moeller a bazzicare distante da Taffarel e che Sgarbossa (sostituito al 75' perché contuso) non solo non dia molta confidenza a BaggioUno ma sia capace di fare il libero e il tromediano metodista insieme.

Sull'altro fronte le cose non procedono diversamente, e allora succede che Porrini renda difficile il pomeriggio a Lantignotti e che Kohler limiti la fresca verve di Padovano. Ciò nonostante, sono proprio le schegge (piazzati, acrobazie in mischia, tentativi da lontano con palla che schizza sul fango e i colpi di testa) a mettere sotto pressione Taffarel e Peruzzi quel tanto che basta perché meritino un bel voto sulla pagella.

Anche le forze di centrocampo si equivalgono sostanzialmente, perché il rendimento globale dell'asse Morello-Scienza-Picasso (Mateut, contuso, esce al 36') trova grossa opposizione in quello costituito da Di Livio-Conte-Marocchi. Il mini tornante ex patavino dà comunque un ennesimo saggio di sapienza tattica. E merita un elogio speciale per la palla d'oro che sottrae (59') a Lantignotti lanciato, con falcata insidiosa, verso Peruzzi.

La partita si può spaccare in tre tronconi: per minuti la Reggiana ha l'effetto di un gas nervino sulla Juve che stenta a organizzare repliche convincenti. Ma se c'è un ingrediente che non può negare alla pattuglia di Trapattoni è il carattere (tranne comprensibili eccezioni). Perciò i bianconeri escono nella parte centrale del match (dal 25' al 75'), danno la sensazione di passare ma non c'è chi dia il colpo che serve. E allora nel finale si riaffaccia la Reggiana. Che ottiene il sesto pareggio in casa.

Non se la prendano i seguaci della Juventus se riteniamo lo 0 a 0 molto più utile alla disperazione della Reggiana che alle ambizioni-scudetto dei bianconeri. Per salvarsi, talvolta basta anche un punto, soprattutto se rosicchiato a chi abita i quartieri nobili. Per strappare lo scudetto dalle maglie del Milan bisogna comportarsi, ogni domenica, come fanno i rulli compressori.

Angelo Caroli

LA CRONACA

REGGIO EMILIA. La cronaca in sintesi.

8'. Infrazione di Mateut su Conte, inutile gol di Padovano.

20'. Conte anticipa Morello ed evita un grosso guaio a Peruzzi.

27'. Piazzato di Baggio, traiettoria forte però fuori di poco.

31'. Padovano imita il Codino con stessa soluzione ed epilogo.

36'. Bel triangolo Marocchi-Fortunato concluso da Conte fra le braccia di Taffarel.

53'. Lantignotti e Scienza mettono insieme una bella combinazione: la conclusione del 1° (I non sorprende Peruzzi.

60'. Il portiere è attento anche sul tentativo di lontano di Lantignotti.

62'. In evidenza Padovano, ma il suo colpo di testa non impensierisce il portiere juventino.

67'. Porrini è in buona posizione ma preferisce cercare Ravanelli invece che concludere, perciò Taffarel si salva in tuffo.

87'. Il portiere brasiliano concede il bis deviando in corner un bel sinistro di Ravanelli.

74'. Bravo Peruzzi in un insidioso rasoterra di Morello.

90'. Ultima chance per la Reggiana con Padovano, ma Peruzzi è ben piazzato sul colpo di testa.

[a. c.]

Bontempi: mi aspettavo di più

E Trap: su questo acquitrino era già tanto restare in piedi

RETROSCENA
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stata l'inversione di tendenza. Settimo pareggio in trasferta per la Juventus che soltanto a Udine ha colto i due punti, e in tre occasioni ha perso. E erano scomodati entrambi gli amministratori delegati bianconeri, il cuore colmo di speranza, convinti di assistere al primo ciak del film «cambio di rotta esterno sulla strada dello scudetto». L'uscente (Boniperti) e l'entrante (Bettega) hanno «disputato» insieme 41'. A quel punto il presidentissimo ha lasciato il tribuno d'onore. «Ehi, vai, vai via» l'ha apostrofato uno spettatore con aria sfottente. Boniperti ha avuto per un settimino la tentazione di inavolare un dibattito. L'ha fatto desistere il «consigliori» Piero Bianco. Il neo manager ha resistito sulla fino al 78', poi la sua «cabeza blanca» si è dileguata all'inseguimento di Boniperti. L'avrà raggiunto, si parlati? Che Juve hai visto tu, e tu?

Di certo non si divertiti. La giornata era cominciata sotto cattivi auspici. Da Roma una telefonata concitata: «E' morto il padre di Francesconi». Il giocatore è stato autorizzato a lasciare il ritiro. Contro la Reggiana, in lutto per la morte di papà Scienza, anche la Juve è in campo con la fascia nera al braccio. Con l'afflitto Dino Baggio in tribuna (sarà operato domani mercoledì) ecco la coppia Boniperti-Bettega dividersi emozioni e commenti sussurrati. Primo tempo duro, sotto l'acqua e su un campo fangosissimo. «Cino Bobi, lo vado» ha detto il presidentissimo quando stava scadendo il tempo canonico. «Va bene, ti dirò» ha risposto Roberto. E intanto, raccolto il testimone, si è sfogato il Morini: «Non è una Juve entusiasmante, mi aspettavo di più, ma su questo campo non è facile. Possiamo segnare solo su punizione...»

Poche parole che inquadrano il senso di una partita dove la volontà juventina ha cozzato contro la determinazione reggiana e pratitutto contro condizioni ambientali che l'hanno effettivamente penalizzata. Spiega il Trap: «Il terreno ha impedito a Baggio e Moeller di fare la differenza. Un'occasione per parte, pari giusto; ma la grinta c'è stata; un'altra Juve, priva di mordente, avrebbe potuto pure rimetterci le penne, ci siamo adeguati alla Reggiana, impegnandoci sul piano agonistico in una gara combattuta e ben tenuta a freno dall'arbitro».

Intanto latitano i due punti, la Samp vola, il Parma va, la Juve che fa, aspetta e perde posizioni in classifica? «Ci mancano le vittorie in trasferta, il vero - ammette Trap - ma tutto si può dire meno che la squadra non si sia battuta per vincere contro la Reggiana. Se aumentano le concorrenti nella rincorsa al Milan non mi spavento, anzi. Più siamo meglio è, cresceno anche le nostre speranze. E tutti ci daremo dentro, agli scontri diretti potremo dare fastidio al Milan. Non ho nulla da recriminare, ditemi come potevano certi miei giocatori rendere di più su questo terreno. Perfino Ravanelli alla fine non ce la faceva più, ho dovuto sostituirlo, aveva fuso anche le bronzine». Lieve, piccolo appunto al fatto che il Rava, beccato per tutta la partita dal pubblico ex amico, stava cercando la soluzione personale dimenticando il collettivo.

Torricelli, bontà sua, ha fatto capolino in sala stampa e ha detto una per certi versi interessante: «Prima realizzavamo tanti gol ma ne subivamo in proporzione troppi. Adesso corriamo meno pericoli dietro ma davanti ci siamo un po' bloccati. E se non si segna è impossibile vincere. In assoluto il pareggio fuori casa non è da buttare, Ma ci manca il ko. Certo, era facile. Non disponendo di colpitori di testa è inutile cercare i lanci lunghi e alti. E con quel terreno era impossibile giocare con palle basse. La Reggiana ha giocato bene, ma forse dovevamo sfruttare di più le occasioni avute nel primo tempo, il migliore».

Ripete più o meno gli stessi concetti Angelo Peruzzi, aggiungendo: «Nella ripresa giocare a calcio è diventato ancora più difficile, il terreno era quasi impraticabile. Il pareggio ci sta bene». E, sorridendo, ricorda l'episodio di fine partita, quando si è prodigato per spegnere un petardo lanciato dalla curva reggiana davanti alla sua area di rigore. Di fronte al denso fumo, l'ottimo arbitro Collina ha anche sospeso per qualche secondo il match. Il corpo del to voleva saperne di spegnersi neppure dopo secchiate d'acqua di un inserviente. E allora Peruzzi (per la gioia del pubblico) ha spento il petardo ballandoci sopra con le scarpette. Ciak, si chiude.

Franco Badolato

> «Un'occasione per parte ma non è vero che ci siamo accontentati»

LE PAGELLE

Bene De Agostini, che cercava la «vendetta dell'ex», efficaci gli instancabili Morello e Scienza

Baggio-Moeller, campioni piccoli in provincia

A Di Livio l'Oscar bianconero, ma il migliore in campo è l'arbitro

TAFFAREL 6,5. E' indeciso solo quando Moeller cerca gloria in profondità. Dopodiché sfoggia assoluta sicurezza.

PARLATO 6. E' il francobollo di Ravanelli. Ha tanta colla da spandere e il bianconero vi finisce fatalmente appiccicato.

ZANUTTA 6. Pronto a rimediare eventuali sbrecciamenti che si producono nel bunker Parlato-Cherubini-Sgarbossa.

CHERUBINI 6. E' il guardiano di Moeller, lo fa intelligenza lasciando al tedesco libertà per sfogarsi lontano dall'area di rigore.

SGARBOSSA 6,5. Piace la duttilità di questo veterano che sa fare il marcatore, il suggeritore e l'uomo di riferimento (dal 75' **Torrisi:** non ha tempo per dimostrare quanto vale).

DE AGOSTINI 6,5. Il puntiglio con cui affronta una squadra da cui ha divorziato fra polemiche gli consente di cercare spazi e giocare alcuni buoni palloni, in avanti soprattutto.

MORELLO 6,5. Curva la schiena e corre. Entra nelle azioni più pericolose della Reggiana, segno che sa anche stare in campo.

SCIENZA 6,5. Ecco un altro centrocampista che gioca con il contachilometri attaccato alla schiena. E' però lucido e ricco di vitalità.

PADOVANO 6. Non piace (perché non fa molto) nel primo tempo, cresce nel secondo e molesta alquanto panzer Kohler.

MATEUT sv. E' male (contusione ad una tibia) al 36' ed è rilevato da un **Picasso (6)** ordinato e zelante nell'assolvere al compito assegnatogli da Marchioro.

LANTIGNOTTI 6. Come Padovano, lievita nella seconda parte della gara, rendendosi anche pericoloso: chiedere a Peruzzi.

PERUZZI 6,5. In una circostanza si lascia sfuggire il pallone (è saponetta) dalle mani che poi diventano tenaglie. E la Reggiana non passa.

PORRINI 6. Più preciso e vincente nel primo parziale, quando Lantignotti non ha opportunità per farsi notare. Rispetto all'inizio di stagione, ha molta più personalità.

FORTUNATO 5,5. Strano fluidificante. Non mantiene le promesse fatte intuire nel Genoa. Proietta perciò bagliori e, subito dopo, strani coni d'ombra. Ha l'attenuante di rientro dopo l'infortunio.

MAROCCHI 6. Ben appoltaiato al fianco di Conte, distribuisce buoni palloni, e dà la sensazione (solo sensazione) di patire un po' il terreno fangoso.

KOHLER 6,5. Il suo è vigoroso ballo nel fango, che eccita fino a mandarlo fuori misura e tempo in talune circostanze.

TORRICELLI 6. Se la cava e basta, stavolta. Nessun peccato capitale, però in un paio di occasioni i suoi piedi sono tutt'altro che puliti: già, il pantano.

DI LIVIO 7. Bravo in tante cose. E se avesse più fisico... Nell'acquitrino la statura lo agevola, non slitta mai e lo trovi sempre se hai bisogno di aiuto.

CONTE 6,5. Altra prova coraggiosa, a petto scoperto, quando c'è da tirare fuori i cingoli manca anche. Anche in attacco.

RAVANELLI 5. Si impegna, anche troppo, è fischiato e s'incaponisce in personalismi sempre infruttuosi (dall'81' **Del Piero, sv**).

R. BAGGIO 5,5. Dà tre palloni deliziosi, però commette errori nell'ordinaria amministrazione. La pioggia lo frena tanto.

MOELLER 5,5. Tocca, soprattutto nella ripresa, molti palloni, ma non incide nella partita ed è sempre troppo distante dalla porta avversaria.

COLLINA 7,5. E' bravo e si vede. Talvolta (di rado per la verità) non tiene conto delle difficoltà di chi gioca su un terreno scivoloso.

[a. c.]

Padovano: non ho sentito l'arbitro fischiare, il gol per me era regolare

«Noi, alla pari con la Signora»

Marchioro: speravo nel colpaccio, mi accontento

REGGIO EMILIA. E' un Pippo Marchioro visibilmente soddisfatto quello che si presenta in sala stampa nel dopo-partita. Il punto conquistato con i bianconeri contribuisce non poco a far dimenticare la brutta sconfitta di otto giorni fa a Piacenza. «Se devo essere sincero speravo di vincere, ma un pareggio va bene lo stesso. Scherzi a parte, con la Juve abbiamo fatto un passo avanti. Devo ringraziare per l'impegno i miei ma devo fare un elogio in particolar modo a Beppe Scienza, esemplare nel tenere le corrette distanze fra i reparti e dettare i giusti ritmi a centrocampo».

Punto perso o punto guadagnato? «Tutte le squadre di medio-bassa classifica devono saperti accontentare in questi casi. Siamo alla pari della Juventus, abbiamo avuto delle buone occasioni e non le abbiamo sfruttate, nei minuti finali non era il caso di rischiare. Noi giochiamo in casa in modo diverso da come ci esprimiamo lontano dalle mura amiche. Volevamo un risultato clamoroso e forse potevamo ottenerlo giocando un buon calcio».

Beppe Scienza è stato il migliore dei granata «Juve umile, si è accontentata del pareggio»

Chi recrimina per il risultato in casa granata è Michele Padovano. L'oggetto dei rimpianti è il gol annullato al 16' del primo tempo su assist aereo di Lantignotti. «Io ho sentito il fischio dell'arbitro, per me il gol era valido. Voglio proprio rivedere con più calma quanto è successo in area».

Soddisfatto della prova Beppe Scienza: «Sono contento sia per me che per i compagni. Bisogna elogiare la grande umiltà della Juve che nel finale ha capito di doversi accontentare di pari. Dedico la mia prestazione a una persona cara. In tanti dicono che il nostro è un mondo dorato, ma anche fra di noi si soffre». Il riferimento, non esplicito, è per il morto in settimana. Ma forse le parole di Beppe Scienza si possono leggere anche come un piccolo ricordo per Gianluca Francesconi che come lui sta vivendo il dolore di una così grave perdita.

A fine match, purtroppo, doppia rissa fra tifosi. Alcuni reggiani sarebbero stati aggrediti mentre staccavano gli striscioni dagli spalti; una frangia di juventini staccatisi dal gruppo, fuori dal Mirabello, hanno lanciato sassi, frantumando alcuni vetri. Pare che qualcuno fosse armato di coltello.

Bruno Cancellieri

Dopo la delusione della Supercoppa, il Milan dimostra di essere tutt'altro che in crisi

Roma ko, altro che povero Diavolo

Il solito gol di Massaro spiana la strada alla capolista
Bis di Maldini che sfrutta [illegible] grave errore difensivo

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

C'è un Milan che non azzecca una finale di Coppa che sia una e c'è [illegible] Milan che non sbaglia un colpo in campionato, neppure all'Olimpico e dopo la batosta carica di veleni del mercoledì. Un Diavolo double face, che si porta appresso le magie operate di Massaro: un gol domenica scorsa a Bergamo e uno, ancora più importante, ieri nell'avvio della partita con la Roma. Questo che si considerava un rincalzo nel Milan stellare e che [illegible] pochi spedì per un [illegible] proprio a Roma, quasi [illegible] sapesse che farsene, è diventato in realtà il suo giocatore più determinante.

Dalla partita che doveva segnare la crisi del berlusconiani anche in campionato ne esce con le ossa rotte la concorrenza, sempre in attesa di un'occasione per poterli avvicinare. Possono ancora sperare, dopo quanto è successo ieri? Gli spiragli si sono certamente ridotti, anche perché del Milan impressiona la capacità di non appassionare eppure di vincere. Ce l'ha fatta questa volta con tre tiri in porta (gli ultimi sul 2-0, erano ormai d'accademia) che hanno prodotto due gol e una traversa.

Gli Imperforabili hanno pure un santo che li protegge perchè si può essere belli e abili ma quando si [illegible] graziati come nell'occasione capitata a Festa dopo tre minuti più che alla solidità bisogna riferirsi alla buona sorte. [illegible] una punizione scagliata da sinistra, Balbo si è proiettato in tuffo e [illegible] ha impegnato Rossi in una parata prodigiosa. Allora, sulla palla rimasta a cinque passi dalla porta, Festa la calcia il piede con la sensibilità di un battilastra: e la palla, offesa ha girato [illegible] lo [illegible].

In Milan sarebbe caduto in ginocchio? Pensiamo di no. La Roma però avrebbe giocato un'altra partita, sul contropiede, che è l'unica tattica concessa a chi [illegible] ha schemi nitidi in attacco e neppure gli uomini capaci di realizzarli. Svanita la paura, il Milan ha sbandato ancora al 5', su un'incursione del solito Festa, conclusa dal tiro di Bonacina. La somiglianze della Roma [illegible] il Parma della Supercoppa [illegible] sono esaurite lì. E con loro l'ossessione milanista di incappare in un'altra terribile serata.

La vischiosità del centrocampo berlusconiano ha avvolto come la tela del ragno i moscerini di Mazzone: calciatori piccini di forze e di idee, insetti ormai allo sbando come Giannini, o inesperti del mondo come lo Scarchilli d'ala sinistra. Il Milan ha imposto presto la sua legge spietata. Al 12' Garzya ha perso palla sulla trequarti, Savicevic da trenta metri ha tirato [illegible] il palo: sulla respinta, senza che Lorieri si scuotesse dal suo smerviato stupore, Massaro ha battuto in rete. E a differenza di Festa l'ha trovata. Noblesse oblige.

Dieci minuti di fuoco, [illegible] di più. Psicologicamente la Roma si è scaricata e ha perso la convinzione, tranne in quella povera anima di Haessler che da solo cosa poteva fare? Così abbiamo visto grandi battute lunghe e cercare Balbo, immobile. Oppure scambi frenetici e ravvicinati a centrocampo, sui quali calava inesorabile un falco milanista e interrompere [illegible] e a rilanciare l'idea del raddoppio. Si distinguevano Albertini [illegible] in tutta la sua ruvidezza di interditore, Desailly. Dietro funzionava benissimo Costacurta. In avanti più di Savicevic, controllato con qualche affanno [illegible] Garzya, piaceva Massaro che è il giocatore più universale che si conosca.

Tiri del Milan, zero. [illegible] agli imperforabili bastava gestire palla e non correre troppi rischi, secondo [illegible] nuovo look che prevede all'occorrenza i passaggi oziosi e l'untispettacolo: in tutto i milanisti pativano ancora due conclusioni, al 19' con una deviazione scomposta di Balbo su punizione di Haessler e al 35' su una pericolosa girata [illegible] di Festa, intuita da Rossi.

Non c'era [illegible] credere a una rivoluzione nel secondo tempo, nonostante una punta in più (il giovanissimo Tottil e un Garzya in meno. Il brivido vero lo forniva anzi Savicevic con un tiro [illegible] destra [illegible] i polpastrelli di Lorieri, pescato fuori posizione, arrivavano però [illegible] deviare [illegible] tro la traversa. Questo al 54'.

Il copione rimaneva comunque quello, tra una squadra che gioca speculando, ma con un'organizzazione definita, e la Roma assemblata [illegible] una zattera di fortuna: ogni puntata in avanti un'avventura. Anche l'ultima fiammella del partito antimilanista si spegneva sulla papera di Lorieri sull'angolo calciato da Savicevic al 78': Maldini era il più lesto [illegible] calciare in porta la palla schizzata malamente contro il pugno del portiere. Si scatenava la contestazione contro i giallorossi. E il Milan [illegible] aveva il coraggio di infierire.

Marco Ansaldo

ROMA		MILAN	
LORIERI	4,5	ROSSI S.	6,5
GARZJA	5	TASSOTTI	6
(46' TOTTI)	6	MALDINI	7
FESTA	5	ALBERTINI	6,5
BONACINA	6	COSTACURTA	6,5
ALDAIR	6	BARESI	6,5
LANNA	5	ERANIO	6
HAESSLER	6,5	DESAILLY	6,5
CAPPIOLI	5,5	BOBAN	6,5
BALBO	5	SAVICEVIC	6,5
GIANNINI	4,5	MASSARO	7
SCARCHILLI	5	(82' SIMONE)	[illegible]
All.: MAZZONE	5	All.: CAPELLO	7

0 2

Arbitro: AMENDOLIA 6,5

Reti: 12' Massaro, 78' Maldini.
[illegible] Cappioli, 63' Boban. Spettatori: paganti 19.232, incasso 510.490.000, abbonati 34.333, quota abbonati 891 [illegible].

I rossoneri Boban e Massaro si stringono intorno a Maldini che ha realizzato il suo primo gol quest'anno in campionato, il secondo del Milan [illegible] all'Olimpico nel match contro la Roma

I PROTAGONISTI ALL'OLIMPICO

Savicevic ipnotizza Lorieri

Per il portiere giallorosso serata da incubi

LORIERI 4,5. Ipnotizzato da Savicevic guarda il pallone che va sul palo, si sveglia quando Massaro ha già ribattuto in gol. Per poco Savicevic non lo ribeffa nella ripresa. Goffo nei rinvii di piede, non dà sicurezza. Infine regala il raddoppio al Milan.
GARZJA 5. Maledice il momento in cui Capello ha deciso [illegible] mandare in campo Savicevic. Colpevole nell'azione del gol, molto spesso in difficoltà. Nella ripresa Mazzone lo sostituisce con Totti: 6 di incoraggiamento.
FESTA 5. Massaro è un brutto cliente, il giallorosso lo [illegible] sce e si riscatta soltanto con qualche proiezione all'attacco. Un gol fallito all'inizio della partita pesa sul suo voto.
BONACINA 6. In [illegible] ai marpioni del Milan, si batte con coraggio. Il piede è quello che è, però se ce [illegible] fosse un altro come lui, la Roma starebbe sicuramente meglio.
ALDAIR 6. Non è ancora il Pluto osannato dalla Curva Sud. Tanti passaggi sbagliati, ma è anche vero che tutta la difesa gli chiede spesso aiuto, non sapendo cavarsela da sola.
LANNA 5. Parte più che bene, poi piano piano si affloscia, con tutta la Roma. Con la complicità di Scarchilli regala la sua fascia al [illegible].
HAESSLER 6,5. L'unico davvero pericoloso tra i giallorossi. Il suo avvio fa girare la testa a Maldini, non riesce a dare di più per la scarsa collaborazione dei compagni.
CAPPIOLI 5,5. Da come corre si capisce che sarebbe pronto anche per la maratona. Le idee però non sono chiare.
BALBO 5. Recuperato in extremis, nel primo tempo si vede solo in due occasioni. Un colpo di testa (Festa spreca) e uno di pancia. Per lui è poco. Ma ha saltato tre allenamenti.
GIANNINI 4,5. [illegible] capitano proprio non ce la fa. Passaggetti laterali, la solita finta. Mai un contrasto, mai un lancio. Dietro serve [illegible] poco, davanti non riesce a farsi vedere.
SCARCHILLI 5. Il ragazzino ce la mette tutta. Ma è ancora acerbo per affrontare i rossoneri. Sulla sua fascia Tassotti non si affatica davvero.
Allenatore MAZZONE 5. Vede la [illegible] Roma per una decina di minuti, poi comincia ad arrabbiarsi e si agita sulla panchina. Contestato nel finale.
ROSSI 6,5. Quando Balbo e Bonacina chiamano, il portiere rossonero non si fa sorprendere. Sul colpo di testa di Festa si avvita per respingere il pallone. Che altro volete?
TASSOTTI 6. Partita normale per l'ex laziale. Copre con assoluta tranquillità. Dimostra gli anni solo quando evita le sgroppate in avanti. Meglio
MALDINI 7. Anche lui con il freno a mano tirato. Soffre Haessler in avvio, ma cresce con il passare dei minuti. Sistema tutto con il gol.
ALBERTINI 6,5. Una garanzia. Il centrocampo rossonero è [illegible] muro invalicabile e Albertini fa la sua parte.
COSTACURTA 6,5. Se la cava benissimo, approfittando delle condizioni di Balbo.
BARESI 6,5. Non si può pensare alla difesa del Milan [illegible] il capitano. Impeccabile, i suoi rinvii sembrano facili solo perché li fa lui.
ERANIO 6. B[illegible] a d[illegible] una costante mano al centrocampo, le rare volte che affonda crea problemi seri ai giallorossi.
DESAILLY 6,5. Piedi ribelli, ma conquista mille palloni. La sua stazza non invita davvero allo scontro fisico.
BOBAN 6,5. Importante rientro. Lavora a centrocampo, si fa largo sulla fascia, insomma è dovunque.
SAVICEVIC 6,5. Quando tocca la palla, Lorieri trema. Dalle sue invenzioni (palo e traversa) il gol del Milan.
MASSARO 7. Giocatore vero. Punta e centrocampista e difensore. Il Milan può comprare chi vuole, Massaro alla fine conquisterà una maglia. Sostituito da **Simone (sv).**
Allenatore Capello 7. La migliore risposta a chi voleva il Milan in crisi dopo il ko in Supercoppa. Contro questa Roma, vincere non sarebbe stato facile per nessuno.
Arbitro AMENDOLIA 6,5. Non si vede. E' l'elogio più incoraggiante per un arbitro.

Piero Sarantoni

Capello stupito da Boban

Sensi: bene Aldair, gli altri da buttare

ROMA. L'amore è finito. La Curva Sud è tutta un coro, contro la squadra, contro Mazzone. La Roma si prende un giorno di pace, scomparendo: giocatori muti e introvabili, allenatore a casa, ad Ascoli, in cerca [illegible] di serenità (e chiede che nessuno lo cerchi). [illegible] domani, alla ripresa degli allenamenti, si teme un nuovo agguato degli ultras giallorossi delusi.

Mazzone è pallido, ha dipinto in faccia la delusione, la rabbia mal trattenuta. Qualcuno ha clamorosamente mancato la prova: «Non faccio nomi, [illegible] momento difficilissimo, [illegible] voglio buttare a mare i miei giocatori - dice il tecnico romanista, che cerca di salvare il salvabile -. Il primo tempo è stato discreto, avremmo meritato il pareggio. Abbiamo sbagliato un gol da tre metri e abbiamo avuto qualche altra palla buona, sullo zero a zero. Loro ci hanno punito sull'unico nostro errore, nel loro unico tiro in porta del primo tempo. Non abbiamo mai un pizzico di fortuna. [illegible] perdiamo in [illegible]. Poi sul due a zero la partita è finita. Forse abbiamo sbagliato nell'aggredire il Milan, nel cercare di sorprenderlo. Loro, [illegible] una palla rubata a centrocampo, ci hanno infilato in contropiede».

La classifica diventa pericolosa. Domenica la trasferta di Bergamo comincia ad avere sapore di spareggio. «Io ho detto un mese fa - ribatte Mazzone - che [illegible] Roma deve guardare in basso, non in alto. Poi ha fine stagione si faranno i conti, si vedrà di chi [illegible] le colpe».

Il presidente Sensi se ne va con la faccia scura: «Mazzone non si tocca. Roma da buttare, salverei forse solo Aldair».

Arriva Capello con la sicurezza [illegible] vincitore. Però rifiuta qualsiasi commento su Savicevic e allora, per avere giudizi sul 10 rossonero, sentiamo Boban: «Savicevic ha giocato [illegible] migliore partita del [illegible] campionato. Grande davvero. Nello spogliatoio ho detto che [illegible] continuiamo così non ci sono speranze per gli altri. Lo scudetto è nostro».

Capello chiarisce: «Contro il Parma la squadra aveva accusato i carichi di lavoro, in tre giorni li abbiamo smaltiti ed eccoci qui. Nessun problema [illegible] tenuta. Abbiamo sofferto la Roma per [illegible] decina di minuti, poi piano piano la partita si [illegible] equilibrata per finire nelle nostre mani. Avremmo potuto fare qualche altro gol. Sono molto contento della prova di Boban, [illegible] pensavo che avrebbe retto i 90'. Peccato l'ammonizione: Boban sarà squalificato e domenica dovrò lasciarlo fuori. Ho visto [illegible] Roma preoccupata, difficile rendere in quelle condizioni. Io sono stato giocatore, [illegible] cosa si prova in campo. Il campionato è ancora aperto, tutto da giocare. Certo 4 punti in due trasferte, Bergamo e qui, rendono positiva la nostra media inglese». [p. ser.]

I PROTAGONISTI DELLA B

Di Matteo guastafeste per le 500 di Bagnoli

ZONA Cesarini fatale all'Inter. La squadra [illegible] razzurra, in vantaggio sino all'87', si è fatta incredibilmente battere dalla Lazio tornata al [illegible] a San Siro dopo un'astinenza che si protrae [illegible] ormai dall'11 maggio 1967. Per Bagnoli una domenica [illegible] (rovinata da Di Matteo), che proprio contro i biancazzurri brindava alla sua 500ª presenza in serie A: 11 collezionate come giocatore (Milan, Verona, Udinese e Spal) e 390 vissute in panchina (Como, Verona, Genoa e Inter).

TENNIS al Luigi Ferraris. La Sampdoria liquida l'Udinese [illegible] [illegible] perentorio 6-2, un risultato in casa blucerchiata tutt'altro che consueto. In due sole occasioni i doriani erano riusciti a far vedere alla loro tifoseria un bottino di gol ancora più consistente: una prima volta [illegible] '50-'51 con un 7-2 sul Bologna ed [illegible] seconda grazie ad un 7-0 sulla Pro Patria nel '55-'56. Tra l'altro in casa Samp «piovono» rigori: i blucerchiati vanno, con alterna fortuna, sul dischetto da cinque domeniche consecutive durante le quali hanno avuto l'opportunità di calciare sette volte.

LE due facce di Genova. La Samp strapazza l'Udinese e consolida la sua posizione di squadra leader [illegible] gol, il Genoa, malgrado il prezioso 1-1 del San Paolo di Napoli, nella graduatorio delle realizzazioni occupa la posizione diametralmente opposta a quella dei cugini blucerchiati. Gullit & C. hanno realizzato 44 volte (la Juve segue con 35), mentre i gol rossoblù sono soltanto 15. Anche per i rigori all'attivo le due squadre sono agli antipodi: 12 concessi alla Samp, mentre il Genoa (con il [illegible] lan) non ha [illegible] potuto calciare neppure una volta.

SI affolla il vertice della classifica dei cannonieri: Silenzi, dopo Fonseca, è stato raggiunto a quota 13 anche dall'interista Sosa. Il granata è dunque stretto [illegible] alla morsa [illegible] [illegible] agguerrita coppia di uruguaiani. Curioso l'andamento dei gol della 22ª giornata: primi tempi dominati dai bombers stranieri e riprese decisamente favorevoli agli italiani. Sei degli [illegible] gol dei primi 45' sono infatti «d'importazione» (sole eccezioni Apolloni e Sclacca), mentre fra i 13 gol del 2° tempo il solo goleador d'oltre confine è stato il granata Francescoli, a segno [illegible] la seconda domenica consecutiva.

CENTO i gol stranieri nella storia del Cagliari. L'ottavo botto stagionale di Oliveira [illegible] infatti coinciso [illegible] il gol N° [illegible] degli isolani nella massima divisione, c[illegible] giocatori d'oltre confine. Il leader è il brasiliano Nenè, a segno [illegible] volte, lo seguono Fonseca e Francescoli, a quota 17, Oliveira con 15, Dely Valdez (10), Herrera 8, Gallardo e Hitchens [illegible] ed infine [illegible] Uribe (2). Senza gol sia Victorino sia Tejera. Curioso che [illegible] 54 dei 100 gol in questione siano venuti da giocatori [illegible] pelle nera. Infine, quinto pareggio consecutivo per il Cagliari nel ritorno (nell'andata furono 4 in totale); gli isolani, dopo il giro di boa, sono imbattuti al pari di Juventus e Milan.

D[illegible] tre tentativi andati a vuoto (cinque se si prendono in considerazione le due gare disputate in serie B), il Parma trova [illegible] gol in casa granata e di conseguenza anche la prima vittoria. Curioso che il bersaglio che ha sbloccato la situazione sia venuto da Apolloni, alla prima prodezza del genere in serie A (dopo 116 partite); il turno, del resto è stato favorevole ai volti nuovi [illegible] gol. Assieme ad Apolloni hanno festeggiato il piacentino brioschi e il blucerchiato Amoruso.

L'ARBITRO Braschi di Prato, in Cremonese-Atalanta, 25 [illegible] ni dopo ha eguagliato [illegible] signor Di Tonno di Lecce espellendo quattro giocatori. Ieri hanno preso anzitempo la via degli spogliatoi i grigiorossi Pedroni e De Agostini e i nerazzurri Orlandini e Rambaudi. In Palermo-Torino (torneo '69-'70), il signor Di Tonno aveva cacciato i granata Puja e Claudio Sala e i siciliani Troja e Giubertoni.

Bruno Colombero

144.22.1900 IL GIORNALE AL TELEFONO

SOLO 635 LIRE AL MIN. + IVA

IL GIORNALE TELEFONICO: LE ULTIME NOTIZIE, LA CRONACA, LO SPORT, LA BORSA E TANTE INFORMAZIONI UTILI.
E' AGGIORNATO CONTINUAMENTE E ACCESSIBILE ANCHE DAL TELEFONINO. OLTRE AL GT, ALTRI 13 SERVIZI DI INFORMAZIONE SU ARGOMENTI SPECIFICI.

GT FIABE	144.22.1904 *	GT SPORT	144.66.1903 **	GT CUCINA	144.66.1909 **
GT LAVORO	144.22.1910 *	GT OROSCOPO	144.66.1905 **	GT METEO	144.66.1911 **
GT ECONOMIA E RISP.	144.66.1901 —	GT MARE	144.66.1906 **	GT DISCO	144.66.1916 **
GT NEVE	144.66.1902 **	GT TRIBUTARIO	144.66.1907 **	■ GT PENSIONI	144.66.1917 **
		GT SPETTACOLO	144.66.1908 **		

■ Attivo dal 14/2/94
* Costo 635 al min. + IVA
** Costo 952 al min. + IVA

SCS
ITC
Italiana Telefonia
ITC • VIA BISCIANA, 84 • 00146 ROMA

La squadra di Scala risfodera difesa e contropiede, le collaudate armi della provinciale

Toro tradito dai suoi vecchi saggi

I regali di Fusi e Fortunato aprono la strada al Parma

TORINO. E' davvero il momento del Parma. Scala sapeva che la squadra aveva impegnato molte energie contro il Milan a San Siro, e l'ha presentata nella antica versione provinciale. Difesa e contropiede. Il calcio all'italiana offre delle notevoli possibilità, che aumentano la giornata (leggi arbitraggio, ma non è colpa degli ospiti) aiuta un poco. Il Parma si è aiutato soprattutto da solo, va detto. Abbandonando completamente (ma non è la prima volta...) la tanto celebrato zona per un atteggiamento classico: Minotti libero, Sensini addosso a Silenzi, Apolloni spesso a rincorrere Carbone.

E bravo Scala. Al posto avremmo scambiato le parti, almeno per ragioni di statura. Invece Apolloni ha approfittato della possibilità di lasciare il bunker per andare (27') a sbloccare il risultato approfittando di una sciagurata leggerezza (ma potrà concedersela, una volta nella vita?) di capitan Fusi condottiero di una difesa per l'ennesima volta improvvisata. Assenti, ieri, Annoni, Cois e Gregucci.

Il Toro dell'emergenza continua che il Mondo gestisce splendidamente, ha cancellato dopo soli venti minuti (noi quali Zola e Asprilla hanno trovato in Galli il freno alle loro iniziative) il timore di un avversario che mercoledì aveva fatto capire - anche via teleschermo - quale momento di vena attraversasse. Sottil ha cominciato a far di gomito con Asprilla per concedergli pochissimo spazio. Mentre Mussi sovrastava spesso Zola, grazie alla ritrovata freschezza.

Il centrocampo granata reggeva bene il duello con la linea Crippa-Zoratto-Brolin, un trio (poi Pin al posto di Zoratto) votato alla massima concretezza, senza finezze. La squadra di Mondonico si faceva valere sulla fascia sinistra dove Jarni imponeva a Benarrivo di usare solo come difensore, senza ocuti, le forze rimastogli dopo la strepitosa prestazione milanese. Ma dalla parte opposta, Di Chiara viveva più tranquillo: la spinta di Sergio era troppo flebile per impensierire il diretto avversario.

Un Parma attentissimo e concreto, un Toro a tratti lucido e pimpante. Ma la buona sorte non girava dalla parte granata. L'errore di Fusi, un harakiri. Poi quelli di Stafoggia. Giusto abbia considerato involontario il porsi del braccio di Apolloni sulla strada di Carbone, meno chiaro il sorvolare sull'aggancio di Di Chiara al piede del fantasista granata (44'). Idem al 53'. Crippa era un metro oltre la difesa granata quando lo raggiunge il lancio di Asprilla. Sul prosieguo dell'azione, la deviazione affannata (in porta, 2 a 0) di Fortunato per anticipare l'accorrere di Zola.

L'immediato gol di Francescoli dava animo o fiato al forcing granata nell'ultimo quarto d'ora. Dall'inizio della ripresa

LA CRONACA AL DELLE A.

TORINO. La cronaca allo stadio Delle Alpi.
16'. Al primo attacco Parma vicino al gol. Asprilla sfonda a destra e centra per Zola che stoppa e calcia: bravo Galli a rispondere.
23'. Contropiede Zoratto-Brolin-Asprilla: bis di Galli sul tiro.
26'. Fusi tenta di avanzare ma consegna la palla ad Apolloni che punta su Galli e lo batte calciando alla sua destra: 0-1.
[illegible]. Jarni c[illegible] dalla sinistra. Oltre il secondo palo Carbone controlla di petto poi Di Chiara lo aggancia Stafoggia? Tutto ok.
53'. Asprilla lancia Crippa (in fuorigioco). Sul cross, Fortunato per anticipare l'accorrente Zola manda la palla nella sua rete: 0-2.
54'. Replica granata Francescoli che si fa largo in dribbling e di destro batte Bucci un rasoterra sulla sua sinistra: 1-2.
62'. Centro da destra, Carbone (pare in fuorigioco) salta oltre la difesa. Minotti chiude sul tiro e salva.
77'. Cross di Fortunato da destra, Francescoli controlla e tira sul secondo palo ma Bucci lo chiude bene sul tiro diagonale.
78'. Bomba di Sesia dal limite, Bucci è sulla traiettoria
87'. Buon assist per Silenzi, ma tarda a tirare ed è contrato. [b. p.]

TORINO		1	PARMA		2
GALLI G.	6,5		BUCCI	6,5	
SERGIO	5		BENARRIVO	6	
JARNI	6,5		DI CHIARA	6	
MUSSI	7		MINOTTI	6	
SOTTIL	6		APOLLONI	7	
FUSI	5,5		SENSINI	7,5	
(46' SESIA)	6,5		BROLIN	6	
FRANCESCOLI	7		ZORATTO	6	
FORTUNATO D.	5,5		(58' PIN)	6,5	
SILENZI	5		CRIPPA	6,5	
CARBONE B.	6,5		ZOLA	5	
(70' POGGI)	6		ASPRILLA	5	
VENTURIN	6,5		(63' MELLI)	6	
All. MONDONICO	7		All. SCALA	6,5	

Arbitro: STAFOGGIA 4

Reti: 26' Apolloni, 53' Fortunato D. (autogol), 54' Francescoli
Ammoniti: 33' Jarni, 35' Sensini **Spettatori:** paganti 7.421, incasso 205.315.000, abbonati 17.115, quota abbonati 344

Arbitro e guardalinee oggetto delle contestazioni toriniste

Per i granata, una congiura

Venturin: «Abbiamo fatto da cavie, ma tutto contro: fuorigioco e rigori» Mondonico in vena di elogi ironici: «Davanti a Casarin si è annientati»

TORINO. «Siamo tutti arrabbiati». Se lo dice Giorgio Venturin, uomo tranquillo, di cui non ricordiamo una polemica che è una, significa proprio che quelli del Toro sono davvero furibondi: per come l'arbitro ha fischiato e i guardalinee alzato (e tenuto bassa) la bandierina.

Il mite Venturin, capitano nel secondo tempo al posto di Fusi costretto alla resa da una contrattura alla coscia sinistra (forfait sicuro mercoledì ad Ancona in Coppa Italia) dichiara: «Quando attaccavamo noi i guardalinee, sì, tutt'e due, prima osservavano se la palla giungeva a qualcuno del Toro e poi subito sventolavano il fuorigioco. Quando, al contrario, si spingeva in avanti il Parma, tutto era sempre regolare».

In settimana, dopo le polemiche innescate dagli erroracci arbitrali, il gran sire delle giacchette nere, Paolo Casarin, aveva ordinato ai guardalinee: «Se non siete sicuri che è fuorigioco non fate nulla». Così, il mite Venturin commenta: «E noi abbiamo fatto da cavie... Magari finisse qua: è possibile che quando in area cade Carbone non è mai, dico mai, rigore?».

Già, Carbone e il suo andar per le terre in conclusione del primo tempo dopo essere stato toccato da Di Chiara. Rigore netto per quelli del Torino, non un giocatore che dubiti, che voglia attendere il responso della moviola (sancirà che Stafoggia ha sbagliato anche in quest'occasione). Il diretto interessato, Carbone, mastica e sorride amaro: «Cosa volete, ormai è inutile recriminare, però la rabbia resta ugualmente. Di Chiara mi ha messo giù, evidentemente l'arbitro non ha visto: questa sconfitta è ingiusta, meritavamo il pareggio».

Di «rabbia» parla anche un altro calmo per antonomasia, Francescoli. «Eh certo, non dimentichiamo che Crippa era in fuorigioco nell'azione da cui è nato il secondo gol del Parma... Ho fatto un bella rete, che importa? E' una rete inutile, aumenta soltanto la nostra amarezza e la nostra rabbia».

Anche per Fortunato, «Crippa è partito in fuorigioco, poi io, nel tentativo di mettere in angolo, ho aggiunto errore all'errore del guardalinee calciando maldestramente nella mia porta. Se penso che abbiamo dominato noi, almeno nel secondo tempo...».

Vi abbiamo parlato di collettiva ira granata. Per la verità uno che non ce l'ha con Stafoggia e i suoi compari Padovan e Garofalo c'è: Mondonico. Sempre che l'Emiliano sia sincero. Dall'enunciato «Al novantesimo si dimentica tutto» il condottiero del Toro trasvola all'elogio di Casarin: «Quando parli con lui non ottieni mai confusione ma soltanto certezze, ecco perché non voglio giudicare, ecco perché accetto tutto». Seguono le considerazioni: «Davanti a Casarin si è annientati... lui è il massimo esponente della scienza calcistica... lui è un pozzo di conoscenze... è un personaggio che ti toglie qualsiasi dubbio. Sì, davvero un grande personaggio».

Che il Mondo abbia deciso di travestire la polemica con quel arguzie? Quando mai l'avesentito esagerare così? Eppure, l'allenatore, le cui doti recitative sono fuor del comugarantisce che no, non è smascato adulatore di Casarin e ai dubbiosi ripete tre volte, con la mano cuore: «Sono serio». Di sicuro, è serio nell'esaltare «i nostri ragazzini, contro quei mostri di bravura del Parma sono stati magnifici, segno che stiamo costruendo qualcosa di bello per il domani». A proposito di domani, e il parere (espresso nell'intervallo, però) di mister Graham, il general manager dell'Arsenal venuto a «spiare» i rivali di Coppa Coppe: «Speravo di vedere il Toro, ho visto solo una grande squadra, quella di Scala». In tribuna c'era pure l'attrice erotica Petra: «Dato che porto bene al caro Asprilla, andrò a vederlo più spesso».

Claudio Giacchino

In alto, Asprilla new look. Sotto, Fortunato (coperto da Zola) segna l'autogol

LE PAGELLE

Stafoggia male

Sensini è super annulla Silenzi

GALLI 6,5. Graziato da Zola è grande su Asprilla in avvio, poi battuto due volte senza colpe. Buon regista della difesa.
SERGIO 5. Da settimane, dopo un momento felicissimo, la lentezza è la sua condanna.
JARNI 6,5. Il turbo croato ritorna lui. Provi anche il tiro.
MUSSI 7. Salute ritrovata, si vede. Se riavrà un ruolo da esterno, sarà meglio per tutti.
SOTTIL 6. Se anticipa è un levriero, se deve rincorrere un cammello. Buon rientro, però.
FUSI 5,5. Emozione, non dargli il solito 7. Succede che sbagli, una volta, prima dell'infortunio. (Dal 46' **Sesia 6,5**: il giovane ora comincia anche a prendere iniziative)
FRANCESCOLI 7. Da «vecchi» occorre scaldarsi. Grande (come il gol) solo nella ripresa.
FORTUNATO 6,5. Sbagliare è umano (autogol), applausi da centrocampista e da libero.
SILENZI 5. Impegno alto, rendimento basso. Apettiamo.
CARBONE 6,5. E' lui a pungere il Parma ma fa harakiri tenendo troppo il pallone. E il Mondo lo ha invitato a riflettere in panchino. (Dal 70' **Poggi 6** poco fortunato).
VENTURIN 6,5. Prestazione esemplare per continuità con alcuni errori banali (tener palla è sempre rischioso...).
BUCCI 6,5. Subito il primo, ha tolto il gol due a Francescoli.
BENARRIVO 6. Solo difesa, aveva dato tutto a Milano.
DI CHIARA 6. Pochi spunti offensivi, ma contrasti efficaci.
MINOTTI 6. Dei tre difensori centrali, meno brillante. Buoni appoggi, comunque.
APOLLONI 7. Non solo per gol, partita importante. Grande applicazione su Carbone.
SENSINI 7,5. Da filtro davanti alla difesa a implacabile marcatore a uomo (stavolta Silenzi, e si spiega perché Pannellone ha sofferto tanto).
BROLIN 6. Corre e picchia (troppo) l'utile angelo biondo.
ZORATTO 6. Non ha più la forma di un te ma lotta. (Dal 58' **Pin 6,5**, sempre splendido per lucidità).
CRIPPA 6,5. Ha lavorato più di tutti i compagni, a centrocampo. Senza durezze. E' in forma.
ZOLA 5. Fallito un gol (complice Galli) si è perso per strada. Stanchezza. Ma gli è bastato far paura a Fortunato per propiziare il 2 a 0...
ASPRILLA 5. Testa rapata ha cominciato alla grande (un assist sprecato da Zola) e un quasi gol poi la lotta col più giovane. Sottil lo ha sfiancato. Alla distanza Scala lo ha mandato a riposare (Dal 63' **Melli 6**, che ha confermato la sua voglia di un ruolo più stabile).
ARBITRO STAFOGGIA 4. Si prende un 6, ed il 3 lo giri al assistente Garofalo che nel dubbio su due fuorigioco non ha avuto incertezze nell'atteggiamento da prendere. A favore del Parma il suo dubbio sullo scatto di Di Chiara (di qui il 2-0), contro il Torino quello sulla posizione di Poggi. Da parte sua, il capo della terna non ha visto l'agguato di Di Chiara a Carbone, accompagnando il tutto varie invenzioni sulla valutazione dei falli. Persino dei corner, è il massimo. Casarin prenda nota. [b. p.]

LE VICENDE SOsocietarie

Sarebbe di 24 miliardi la valutazione fatta dal curatore fallimentare

Giribaldi evita (per ora) Goveani

«Prima dell'incontro voglio massima chiarezza»

TORINO. Il dottor Luigi Giribaldi non incontrerà, almeno nei prossimi giorni, il notaio Roberto Goveani, nel quadro delle trattative per rilevare il Torino, il cui prezzo intanto sarebbe stato stabilito dal curatore fallimentare, a sorpresa, ben 24 miliardi: cifra che ha stupito ma non spaventato il businessman di Cavallermaggiore (o di Montecarlo, a piacere). Dunque niente contatto imminente fra i due, almeno prima che Giribaldi abbia incontrato lo stesso curatore fallimentare, Aime (questione comunque di ore, quasi sicuramente domani). La decisione è stata presa ieri, a Montecarlo, dopo due di colloquio fra lo stesso Giribaldi e i suoi lenti. Ad Aime sarà prospettata da Giribaldi la ferma intenzione di accedere alla presidenza del Torino e di assumere gli oneri della gestione presente e futura, non di quella passata.

«Voglio la massima chiarezza - ci ha detto ieri Giribaldi - e ho pensato che l'incontro con Goveani poteva dare luogo a equivoci e magari anche a sospetti. Tengo a dire che da parte mia c'era stata al massimo una previsione di incontro, non un impegno di incontro. Avevo ricevuto dal notaio Goveani un fax nel quale mi faceva sapere che, conosciuto il interessamento per il Toro, voleva vedermi, parlarmi. Gli avevo risposto con una breve telefonata, per dirgli della possibilità che io fossi a Torino martedì o giovedì. Combinare un incontro è un'altra cosa. Comunque oggi (ieri per chi legge, ndr) ho cercato e fatto cercare, non una sola volta, al Sestriere il notaio Goveani, all'ora prevista per un nostro contatto: tutto .

Giribaldi ha fatto sapere che «non esistono da parte mia preclusioni ad un incontro con il notaio Goveani nel momento ed in una sede opportuna, ma in questa fase particolarmente delicata della trattativa il naturale interlocutore resta il dottor Aime». Giribaldi è alla caccia, più ancora che alla ricerca, della chiarezza. Anche per una forma di paura: «Dopo quello che è accaduto nei precedenti passaggi di proprietà, con coinvolgimenti complicati e sospetti assortiti sui protagonisti, voglio che tutto sia solare. Non voglio incontri carbonari, casomai pretendo che siano aperte le finestre della stanza in cui c'è la discussione». Traducendo dal montecarlese, appare chiaro che Giribaldi non vuole avere brutte sorprese, non vuole pagare buonuscita di sorta. «Ho con me forze economiche importanti Torino, e ho la simpatia di altre forze, ancora più importanti anche se non coinvolgibili. Però tutti chiedono a me la trasparenza che io chiedo a Goveani». [g. p. o.]

LE I VINCITORI

I gialloblù, in serie positiva, attesi domani dalla Samp in Coppa Italia

Zola: finalmente anche fortunati

Passa Petra, ma Asprilla finge di non vederla

TORINO. Scala sorseggia fino in fondo il piacevole calice del successo. Però sembra imbarazzato quando deve stabilire se il risultato sia giusto o no. «Nel primo tempo - sentenzia alfine l'allenatore del Parma - siamo stati bellissimi, non altrettanto nella ripresa, quando abbiamo dovuto fare i conti con il poderoso riscatto del Torino e con la chezza di certe gloriose ma logoranti faticacce settimanali». L'allusione alla recente Supercoppa strappata al Milan e alla prima semifinale di Coppa Italia che attende domani i gialloblù a Marassi, è evidente. Ma i complimenti non sono finiti: «Nonostante difficoltà incontrate siamo riusciti a gestire il risultato fornendo grossa dimostrazione di maturità».

Meno trionfalistiche ma altrettanto compiaciute le affermazioni di Zola. «Una grande vittoria, due punti pesanti, per i quali dobbiamo anche ringraziare fortuna. Ma dimentico che passato lo dea bendata non ci è stata amica allora i due punti strappati al Torino servono a ripagarci di precedenti amarezze».

La domenica di Bucci è trascorsa all'insegna del superlavoro ma si è conclusa positivamente e il portiere può trarne le conclusioni in tutta serenità: «Il Toro ha cercato il pareggio fino all'ultimo quindi si ha mantenuti in tensione costante ma fortunatamente abbiamo resistito. Per la testa non abbiamo sogni grandissimi ma ciò non toglie che non desisteremo dal continuare la caccia al Milan».

Asprilla, telefonino a portata d'orecchio, se sta in un angolo. E' dolorante alla schiena, Scala ha dovuto sostituirlo, ma domani contro la Samp è convinto di poter recitare la sua parte. Passa Petra che, guarda caso, l'ha ammirato anche al Delle Alpi ma gli sguardi dei due sembrano non incrociarsi. Il colombiano esibisce una rasatura di capelli totale e precisa di esserseli tagliati da solo. Rischi di sgliarti la testa, gli fa uno. «Se non lo faccio da solo, potrebbe farlo mia moglie» ribatte lui, serio. E all'allusione non sembra estranea la bellezza che gli è appena sfilata davanti.

Per finire, briciole di polemica, orientata sulla coppia Benarrivo-Di Chiara. Durante la partita il primo ha avuto un breve match verbale con Mondonico il quale avrebbe detto al parmigiano: «Tu e Di Chiara siete sempre molto bravi a buttarvi giù». Chiara ne sapeva nulla ma, portato a conoscenza della battuta del tecnico granata, replica seccato: «Il Torino è bella squadra e mi piace molto. Mondonico però farebbe bene a pensare ai fatti suoi, lasciando in pace gli altri».

Piercarlo Altomonti

L'Inter, in vantaggio, regala il successo alla Lazio e fa tremare ancor di più la propria panchina

Zenga spinge Bagnoli all'inferno

Finale-choc: rigore e una papera del portiere

Bagnoli sembra avere le ore contate

INTER	1	LAZIO	2
ZENGA	5	MARCHEGIANI L.	6
BERGOMI	5,5	FUSER	6
PAGANIN A.	5,5	FAVALLI	5,5
JONK	5,5	BACCI	5
FERRI	5,5	NEGRO	5,5
BATTISTINI S.	5	CRAVERO	6
ORLANDO AN.	5,5	BOKSIC	6
MANICONE	6	WINTER	5,5
FONTOLAN	5	CASIRAGHI	s.v.
BERGKAMP	5,5	(15' DI MAURO)	5,5
SOSA	7	DI MATTEO	6
		SIGNORI	6
All.: BAGNOLI	6	All.: ZOFF	6

Arbitro: LUCI 5

Reti: 27' Sosa, 87' Signori (rig.), 91' Di Matteo.
Ammoniti: 6' Bacci, 6' Cravero, 41' Orlando An., 55' Negro, 70' Battistini S. **Spettatori:** paganti 9.864, incasso 351.051.000, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.846.

Walter Zenga si dispera lasciando il terreno del Meazza. (RICHIARDI)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Osvaldo Bagnoli è sempre più ingessato e, forse, ha le ore contate. Al presidente Pellegrini l'ardua decisione di insistere sull'uomo della Bovisa o dare una scossa in vista della promozione di Marini. Sicuramente, a questo passo, Bagnoli finirà in anticipo la sua seconda stagione milanese, senza essere riuscito, come sognava ma come temeva, a essere profeta in patria.

Eppure è il meno colpevole per la beffarda sconfitta dell'Inter che permette a Dino Zoff, altro allenatore perennemente seduto su una panchina... elettrica, di rialzare la testa, anche se la scomparsa del suocero, a Imola, gli ha spento il sorriso.

La Lazio non batteva l'Inter a San Siro da 37 anni: c'è riuscita grazie ad una «gialappata» di Zenga al 91', a un bolide, parabile, di Di Matteo su una trentina di metri. Bagnoli se lo sentiva: «Può giocare bene - aveva detto pochi giorni fa - e, poi, prendere gol nel finale e mandarci a picco.

L'Inter di ieri non dava certo l'impressione di aver trovato la quadratura del cerchio. Tutt'altro. Eppure a portata di mano un successo che poteva darle un po' di tranquillità per l'immediato futuro.

Ma più che l'Inter, la Lazio, priva dello squalificato Gascoigne, ha piegato Ruben Sosa, l'unico nerazzurro all'altezza della situazione, il migliore in campo. La bellissima rovesciata che ha sbloccato il risultato e una serie di giocate super del folletto uruguagio, appaiato a Silenzi a Fonseca al primo posto nella classifica cannonieri, sono bastate per evitare il terzo tonfo casalingo, il più pesante: consente alla Lazio il sorpasso.

E' vero che l'Inter può ancora puntare alla Coppa Uefa, ma l'impresa è ardua nella doppia sfida con il Borussia Dortmund, e l'Europa, dopo la resa-scudetto in campionato e l'uscita dalla Coppa Italia, si allontana sempre di più. Non raggiungerla significherebbe un danno economico notevole.

L'Inter, tremebonda in avvio sulle incursioni del tridente laziale che faceva danzare Bergomi, Ferri e Battistini, ha preso coraggio dopo l'uscita di Casiraghi, infortunato, al quarto d'ora. E' passata in vantaggio con un'invenzione di Sosa (27'), ma non ha trovato il colpo del ko. Ha colpito la traversa di Marchegiani su un'incornata di Bergomi e ha fallito più di un'occasione per raddoppiare, consentendo alla Lazio di crescere alla distanza, centrare una traversa (Di Mauro), pareggiare su rigore (Signori) e vincere con il fortunoso gol di Di Matteo.

E' una squadra, l'Inter, senza personalità. Va a corrente alternata, sale sulla spinta nervosa, non in preda al panico con una retroguardia che non offre più garanzie e un centrocampo incapace d'amministrare forze e risultato: non sa «leggere» la partita e interpretarla. Manicone svolge il suo compitino senza lampi, Jonk non attraversa un momento di forma smagliante per puntare sulla potenza atletica e Fontolan, dopo aver cantato e portato la croce per troppo tempo, ha perso smalto. L'attacco vive sulla classe di Sosa, poiché Bergkamp dà l'impressione di spaccare il mondo, poi si perde in un bicchier d'acqua. Il tulipano a Milano è sfiorito. Ma neppure gli altri due, il nuovo partner Jonk e il laziale Winter, hanno brillato.

Anche sotto di un gol, e con difficoltà a rendere fluida ed incisiva la manovra, la Lazio non s'è arresa: ha capito che di fronte aveva un'avversaria con lacune di carattere tecnico e psicologico. E, pur commettendo errori in tutte le zone del campo, i biancazzurri hanno preso in pugno la situazione e, favorendo sulle corsie esterne, una maggior propulsione da parte di Fuser, e gli spunti prepotenti di Boksic, hanno messo in crisi l'Inter. Boksic, che per un'ora aveva deluso, è diventato all'improvviso un gigante ed ha costretto Battistini al fallo da rigore trasformato da Signori. E Zenga, in pieno recupero, s'è lasciato tradire da un rimbalzo del pallone, pur trovandosi sulla traiettoria del bolide di Di Matteo. Roba da paperissima. Ma c'è poco da ridere.

Bruno Bernardi

LE PAGELLE

Sosa, un gol da cineteca

Boksic, mezz'ora di gran calcio riscatta il grigiore precedente

ZENGA 5. L'ha fatta grossa quel pallone di Di Matteo che ormai era suo, nonostante il rimbalzo. Capita anche ai migliori e a chi, come Walterone, aveva già salvato un gol alla scadere del 1° tempo.
BERGOMI 5,5. Schiumando furore agonistico si è alternato su Casiraghi e poi su Signori, ma l'encomiabile volontà dello «zio» non basta più.
A. PAGANIN 5,5. Se alla esuberanza potesse aggiungere l'esperienza di Bergomi, sarebbe perfetto: le ingenuità sono ancora troppe.
JONK 5,5. Ha sfruttato la favorevole palla-gol nel finale avrebbe salvato l'Inter, ma non era più lucido per il gran correre, anche a vuoto.
R. FERRI 5,5. Dopo un avvio disastroso, ha preso le misure a Boksic e, alla distanza, s'è arreso.
BATTISTINI 5. Il fallo da rigore su Boksic ha rovinato una prestazione ai limiti della sufficienza.
ORLANDO 5,5. Il maratoneta ha fiato da vendere ed ha tirato il collo a Favalli.
MANICONE 6. Ha cucito il gioco, scodellando per il pallone del gol, ma non ha trovato un'adeguata collaborazione ed è calato nella ripresa.
[illegible] 5. Non è una macchina. E dopo un girone a tutta birra ha perso lucidità.
BERGKAMP 5,5. Due palloni-gol sprecati confermano che non è ancora l'uomo che fa la differenza.
SOSA 7. Un gol da cineteca, colpi di tacco, finte, punizioni, assist, tiri a un soffio a lato. Da Solo non ce l'ha fatta a battere la Lazio.
M[illegible] Il sinistro in sforbiciata di Sosa era imparabile. Poi è stato perfetto.
FUSER 6. Zenga gli ha negato il gol su punizione. E' stato l'unico momento di quasi gloria nel quadro di una prova non esaltante da terzino.
FAVALLI 5,5. La sua gara è la fotocopia di quella di Orlando. Senza lode e senza infamia.
BACCI 5. Ha finito con il mal di...testa per la girandola di azioni promesse da Sosa. Eppure è tornato a casa con il premio-vittoria.
NEGRO 5,5. Ha sofferto con Bergkamp e non è merito suo se «tacchino freddo» si è mangiato almeno due occasioni.
CRAVERO 6. Tecnica ed eleganza sono sempre state sue qualità: ieri ha sfoderato le grinta.
BOKSIC 6. Meriterebbe un voto più alto per l'ultima mezz'ora da grande protagonista, ma in precedenza il croato non aveva azzeccata una.
WINTER 5,5. E' un moto perpetuo e, se non fosse spesso impreciso, sarebbe un piccolo Rijkaard.
[illegible] SV. Una ginocchiata di Bergomi alla coscia sinistra lo mette in fuori gioco dopo un quarto d'ora. (15' **Di Mauro 6,5:** si attesta a centrocampo Manicone ma ha solo lampi, quando centra la traversa un gran destro).
[illegible] 6. Il matchwinner al 91'. Ci ha provato, con rabbia, da una trentina di metri e, grazie a Zenga, gli è andata di lusso.
SIGNORI 6. E' lontano parente del bomber dello scudetto. Del dischetto, però, fa secco Zenga.
L'arbitro Luci 5. Sulla «cintura» di Battistini su Boksic è stato fiscale mentre, in precedenza, era stato di manica larga (cartellino giallo e rosso) su un fallo ai danni di Bergkamp di Bacci che, a molti, era parso l'ultimo.

[b. b.]

L'Osvaldo resiste: non mi dimetto

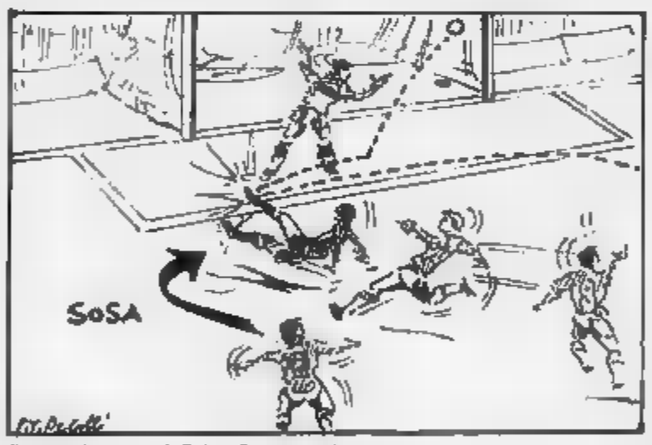
Pellegrini scappa, il portiere insultato dai tifosi

LA CRONACA

MILANO. La cronaca a San Siro.
15'. La Lazio perde Casiraghi, infortunato. Entra Di Mauro.
19'. Bergkamp crossa per Sosa che in acrobazia tenta il gol.
26'. Boksic sfrutta una buona occasione.
27'. Al terzo tentativo Sosa a bersaglio: cross di Manicone e sforbiciata nell'angolo: 1-0.
40'. Punizione di Sosa, testa di Bergomi, [illegible].
42'. Zenga sventa un'insidiosa punizione di Fuser.
78'. Traversone di Boksic, [illegible] nata alta di Winter.
82'. Bolide di Di Mauro sopra la traversa.
84'. Collisione in area tra Orlando e Di Matteo. Non è rigore.
87'. Pareggia la Lazio, Boksic atterrato da costringere Battistini al fallo: rigore-gol di Signori: 1-1.
91'. Gol di Di Matteo da 30 m. con la complicità di Zenga: 1-2.
94'. Doppia parata di Marchegiani, prima su Jonk e poi su Bergkamp. **[b. b.]**

MILANO. La Lazio dà un'altra spallata alla già traballante panchina di Bagnoli, ma Pellegrini prende ancora tempo. Il presidente interista, per evitare contatti coi tifosi e con i cronisti, lascia San Siro a pochi minuti dal termine, quando l'arbitro Luci fischia il rigore a favore dei laziali e si rifugia nella sua casa. Forse sta pensando al modo di [illegible] Bagnoli e trovare la giusta motivazione di là della gara persa con la Lazio: una sconfitta che non può essere assolutamente imputata al tecnico. Pellegrini teme che la squadra, scarsamente motivata, possa sgretolarsi e arrivare alle decisive sfide del prossimo mese di coppa Uefa svuotata di energie col rischio di perdere anche l'ultimo traguardo possibile.

D'altra parte Bagnoli vuole intende assolutamente dargli una mano rassegnando le dimissioni: «Non mi dimetto. L'unica colpa che posso prendermi per questa sconfitta è quella di aver ipotizzato nei giorni scorsi un possibile finale thrilling per



Il gran gol segnato da Ruben Sosa in acrobazia

me o per Zoff. Per il resto non ho nulla da rimproverarmi né da rimproverare. Questa sconfitta è solo indicativa del momento che stiamo attraversando. Neppure Hitchcock avrebbe potuto studiare un finale simile».

Non vuole spiegare se il rigore assegnato alla Lazio era giusto o non parla dell'errore di Zenga sul gol del laziale: «Il portiere alla fine era distrutto. Ma lui non mi ha detto nulla. Purtroppo succedono cose che capitano».

Il povero Zenga, dal canto suo, ha dovuto subire la beffa oltre al danno. All'uscita dello stadio lo attendevano i tifosi che si scagliati sulla sua auto rivolgendo al portiere insulti e improperi.

In silenzio i giocatori interisti, a Bagnoli si aggiunge l'avvocato Prisco per spiegare che «per quanto mi risulta al momento Bagnoli non rischi. Anche se la delusione per aver fatto un solo punto in due gare casalinghe è tanta. L'importante adesso è salvare la zona Uefa e mantenerci in corsa nell'ultima coppa rimasta. Sarà facile ma dobbiamo provarci restando uniti e lottando fino in fondo. Contro la Lazio abbiamo giocato bene».

In casa laziale parlano tutti tranne Dino Zoff, scappato subito a Roma per recuperare la moglie Annamaria e raggiungere in serata Imola dove alle 13 è morto il suocero Angelo Giuseppe Passarini di 88 anni. Comincia Signori: «Al momento del rigore ho avuto una discussione con l'arbitro per la posizione del pallone sul dischetto e perché pretendevo che tutti i giocatori fossero fuori dall'area. Ho avuto qualche titubanza perché essendo il primo rigore che calciavo contro Zenga non sapevo dove si sarebbe buttato. Mi è andata bene e abbiamo conquistato una vittoria importante ottenuta proprio sull'Inter che era pari con noi in classifica dimostrando che siamo una squadra coraggiosa che non demorde mai. Scudetto? Non parliamone, a noi interessa la Coppa Uefa. Tridente? Una esperienza che va ripetuta anche se domenica non ci sarà Casiraghi ma Gascoigne». Perché Casiraghi ha riportato una forte ematoma alla gamba sinistra.

Anche Boksic è d'accordo sul tridente e aggiunge che «su di me c'era già un rigore nel primo tempo per fallo di Bergomi. Ma quello di Battistini è stato più evidente perché mi ha trattenuto per la maglia». Per Di Matteo «c'è stata un po' di fortuna dalla nostra parte, ma il gol l'ho cercato. Una bella vittoria perché ottenuta negli ultimi minuti, complice un calo degli avversari. Grande merito a Boksic che ha trascinato la squadra. Adesso dobbiamo solo trovare la continuità». Intanto la Lazio ha risolto il problema Doll: il tedesco è stato ceduto in prestito per 700 milioni fino alla fine della stagione all'Eintracht Francoforte. Oggi l'annuncio ufficiale.

Nino Sormani

CAGLIARI

Il tecnico sardo accusa il Foggia: troppi falli

Zeman conquista il pari e Giorgi la prende male

CAGLIARI	1	FOGGIA	1
FIORI	s.v.	MANCINI F.	5
(24' DI BITONTO)	5	NICOLI	6
VILLA	6	CAINI	5
(59' ALLEGRI)	6	SCIACCA	6,5
PUSCEDDU	6,5	BIANCHINI	6
HERRERA	6	CHAMOT	6
BELLUCCI	5	BRESCIANI P.	6
FRICANO	6	(88' DI BIAGIO)	s.v.
MORIERO	5	SENO	6,5
MARCOLIN	6	CAPPELLINI	5
DELY VALOIS	5	(78' ROY)	s.v.
MATTEOLI	6	STROPPA	6
OLIVEIRA	6	(6' [illegible])	s.v.
All.: GIORGI	6	All.: ZEMAN	6

Arbitro: TRENTALANGE 6

Reti: Oliveira, 32' Sciacca. **Ammoniti:** 13' Seno, 20' Herrera, 31' Villa, 32' Moriero, 36' Caini, 43' Sciacca, 47' Nicoli, 70' Bresciani P., 71' Cappellini. **Spettatori:** paganti 3.863, incasso 97.038.000, abbonati 11.684, quota abbonati 294.040.416.

CAGLIARI. La squadra di casa, per niente aiutata da quella avversaria, ha proposto un'altra brutta partita che ha niente a che fare con le emozioni regalate dai rossoblù la scorsa domenica a San Siro. Eppure è proprio così: il Cagliari esterno gioca molto meglio di quello casalingo, l'altro mai stimolato dal Foggia che al Sant'Elia ha mostrato un altro volto rispetto alle tante lodi che da più parti vengono fatte agli uomini di Zeman.

Partita brutta dicevamo, con una sola attenuante, cioè il forte vento di maestrale che per tutti i 90' ha disturbato giocatori e pubblico. Ma questa non è una buona scusa. Basta, invece, scorrere altri dati per capire come sono andate le cose tra il Cagliari e il Foggia: soltanto 49' di gioco effettivo, una serie infinita di falli che hanno determinato ben nove ammonizioni (tre per i cagliaritani e sei per i pugliesi), reso divertente e continua errata valutazione del fuorigioco da parte dei due guardialinee. Poi, naturalmente, il comportamento dei 22 uomini in campo, che nulla hanno fatto. Nei primi 15' di gioco c'è stato un solo tentativo a rete di Sciacca, che però finisce alto sulla traversa della porta di Fiori.

Comunque il Cagliari passa in vantaggio al 16' con la rete di Oliveira svelto a sfruttare un velore contropiede di Herrera in combinazione con Matteoli. Il tiro, forte e preciso dal basso verso l'alto, risulta imparabile per Mancini. Al 24' i padroni di casa perdono il portiere titolare Fiori per un incidente, che viene sostituito da Di Bitonto. Il nuovo entrato comincia male, perché dopo 8' deve capitolare in occasione di un calcio di punizione da venti metri battuto da Sciacca il cui tiro manda il pallone esattamente all'angolo sinistro della porta cagliaritana.

Nel recupero della prima parte della partita, al 48', Pusceddu impegna Mancini in una parata a terra su calcio di punizione.

Il secondo tempo non vedrà cambiare le sorti in campo, tant'è che il risultato di parità acquisito nel primo tempo verrà portato dalle formazioni sino alla conclusione dell'incontro.

Ha dato, invece, più significato del gioco lo scontro a distanza tra i due allenatori nella consueta conferenza stampa del dopopartita. Ha esordito Bruno Giorgi: «Zeman è diventato italiano e così il suo tanto decantato gioco-spettacolo è fatto ben oltre 30 falli nella zona centrale del campo». Imperturbabile il boemo, che risponde: «L'arbitro ha seguito i consigli dati e ha fischiato ciò che qualche tempo fa non si fischiava. Per il resto il risultato è giusto e un punto fuori casa è sempre considerare sempre un punto ben guadagnato».

Vincenzo Frigo

Gran gala con i vertici del calcio internazionale

Omaggio a Blatter

Assenti Sacchi (malato) e Baggio

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il calcio visto dal di dentro. Gli allenatori. La tattica. L'arbitraggio. I Mondiali. La stampa. Se ne parla oggi, al centro culturale di Belem, nell'ambito del grande Gala internazionale che il giornale portoghese *A Bola* ha pilotato trionfalmente alla terza edizione. La Fifa avrà in campo Joseph Blatter, segretario generale, e Guido Tognoni, il suo braccio destro. Poi Paolo Casarin, la locomotiva del convoglio arbitrale, l'uomo al quale i sommi duci hanno affidato il compito di sdeguare l'occhio delle terne al nuovo che avanza.

Fra i tecnici, niente Arrigo Sacchi. Lo aspettavano ieri sera allo stadio da Luz per la partitissima fra Benfica e Porto. E' rimasto a Fusignano, a letto con la febbre. Formazione: Roy Hodgson, ct della Svizzera; Artur Jorge, allenatore (portoghese) del Paris St-Germain; Bobby Robson, il stregone inglese che il Porto, rivale del Milan nella Champions League, ha precettato d'urgenza al posto di Ivic.

L'anno scorso, in occasione del organizzato dai colleghi di *A Bola*, era stato premiato Van quale Giocatore dell'Anno ('92) secondo un sondaggio fra i ct di tutto il mondo promosso dalla Fifa. Per il 1993, l'ambito riconoscimento è andato a Baggio, davanti a Romario e Bergkamp. L'incoronazione ebbe luogo il 19 dicembre, la domenica del sorteggio di Las Vegas. Baggio, Romario e Bergkamp erano stati invitati anche alla festa di Lisbona. Hanno rifiutato. Troppa fatica. E così Antonio Florencio, il Stefano di *A Bola*, premierà Blatter, il colonnello svizzero che, da solo, ha preso a calci il calcio più di tutti i suoi predecessori messi assieme.

Beccantini

Seconda giovinezza dell'olandese, che guida i blucerchiati al tiro a segno sull'Udinese

Con superGullit la Samp è un tornado

Eriksson lo toglie nella ripresa pensando alla sfida di domani col Parma
Jugovic e Mancini due gol a testa (uno su rigore), distrazioni in difesa

DAL NOSTRO INVIATO

Fa tutto mister Treccina, alla faccia di chi lo voleva ormai sul viale del tramonto. Un Gullit immenso, dominatore assoluto della scena, trascinatore di questa Samp sempre più macchina da gol (44 reti), stavolta a spese di un'Udinese rasa al suolo che potesse neppure entrare in partita. Una lotta impari, il gigante contro la pulce e su tutti la sagoma dell'olandese che a Genova ha ritrovato seconda giovinezza.

Dopo mezz'ora era già tutto deciso. Tre gol degli stranieri (due di Jugovic, uno di Platt), tutti dettati da Gullit, vanamente inseguito dal povero Montalbano, meno colpevole di chi l'ha messo a marcare giocatore troppo più forte di lui. Calori, fisico da granatiere, avrebbe potuto tentare di opporsi meglio al campione olandese, ma Bordon l'ha dirottato su Mancini, apprensi così falle paurose nella difesa friulana ed esponendo al ridicolo il giovane difensore.

Ma un Gullit di queste proporzioni sarebbe stata dura per chiunque. Ha lasciato il palcoscenico dopo dieci minuti dall'inizio del secondo tempo, quando sul 4-1 la partita era ormai decisa. Eriksson gli ha risparmiato un supplemento di fatica pensando alla sfida di domani col Parma in Coppa Italia, ma a quel punto Rijud aveva già dato.

Ripercorriamo gli episodi più importanti: colpo di testa smarcante per Platt nell'azione del primo gol; il fallo subito da Montalbano che ha consentito a Jugovic di scacciare la maledizione dei rigori falliti; il colpo di tacco che ha mandato in rete ancora Jugovic; un palo centrato con una sventola da posizione impossibile.

Poteva davvero bastare. Gullit si è perfino divertito a fare il clown. Quando Jugovic stava per calciare il primo rigore, l'olandese si è inginocchiato davanti al compagno quasi a supplicarlo di non fallire l'ennesimo penalty della stagione. Insomma, uno show continuo, una goduria per il popolo sampdoriano, che vede concretizzarsi i propri sogni di grandezza.

Ma la Samp non è soltanto Gullit, riproposto questa volta punta fissa. Fragilina in difesa, come ha dimostrato ancora una volta dando via libera per due volte all'Udinese, la squadra di Eriksson è un vero tornado quando all'attacco in forze. Le spinte poderose di Lombardo e Jugovic, la dedizione di Evani e la scorribande di Platt, sono una garanzia per il futuro. E poi c'è Mancini, ieri due volte a segno, la seconda addirittura su rigore dopo una lunga serie di errori dal dischetto. Genio e fantasia al potere e tanti ringraziamenti anche alla frastornata difesa dei friulani e a quel poveretto di Montalbano che, nell'unica occasione in cui ha lasciato Gullit, ha permesso a Mancini di dribblarlo, cadere, rialzarsi e segnare.

L'Udinese? Poca cosa. Bene il solito Branca, abbandonato al proprio destino in attacco, benino Pizzi, in goleador e argine del centrocampo. Dopo cinque risultati utili, i friulani avevano quasi pensato che il peggio fosse passato, ma di fronte alla super Samp hanno mostrato limiti paurosi, soprattutto in difesa, dove il solo Desideri si è dannato vanamente l'anima.

E domani subito una verifica per i blucerchiati. Contro il Parma ammazza-Milan è già il momento di risposte importanti. Mancherà Mannini, uscito dal campo alla mezz'ora del primo tempo per il riacutizzarsi di una contrattura, ma con un Gullit di queste dimensioni nulla è impossibile. Anche che Eriksson riesca finalmente ad agguantare il primo scudetto italiano.

Fabio Vergnano

SAMPDORIA	6	UDINESE	2
PAGLIUCA	6	BATTISTINI G.	5
MANNINI M.	6	MONTALBANO	4
(35' ROSSI M.)	6	(66' ROSSINI)	5
SERENA	6	BERTOTTO	6
GULLIT	8	ROSSITTO	5.5
(55' AMORUSO)	6.5	CALORI	5
VIERCHOWOD	6.5	DESIDERI	6
SACCHETTI	6	HELVEG	5
LOMBARDO	6.5	STATUTO	5
JUGOVIC	7	(58' BIAGIONI)	6
PLATT	6.5	BRANCA	6.5
MANCINI R.	7	PIZZI	6.5
EVANI	6	KOZMINSKI	5
All.: ERIKSSON	6.5	All.: BORDON	5

Arbitro: RODOMONTI 6.5

Reti: 9' Platt, 19' Jugovic (rig.), 29' Jugovic, 50' Mancini R., 52' Pizzi, 57' Desideri, 60' Amoruso, 69' Mancini R. (rig.). **Ammoniti:** 56' Rossi M. **Spettatori:** paganti 2.735, incasso 635.600.000, abbonati 23.144, quota abbonati

LA CRONACA A MARASSI

GENOVA. La cronaca condensata nel degli gol.
9'. Cross di Mancini, di Gullit, Platt al volo è rete: 1-0.
19'. Montalbano atterra Gullit in area, dischetto del rigore batte Jugovic e raddoppia: 2-0.
29'. Samp al terzo gol con un'azione da manuale. Mancini va viaggiare Platt che mette in area dalla destra, tacco di Gullit per Jugovic, tiro non irresistibile che Battistini non trattiene: 3-0.
50'. Show di capitan Mancini, che salta il frastornato Montalbano, incespica ma riprende il pallone e infila alle spalle del portiere friulano: 4-0.
52'. Samp distratta in difesa, ne approfitta Pizzi che dalla destra batte Pagliuca con un secco rasoterra: 4-1.
57'. Ancora una distrazione della Samp. Desideri esce palla al piede da mischia e con un pallonetto supera Pagliuca: 4-2.
60'. Gloria per il giovane Amoruso. Lombardo mette al centro da destra, lui da pochi passi segna: 5-2.
69'. Chiude il conto Mancini. Ballo in area di Rossini e Lombardo, Mancio trasforma questa volta senza problemi: 6-2. [f. v.]

Show di Gullit: si inginocchia supplicando Jugovic di non fallire il rigore (ANSA)

I tifosi hanno invitato a lungo Pagliuca a calciare dal dischetto

Jugovic, un gol allo sprint

Eriksson: Vierchowod doveva tirare il primo rigore ma lui è stato più svelto
E Gullit si è inginocchiato davanti al serbo implorandolo di non sbagliare

GENOVA. Non ha ancora vent'anni, ma il suo orizzonte non si limita al calcio: «Sì, sono felice di aver segnato il primo gol in serie A. E voglio dedicare mia rete alle vittime della Bosnia». Nicola Amoruso, promessa della Sampdoria, sorprende tutti con questa dichiarazione.

La palla passa a Eriksson. Felice, non completamente: «E' stata una partita strana. Sembrava tranquilla, invece per manciata di minuti ha rischiato di riaprirsi. Siamo stati bravi a chiudere i conti subito dopo la doppietta dell'Udinese, però. Eriksson, poi, racconta come ha tirato il rigore Jugovic: «Avevamo scelto Vierchowod. Ma, al momento di piazzare il pallone sul dischetto, Jugovic è stato più svelto di lui».

Dall'altra parte, ecco un Ivano Bordon sconsolato. Fino a ieri suo avvento sulla panchina dell'Udinese aveva portato fortuna. Ma la Sampdoria è di un'altra dimensione: «Il sei a due, forse, è troppo severo. Però la Sampdoria, con tutti quei campioni, è formidabile, soprattutto se le si lascia lo spazio per il contropiede. Loro sono stati molto abili dal pressing a centrocampo. Anche noi abbiamo cercato di attuare questa tattica, però il divario tecnico c'era e si è visto».

Il pubblico, a lungo, ha incitato Pagliuca a battere i rigori, vista gli errori delle partite da parte dei compagni: «Ho, grazie - ribatte il portiere -, io i rigori preferisco pararli. E' già una responsabilità grossa. L'importante è non sprecare simili occasioni. Jugovic è stato molto bravo, così come Mancini nella seconda occasione. Non intendo in concorrenza».

Una domenica felice anche per lui, con qualche piccolo neo: «La partita era chiusa, però siamo riusciti a prendere due gol. E per un portiere questo non è piacevole anche quando si vince con largo margine. D'altronde è umano. Quando stai conducendo con quattro gol di scarto, un calo di concentrazione può sempre esserci. Noi, nel secondo tempo, abbiamo lasciato più spazi ai loro attaccanti e abbiamo finito con il giocare con troppa allegria».

Alle porte c'è la doppia sfida con Parma, domani Coppa Italia, domenica in campionato; «Affrontare il Parma in questo momento - commenta Pagliuca - è davvero un'impresa ardua. E' la squadra più in forma del campionato e tutto sembra girare a suo favore. Inoltre noi non potremo contare su Vierchowod e Jugovic, squalificati, e, probabilmente, anche su Mannini che si è fatto male».

Furio Sartirana

Platt, a sinistra, realizza così il primo gol della Samp; sopra Eriksson

LE PAGELLE

Che bambuccio

90' da incubi per Montalbano

PAGLIUCA 6. Poco lavoro, subisce due gol senza aver responsabilità, messo nei guai da una difesa che ogni tanto cade in catalessi.
6. Parte bene, poi una contrattura lo obbliga a lasciare il posto (dal 35' **Rossi 6**: entra senza problemi in partita ormai decisa).
SERENA 6. Tiene d'occhio Helveg, ma più spesso è il danese a doversi occupare delle sua progressioni.
GULLIT 8. Il Protagonista con la «p» maiuscola. Gli manca soltanto il gol, ma è un dettaglio: li fa fare agli altri. Il suo diretto avversario, Montalbano, ricorderà a lungo lezione di calcio che gli ha impartito il campione olandese. (Dal 55' **Amoruso 6,5**: segna un bel gol e ne manca un altro poco).
VIERCHOWOD 6,5. E' il difensore più concreto della Samp e mette paura anche quando attacca.
SACCHETTI 6. Buone intenzioni, piedi mediocri. Qualche errore di troppo, ma i danni sono stati minimi.
LOMBARDO 6,5. Dà il via ai gol di Platt e Amoruso, si procura un rigore sacrosanto. Nulla che già non si sapeva da questo giocatore basilare per le fortune della Samp.
JUGOVIC 7. Mister concretezza si assume la responsabilità di calciare un rigore delicato, poi fa centro una seconda volta. Grande movimento, molta sostanza.
PLATT 6,5. Subito in gol (settimo centro stagionale in campionato) botta al volo che esalta le sue doti tecniche, si conferma giocatore indispensabile per gli equilibri della squadra.
7. Il capitano va a nozze contro Calori e trascina nel ridicolo pure Montalbano. Giornata da ricordare: segna perfino su rigore.
EVANI 6. Meno pimpante solito, ma la Samp gira bene e pochi se ne accorgono.
BATTISTINI 5. I blucerchiati si materializzano davanti a lui da tutte le parti, Battistini subisce un pugile suonato.
MONTALBANO 4. Un disastro, unica attenuante alla sua prova allucinante, lo di Gullit (dal 66' **Rossini 6**).
BERTOTTO 6. Gli tocca Lombardo, si arrangia come può.
ROSSITTO 5,5. Acchiappa Jugovic quando ci riesce, cioè quasi mai.
CALORI 5. Il bestione si affanna sulle orme di Mancini ed esce stravolto dal confronto.
DESIDERI 6. La «salsiccia» è diventata «acciuga». Magro e tirato a lucido, è l'unico della difesa a non sfigurare.
HELVEG 5. Niente segnalare dal fronte danese.
STATUTO 5. Sorveglia Evani, ma gira a vuoto: è più concreto dal 58' **Biagioni 6**.
BRANCA 6,5. Attaccante derelitto, cosa può fare tutto da solo? Eppure qualcosa si vede, uno come lui farebbe comodo a tante squadre.
PIZZI 6,5. Un gol, qualche idea.
KOZMINSKI 5. Non mai dall'anonimato.
L'arbitro **RODOMONTI 6,5.** Partita facile, non sbaglia nulla, soprattutto sulla valutazione dei due rigori. **[f. ver.]**

A CREMONA

Punti pesanti per la banda di Simoni, tornata alla vittoria dopo 2 mesi

Atalanta quasi in coma profondo

Quattro espulsi e fischi al presidente Percassi

CREMONA. Torna alla vittoria la Cremonese dopo due mesi e per di più contro una diretta rivale nella lotta per la salvezza, quell'Atalanta in crisi profonda che vede ridursi al lumicino le proprie speranze di risalire la china. Sono quindi due punti che pesano, la squadra grigiorossa ha perso lo smalto e la brillantezza nel girone d'andata ed è facile prevedere che nelle dodici partite che ancora mancano alla conclusione del campionato dovrà battersi con grandissima determinazione per guadagnarsi la permanenza in serie A.

Con l'Atalanta la Cremonese ha sofferto non poco per oltre due terzi della partita, perché i nerazzurri avevano in campo una formazione con un centrocampo molto infoltito ed i grigiorossi non riuscivano a concludere granché. Inoltre gli atalantini sapevano rendersi pericolosi nelle azioni di contropiede, orchestrate con la regia di Alemao.

Paradossalmente, come non ha mancato di rilevare Simoni nel dopo-partita, alla Cremonese hanno giovato le espulsioni di Orlandini, Pedroni, Rambaudi e De Agostini, perché servite a togliere qualche freccia ai bergamaschi (Orlandini e Rambaudi, appunto).

E' venuto così il gol che ha sbloccato il risultato (autorete di Montero) e poi il convincente raddoppio di Maspero che ha pienamente legittimato il successo della Cremonese.

L'Atalanta, incompleta per l'assenza degli squalificati Ganz e Magoni, ha palito molto come si è detto la duplice espulsione di Orlandini e Rambaudi, ma ha confermato di essere precipitata in una grave crisi di gioco oltre che di risultati e a fine partita i fischi e le contestazioni dei tifosi bergamaschi nei confronti del presidente della società lombarda si sono sentiti per un bel po'.

Valdinoci, intervistato al volo mentre stava raggiungendo il pullman oltre un'ora dopo il termine della partita, ha coraggiosamente difeso la squadra: «L'Atalanta ha fatto una buona gara, ma è stata molto penalizzata dalle due espulsioni e si batterà, statene certi, fino all'ultimo...».

Simoni dal canto suo ha sottolineato che Cremonese ha ottenuto una grande vittoria contro un avversario pericolosissimo, sbloccando il risultato e legittimando la vittoria soltanto nella ripresa, dopo aver sofferto per oltre due terzi della gara contro una squadra chiusa e pericolosa negli inserimenti controffensivi.

Le reti. Si porta in vantaggio la Cremonese a conclusione di un calcio d'angolo calciato da Maspero, palla conquistata da Giandebiaggi che la scaraventa verso la porta avversaria facendola carambolare su Montero e spiazzando quindi Pinato. Il raddoppio dieci minuti dopo è propiziato da un bellissimo pallonetto di Nicolini, che mette Maspero in condizione di presentarsi solo davanti al portiere e batterlo con una gran botta di sinistro.

Giorgio Michieli

CREMONESE	2	ATALANTA	0
TURCI	6	PINATO	6
GUALCO	6	VALENTINI	6
(63' FERRARONI)	6	CODISPOTI	5.5
PEDRONI	6	PAVAN	6
DE AGOSTINI S.	6	ALEMAO	6.5
COLONNESE	6	(55' PERRONE)	5.5
VERDELLI	6	MONTERO	5.5
GIANDEBIAGGI	6	ORLANDINI	6
NICOLINI	6.5	SAUZEE	6
FLORIJANCIC	5.5	TACCHINARDI	6
(66' DEZOTTI)	5.5	RAMBAUDI	6
MASPERO	6.5	MINAUDO	5.5
TENTONI	6		
All.: SIMONI	6.5	All.: VALDINOCI	6.5

Arbitro: BRASCHI 6.5

Reti: 56' Montero (autogol), 76' Maspero. **Ammoniti:** 18' Rambaudi, 32' Nicolini, 39' Sauzee, 52' De Agostini S. **Espulsi:** 46' Orlandini, 46' Pedroni, 56' Rambaudi, 59' De Agostini S. **Spettatori:** paganti 5.450, incasso 131.435.000, abbonati 3.109, quota abbonati 130.650.000

A LECCE

Salentini in vantaggio, ma non trovano il ko e si fanno raggiungere

Il Piacenza è brutto ma pratico

Cagni ammette: la peggior partita dell'anno

LECCE. Il Piacenza, alla ricerca punti per una salvezza che sembra a portata di mano contro i pugliesi gioca la peggiore partita della stagione (parole del suo allenatore Cagni). Tanto che alla fine il tecnico mezzi termini parla «punto guadagnato».

Eppure nel primo tempo Piacenza aveva avuto in un paio occasioni la possibilità di mettere al sicuro il risultato, anche perché il Lecce, oltre alle carenze di sempre, doveva rimpiazzare Gazzani e Notaristefano (che in fase di riscaldamento avevano lamentato degli infortuni) e anche lo squalificato Biondo.

Marchesi quindi ha ripresentato Verga nel ruolo di libero ed ha schierato Melchiori a centrocampo, assieme ad un più dinamico Gerson ed al giovane tedesco Gumprecht, che in quarantacinque minuti dimostra soltanto buona volontà, ma scarsa potenzialità tecnica. Tanto che il tecnico leccese nell'intervallo lo lascia negli spogliatoi preferendo schierare una terza punta: Ayew.

Il ghanese ci tiene a giocare e fare bella figura perché in tribuna c'è Otto Pfister, responsabile della nazionale del Ghana, che convocherà l'attaccante per la Coppa d'Africa in programma dal 27 marzo al 10 aprile. Ed è proprio dal piede di Ayew che parte il lancio (dopo aver ricevuto il pallone da Gerson) sul quale si avventa Russo e segna di piatto destro il quarto gol nel primo campionato di serie A.

E' il 51' ed il Lecce incomincia ad intravedere una domenica diversa, anche perché nel frattempo ha superato indenne un primo tempo che ha registrato soprattutto azioni del Piacenza: al 12', 17', 36' e 40' Ferrante tira fuori; provano anche Piovani (24') e Chiti (38'), oltre a Moretti che al 45' manda a lato; il Lecce risponde senza fortuna con un paio di punizioni di Baldieri finite sopra la traversa (20' e 45') e con una conclusione di Russo (22') parata da Taibi.

Dopo il riposo il Lecce si presenta con Ayew e si vede maggiore vivacità in attacco, tanto che al 51' i giallorossi segnano al termine dell'azione Gerson-Ayew-Russo. Sale un tiepido entusiasmo sugli spalti (dove ci sono appena 667 paganti e non tutti gli abbonati!) ed il Lecce cerca ostinazione il raddoppio.

Ma il Piacenza si riorganizza, evita il crollo e cerca il pareggio con Ferrante, che al 77' su cross di Piovani colpisce la traversa.

Il prezioso gol del pari per il Piacenza arriva a 11' dal termine: il ventiquattrenne Massimo Brioschi segna la sua prima rete in serie A e di tutta la sua carriera che lo ha visto in precedenza giocare nel Monza. Brioschi era entrato in campo da 23' al posto di Suppa. Segue l'azione di Piovani sulla destra e si avventa su quel pallone mandato al centro dell'area. E' bravo ad anticipare Olive (entrato da appena 4') e supera Gatta con un tiro molto angolato alla destra del portiere.

Salvatore Gentile

LECCE	1	PIACENZA	1
GATTA	6.5	TAIBI	6
TRINCHERA	6	CHITI B.	6
ALTOBELLI	5.5	POLONIA	6
PADALINO	5.5	SUPPA	6.5
CERAMICOLA	6	(56' BRIOSCHI)	6.5
VERGA	6	MACCOPPI	5.5
MELCHIORI	5.5	LUCCI	6
GERSON	6	TURRINI	6
RUSSO	6.5	IACOBELLI	6
GUMPRECHT	5	FERRANTE	6.5
(46' AYEW)	6	MORETTI	5.5
BALDIERI	6	(45' DE VITIS)	s.v.
(76' OLIVE)	s.v.	PIOVANI	6
All.: MARCHESI	6.5	All.: CAGNI	6

Arbitro: CINCIRIPINI 6

Reti: 51' Russo, 79' Brioschi.
Ammoniti: 75' Baldieri, 90' Chiti R., 90' Russo.
Spettatori: paganti 667, incasso 15.130.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.026.378.

Per il Genoa un punto prezioso al S. Paolo grazie a Van't Schip e alle parate di Tacconi

Il Napoli s'aggrappa al solito rigore

Per la quinta partita consecutiva, penalty agli azzurri
La squadra di Lippi a lungo in dieci: espulso Corradini

NAPOLI		1	GENOA		1
TAGLIALATELA	6		TACCONI	7	
CORRADINI	6		TORRENTE	5.5	
GAMBARO	6		CARICOLA	6	
BORDIN	6		PETRESCU	6	
CANNAVARO	5.5		(46' CAVALLO)	6	
(46' BUSO)	6		GALANTE	6	
BIA	6		SIGNORINI	6.5	
DI CANIO	7		RUOTOLO	5.5	
THERN	7		BORTOLAZZI	5.5	
BRESCIANI G.	6		VAN T SCHIP	6	
POLICANO	6		(73' NAPPI)	5.5	
(69' FRANCINI)	6		SKUHRAVY	5	
PECCHIA	6		ONORATI	5.5	
All.: LIPPI	7		All.: SCOGLIO	5	

CARDONA

Reti: 46' Van t Schip, 71' Di Canio (rig.). **Ammoniti:** 30' Caricola, 65' Bortolazzi, 66' Bordin, 76' Torrente, Bresciani G. **Espulsi:** 64' Corradini. **Spettatori:** paganti 13.586, 362.870.000, abbonati 13.372, quota abbonati 304.657.000.

Lippi ripresenta il Napoli Buso a senza Cannavaro, Scoglio lascia Petrescu negli spogliatoi immette Cavallo in formazione. Gli azzurri continuano a menar la danza. La folla li incita. Piove a dirotto, è buio, si accendono i riflettori.

Tacconi formidabile quando sventa una conclusione in rovesciata di Di Canio. Dopo aver fatto ricorso al massaggiatore del Napoli, Carmando, per una botta al gomello, l'arbitro espelle Corradini. Il difensore intercetta la palla con la mano. Cardona, forse sbagliando, lo ritiene ultimo uomo e lo manda anzitempo al caldo degli spogliatoi. La manovra del Napoli si fa più insistente. Dopo un palo Genoa, su punizione Bortolazzi, dopo che Van't Schip, lento, sciupa il raddoppio permettendo il recupero di Bordin, ecco il pareggio.

Di Canio viene in Cardona non ha dubbi, è rigore. E' il quinto penalty consecutivo per gli azzurri. Fonseca non c'è. Di Canio s'impadronisce del pallone lo deposita sul dischetto. Finta, Tacconi abbocca. Pallone a sinistra portiere che si avvia verso destra. E' pareggio. Il risultato non cambia anche perché il Napoli resta praticamente in nove: all'89' Di Canio avverte una contrattura muscolare.

Vittorio Raio

Paolo Di Canio segna su rigore con un tiro alla destra di Tacconi: così festeggia sua 150ª partita in serie A (ANSA)

NAPOLI. Punto perso o punto guadagnato? L'eterna questione tiene banco anche dopo Napoli-Genoa. Naturalmente a porsi l'interrogativo sono i tifosi napoletani. Oggi gli azzurri potrebbero essere a pari punti con l'Inter sfruttato al meglio il secondo incontro consecutivo al San Paolo.

Invece è stato ancora pari, proprio come contro la Roma. Napoli in svantaggio, Napoli in dieci uomini, Napoli che pareggia su rigore. Sì, proprio come contro la Roma. L'unica differenza nell'enorme numero di palle gol sprecate dalla squadra di Lippi nel primo tempo.

Il Napoli gioca i due suoi calciatori più rappresentativi: Ferrara e Fonseca sono squalificati. C'è chi sottolinea che va in scena il Napoli edizione '94-95, quello che, salvo miracoli societari, dovrà fare a meno di molti suoi assi per sanare il bilancio.

Il terreno pesantissimo per la pioggia non sembra frenare le folate degli azzurri. In gran spolvero Di Canio che ci tiene da morire a giocare, e magari brindare con gol, la sua 150ª partita in serie A.

In un quarto d'ora il Napoli va vicino al gol almeno cinque occasioni. Va a lato un diagonale di Policano; Pecchia, in area, spara addosso a Tacconi da favorevolissima posizione; triangolazione Di Canio Bresciani Policano con conclusione che sfiora il palo alla sinistra del portiere genoano; ancora Pecchia, di sinistro, spreca un involontario assist di Signorini; serie di finte in area di Di Canio: tardiva e lenta la conclusione.

Troppi gli errori, dunque, in fase offensiva. Troppi, alcuni gravi. Così si giunge al 20' con un Napoli meno determinato, a tratti quasi rassegnato al pareggio. C'è solo Thern che, autentico gladiatore, continua a fare pressing a tutto campo. Sgola Lippi, appare tranquillo Scoglio. Il Genoa controlla la situazione, sembra in grado, dopo aver passato il classico brutto quarto d'ora, di portare in porto il pareggio. Anche Gambaro adegua ai compagni al 39': scoglie un assist alle clusione e per i rossoblù nuovo scampato pericolo.

Tutti attendono il fischio di Cardona quando, al 48', la palla giunge a Van't Schip. Fuori po Bordin e Cannavaro, l'olandese non ha difficoltà a battere il numero 1 del Napoli. Taglialatela, fuori dei pali, mai avrebbe immaginato che due suoi compagni potessero lasciarentrambi palla.

Bianchi oggi presidente?

Tacconi: bravo Di Canio a cercar falli

NAPOLI. I cori di contestazione, saliti dalla curva A, Ferlaino non li ha ascoltati. Al San Paolo non c'era. Il padrone della società, in mattinata, aveva partecipato a un incontro nella sede della Federcalcio Roma: c'erano il presidente Matarrese, il segretario generale Zappacosta, l'azionista di del Napoli Ferlaino e l'assessore alle Finanze del Comune di Napoli, Roberto Barbieri. «Sulla base dell'orientamento e delle indicazioni nel vertice Bassolino-Matarrese-Nizzola di venerdì scorso - informa la Federcalcio - è stato approfondito il problema del salvataggio e del rilancio del Napoli anche in vista dell'assemblea dei in programma lunedì (oggi, ndr)».

Cosa accadrà durante questa assemblea? Il destino Napoli più che mai nelle mani di Ferlaino. Avrà accettato le indicazioni di Bassolino o Matarrese? Riproporrà sua candidatura sistemerà un suo uomo alla presidenza del Napoli? E già oggi potrebbe eletto presidenza l'attuale ds Bianchi. Intanto se la situazione societaria è quanto mai precaria, la squadra procede verso l'obiettivo Uefa. Lippi si è detto orgoglioso della volontà della squadra. Policano fa notare che «il Napoli ha guadagnato un punto su Inter e Torino diretti antagonisti nella corsa l'Europa». Pecchia dice: «Ho sulla coscienza un paio di errori che hanno tolto al Napoli una meritata vittoria». Corradini ancora perplesso sulle ragioni che hanno portato alla espulsione. Di Canio moderatamente soddisfatto: «Ho vinto una con Tacconi, gli ho fatto gol. Purtroppo ho accusato un nuovo infortunio, sono preoccupato».

Spinelli non recrimina: «Il Napoli ha meritato di pareggiare. Solo che quando si è in vantaggio fuori casa, pensi di poter portar via i due punti». Scoglio non discute rigore, elogia Signorini e parla di risultato giusto quanto strano: «Abbiamo segnato quando il Napoli dominava. Abbiamo subito il pari quando stavamo giocando meglio noi». I rossoblù sottolineano tutti bravura di Di Canio nel cercarsi il rigore. Tacconi, ex compagno, osserva: «Non so se fosse rigore, certo che Paolo è bravissimo in questi frangenti. Dice che ho perso una scommessa? Non ricordo». [v. r.]

SERIE C1

Il prudente Fiorenzuola ottiene il pareggio (0-0) con i grigi e ringrazia l'ex casalese Rubini per gli acrobatici interventi

All'Alessandria non basta una ripresa tutta d'oro

Assedio nel finale alla porta piacentina e Terzaroli colpisce la traversa

ALESSANDRIA. Non è stato sufficiente ai grigi un secondo tempo condotto alla grande per superare il Fiorenzuola, rimediando pertanto un risultato ad occhiali che conforta solo in parte. L'Alessandria, dopo un primo tempo nervoso e confuso, con azioni spesso imprecise, ha cercato, nella ripresa, con manovre più efficaci, di sorprendere i titolati avversari, ma senza fortuna. I piacentini si sono dimostrati meritevoli dell'attuale posizione in classifica, anche ci si attendeva di più, soprattutto in attacco. Ma mister Veneri ha preferito la prudenza, schierando una sola punta di ruolo, l'ex grigio Giovanni Rossi, aiutato, di volta in volta, da Nistri e Antonello.

Bisogna attendere il 16' per annotare la prima azione. Su cross di Maddè, Bonadei impegna con un rasoterra Rubini, ex portiere del Casale. Il Fiorenzuola replica al 18': centro Pellegrini per Nistri che controlla malamente la sfera collaborazione Antonello, facendo sfumare l'iniziativa

IL BOLOGNA POKER

BOLOGNA. Con un sonante punteggio (5-1) il Bologna liquida la pratica Pro Sesto, ottiene la settima vittoria consecutiva e mantiene una lunghezza il distacco dalla capolista Spal. E' Sacchetti aprire le marcature al 25' riprendendo di piatto destro una punizione di Cecconi deviata dalla barriera. Dopo il momentaneo pareggio di Melosi in apertura di ripresa, passano pochi e ancora Sacchetti va in gol, testa, cross di Pergolizzi corretto da Ermini. Al 65' Cecconi fa un capolavoro: centra Ermini e in 10 si tuffa di testa in un'area affollata e segna. Al 75' rigore per fallo su Negri; tira lo stesso Negri, centralmente, il portiere respinge e Spigarelli è veloce ad insaccare. A tre minuti dal termine il centravanti bolognese si riscatta completa la cinquina. [F. c.]

Bologna: Corvellati; Murelli, Pergolizzi; Spigarelli, Presicci, Casabianca; Sacchetti (79' Pazzaglia), Ermini, Negri, Cecconi (67' Anaclerio), Bonetti. **Pro Sesto:** Casazza; Corti (65' Oliveri), Tacchinardi; Di Gioia, Mandotti, Bravi; Melosi, Crucitti, Fulco, Castelli (78' Damato), Macellari. **Arbitro:** Santoruvo. **Reti:** 25' e 48' Sacchetti, 47' Melosi, 65' Cecconi, 75' Spigarelli, 87' Negri.

Dopo una punizione calciata da Zanuttig, lato di poco, Fermanelli (42') ha l'opportunità per calciare con maggiore precisione su invito di Maddè ma esegue in fretta e lato. Allo scadere, brivido per i grigi: Pellegrini verticalizza per Rossi che scatta in perfetta solitudine ma Bianchet di piede, in tempestiva uscita, sventa il pericolo

La ripresa è subito favorevole all'Alessandria. Al 50' cross di Bonadei, tocco corto, area, di Maddè per Fermanelli che di potto porge Serioli: bolide centrale respinto da Rubini acrobazia. Due minuti dopo su traversone di Bonadei, Fermanelli evita l'uscita di Rubini si allunga troppo la sfera e Viali mette in angolo. Sul corner, colpo testa di Maurino ed acrobatica respinta n. 1 piacentino. Il Fiorenzuola avverte il pericolo al 64' sfiora il gol: punizione di Nistri e girata al volo Viali sopra la traversa.

L'ultimo quarto d'ora è tutto dei grigi. Al 73', da venti metri, Terzaroli manda la palla a scheggiare la traversa. Ci prova quindi Maurino (76'), di testa, ma la conclusione sibila e fil di palo. Ed in zona Cesarini, dapprima Zaniolo cade a terra su intervento falloso di Dondo, non rilevato dall'arbitro, ed in chiusura Sabato vede libero in corridoio Terzaroli che, da buona posizione, pasticcia favorendo il recupero di Viali.

Roberto Gelato

SPEZIA SCONFITTO MANTOVA

MANTOVA. Seppur in formazione rimaneggiata per le assenze di Farneti e Pregnolato, squalificati, e di Marsan e Aguzzoli, infortunati, il Mantova supera anche lo Spezia una rete per tempo. Virgiliani già vantaggio al 14' Gori, che staffila imparabilmente in porta, dopo una respinta della barriera su precedente punizione da lui battuta. Al 24' Martini abbozza un tentativo di reazione la testa danni di Mazzuccato e espulso. In superiorità numerica lo Spezia tenta una timida reazione, nella ripresa resta prima in 10 per l'espulsione (fallo di mano di Sabbadin, e quindi in 9, dopo che al portiere Gamberini, uscito alla disperata su Pacione, viene sventolato il terzo cartellino rosso della giornata. Il Mantova torna alla ribalta all'86' giunge raddoppio Pacione, che batte l'incolpevole portiere di fortuna Oliva. [p. r.]

Mantova: Boschini; Torroni, Perini; Gori (65' Bonavina), Gozzani, Martini; Nervo, Rossi, Pacione, Pansa, Clementi (37' Benotti). **Spezia:** Gamberini; Vecchio, Cappelletti; Lazzoni, Sabbadin, Bambini; Sonzzola, Maragliuolo (23' Amarotti), Oliva, Mosca R., Mazzuccato (74' Cavicchia). **Arbitro:** Cicogna. **Reti:** 14' Gori, Pacione.

SERIE C2

Gol di Piantoni e i lombardi tornano alla vittoria dopo 13 giornate

Il Novara rilancia il Pergocrema

Azzurri abulici, addio alle residue ambizioni

CREMA. Il Carnevale cremasco fa uno scherzo mancino al Novara che collezione la terza sconfitta consecutiva, imboccando una terribile crisi che annulla completamente ogni residua ambizione di promozione, mentre, al contrario, il Pergocrema intravvede l'uscita dal tunnel durato la bellezza di tredici domeniche senza successi.

Il gol in apertura match (al 12') ha deciso le sorti dell'incontro: sulla fascia destra Coti, eludendo la guardia di Schillaci, pennella perfetto assist per Piovani. La conclusione di quest'ultimo è infallibile per il Pergocrema è l'inizio dell'assalto alla porta di Fantoli.

Al 16' Pasino, che aveva già fallito una ghiotta opportunità, manda il pallone a stamparsi sul palo, mentre al 21' si fa vivo in avanti il Novara. Obbedio effettua una rabbiosa conclusione da lontano, ma gli effetti sono scarsi.

I locali tornano così in attacco: al 25' Fantoli anticipa Sala lanciato a rete, mentre più tardi lo stesso attaccante sciupa banalmente una facile occasione. Al 41' il Pergocrema costruisce l'ultimo attacco: Vaccari, con una potente conclusione da lontano, impegna Fantoli. Da questo momento, sino alla fine, il Novara fa di tutto per pareggiare, ma senza esiti positivi. Armanetti al 76' spedisce di poco a lato, mentre pochi minuti dopo impegna Fabro con una violenta punizione, calciata pochi metri fuori dall'area gialloblù. Il portiere è bravo a neutralizzarla, così come a gere gli ultimi assalti della compagine piemontese.

La sconfitta subita «Voltini» evidenzia i limiti di gioco considerevoli per il modulo tattico voluto da Del Neri per il Novara. La difesa troppo spesso appare scoordinata, mentre dall'abulia generale si salvano soltanto il laterale destro Cusatis e l'attaccante Guatteo, comunque troppo isolati nel contesto della manovra globale.

A fine gara i giocatori ospiti proseguono il silenzio stampa intrapreso negli ultimi tempi. Il mister cremasco, Zanchini, commenta: «La mia squadra ha giocato meglio Novara, la vittoria è meritata. Sono tre punti che fanno morale, il futuro è meno tenebroso. La strada verso la salvezza è aperta».

Stefano Donarini

Pergocrema: Fabro; Piantoni, Morotti; Garbelli, Pozzi, Cinicola; Coti, Pepe (52' Vaccari), Guerini (76' Basile), Pasino, Sala.
Novara: Fantoli; Cusatis, Schillaci (61' Caponi); Costa (46' Dall'Orso), Paladin, Stellini; Galelli, Armanetti, Spelta, Obbedio, Guatteo.
Arbitro: Preschern.
Rete: 12' Piantoni.

Capolista scatenata

L'Ospitaletto valanga (0-4) sulla Vogherese

VOGHERA. L'Ospitaletto sale in cattedra ed infligge una lezione bel calcio alla Vogherese, costretta a subire un severo cappotto: 0-4. I bresciani hanno dimostrato meritare ampiamente primato del girone A: rapidissimi in attacco, precisi a centrocampo, guardinghi in difesa: tre qualità che hanno permesso di non faticare più di tanto per battere una Vogherese addormentata e di scarse qualità tecniche.

oltrepadani di Ciravegna non in grado produrre un'azione degna di nota. L'unica giustificazione è data dai cinque assenti di rilievo: Chiellini, Dell'Amico e Cesarini, squalificati; Cosenza e Lavelli, infortunati. Le reti (le prime due causate da grossi svarioni dei terzini Negri Rombolini) portano la firma di Antonio Filippini (20' e 58'), Carboni (48') e Lunardon (72'), migliore in campo. [d. s.]

I rossoneri, bloccati dal Lumezzane (1-1), contestano l'arbitraggio

L'Aosta frenato da un penalty

I valligiani hanno deluso sul piano del gioco

PAVIA, NUOVA PAVESE

CENTO. Partita di emozioni, su un campo in pessime condizioni a causa della pioggia, con il Pavia che strappa un prezioso pareggio. I locali forniscono la migliore prestazione stagionale, vanno in svantaggio al 45', quando l'indisturbato Acquali supera testa il portiere Pilato. La Centese raccoglie giustamente premio della sua pressione al 72' con un'azione combinata tra Felice Candido, quest'ultimo che infila Limonta.

Nel finale i locali di Antonucci attaccano in massa, n. 1 il Pavia, ridotto in nove per le espulsioni di Barbieri al 74' (somma di ammonizioni) Del Monte all'80' (fallo su Bottisello lanciato a rete) fa quadrato riesce a salvare il punticino e il secondo posto in classifica. [m. b.]

AOSTA. Un gran gol di Guida è bastato all'Aosta per piegare il Lumezzane. I bresciani hanno infatti agguantato il pari con rigore trasformato da Inverardi, che ha scatenato le proteste dei rossoneri. «Siamo stufi di subire torti arbitrali - dice l'allenatore Taffi -. E' quarto penalty inesistente che ci priva punti preziosi».

Al di là dell'episodio che ha portato alla concessione del rigore, l'Aosta ha parecchie colpe da farsi perdonare. La mancanza di fantasia e i rari servizi gli attaccanti, hanno contraddistinto la prestazione incolore dei valdostani. Troppo prevedibile il gioco per poter seri pericoli all'attenta difesa del Lumezzane, una squadra sempre puntuale nel ribaltare l'azione e nel tenere in apprensione la retroguardia aostana.

Il primo pericolo è per Buda che al 5' deve salvare in angolo sull'insidioso diagonale di Zanin. L'Aosta replica con due conclusioni di Colnaghi e di Prisciandaro, controllate senza problemi da Maggiani. Al 31' il Lumezzane va vicino gol: colpo di testa di Zanin per Bertoni e rasoterra del difensore sul palo alla destra di Buda. Al 33' l'Aosta sblocca il risultato con violenta conclusione di Guida e subito dopo manca una buona opportunità per raddoppiare in contropiede. Il pareggio giunge al 56', con il contestato rigore. [s. b.]

Aosta: Buda; Sarti, Mascheroni; Guida, Gambino, Milani (76' Gattil); Rossi, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.
Lumezzane: Maggiani; Imberti, Bertoni (78' Bignami); Inverardi, Zola, Abeni; Sonzogni, Zanni (62' Geroini), Zanin, Lazzarin, Ferreri.
Arbitro: Castellani.
Reti: 35' Guida, 66' Inverardi (rigore).

I viola dilagano contro il Cosenza: entusiasmo per Flachi, il gioiello che ricorda Baggio

La Fiorentina col passo della A

Cecchi Gori allunga il contratto a Ranieri

Effenberg ha aperto le marcature

FIRENZE. Dirigenti, tecnici e giocatori del Cosenza chinano la testa: «Questo è un campionato falsato, la Fiorentina sarebbe da vertice anche in serie A». Forse è vera solo metà dell'affermazione, i viola ormai in B non trovano più ostacoli. La seconda parte del commento calabrese fa contento Vittorio Cecchi Gori che crede di avere già la formula giusta (o quasi) per tentare il ritorno fra i grandi, meno Ranieri che chiede rinforzi.

Resta la realtà odierna: Batistuta e Effenberg fanno nettamente la differenza, anche il piccolo Flachi è gioiello che pochi hanno nel campionato cadetto. L'argentino è una corazzata cui si schiantano i difensori avversari. Effenberg ha cambiato testa. Ora corre su tutti i palloni. Ha capito che non poteva più permettersi solo lampi polemici.

Flachi? Firenze sta impazzendo per questo ragazzotto dalla classe cristallina. Piangevano i ragazzi della curva Fiesole, piangevano e gridavano: «E' come Roberto, guarda, ha gli occhi che ridono ...». E lui, Flachi, pur rifacendosi al idolo (Mancini) sembra aver studiato ogni movenza di Baggio. Tocca di prima, regala dribbling ubriacanti, segna e corre lungo tutta la curva indicando gli ultrà. Si becca il cartellino giallo osce, poco dopo, fra le ovazioni. Torna negli spogliatoi? Nemmeno per idea, lui deve imitare fino in fondo l'illustre predecessore. E così si mette a sedere accanto ai raccattapalle: «Fino a poco tempo fa erano i miei migliori amici, il resto della Fiorentina è già comunque superiore al Cosenza. Ovvio che non ci sia gara.

E così è. I calabresi, orfani di Marulla e Maiellaro, perdono in fantasia e si limitano a contenere. Fino a quando? Fino a quando gli stranieri della Fiorentina non decidono di chiudere il conto. Dopo due tentativi di Batistuta è Effenberg ad aprire le danze. Al 35' Zironelli trova un corridoio aperto e lancia il tedesco che vola via, aspetta l'uscita di Zunico, gli ruba il tempo e mira all'angolino. Imparabile.

Nella ripresa i viola dilagano. Al 53' il capolavoro di Flachi, al suo primo gol in serie B. Lancio di Effenberg, il ragazzino si decentra, salta un avversario o si trastulla la palla fra il destro e il sinistro, poi trova l'unico pertugio e supera Zunico. Gol delizioso e curva in paradiso. Possibile che non segni Batistuta? L'argentino mastica e rumina un palo di comode (al 64' e al 75') poi chiude la serie negativa con un gran gol di testa, volo in cielo e incornata irresistibile. Il Cosenza sta a guardare. Resta in dieci per gli ultimi 4' e poi, mestamente, riconosce i meriti degli avversari.

Chiusura scoppiettante anche negli spogliatoi. Vittorio Cecchi Gori dice di alla politica e poi abbraccia il suo allenatore (si sarà un prolungamento di altri due anni del contratto) offrendogli come primo possibile acquisto il granata Venturin. E sorrisi per la curiosa vicenda di Flachi. Attualmente guadagna 150 mila lire al mese e sarà multato per essere stato ammonito. Come farà a pagare? Lo sostituiranno Effenberg e Batistuta che non hanno certo problemi di soldi.

Alessandro Rialti

Al Padova il derby veneto

Verona polemico per un rigore che l'arbitro fa tirare due volte

PADOVA. La vendetta è un piatto che va consumato freddo, e c'è dubbio che ieri all'Appiani di freddo ne fosse troppo. Anziché fermarlo, però, pioggia e fango hanno messo le ali al Padova che s'è così preso la rivincita dell'andata (1-2). Non solo rivincita. I biancoscudati, oltre aver vinto il loro primo derby del campionato, hanno difatti guadagnato un altro punto di vantaggio sulla quinta - ora sono tre - e hanno anche costretto gli archivisti ad aggiornare le statistiche: mai, dopoguerra ad oggi, il Padova era stato così in alto nelle classifiche di B.

I destini della partita si decidono tutti nel finale del primo tempo, quando in cinque minuti il Padova scuote per due volte la rete veronese. Comincia al 37' Gabrieli, infilando lo stinco su un tiraccio sghembo di Cuicchi, cui aveva toccato lateralmente una punizione Pellizzaro. Il tempo di colpire un palo esterno Manetti (40', Bonaiuti nemmeno si scomoda) ed ecco che Verona viene infilato nuovo da Galderisi, dunque l'ex turno. La palla gliel'aveva data Longhi dopo 40 metri buoni di rincorsa e forse, come dicono i veronesi, una manata di Nunziata. Manata o non manata, cambia niente: il minuto è il 42', i gol di vantaggio sono due, e la vittoria del derby è già in cassaforte.

Dopo i gol, cioè nel secondo tempo, il Verona ha provato a rimettere in piedi la partita. Ha trovato però solo un rigore all'83' che Inzaghi è stato costretto a calciare due volte perché, secondo l'arbitro Boggi, un paio giocatori del Verona erano entrati in area prima del fischio; sulla prima (inutile) Inzaghi ha segnato, sulla seconda la palla è picchiata sul palo alla destra del portiere ed è schizzata via dalla parte opposta. Per il Padova, sempre nella ripresa, vanno segnalati una capocciata di Maniero al 72', alta di un palmo, più due tiri ravvicinati di Galderisi al 77' e di Coppola all'81', entrambi respinti dal portiere.

E' stato un bel derby, sempre vivo, condizionato dalla pioggia e dal campo pesantissimo. Fino al gol la migliore impressione l'aveva data il Verona, vicino al vantaggio con un colpo testa ravvicinato di Lunini al 23'. L'uno-due del Padova ha ovviamente rivoltato il copione della partita, consentendo ai patavini di amministrare il resto del match sfruttando il contropiede, e obbligando al contempo Verona ad assumere il pallino del gioco. ricordare infine che il Verona ha dovuto rinunciare a Davide Pellegrini, che nell'allenamento di sabato è fratturato lo zigomo in uno scontro con Fabbri: resterà fuori tre mesi.

A fine partita l'allenatore del Padova Gino Stacchini fa il pompiere: «Ci sono almeno sette-otto squadre che hanno possibilità di andare in A. Noi siamo ovviamente tra queste, ma dipenderà molto dagli scontri diretti e noi, purtroppo, li abbiamo quasi tutti trasferta». In casa veronese Bortolo Mutti mastica amaro: «Meritavamo di uscire con qualcosa di più. Prima del gol giocavamo meglio noi e magari avremmo meritato più del Padova di andare in vantaggio. Discutibile poi far ribattere il calcio di rigore».

Furio Stella

I RISULTATI DELLA SERIE B

Acireale-Lucchese 2-1

Acireale: Amato; Bonanno, Logiudice; Modica, Solimeno, Migliaccio; Morello, Tarantino (89' Mazzanti), Sorbello, Favi, Lucidi (86' Ripa).
Lucchese: Sarno; Cosli, Russo; Giusti, (46' Di Stefano), Vignini; Di Francesco, Monaco (54' Albino), Pistella, Altomare, Andreini.
Arbitro: Nepi. **Reti:** 28' Cosli (L-autogol), 36' Baraldi (L-autogol), 48' Pistella (L-rigore). **Espulso:** 71' Di Francesco (L).

Ascoli-Fidelis Andria 0-0

Ascoli: Bizzarri; Fusco (46' Cuccù), Bugiardini; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Cavallera, Pierleoni, Bierhoff, Troglio, Sansevarino (67' Mancuso).
Andria: Mondini; Lucari, Del Vecchio; Guaranta, Ripa, Giampietro; Nicola, Masolini, Insanguine, Bianchi (88' Carillo), Terravoli (46' Rossi).
: Nicchi. **Espulso:** 41' Masolini (FA).

Bari-Vicenza 1-0

Bari: Fontana; Montanari, Tangorra; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone (46' Puglisi, 75' Grossi), Alessio, Barone, Joao Paulo.
Vicenza: Starchele; Frascella (75' Civeriati), D'Ignazio; Puiga (56' Briaschi), Pratico, Lopez; Di Carlo, Valoti, Bonaldi, Viviani, Gasparini.
Arbitro: Bonfello. **Rete:** 46' Bigica.

Brescia-Pescara 3-1

Brescia: Cusin; Marangon, Giunta (62' Di Muri); Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Schenardi, Neri, Lerda (56' Sabau), Hagi, Gallo.
Pescara: Savorani; Alfieri, De Julis; Sivebaek, Mendy, Losetoi Impallomeni (72' Biva), Ceredi, Compagno, Nobile, Massara.
Arbitro: Franceschini.
18' Ceredi (P), 57' Hagi (B), 80' Gallo, 84' Schenardi.
Espulso: 85' Schenardi.

Fiorentina-Cosenza 3-0

Fiorentina: Toldo; Camasciali, Antonaccio (46' Faccenda); Iachini, Pioli, Malusci; Tedesco, Zironelli, Batistuta, Effenberg, Flachi (82' Campolo).
Cosenza: Zunico; Scanziano, Civero; Napoli, Napolitano, Vanigli (69' Compagno); Lamme, Monza, Fabris, Evangelisti (17' Gazzaneo), Caramel.
Arbitro: Pellegrino.
Reti: 35' Effenberg, 53' Flachi, Batistuta. **Espulso:** 89' Caramel (C).

Modena-Ancona 1-1

Modena: Tontini; Adani, Baresi; Consonni, Bertoni, Zaini; Chiesa, Maranzano, Provitali; Bergamo, Paolino (69' Cuccieri).
Ancona: Nista; Fontana, Sogliano; Pecoraro, Mazzarano; Glonek; Cangini, Gadda, Agostini, Lupo, Caccia (88' Hervatin).
Arbitro: Ceccarini.
Reti: 72' Lupo (A), 86' Chiesa (M). **Espulso:** 82' Gadda (A).

Monza-Cesena 0-1

Monza: Monguzzi; Manighetti, Radice (68' Pisani); Finotti, Babini, Delpiano; Bellotti, Dell'Oglio, Artistico, Brambilla, Valtolina.
Cesena: Biato; Calcaterra, Sussi; Leoni, Marin, Medri; Piangerelli, Piraccini, Scarafoni, Dolcetti, Hubner (91' Zegali).
Arbitro: Baffin.
Rete: 42' Hubner. **Espulsi:** 50' Calcaterra (C), Artistico (M).

Padova-Verona 2-0

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Coppola, Rosa, Franceschetti; Pellizzaro (81' Ottoni), Nunziata, Galderisi, Longhi, Maniero (75' Simonetta).
Verona: Gregori; Fattori, Signorelli; Pessotto (46' Tommasi), Pin, Furlanetto; Guerra (68' Esposito), Cella, Lunini, Manetti, Inzaghi.
: Baggi.
Reti: 36' Gabrieli, 41' Galderisi.

Pisa-Venezia 1-0

Pisa: Antonioli; Lampugnani, Flamigni; Bosco, Susic, Ferris; Rocco, Rotella, Lorenzini (78' Martini), Cristallini, Muzzi.
Venezia: Mazzantini; Rossi, Dal Moro (82' Bonavita); Vanoli, Servidei, Tomasoni; Petrachi, Fogli, Campilongo, Monaco, Carbone (80' Carruezzo).
Arbitro: Lana.
Rete: 3' Ferris.

Ravenna-Palermo 0-1

Ravenna: Micillo; Filippini, Tresoldi; Monti (59' Billio), Baldini, Pellegrini; Sotgia, Rovinelli (79' Fiorio), Vieri, Zannoni, Francioso.
Palermo: Mareggini; De Sensi, Ferrara; Campotranco, Bigliardi, Biffi; De Rosa (79' Favo), Fiorin, Soda, Giampaolo (71' Caterino), Battaglia.
Brignoccoli. **Arbitro:** 21' Rosa.

Un Monza giovane e inesperto paga i propri limiti offensivi

Hubner trascina il Cesena

Il gol-partita al 42', poi dal 50' romagnoli in dieci (espulso Calcaterra) Terza sconfitta consecutiva per i brianzoli, a un passo dalla retrocessione

MONZA. Troppo giovane ed inesperto il Monza per tenere testa ad Cesena attendista e tecnicamente più valido e soprattutto smanioso di cancellare la dura sconfitta patita a Brescia giorni fa. I ragazzi di Sonetti hanno pagato praticamente dal fischio d'inizio il divario qualitativo. Con la terza sconfitta consecutiva - di cui due casalinghe - i brianzoli, a due lunghezze dalla zona salvezza, sono statisticamente con un piede in serie C. Ma Sonetti non si rassegna: «Non siamo ancora finiti. La verità è che commettiamo sempre qualche di troppo e puntualmente lo paghiamo. Oggi ha vinto la maggiore esperienza di un Cesena che punta alla promozione. A noi più che il gioco è mancata la fortuna».

Il Monza, comunque, nel primo tempo non ha fatto vedere nulla di buono se si esclude un colpo di testa di Artistico alla mezz'ora finito fuori di poco. Il Cesena, inizialmente coperto sulla difensiva, malgrado le importanti assenze dei terzini Scuogia e Pepi si è lanciato di tanto in tanto in avanti Hubner e Scarafoni.

Nella ripresa il gioco si vivacizza. Il primo a farsi vedere è Valtolina al 3': tiro alto di poco. Due minuti dopo la giovane punta monzese viene fermata al limite dell'area da Calcaterra; l'arbitro non ha dubbi ed espelle il cesenate, reo di aver colpito l'ultimo uomo lanciato a rete.

L'episodio potrebbe offrire ai padroni di casa la partita su un piatto d'argento, ma gli uomini di Sonetti non ne sanno approfittare. Senza lucidità si avventurano nell'area avversaria dapprima Del Piano e Delotti al 20', poi 2' dopo Artistico prova dal limite spedendo fuori. Al 25' Manighetti si fa deviare in corner ottimo pallone offertogli da Artistico.

La confusione nei ranghi monzesi offre al Cesena possibilità di imporre il proprio gioco. All'80' è Hubner a esibirsi con insidioso tiro da lontano. Due minuti dopo Piangerelli conclude in maniera imprecisa. Il gol è nell'aria. All'84' Hubner parte in contropiede, sulla Del Piano e Babini e mette in rete.

Al Monza saltano i nervi, di lì a poco Artistico si fa espellere per un brutto fallo di reazione su Medri. Alla contestazione dei tifosi biancorossi fa eco, soddisfatto, l'allenatore cesenate Bolchi: «La mia squadra, pur rimaneggiata, ha mostrato carattere ed organizzazione. Ma per favore non parliamo di serie A, è ancora troppo presto».

Annamaria Colombo

Otto punti in 4 partite

Bolide il Bari piega anche il

BARI. Il Bari piega un Vicenza gagliardo. Bigica pesca Jolly e porta il Bari alla quarta vittoria consecutiva e a sei punti dalla quinta. I ragazzi Onofri non hanno meritato la sconfitta.

Il match, condizionato dal forte vento, ha visto subito i baresi (privi di Tovalieri) impegnati nella ricerca del gol. I galletti lo sfiorano al 45': Barone mette una palla in area direttamente da calcio piazzato, Sterchele prima ribatte corto, poi sul tiro di Amoruso salva in angolo. Primo minuto della ripresa: Bigica ruba palla a Di Carlo e da 25 metri lascia partire un bolide che fulmina Sterchele.

Il Vicenza, approfittando dell'infortunio di Pedone, cerca il pareggio pochi minuti dopo con un tiro di Valoti parato a terra da Fontana (53'). L'occasionissima è però di Viviani che vola a stuccare di testa (65') su cross di Gasparini, ma Fontana si supera mettendo in angolo. [g. g]

IL «VIAREGGIO»

Si conclude il 1° turno

C'è Nesta sulla strada della Juventus

VIAREGGIO. conclude oggi la prima fase della Coppa Carnevale. A Toro, Napoli, Cagliari, Atalanta, Roma, Fiorentina, Monza e Milan (già qualificate) aggiungeranno altre quattro squadre per gli ottavi, in programma da mercoledì. La Juve affronta Monza: Cuccureddu, per evitare derby col Toro, è costretto a vincere e schiererà la stessa formazione che si è imposta sul Pumas. Incerta la situazione del gruppo B, dove tutte e quattro le squadre sono ancora in corsa: all'Inter basterà un pari col Parma, mentre devono vincere Werder Palermo. Sparaggio anche tra Verona Bari, visto che soltanto una farà compagnia Milan. [a. b.]
Programma: Inter-Werder Brema (a Viareggio); Parma-Palermo (a S. Giovanni Vald.); Milan-Yomiuri (a Carrara); Bari-Verona (a Signa); Pumas-Lazio (a Cusciana); Monza-Juventus (a Montopoli).

CALCIO FLASH

Per Diego lo psichiatra

BUENOS AIRES. Diego Maradona dovrà presentarsi domani davanti al tribunale per rispondere dei colpi di fucile ad aria compressa sparati contro alcuni giornalisti. Secondo Mauricio Abadi, il più noto psichiatra argentino, l'aggressività di Maradona può scaturire da una mania di persecuzione. «Qualcuno dovrebbe preoccuparsi di dare al campione l'assistenza terapeutica di cui chiaramente necessita», ha dichiarato al giornale «Clarin» il sociologo Justo Bobeck.

Argentina: spari tra tifosi, feriti

BUENOS AIRES. Sedici feriti da colpi di pistola, quasi 200 arresti: è il bilancio di uno scontro a fuoco tra tifosi di Independiente e Boca Juniors. Qualche ora prima della gara, vinta per 1-0 dall'Independiente, alcuni autobus di tifosi dei due club sono venuti a contatto. Due supporter operati. Le loro condizioni sono critiche.

Agente difende arbitro e ferisce giocatore

VIBO VALENTIA. Un giocatore del Sant'Onofrio (girone A, prima categoria calabrese), Domenico Cosentino, 30 anni, è stato medicato nell'ospedale di Vibo Valentia per una ferita alla testa. Secondo quanto ha dichiarato, gli sarebbe stata procurata da un agente di polizia intervenuto per proteggere l'arbitro. L'episodio si è verificato al termine della gara (1-1).

minuto di zio per tifoso siracusano

ACIREALE. Un lungo applauso ha scandito il minuto di silenzio prima Acireale-Lucchese (serie B) per ricordare Salvatore Moschella, il giovane di Siracusa, 22 anni, si è ucciso domenica scorsa lanciandosi dal treno per sfuggire ad alcuni tappisti tifosi del Messina.

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisa di ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mameli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; [illegible], c.so M. Coppino 9, t. 447110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri [illegible] 46/7543-043504; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48060 41760; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmi 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, [illegible] Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192 573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 3/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; [illegible], via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 16, t. 329091; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366420-230729-234900; **REGGIO CALABRIA**, [illegible] Ten. Pandiani 16, t. 24478-24479; **ROMA**, via Ostilio Fontana 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giberti 42, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-52592, difficile [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essa risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] Relativa, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti dalla [illegible], e inoltre il [illegible]. Negli urgenti, [illegible] lassa o organizzazione, il prezzo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a più ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo del avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del noto casella è di **L. 500** per decade oltre per imborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di accasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non vedendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se dirette in modo commerciale.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A Prestiti in giornata a [illegible]. A proprietari auto telefonandoci la turga. A commercianti, artigiani Cessione V. stipendio. Nessuna spesa anticipata. Corso Emanuele 3. Tel 581 7521 - 581 7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO persone/ti inserimento solo dipendenti e ditte singole senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1810 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche ditte singole. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel 011 434 4200 - 434 4826.

ARTIGIANI, commercianti ditte dipendenti, prestiti immediati medio importo, massima riservatezza. Tel 011 319 0532.

FINANZIAMO
velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e mutui no spese anticipate. Tel. 011 389.4077.

SEFIN Srl in 24 ore prestiti personalizzati per ogni esigenza mutui ipotecari. Torino - via Gottardo 101. Tel. 304 013.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria Massima serietà. Tel. 596 669.

NEGOZI [illegible]

AFFARONE bell servizio ristorante prima cintura Torino urgi vendere causa [illegible] notevole. Minimo anticipo Tr. 385 6288.

BAR cedesi in posizione unica forte passaggio massa notevole. Chiave corso Agnelli/casa Tr. 305 4610.

BAR gelateria ungarese S. Rita storico corso ville incontrastabile anticipo L. 40 mila in Allan. Cedesi Tr. 530 471.

CEDESI pluriennale bar-rosticceria zona Cit-Turas. Ristorante per contatti ai R. Mariane. Tel. 011 447 1281 - 447 6707.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in fase espletamento ricerca 21/45enni diploma/laurea automunito inserimento immediato. Per colloquio presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.30/18.00 corso Trieste 2/m Torino Sig. Massaro.

PICCOLA industria meccanica cerca collaudatore/aggiustatore. Tel. 280.759 - 216.3752.

[illegible] PUBBLICI [illegible]

PANETTIERE zona S. Paolo cerca [illegible] di givane commesso/a pratico. Telefonare 380 116.

[illegible]

AFFERMATA società operante nel settore servizi ricerca al personale esperto in marketing telefonico con ottimo lavoro turno/orario 17/21 o sabato 11/15. Si valuteranno ex appuntamento, precedentemente a segnalarsi/inviare Tel 011 732 4359 r.a.

[illegible] PART TIME

CENTRO promozionale seleziona ragazzo max venticinni per vendita articoli di cancelleria Postazione fissa. Tel 352 040.

NUOVA ditta ricerca personale volenteroso per facile lavoro di vendita promozionale commisso. Tel 659 8103.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DITTA fornitrice [illegible] ufficio ricerca agenti per la zona di Torino. Telefonare al 380 4839.

SPA per ampliamento organico Ch e provincia ricerca 2 rappresentanti residenti in zona conferma esperienza. Oltre alle qualifiche sei dal primo mese, lavoro avvalo. Richiedi subito personale offerta [illegible] Tel 0171 606.316.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 44 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro presso ditta, preferibilmente della zona. Tel. 706 500 ore pasti.

IMPIEGATI

[illegible] grafico disegnatore cartellini commesso/a publicitario e private cerchi lavoro direttore tecnico 15 anni esperienza da impresa. Libero subito. Tel 0121 543 835.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. LARGO Orbassano appartamenti primario [illegible] 2 [illegible] cielo balconi L. 365 milioni Casapiemonte 318 [illegible].

A.A. PIAZZA Statuto (Ideal) prestigioso centrale salone 4 camere cucina servizi L. 350 milioni Casapiemonte 318 2525.

A.A. PRECOLLINA Sassi in complesso signorile mq 140 con terrazzo, giardino box L. 550 milioni Casapiemonte 899 2323.

A.A. TORINO ESPOSIZIONI (via Foscolo) signorile 107 mq molto bello L. 300 milioni Casapiemonte 318 2525.

A. PARELLA ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina doppi 2 alto libero Nordest 561 2760.

ADIACENTE piazza Bengasi 2° piano ascensore ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni. Nordest 561 2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bilocali liberi e trilocale ultimato. Ipot. Tel. 771 5232.

ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso camera cucina bagnetto ristrutturato 1 118 milioni Nordest 561 2760.

AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato [illegible] dome appartamenti ultimi negozi liberi affittasi Tel 562 9297.

AMPIO BILOCALE
via S. Marino completo di servizi spazioso tranquillo libero. Affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA ingresso camera, cucinotto, cucinino, servizi, ristrutturato 65 mq più cantina e soffitta. Edelm 309 0101.

CENTRO
via Doria libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno no ascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO RACCONIGI
libera in ottime condizioni 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO SICILIA
prossi vendiamo appartamento di 90 mq circa. Possibilità box. Prezzo interessante. Tel. 011 581.9338.

FINE Ristrutturato via Saluzzo in stabile ristrutturato vendonsi [illegible] affittasi. Tel 771 5232.

[illegible]
corso Brin posizione tranquilla occupato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 57.67.

ISOLA PEDONALE
Crocetta prestigioso plurilocale in casa d'epoca con terrazza e garage. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PANORAMICO
Inizio corso Massimo d'Azeglio grande appartamento con box vista eccezionale. Tel. 011 581.8338.

PIAZZA RIVOLI
via Domodossola libero box terzo 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] **OPPORTUNITA'**
S. Rita casetta libera ristrutturata con ampio giardino indipendente. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. RITA [illegible] terzo 2 camere tinello cucinino bagno terzo volendo box Tel. 011 544 741.

STRADA Val Salice in villa con giardino libero alloggio nuovo 250 mq + autorimessa, scelta rifiniture. Tel. 568.1828 ufficio.

VIA MERCADANTE
in complesso con giardino condominiale e portineria 3 appartamenti liberi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MURATORI
prossi corso [illegible] libera signorile salone/ne 2 camere cucina 1 [illegible] box doppio. [illegible] vende [illegible].

TORINO [illegible]

A.A. [illegible] ottimissimo centro Liuni ristrutturato con terreno garage magazzino L. 300 milioni Casapiemonte 997.3300.

A.A. NICHELINO soprano ristrutturato piano alto 2 camere soggiorno cucinetta L. [illegible] milioni Casapiemonte 310 2525.

A.A. S. [illegible] (Cirié) centro 2 [illegible] cucina salotto bagno otto privato L. 140 milioni Casapiemonte 924.4488.

A.A. VILLA Alpresca nuova indipendente splendido centrale comoda servizi L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA quadrifamiliare in Lanzi recente grandissima con 3700 mq terreno L. 700 milioni Casapiemonte 997 [illegible].

A.A. VILLA [illegible] Cirié [illegible] mq alloggio a 90 mq particolari terrazze L. 320 milioni. Casapiemonte 924.4488.

A.A. VOLPIANO in quadrifamiliare splendido alloggio 110 mq giardino privato L. 210 milioni Casapiemonte 996 9803.

A. UTIP
562.8966 [illegible] Francia [illegible] luminosissimo signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere bagni box.

A. UTIP
562.8988 Rivoli recente libero [illegible] luminoso living su soggiorno con camino 2 camere cucina bagno box auto.

A. UTIP
562.8966 vista tangenziale Rivoli [illegible] IV Novembre ampia abitabilità finiture di pregio giardino curatissimo.

AGLIE nostro ristrutturato di mq 150 giardino privato lasciasi eventualmente edificabile prezzo interessante Cosell 561.2293.

MONCALIERI
in recente palazzina appartamento libero luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI Tagliaferro villetta indipendente mq 150 giardino privato mq 800 box separato Cosell 561.2292 - 562.9846.

PER [illegible]
attico libero signorile in Collegno salone 3 camere cucina ripostiglio terrazzo. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] 562.7877 Grugliasco libero strada del [illegible] recente signorile balconcino living 2 camere cucina box auto L. 205 milioni.

[illegible]
in Collegno attico occupato con vista Superga salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.67.

[illegible] **CENTRO**
in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello e cucina bagno vendita garantita in contanti. Personalizzare 218.4115.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **CERCHI**
In acquisto per nostro cliente appartamento di [illegible] mq circa da Rivoli a Cavoretto. Tel. ci 581.8338.

[illegible] ricerca rustico cascina o casetta anche da ristrutturare con giardino eventuale. [illegible] Borsa 368.482.

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili + mensilità L. 360 mila. [illegible] 962.40[illegible].

AFFITTO esclusivamente a privato in stabile recente appartamenti vuoti varie metrature. Centro Amministrazione 562.7560.

ARREDATO, centro/via Dei Mille) mansardato, camera, cucina, bagno L. 850.000 mese, intermediari. Tel 562.8925.

CORSO Una inizio alloggio 65 mq camera tinello cucinino bagno parlo in deroga L. 800 mila. Tel 561 7117.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
ufficio [illegible] 140 ed[illegible] nuova Tribunale. Telefonare 837.300.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio sorvegliato centralizzato, sala riunioni. Tel. 316 7111.

[illegible] ufficio sul corso Vittorio (fronte Valentino) di 12 locali, 4 servizi, 3 ingressi, affittasi L. [illegible] 400 mila mese intermediari. Tel. 562.8925.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino) 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 280, affittasi L. 4.000.000 mese, altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 50 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni iniziali. Intermediari Tel 562.8925.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sottoportico mq 65, affittasi, intermediari Tel 562.8925.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale anticipato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 [illegible].

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 5 locali e servizi, L. 2.000.000 mese. Intermediari. Tel. [illegible].

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semplare con soppalco 2 locali servizi affittasi L. 3.000.000 mese; stesso ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni iniziali intermediari Tel. 562.8925.

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 2 locali e servizi. Affittasi L. 900.000 mese intermediari. Telefonare 562.8925.

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 7 locali e servizi Affittasi L. [illegible] mese. Intermediari Tel 562.8925.

UFFICIO prestigioso, corso Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizio, L. 2.000.000 mese. Intermediari Tel. 562.8925.

VIA Guido Reni palazzina prestigiosa indipendente ideale uso uffici sede commerciale possibilità magazzini adiacenze varie metrature. Tel. 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO residente Cuneo cerca alloggio in Torino e prima cerca iniziativa direttiva. Centro Amministrazione 562.6218.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture da acquistare per [illegible] Angoscetto corso Dante [illegible] Torino [illegible] 011 690 4713/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Monterosa 24 B. Tel. 011 [illegible].1898 Torino.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti corso Monterosa 24 B. Tel. 011 [illegible].1898 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e varietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643.

AUT[illegible]OO [illegible] BMW offre 318iS Coupé fine '92 immatricolazione garanzia ufficiale come nuova 2200 [illegible] Tel 316.6767 - 505.858.

AUTOCROCETTA BMW offre 518i berlina fine '93 nero met. fatturabile garanzia ufficiale prezzo interessante; 316i 4 porte fine '93 garanzia ufficiale colori bordeaux argento scuro. Tel. 505.858 - 316.6767.

AUTOCROCETTA BMW offre 520i Touring anno '92 fatturabile garanzia ufficiale perfetta. Tel. 316 6767 - 505.858.

MATRIMONIALI

"E' AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici consulenza. Torino 011 562.1172 - Cuneo 0171 696.851 - Savigliano 0172 31.487.

VARIE

A. [illegible] M.C. 334 832 - 382 0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

B. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 660 2212.

Business is business.

Nuova Audi 100 Business
Berlina e Avant.

Si possono concludere affari in molti modi. Anche al volante di un'automobile. Naturalmente se è la nuova Audi 100 Business.

Pensate alla fluidità di guida, alla funzionalità dell'abitacolo, alla cura esasperata dei dettagli. Il comfort è difficile da raccontare, va provato; del resto i buoni affari richiedono poche parole. Non a caso la Audi 100 Business è silenziosissima. E poiché la sicurezza è fondamentale, ha la scocca a deformazione programmata, i rinforzi in alluminio su tutte le portiere e l'ABS di serie.

Un'auto così, conviene a chi la guida. Ma anche all'ambiente: perché è in gran parte riciclabile e i componenti sintetici, il vetro, i tessuti degli interni e le vernici di rivestimento non contengono sostanze tossiche. E il nuovo allestimento con climatizzatore (che utilizza refrigerante innocuo per l'ozono) e alzacristalli elettrici anteriori, rende la sua convenienza ancora più grande e seducente.

Come si vede, un'auto che ha già tutto. Anche il modello che cercate: 2.0 E - 115 CV; 2.0 16V - 140 CV; 2.0 16V quattro - 140 CV e 2.5 TDI - 115 CV. Nuova Audi 100 Business is business.

Audi.
All'avanguardia della tecnica.

Finanziamenti Ingegnia: Numero Verde 1678 53040. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Successo a sorpresa della Bialetti sulla Stefanel, raggiunta in vetta dalla Glaxo

La riscossa degli orfani di Boni

Alla Scavolini la sfida-delusione con Treviso

Chris McNealy ieri autore di 26 punti è stato il migliore della Bialetti Montecatini contro la capolista Stefanel Trieste

PESARO. La sorpresa della giornata arriva da Montecatini dove la Bialetti, orfana del suo bomber Mario Boni (ancor oggi capocannoniere di A1 malgrado la squalifica di due anni comminatagli in settimana per doping), ha buttato in campo tutta la sua disperazione ed è così riuscita a battere, dopo un tempo supplementare, la capolista Stefanel Trieste. Merito soprattutto degli americani McNealy e Lock e di Zatti, anche di un sorprendente Rossi, autore di 13 punti importantissimi. La squadra giuliana, tradita da Cantarello e in parte da Lampley, vicne dunque nuovamente appaiata in testa dalla Glaxo Verona, che ha espugnato per un canestro il campo di Caserta. Alle spalle si avvicinano anche la Buckler Bologna, vittoriosa sabato nel derby con la Filodoro, e la Recoaro Milano, che ha dominato la Pfizer Reggio Calabria.

Ma il match più atteso era a Pesaro. Quella Scavolini e Benetton Treviso è stata una partita tutta aggrappata al sistema nervoso. Due squadre in crisi di risultati, americani contestati e un brutto tabellino di marcie nelle coppe (la prima sbattuta fuori dalla Korac, la seconda in pessime acque nell'Euroclub). Ha vinto Pesaro (82-79), al termine di un match dal finale convulso e infarcito di errori. Certamente una partita bruttina. Ha sbagliato molto Pesaro, anche la Benetton ha fatto di tutto per uscire battuta. Il trevigiano Scarone infatti a pochi secondi dal termine ha avuto la palla-sorpasso sull'80-79, entrando a canestro ha lasciato partire una 'saponetta' che è andata a scivolare sul ferro, vanificando così l'ultima chance dei veneti. Sul ribaltamento di fronte il giovane play pesarese Rossi (ottima la sua partita) ha invece subito fallo e trasformato i due liberi a disposizione.

Pesaro e Treviso hanno affrontato la partita con l'intento di dimenticare le amarezze di coppa e quantomeno di restare al 5° posto, che li vedeva appaiati. La Scavolini ha subito cercato di andare in fuga grazie a un inizio fulminante di Garrett (10/15 al tiro e 25 rimbalzi per lui alla fine). Ma è stato un fuoco di paglia, perché la Benetton, con un Garland molto determinato, ha presto ricucito lo svantaggio. Merito anche del rinfrancato Addison (il sostituto di Munnion), che ha giocato un ottimo incontro, mettendo in difficoltà Pesaro soprattutto quando si è spostato nel ruolo di ala forte e ha cercato conclusione dalla distanza (12/17 al tiro). La Scavolini, per merito in particolare di Garrett e Magnifico, ha però tenuto il passo dei veneti e le due formazioni sono andate al riposo distanziate solo da una bomba (45-42).

In avvio di ripresa si è mantenuto un sostanziale equilibrio, anche perché da una parte praticamente assenti McCloud (fischiatissimo) e Myers, dall'altra poco hanno saputo fare Pittis e Ragazzi, mentre Rusconi è distinto soltanto per i rimbalzi (13). E' stato poi il giovane Rossi a tentare nuovo allungo per Pesaro: contro Scarone, ha inventato alcuni canestri che hanno portato la Scavolini a +7 al 30'. A quel punto Frates ha ordinato ai trevigiani difesa a zona e Pesaro è andata in tilt. Pittis a sua volta ha imbucato un paio di bombe e Treviso è tornata in corsa, pronta a tentare il sorpasso. Contromossa di Bianchini, che a sua volta ha disposto la squadra marchigiana a zona, bloccando l'inventiva in attacco della Benetton (priva di Iacopini). Si è così arrivati all'epilogo già raccontato. La Scavolini si accontenta dei due punti, la Benetton prova a consolarsi con la buona prova di Addison, fino a ieri quasi inguardabile.

Nicola Bucci

SERIE A1 — 19° turno

Scavolini-Benetton 82-79 (45-42)

Scavolini Ps (tl 25/32): Rossi 16, Gracis 3, Magnifico 20, Myers 16, Garrett 22, McCloud 3, Costa, Buonaventuri 2. **Benetton Tv** (tl 17/25): Pittis 18, Garland 22 (5f 39'), Ragazzi 6, Pellacani, Chiacig, Vianini 2 (5f 34'), Scarone, Rusconi 7, Addison 27. **Arbitri:** Cicoria e Borroni.

Reggiana-Clear 72-66 (33-35)

Reggiana Re (tl 21/27): Mitchell 25, Usberti 4 (5f 39'), Brown, Cavollo, Cavazzoni 2 (5f 37'), Londero 20, Reale, Rizzo 1, Ayenia 20. **Clear Cantù** (tl 13/19): Curry 17, Tonut 11, [illegible] 15, Rossini 10, Hamminik 7 (5f 36'), Monlacchi 4, Gilardi 2, Bargna. **Arbitri:** Facchini e Taurino.

Baker-Burghy 64-85 (29-39)

Baker Li (tl 5/5): Trunic 10, De Piccoli 2, Gallinari, Bon 9, Richardson 2, Pozzecco 13, Bonsignori 4, Sbaragli 11, Mentasti 13. **Burghy Roma** (tl 24/25): English 34, Dell'Agnello 4, Jones 13, Premier, Niccolai 24, Busca 10, Cavallari. **Arbitri:** Zancanella e Corsa.

Onyx-Glaxo [illegible] (40-44)

Onyx Ce (tl 28/38): Saccardo 4, Marcovaldi 2, Fazzi 6 (5f), Wood 13, Tinkle 11, Tolano 13 (5f), Brembilla 6, Mayer 4, Ancillotto 13, Bonaccorsi. **Glaxo Vr** (tl 24/36): Bonora 12 (5f), Torri 7 (5f), Capelli 2, Boni 14 (5f), Dalla Vecchia 2, Gray 23, Calenda, Frosini 8 (5f), Williams 18 (5f). **Arbitri:** Baldini e Nelli.

Bialetti-Stefanel 93-92 (35-42, 83-83)

Bialetti Montecatini (tl 20/27): Lock 22 (5f 44'), Bigi 7, Amabili 5, Zatti 18, Gianolla, Rotelli 2, Rossi [illegible] (5f 44'), McNealy 26. **Stefanel Ts** (tl 30/34): Bodiroga 25, Gentile 22, Pilutti 7, Fucka 16, De Pol 13, Poi Bonetto, Lampley 9, Cantarello (5f 36'), Calavita (5f 29'). **Arbitri:** Reatto e Pironi.

Buckler-Filodoro 78-70 (41-32)

Buckler [illegible] (tl 16/20): Coldebella 7, Moretti 20, Morandotti 4, Binelli 15, Schoene 17, Carera 2, Brunamonti 10, Savio 3. **Filodoro BS** (tl 5/10): Fumagalli 13, Dallamora 18, Comegys (5f 39') 19, Gay 10, Aldi 3, Blasi 3, Casoli 6. **Arbitri:** Taofili e Guerrini.

Recoaro-Pfizer 96-73 (46-36)

Recoaro Mi (tl 24/30): Djordjevic 22, Portaluppi 2, Rotasperti, Tabak 18, Ambrassa 5, Sconochini 21, Meneghin, Riva 19, Alberti 9. **Pfizer Re** (tl 23/27): Santoro 3, Spangaro 2, Tolotti 4, Bullara 5, Pritchard 15, Barlow 26, Ritatti 6, Baldi 4, Minto 6. **Arbitri:** Cazzaro e Morisco.

Lora-Kleenex 94-100 (55-52)

Acqua Lora Va (tl 17/20): Binotto 29, Vorano, Ceccarini 3, Lulli 4, Guerra 14, Zamberlan 18, Coppari 3, Pistrini, Reddick (5f 39') 13, Naglic 10. **Kleenex** [illegible] (tl 29/34): Crippa 17, Dalla Valle, Spagnoli 19, Vescovi 5, Righi 4, Binion 18, Murphy 14, Forti 23. **Arbitri:** [illegible] e Piezzi.

CLASSIFICA

Glaxo e Stefanel punti 30; Buckler e Recoaro 28; Scavolini 24; Benetton 22; Pfizer 18; Filodoro, [illegible] e [illegible] 16; Reggio Emilia e Onyx 14; Clear e Burghy 12; Baker 11; Acqua Lora 6.

PROSSIMO

Domenica [illegible] (ore 17,30): **Clear-Baker, Filodoro-Reggio Emilia, Recoaro-Bialetti, Glaxo-Buckler, Pfizer-Scavolini (12/2), Benetton-Stefanel (12/2), Burghy-Acqua Lora, Kleenex-Onyx.**

A2: ok la Francorosso nuova formula

Senza Abbio, sono Howard e Casalvieri i bomber

FERRARA. Partita ordinaria amministrazione per la Francorosso Torino, che vince a Ferrara contro la Carisparmio (81-100) risentire in alcun modo dell'assenza di Abbio infortunatosi domenica scorsa piede sinistro e presente a bordo campo in stampelle. Ha invece inciso non poco l'assenza tra gli estensi dell'americano Gondrezick, fino due settimane fa (prima di essere squalificato per tre turni) trave portante dell'attacco ferrarese con 23 punti di media a partita.

Prive dei rispettivi cannonieri, le due formazioni hanno dovuto pescare dalle panchine, il che ha finito per favorire i torinesi. La Francorosso ha infatti trovato in Casalvieri il valido alter ego di Abbio, quantomeno in fase offensiva: punti in 29 minuti, con 7/8 da due punti e 3/7 da tre. Lo stesso Casalvieri ha però patito in difesa l'iniziale verve di Coppo, autore di 14 punti nei primi 6' partita, ma poi ben limitato dall'altro protagonista match in casa torinese: Brian Howard. L'americano stato l'uomo in più della Francorosso, precisissimo in attacco (11/14 da due, 2/4 da tre), attento in difesa sia nella marcatura individuale che negli aiuti, presente a rimbalzo (7) tanto da essere più volte applaudito anche dal pubblico ferrarese.

Oltre a Howard e Casalvieri, tuttavia, va sottolineata la buona prova d'insieme della squadra di Guerrieri. Bella, come già era accaduto nel match di andata, è stata dominatore dell'area dei tre secondi, Silvestrin ha saputo alternare profitto soluzioni in entrata a canestro a tiri frontali, Mian è stato molto ordinato, Jacomuzzi lo ha spesso avvicendato sufficiente lucidità.

Ferrara, logico attendersi considerato l'organico non eccelso a disposizione del coach Franchella, ha dunque patito in maniera decisiva l'assenza del suo cecchino Gondrezick. Il solo Coppo (33 punti) non è bastato a dare concretezza a una d'attacco che ha spesso mostrato limiti evidenti, dal momento che l'altro americano Nover ha patito la fisicità di Bella, mentre i vari Golinelli, Malagodi e Mikula ci hanno messo tanta volontà, ma stati capaci di incidere sull'esito finale dell'incontro. La Carisparmio avrebbe forse dovuto concedere meno in difesa, ma la Francorosso è parsa formazione decisamente superiore a quella estense.

La partita ha avuto la sua svolta praticamente già in avvio, quando la Francorosso ha via via preso il largo, salendo già 15 punti di margine a metà del primo tempo (24-39) e toccando addirittura 21 lunghezze al 19' (34-55). La ripresa non ha avuto ed ha permesso ai torinesi amministrare senza problemi il proprio vantaggio.

Domenico Latagliata

SU OTTO PARTITE [illegible]

[illegible] (19° turno): Bancosardegna Ss-Monini 85-66 d1ts, Auriga Tp-Teamsystem 92-99, Carisparmio Fe-Francorosso 81-100, Olitalia Si-Telemarket 81-90, Floor Pd-Elecon 79-90, Pavia-G. di Cariria 96-83, Teorema Mi-Newprint 76-78, Cagiva Va-Pulitalia 96-79. **Classifica:** Cagiva 32; Elecon, Telemarket, Teamsystem 28; Monini 26; Francorosso 22; Olitalia, Newprint 20; Floor 18; Bancosardegna 16; Pavia, Auriga 14; Teorematour 12; Pulitalia 10; Carnia 7; Carisparmio 6. **Prossimo turno** (13/2, h. 17,30): Newprint-Cagiva, Monini-Olitalia, Pulitalia-Auriga, Teamsystem-Pavia, Elecon-Teorematour, Francorosso-Bancosardegna, Telemarket-Carisparmio, Carnia-Floor.
A1 Primizie Pr-Avellino 108-71, Tombolini An-Famila Schio 68-85, Marino-Sireg Brianza 50-71, Priolo-Busto 100-38, Comense-Ahena Cesena 71-49, Vivo Vi-Erreti Faenza 67-58, Bari-Copma Fe 65-72, Sisv Vt-Pescara 123-57. **Classifica:** Comense 42; Primizie 38; Sireg 32; Priolo 30; Vivo 28; Famila 26; Avellino, Tombolini, Ancona 22; Erreti, Copma, Marino 16; Nardini 14; Bari 12; Busto 4; Pitagora 0.

In cinquemila festeggiano Modena

Negrao trascina la Sisley che liquida l'Alpitour

IN A2 [illegible]

maschile (21ª giornata): Jockey Derona Schio-Milan Milano 0-3 (9-15, 13-15, 7-15); Daytona Modena-Gabeca Montichiari 3-1 (15-11, 12-15, 15-7, 15-7); Toscana Firenze-Ignis Padova (10-15, 4-15, 3-15); Sisley Treviso-Alpitour Diesel Cuneo 3-0 (15-8, 15-11, 15-3); Sidis Baker Falconara-Mia Verona 3-0 (15-12, 15-8, 15-13); Edilcuoghi Ravenna-Fochi Bologna 3-1 (11-15, 15-7, 15-10, 16-14); Maxicono Parma-Giglio Reggio Emilia 3-0 (15-6, 15-12, 15-7).
Classifica: Sisley Daytona p. 36; Milan e Maxicono p. 32; Ignis ed Edilcuoghi 28; Alpitour e 20; Jockey 18; Giglio 14; Sidis, Mia e Fochi 10; Toscana 0.
Prossimo turno (12 febbraio): Ignis-Daytona; (13 febbraio): Milan-Maxicono; Mia-Sisley; Gabeca-Edilcuoghi; Alpitour-Toscana; Giglio-Jockey; Fochi-Sidis.
A2 maschile (22ª giornata): Lazio Roma-Traco Catania 2-3 (13-15, 15-8, 4-15, 15-10, 13-15); Bipop Brescia-Uliveto Livorno 3-2 (15-10, 8-15, 15-11, 10-15, 15-11); Catania-Gi.Erre Valdagno 3-1 (16-13, 14-16, 16-14, 15-10); ComCavi Napoli-Olio Venturi Spoleto 3-1 (9-15, 15-3, 15-12, 15-6); Gividi Milano-Banca Sassari 0-3 (13-15, 2-15, 7-15); Aspc Gioia del Colle-El Campero Città di Castello 3-0 (15-7, 15-3, 15-6); CariFano-Lube Macerata 3-0 (16-14, 15-13, 15-11); Moka Rica Forlì-Les Copains Ferrara 1-3 (11-15, 15-6, 14-16, 3-15). *Classifica:* Banca p. Aspc 34; ComCavi e Lube 32; Bipop e Venturi 28; Traco e Uliveto 24, CariFano e Les Copains 22; Gi.Erre 18; Catania 16; Moka Rica 14; Lazio 12; El Campero 6; Gividi 4. *Prossimo turno* (10 febbraio): ComCavi-Uliveto; Traco-Bipop; Venturi-Lube; Les Copains-Catania; Aspc-Banca; Gividi-CariFano; El Campero-Gi.Erre; Moka Rica-Lazio.

PALLAVOLO

Gran pubblico per la Daytona, vincitrice di Coppa Italia, impegnata con la Gabeca

La rabbia della capolista Sisley per non aver potuto partecipare alla Final Four di Coppa Italia (era stata eliminata proprio dalla Daytona, poi vincitrice del trofeo) si è sfogata nel Palaverde di Treviso sulla malcapitata Alpitour, già [illegible] rinunciare agli infortunati Bellini e Bedino: 3-0 secco, concedendo ai cuneesi appena 22 punti, con Negrao incontenibile in attacco (13 punti e 21 cambi palla). Ma soprattutto una difesa e muro attentissimi sui due attaccanti più temuti della formazione piemontese, Ganev e Conta, limitando così eventuali danni.

Per l'Alpitour Silvano Prandi si tratta della quinta sconfitta consecutiva, un periodo davvero che probabilmente si interromperà domenica prossima i cuneesi ospitano il Toscana e dovrebbero ripresentare Bellini in regia), lasciando comunque molti interrogativi sul perché la squadra, che un mese fa sembrava avviata a inserirsi tra le protagoniste del torneo, così vistosamente calata. Né giustificazione sufficiente parlare degli infortuni, perché ai sembra venuto meno anche l'orgoglio.

[illegible] aveva voglia farsi bella, alla Daytona di confronto casalingo (oltre cinquemila spettatori) la Gabeca ha permesso una giusta passerella dopo la vittoria di Perugia. Forse un poco scarichi mentalmente, i modenesi hanno faticato nelle prime due frazioni (la prima vinta e la seconda persa), prima di ritrovare l'abituale scioltezza, con Martinelli (11+13) e il solito Cantagalli (7+17) in evidenza.

Tutto facile invece per concentratissimo Milan Schio, con Jockey impotente davanti a una Zorzi (10+16) in gran spolvero. altrettanto è stato per la Maxicono dell'inesauribile Giani (14+15) nel derby con il Giglio. Qualche difficoltà in più, invece, per l'Edilcuoghi che riceveva Ravenna una Fochi decisa a non lasciare nulla di intentato nella ricerca punti-salvezza.

In coda l'unica a far punti così la Sidis che ha messo a frutto lo scontro diretto il Mia per firmare un 3-0 che rilancia quanto la tre squadre allineate (Sidis, Mia e Fochi), dunque, a cinque giornate dalla fine e dovrà accompagnare nella discesa in A2 il Toscana, che da ieri è aritmeticamente - per quoziente set, anche vincesse sempre 3-0 le rivali perdessero con ugual punteggio - retrocesso. [c. p.]

Felè De Giorgi è il regista di Falconara. I marchigiani hanno vinto contro Verona uno scontro diretto nella lotta salvezza. Ieri, in coda il primo verdetto: Firenze dopo due stagioni in A2

SPORT [illegible]

Harding all'Olimpiade ma sotto inchiesta

PORTLAND. Gli avvocati di Tonya Harding hanno diffuso dichiarazione, commento della decisione dell'Usfsa ammettere la pattinatrice Olimpiadi ma di sottoporla ad inchiesta disciplinare, nella quale si sottolinea che non si è giunti alla conclusione che Harding abbia avuto a che fare in malefatte di alcun genere, nè che abbia violato l'etica sportiva.

Ciclismo: Colagè vince Colombia

LA VEGA. L'italiano Stefano Colagè ha vinto la terza tappa del Gran Prix Pony Malta, precedendo 2" colombiano Juan Robayo. Lo spagnolo Camargo è in testa alla classifica.

Ippi [illegible] Almost An Angel

FIRENZE. G.P. Ponte Vecchio di Firenze, Uconn Don ha battuto al vento ogni chance sbagliando in partenza ed eliminandosi. L'ha spuntata Almost An Angel che ha battuto sul traguardo Baltic Striker.

Scherma: all'Italia il Sette [illegible]

LAUPHEIM. L'Italia (Zalaffi, Trillini, Bortolotti Vezzali) ha vinto il Torneo Sette Nazioni fioretto squadre femminili davanti alla Germania. La Vezzali ha vinto l'individuale.

[illegible]: tricolore Roberto Cecon

PREDAZZO. Roberto Cecon ha vinto il titolo italiano di salto speciale battendo il campione uscente Lunardi e Pertile.

Ciclocross: Pontoni 1° Superprestige

HARNES. Per il secondo anno consecutivo Daniele Pontoni ha vinto il Superprestige di ciclocross. Nell'ultima prova si piazzato 2° dietro Harlijgers.

ATLETICA

Meeting a Grenoble

Record indoor per Volodin nel triplo: 17,77

Primi fermenti della stagione indoor. Significativa l'impresa di Leonid Voloshin sulla pedana di Grenoble. Il triplista russo ha infatti saltato 17,77, migliorando di un centimetro il primato mondiale coperto della specialità che apparteneva allo statunitense Mike Conley dal febbraio 1987.

Di minore significato, anche perché la specialità non soltanto è nuova desta anche molta perplessità, è invece il limite europeo ottenuto a Bucarest dalla romena Gabriela Mihalcea nel salto l'asta. Anche in questo il primato, che apparteneva alla tedesca Nicole Krieger è migliorato di un centimetro, con 3,96.

Sempre ieri, a Cassino, si disputava la Coppa Campioni femminile cross. Sui km 6,5 del percorso si è imposta la portoghese Dias, davanti alla svizzera Stadler. Prima delle italiane Silvia Botticelli, decima.

CICLISMO

Due gli obiettivi del navarro: la corsa francese e il primato di Boardman

Indurain ha deciso: voglio l'ora

Dopo il Tour tenterà il record con nuova bici

PALMA DE MAIORCA. Dopo Giro d'Italia e Tour de France, Miguel Indurain attaccherà il primato dell'ora, detenuto dall'inglese Boardman di fallito più volte Moser, che dopo l'ultimo tentativo, sabato notte, ha rinunciato ed è rientrato in Italia. Dopo aver confermato che disputerà per la terza volta il Giro d'Italia (vinto nelle ultime due edizioni), il navarro ha aggiunto: «I miei obiettivi sono prima di tutto il Tour, poi tentare il record dell'ora, sempre che il mio stato di forma sia ancora buono dopo la corsa francese. Se al Giro capissi dover rallentare per non sprecare troppe energie, lo farò. Il Tour è la corsa più importante, una specie di Olimpiade che si disputa ogni anno». Sull'ora ha precisato: «Ci vorrà materiale adatto una nuova bici, perché quelle di Obree e Boardman non bene per mia stazza e il mio modo di pedalare».

TOTIP CONCORSO N.

1ª	Almost an Angel Baltic Striker	2 2
2ª	Luppolo Legaspi	X 2
3ª	Mack FC Montenero	2 X
4ª	Nolimpia Nomingo	X 2
5ª	Giretto Opi	2 X
6ª	Ignaro Nissebi	1 1

P. 12 n. 22 L. 42.159.000
P. 11 n. 620 L. 1.476.000
P. 10 n. 8696 L. 103.000
Montepremi L. 2.782.492.500

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele +2
14,30	Sci, la strada per Lillehammer (replica)	Tele +2
15,30	Tele +2 week end	Tele +2
15,50	Calcio, C siamo	Raitre
16,15	Calcio, A tutta B	Raitre
18,45	I gol cogli altri	Raitre
17,00	Tennis, Milano Atp Tour	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buonasera: Bar Sport	Svizzera
19,45	Tg Fl Sport	Raitre
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele +2
20,00	Sportime quiz	Tele +2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele +2
22,40	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,00	Basket, Nba, New York Knicks-Atlanta Hawks	Tmc
23,15	Telesport	Tele +2
23,30	Tennis da tavolo, Top 12	Tele +2
0,30	Tele +2 week end (r.)	Tele +2

A Garmish, nell'ultima gara prima di Lillehammer, il campione azzurro domina i rivali

Tomba chiude a modo suo: è speciale

Oltre un secondo di distacco a Fogdoe (2°) e Kosir (3°)
Per Tescari un buon decimo posto che vale la Norvegia

GARMISCH
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba dice 33 e si conferma in ottima salute a venti giorni dallo slalom di Lillehammer. Tante sono infatti le vittorie del campionissimo in carriera con il successo in slalom conquistato ieri sulla pista Olympia-Gudiberg, uno stadio dello sci che presenta le vetuste tribune dei Giochi del '36. Altro che male alla spalla: dopo aver stracciato gli avversari a Chamonix nella gara più lunga della stagione, il bolognese si è ripetuto - se vogliamo in maniera ancora più perentoria - in una delle prove più brevi, con distacchi superiori. Ha inflitto 1"11 al solito spilungone svedese Thomas Fogdoe, 1"74 al giovane gigante sloveno Jure Kosir.

Più lontani i tedeschi Peter Roth e Armin Bittner, due veterani (il primo ha 31 anni ed è lo slalomista più vecchio del circo bianco, almeno fra quelli che contano), probabilmente gerovitalizzati dalla corroborante aria di casa. Al decimo posto, udite udite, un altro italiano, Fabrizio Tescari da Asiago, che si è in questa maniera conquistato il posto alle Olimpiadi, con Tomba e Weiss. Malissimo tutti gli altri azzurri, De Crignis e Ladstatter subito fuori.

Tomba è anche balzato in seconda posizione nella classifica di Coppa, pur avendo disputato meno gare dei suoi rivali in classifica. Kjetil Andre Aamodt ha sempre oltre 300 punti di vantaggio ed è intoccabile, anche perché all'azzurro prima della fine della stagione «mancano» solo due prove (uno slalom e un gigante) mentre gli altri ne avranno diverse a disposizione. Così, con tutta probabilità, il bolognese verrà superato anche da Girardelli, ieri molto opaco (19°). Non è andata bene, del resto, neppure al leader norvegese: senza problemi di graduatoria il buon Aamodt ha attaccato a fondo ed è uscito, infilzando un paletto, nella prima manche.

Forte del pettorale numero 1, l'Albertone ha letteralmente dominato gli avversari diretti ottenendo il miglior tempo nella prima manche. Solo Jagge gli sarebbe stato vicino (2 centesimi) ma il norvegese ha garreggiato sapendo di essere passato sopra un paletto ed è stato squalificato come il suo connazionale Furuseth che aveva ottenuto il quinto tempo. Giornata nerissima per i padroni di casa dei Giochi.

Nella seconda discesa, su una pista intaccata dal caldo, il più veloce è stato Roth che ha staccato di 8 centesimi Fabrizio Tescari, autore una seconda discesa progevole, e di 13 persino Tomba. Ma bisogna anche sottolineare che Alberto partiva con il 15 che aveva un gran vantaggio da amministrare.

Al traguardo, gran festa per Tomba circondato dalla solita valanga di fans, soprattutto da quelli storici di Castel de' Britti, che hanno finito per sfondare la palizzata rischiando di travolgerlo, mentre brindava con Dom Perignon offerto dai tifosi. «Ho rischiato di farmi male - ha detto sorridendo l'Albertone - perché sono finiti vicini alla spalla. A proposito: mi fa ancora male, ma ho avuto bisogno di iniezioni e miglioro giorno per giorno. Nella prima manche potevo andare più forte. Nella seconda ho tirato perché era corta e se facevi un errore non potevi recuperare. Un piccolo sbaglio nel finale, ma è andata bene. Avevo il numero 1, ho dato 1"11 a Fogdoe. Con quattro assi non potevo non vincere».

In effetti Tomba ha messo insieme un poker di successi, mostrandosi imbattibile (come hanno ammesso Fogdoe e Kosir: «Non lo abbiamo mai visto sciare così») quando le cose vanno per il verso giusto. E l'azzurro dall'inizio della stagione è anche l'atleta che ha vinto più di tutti. Quattro primi posti, mentre nessuno dei vari Aamodt, Stangassinger e compagnia è riuscito ad andare oltre i due successi. Un augurio per i Giochi, dove l'Albertone punterà su slalom e gigante. «Mi piacerebbe vincere entrambi - ha detto ridendo - ma se sarà solo mi andrà bene il primo».

Per quanto riguarda la squadra degli slalomisti, oltre a Tescari sarà una chance anche per De Crignis che è stato iscritto, ma dovrà fare dei risultati in Fis di Coppa Europa prima di andare in Norvegia.

Cristiano Chiavegato

Alberto Tomba festeggiato dallo svedese Fogdoe (a sinistra) e dal giovane sloveno Kosir

LE CLASSIFICHE

Aamodt non fa punti Tomba secondo

Slalom: 1. Tomba (Ita) 1'32"47; 2. Fogdoe (Sve) a 1"11; 3. Kosir (Slo) a 1"74; 4. Roth (Ger) a 1"94; 5. Bittner (Ger) a 1"94; 10. Tescari (Ita) a 2"51; 23. Weiss (Ita) a 5"22. **Coppa del mondo:** 1. Aamodt (Nor) p. 1087; 2. Tomba 764; 3. Girardelli (Lux) 747; 4. Muder 720; 5. Kjus 644. **Coppa slalom:** 1. Tomba p. 540; 2. Stangassinger 452; 3. Kosir 421; 4. Jagge 389; 5. Fogdoe 362; 23. Weiss (Ita) 72.

Vreni Schneider allunga Wiberg

SuperG femminile. 1. Hilde Gerg (Ger) 1'47"60; 2. Kostner (Ita) a 50 centesimi; 3. Gutensohn (Ger) a 1"11; 4. Zelenskaja (Rus) a 1"12; 5. Zurbriggen (Svi) a 1"23; 8. Perez (Ita) a 1"45. **Coppa mondo.** 1. Schneider p. 1210; 2. Wiberg 1209; 3. Wachter (Aut) 898; 4. Compagnoni 782; 5. Seizinger (Ger) 770; 8. Perez 512. **Coppa superG.** 1. Seizinger 236; 2. Perez 186; 3. Wiberg 185; 4. Dovzan (Slo) 150; 8. Kostner 108; 13. Compagnoni 77; 16. Gallizio 64.

Zolt in vince a Dobbiaco

Buoni risultati azzurri nello sci nordico ad una settimana dalle Olimpiadi di Lillehammer. Maurilio De Zolt s'è imposto nella Cortina-Dobbiaco (42 km) in volata davanti al tedesco Muhlegg e agli italiani Fontana e Ruggeldier. A Passo Cereda, Silvio Fauner e Bice Vanzetta hanno vinto la prova di Coppa Italia valida come ultimo test preolimpico. A Brusson (Aosta), le squadre di Italia A (Giorgio Di Centa, Fauner, Godioz) ha vinto la staffetta 3 10 km della Coppa Consiglio Valle d'Aosta davanti a Italia B (Schwienbacher, Zorzi, Giacomelli) e Germania.

La Kostner si prende gusto

Seconda nel superG vinto dalla Gerg

SIERRA NEVADA. Lo sci femminile azzurro è ormai una bella certezza. E non solo nelle cosiddette specialità tecniche (i due slalom) per merito del talento di Deborah Compagnoni, ma anche nelle gare veloci (discesa libera e supergigante) in cui i tecnici guidati da Calcamuggi sono riusciti a inserire un pugno di ragazzine che sono ormai qualche cosa di più che semplici promesse. In primo piano Isolde Kostner, altoatesina di 19 anni (a marzo), che dopo la vittoria ottenuta sabato nella discesa di Garmisch funestata dall'incidente mortale alla Maier e il 3° posto nella libera di mercoledì a Sierra Nevada, ha ottenuto ieri, ancora sulle nevi spagnole, un altro ottimo secondo posto in supergigante.

Soltanto 50 centesimi dividono la Kostner dalla vincitrice Hilde Gerg, ma non c'è rammarico in questa biondina di Ortisei entrata di prepotenza nell'élite mondiale della velocità. Serena, sorridente, con ancora ben impresso nella mente il ricordo della morte della collega tedesca, Isolde appena scesa dal podio si sottopone volentieri al fuoco di fila delle interviste: «Non ho avuto l'impressione di andare molto veloce - spiega -. E' stato solo dopo un po' che ero arrivata, man mano che le altre tagliavano il traguardo e non mi superavano, che ho cominciato a capire di aver fatto qualcosa buono. Da una settimana in qua passo di sorpresa in sorpresa: è meraviglioso, ma non posso dimenticare la tragedia di Ulli. Chi poteva prevedere tutto questo ad inizio stagione? Allora sognavo di poter trovare un posto per le Olimpiadi, oggi penso che a Lillehammer potrei anche fare un buon risultato».

Con la legittima soddisfazione della Kostner, contrasta qualche giustificata perplessità per il deludente piazzamento Compagnoni. La campionessa olimpica in supergigante sembra aver perso il feeling con la velocità. E' vero che la gara di ieri era molto veloce, più vicina ad una discesa libera che ad un gigante, ma se in slalom speciale Deborah pare aver finalmente compiuto qualche significativo passo avanti (anche per merito della scelta di sci più corti), nel superG la splendida scorrevolezza e sensibilità che ad Albertville le avevano fruttato l'oro sembrano ancora molto lontani.

Benino invece le altre ragazze della squadra italiana con l'ottavo posto della Perez, il 17° della Gallizio e il 21° di Barbara Merlin.

Delle leader di Coppa, l'unica ad aver guadagnato punti è stata la svizzera Schneider che, pur non essendo una supergigantista, ha concluso la prova con un ottimo 13° posto, ad appena 13 centesimi dalla Seizinger che è invece una specialista della velocità. La tedesca, però, ha pagato la scelta sbagliata del numero di partenza. Vista la neve morbida, infatti, ha preferito partire nel secondo gruppo pensando che la pista si velocizzasse.

[r. s.]

Isolde Kostner, altoatesina di 19 anni, ha confermato nel superG di ieri di poter puntare al podio olimpico nelle specialità veloci

L'ALTERNATIVA!

FORD PRESENTA:

FIESTA '94

L'UNICA CON AIRBAG DI SERIE

AIRBAG SYSTEM che comprende oltre all'airbag lato guida, cinture regolabili in altezza e dispositivo di bloccaggio istantaneo sedili antiscivolamento • Abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali telaio ad assorbimento progressivo Sistema FIS antincendio • Volante ad alta sicurezza.

STERZO V.R.S. per manovre più facili, traiettorie precise ancora più sicure.

L. 13.790.000* chiavi in mano

QUESTA OFFERTA E' VALIDA SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford

FIESTA «GRADUATE»

- nuove sospensioni
- sistema Fis antincendio
- sterzo a rapporto variabile
- sedili antiscivolamento
- cinture regolabili altezza
- pneumatici 155/70/13
- tergivetro 3 velocità
- vetri azzurrati
- tergivetro posteriore
- piantone sterzo collassabile
- volante ad alta sicurezza
- airbag lato guida
- cinture bloccaggio autom.
- specchi a comando interno
- tappezzeria esclusiva
- avvisatore acustico luci
- lunotto termico
- orologio digitale

DISPONIBILE ANCHE:

- confort pack
- airbag lato passeggero
- vernice metallizzata
- autoradio frontalino estr.

*ESCLUSE FIESTA ARIET, IPA, JET

AUTOPRIMA srl
Concessionaria Zona Chivasso
Stradale Torino
CHIVASSO
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111067

BLU sas
Concessionaria Zona Ciriè
Via Torino 68/70
CIRIE'
Tel. 011/9208736/62 - Fax 011/9203618

GOLD CAR srl
Concessionaria Zona Cuorgnè
Via Salassa 11
CUORGNE'
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR snc
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cumiana 37 SS24 (militare)
VILLARDORA
Tel. 011/9350018 - Fax 011/9350436

PEILA G. & C. snc
Concessionaria Zona Ivrea
Cascina Dullico 31
PAVONE CANAVESE
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516411

srl
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo 7
FROSSASCO
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352869

Lillehammer'94

Sabato s'iniziano in Norvegia le Olimpiadi invernali: le speranze della spedizione azzurra

Tanti Giochi, non c'è solo Tomba

Belmondo, Compagnoni, Fauner: l'oro che luccica

SIAMO a conto alla rovescia. L'Olimpiade è vicina, una manciata di giorni. Sabato prossimo, alle 13 nell'Olympic Park di Lillehammer, verrà ufficialmente aperta la 17ª edizione dei Giochi invernali, i primi sfelsati di due rispetto a quelli estivi, per la gloria delle televisioni e degli sponsor. Il fondista Vegard Ulvang, tre ori e un argento ad Albertville, leggerà il giuramento. Sfileranno le squadre dei Paesi partecipanti, record assoluto, e Deborah Compagnoni reggerà la bandiera tricolore. Alberto Tomba, che fu alfiere ad Albertville, sarà in Val di Fassa ad allenarsi. Arriverà in Norvegia soltanto il 18 febbraio, a Giochi iniziati, ma non andrà a Lillehammer, dove si presume ci sarà una confusione infernale. Aspetterà il suo turno, si spera vincente, nel ritiro di Oppdal, circa 200 chilometri a Nord della sede olimpica.

Il nostro eroe, insomma, entrerà in scena solo all'ultimo momento, come si conviene all'attore più acclamato e famoso. Dopo la disputa del gigante il 19 febbraio, Tomba avrà anche la ventura di chiudere l'Olimpiade con lo slalom di domenica 27. E' la sua specialità, la sua gara, la sua grande occasione: potrebbe diventare il solo sciatore a vincere la medaglia d'oro in tre Olimpiadi diverse. E il mondo, ovviamente, si aspetta la chiusura del botto, la storica impresa che faccia da dorata cornice, questo è l'augurio, a due fantastiche settimane di sport.

Gerda Weissensteiner (slittino)

Alberto Tomba è l'Uomo delle Olimpiadi. Le due vittorie di seguito in slalom, domenica scorsa a Chamonix, ieri a Garmisch, proprio in prossimità dei Giochi, hanno gettato altra luce, luce nuova, sul simbolo riconosciuto dello sci mondiale. E' bello per Alberto, e motivo di orgoglio per gli italiani, che l'attesa cresca e che a farla crescere sia proprio lui, il migliore di tutti. Ma il rischio, se così possiamo definirlo, è che questa luce possa finire per mettere nell'ombra tutto il resto della spedizione azzurra, come peraltro è già capitato con i compagni dello slalom, soffocati, spenti, per non dire distrutti, prima dalla bravura e poi dalla sua ingombrante popolarità.

Il pericolo di un'Olimpiade azzurra che bruci i suoi fuochi soltanto il 6 e il 27 febbraio, i giorni di Alberto, deve essere combattuto con ogni mezzo, e non solo dai 115 atleti azzurri impegnati per due settimane in quattordici sport. Occorre che anche i tifosi, così sensibili al fascino delle vittorie, si preparino a conoscere altri personaggi, ad applaudire altri campioni. E' insomma necessario che i giorni di Lillehammer si nella sfida di Alberto contro tutti, anche gli amici, lui e l'altra Italia, e che il campione bolognese diventi, semmai, il trascinatore di una formazione solida e compatta, capace sulla carta di battere il record di Albertville, dove gli azzurri vinsero 14 medaglie.

Del resto ci sembra che le speranze siano ben riposte. Con un po' di fortuna, e magari esagerazione, serva augurio, l'Italia della neve e del ghiaccio può raccogliere un discreto tesoro. Cominciamo dall'oro, il metallo più nobile. A parte Tomba, più speciale che in gigante, nello sci alpino il primo posto sul podio può toccare a Deborah Compagnoni, fra i pali larghi. E' la più forte e quest'anno ha già vinto tre giganti. Può bastare, purché Deborah non si distragga troppo. Poi c'è il fondo, e qui siamo grandi davvero. Andiamo a sfidare i norvegesi nella loro tana e abbiamo la possibilità di vincere l'oro con Silvio Fauner nella combinata mentre Stefania Belmondo e Manuella Di Centa, le due regine così brave e così dimesse promettono, risultati alla mano, di lottare in tutte le specialità per il premio più bello. Dunque perché non puntare all'oro anche in staffetta, insieme a Venzetta e Paruzzi?

Per la vittoria possono lottare, anzi lotteranno, anche Patrick Favre nel biathlon, la coppia Raffl-Norbert Huber nello slittino, Gerda Weissensteiner nel singolo, Mirko Vuillermin nei 500 metri dello short track, dove scenderanno in pista per la medaglia d'oro anche le due staffette. Gli azzurri vinceranno tutto, è chiaro, già bello pensare che sono in grado di farlo, se il vento quel giorno soffierà dalla parte giusta.

Poi c'è un sacco di gente che aspira a una medaglia, di qualunque metallo sia. Tomba in gigante, Gallizio e Perez nella combinata, Kostner in libera e superG, Albarello nella 10 chilometri, De Zolt il Grillo nella 50, vecchio demonio, la staffetta maschile di fondo, e ancora: Mottini nel freestyle, Carrara e Santer nel biathlon, Gunther Huber e Ticci nel bob a due, Wilfried Huber nello slittino, Sighel nel pattinaggio veloce. L'ottimismo non guasta. E l'ultimo giorno, dulcis in fundo, scoccherà l'ora di Alberto Tomba.

Carlo Coscia

GLI ITALIANI IMPEGNATI IN QUATTORDICI SPORT: I FAVORITI E LE PREVISIONI IN TUTTE LE GARE

SPECIALITA'			ITALIANI IN	FAVORITI	
SCI ALPINO [maschile]					
DISCESA	1	13/2	Ghedina, Runggaldier, Vitalini, Perathoner.	Ortlieb, Girardelli, Skaardal, Aamodt.	Perathoner, Ghedina e Vitalini con un po' di fortuna possono salire sul podio.
COMBINATA	1	14-25/2	Fattori, Martin, Ghedina, Runggaldier.	Girardelli, Aamodt, Kjus, Mader.	Praticamente nessuna malgrado Jo Polig e abbiano conquistato oro e argento ad Albertville.
G	1	17/2	Fattori, Perathoner, L. Colturi, Runggaldier.	Aamodt, Mader, Thorsen, Girardelli.	Qualche possibilità per Perathoner.
GIGANTE	1	23/2	Tomba, Bellfrond, Koenigsrainer, M. Bergamelli.	Aamodt, Mayer, Thorsen, Nyberg.	Tomba sul podio, Bellfrond e Koenigsrainer outsiders.
SLALOM	1	27/2	Tomba, Weiss, N. Bergamelli, Tescari.	Tomba, Stangassinger, Fogdoe, Jagge.	Tomba oro.
SCI ALPINO [femminile]					
LIBERA	1	19/2	Gallizio, Perez, Kostner, Merlin.	Selzinger, Pace, Stallmaier, Lindh.	Perez, Kostner possono aspirare al podio.
COMBINATA	1	20-21/2	Gallizio, Perez, Compagnoni, Merlin.	Wachter, Gottschl, Wiberg.	Gallizio, Perez e Compagnoni numero delle aspiranti podio.
SUPER G	1	15/2	Compagnoni, Perez, Kostner, Gallizio.	Wiberg, Selzinger	Compagnoni Kostner un piazzamento.
GIGANTE	1	24/2	Compagnoni, Magoni, Perez, Panzanini.	Compagnoni, Wachter, Schneider, Wiberg.	Compagnoni punta all'oro.
SLALOM	1	26/2	Gallizio, Magoni, Serra, Compagnoni.	Schneider, Wiberg, Hrovat.	Gallizio Compagnoni per il podio.
FONDO [maschile]					
30 TL	1	14/2	Fauner, Zolt, Polvara, Godioz.	Smirnov e Daehlie.	Fauner e Zolt per il piazzamento.
CHILOMETRI	1	17/2	Albarello, Fauner, Vanzetta, Valbusa.	Smirnov, Daehlie.	Albarello per il podio, Fauner per il piazzamento.
TL	1	19/2	Albarello, Fauner, Vanzetta, Valbusa.	Smirnov, Daehlie, Fauner.	Fauner punta all'oro.
50 TC	1	27/2	Zolt, Polvara, Fauner, Barco.	Smirnov, Daehlie, Ulvang.	Podio per Polvara e Zolt.
STAFFETTA	1	22/2	Valbusa, Albarello, Vanzetta, Fauner.	Norvegia, Italia, Finlandia, Svezia.	Puntiamo all'argento alle spalle della Norvegia.
[femminile]					
15 TL	1	13/2	Belmondo, Vanzetta, Panizzi, Di Centa.	Vialbe, Egorova, Belmondo, Di Centa.	Belmondo e Di Centa l'oro.
5 TC	1	15/2	Belmondo, Vanzetta, Paruzzi, Di Centa.	Vialbe, Egorova, Belmondo, Di Centa.	Belmondo e Di Centa per l'oro.
COMBINATA	1	17/2	Belmondo, Vanzetta, Paruzzi, Di Centa.	Vialbe, Egorova, Belmondo, Centa.	Belmondo e Di Centa per l'oro.
30 TC	1	24/2	Belmondo, Paruzzi, Di Centa, Dal Sasso.	Vialbe, Egorova, Belmondo, Di Centa.	Belmondo e Di Centa per l'oro.
STAFFETTA	1	21/2	Vanzetta, Di Centa, Paruzzi, Belmondo.	Russia, Italia, Norvegia, Finlandia.	La medaglia d'oro.
SALTO	3	20-22-25/2	R. Cecon, Lunardi, Pertile.	Nieminen, Bradesen, Weissflog e la squadra finlandese.	Qualche esigua possibilità per Cecon e Lunardi.
NORDICA		18-19-23-24/2	A. Cecon, Longo, Pinzani.	Guy, Sutzenbacher e le squadre Giappone e Norvegia.	Nessuna.
BIATHLON		18-20-23-25-26/2	Uomini: Carrara, Favre, Leitgeb, Pallhuber, Passler, Zingerle; donne: Santer.	Bailly-Salins, Luck, Fischer, Brian, Retsova e squadre Germania, Francia, Russia e Italia.	Favre, Carrara, Zingerle e Santer da podio.
FREESTYLE	4	15-16-21-24/2	Uomini: Mottini, Romano, Scotà, Osta; donne: Marciandi, Moroder.	Grospiron, Carmichel, Hattestad.	Mottini può vincere una medaglia, come Marciandi e Moroder.
BOB	2	19-20-26-27/2	Calcagno, Chianella, Gasulto, G. Huber, Mair, Ruggiero, Stifl, Tartaglia, Ticci, Tosini.	Weder e Aklin due, tedeschi e svizzeri nel quattro.	Huber e Ticci sono da podio; nel quattro siamo campioni europei.
SLITTINO [maschile]					
SINGOLO	1	13-14/2	W. Huber, N. Huber, Zoeggeler.	Hackl, Prock.	W. Huber è da podio.
DOPPIO	1	18/2	Raffl, N. Huber, Brugger, W. Huber.	Krause-Berhendt Raffl-N. Huber.	Raffl e Huber possono migliorare il bronzo di Albertville.
SLITTINO [femminile]					
SINGOLO	1	16/2	Obkircher e Weissensteiner.	D. Neuner, Erdmann e Weissensteiner.	La Weissensteiner è campionessa mondiale e punta all'oro.
PATTINAGGIO DI VELOCITA'	10	dal 13 al 25/2	Uomini: Carta, De Taddei, Sighel; donne: Balci, Pizio.	Jansen, Blair, Ritsma, Koss.	Sighel può vincere una medaglia, qualche possibilità per la Balci.
	4	dal 13 al 25/2	Nessuno.	Bachke-Petrov, Petrenko e Yamaguchi.	Nessuno in gara.
SHORT TRACK	6	22-24-26/2	: Carnino, Cattani, Fagone, Hermof, Vuillermin; donne: Baldissera, Canclini, Colturi, Mosconi, Urbani.	Coreani e giapponesi.	Siamo campioni del mondo nella staffetta maschile e femminile e Vuillermin primatista mondiale nei metri.
HOCKEY	1	dal 12 al 27/2	Brugnoli, Camazzola, Camposa, Circelli, Da Corte, De Angelis, Delfino, De Toni, De Gaetano, Figliuzzi, Gschlesser, Insam, Iavio, Mansi, Oberrauch, Orlando, Pavlu, Ramoser, Rosati, Sacratini, Stewart, Topalgh, Zarrillo.	Russia, Svezia, Cecoslovacchia, Usa.	Fare meglio di Albertville, dove arrivammo ultimi.

TENNIS

S'inizia oggi il torneo Atp di Milano: il livello di partecipazione è alto non c'è pace per i big

Becker o Bruguera, primo turno con rischio

Camporese all'esordio con Berasategui (poi strada in discesa)

MILANO. Pronti, via. Oggi comincia il torneo Atp di Milano. Anche se la competizione non parla italiano, almeno a livello di ammessi direttamente al tabellone, è doveroso riconoscere che il livello di partecipazione è molto alto. Praticamente ci sono partite scontate sulla carta, con alcuni primi turni molto interessanti che, tra l'altro, coinvolgono due dei favoriti. Boris Becker, campione uscente, deve incontrare Arnaud Boetsch che ha fatto molto bene a Marsiglia, mentre Sergi Bruguera, finalista lo scorso anno, è addirittura sfavorito nei confronti di Alexander Volkov, vincitore del torneo nel 1991.

Il bielorusso ha tutte le caratteristiche tecniche per rappresentare un ostacolo molto duro per il catalano, migliorato sui terreni veloci ma istinto di terraiolo puro. Dalla parte di Bruguera sta certamente la continuità di applicazione con la quale potrebbe sfruttare le pause di concentrazione di talentoso Volkov.

La qualità del torneo si conferma anche attraverso l'elenco delle teste di serie, con gli otto posizionati nel tabellone, tutti compresi nei primi quindici-sedici giocatori del computer. Il seeding è capeggiato da Michael Stich, secondo giocatore del mondo, il quale è da uno stimolante confronto con Paolo Canè. L'italiano è un giocatore capace di ogni performance, ma Stich sembra essere al di fuori della sua portata.

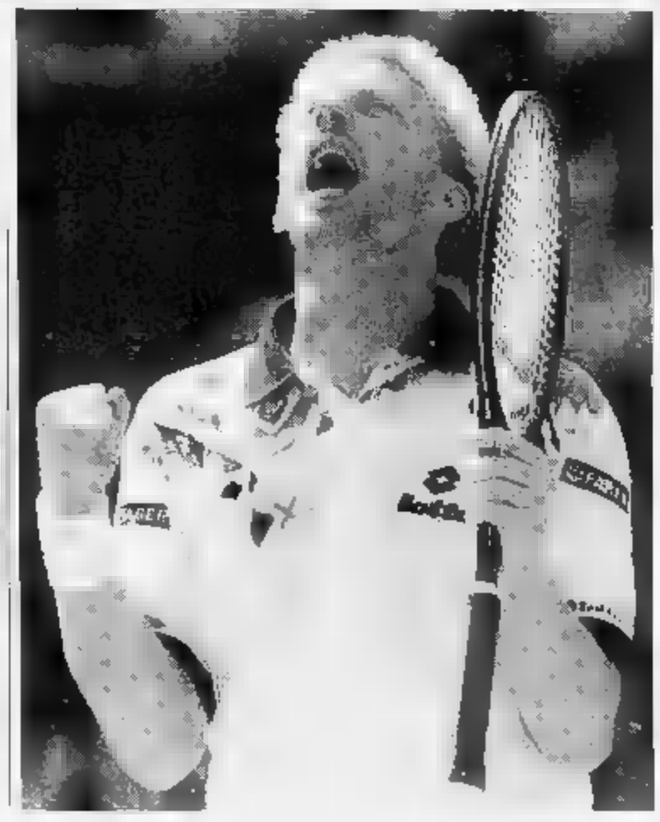
Compagno di Canè anche nell'essere stato prescelto per una wild card, Omar Camporese, l'altro italiano ammesso direttamente, è stato molto più fortunato nel sorteggio. Omar è infatti inserito in una delle migliori zone del tabellone, al primo turno la sfida, certamente all'altezza delle sue possibilità, Alberto Berasategui. Lo spagnolo di buona classifica, costruita però sulla terra battuta, non è certamente un fulmine sui terreni veloci e si presenta come vittima sacrificale particolarmente adatta per far ritrovare fiducia al nostro rappresentante.

Camporese ritornato alle competizioni da pochissimo tempo dopo subito un intervento chirurgico al braccio destro. Ha raggiunto i quarti di finale in torneo minore a Heilbronn e poi è stato sconfitto al primo turno di Marsiglia. Dunque il match con lo spagnolo rappresenta per lui una ghiotta occasione per non perdere ulteriore terreno in classifica mondiale. L'anno scorso Omar ha raggiunto i quarti una vittoria importante nei confronti di Stefan Edberg.

Da considerare anche che, in caso di vittoria nel primo turno, l'italiano avrebbe il vincente del confronto tra il francese Pioline, quarta di serie, e il sudafricano Ondruska, due avversari dalle caratteristiche di gioco tutto sommato adatte ad Omar. Insomma, se fosse ancora in uso il sorteggio con la pallina fredda contenente il nome dell'italiano, verrebbe il sospetto che sia stato usato per l'occasione.

Nel programma di oggi è proprio la partita tra Camporese e Berasategui, inserita nella sessione serale, ad attirare l'interesse degli appassionati dei tecnici, anche per le implicazioni in chiave Coppa Davis che il risultato può avere.

Roberto Lombardi



Boris Becker (foto grande) gioca Boetsch; Stich (a sinistra) trova Canè e Camporese (sotto) è favorito contro Berasategui

ROSSET

Marsiglia: Marc Rosset (testa di serie n. 4) ha battuto in finale Arnaud Boetsch per 7-6 (8-6), 7-6 (7-4).
San José: Renzo Furlan (n. 69 nelle classifiche mondiali) in finale con Chang. Ha superato in semifinale l'americano Reneberg (n. per 6-4, 6-4.
Tokyo: Steffi Graf ha battuto in finale Martina Navratilova per 6-2, 6-4.

Vinovo, bis per Plumbago

VINOVO. Secondo successo dell'anno (e undicesimo della carriera) per Plumbago, il 4 anni della scuderia Louisiana che ha tenuto fede al ruolo di favorito, ieri nel Premio Cuneo. A contendersi i quasi 21 milioni erano rimasti in quattro, dopo il ritiro di Pascià Bp, in uno schema tanto semplice, il passista Plumbago ha avuto buon gioco dei rivali. Guidato dal giovane Marco Smorgon ha fatto vedere la coda a Paloma Bi, Panizzi e Prode, finiti nell'ordine. Il totalizzatore ha pagato 15 per il vincente, 13 e 14 per i piazzati, 47 per l'accoppiata. Nel sottoclou per i 3 anni, Ricco Trio (G. Guzzinati) ha messo a segno il terzo centro consecutivo, precedendo il nobile Rio Branco e la sempre utile Reine Vol. Modeste le quote del tot: 21; 12, 14; [illegible]; 8.200. Nella corsa giornalisti Ricky Albertosi è finito soltanto ultimo. L'ha spuntata Missile Op (Bertocchi) davanti a Outlaw Roc (P. Viberti).

Bocce, astigiani battuti (7-9)

Nell'11ª giornata del campionato bocciistico di società gli astigiani della Tubosider sono riusciti, per un punto, a [illegible] il primato in classifica, limitando (7-9) i danni della sconfitta ad opera [illegible] Veloce Club Ferrero (nella foto Piero Amerio). Dal canto suo la Chiavarese [illegible] è riuscita a fare bottino pieno contro la penultima in classifica ed a mettere in atto il sorpasso. In [illegible] gli Amici Chiavazzesi hanno staccato di nuovo il Rapallo. A1: Chiavarese-Valpellice 12-4; Ferrero Pinerolo-Tubosider 9-7; Noventa-Bra 7-9; BRB-Plozner 5-11 - Classifica: Tubosider p. 114; Chiavarese 113; Ferrero 108; Plozner 107; Bra 84; BRB 74; Valpellice [illegible] Noventa 48 - A2: Alpignano-Cumianese 11-5; Biella-Valtorrese 10-6; Roverino-La [illegible]ia Acqui 10-6; Auxilium-Rapallese 8-8 - Classifica: Biella p. 111; Rapallese 108; Valtorrese 102; Auxilium 93; La Boccia 89; Alpignano 71; Cumianese [illegible] Roverino 63.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 7 Febbraio 1994 [illegible] 14

Dilettanti, Girone A: la Colligiana supera il Pinerolo e le inseguitrici non riescono a tenere l'andatura della capolista

A Grosseto la Pro perde quota: 2-0

I vercellesi stanno a guardare il bis di Battistini

GROSSETO. I biancorossi interrompono la lunga rincorsa della Pro Vercelli verso la Colligiana. Considerata come particolarmente delicata contro la seconda in classifica e il miglior attacco del girone, alla fine questa gara si è rivelata un [illegible] meritato ed importante per il Grosseto, reduce tra l'altro da una sconfitta a Cuneo a dir poco brutta sotto l'aspetto caratteriale. I piemontesi potevano contare su un punto recuperato alla capolista sette giorni fa.

Ipotizzare due aspetti mentali totalmente diversi [illegible] facile alla luce poi [illegible] assenze pesanti nei biancorossi come la punta De Sibbi, il difensore centrale Donati e il mediano Rosucci. Il [illegible]po [illegible] capovolto queste situazioni negative per i padroni di casa. Dimenticata Cuneo il Grosseto è [illegible] in campo [illegible] le idee chiare, una freschezza atletica su cui basare i propri schemi e una determinazione [illegible] lutamente limpida. La Pro non [illegible] quella di sempre. Scarsa in avanti, Provenzano e Weffort insieme hanno prodotto davvero poco, un centrocampo quasi sempre in ritardo, una difesa a [illegible]ti impacciata e non sicura dove Storgato non bastava a dare ordine e sicurezza.

Il Grosseto ha giocato, chiuso e rilanciato. Perni su cui contare e appoggiare la geometrie il sempre lucido Peluchini insieme ai rientrati Bindi, Sferrazza e Vegni. In avanti Battistini aveva l'ottimo Bifini come spalla a fornirgli spazi e palloni invitanti. A Secchini il fardello di sacrificarsi [illegible] rientri sfiancanti. Per dare l'esatto peso della Pro Vercelli occorre dire che l'occasione più pericolosa, eravamo già sul doppio vantaggio dei locali, è venuta dagli sviluppi di un cross dalla sinistra di Provenzano su cui Sabatini usciva con poca concretezza e Ciocari deviava sul palo della [illegible] porta. Per il [illegible] gli ospiti non sono mai arrivati a conclusioni veramente pericolose.

Indubbiamente [illegible] vittoria biancorossa non può essere messa in discussione. Gli uomini di Cherri hanno disputato la migliore prestazione sul loro terreno, restando sempre freddi e determinati [illegible] fronte alla Pro Vercelli, apparsa sicuramente in giornata storta.

La cronaca non è ricca. Fino al rigore trasformato da Battistini le squadre [illegible] affrontano per lo più nella zona centrale. Il Grosseto fa pesare una più spiccata tenuta di palla provando l'avvicinamento all'area avversaria. All'8' Bifini pesca bene in area Battistini che si allarga sulla destra, esce Beccari che interviene tra palla e piede del biancorosso che vola giù, l'arbitro non ritiene di fischiare la massimo punizione. [illegible] ritorna al centro, la partita offre suspense.

L'equilibrio viene rotto al 39', I biancorossi riescono a recuperare palla sul vertice sinistro del loro attacco. Parte [illegible] lancio in area dove si avventa Sacchini, Storgato lo stende e il direttore di gara fischia [illegible] rigore. Battisti[illegible] resta freddo [illegible] infila Beccari per l'1-0 per il Grosseto. Il vantaggio appare meritato. Finale del tempo con Storgato che opportunamente [illegible] sgancia, la difesa del Grosseto passa qualche minuto sotto pressione. Arriva il riposo e si pensa ad una ripresa rabbiosa della Pro che dimostri tutti i suoi lati positivi che indubbiamente possiede. Questo non succede. Il Grosseto aspetta e al 26' affonda. Grazie anche ad una indecisione difensiva Battistini si trova [illegible] pochi metri da Beccari e lo supera in uscita.

Giancarlo Mallarini

CALIGARIS FURIOSO

«Arbitro romano, avversari romani...»

GROSSETO. Caligaris è appoggiato al muro del corridoio di fronte allo spogliatoio della Pro. Tira aria pesante. Fulminerebbe chiunque nel raggio di sei metri. Critica la designazione [illegible] un arbitro di Roma, il signor Ciulli. «Avevo già qualche perplessità - esordisce il mister - prima della gara. Non si può designare un romano a dirigere una partita del Grosseto, società gestita da un presidente romano, con direttore sportivo romano e giocatori romani. E' stato semplicemente scandaloso quel rigore che ha rotto l'equilibrio di una gara che stavamo amministrando senza grossi patemi. Il signor Ciulli probabilmente deve fare carriera, salire in alto». Momenti d'imbarazzo nel raccogliere queste dichiarazioni molto gravi. «Scrivetelo a caratteri cubitali - continua Caligaris -, siamo stati danneggiati da questo direttore di gara. Ripeto: è stato scandaloso». Sui contenuti tecnici della Pro, Caligaris non risponde. Per lui la gara è finita su quel rigore.

Valenzana paga un penalty

SANTA CROCE SULL'ARNO. [illegible] rigore discutibile ha determinato la sconfitta della Valenzana nella capitale del cuoio e delle pelli. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio i valori in campo se i rossoblù fossero risultati più incisivi all'attacco e decisi negli affondo nell'opposta area [illegible] rigore.

Si comincia [illegible] mezz'ora d'anticipo, alle 14, per evitare la concomitanza col carnevale di Santa Croce sull'Arno, famoso per [illegible] sfarzosità dei costumi [illegible] bellezza di tanto giovani in maschera. Il pubblico, allo stadio, per questa ragione, è scarso. Al 16' s'infortuna il libero toscano, Falaschi. I rossoblù non ne approfittano. Al 40' il dubbio rigore: Biagiotti atterra Baldoni (fuori [illegible] dentro l'area?) e l'arbitro decreta il penalty, poi trasformato da Di Francesco.

Nell'intervallo, anche in tribuna stampa, [illegible] parlare di cuoio, di pelli, di Napoleone Cavallini, un precursore dell'industria conciaria nel secolo scorso, e non di calcio.

I redi, infreddoliti spettatori (in maggioranza giunti dal Piemonte), all'inizio della ripresa notano una Valenzana più determinata nel raggiungimento del pareggio, [illegible] nonostante l'infortunio al biancorosso Masi (stiramento) e la stangata, [illegible]i descritta, di Costantino, gli allievi di Simoniello (Biagiotti è pericoloso [illegible] 78'), non riescono a concretizzare. Succede così anche all'85', dopo una triangolazione Marenco, Costantino, Peretto. [m. l.]

AMARA TRASFERTA 2-1

Va sotto di due reti, troppo tardi Pistillo, all'83', riduce le distanze

Il Cuneo è punito dal Certaldo

E' terz'ultimo: la Migliarinese ha pareggiato

CERTALDO. Come già a Vercelli, la settimana precedente, anche a Certaldo il Cuneo non ha destato una grande impressione, forse shoccato dallo svantaggio iniziale che ha costretto i ragazzi di mister Cichero a giocare in salita uscendo comunque dal Comunale di via Don Minzoni battuti per 2-1. Al terzo minuto di gioco lo scatenato centravanti locale Ghizzani veniva fermato fallosamente poco fuori dell'area di rigore dal portiere Zuccher rimasto l'ultimo avversario sulla via della rete e l'arbitro anziché estrarre il cartellino [illegible] limitava ad infliggere al responsabile una semplice ammonizione comandando comunque una punizione dal limite. Andava al tiro il vicecapitano Saventi il quale [illegible] tiro ad effetto aggirava la barriera mandando la sfera nell'angolino basso alla sinistra del portiere Zuccher. 1-0 per i padroni di casa e tutti i propositi di contenimento ipotizzati da mister Cichero andavano a farsi benedire: tre attaccanti puri senza un valido sostegno [illegible] centrocampo [illegible] preda degli accorti difensori viola. C'è da aggiungere che [illegible] condizioni del campo reso fradicio dalle recenti piogge rendeva precario agli atleti ogni equilibrio.

Al 31' capitan Fabbrizzi serve in area Ghizzani affiancato dal compagno libero Meropini con Zuccher in uscita a chiudere loro lo specchio della porta, il centravanti anziché concludere in proprio porge la sfera al più avanzato compagno in evidente fuorigioco il quale mette sì in rete ma l'arbitro giustamente annulla. Sugli sviluppi del contropiede Ramundo viene fermato ai limiti dell'area viola. Su [illegible] di Ricchieri Marabotto perfora la barriera ma non Di Pisello il quale [illegible] pugni chiusi libera in angolo. Al 40' [illegible] volta di Ramundo che indirizza nello specchio della porta certaldese ma [illegible] sua conclusione debole e senza convinzione finisce nelle mani del portiere.

Nella ripresa, al 26' il Certaldo raddoppia con Ghizzani il quale su perfetto assist del compagno Semplici, entrato al 46', dopo aver attirato in uscita il portiere Zuccher lo trafigge con [illegible] diagonale [illegible] mezza altezza. Ma i biancorossi perso per perso non si rassegnano e approfittando della stanchezza manifestata da alcuni atleti locali si spingono con più convinzione nella rea viola cogliendo il giusto premio al 33' col neocentrato Pistillo il quale, appostato nei pressi del portiere viola sfrutta la mancata trattenuta del guardiano [illegible] una punizione calciata con violenza da Marabotto. Cuneo i Certaldo [illegible] ma non è sufficiente perché il fischio del signor Valente spegne le ultime speranze.

Vasco Nelli

Battuto il Pietrasanta su un campo al limite della praticabilità: 1-0

Moncalieri, risolve ancora Milani

Imperioso stacco di testa del capitano al 90'

MONCALIERI. Riccardo Milani con un imperioso stacco a tempo praticamente scaduto regala al Moncalieri [illegible] preziosissima vittoria.

Il Pietrasanta [illegible] sconfitto per la seconda domenica consecutiva con [illegible] formazione torinese. Dopo lo stop impostogli, sette giorni fa, dal Pinerolo, la formazione toscana lascia l'infangato terreno di Testona [illegible] testa china.

Protagonista [illegible] una volta il campo. Dopo le piogge [illegible] questa settimana il Comunale si presenta in condizioni ancor più pietose del solito. La palla fa spesso impazzire i giocatori che mettono a repentaglio la propria integrità fisica sul fondo soffice [illegible] insidioso.

La vittoria del Moncalieri anche se concretizzatasi [illegible] extremis, non è un caso. Nella ripresa gli uomini di Bochicchio hanno spinto con convinzione anche [illegible] la stanchezza [illegible] il campo hanno reso difficili anche le cose semplici.

Dopo l' Barison approfitta di un rimpallo favorevole e chiama Prosperi alla respinta in tuffo. Replica Nullo, da fuori area, con una palombella affettata ma Miglino vola e con la punta dei guantoni [illegible] in angolo.

Questo è il momento migliore degli ospiti che in mischia tengono in apprensione il centinaio di spettatori sugli spalti. Il Moncalieri [illegible] poco [illegible] poco riprende quota e dalla fascia destras [illegible] le migliori trame offensive. Al 21' Barison inzucc[illegible] sul palo alla sinistra [illegible] Prosperi [illegible] cross di Bochicchio e poco dopo spedisce di poco [illegible] lato il pallone scodellatogli da Moretti.

Nella ripresa dopo 7' Milani, su punizione, chiama Prosperi ad un difficile intervento e sul calcio d'angolo che segue, Bochicchio, da fuori [illegible] lo spiraglio giusto [illegible] la palla si perde in [illegible] selva di gambe.

La partita comincia a [illegible] su binari più equilibrati con il Moncalieri che gestisce il pallone e i toscani a ripiegare con ordine per poi partire [illegible] rimessa. Avviene così al 77' che i biancoblù ospiti riescano a costrui[illegible] un'occasione d'oro per il destro di Lorieri, [illegible] il lungagnone difensore spedisce a lato da pochi passi.

Sventato il pericolo, il Moncalieri riprende [illegible] spingere con Barison e Moretti che si buttano su ogni pallone desideroso di compagnia. La partita sembra destinata al nulla di fatto ma proprio al 90' Moretti viene atterrato sulla fascia destra. Batte Formato, alla ricerca della testa di Milani che, un metro dentro l'area, gira prepotente e preciso nel sette. E' il gol della vittoria.

Andrea Romanelli

VINCE 2-1 [illegible]

Davanti ai tifosi di [illegible]

La Sanremese prova d'orgoglio [illegible] il Savona

SANREMO. Novanta minuti di emozioni come i derby di stampo antico [illegible] dispetto di una vigilia in sordina. Ha vinto la Sanremese. Con merito. Mastica amaro [illegible] Savona anche [illegible] la sconfitta [illegible] cambia di una virgola un campionato ormai senza troppe p[illegible].

A sbloccare [illegible] risultato ci ha pensato subito Calabria, efficacissimo capitano-bomber della Sanremese: al 7', su una punizione dal limite concessa per un fallo su Gaglioffi, ha fatto partire un pallone che si è infilato alla destra [illegible] Viviani. Al 39': su un calcio d'angolo, Mosconi salta e infila di testa da pochi metri. Ma le emozioni non sono finite. La Sanremese ripassa in vantaggio al 55': su un tiro-cross dalla destra di Riolfo, arriva con molto tempismo Lenta che, stretto fra un paio di avversari, [illegible] area riesce a precedere tutti [illegible] a battere nuovamente Viviani.

GIUNTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Sarzanese-Camaiore 1-0

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, [illegible] Fanti; Tonini, Zana, Alessi; Mannini, Maraffetti, Di Maio (61' Cia), Galloni (65' Sorni), Masito. **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bertelloni (52' Benedetti M.); Benedetti S , Gemignani, Colucchini, Samaria (37' Gabrielli), Famocchia, Bonuccelli, Baldacci, [illegible]. **Arbitro:** Del Grosso. **Rete:** 40' Zana. **Espulso:** [illegible] Rombi per proteste.

Cuoiopelli-[illegible] 1-0

Cuoiopelli: Biancalani; Bersotti, Remorini; Falaschi (27' Baldoni), Valvaru, Di Francesco; Mosi (58' Bergamo), Lari, Sgarbanti, Brizzi, Cardinali. **Valenzana:** Martone; Marenco, Fea (54' Sai); Biagiotti, Negri, Peretto; Vescovo (83' Lucchini), Costantino, D'Adda, Finardi, Degli Esposti. **Arbitro:** Stefani. **Rete:** 4[illegible] Di Francesco (rig.). **Note:** terreno pesante per la pioggia, ammoniti Negri, Brizzi, Valvani, Bergamo, Finardi, Baldoni.

Moncalieri-Pietrasanta 1-0

Moncalieri: Miglino; Dini, Domiziano; Pavia, Viale (64' Tamburelli), Milani; Caputo, Bochicchio, Barison, Formato, Di Vincenzo (23' Moretti). **Pietrasan[illegible]** Prosperi; Nardini, Lorieri; Rucci, Magagnini, Nullo; [illegible] (68' Giannetti), Romiti, Mosti, Bennati, Magnani. **Arbitro:** Fornasier. **Rete:** 90' Milani

Rapallo-Migliarinese 0-0

Rapallo: Pinna, Guerra (46' Massimo Costa), Della Latta; Stabile, Da Silva, [illegible] Costa; Contini, Salvi, Rosati, Scalzi, Forti (75' Mereu). **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Bertolla (61' Paganini); Serafini, Spella, Gentili; Molucchi, Currenti (61' Guadagni), Erbini, Bosinco, Zaccagna. **Arbitro:** Giovanardi

[illegible]-Pro Vercelli 2-0

Grosseto: Sabatini; Sferrazza, Ciocari; Peluchini (78' Inches), Sani, Vegni; Bindi, La Salvia, Battistini, Bifini (84' Montarani), Sacchini. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto (84' Zelioli), Tonin; Cervati, Storga, Izzo; Monetta (62' Rinaldi), Weffort, Artico, Provenzano. **Arbitro:** Ciulli. **Reti:** 39' Battistini (rig.); 71' st. Battistini.

Sanremese-Savona 2-1

Sanremese: Soncin; Romano, Gaglioffi; Galeudo (83' Sorrentino), De Vincentis, Bertoni; Riolfo, Bisio, Calabria, Rossi, Lenta (75' Fagioli). **Savona:** Viviani; Carrea, [illegible] Capita; Valentino, Mosconi, Capurro; Sole (72' Cardone), Chicchiarelli, Ferraris, Di Marco, Prieddu. **Arbitro:** Nicoli. **Reti:** 7' Calabria, 39' Mosconi, 51' Lenta. [illegible] espulsi [illegible] 52' Riolfo e al 75' Carrea.

Certaldo-Cuneo 2-1

Certaldo: Di Pisello; Casella, Saventi; Viciani, Giannozzi, Innocenti; Meropini (73' Cucciardi), Fabbrizzi, Ghizzani, Marciano, Brigacci (46' Semplici). **Cuneo:** Zuccher; Tovani, Marabotto; Risso, Baldisseri, Andrian; Capra (84' [illegible]le), Ricchieri, Ramundo, Schipani, Turini (58' Pistillo). **Arbitro:** Valente. **Reti:** 4' Saventi, 71' Ghizzani, 76' Pistillo.

Bra-Nizza Millefonti 1-2

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Dallagaren, Benzi, Amianto (75' Vacchetta); Castiati (20' Casciano), Fava, Capobianco, Forte, Rocca. **Nizza Millefonti:** Pirinoli; Meggio, Vittone; Davin, Berti, Maltese; Bacchio (86' Grassitelli), Abate, Moncada, Schincaglia (84' Wallmann), Dalmazzo. **Arbitro:** Baraldi. **Reti:** 25' e [illegible] Moncada; 78' Capobianco.

Colligiana-Pinerolo 2-0

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Giuntoli, Sacchini, Leonardi, Carotti (52' Incarnato), Cianetti, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini (80' Coppi), Bruno. **Pinerolo:** Mulato, Lucca, Poglitto, Benacchio, Salvai, Schina, Pesce, Muratori (63' Rosa), Labrozzo, Ceddia (70' Pia), Serra. **Arbitro:** Ricci. **Reti:** 59' Garfagnini, 79' Mastacchi (rig.). [illegible] espulso al 79' Mulato.

GIRONE A

[illegible]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
COLLIGIANA	35	13	9	0	26	8
PRO VERCELLI	32	13	5	3	40	18
RAPALLO	26	9	8	5	21	13
CERTALDO	25	7	11	4	31	21
[illegible]	25	7	11	4	21	14
SARZANESE	25	10	5	7	22	21
[illegible]	23	9	5	8	21	13
CAMAIORE	23	7	9	5	23	22
CUOIO PELLI	22	7	8	7	19	20
PIETRASANTA	21	7	7	8	12	11
NIZZA MILL.	21	7	7	8	23	26
GROSSETO	19	4	11	7	14	17
MONCALIERI	18	6	7	9	20	27
SANREMESE	19	4	11	7	19	32
MIGLIARIN.	17	5	7	10	14	23
CUNEO	16	5	6	11	18	30
BRA	14	2	10	10	12	25
VALENZANA	14	[illegible]	6	12	17	32

[illegible]

14 reti: Provenzano (Pro Vercelli).

13 reti: Mastacchi (Colligiana); Wef[illegible] (Pro Vercelli).

12 [illegible] Bonuccelli (Camaiore).

10 reti: Masito (Sarzanese).

9 reti: Moncada (Nizza Mill.).

8 reti: Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli); Verdicchio (Savona).

7 reti: Ghizzani (Certaldo); Formato (Moncalieri); [illegible] (Sanremese).

6 reti: Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto).

6 [illegible]: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri).

4 reti: Benedetti Massimo (Camaiore); Braida (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Pallitto (Pinerolo); Di Maio (Sarzanese); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana).

PROSSIMO TURNO

6ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

CAMAIORE	RAPALLO	(d. 0-1)
CUNEO	CUOIO PELLI	(1-0)
MIGLIARIN	BRA	(1-0)
NIZZA MILL.	COLLIGIANA	(0-0)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-0)
PINEROLO	MONCALIERI	(2-2)
PRO VERCELLI	CERTALDO	(2-2)
SAVONA	SARZANESE	(3-0)
VALENZANA	SANREMESE	(1-1)

CAMPIONATO DILETTANTI

A Colle Val d'Elsa la squadra di Cavallo resiste 59', espulso Mulato per fallo su una punta

Il Pinerolo cede alla capolista: 2-0

Il collettivo della Colligiana consolida il vertice

COLLE VAL D'ELSA. I gol sono stati due, ma il Gino Manni ha esploso quattro volte, salutando non solo le marcature dei biancorossi di casa, ma anche quelle dei biancorossi di Grosseto, che battendo la Pro Vercelli hanno permesso alla Colligiana di allungare il passo in testa alla classifica e di portare a tre i punti di vantaggio i piemontesi.

Grinta, cuore, muscoli e cervello: così l'undici di Rosadini ha avuto ragione di un arcigno Pinerolo, sceso a Colle per giocare la sua partita senza timori reverenziali, strangolato dal primo all'ultimo minuto da una Colligiana che non gli ha dato il tempo né di pensare né di respirare e che ha vinto meritatamente in virtù di una superiorità tecnica, di preparazione atletica e anche di un'organizzazione che non è mai stata in discussione.

Il Pinerolo si era presentato con una sorprendente terza posizione (25 punti), dopo ottimi risultati, compresa l'ultima vittoria casalinga con il Pietrasanta.

Più dei gol servono a dare l'idea della partita gli 8 corner e per i biancorossi e l'assoluta inattività del portiere Gambelli, costretto a saltellare per difendersi dal freddo pungente di una domenica che aveva visto arrivare a Colle Val d'Elsa molti tifosi piemontesi.

Contro una Colligiana così c'era ben poco da fare ed i biancoblù di mister Cavallo sono stati sopraffatti a centrocampo, dove i padroni di casa hanno subito impugnato il bastone del comando per non mollarlo più fino al triplice fischio di chiusura.

Ammirevoli per impegno e volontà, i piemontesi hanno trovato sbarrata ogni porta e visto soffocata ogni loro iniziativa e pur potendo recriminare per un'occasione fallita da Serra nei primi minuti, non hanno potuto che prendere atto della superiorità degli avversari.

La cronaca è ricca di azioni. Già nei primi minuti Mastacchi e Carotti potrebbero mettere al sicuro il risultato, ma i miracoli di Mulato e un pizzico di sfortuna lo impediscono. Il Pinerolo reagisce bene e con Serra arriva a sfiorare addirittura il vantaggio, ma è fuoco di paglia.

Pur compressa da ogni lato, comunque, la difesa degli ospiti tiene per un'ora agli arrembanti attacchi della capolista, che per sbloccare il risultato deve aspettare il 69', quando Garfagnini, penetrato in area dalla destra, si vede respingere un primo tiro e sulla ribattuta seguente scarica un sinistro potentissimo che piega le mani al portiere e si insacca.

L'uno a zero non cambia il tema della partita: la Colligiana, determinatissima, sempre in avanti ed il Pinerolo a difendersi.

Il collettivo biancorosso confeziona almeno altre tre palle gol, che per un soffio Bruno, Sacchini e Mastacchi, a turno, non riescono a trasformare. Ma il bomber (da ieri capocannoniere assoluto del torneo con 14 centri) in giornata grazie e migliore in campo con Ciamotti, non sbaglia al 79': freddo come sempre segna il rigore che si era procurato saltando anche Mulato e che al portiere, poi sostituito tra i pali dallo stopper Salvai (avendo già usufruito Pinerolo delle altre sostituzioni), ora costate l'espulsione. La partita è finita lì, con i piemontesi rassegnati di fronte ai primi della classe.

Alessandro Vannetti

GLI OSPITI

«Battuti dai primi»

COLLE VAL D'ELSA. «Il terreno pesante ha un po' condizionato la partita. Forse ha tolto qualcosa a noi ed ha dato qualcosa in più alla prestanza atletica dei toscani, ma la Colligiana non ha rubato nulla, ha vinto anzi in pieno merito». Mister Cavallo è sconfitto sereno: è convinto che abbia vinto il più forte e non ha nulla da rimproverare al suo Pinerolo. «Tutto sommato - aggiunge - ha giocato alla pari con la capolista per buona parte della gara. Ho visto un buon primo tempo da parte nostra, ma uno sbandamento generale all'inizio della ripresa ha penalizzato tutto e tutti. Si è di cedimento psicologico-caratteriale più che tecnico ed è stato quello momento che ha deciso la partita. Il secondo gol, poi, è stato solo una stupidaggine da parte nostra». E gli avversari, mister? «La Colligiana aveva molta voglia di far risultato e dispone di due-tre giocatori veramente bravi: soprattutto è un gran collettivo, dietro il quale si vede e si sente la mano di un ottimo allenatore. Merita il posto che occupa, come ha meritato di vincere la partita». Rimpianti? «Beh! l'occasione capitata a Serra poteva cambiar volto alla partita... ma così non è stato e la Colligiana ha legittimato prima il vantaggio e poi la vittoria. Onore a loro, a noi sta bene anche così». [a.v.]

Bra condannato dal Nizza Millefonti: 1-2

Alla doppietta di Moncada replica Capobianco Inutile arrembaggio finale dei padroni di casa

BRA. Se avessero giocato anche solo per metà partita la grinta dell'ultimo quarto d'ora... Quella del Bra è ormai una storia di «se», e le recriminazioni dei tifosi non valgono a raddrizzare uno stato di sempre più precario.

Una settimana dopo aver fatto gridare al miracolo bloccando la capolista sul suo terreno, i giallorossi hanno subito in casa l'ennesima sconfitta, ad opera di un Nizza Millefonti che, per quanto abbia dimostrato di meritare qualcosa di più in classifica, non nelle condizioni fisiche e psicologiche migliori. Eppure i torinesi hanno avuto in mano il bandolo della gara per tutto il primo tempo e per una buona parte del secondo: solo sullo 0-2 i locali hanno trovato la forza di imbastire una reazione un po' organizzata, che ha prodotto il gol di Capobianco, al 76', e poi pressing ininterrotto sterile. E adesso la loro situazione di classifica, visti anche gli altri risultati, è disperata.

Si comincia al piccolo trotto, ma i verdi di Frara mostrano quasi subito di voler tener testa agli avversari, senza rinunciare a portarsi in avanti. Al 20', quando già Delladonna ha dovuto sostituire Castiati con Casciano (peraltro più che all'altezza del compito, considerando anche la giovanissima età), il Nizza conquista due calci d'angolo, il primo intercettato di da Amianto, il secondo respinto di pugno Biasi. Sul fronte opposto, al 23' un affondo di Fava è rintuzzato da Maltese.

Due minuti dopo, la superiorità dei torinesi si concretizza in gol: lancio di Schincaglia (mandato in campo nonostante sia convalescente da un'influenza) per Vittone, uscita forse un po' precipitosa Biasi, irruzione di Moncada e palla nel sacco. Confusa e poco convinta la reazione del Bra, che pure potrebbe profittare delle incertezze di Pirinei, molto lucido e tempestivo dei suoi colleghi di difesa: ma i giallorossi non a predo- del Nizza si prolunga fino a metà ripresa, quando Moncada trova per la seconda volta via del gol, sfruttando un errore Solazzo e deviando in rete una corta respinta di piede di Biasi.

Di qui in poi la cambia: al 26' Maggio blocca quasi sulla linea un tiro di Benzi al 28' triangolazione Capobianco-Rocca-Dellagaren costringe Pirinei ad un'uscita pericolosa. Al 31' Capobianco, anima come sempre della riscossa braidese, si rifà dall'aver sprecato un bel servizio di Rocca girando in un cross Forte. La tribuna, fino a quel momento prodiga di suggerimenti anche piuttosto rudi, esplode d'entusiasmo finalmente il Bra innesta la quinta: ma è tardi. Al 38' una punizione battuta da Fava per un fallo dell'ex giallorosso Berti su Casciano dà l'illusione del raddoppio, la palla finisce prima sulla schiena di Vittone e poi nelle mani di Pirenei.

Grazia Novellini

La squadra novarese, con una sola punta, affonda in Sardegna

Capitombolo dello Sparta

Tre gol di Manunta per il Castelsardo

CASTELSARDO. Una Sparta irriconoscibile ha dovuto arrendersi fronte a un Castelsardo deciso, che avuto in Manunta, autore di una tripletta, il suo uomo migliore. L'attaccante sardo ha praticamente messo in ginocchio l'intera difesa novarese che nel primo quarto d'ora si era lasciata persino sorprendere, direttamente dal calcio d'angolo, un bel tiro di Desole. La Sparta deve mettere nel cassetto l'appellativo di «Ammazzasarde» che si guadagnato per aver battuto tutte le altre compagini isolane. Il Castelsardo in questo modo ha salvato l'onore.

La gara, che i padroni di consideravano molto insidiosa per le grandi potenzialità che i piemontesi in genere riescono a sfruttare in trasferta (lo dimostrano infatti le ben cinque vittorie riportate), in pratica si è rivelata più facile del previsto. La compagine di Erbetta apparsa letteralmente trasformata rispetto alla sua fama, una difesa distratta e un attacco evanescente. I terzini Rotolo e Berto hanno trovato grosse difficoltà a fermare Desole e Michele Oggiano, mentre Milani ha lasciato troppa libertà di azione a Junny Manunta che si è fatto trovare sempre pronto all'appuntamento con il gol. Masoero, come al solito, ha cercato di cucire a centrocampo, non ha trovato nei compagni un'adeguata collaborazione. Grabbi, l'unica punta schierata, si è dato da fare, ma l'esperto Cariola gli ha preso subito le giuste misure.

Una gara per i piemontesi da dimenticare, che si è chiusa praticamente nei primi venti minuti di gioco. Al 16' i padroni di casa infatti sono passati in vantaggio con un preciso calcio dalla bandierina di Desole e hanno bissato al 22' con un'a- in contropiede impostata da Rubino, che ha servito Michele Oggiano. Il tornante ha messo la palla al centro per Manunta che, liberatosi del diretto avversario, con freddezza ha battuto Lucca.

Gli ospiti ha subito trambe le reti senza avere opposto una decisa reazione. Ad eccezione di un paio di tiri poco convinti di Riva e di Berto, finiti a lato, per il resto la Sparta vista. Anzi al 34' in seguito ad una perfetta triangolazione Michele Oggiano-Satta-Manunta, il Castelsardo ha segnato la sua terza rete. Qualche minuto dopo Michele Oggiano ha la palla buona, offertagli da Dossena, si è lasciato anticipare di piede dal portiere in uscita. Allo scadere del primo tempo, i sardi hanno arrotondato il risultato segnando la quarta con lo scatenato Manunta che dopo aver stoppato con il petto la palla con girata al volo sinistro ha battuto l'esterrefatto estremo difensore ospite.

La partita a questo punto è da considerarsi finita perché nella seconda parte gli ospiti non sono riusciti a riorganizzare il gioco che è stato ben controllato dai padroni di casa, ormai paghi del risultato che avevano acquisito.

Giovanni Cana

Strappa lo 0-0 con il Calangianus, che si fa parare un rigore

Verbania ringrazia Vianoli

Una traversa di Belli a 15' dalla fine

VERBANIA. Il Verbania non riesce nell'impresa del secondo casalingo consecutivo e perde un punto pesante nella disperata rincorsa verso la salvezza. Lo a zero la forte compagine isolana del Calangianus giunge al termine di una partita piacevole, che ha divertito il pubblico a dispetto risultato ad occhiali. Si sono viste due squadre disposte in campo e grado di creare diverse occasioni rete. Se gli ospiti possono recriminare per fallito a metà ripresa un calcio di rigore, peraltro molto dubbio, gli uomini di Guidetti sono certo stati fortunati nelle conclusioni, soprattutto a un quarto d'ora dalla fine quando una punizione di Belli ha incocciato nella parte inferiore della traversa.

Dopo le prime battute di studio, al 4' due difensori sardi mischiano l'autorete precipitandosi su una punizione battuta Daniele dai pressi della bandierina di destra. Si procede a fasi alterne. Il Calangianus si fa vivo al 7', con un tiro di Trudu reso pericoloso da un difensore e bloccato da Vianoli, al 12' una conclusione a lato di Siazzu, al 17' ancora con un tiro cross di Trudu bloccato dall'estremo difensore. I padroni di replicano efficacia al quarto d'ora, ma una bella e pericolosa puntata di Mozzoni sortisce solo un corner.

Poco prima della mezzora la partita si scalda, con tre palle-gol costruite in altrettanti minuti. Dapprima è Belli, raggiunto al centro area da preciso passaggio di Daniele, a tirare quasi a colpo sicuro, ma il pallone va di poco alto; subito dopo è il portiere ospite Budroni a superarsi, deviando in angolo un bolide di Conte. I sardi non stanno a guardare e hanno la loro grande occasione Di Laura, che spedisce a lato a porta vuota, peraltro da posizione facile. Prima del riposo da registrare due sicuri interventi di Vianoli su conclusione di Nicolai e su una botta del bomber Di Laura.

Nel primo quarto d'ora della ripresa sono gli uomini di Guidetti a costruire due palle gol. La più clamorosa la fallisce Sala all'8' mettendo a lato a porta sguarnita, mentre il portiere si scontra Belli sugli sviluppi di un'azione di contropiede; al 15' è Conte a sciupare un'occasionissima, sempre con l'estremo difensore fuori dai pali.

Dopo una puntata pericolosa Uacidda, al 23' l'episodio che avrebbe potuto decidere la partita. Per un fallo di Lupi su Salaris lanciato in area, l'arbitro Rossetti dopo una breve esitazione fischia e corre verso il dischetto. Un penalty che solleva molte perplessità e nutrite sono le proteste di giocatori e tifosi. Vianoli comunque supera neutralizza con balzo sulla destra la massima punizione calciata dal neo-entrato Oggiano. Prima della fine c'è ancora da registrare la clamorosa traversa di Belli un tiro da fermo ed un altro pericolo per gli ospiti su punizione calciata da Daniele l'angolo sinistro e fuori di un soffio.

Sergio Ronchi

Perde 2 a 1 al 90'

Châtillon beffato a Corsico

CORSICO. Perdere al 90' è sempre una beffa. Stavolta si giocatori dello Châtillon la sconfitta pesa ancor di più perché è giunta in un momento in cui la squadra stava controllando agilmente la partita. Col Corsico, in forza del campionato, riuscire ad ottenere un pareggio sarebbe stato un risultato di grande merito. Caviglia non aveva snaturato la squadra: in difesa gli spazi erano ben presidiati e il centrocampo faceva filtro conquistando molti palloni poi venivano rilanciati ad Adamo, Santoro e Pisasale. Attuando questa tattica i valligiani riusciti a mettere in difficoltà, al 10', la retroguardia del Corsico, costretta alle cattive maniere per fermare Adamo. Centurioni si beccava l'espulsione e Bacchin era costretto ad ordinare a Campese un lavoro maggiormente in copertura, rispetto all'impostazione iniziale di supporto all'attacco. L'uomo in più favoriva la tattica di contenimento degli azzurri che di fatti per tutti i primi 45 minuti di gioco non correvano alcun pericolo.

Anche nella ripresa, quando pressione dei locali si faceva più incisiva, la squadra corta orchestrata da Caviglia riusciva a contenere ebene gli avversari. Il gol di Tutone al 75' ha cambiato il volto alla gara: ha cambiato soprattutto la voglia degli azzurri di giocare. Non più solo difesa ma anche attacco e al primo (ed unico) tiro in porta lo Châtillon perviene al pareggio. Mancano 10': è fatta. Per tutti, ma non per GAspare Uzzardi trentaseienne anima e cuore di questo Corsico spavaldo e battagliero. In pieno recupero Uzzardi si getta su una palla persa e la infila in rete. Ormai la forza di reagire i giocatori dello Châtillon non fanno più in tempo a ritrovarla, perché arriva il fischio finale.

«Perdere in questo modo - osserva Caviglia - è deprimente. Eravamo sicuri del pareggio, risultato che avevamo dimostrato di poter conquistare senza patemi». «Qui a Corsico si è ripetuta la stessa situazione dell'andata. Noi, allora, restammo in dieci all'inizio e loro, senza neanche giocare una bella gara sono riusciti a vincere». Lo Châtillon deve comunque recitare il mea culpa: al 90' non si guarda per il sottile e qualche palla si può anche gettare in tribuna. «Non scopro oggi le lacune di questa mia squadra - ha aggiunto Caviglia -. A volte siamo ingenui, troppo».

Giovanni Chiodini

QUINTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 21 RETI

Verbania-Calangianus 0-0

Verbania: Vianoli, Merelli, Rocca, Vernoli, Caracciolo, Sana (81' Ramoni), Mozzoni (46' Sala), Lupi, Belli, Daniele, Conte. **Calangianus:** Budroni, Spanu, Pan, Ventriglini, Nicolai, Salaris, Trudu, Spano, Di Laura, Uscidda (82' Inzaina), Siazzu (58' Oggiano). **Arbitro:** Rossetti. **Note:** ammoniti Merelli, Spanu; al 68' Oggiano fallisce un calcio di rigore.

Castelsardo-Sparta 4-0

Castelsardo: Sapochetti; Cariola, Salis; Dossena, Devinu, Nieddu; Rubino, Oggiano M. (71' Abozzi), Manunta (74' Ortu), Oggiano F., Desole. **Sparta Novara:** Lucca; Rotolo, Berto; Masoero, Milani, Spagnuolo; Dato (80' Colombo), Daina, Grabbi, Masuero, Riva (57' Tognoni). **Arbitro:** Cirillo. **Reti:** 16' Desole, 22', 34', 45' Manunta.

Corsico-Châtillon 2-1

Corsico: Alardi; Lasalandra, Passariello; Gorini, Centurioni, Renda; Campese, Catalano (65' Tutone), Comi (75' De Lisio), Lizzardi, Gatti. **Châtillon:** Radaelli; D'Herin, De Tommaso; Sala, Moré (75' Cappelletti) Cavaglieri; Santoro, Pisasale, Adamo (84' Tirillo), Lippi, Vannucci. **Arbitro:** Muzio. **Reti:** 75' Tutone; 79' Santoro; 90' Uzzardi. **Note:** 10' espulso Centurioni

Canalese-Abbiategrasso 3-0

Canalese: Radaelli; Cesaro, Mazzoleni; Furno, Sensibile, Di Palma; Pagano, Corrarati, Cagliano, Valtorta (60' Cattaneo), Valenti (63' Tessarin). **Abbiategrasso:** Barni; Ranghetti, Fiore; Macchi, Colombari, Garda (57' Boscarato); Bonvicini, Molinaro, Serandrei, Bizzarri, Pavesi (57' Colombo). **Arbitro:** Garganelli. **Reti:** 32' e 81' Cagliani, 37' Pagano.

[illegible]-S. Teresa 2-0

Gallaratese: Ferrario; Saracina, Pini (85' Cantù); Zurini, Cattaneo, Pioggia; Di Nanno, Lodini, Berardi, Turchetta, De Riggi (87' Bourra). **Santa Teresa:** Puddu; Dessena, Manichedda; Marras (85' Cabras), Chessa, Ricciu (67' Giola); Solinas, Frau, Baldi, Farsoni, Troise. **Arbitro:** Mosena. **Reti:** 43' e 72' Berardi.

Mariano-Seregno 4-1

Mariano: Pezzano; Valeri, Di Padova; Toccane, Gerosa, Magnone; Candeloro (78' Negri), Grassi, Russo, Quaranta (62' Proserpio), Allievi. **Seregno:** Frigerio; Megna, D'Antuono (66' Massa); Pellizzari, Dell'Orto, Citterio, Viganò (48' Delle Grazie), Chiaromonte, Zerbio, Croce, Ferri. **Arbitro:** Carcereri. **Reti:** 43' Grassi, 46' Quaranta, 65' e 91' Russo.

Pro Lissone-Selargius 0-0

Pro Lissone: Cecchetto; Bertuzzi, Trabbi; Palumbieri (78' Passani), Paparusso, Dondoni; Saini, Cicchelli, Barbieri (67' Piantanida), Castellazzi, Buonmarito. **Selargius:** Picasso; Carta, Spedicato; Cappai, Picciau, Medda; Piras Pierpaolo, Cogoni, Piras Sergio (80' Tumatis), Vangelotti, Congiu (87' Usai). **Arbitro:** Lui.

Saronno-Cesate 1-0

Saronno: Spinelli; Pagani, Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Gian., Terraneo (82' Poli), Taldo (86' Imburgia), Cattaneo. **Cesate:** Corti; Corinto, Pedretti; Panza, Picco, Costacurta; Piccoli, D'Angelo (58' Sarcina), Mastrolonardo, Monti, Capasso (62' Arduini). **Arbitro:** Capozza. **Reti:** 29' Terraneo

Varese-Iglesias 3-1

Varese: Adami; Bollini (55' Villa), Modica; Macchi, Brambilla, Lubrina, Criscuoli, Gheller (73' Bonesi), Bolla, Seveso, Musolino. **Iglesias:** Vavoli; Sargu, Figus; Corveddu, Miranda, Di Fresco; Delana (34' M[illegible]), Orlando, Muratore, Illario, Ibba (46' Giannoni). **Arbitro:** Castellin. **Reti:** 26', 76' e 84' Seveso, 57' Figus. [illegible]: espulso Corveddu.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SARONNO	36	16	4	2	45	15
VARESE	35	15	6	1	35	10
CORSICO	29	10	9	3	22	11
GALLARATESE	27	11	5	6	32	16
CASTELSARDO	25	5	15	2	23	18
MARIANO	25	8	9	5	22	[illegible]
CALANGIANUS	22	6	[illegible]	8	24	25
SPARTA	21	8	5	[illegible]	22	31
SELARGIUS	20	7	6	9	28	24
CARATESE	20	6	[illegible]	8	22	23
CHATILLON SV	20	6	8	8	26	33
[illegible]	19	[illegible]	9	8	15	21
[illegible]	19	4	11	7	20	28
S. TERESA	19	[illegible]	8	9	14	22
CESATE	17	2	13	7	14	20
[illegible] LISSONE	[illegible]	5	6	11	18	31
[illegible]RBANIA	18	2	11	9	17	28
IGLESIAS	11	[illegible]	3	15	14	40

I MARCATORI

13 reti: Piras G. (Selargius); Seveso (Varese).

10 reti: Pisasale (Chatillon SV).

9 reti: Manunta (Castelsardo); Comi (Corsico); Berardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terraneo (Saronno).

8 reti: Di Laura (Calangianus); Cagliani (Caratese); Russo (Mariano); Taldo (Saronno).

7 reti: Nicolai (Calangianus); Turchetta (Gallaratese); Belli (Verbania).

6 reti: Udassi (Castelsardo); Zanghi (Canalese); Adamo (Chatillon SV).

5 reti: Molinaro (Abbiategr.); Riccadonna (Canalese); Perigoli (Gallaratese); Ilario (Iglesias); Quaranta (Mariano); Cattaneo (Saronno); Giani (Saronno); Croce (Seregno); Zerbio (Seregno); Grabbi (Sparta)

PROSSIMO [illegible]

8ª DI RITORNO	13 FEBBRAIO - ORE [illegible]	
ABBIATEGR.	VERBANIA	(a. 2-1)
CALANGIANUS	MARIANO	(0-0)
CESATE	CASTELSARDO	(0-0)
CHATILLON SV	PRO LISSONE	(1-4)
IGLESIAS	GALLARATESE	(0-6)
S. TERESA	SARONNO	(1-3)
SELARGIUS	CARATESE	(1-2)
SEREGNO	VARESE	(0-1)
SPARTA	[illegible]	(0-1)

Eccellenza, girone A: il Borgosesia vince anche a Novi Ligure

La legge dell'Oleggio: 5-1

Libarna, mezzo passo falso in casa

VERCELLI. Che lotta nei quartieri alti. La capolista Borgosesia centra la sesta vittoria esterna della stagione «passando» sul campo di fuoco della Novese, ma Iris Oleggio e Caltignaga rispondono da par loro subissando di reti Juve Domo ed Omegna.

La terza [illegible] ritorno, comunque ha detto ugualmente qualcosa d'importante: [illegible] Libarna, fino [illegible] ieri vice-capolista, è stato costretto al pari dal Trino mentre il Borgomanero, sconfitto pesantemente a Cerano, ha dato definitivamente addio ai sogni-promozione.

Ma andiamo con ordine, iniziando, «noblesse oblige» dal Borgosesia che [illegible] Novi Ligure ha centrato un risultato molto importante. Scesi in campo senza la coppia di punta titolari Scienza-Quertaroli, i valsesiani [illegible] andati al [illegible] là delle più rosee aspettative conquistando l'intera posta in [illegible]lio. Dopo un avvio difficile (bravissimo è stato Pagani all'8 ad annullare una pulla-gol di Ardenghi), l'undici di Paolo Rosa è via via entrato in partita, prima limitandosi a controllare l'andamento del match, poi nella ripresa avanzando il proprio baricentro. E al 70' [illegible] seguito di un doppio calcio d'angolo Riva è intervenuto [illegible] un tiro di Bielcati ribattuto in area firmando il gol-vittoria.

Al successo del Borgosesia ha risposto con un gran squillo di trombe l'Iris Oleggio che ha inferto cinque reti alla Juve Domo: aperte le marcature al 6' con Specchio, autore di una tripletta, e raddoppiato con Spinelli al 59', gli arancioni hanno corso solo qualche apprensione dopo il gol di Luciano Foti. Ma nel finale è venuta addirittura la goleada.

Anche il Caltignaga ha tenuto superglù lo stesso passo: in vantaggio di due reti, [illegible] subito la parziale rimonta dell'Omegna per poi riportare il punteggio su livelli di assoluta tranquillità. In attesa di ricevere domenica proprio i cugini dell'Iris Oleggio, capaci di centrare con ieri la settima vittoria consecutiva.

Mezzo [illegible] falso invece per il Libarna che vanamente ha cercato di far saltare il bunker predisposto da mister Lele De Falco, subentrato in settimana a Seghezza. Un punto che potrebbe rivelarsi pesante in un torneo condotto sul filo dell'incertezza. Va ko e fuorigioco invece il Borgomanero che subisce un pesante poker di reti a Cerano: Varallo, Sandrin con [illegible] doppietta, e Riva i castigatori dei rossoblù.

Dall'alto alla bassa classifica dove si è vissuto [illegible] capitolo importante nella [illegible] alla salvezza. Infatti la Fulvius aggiudicandosi lo scontro diretto [illegible] il Bellinzago (3-1 con reti [illegible] Bianco, Battistella, Zerlenga per i padroni di casa [illegible] Parisi per gli ospiti in una partita maschia [illegible] con tre espulsioni, non solo ha fatto un notevole passo in avanti, ma ha reso problematica la posizione dei (i-grotti, a un passo dalla seconda retrocessione consecutiva, specie se, come pare visto l'andamento delle piemontesi nel Cnd, anche la quart'ultima posizione sarà a rischio. Sempre in ottica salvezza hanno incamerato due punti sia [illegible] Monferrato (1-0 sul già condannato Trecate, grazie ad una prodezza di Mori), sia il Casale che ha inflitto all'Ovada un secco 3-0, vendicandosi del risultato dell'andata. Isoldi, Enrico Porrino [illegible] Franzin i marcatori dei neri. (r. v.)

[illegible] A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	28	12	5	1	38	5
I. OLEGGIO	28	12	4	2	31	12
LIBARNA	27	10	7	1	23	7
CALTIGNAGA	28	11	4	3	42	17
BORGOMAN.	23	8	7	3	24	19
CERANO	21	6	9	3	22	14
NOVESE	17	5	7	6	13	12
CASALE	16	3	10	5	15	14
FULVIUS	16	4	8	6	21	25
OMEGNA	16	6	4	6	21	25
MONFERRATO	16	6	4	8	14	20
JUVE DOMO	15	3	9	6	15	20
TRINO	15	3	9	6	13	19
BELLINZAGO	12	2	8	8	12	21
TRECATE	6	1	4	13	8	39
OVADA	5	1	3	14	10	52

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BORGOMAN.	CASALE	(a. 0-3)
BORGOSESIA	TRINO	(0-0)
CALTIGNAGA	I. OLEGGIO	(0-1)
JUVE DOMO	CERANO	(1-1)
MONFERRATO	NOVESE	(1-2)
OMEGNA	LIBARNA	(0-2)
OVADA	BELLINZAGO	(1-1)
[illegible]	FULVIUS	(1-2)

Girone B: sul terreno della capolista si è infranto un sogno

Il Chieri non ce la fa: 1-0

Pari (1-1) dell'Ivrea con il Saluzzo

Gli estremi si toccano in questo campionato «made in Biella». I due exploit della domenica portano le firme dell'Fcv, leader della classifica, e dell'Alpignano, fanalino di coda a quota 10.

La «cenerentola» del girone ha tirato fuori a Nus tutta la rabbia accumulata nelle ultime settimane, andando a cogliere una clamorosa vittoria esterna (3 [illegible] 1). Non fa invece più notizia l'ennesimo successo della Biellese. I ragazzi di Arrondini hanno superato di misura il Chieri, andando in gol al 34' con Albieri (pallonetto su resist di Bollini).

Polemico nel dopopartita il tecnico dei torinesi. «Non meritavamo di perdere - ha detto con un filo di voce Pasqua-. Abbiamo creato parecchie occasioni da rete, ma un po' per sfortuna un po' per imprecisione non siamo riusciti a raggiungere un pareggio che sarebbe stato il risultato più giusto. Devo proprio dire che la Biellese mi ha deluso».

«La nostra vittoria non fa affatto gridare allo scandalo - ha replicato Arrondini-. Entrambe [illegible] squadre hanno disputato una buona gara, ma siamo stati bravi noi ad assestare la stoccata vincente. Pensavo che Pasqua sapesse digerire meglio le sconfitte».

Il «colpo grosso» dell'Alpignano ha dato un violento scossone alle parti basse della classifica. Lunedì scorso la dirigenza biancazzurra aveva esonerato Ferroglio. Il neo-allenatore Silvio Portesi, fino a [illegible] giorni fa tecnico della compagine juniores, è andato a cogliere in Val d'Aosta una vittoria preziosa come l'oro.

Passato in vantaggio al 67' con Florio, [illegible] Fenusma ha accusato un «corto circuito» psicologico ed è stato messo al tappeto nel finale. A rimettere in carreggiata l'Alpignano sono stati un colpo di testa vincente di Giorsa, una conclusione da distanza ravvicinata di Antelmi e una splendida azione personale di Alfano.

Infuocato il dopopartita. «Solo un colpo di fortuna ha permesso ai ragazzi di Portesi di conquistare una vittoria immeritata», ha dichiarato Roberto Atorini. All'addetto stampa del Fenusma ha risposto per le rime lo stesso allenatore dei biancazzurri: «Abbiamo dominato l'incontro, il [illegible] a 1 finale è la logica conclusione di un match che ha visto in campo una sola squadra: la nostra».

In coda piccoli passi in avanti hanno mosso il Piobesi (0 a 0 [illegible] il Mathi), l'Albese (1 a 1 [illegible] la Rivarolese con Fadda miglior giocatore in campo), e il Chivasso. I ragazzi di Girardi hanno disputato con l'Asti una delle migliori gare, ma un gol del solito Falzone ha negato ai torinesi, andati per primi a segno [illegible] Battistello, una vittoria che tutto sommato sarebbe stata meritata.

Un ottimo Saluzzo ha frenato la corsa dell'Ivrea (1 a 1), mentre Masante, autore di una doppietta, ha spalancato [illegible] porte del successo al Giaveno contro il Rivoli.

Nel week-end sono invece andate «in letargo» la Doglianese e la Fossanese, fermate dalla nevicata dell'altro ieri che ha reso impraticabile il campo di via Chabut. L'atteso derby della «Grande» è stato rinviato, per il momento, a data da destinarsi.

Marco Bonetto

[illegible] B

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	28	12	5	1	29	10
IVREA	22	7	8	3	23	16
CHIERI	21	7	7	4	22	15
FOSSANESE	20	5	10	2	19	13
DOGLIANESE	20	7	6	4	23	21
RIVAROLESE	19	6	7	5	20	16
GIAVENO G.	18	5	8	5	23	22
RIVOLI	18	5	6	5	18	17
SALUZZO	18	2	14	2	13	13
ASTI	17	4	9	5	25	24
MATHI	17	5	7	6	17	19
LA CHIVASSO	16	3	10	5	13	19
ALBESE	14	3	8	7	13	19
FENUSMA	14	1	12	5	15	23
PIOBESI	13	2	9	7	11	28
EBE ALPIG.	10	2	6	10	13	24

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ASTI	DOGLIANESE	(a. 1-1)
CHIERI	GIAVENO G.	(1-1)
[illegible]	FENUSMA	(1-1)
LA [illegible]	ALBESE	(2-1)
MATHI	EBE ALPIG.	(1-1)
RIVAROLESE	BIELLESE V.	(0-3)
RIVOLI	IVREA	(1-1)
SALUZZO	PIOBESI	(1-1)

Caltignaga-Omegna 4-1

Caltignaga: Ferrara; Fusetto, Bignoli; Bellomo, Magnaghi, Zanardi, Zanin, Moro, Cugusi, Pasquino, Cerutti **Omegna:** Galliera; Savoini, Ferrari; Vanzan, Mongo, Barone; Curioni, Cerutti G., Podico, Fera, Tumolo. **Arbitro:** Osella. **Reti:** [illegible]: 20' Magnaghi; 40' e 84' Cerutti; 45' Curioni; 65' Moro; 85' Cerutti G

[illegible] Ovada 3-0

Casale: Cioli; Palermo, Loprelato; Isoldi, Bergandi, Biorci; Bocchi, Forzan, Megna (72' Racalmuto), Porrino A., Porrino E. (70' Franzin) **Ovada:** Banzo; Sciutto, Ferrari, Ricci, Ferrando, Boccalo, Satta, Chiara, Chippino, Bardelli, Pomo. **Arbitro:** Iudicello. **Reti:** 14' Isoldi; 65' Porrino E.; 80' Franzin

Cerano-Borgomanero 4-0

Cerano: D'Onofrio; Merlo, Benedini, Rimola, Ernst, Andollo; Lacquaniti, Boca, Sandrin, Riva (75' Gandini), Varallo (55' De Santis) **Borgomanero:** Alietta; Cerea, Borrini; Bobice, Leonardi, Licari; Monzani, Sarti, Carsana (68' Facchini), Garzonio, Simone (70' Colucci). **Arbitro:** D'Angelo. **Reti:** [illegible] Varallo, 21' 88' Sandrin, 53' Riva. **Espulso:** Monzani 80' per proteste

Fulvius-Bellinzago 3-1

Fulvius: Capra; Sordello (9' Maccarini), [illegible] Lago (70' Zanchetta); Salvaggio, Manirin, Francescon; Bianco, Bennarucci, Vardenga, Battistella, Antonaccio. **Bellinzago:** Bagnali; Paganini, Roncari; Ciocca, Parisi (84' Manari), Frattini; Oriani (70' Vanoli), Cristanini, Brusoni, [illegible]. Marocco. **Arbitro:** Medici. **Reti:** 16' Bianco, 30' Battistella (rig.); 61' Parisi, 92' Zerlenga Espulsi: Paganini, Roncari e Ciocca. Note: terreno in condizioni discrete.

Oleggio-Juve [illegible] 5-1

Oleggio: Boldini; Grigatti, Marzoni; Moro, Maierna, Pellegrini; Monfonati (66' Lebani), Zardi, Specchia, Spinelli, Miazzo (85' Vignati). **Juve Domo:** Passaretta; Miglini, Fiorutti; A. Foti, Madaschi, Bruno; Antonelli, Ferrario, Bona, L. Foti, Zanetti **Arbitro:** Mago. **Reti:** 6', 85' e 91' Specchia, 69' Spinelli, 89' Zardi.

Libarna-Trino [illegible]

Libarna: Cravera, Scaramaglia, Roveda; Fornaroli (55' Piu), Spagiari, Bordini; Vivarelli, Ragni Casale, Cannistrà, Uberlelli, Gaggero (84' Quartino). **Trino:** Conti; Comaglia, Forte; Osenga, Grangia, De Falco, Grepoi, Farre, Correto (46' Piccolotti), Giola, Dighera (75' Busacca). **Arbitro:** Usai.

Monferrato-Trecate 1-0

Monferrato: Bobbo; Benazzo (20' Lo Purno), Chiabrera; Capocchiano, Grassano, Favarin, Fanin, Cavalli; Petrone, Lasalvia (84' Comoglio), Mori **Trecate:** Porta; Celli, Contesa (75' Lentini); Frasson, Baratti, Ambrosi, Bassi (55' Travaglia), Astori, Ariatta, Zucconi, Ferraris. **Arbitro:** Cristofaro. **Rete:** 25' Mori.

Novese-Borgosesia 0-1

Novese: De Pra, Siri, Ravera (73' Pertumo); Gozzoli, Mazzoglio, Paviero, Boella, Pastorino (87' Mautone), Ardinghi, Andymeta, Petrini. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Riva; Biscaro, Rastello, Florio; Carettoni, Matteveli, Bielcati (87' Francesco), Isimini, Borgato (78' Gallina), **Arbitro:** Lecci **Rete:** 70' Riva.

La [illegible] 1-1

La Chivasso: Guzzo, Piras, Dalla Torre, Rivella, Plutino, Battistello, Duò, Carbone, Ferraro (64' Masotina), Fiorano, D'Alessandro (80' Meinardi). **Asti:** Bizzotto, Gallo, Bausola (53' Pignataro), Zara, Gamba, Basso, Antonica (80' Falcone), Restivo, Falzone, Schiavone, [illegible]ieri. **Arbitro:** Zanzola. **Reti:** 5' Battistello, [illegible] Falzone. Espulso all'80' Zara per proteste.

Biellese Vigliano-Chieri 1-0

Biellese Vigliano: Gerardi, Grosso, Fracon, Boschetti, Vittone, Mazzia, Rossi, Bollini, Vercelli, Ribaldo (82' Bottigella), Albieri (67' Casadei). **Chieri:** Canova, Bertone (80' Benini), Parente, Spugna (69' Valoti), Caon, Favaretto, Foglietto, Luison, Zagaria, Tinozzi, [illegible]. **Arbitro:** Sciutto **Rete:** 34' Albieri.

Fenusma-Ebe Alpignano 1-3

Fenusma: Bianchi, Vallet Luca, Piotto, Cavilli (61' Fiono), Giovetti, Volpone, Pasquato, Facchini, Bosonin (52' Rizzo), Vallet Vilmo, Miriello. **Ebe Alpignano:** Moretti, Longo, Marrese Paolo, Martin, Soldo, Giorsa, Lubbia (78' Monastero), Berardinelli, Alfano, Antelmi, Chianchia (87' Lavigna). **Arbitro:** Occhetta **Reti:** 67' Florio, 76' Giorsa, 79' Antelmi, 88' Alfano. Espulso all'88' Piotto.

[illegible] 3-0

Piobesi: Evangelista, Catucci, Renzo, Pagliarani (70' Gennero), Risia, Marighella, Sarasino ([illegible]' Fanchini), Mazzini, Cavallito, Seva, Porporato. **Mathi:** Spadoni, Pontacolone, Paria, Corgiat (46' Colonna), Perga, Ferraris, Spioci, Garbaudo, Ragona, Veglia, Locandro (75' Benedetto). **Arbitro:** De Bernardi.

Albese-Rivarolese 1-1

Albese: Fadda, Magliano, Michelucci, Pasquino, Pellegrino, Gai, Morone, Tibaldi, Suserea, Scaglola, Cavanna. **Rivarolese:** Cavallo, Cianci, Saren Rosso (80' Venice), Testa, Alogna, Falciani, Montanaro, Bona, Manavello, Cagnasso, Tranchina (60' Gentile). **Arbitro:** Franzi. **Reti:** 38' Scaglola, 62' autogol Michelucci.

[illegible] Cuneo-Rivoli 3-0

[illegible] Cuneo: Gasta, Billa (74' Vaccarino), Minei (51' Lichieri), Toscani, Pieracci, Moroni, De Marinis, Giordano, Ferrante, Barbi, Masante. **Rivoli:** Berruti, Ciminelli, Tullio, Chiarlo, Longo, Farro (64' Gagliardi), Ferri, Busolin, Leonardi, Antuoni, Mariani (72' Ciamarra). **Arbitro:** Onesto. **Reti:** 15' e 47' Masante, 57' Lichieri.

Ivrea-Saluzzo 1-1

Ivrea: Cal Berro, Alberto, Donvito (46' Fotino), Ricci, Alessandro Vallomy, Balbi, Casalino, Zoino, Gianluca Vallomy, Buglione, [illegible] Paolo (56' Baldovino). **Saluzzo:** Russella, Petrone, Ceaglio, Sabatino, Rabino, Careglio, Villosio (75' Esposito), Cirla, Gentile, Di Napoli, Cusenza (70' Barale) **Arbitro:** Fondacaro. **Reti:** 35' Ceaglio, 65' Baldovino (rig.). Espulso all'88' Zoino per gesti irriverenti.

Doglianese-Fossanese rinviata

DOGLIANI. A [illegible] della neve non si [illegible] potuto giocare.

[illegible]

[illegible] A

RISULTATI

BARENGO	SUNESE	0-2
D. VARALLO	GRAVELLONA	0-2
DORMELLETTO	INTRA	0-2
GATTINARA	[illegible]	5-2
GRIGNASCO	[illegible]	4-2
VALSESSERA	[illegible]	1-1
VIGNALE	[illegible]	1-1
VILLADOSS.	[illegible]	2-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	29	12	5	1	37	13
N. M. ARONA	28	11	6	1	30	10
CASTELLETT.	[illegible]	9	6	3	21	10
INTRA	24	9	6	3	21	12
VILLADOSS.	23	9	5	4	27	16
GATTINARA	20	5	10	3	18	12
MOMO	19	6	7	5	23	22
VALSESSERA	17	6	5	7	17	21
D. VARALLO	[illegible]	6	4	8	18	19
BARENGO	[illegible]	4	8	6	13	19
VIGNALE	15	3	9	6	10	19
GRIGNASCO	12	3	6	9	18	26
[illegible] B.	12	3	6	9	18	27
CREVOLESE	11	2	7	9	16	30
DORMELLETTO	11	1	9	8	15	30
GRAVELLONA	[illegible]	1	9	8	8	26

PROSSIMO [illegible]

4ª [illegible] 13 FEBBRAIO - ORE 15

[illegible]	VILLADOSS.	(a. 2-1)
GATTINARA	D. VARALLO	(0-1)
GRAVELLONA	BARENGO	(0-0)
[illegible]	GRIGNASCO	(1-0)
INTRA	VALSESSERA	(1-0)
[illegible]	VIGNALE	(2-0)
[illegible]	DORMELLETTO	(0-0)

La sorpresa più grossa arriva da Villadossola dove l'Arona capolista è incappata nel primo rocambolesco [illegible]pitombolo. Al gol di Christian Battro nel primo tempo, aveva risposto l'azzurro Zonca all'81' ma proprio nel finale, Alex Battro, a 3' dalla fine, ha inferto il colpo del ko all'ex capolista.

Ne ha subito approfittato la Sunese che grazie alla doppietta di Quartaroli ha espugnato il terreno del Barengo e si è portata al comando della graduatoria. La vittoria dei lupi è stata meritata e ha suggellato un match condotto sempre in attacco.

Non ha invece sfruttato la grossa occasione la Castellottese: i ticinesi, in vantaggio sul terreno del Valsessera, sono stati raggiunti al 75' da un tiro imprendibile di Pietrulunga. Così adesso in pratica la Promozione diventa una lotta a due tra Sunese ed Arona in quanto ben difficilmente la Castellottese nelle restanti 12 gare potrà recuperare ben 6 punti di distacco.

In coda spiccano i successi esterni [illegible] Gravellona (2-0) alla Dufour alla terza sconfitta consecutiva e del Grignasco (4-2 al Momo). Infine vi è da registrare il successo esterno dell'Intra che si è imposto 2-0 sul campo del Dormelletto.

[illegible] B

RISULTATI

COSSATESE	SANGIUSTESE	0-2
CRESCENTIN	S. MAURIZIO	1-1
S. BENIGNO	EUREKA SETT.	1-1
S. GILLIO	MONCRANDO	rinv.
SETTIMO	BORGARO	0-1
VAL MOS	CAR GASSINO	1-5
VAUDESE	STRAMBINESE	2-1
VENARIA	VOLPIANO	1-2

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	28	11	6	1	41	12
VOLPIANO	28	11	6	1	32	11
CRESCENTIN.	22	7	8	3	19	15
CAR GASSINO	[illegible]	8	5	5	38	23
[illegible]	20	6	8	4	21	17
S. GILLIO	[illegible]	7	6	4	23	21
COSSATESE	[illegible]	7	6	5	21	21
S. MAURIZIO	19	6	7	[illegible]	22	16
VAUDESE	[illegible]	6	5	7	21	24
VAL MOS	[illegible]	5	6	7	16	28
EUREKA SETT.	14	3	8	7	23	25
[illegible]	14	4	[illegible]	[illegible]	16	26
MONCRANDO	[illegible]	5	3	9	15	27
[illegible]	12	3	6	9	12	25
[illegible]	11	1	9	8	16	28
SETTIMO	11	3	5	10	19	34

[illegible] [illegible]

4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BORGARO	VAUDESE	(a. 1-1)
MONCRANDO	S. BENIGNO	(2-1)
EUREKA SETT.	CAR GASSINO	(2-2)
S. MAURIZIO	VAL MOS	(6-1)
SANGIUSTESE	S. GILLIO	(1-1)
STRAMBINESE	CRESCENTIN.	(6-1)
VENARIA	SETTIMO	(2-2)
VOLPIANO	COSSATESE	(3-0)

Con uno stupendo gol di Centola 57' e uno di La Rocca 90' il Volpiano ha espugnato [illegible] campo del Venaria (che ha accorciato le distanze, 75' [illegible] rigore [illegible] Tarantini) mantenendo la leadership della classifica con la Sangiustese corsara (2-0: Rainero 4' e 90') e fortunata sul terreno della Cossatese. Amaro pareggio della Crescentinese (1-1: Rotolla 30', Aimar 69' per i locali) con il San Maurizio. Gli atleti di Ilbo Stemieri hanno sprecato quattro occasioni da gol. A San Benigno l'Eureka va [illegible] vantaggio 75' con Milazzo e viene raggiunta 85' dal solito rigore [illegible] Filippigh. La Strambinese inciampa contro la Vaudese e perde per 2-1 (Capone e Braghin rigore per il Vauda. Milanese 77' per la formazione di Massa) mentre San Gillio-Domo non viene giocata perché [illegible] campo è impraticabile. Inaspettato tonfo del Gassino sul terreno del Val Mos. L'undici di Bertolino perde per 5-1 (due volte Grasso, Metti, Deruvo autorete, Tuppan e Dipaolo i marcatori) e scivola al quarto posto. Buona domenica per Pierro Perona. La sua squadra, il Borgaro, va a Settimo e vince per 1-0 (Garbero '35) la prima gara della stagione mettendosi in corsa per la salvezza.

[illegible] C

[illegible]

BACIGALUPO	SAREZZANO	1-2
CANELLI	ACQUI	1-3
CENISIA	SANDAMIANF.	3-0
DERTHONA	QUATTORDIO	2-1
FELIZZANO	VIGUZZOLESE	2-1
NICHELINO	LUCENTO	0-0
S. MAURO	GRUGLIASCO	1-0
S. PAOLO	CAMBIANO	3-3

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	[illegible]	16	7	0	46	3
LUCENTO	[illegible]	10	6	2	25	12
ACQUI	[illegible]	10	5	3	28	14
VIGUZZOLESE	[illegible]	9	5	4	24	15
SAREZZANO	[illegible]	8	6	4	24	13
SANDAMIANF.	[illegible]	[illegible]	7	4	21	[illegible]
S. MAURO	[illegible]	7	[illegible]	5	19	16
BACIGALUPO	[illegible]	4	[illegible]	6	11	19
NICHELINO	[illegible]	3	10	5	14	26
CAMBIANO	[illegible]	4	[illegible]	8	19	27
QUATTORDIO	[illegible]	5	4	9	16	24
CANELLI	[illegible]	4	5	9	21	28
FELIZZANO	[illegible]	5	3	10	14	23
S. PAOLO	[illegible]	2	[illegible]	7	15	28
CENISIA	[illegible]	4	2	12	18	33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	12	10	35

[illegible] [illegible]

4ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ACQUI	[illegible]	(a. 2-1)
CAMBIANO	VIGUZZOLESE	(0-1)
DERTHONA	CENISIA	(4-0)
FELIZZANO	S. PAOLO	(0-0)
GRUGLIASCO	QUATTORDIO	(0-1)
LUCENTO	CANELLI	(1-0)
NICHELINO	S. MAURO	(0-0)
SANDAMIANF.	BACIGALUPO	(9-1)

Nuovo rullo di tamburi al Fausto Coppi di Tortona dove i leoncelli hanno ottenuto a spese del Quattordio (2-1: Felisari al 31' e 73' per i bianconeri, Galfaro all'82' per gli ospiti) la 16ª vittoria. Il Lucento resta sempre buon secondo nonostante abbia [illegible]to il passo a Nicholino (0-0). Recupera la ter- [illegible] posizione l'Acqui che espugna con un perentorio 3-1 (Masu 12' e 75', Barletto 44' per gli alessandrini, Carraro 22' per i locali) il prato di Canelli. La Viguzzolese, ha lasciato via libera al Felizzano facendosi sconfiggere per 2-1 (Sunnazzaro al 31' autorete, Pilotti al 60', Dagna al 67'). Un bel San Mauro ha superato di misura (quinto Barroetto) il Grugliasco, mentre un ardente Sarezzano ha battuto al Ruffini (Ventura al 30' per il Baci, Sozzi su rigore al 69' e Zambosco all'87' per gli ospiti) di misura [illegible] Bacigalupo. San Paolo [illegible] Cambiano hanno pareggiato in un festival di reti (3-3: Jezzi e due volte Colucci per gli atleti di Barbera, Balzerano, Orlando e Piolato per quelli di Fiorin) mentre il Cenisia ha riproposto battendo tra le mura amiche il coriaceo Sandamianferrere per 3-0 (55' e 70' Nobile, 85' Ricetti) il suo buon diritto a sperare.

[illegible] D

RISULTATI

BUSCA	CHERASCHESE	rinv.
LUSERNA	[illegible]	3-0
MONDOVI'	CAVALLERM.	rinv.
NARZOLESE	BARGE	rinv.
PEDONA	PRO DRONERO	rinv.
RIVOLI R.	BORGONESE	0-0
SAVIGLIAN.	AIRASCHESE	rinv.
STELLA AZZ	ROSTA	2-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHERASCHESE	28	10	6	1	36	11
SAVIGLIAN.	25	10	5	2	32	12
[illegible]	23	7	9	1	27	13
CARMAGNOL.	[illegible]	[illegible]	5	4	27	21
NARZOLESE	21	5	11	1	18	12
[illegible]	21	6	5	[illegible]	20	15
RIVOLI R.	16	3	10	5	25	26
BUSCA	16	[illegible]	8	5	8	13
CAVALLERM.	15	4	7	5	20	27
[illegible]	15	5	5	8	14	23
BORGONESE	14	[illegible]	8	7	21	21
MONDOVI'	14	2	10	5	19	21
[illegible]	14	4	6	8	17	20
PRO DRONERO	13	3	7	7	12	19
AIRASCHESE	13	4	5	[illegible]	17	26
STELLA AZZ.	7	3	1	14	14	45

[illegible] [illegible]

4ª DI RITORNO 13 [illegible] - ORE 15

AIRASCHESE	LUSERNA	(a. 0-1)
BARGE	PEDONA	(1-1)
BORGONESE	BUSCA	(1-1)
CARMAGNOL.	SAVIGLIAN.	(0-3)
CAVALLERM.	STELLA AZZ	(4-1)
CHERASCHESE	RIVOLI R.	(1-1)
PRO DRONERO	NARZOLESE	(0-6)
[illegible]	MONDOVI'	(1-3)

L'impraticabilità di cinque [illegible]pi su otto, a causa delle forti nevicate (e il conseguente rinvio delle rispettive gare) costringe al forzato stop la coppia di testa: il duello tra l'inossidabile Cheraschese e la Saviglianese (ieri entrambe al palo) fra i «magnifici» la pausa consentirà il pieno recupero di Martire e del portiere Succo, infortunati dopo un fortuito scontro in allenamento) riprenderà la prossima settimana.

Nelle tre gare giocate, la sorpresa maggiore giunge da Luserna, dove la squadra locale ha inflitto una severa sconfitta alla Carmagnolese, terza forza del campionato con il Barge. I padroni di casa (nonostante l'espulsione di Figliotti) si sono imposti grazie a una doppietta di Risso (40' e 87') e alla rete di Cansoli al 50'.

Terza vittoria consecutiva del fanalino di coda Stella Azzurra. Dopo il successo su Rivoli e Mondovì, i torinesi (Boetti al 10' e Cavaglià al 33') hanno battuto il Rosta, a segno con un rigore di Zanchi al 73'. «Siamo in un buon periodo - dice il dirigente della Stella Azzurra Bianco -: speriamo possa continuare».

Senza gol, ma ugualmente combattuto, l'ultimo match tra Rivoli e Borgonese.

In serie B2 i collegnesi, pur privi di Caron e Porcella, superano il fanalino di coda Pavia

La Sanfilippo «incerottata» va a segno

Intanto, Il Giornalino senza fortuna cede a Brescia

BRESCIA. Il miracolo non è riuscito. Con due giocatori infortunati, Guidoni e Agnese, il Giornalino ha resistito un tempo a Brescia, sul campo di una nobile decaduta, e poi è arreso, trafitto da tre canestri consecutivi di Motta all'inizio della ripresa.

Ancora senza Guidoni (frattura a mano, rientrerà tra un mese), gli albesi giocheranno sabato prossimo in casa partita con Riva del Garda che vale una grossa fetta di salvezza in serie B2.

L'altra piemontese, la Sanfilippo Collegno anch'essa pericolante e piena di guai (Caron e Porcella infortunati), ha battuto senzas infamia e senza lode il Pavia, sempre ultimo in classifica ma forse più sul piano del gioco.

BRESCIA-IL GIORNALINO 79-59 - Brescia: C 9, Boi 4, Murzio 5, Minetti 7, Motta 24, Codevilla 9, Domini 2, Agnesi 2, Pavoni 17. **Il Giornalino:** Burdese 12, Fiorito 18, Arucci 7, Vinetti 6, Oggero 20, Pescarmona 1.

SANFILIPPO-PAVIA 89-80 - Sanfilippo: Paglieri 22, Novara 28, Ronconi 18, Nicola 15, Mosca 2, Congiu 5, Bosi 2, Lanzavecchia 5. **Pavia:** De Prati 2, Roma 11, M.Frati 5, A.Frati 20, Chiappano 18, Delvino 15, Baronchelli 9.

Serie B femminile. Vittoria amara per l'Ipsa, nel derby l'Ossola Rex: nella ripresa si è gravemente infortunata a un ginocchio Anna Manolino. Per il resto, partita sempre controllata dalle collegnesi, anche se l'Ossola Rex le ha sempre tenute sotto pressione.

IPSA-OSSOLA REX 69-58 - Ipsa: Posadino 8, Palieri 16, Passiu 5, Vasco 5, Palombarini 13, Manolino 23, Kadima 5. **Ossola Rex:** S.Nora 4, Pasino 4, Germanetti 1, Ferrari 6, Alfonso 12, Barbero 8, D.Nora 11, Pizzimenti 13.

ARCORE-RBM 73-80 - Arco- Angella 6, Caimmi 16, Caroxzi 4, Tremolada 5, Sala 14, Monici 6, Polini 13. Diani 23, Scarpellini 6, Cigolini 4, Allverti 20, Longo 3, Piva 13, Salamano 12.

Serie C maschile. Il Jonnby Lambs Vigevano è stato beffato dall'ultimo tiro, finito sul ferro, Bressani, miglior giocatore partita. A Varese, grosso passo avanti verso la salvezza Derthona, mentre la Galvagno è capitolata a Cassano.

JONNHY LAMBS-CASTELLANZA 86-88 - Jonnhy Lambs: Bressani 23, Forni 10, Frassinelli 9, Cardinali 16, Mozzi 6, Nebuloni 8. **Castellanza:** Panigetti 2, Carini 18, Colaulti 6, M.Maggiorini 9, L.Maggiorini 11, De Angeli 2, Lo Duca 14, Accorrà 6.

METROPOLIS-RECORDGET 82-99 -Metropolis: Matteo 1, Gilli 8, Abrate 10, Longo 9, Bertelà 28, Sericano 9, Ferrante 11, Rovere 6. **Recordget:** Tonna 4, Ferrarese 18, A.Valsesia 9, Neriocio 3, Margarini 16, Schiaa 4, Airaghi 23, Brighi 12, Piatto 10.

CASSANO-GALVAGNO 85-73 - Galvagno: Obert 5, Cesco 14, Zanata 12, T 9, Simoni 4, Rullo 3, Mandelli 2, Colucci 21, Milano 3. **Cassano:** Lombardi 2, Picarelli 16, Galli 21, Mariani 10, Tapparo 3, Schizzarotto 13, Foccià 12, Annoni 8.

VARESINO-DERTHONA 83-88 - Varesino: Costantino 2, Laganà 11, Mio 5, Matteazzi 5, Molani 2, Gentile 14, Longhi 13, Parola 30. **Derthona:** Mozzi 14, Ferrazzano 13, Creati 12, Lonardo 8, Barabino 35, Marciano 2, De Ros 4.

Renato Rotto

SERIE C

Recordget corsara

maschile (4ª ritorno): Brescia-Il Giornalino 79-59; Donà-Bergamo 87-78; Treviglio-Cassano 92-50; Riva del Garda-Como 65-69; Garlasco-Pósal S.S. Giovanni 82-80; Solesino-Oderzo 81-74; Sanfilippo Collegno-Pavia 89-80; Vigevano-Varese 89-79. **Classifica:** Brescia 32; Bergamo 30; Garlasco, Treviglio, Vigevano 28; Oderzo 24; Varese 22; Sesto, Solesino, Riva 16; Cassano 16; Giornalino 14; Sanfilippo 12; S. Donà 10; Como 6; Pavia 0.

femminile (4ª ritorno): Albino-Luino 38-54; Rho-Marola Sp 68-69; Biassono-Pall. Brescia 64-56; Arcore-Rbm Ivrea 63-80; Ca.Gi. Brescia-Peratore Valenza 86-61; Ipsa Collegno-Ossola Mirafiori 69-58; Valmadrera-Lodi 72-62. Classifica: Albino, Cagi, Marola 26; Rho, Rbm 22; Luino, Ipsa 20; Valmadrera 18; Lodi 16; Brescia 12; Ossola Rex, Biassono 10; Peratore 8; Arcore 2.

C maschile (4ª ritorno): Imola-Maya 97-83; Varesino-Derthona 83-88; Metropolis-Recordget 82-99; Cassano-Galvagno To 85-73; S. Prospero-Gavirate 66-73; Lambs Vigevano-Castellanza 66-68; Elah Ga-Legnano 116-72; Plastic Art-Rho 76-72. **Classifica:** Imola 32; Elah 28; Lambs, Castellanza 26; Recordget, Gavirate, Legnano 24; Rho 22; Plastic Art 20; Cassano 16; Derthona 14; Galvagno, S. Prospero 12; Maya 10; Metropolis, Varesino 6.

Scivola l'Europa, Abet solitario in vetta

Nel campionato di serie D si sgrana la classifica Ancora segno il Cus Torino che supera il Casale

Dopo una di 11 vittorie consecutive, l'Europa cade Verbania: i torinesi crollano nella ripresa dopo aver condotto il primo tempo (28-42). Torna solitario in vetta l'Abet, mentre la Traco vince a Saluzzo contro la Cover reduce da 4 successi in fila. Nel girone ligure quinta vittoria negli ultimi 6 incontri per il Cus. Vince anche il Cierre, corsaro ad Imperia grazie a due liberi di Allara 6 secondi dalla sirena.

VERBANIA-EUROPA 80-67 - Verbania: Tonsi 13, Barantani 7, Moritz 4, Lorenzini 19, Orsi 9, Campoli 10, Farain 10, Zoppis 8. **Europa:** Russo 11, Caviglia 7, Possekel 17, Del Giudice 19, Santuz 2, Iacomuzio 2, Mason 6, Visconti 3.

RBM-FIBRAC 86-100 - Rbm: Degano 1, Nonni 2, Casanova 18, Oddicini 11, Cossavella 6, Giacomelli 2, Sosso 15, Pionzio 7, Poli 4. **Fibrac:** Schellino 25, Barberis 25, Ajmar 20, Marisio 16, Gravero 9, Bernardi 3, Bianciotto 2.

ABET-ACE 98-68 - Abet: Di Croce 12, R. Sardo 5, S. Sardo 12, Monchiero 4, Burdese 10, Marengo 24, Bigone 11, Sanino 20. **Ace:** Monterulli 4, Angelini 14, Chiadò 4, Trabucatto 8, Bonami 16, Candoni 2, Micca 10, Gribaudo 10.

CUS TORINO-CASALE 84-83 - Cus: Stefano 8, Amelotti 18, Unia 17, Serra 6, Parisotto 5, Casubolo 10, Bassan. **Casale:** Pelizzone 9, Bottero 21, Errico 12, Frumento 22, Manassero 9, Vurchio 10.

maschile, girone A (4ª ritorno): Abet Bra-Ace Ginnastica To 98-68; Campidonico Vc-Borgosesia 90-71; Verbania-Europa To 80-67; Brix No-Icap Cn 78-64; Rbm Ivrea-Fibrac Possano 66-100; Uclit Biella-Texema Bra 93-74; Sicus Castelletto-Asp Montalto 87-76; Cover Saluzzo-Traco Moncalieri 80-87. **Classifica:** Abet 30; Europa 28; Uclit 26; Fibrac, Si- Verbania 24; Cover 22; Campidonico, Icap, Traco 20; Asp, Rbm 16; Brix 14; Ace 10; Texema 6; Borgosesia 3.

D maschile, girone G (4ª ritorno): Riviera Sv-Voghera 73-70; Cus Torino-Juniorcasale 84-83; Imperia-Cierre At 82-83; Vogue Alassio-San Salvatore 68-69; Oikos Al-Grifone Pv 89-59; Lerici-Chiavari 82-74; Unes Acqui-Cffs Cogoleto 79-84; Sarzana-Valterese 70-75. **Classifica:** Grifone 32, Casale, Oikos, Valtarese 28; S. Salvatore 24; Vogue 22; Sarzana 20; Chiavari, Unes 18; Cus, Riviera 16; Lerici 14; Voghera 12; Cierre, Cffs 10; Imperia 8.

C femminile (4ª ritorno): Genova-Savona 91-54; Lonate-Alessandria 67-62; Canegrate-Conad 51-75; Gandhi-Vco 71-68; Mainate-Ospedaletti ; Loano-Cuneo 51-60. **Classifica:** Genova 10; Conad 28; Ospedaletti, Loano 20; Canegrate, Lonate, Savona 18; Cuneo 16; Gandhi 12; Vco 10; Energia, Mainate 8; Alessandria 2. **[f. tur.]**

Gli astigiani piegano in 45 minuti lo Spezia, I torinesi concendono al Cessalto soltanto 17 punti

Marcia trionfale per Voluntas e Lecce Pen

B2: il Mondovì s'impone ad Agrate Brianza, ok pure la Belvedere

TORINO. L'Omb Alba sciupa un vantaggio di 14-10 nel e nel quarto set il Bassano, gettando alle ortiche grande possibilità di ottenere due punti preziosi per classifica e morale. Non è bastato un fenomenale Perono per evitare la quinta sconfitta consecutiva ai langaroli che comunque stanno dando segni di ripresa.

Senza storia invece le partite per le due piemontesi di testa, impegnate contro Spezia e Cessalto. Il Lecce Pen ha lasciato ai veneti appena 17 punti, mentre la Voluntas ha schiacciato in appena 45' i liguri. Si confermano in ottima forma Olympus ed Aceto Ponti. I pinerolesi hanno impiegato set per prendere le misure al Crema, prima di travolgerlo, lasciandogli appena punti nei rimanenti tre parziali, mentre anche i sestesi hanno avuto un inizio difficile; nel primo parziale infatti la formazione biancoblù sbagliava molto, permettendo al Bergamo di portarsi sul 7-1. Poi iniziava la rimonta che portava i padroni di casa ad impattare sul 13-13, prima di chiudere 15-13. Da questo momento però gara tutta in discesa per l'Aceto Ponti, Miolo (8 + 13) in evidenza. Proprio i sestesi ospiteranno sabato prossimo la Voluntas e tenteranno ripetere il colpaccio già riuscito con la capolista Lecce Pen.

In B2 l'inseguimento di Belvedere Pantera e Casalmaggiore grande Mondovì, passato bella autorità ad Agrate Brianza. I monregalesi, con una grinta ed una tranquillità mai nelle gare esterne in passato, hanno subito aggredito gli avversari, e grazie ad una ricezione impeccabile hanno permesso all'ottima registra Zangrossi di impostare al meglio il gioco. Bella prova anche per il Belvedere con una Segratese che si giocava residue spe di promozione. Trascinati dal solito Zanferrari e dal giovane Buziol gli alessandrini si portavano sul 2-0 (15-13, 15-8), e nella terza frazione riuscivano a rimontare da 1 a 8 al 12 ari, prima di piegare la resistenza ospite 15-12 grazie ad un muro e a una ricezione molto efficaci. Vittoria senza problemi per il Biella, che ha demolito il Piacenza (15-0, 16-3, 15-4). Grande lotta invece nella sfida-salvezza di Torino, dove l'Interlinea ha interrotto l'Arti e Mestieri la serie gativa che durava da cinque turni, ottenendo la seconda affermazione nelle ultime gare. In vantaggio 2-0 in virtù di un gioco inarrestabile e della solita ricezione fallosa dei rossoblù, i novaresi si smarrivano nella seconda metà gara, sprecando nel quarto set prima vantaggio di 8-3, poi due match-ball. L'Interlinea ritrovava la concentrazione e si aggiudicava (15-10) un tie-break incerto fino a metà.

In C1 vittoria esterna facile per la capolista Santero ad Ivrea, mentre nel big-match il Plastipol Ovada non ha lasciato scampo al Parabiago. Perso 15-13 primo set, i biancorossi hanno sfruttato la ricezione perfetta di Bocchio e Zannoni e guidati da Volpe hanno liquidato con un triplo 15-4 i milanesi.

Ieri intanto erano in programma le votazioni per il rinnovo del Comitato Regionale Fipav, che però sono state effettuate per la mancanza del quorum del 50 per cento più delle società.

Paolo Forneris

LA RIVANAZZANESE

Il Rivanazzano al tie-break

B1 maschile (13° turno): Portomaggiore-Codigoro 3-0; Aceto Ponti-Bergamo 3-0; Cessalto-Lecco Pen 0-3; Olympus Pinerolo-Crema 3-1; Voluntas At-Spezia 3-0; Omb Alba-Bassano 1-3; Padova-Mezzolombardo 3-1. Classifica: Lecce Pen ; Bassano, Voluntas 20; Olympus, Ponti, Padova 16; Crema 14; Portomaggiore, Mezzolombardo 12; Codigoro, Omb, Bergamo 10; Spezia 2; Cessalto 0.

B2 maschile: Arti e Mestieri-Interlinea No 2-3; Casalmaggiore-Savona 3-0; Credito Bg-Frigoriferi Mi 2-3; Caronno-Lecco 3-0; Biella-Piacenza 3-0; Pantera Belvedere-Segrate 3-0; Brianza-Mondovì 1-3. Classifica: Mondovi 24; Belvedere 22; Casalmaggiore 20; Segrate, Biella, Brianza 16; Credito Bg, Caronno 14; Arti e Mestieri, Interlinea 12; Frigoriferi 10; Lecco 4; Piacenza 2; Savona 0.

C1 maschile: Di Nova Mi-S. Giuliani 1-3; Ivrea-Santero At 1-3; Milan-Novi 3-1; Plastipol Ovada-Parabiago 3-1; PedusPino-Vallesusa 1-3; Bernini Mi-Aosta 3-1; Rivanazzano-Magenta 3-2. Classifi: Santero 24; Vallesusa 20; Plastipol 18; Parabiago, Milan 16; S. Giuliano, Rivanazzano 14; Pedus, Magenta, Bernini 12; Novi, Aosta 8; Ivrea 6; Di Nova 2.

B1 femminile: perdono Lauretana e Bieffe

Un turno negativo per le piemontesi

TORINO. Giornata negativa per le piemontesi di B1, con la Lauretana battuta a sorpresa a Cantù, e la Bieffe, superata in casa dalla Dim Cafasse, che forse deve dare l'addio alle speranze di salvezza. Le candelesi, alla seconda sconfitta cutiva, stanno evidenziando problemi di tenuta, ed infatti con la Briantea state protagoniste di una gara con molti alti e bassi, che comunque le ho sempre viste indietro nel punteggio fino al 15-12 finale del tie-break per le lombarde.

Al terzo posto solitario si è portato così il regolare Pinerolo, a segno a Cassano pur senza brillare. Sempre più difficile la corsa verso la salvezza per la Bieffe, k.o. contro una Dim alla prima vittoria stagionale. Con la grinta che era mancata nelle ul- gare, le cafassesi si portate avanti 2-0, prima della reazione delle cuneesi. Fatali alle padrone di casa due ricezioni all'inizio del tie-break, con la Dim che conquistava un vantaggio mantenuto sino alla fine.

B1 femminile: Bieffe-Dim Cafasse 0-3, Cantù-Lauretana 3-2, Cassano-Pinerolo 1-3, S. Croce-S. Miniato 3-2, Rapallo-Castellanza 1-3, Cecina-Figurella Fi 2-3, Pistoia-Mas 3-0. Classifica: Castellanza, S. Croce 22; Pinerolo Lauretana 18; Pistoia 16; Rapallo, S. Miniato, Cantù 14; Cecina, Figurella 12; Bieffe, Cassano 6; Robur Massa 4; Dim 2.

B2 femminile: Varese-Sumirago 2-3, Ita Racconigi-Ecologi- Ge 3-1, Lecco-Pro Patria Mi 2-3, Geas Mi-Rescalda 3-0, Carrarese-Pavic Romagnano 0-3, Corio-Atelier Sposa Savigliano 2-3, Mondo Alba-Isola Verde Mo 3-0. Classifica: Sumirago 24; Pavic 22;, Mondo, Ita 18; Geas 16; Lecco, Atelier 14; Corio, Ecologital, Pro Patria, Varese, Isola Ver- 10; Carrarese 4; Rescalda 2.

C1 femminile: Sanmartinese No-Copar No 3-0. El. Tel Chivasso-Maurina Im 0-3, Varazze-Bisconova Carmagnola 3-0, Antares Pinerolo-Cinisello 3-1, Sanremo-Piossasco 3-1, Coop Novate-Saronno 2-3. Classifica: Maurina, Vigevano 20; Antares 18; El. Tel. Cinisello 16; Sanremo, Sanmartinese 14; Piossasco 10; Varazze, Novate 8; Copar, Saronno, Bisconova 4. **[p. for.]**

SPORT FLASH

RUGBY, C2
Il Biella mette ko il Cus Torino

In attesa della ripresa del campionato serie prevista per domenica prossimo Torino '93 impegnato nel capoluogo ligure, si è disputata la prima giornata di ritorno del campionato serie . Questi i risultati: Genova Sestri-Valle d'Aosta 38-8, Biella-Cus Torino 14-10, Acqui-Cogoleto 10-32, Novi-Valledoro 36-3, Savona-Delta n.d. Riposano Rugby San Mauro Dopolavoro Ferroviario Alessandria. La classifica vede comando l'Alessandria con 19 punti, seguita dal Genova Sestri con 18. Quindi Biella a quota 17; Novi e Cogoleto a 14; Valle d'Aosta e Torino a 12; Savona a 10; Delta a 6. Fanalini di coda Valledora e Acqui con 2 punti.

HOCKEY ROTELLE
Draghi sconfitti dal Sarzana

La seconda giornata del campionato di serie C (girone E), i Draghi Torino sono stati sconfitti in trasferta per 7-5 dal Sarzana. Le reti degli sfortunati torinesi, che a due minuti dalla fine vincevano 5-4, sono state messe segno da De Grandis (4) e Bosio. Sabato prossimo alle ore 17,30 nel rotellario cittadino di Trecate 46, i Draghi affronteranno l'Audaces Vercelli.

EQUITAZIONE
Indoor dressage a Nichelino

Si è tenuto alla Sit di Nichelino l'indoor di dressage. Questi i risultati nelle diverse categorie. E 101: 1. Patrizia Tarello (su Ackaway); 2. Jacqueline Wilkinson (Obi Wan Kenobi); 3. Fabio Giuliani (Cosa Rosa). Categoria E 202: Patrizia Tarello (Ackaway); 2. Elena Bassetti (King Alfred); 3. Cristina Quaglino (Nemours). Domenica prossima, sempre alla Sit di strada Cacciatori 113 a Nichelino, si disputerà un indoor di salto ad ostacoli di formula 4 (inizio è fissato per le 13).

PRIMA CATEGORIA

Nella terza giornata di ritorno molti incontri rinviati per impraticabilità di campo: nel girone G disputate solo tre gare

Sommarivese costretta al pari dal coriaceo Racconigi

Finisce senza gol il derby tra Leinì e Caselle. Goleada tra Villareggese e Sporting

Girone A. Varzese-Bavonese 1-1; Cristinese-Cureggio 1-1; Feriolo-Pogno 3-0; Gozzano-Gargallo 3-0; Montecrestese-Nova Esperia 4-2; Cusiana-Pievese 1-1; Ornavassese-Romagnano 1-1. **Classifica:** Cristinese, Feriolo 23; Varzese 20; Romagnano 19; Gozzano 18; Gargallo, Cusiana 17; Cureggio, Bavenese 16; Pogno 15; Nova Esperia, Ornavassese, Montecrestese 11; Pievese 3.

Girone B. Gaglianico-Caresanese 2-2; Mandello-Farese 0-0; Pombiese-Galliate 2-1; La Cervo-Ghemmese 1-1; Pernatese-J.Casale 1-1; Borgovercelli-Moncalvese 0-1; Borgolavezzaro-Spolina 2-0; Ju Cameri-Villata 2-2. **Classifica:** Borgo Vc 26; La Cervo 25; Ghemmese 24; Caresanese, Borgolavezzaro 23; Galliate, Moncalvese 21; Pombiese 19; Spolina 18; Mandello 17; Villata 15; Ju Cameri 14; Gaglianico, Farese 13; Pernatese 12; J. Casale 4.

Girone C. Villaggio Lamarmora-Atletico 2-2; Occhieppese-Aymavilles Gressan 1-1; Olimpique Châteaux-Cavaglià 2-1; Libertas Biella-Ivrea Bellavista 1-1; Charvensod Sant'Orso-Pont Donnaz 2-1; San Giorgio-SCS 2-1; Quincinettese-Viverone 2-1. **Classifica:** Quincinettese 25; Atletico 24; San Giorgio 22; Olimpique Châteaux 21; SCS 19; Villaggio Lamarmora 18; Ivrea Bellavista e Viverone 16; Charvensod Sant'Orso 14; Aymavilles Gressan 13; Cavaglià, Libertas Biella e Pont Donnaz 9; Occhieppese 8.

Girone D. Borgotorre-Fiano n.d., Castellamonte-Saluggia 1-0, Ciriè-Forno 1-3, Leinì-Caselle 0-0, Valli Lanzo-Cigliano 1-0, Verolengo-Livorno 3-1, Villareggese-Sporting 3-2, riposa Rivara. **Classifica:** Caselle 27; Rivara 23; Livorno 21; Borgotorre Verolengo 19; Forno, Villareggese, Castellamonte, Valli di Lanzo 18; Fiano 16; Saluggia 14; Sporting 13; Leinì 10; Ciriè 8; Cigliano 7.

Girone E. Savonera Maroso-Aviglianese 2-2, Excelsius Olimpia-Barracuda 4-2, Pertusa-Cascine Vica 6-2, Meroni-Cit Turin 1-0, La Commerciale-Lascaris 0-2, Pianezza-Madonna di Campagna 1-0, Victoria Ivest-Mirafiori 3-1. Ha riposato il Susa. **Classifica:** Lascaris ; Portusa 25; Pianezza 23; Aviglianese 22; Mirafiori 19; Savonera Maroso 18; Cit Turin 17; Barracuda 16; Susa e Victoria Ivest 15; Excelsius Olimpia 13; La Commerciale 12; Meroni 11; Madonna di Campagna 8; Cascine Vica 8. Meroni e Madonna Campagna hanno giocato una gara in . La giornata di ieri ha fatto registrare ben 26 reti, record stagionale delle marcature.

Girone F. S. Maria St.-Borgo S.Pietro 1-1; Cumiana-Don Bosco Nichelino 4-0; Ranger's Matteotti-La Loggia 2-1; Nonereal Moncalieri 1-0; S.Remo '72-Riv.Valsangone n.d.; B.V.Autopitagora Fil.-Trofarello 0-0; Perosa-Villar Perosa n.d. per impraticabilità di campo. **Classifica:** Trofarello 24; Don Bosco Nichelino 23; La Loggia 20; Cumiana 18; None, S.Maria St. 17; Riv.Valsangone, Ranger's Matteotti 16; B.V.Autopitagora Fil. 14; Perosa 13; S.Remo '72 Rgc 11; Borgo S. Pietro, Real Moncalieri 10; Villar Perosa 9. Perosa due gare recuperare. Borgo S. Pietro, S.Remo '72 Rgc, Riv.Valsangone, Villar Perosa una. Clamoroso il «tonfo» Don Bosco a Cumiana: il Trofarello è ora leader solitario della classifica. La gara S. Remo-Valsangone non si è invece disputata perché l'arbitro Sacchetto Pinerolo si è prodotto uno stiramento durante il riscaldamento del propartita.

Girone G. Sommariva Perno-Montatese 1-1; Racconigi-Sommarivese 1-1; Villafranca-Vigone 0-1. Rinviate per impraticabilità del campo: Olmo '84-Bridel Villamairana; Beinette-Centallo; Ama Brenta Ceva-Corneliano; Robilante-Santostefanese. **Classifica:** Sommarivese 25; Sommariva Perno 21; Centallo 20; Racconigi 19; Montatese 18; Beinette 18; Villafranca, Olmo '84, Corneliano 13; Robilante, Ama Brenta Ceva, Bridel Villamairana 12; Vigone 11; Santostefanese 3.

Girone H. Carrosio-Arquatese 1-0; Vignolese-Cassano 1-4; S. Carlo-Castellazzo 2-1; Junior Asti-Comollo Novi 0-4; Castelnovese-Occimiano 3-4; Costigliole-S. Giuliano Nuovo rinviata per impraticabilità del campo. Ha riposato il Rocchetta Tanaro. **Classifica:** Castellazzo 22; Cassano, San Carlo 19; Costigliole, Rocchetta 18; S. Giuliano Nuovo 16; Castelnovese, Comollo, Carrosio 14; Arquatese 12; Occimiano 11; Vignolese 9; Junior Asti 2.

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Buone forchette?
Per voi un semestrale a Sale & Pepe.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete veraci di
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca a Panorama.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per mogli un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna oppure un abbonamento a 100 Cose Energy per vostra nipote.

Ogni abbonato è unico nel genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

7 giorni la settimana L. 330.000
6 giorni la settimana L. 285.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Sopra i 1000 metri tra venerdì e sabato è sceso oltre un metro di neve particolarmente pesante

Val d'Aosta, cresce il pericolo valanghe

Riaperte le strade di Cogne, Gressoney e Champorcher

AOSTA. Una splendida giornata di sole ha posto fine ieri in Valle d'Aosta all'emergenza neve. Il deciso miglioramento delle condizioni atmosferiche e il lavoro dei mezzi sgombraneve ha permesso il ritorno alla normalità su tutto il territorio regionale e ha consentito di rompere l'isolamento in cui, per le abbondanti nevicate e il pericolo di valanghe, erano state costrette le valli di Cogne, Gressoney e Champorcher.

Per la vallata di Champorcher, il divieto di transito non è ancora stato tolto e inizia poco dopo l'abitato di Pontbozet. Nella mattinata, hanno confermato alcuni addetti della società delle funivie della località turistica, «la gente ha le auto è comunque arrivata a Champorcher senza problemi». Non sono, invece, saliti i molti pullman di sciatori che avevano scelto questa località per domenica sulla neve. I mezzi sono stati fermati all'imbocco della vallata.

Sono state invece riaperte le strade delle Valli di Cogne e Gressoney. La strada che porta a Cogne era rimasta chiusa sabato notte per il distacco di una serie di slavine. A istituire il divieto di transito era stata una commissione speciale incaricata di verificare le condizioni di transitabilità, che ieri mattina dopo l'ennesimo sopralluogo, sono state ritenute sufficienti a garantire la sicurezza dei transiti ripristinati fin dalle prime ore della giornata.

La strada della Valle di Gressoney era stata chiusa al traffico poco dopo Gaby. Ieri il blocco della circolazione è rimasto attivo fino al primo pomeriggio. La viabilità è stata ripristinata intorno alle 15,30.

Tornata alla normalità anche la situazione sulle strade della Valsavarenche e della Val di Rhêmes. La strada per la Valsavarenche era stata chiusa sabato tra le frazioni Eaux Rousses e Pont di Valsavarenche. Nella Val di Rhêmes l'interruzione del traffico era stato dal distacco di una slavina.

Normalizzata anche la viabilità in Val d'Ayas, dove comunque il traffico non era mai stato interrotto.

Su tutto il territorio regionale, alle quote inferiori ai 1000 metri, il maltempo si era concretizzato in pioggia battente. Sopra questa altitudine è caduta, invece, tanta neve che in alcune località ha superato il metro d'altezza. Per le stazioni sport invernali valdostane, tutte alle prese con l'avvio delle settimane bianche, superato il disagio comincia un periodo di intenso lavoro. Ora il manto nevoso è in grado di garantire la continuità della stagione almeno fino a Pasqua. Resta comunque alto in tutta la regione il pericolo di distacco di slavine o valanghe. Per l'Ufficio regionale valanghe «il rischio rimane forte, soprattutto nel settore Sud orientale ed in particolare nelle valli di Cogne, Champorcher e di Gressoney». [a. c.]

Si è impiegata tutta la notte per liberare le valli dopo la caduta di valanghe e slavine

Due morti ieri sulla To-Sv

Nel Cuneese linee Enel interrotte Valsesia, 50 persone sono isolate

CUNEO. Oltre ottomila persone senza corrente elettrica. E' il dato ufficiale (aggiornato alle 17 di ieri) fornito dall'Enel di Torino. La «Granda» fatica a riprendersi dopo due giorni di maltempo, ma la situazione è migliorata. Sabato alle 18 erano 52 mila e 500 i cuneesi «vittima» del «black-out» energetico causato da crolli di alberi, frane e piccole slavine che avevano messo fuori uso 819 cabine (oggi ridotte a 181). Per arginare la grave situazione di disagio, anche ieri l'Enel ha schierato «task-force» con quasi trecento operai impegnati dalle alle .

Le aree senza corrente elettrica sono sparse in tutto il Cuneese. Colpite soprattutto le valli, ma si sono registrati gravi disagi anche nel Monregalese e nelle zone di Morozzo, Sant'Albano Stura, Dogliani e Monforte d'Alba. Ieri il miglioramento delle condizioni atmosferiche ha permesso di valutare meglio i danni, sono ancora problemi e non siamo riusciti a raggiungere tutte le emergenze», hanno detto all'ufficio stampa dell'Enel di Torino.

Guai anche per le strade. La velocità e il manto stradale bagnato sono probabilmente all'origine un incidente mortale avvenuto alle 13 di ieri sull'autostrada «Torino-Savona». Mentre attraversava il territorio del Comune di Sommariva Bosco, nel tratto già raddoppiato, «Peugeot 205», è uscita di strada. I due occupanti, Cosimo Damiano Tiritiello (40 anni) e la moglie Angela Antonicelli (36 anni), entrambi di Milano, stati sbalzati dall'abitacolo e sono morti sul colpo. Dell'incidente si stanno occupando gli agenti della polizia stradale di Cherasco. Le salme sono state composte al cimitero di Sommariva Bosco.

Le abbondanti nevicate non hanno ancora permesso la riapertura del colle della Maddalena, mentre è ripreso il transito in Valle Roja, oltre al tunnel del Tenda. Il traffico è stato consentito a singhiozzo dalle 7,30 alle 10 e dalle 16 alle 18 di ieri. Orario che dovrebbe essere mantenuto fino al 18 febbraio, quando la riapertura sarà totale.

Il maltempo ha colpito anche il Vercellese. Per l'abbondante nevicata in Alta Valsesia, dove la coltre bianca ha raggiunto il metro e mezzo d'altezza, due paesi e frazione sono ancora isolati. In tutto cinquanta persone sono bloccate, ma le squadre di soccorso stanno lavorando e già oggi i mezzi antineve potrebbero raggiungere Rima e Carcoforo (i paesi più della provincia di Vercelli) e la frazione Gottardo di Rimella. [r. a.]

Uno spalatore al lavoro per liberare dalla neve le strade del centro di Cuneo

Inchiesta sul treno deragliato

Frana sui binari: vittima il macchinista

ACQUI. Ieri alle 12 è stata ripristinata la circolazione dei convogli sulla linea ferroviaria Savona-San Giuseppe-Acqui-Alessandria, bloccata sabato dal deragliamento di un treno che ha causato la morte del macchinista (Giorgio Parodini, 43 anni, di Savona) e il ferimento del suo aiuto (Oreste Greco, 45, di Cairo Montenotte) e del capotreno (Angelo Baccino, quarantaduenne di Carcare).

Tecnici e operai hanno lavorato tutta la notte e il mattino di ieri per rendere percorribili i binari e l'ingresso della galleria Rocche di Terzo (a 3 chilometri dalla stazione di Terzo d'Acqui), contro cui si schiantata l'automotrice.

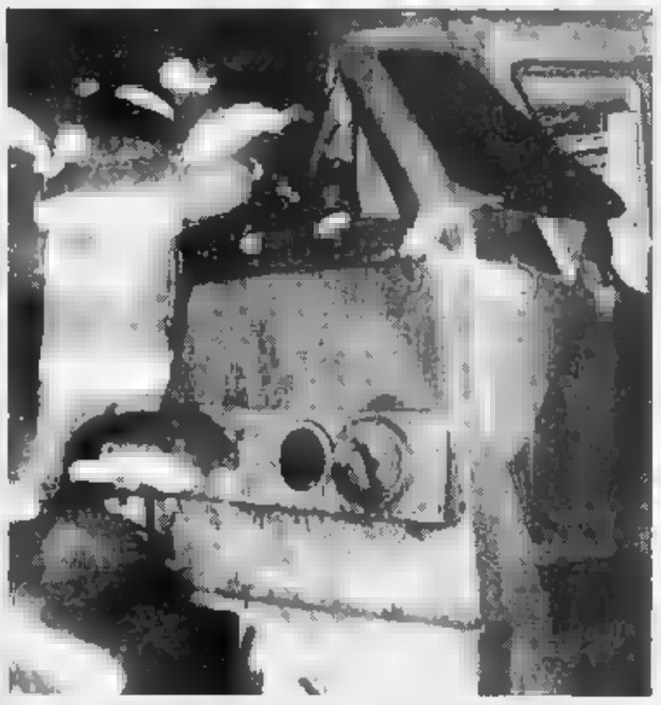
Il treno 4533 partito alle 12,31 da Alessandria è stato il primo convoglio a transitare. Da sabato pomeriggio a ieri mattina, invece, erano stati organizzati servizi sostitutivi con i pullman dell'«Arfea».

Sulla linea ieri alle c'è stato però un altro incidente. Vicino a Sezzadio, «Corsa» è finita i binari dopo un volo da una scarpata di circa metri. A bordo dell'auto Alessandro Angeleri, 79 anni, Sezzadio: è uscito indenne dall'incidente. La linea ferroviaria è stata sgombrata prima del passaggio dei convogli. Sull'incidente la Polstrada di Acqui ha aperto un'inchiesta.

Doppia indagine, invece - una della magistratura di Acqui, l'altra delle Ferrovie - per far luce sul deragliamento di sabato. Alle 15,45 il «regionale» partito da Savona e diretto ad Alessandria è giunto a una cinquantina metri dalla galleria Rocche Terzo. A bordo c'erano circa cinquanta viaggiatori. Improvvisamente dalla collina si è staccata una frana piccole dimensioni: qualche metro cubo di terra e pietre.

Le motrice, che probabilmente viaggiava a 90 all'ora, è uscita dai binari (le altre due carrozze hanno subito danni) e si schiantata contro la spalletta di destra dell'ingresso della galleria, addentrandosi nel tunnel per qualche metro: il macchinista morto sul colpo.

Adesso treno è sotto sequestro nella stazione Fs di Acqui, messo a disposizione dei magistrati. [g. l. f.]



L'imbocco della galleria di Terzo d'Acqui dove sabato è deragliato un treno

Impianti fermi a Macugnaga

Pochi sciatori a Formazza Ora si transita al Sempione

DOMODOSSOLA. Passata l'ondata maltempo, ieri sull'Ossola è tornato risplendere il sole e la «tregua» ha permesso rapido ritorno alla normalità. Molte situazioni che si stavano facendo critiche, soprattutto per la viabilità, si sono potute risolvere, anche se in tutta la zona con le ultime precipitazioni e gli sbalzi termici si è accentuato il pericolo di valanghe. Già in mattinata il passo del Sempione è stato riaperto al traffico e alcuni gruppi di sciatori hanno approfittato per trascorre una giornata sulle vicine piste del Vallese.

Nella notte fra sabato e domenica ha smesso di nevicare anche a Macugnaga, dove in paese il manto aveva già superato il metro e settanta. Non ci sono stati particolari problemi di traffico, ma il maltempo del weekend ha tenuto lontani dalla località i tradizionali flussi di turisti e sciatori. Fermi gli impianti in paese, ieri ai piedi del Rosa hanno funzionato le funivie e gli skilift San Pietro e Joder al Monte Moro. Gli addetti agli impianti hanno comunque approfittato della pausa forzata per battere le piste che, arricchite dalla neve fresca, verranno riaperte già domani.

Tutto regolare a San Domenico Neve, la stazione invernale della Val Divedro, dove ieri le sciovie dell'Alpe Ciamporino, fermate sabato per la sistemazione dei tracciati, hanno girato a pieno ritmo ma per un numero di sciatori inferiore al normale flusso domenicale. Impianti in funzione anche a Formazza e alla Piana di Vigezzo, ma anche in queste due località alpine turisti e sportivi non hanno raggiunto i livelli abituali di presenze. Sulla «diserzione» degli sciatori hanno influito le manifestazioni del Carnevale che si sono svolte nel Fondovalle, a Domodossola, Preglia e Ornavasso. Feste in maschera e sfilate hanno richiamato centinaia di persone. Ma la neve è caduta in abbondanza anche sulla vetta del Mottarone. Sulle piste manto metro e, in certi punti, anche diversi centimetri di più per la felicità degli sciatori che vedono la loro stagione prolungata oltre ogni aspettativa. [p. ben.]

FLASH

MARETTO D'ASTI

Rubate finestre e attrezzi agricoli in cascina

Furto nella di campagna di Maretto, proprietà dell'imprenditore torinese Oscar Sossella, 44 anni. Ad presa mira la cascina Barolo, in strada Valceretto. I ladri hanno portato via le finestre ed attrezzature agricole.

[illegible]

Incendio distrugge una casa e due auto

In tre ore le fiamme hanno distrutto due auto e la casa di Luigi Cortese, residente a Gambolò con moglie e tre figli. L'incendio, che sarebbe divampato a causa di un corto circuito, si è sviluppato di notte nel box e si è propagato al piano superiore. La famiglia è stata evacuata.

[illegible] VERCELLESE

Respira ossido di carbonio: trentacinquenne salvo

Roberto Martinotti, 35 anni, che abita in via Cefalonia, ha rischiato di morire sabato sera in bagno. Per guasto una piccola caldaia ha saturato d'ossido di carbonio il piccolo locale. L'uomo è stato soccorso dai familiari e portato all'ospedale di Vercelli: dopo qualche ora di apprensione, le sue condizioni ieri migliorate.

[illegible]

Colpita da malore sulle piste del Breuil

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri pomeriggio sulle piste del Breuil per soccorrere una turista, Laura Morgantini, 25 anni, di Farpeano (Siena), vittima un malore, dovuto probabilmente ad una congestione. La giovane è stata trasportata all'ospedale di Aosta.

GATTINARA

Coinvolte 3 vetture

[illegible] d'auto Morta donna di 37 anni

GATTINARA. Ha cessato di vivere l'altra notte nel reparto Rianimazione dell'ospedale di Novara la donna che sabato pomeriggio era rimasta ferita nello scontro fra tre auto. Mirella Quercioli, che aveva 37 anni abitava in città, non ha superato il trauma cranico e le gravi lesioni cervicali riportate.

L'incidente era avvenuto in località San Bernardo di Gattinara. La donna viaggiava a bordo della Fiat Uno condotta dal marito Giuseppe Nesi. L'utilitaria è stata tamponata dal fuoristrada Toyota alle cui guida si trovava Carlo Zarino, 40 anni, che aveva a fianco la moglie Licinia Cimma, anni.

La Uno è finita nella corsia opposta scontrandosi con la Volkswagen di Renzo Bedolis, 31 anni, di Serravalle. L'urto è particolarmente violento: per liberare la donna intervenuti i vigili del fuoco di Romagnano. [p. q.]

[illegible]

Di Moncalvo, è grave

Un [illegible] travolto a piedi sull'Aurelia

VARAZZE. Sergio Cremonese, 62 anni, abitante a Moncalvo in via Cisello 84, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona. Ieri pomeriggio l'uomo è stato travolto da un'auto e ha la frattura degli arti inferiori e un grave stato choc.

L'incidente è avvenuto sull'Aurelia, nel tratto che attraversa il territorio di Varazze. Sergio Cremonese ha attraversato strada sulle strisce pedonali, quando è sopraggiunta la «Tipo» guidata da Domenico Vernazza, quarantenne Varazze (via Nuova Cantalupo 23). L'uomo non è riuscito ad evitare il pedone. Sergio Cremonese è finito sul cofano della «Tipo» e con la testa ha sfondato il parabrezza. Il sessantaduenne Moncalvo è stato trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona, mentre i carabinieri di Varazze hanno sequestrato la «Tipo». [l. f.]

BIELLA

Intossicati dal fumo

Anziani coniugi salvati da un giovane

BIELLA. Una pensionata di 82 anni, Olga Muraro, e il marito Italo Buscaglione, di 83, hanno rischiato di morire intossicati dal fumo di una pentola dimenticata sul fornello che bruciando.

E' accaduto ieri poco dopo le 13 in una casa del Villaggio Sportivo, a poca distanza dallo stadio La Marmora. A dare l'allarme è stato un giovane, Claudio Corbelletti, che era andato a trovare la madre, Elda Galuppi, che abita in alloggio sopra quello degli anziani coniugi. Ha avvertito l'odore di bruciato e ha cercato capire da dove proveniva. Quando ha sfondato la porta dell'appartamento, Olga Muraro era già riversa sul pavimento della cucina, priva di sensi. Il marito, invalido, era bloccato in altra stanza. Sono intervenuti i pompieri e la Croce Rossa e ora la donna è ricoverata in ospedale in osservazione. [m. al.]

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. (039) 324 695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
PORRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Francesco Maiocchi 33 Tel. 011 945 38 85

L'OROSCOPO del GIORNO
144.11.49.92
CHIAMA il 144.11.46.12
riceverai i codici d'accesso dei servizi
"You and Me & Cercosi Amicizia"

"Quando un tu cerca una tel."
YOU and Me
AMICIZIE cercasi

SECRET BOX
144.11.42.42

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli Via Roma 80 Via Maruenco 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

NOVARA E PROVINCIA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip — Tel. 625.686 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 9000/6000 (fun. fer. [illegible])
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.434 — Ingr. 9000 (mart. non fest. 5000) — Or. inizio 19,30/22,15
RIPOSO

ARONA
S. Carlo — Tel. 45.534 Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 (giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hunton (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Misterioso omicidio a Manhattan

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Perdiamoci di vista
di C. Vanzina, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane punketta chiesa sfida in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,3[illegible] — Lire 9000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, B. Hunton (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.163. Or.: 20/22 — L. 6000/6000 (fun. fer. 7000/5000)
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VERBANIA
Vip — Tel. 401.152. Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000 (mart. solo se fer. 6000)
RIPOSO

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 (fun. fer. 6000)
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarle e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.686 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 2[illegible] — Or.: 18,30/22 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA E CARAVAN

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Lilli 9000 — Or. 20/22
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21 [illegible] — Cineclub
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italo[illegible], garbato e s[illegible]nte, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando [illegible], inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux — T. 594.147. L. 9/6000 — Or.: 17,50/19,55/22,30 — L. 9000/6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama — [illegible]. 530.086. — [illegible].: 20,05/22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 20,20/22,30 — L. 9000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 555.040 — Or. sp. 20 ult. 22.25 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: 20/22 — sab. e fest. 15,30/17,40 — 19,50/22 — L. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Tel. 692.851 — Or.: 16/17,30/19 — [illegible] — L. [illegible]
Luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 — Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Gregory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Don [illegible] — Or.: 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — Lire 9000/6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.361 — Ore 20,45 — fest. 14,30/18,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 348.901 — Ore 21 — fest. 14,15/16,30/18,45/21
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGO S.D.
Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 20/22 — [illegible] 15/17/20/22 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Gatteri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. 916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GAVEGLIO
Excelsior — Or.: 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.696 — Lire [illegible]
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet — Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/[illegible] — fest. 14/16/18/20/22 — L. 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606 — Lire 10[illegible]
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama
OGGI RIPOSO

S. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SANFRE'
OGGI RIPOSO
Ore 21

SAVIGLIANO
OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible] — Lire 6000 posto unico — Or.: 20/22,15
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — L. 10.000 posto unico
Sala Grande: **L'uomo che guarda**. Ore 20,15/22,30
Sala Ferrero: **[illegible] donne non vogliono più**. Ore 20,30/22,15

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 16/18/22,15 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ACQUI T.
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — [illegible]: 20/22 — Lire 6000/5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 p. unico
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lilli 6000 posto unico
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]
Lara — Tel. (0143) 82.686 — Or.: 20,10/22,30 — L. 7000/4000
Piccolo Buddha
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Vecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000 posto[illegible]
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Informaci[illegible] tel. 215.018 — Or. 18,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18. 1h 40' **Erotico**

Viotti — Inf. orari tel. 259.845 — Informazioni cinema tel. 215.018 — L. 10.000/8000 Ap. 19,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland ([illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
[illegible] vietato [illegible] minori di 18 anni

Impero — Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18. 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. orari tel. (015) 22.736 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. orari tel. (015) 22.736
Alle ore 21 questo spettacolo della stagione teatrale in abbonamento organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Biella con la Compagnia di Geppy Gleijeses in **Dottor Frankenstein Junior** di G. F. Alloisio con L. Turmi, R. Bianchi e G. Gleijeses. Regia di A. Pugliese.

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/6000 — Orario: 20,30/22
Film vietato [illegible] minori di 18 anni

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
144-66-0919

TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rotage**, varietà

Telecupole
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Calcio serie A Torino-Parma**
22,30 **Tg 4**
23 — **Calcio: Reggiana-Juventus**

Videogruppo
20 — **Il termometro dell'economia**
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Trenta minuti**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
[illegible] **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Sei già cadavere amigo...**, film
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
22,45 **Le altre notti**, telefilm
23,15 **Il fantasma di Sadema**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della d[illegible]**
21,15 **Al lupo al lupo**
22,25 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen robot magnetico**
20,30 **Evviva la libertà**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,10 **Calcio: Reggiana-Juventus**
20,30 **Pinky, la negra bianca**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Calcio serie A: Torino-Parma**

Rete 9 Tai
20,52 **L'Ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti di te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,35 **Rebus**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Futura**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
22 — **Avventure in alto mare**, [illegible]
22,30 **Caromarzia**
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguardia**
1 — **La[illegible] della pantera**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il flagellante**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible] **sposato un demonio**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
0,05 **Benson**, sit-com
1,15 **Informa 7**

Videonovara
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio locale**

Vco
20 — **Il sentiero dello Yoga**
[illegible] **Sport / Off side**
22 — **[illegible] notizie**
22,30 **Calcio serie B**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportissimo**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Top**

Telemonterosa
18,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,25 **Starlio e Otto alla riscossa**, film
21,30 [illegible] **lenta**
22,35 **Tmv giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportissimo**
22[illegible] **News edizione notte**
23,15 **Top**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Situazione d'emergenza in tutto il Ponente, disagi nell'entroterra imperiese

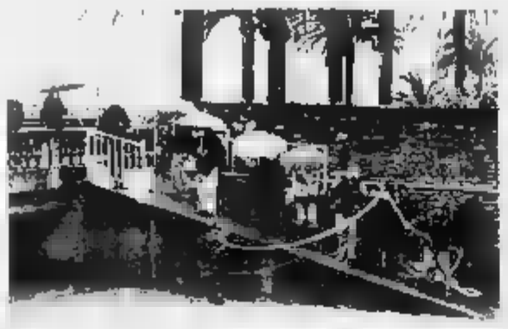
Aurelia interrotta a Capo Mele

Frana ieri pomeriggio tra Laigueglia e Andora, forse la statale potrà essere riaperta stamattina
Grave il bilancio di questi giorni. Il Col di Tenda riaperto alcune ore sotto stretta sorveglianza

IMPERIA. Ha [illegible] di pinete e si possono contare i danni. L'elenco delle frane, degli smottamenti, degli allagamenti, delle strade chiuse per il rischio di crolli sembra un bollettino di guerra. Una frana di grosse dimensioni si è abbattuta sull'Aurelia a Capo Mele nel primo pomeriggio di ieri. Il traffico tra [illegible] e Laigueglia è interrotto e [illegible] sarà ripristinato prima di questa mattina. Massi e terriccio ostruiscono la carreggiata. Il tratto interessato dalla deviazione del traffico va dal villaggio «Sito dei sogni» di Andora alle gallerie artificiali di Laigueglia.

Sbarrata per rischio di valanghe la strada che collega San Bernardo a Mendatice con Monesi. Difficoltà di transito anche sul Colle di Nava, sommerso da [illegible] coltre bianca di oltre 40 centimetri. La stazione sciistica di Monesi è raggiungibile con catene. Alla partenza dello skilift è stato misurato [illegible] metro e mezzo di neve.

Semi-isolata Diano Castello. Una frana e il rischio di ulteriori smottamenti ha obbligato gli operai del Comune a transennare la carreggiata. Si transita a senso unico alternato. Problemi anche nella zona del Rio Varcarello. Il piccolo corso d'acqua è straripato in più punti allagando la parte alta di Diano Marina, nella zona dell'autostrada. [illegible] intervenuti i vigili del fuoco a Imperia.



Ponti e strade della Riviera ancora bloccati dal maltempo. Anche ieri i vigili del fuoco sono stati a lungo impegnati [illegible] isolate

Le abbondanti precipitazioni del fine settimana, hanno provocato frane e smottamenti anche nel Sanremese. A Bussana è stata chiusa una strada di periferia: rischia di cedere un alto [illegible]. La strada che collega Vignai con Badalucco e il fondovalle è stata ostruita da terra e massi precipitati da [illegible] dirupo. I abitanti di Vignai, per raggiungere la costa, sono costretti a scavalcare la collina ed a seguire [illegible] percorso più lungo e tortuoso: Reiardo, Ceriana, Poggio, prima di arrivare a Sanremo. Venti km in più.

La strada che porta ai mille metri di altezza di San Romolo, sopra Sanremo è costellata di piccole frane. La guardia forestale ha dovuto piazzare delle transenne per evitare incidenti.

Qualche masso, ieri notte, si è abbattuto sulla via Aurelia nei pressi della Madonna della Ruota, fra Bordighera e Ospedaletti. Fortunatamente non [illegible] stati feriti.

L'unica notizia positiva giunge dalla Val Roja. Ieri, l'assenza di pioggia, ha permesso l'apertura della «Route Nationale 204» nei pressi di Tenda dove il 13 gennaio scorso una frana aveva ucciso [illegible] automobilista di Imperia. Le auto diretto ai campi di sci di Limone sono potute passare nel tratto di strada pericolante dalle 7 alle 10,30 e dalle 16 alle 18.

Gian Piero Moretti

Nel Savonese

Bufera di vento Frazioni isolate

SAVONA. Il maltempo [illegible] sabato (pioggia sulla costa e neve nell'entroterra) ha lasciato il posto ad un forte vento. Vigili del fuoco e dipendenti dell'Anas hanno proseguito i [illegible] interventi per tutta la giornata di ieri. In località San Bernardo di Millesimo, Adriano Cigliuti, moglie e figli, hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco, che hanno portato loro le medicine necessarie per l'influenza che ha colpito tutta la famiglia. La strada per raggiungere la loro abitazione, infatti, [illegible] impercorribile [illegible] della neve e degli alberi abbattutti. Numerosi gli interventi [illegible] vigili del fuoco (via Albenga), Quiliano (palazzetto dello sport) e Albisola (via Leoncavallo), per allagamenti. Proseguono sull'Aurelia i lavori per rimuovere il terriccio della frana che si è abbattuta a Punta Morena, fra Albenga ed Alassio. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco anche nell'Albenganese, per allagamenti. [b. b.]

Treno di Acqui

Migliorano i due feriti

Giorgio Parodini 43 anni, il ferroviere morto ad Acqui per il treno deragliato a [illegible] di una frana

ACQUI TERME. La linea fs Sv[illegible] Giuseppe-Acqui Terme-Alessandria, dove è avvenuto l'incidente in cui ha perso la vita il macchinista Giorgio Parodini, 43 anni, di Savona, è stata ripristinata poco dopo le 12 di ieri. Gli altri due feriti, Oreste Greco, aiuto macchinista di Cairo, e Angelo Baccino, capotreno di Pallare, guariranno in 10 e [illegible] giorni. Sull'incidente sono state aperte inchieste delle Fs e dei giudici, cui compete dare il nulla osta per i funerali di Parodini. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

Cassa integrazione per i dipendenti Sasso-Nestlè

Per i 127 dipendenti della Sasso-Nestlè, la più antica industria olearia di Imperia, scatta da oggi la cassa integrazione. Resterà in vigore per tre settimane, e sarà applicata, a seconda delle esigenze di lavoro [illegible] vari reparti, per 32 [illegible] settimanali, 24 o 16. Il provvedimento è stato giustificato dall'azienda con il calo della produzione, e con la necessità di esaurire le scorte di [illegible] grezzo. [m. v.]

Festeggiata la centenaria di Oneglia

E' stata festeggiata la «nonnina» di Imperia: Carmelina Olimpia Agnese, nata cent'anni fa a Borgo d'Oneglia, ha felicemente superato il traguardo del secolo di vita. La attorniavano tantissimi familiari e amici. Il Comune di Imperia le ha donato un mazzo di fiori e una medaglia d'argento: a consegnargliele, [illegible] stati i consiglieri comunali Varaldo e Marvaldi. [m. v.]

SANREMO

Tentano furto in un negozio di ferramenta

Tentano di rubare pale e picconi in un negozio di ferramenta, [illegible] messi in fuga dall'arrivo a sirena della polizia. E' il singolare furto andato a vuoto ieri notte, a Sanremo, quando i soliti ignoti hanno preso di mira una vetrina di via Lamarmora. Gli agenti [illegible] arrivati in tempo per sventare il «colpo», [illegible] degli insoliti ladri di attrezzi da lavoro non c'erano che poche tracce. Le indagini proseguono. [m. p.]

Oggi primo giorno di lavoro per il commissario

A Palazzo Sisto IV oggi il primo giorno di lavoro per il commissario prefettizio Vittorio Norelli, affiancato dai funzionari Antonino Simula e Anna Maria Valentini. Dovrà affrontare subito una serie di problemi, rimasti irrisolti dopo le dimissioni della giunta guidata da Sergio Tortarolo. Al primo posto, la questione del bilancio e la polemica sulle fioriere in centro che hanno sollevato le proteste di commercianti e residenti. [r. s.]

Drogato in crisi d'astinenza picchia la madre

Ha picchiato la madre e, poi, è scappato. Massimo C., 27 anni, vittima di una crisi di astinenza. Il ragazzo non ha esitato a colpire con un pugno la donna che [illegible] di calmarlo. Rita B., 70 anni, è stata quindi medicata all'ospedale San Martino dove le è stata diagnosticata una ferita guaribile [illegible] una settimana. Tutto è accaduto in un appartamento [illegible] via Piacenza a Molassana. La madre di Massimo denuncerà il figlio. [a. l.]

Savona: serie di pagamenti non dovuti per la gestione calore

Il ragioniere capo del Comune accusato di abuso d'ufficio?

SAVONA. Francesco Delfino, il ragioniere capo del Comune di Savona finito sul registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla «gestione calore», [illegible] riceverà la comunicazione giudiziaria. Per abbreviare i tempi e per ragioni di discrezione, il procuratore della Repubblica Acquarone ha preferito convocare l'alto funzionario in tribunale, tramite il difensore di fiducia, Franco Aglietto, che lo assisterà nell'interrogatorio dei prossimi giorni.

Non si conosce ancora la data dell'interrogatorio, perché il difensore [illegible] il magistrato non dicono [illegible] parola sulla vicenda. L'avvocato Franco Aglietto, ufficialmente, non conferma neppure di avere assunto la difesa del ragioniere capo del Comune, cui l'accusa addebita di aver [illegible] disposto pagamenti non dovuti all'Italgas, l'azienda appaltatrice del riscaldamento degli edifici comunali.

Due le ipotesi [illegible] resta che il procuratore Acquarone potrebbe contestare a Francesco Delfino: l'abuso d'ufficio o, in alternativa, l'omissione di atti di ufficio. Secondo l'accusa, infatti, alcuni mandati di pagamento autorizzati dal funzionario [illegible] erano dovuti. Per adesso si ignora però quali siano.

Francesco Delfino, il ragioniere capo [illegible] Comune indagato per l'inchiesta sul calore

Di certo vi è che il Comune ha pagato poco meno di 400 milioni all'Italgas per l'installazione di contatori del gas metano, la [illegible] misura era il metro cubo, mentre il contratto fra Italgas e Comune prevedeva il pagamento del riscaldamento in base alle ore calore concordate. Di tutta evidenza, quindi, che i contatori [illegible] servivano al Comune per controllare l'erogazione delle [illegible] calore e, di conseguenza, la s[illegible] era di competenza dell'azienda. Anche i lavori per l'installazione delle centraline per la trasformazione del riscaldamento degli edifici [illegible] munali [illegible] gasolio a metano, secondo l'accusa non sarebbero [illegible] eseguiti correttamente. E sarebbero stati liquidati con mandati di pagamento appunto a firma del ragioniere capo Francesco Delfino.

Su questo aspetto il magistrato ha già interrogato l'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano, coinvolto nell'inchiesta insieme all'ingegnere Alberto Casacci e all'imprenditore Giuseppe Grevasio. [illegible] sono solo questi gli episodi di contestazione da parte dell'accusa. Una serie di lavori degli impianti di riscaldamento, secondo i consulenti della procura, sarebbero infatti [illegible] eseguiti in modo precario e [illegible] materiale scadente.

Bruno [illegible]

Un dramma nei vicoli della Pigna, la polizia la sta cercando da ore ma senza esito

Sanremo, sparita ragazza incinta

Antonietta Dorz, 21 anni, arrestata per spaccio di droga, era stata rilasciata per partorire
Ieri notte è stata ricoverata in ospedale per un'overdose. Si è ripresa ed è riuscita a fuggire

SANREMO. Venton anni, arrestata due volte per spaccio, condannata anche se incinta, rilasciata per partorire. E di nuovo nel giro della droga: ricoverata ieri notte per overdo[illegible] fuggita in gravi condizioni dall'ospedale. Scomparsa. E' l'inferno di Antonietta Dorz, ragazza-madre della città vecchia. La polizia l'ha [illegible] per ore nei vicoli della Pigna, fino all'alba, ma è stato inutile. Della giovane tossicomane non c'è traccia.

L'allarme scatta nella tarda [illegible] di sabato, con una telefonata al centralino del commissariato e la richiesta di un intervento nel centro storico. Agli agenti e ai volontari della Croce [illegible] si presenta una scena tragica e, purtroppo, quasi ordinaria: Antonietta è in overdose, ha ingoiato delle pastiglie, respira a stento, sembra in fin di vita. Nessuno può immaginare che il trasporto al pronto soccorso è soltanto l'inizio di una nuova emergenza. Bastano poche ore, ai sanitari [illegible] reparto di estrema urgenza, per strappare la tossicomane a [illegible] fine che sembrava già segnata. Un sospiro di sollievo. Poi, Antonietta Dorz si alza dal lettino, si veste, si avvia verso l'uscita. Inutile tentare di fermarla, invano gli specialisti [illegible] di convincerla che il ricovero è indispensabile: la giovane [illegible] e divincolarsi, si dilegua nella notte.

Le ricerche della polizia si concentrano [illegible] vicoli della città vecchia, dove la ragazza ha sempre vissuto. Ma niente da fare, neanche l'ombra della fuggiasca. Il timore di un gesto disperato [illegible] tarda ad affiorare, mentre si compie l'ultimo atto di un lungo calvario. Una vecchia storia di droga, manette. E una gravidanza dietro le sbarre.

Il [illegible] agosto dello scorso anno, Antonietta è già al secondo ingresso [illegible] carcere. Ai carabinieri che la sorprendono in piazza San Costanzo con quattro grammi di eroina, la tossicomane spiega [illegible] naturalezza di non avere scelta: i soldi ricavati dalle dosi le serviranno a pagare l'affitto e a fare la spesa. I militari tentennano, sanno che la giovane è incinta di quattro mesi, cercano nel codice la risposta [illegible] loro dilemma: arrestarla o lasciarla andare? Alla fine, Antonietta Dorz è la prima spacciatrice in «stato interessante» che, negli ultimi dieci anni, varca i cancelli del carcere di Imperia.

Antonietta Dorz, 21 anni

Il primo arresto era scattato il 31 luglio. Di nuovo i carabinieri, e di nuovo lei, Antonietta, nascosta in un magazzino abbandonato di proprietà del Comune. La ragazza viene sorpresa in compagnia di tre giovani, curvi su di un tavolo, impegnati nella confezione di alcune dosi pronte allo smercio. All'interrogatorio davanti al gip, la giovane rivela di essere incinta, e il giudice dispone gli arresti domiciliari.

Non perde tempo, la tossicodipendente dai riccioli neri: riprende a spacciare nei vicoli, a vendere eroina [illegible] gli occhi dei carabinieri. Venti giorni dopo, la «recidiva» è davanti al giudice, spiega che non può fare a meno di vendere la droga, che una volta uscita [illegible] galera tornerà a farlo, e alla fine patteggia la pena a un anno e 4 mesi. Ma non passano che tre mesi, e Antonietta Dorz è di nuovo libera e disperata. Di nuovo a un passo dalla morte.

[illegible] Policino

[illegible]

Grave al San Paolo

Un pensionato è travolto sulle strisce

VARAZZE. Sergio Cremonese, 52 anni, abitante a Moncalvo (Asti) in via Cisello 84, è stato falciato da un'auto ed è ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona con prognosi riservata. Ha riportato la frattura degli arti inferiori e un grave stato di choc. L'incidente è avvenuto a Varazze, sull'Aurelia, nel primo pomeriggio di ieri.

Sergio Cremonese ha attraversato l'Aurelia sulle strisce pedonali, davanti al Kursaal Margherita, quando è sopraggiunta la Tipo condotta da Domenico Vernazza, di 40 anni, abitante a Varazze in via Nuova Cantalupo 23, che lo ha falciato. Cremonese è finito sul cofano dell'auto e con il capo ha sfondato il parabrezza. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Varazze, che hanno sequestrato la Tipo e hanno proposto al prefetto il ritiro della patente a Domenico Vernazza. [b. b.]

IMPERIA

Difficili i soccorsi

Studente in gita cade mentre scia a Salice d'Ulzio

IMPERIA. Si è ferito accidentalmente, mentre stava giocando nella neve insieme ad altri compagni, che [illegible] con lui in gita scolastica a Sauze d'Oulx: è rimasto a lungo in attesa dei soccorsi, mentre in Val di Susa infuriava una tormenta di neve. Protagonista della disavventura Dario Colombo, 16 anni, di Imperia, allievo della seconda classe installatori meccanici all'Ipsia di via Gibelli.

Lo studente è caduto su una pista, sepolto nella neve, che gli ha lacerato l'addome. Accompagnatori e insegnanti lo hanno portato in albergo, e hanno chiesto l'intervento di un'autolettiga. Ma nella pur frequentatissima località sciistica non c'erano strutture di pronto intervento, salvo la guardia medica, che ha prestato le prime cure. Soltanto dopo tre ore, è stato possibile trasportare Dario all'ospedale di Susa. [s. d.]

OSPEDALETTI

In corte d'Appello

Nuova perizia per l'assassino di Maria Teresa

Vincenzo De Blasi, [illegible] anni, accusato dell'omicidio di Maria Teresa Lapa sarà sottoposto a perizia psichiatrica

OSPEDALETTI. E' [illegible] perizia psichiatrica l'ultimo atto dell'assassinio di Maria Teresa Lapa. La magistratura affiderà a un perito l'incarico di sottoporre a perizia Vincenzo De Blasi, [illegible] anni, assolto in primo grado per totale incapacità di intendere e sottoposto alla custodia in ospedale per 10 anni. L'uomo, arrestato dopo l'omicidio della convivente, è comparso il 31 gennaio davanti alla Corte d'Assise. [m. p.]

[illegible]

Subito in carcere

Ha minacciato la moglie con la pistola

GENOVA. Per detenzione illegale di armi è stato arrestato Salvatore Ruffino, 41 anni, abitante a Pontedecimo. Gli agenti della volante «Cornigliano» so[illegible] intervenuti dopo una lite nella quale l'uomo avrebbe minacciato la moglie con una pistola.

Nel corso della successiva perquisizione nell'appartamento Ruffino ha cercato di disfarsi dell'arma gettandola dalla finestra, facendola finire sul greto un torrente. Alcuni agenti, però, che [illegible] erano fermati all'esterno della casa hanno recuperato l'arma prima che il fiume la portasse via. Salvatore Ruffino è stato quindi arrestato e condotto in carcere.

L'operazione è nata nel [illegible] dei controlli antimalavita disposti da carabinieri e polizia in centro di Genova e nelle delegazioni. Nei giorni scorsi sono stati arrestati numerosi spacciatori di droga. [a. l.]

[illegible]

Scontro, due vittime

Ancora morti sull'autostrada Savona-Torino

CUNEO. Ancora morti sull'autostrada Savona-Torino, all'altezza di Sommariva Bosco. La velocità e il manto stradale bagnato [illegible] probabilmente all'origine di un incidente mortale avvenuto alle 13 di ieri sull'autostrada «Torino-Savona». Mentre attraversava il territorio del Comune di Sommariva Bosco, nel tratto già raddoppiato, una «Peugeot 205», che viaggiava verso la Liguria, è uscita di strada, sfondando il guardrail.

I due occupanti, Cosimo Damiano Tiritiello (40 anni) e la moglie Angela Antonicelli (36 anni), entrambi di Milano, sono stati sbalzati dall'abitacolo e [illegible] morti sul colpo. Dell'incidente si stanno occupando gli agenti della polizia stradale di Cherasco. Le salme sono state composte al cimitero di Sommariva Bosco, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. c.]

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel. 039 324 685
Via Spalletti 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (101 da SCONTO GROSSO
Francesco Marucchi, 38 Tel. 011 945 38 85

OROSCOPO DI CRISTINA
144.104992
CHIAMA IL 144.11.46.12
a 2.340 lire/min. iva
riceverai i codici d'accesso dei servizi:
"You and Me & Cercasi Amicizia"

"Quando un tal cerca una tal..."
YOU and Me
AMICIZIE cercasi

SECRET BOX
Personale. Segreto. Riservato.
144.11.42.42

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65 211 10123 TORINO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 — Lire 10.000/7000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,15 - Lire [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible] Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.45 18/20,16/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 19,30. 17.15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
[illegible]m a [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible].000/7000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con pizzerie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

ALASSIO
Colombo — T. 640.253. Or.: 16,30 [illegible].30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Perdiamoci [illegible] vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA
Astor — Tel. 50997. Or.: 20,15 22,30; fest.: 16/22,30 — L. 8000/5000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,10/22,30; fest. e prd.: 16/22,20 — Lire [illegible]
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — OGGI RIPOSO — Ore 21 — L. 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30 — [illegible]

[illegible]
Abba — Or.: 20/22 — fest. (6/18/20/22 — Lire 8000/6000
La porno motociclista

CELLE LIGURE
Arena giardino — RIPOSO — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)

Arena Piani — CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO — Tel. 682.200. Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/[illegible]

Arena [illegible] — CHIUSO

LAIGUEGLIA
Corallo — CHIUSO — Tel 660.280 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000

LOANO
Giardino del principe — CHIUSO

Loanese — [illegible] 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti [illegible] portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: [illegible] — fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible]ntani [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

MILLESIMO
Lux — RIPOSO — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000

PIETRA LIGURE
Giardino — CHIUSO — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000

SPOTORNO
Ariston — Ore 21 — Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — OGGI RIPOSO — Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30 — L. 9.000/6000
Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000 — [illegible]

VARIGOTTI
Roma — CHIUSO

☎ Impara il linguaggio del cinema e chiama il 144-66-0919 per ascoltare le recensioni dei nostri lettori.

IMPERIA

[illegible] — **Centrale** — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 16,16/20,15/22,30 — Tes. abb. 26 f[illegible] L.35.000
Tutti defunti... tranne i morti

Dante — Tel. 23.620 (segr. tel.) — Or.: Inizio 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: Inizio 15 ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Olimpia** — Or.: 20,10/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CERVO
[illegible]di estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000

DOLCEACQUA — [illegible] — Or.: 21,15 — L. 5000/rid. 4000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. animati**

DIANO MARINA — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Raucheng, B. Forda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: In. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8.000 — [illegible]

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 8.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gavazzeni (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: In. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10[illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — T[illegible] 589.[illegible]697 — Ore 15,30. — Lire 110.000/80.000/60.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — L. 40.000/28.000
Danza di morte di August Strindberg. Teatro d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia di Antonio Calenda.

Pol. Genovese — Tel. 539.35.69 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
[illegible] RIPOSO. Da domani **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela V[illegible]

T. della T[illegible] — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793
[illegible] **classe III B** di Torino Conte e Claudio Nocera. Regia [illegible] Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21. Lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari

[illegible]la Carignano — Tel. 593.533 — Ore 16 — Lire 14.000/12.000 — [illegible]

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia [illegible] 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro prete. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare [illegible] crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus — Tel. 585.810 — Or.: 16/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
Mrs Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. [illegible] [illegible] — Lire 10.000
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Inghi. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza N. V. 2h **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10[illegible]
Il banchetto di nozze
[illegible] Lee, con W. Chao, [illegible] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'[illegible] Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. — Or. 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
[illegible] man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.091. — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 366.298 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre, custode di lupi e tradizioni, e il figlio [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 681.415 — [illegible]: 15/17,30/20,10/22,40 — L. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 196[illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare [illegible] figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — [illegible] 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, [illegible] De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso noto di lascivo violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,50/18,50/20,45 22,40: L. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gavazzeglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre [illegible] scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' **Erotico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461 — [illegible] 15/16,55/18,50/20,45 22,40 - L. 10.000
Storia [illegible] una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bettin, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora [illegible] clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. J[illegible] [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] — Tel. 580.360
Cameriere per...

Centrale 2 — Tel. 589.380
Anal erotic experience - Culo e passione

Chiabrera — Tel. 281.568
Sinfonia per trole [illegible] calore - Duro... bagnato

Cristallo — Tel. 299.957
Inferno anal

Eldorado
Il caldo appetito [illegible] femmina...

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.036 — [illegible]: 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Sud
di G. Salvatores, [illegible] S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un saggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e tanno scoprire [illegible] brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.788 — Ore 21,15 — [illegible] RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — [illegible]: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — L. 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [illegible] (Italia '93) - L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Mrs Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 7000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 16 — Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible]ere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Astor — Inizio ore 16 — Lire 8000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. [illegible] romanzo di McEwan N.V. 1h [illegible] **Thriller**

Cantero — Tel 309.938 — Inizio ore 21 — Lire 8000
Baracca e burattini

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Lire 8000 — Inizio ore 16
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

TV PRIVATE

Telestar
15,45 **Anna e il suo re**, telefilm
16,50 [illegible]r, telenovela
17,30 **Cose [illegible] nostre**
19 **Crazy d[illegible]**, rubrica
19,30 **Tg [illegible]**, notiziario
20 — **Harry e Kip**, telefilm
20,30 **Pinky, la negra bianca**, film
22,40 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Giù la testa hombre**, film
1 — **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,35 [illegible] **music**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,50 **Wolf**, telefilm
21,30 **Twilight zone**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Lo sport**, rubrica
0,30 [illegible] **music**

Telenord
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo ge[illegible]**
14,15 **L'uomo e la città**
15 — **Alias Ufo Robot**, cartoni animati
16,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 **Documentario**
17,30 **L'uomo e la città**, documentario
[illegible] **Obiettivo gente**
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**
19,45 **Telegiornale Tn4**

Canale 7
10 — **Andrea Celeste**, telefilm
11,30 **The Bold Ones**, (telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
15 — **The bold ones**, telefilm
[illegible] - **Obiettivo gente**
[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — [illegible] **per vivere**, documentario
[illegible] **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva (r)
1,15 **Seventeen sexy shop**, per adulti
1,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrina**, news
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **I politici e la città**, incontro con la Lega Nord
[illegible] **Auto in tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
24 — **Lavorandia**
0,15 **Tutto pellicola**, I film [illegible] un tempo

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11 — **Informazione commerciale**
12 — **I giorni della vendetta**, film
14 — **Periodello road**
18,30 **Market**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto [illegible]**, notiziario
20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — [illegible]
[illegible] **Al lupo, al lupo gridiamo di sesso**, rubrica
1,15 **Punto sera**
1,45 **Calcio sera**

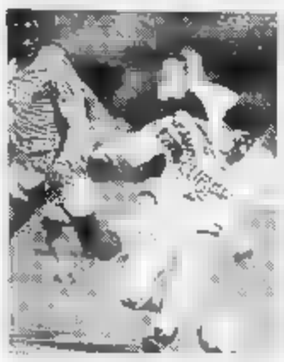
Mixer Tv
14,30 **Reporters alla ribalta**, telefilm
15,30 **Big match**, rubrica
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly hillbillies**
19,45 **Gente Tv Levante**
20,15 **Liguria news**
22,15 **L'uomo e la città**, doc.
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Lunedì sport**, rubrica
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Cagliari-Foggia**, calcio
22 — **Basket**, Serie A2

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,25 **Informazione regionale**
21,6 **Torino-Parma**, incontro di C.to serie A
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Reggiana-Juventus**, incontro di C.to serie [illegible]
1 — **Tg4 Ultime [illegible]**

Primantenna
[illegible] **Tg l'una**, notiziario
14,30 **Studio Rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, [illegible]
[illegible] — **Incontro di pallavolo**
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte o... dintorni**
[illegible] **Buona notte con...**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Monaco più vicino all'Uefa

MONTECARLO. Un «brodino» per il Monaco. Il 2-1 inflitto ieri pomeriggio allo Strasburgo - il match, fissato per sabato sera, era stato rinviato di 24 ore per impraticabilità di campo - permette ai monegaschi di riavvicinarsi alla zona Uefa. Il Monaco ha vinto grazie a una doppietta di Klinsmann (per gli ospiti in gol l'ex barese Farina). Sempre più solo in testa il Paris Saint-Germain, che ha strapazzato l'Angers. Risultati 25ª giornata: Paris St-Germain-Angers 3-0; Lens-Metz 2-0; Martigues-Lyone 0-1; Tolosa-Bordeaux 0-0; St-Etienne-Marsiglia 0-1; Nantes-Lille 2-0; Monaco-Strasburgo 2-1; Le Havre-Montpellier 0-0; Cannes-Caen 3-0; Auxerre-Sochaux 1-0. Classifica: P.S.G. 40, Marsiglia 35, Bordeaux 30, Auxerre e Montpellier 29, Nantes 28, Cannes e Lyone 27, Monaco 26, Lens, St-Etienne e Strasburgo 25, Sochaux 23, Le Havre e Metz 21, Lille 20, Caen e Martigues 19, Tolosa 16 e Angers 15. **[b. m.]**

Un regalo per la Chiavarese

La Veloce club un regalo alla Chiavarese Caudera: a tre turni dalla fine batte la capolista Tubosider e rilancia speranze delle squadra ligure, facile vincitrice nell'ine ontro casalingo la Valpellice (12-4). Altri risultati dell'11ª giornata: Veloce-Tubosider 9-7; Noventa-Bra 7-9; Brb-Plozner 5-11. Classifica: Tubosider p. 114; Chiavarese 113; Veloce 106; Plozner 107; Bra 84; Brb 74; Valpellice 56; Noventa 48. La squadra Sturla Bruzzone ha dunque un punto di svantaggio dalla capolista, ma un calendario migliore: nulla è ancora deciso, da tener d'occhio anche Veloce e Plozner, tutt'altro che rassegnate. In A2 la Rapallese non incanta in dall'Auxilium: che compromette la leadership, così c'è il controsorpasso degli Amici Chiavazza vincitrice per 10-6 sulla Valtorrese. Il Rovarino si toglie la soddisfazione di vincere un incontro: 10-6 su La Boccia Acqui. **[d. s.]**

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 7 Febbraio 1994 pag. 14

I biancazzurri (2-1) tornano al successo in casa dopo ben tre mesi

Sanremese, grazie Savona

Derby di stampo antico che i padroni di casa non vincevano dagli Anni '70. Due espulsi, molte emozioni

SANREMO. Novanta minuti di emozioni come i derby di stampo antico a dispetto di una vigilia in sordina. Ha vinto la Sanremese. Con merito. Mastica amaro il Savona anche se, tutto sommato, la sconfitta non cambia di una virgola un campionato ormai senza troppe promesse per i biancoblù.

Per la Sanremese, invece, il successo importantissimo: due punti d'oro per la classifica, soprattutto la fine di un incubo visto che, in casa, i matuziani non vincevano dal 24 ottobre (anche allora un 2-1 lussuoso, alla Pro Vercelli) e che la Sanremese non batteva il Savona, in campionato, fin dagli anni Settanta. Insomma un ding. Merito indiscutibile di una generosissima Sanremese, delle migliori della stagione e di un Savona, lucido soltanto a tratti, che ha patito l'assenza di un uomo importante come Verdicchio (oltre a quello di Ardolino e Zoli decise dalla società).

Franco Rondanini, allenatore della Sanremese, rimescolato un po' le carte: Romano, arrivato come attaccante, ha fatto il terzino; Gagliotti, terzino, giocato più avanzato; De Vincentiis, la mossa più importante, pur con il numero 5 sulle spalle, ha giocato avanzato, nella zona dove operava il savonese Capurro contrastando una delle fonti del gioco biancoblù dando manforte in avanti. Una mossa decisiva.

A sbloccare il risultato ci ha pensato subito Calabria, efficacissimo capitano-bomber della Sanremese: al 7', su una punizione dal limite concessa per un fallo su Gagliotti, ha fatto partire un pallone che ha evitato barriera andando a infilarsi, a mezza altezza, alla destra di Viviani. Un brutto colpo per il Savona che si butta all'attacco. I biancoblù collezionano soprattutto calci d'angolo (6-1 conto finale a loro favore), mentre l'occasione più ghiotta capita alla Sanremese che va vicinissima al raddoppio al 29' quando De Vincentiis offre un perfetto assist a Lenta che, ben appostato in area, troppo centralmente su Viviani in uscita.

Calabria, capitano della Sanremese, ha sbloccato il risultato dopo appena 7 minuti

La Sanremese prende quota, sembra in grado di controllare agevolmente il vantaggio, ma proprio nel suo momento migliore raggiunta. Accade al 39': su un calcio d'angolo, Mosconi, lasciato tutto solo in area, salta e infila di testa da pochi metri. Ma le emozioni non finito. La Sanremese ripassa in vantaggio al 55': su un tiro-cross dalla destra Riolfo, arriva molto tempismo Lenta che, stretto fra un paio di avversari, area riesce a precedere tutti e a battere nuovamente Viviani. Subito dopo la Sanremese resta in dieci uomini perché Riolfo viene espulso per doppia ammonizione. Sembra la situazione ideale, per Savona, per una rimonta. Ma, pur in superiorità numerica, i biancoblù riescono a dare continuità alla loro azione: un tiro, al 68', di Pilleddu quarantina di metri che sfiora il palo destro ed un colpo di testa al 73' di Mosconi, che sfiora la traversa sono le cose migliori.

Poi, al 75', l'arbitro pareggia conto espellendo difensore savonese Carrea, anche lui per doppia ammonizione. Finale con poca storia. Attacca il Savona ma non punge se eccettua una mischia prolungata, al 74', nell'area dei padroni di casa.

Bruno Monticone

Della Bianchina in pericolo

Imminente l'esonero del tecnico? Sabato sera, rapina all'arbitro

SANREMO. Scuro in volto, vagabondando tra lo stanzone degli spogliatoi e l'antistadio, Della Bianchina non parla. «Non ho da dire niente», risponde l'allenatore del Savona chi tenta strappargli un commento sul derby appena finito. il tecnico ha nulla da dire, qualche cosa, è probabile, nei prossimi giorni, dirà la società.

Almeno così si possono interpretare le parole di Lino Di Blasio, amministratore delegato del Savona. Quasi una requisitoria: «Il consiglio d'amministrazione della società valuterà quello che c'è da fare per capire situazione e programmare il futuro. Questa squadra non giustifica gli sforzi che stiamo facendo per tener vivo il calcio a Savona. Vorremmo divertirci ogni tanto, ma quest'anno proprio non ci divertiamo. E vedendo giocare la squadra capisco perché molti tifosi non vengono più allo stadio», dice Di Blasio. Non discute il successo della Sanremese: «Il Savona ha dato quello che doveva dare, la Sanremese ha meritato di vincere perché ha interpretato la partita nel senso giusto. Troppo nervosismo nel Savona. Cercheremo di capire che cosa funziona, che cosa c'è che va», aggiunge ancora Di Blasio.

Tutt'altra musica in biancazzurra. Il successo chiude un lungo digiuno. I biancazzurri non vincevano in casa da tre mesi e mezzo, ma anche in campionato non assaporavano la gioia dei due punti dal 14 novembre (successo 1-0 a Grosseto). Prima del match, fatto davvero insolito, Gianni Borra, patron biancazzurro, aveva fatto visita alla squadra prima di tornarsene a casa a seguire, telefono come di consueto, la partita. Una visita che ha portato fortuna. «Questa vittoria la dedichiamo proprio a Borra e a tutti coloro che hanno creduto in noi. E' una vittoria che ci rende un po' di giustizia anche se vincere costa sempre tantissima fatica che paghiamo sempre pesantemente. Ci han espulso Riolfo e non ho capito il perché; Calabria, che era diffidato, è stato ammonito. Domenica prossima, così, avrò due uomini in meno. Tanto per cambiare», dice Franco Rondanini, allenatore biancazzurro.

La vittoria non muta le idee. Chiede rinforzi per salvarsi: «Ci serve un giocatore che sappia adattarsi a più ruoli», ribadisce. La parole a Borra.

Nessun incidente tra le due tifoserie scoraggiate, comunque, da un imponente schieramento di forze dell'ordine e da accuratissimi controlli all'ingresso dello stadio (sequestrati due bastoni).

La disavventura più grossa è toccata all'arbitro Niccoli Bassano del Grappa: sabato sera, dopo uscito dal casinò, è stato vittima di una rapina. Gli hanno portato via un po' di soldi e, nella colluttazione, è rimasto anche leggermente contuso una spalla. Ma in campo, ieri, se l'è cavata bene. La rapina era già soltanto un brutto ricordo. **[b. m.]**

Il difensore biancoblù Sole in azione: una prova generosa; come quella della squadra

Derby al Macera, zero zero e poco gioco

Il Rapallo bloccato dalla Migliarinese

RAPALLO. Il Rapallo riesce a digerire il gioco della Migliarinese: lo si era appreso nella partita di andata (1-0 per i granata di Motto), è stato confermato ieri. Al Macera la pagine spezzina ha incassato il punto desiderato: un nulla di fatto agevolato da un Rapallo ardimentoso ma poco lucido nel preparare e nel chiudere le azioni da rete.

Lo schieramento predisposto da Motto rendeva evidente sin dai primi minuti l'intento dei granata di intaccare lo 0-0 iniziale. Ci sarebbe voluto un Rapallo con qualche idea per districarsi dalla ragnatela degli spezzini e soprattutto ci sarebbe voluto un uomo gol da 18 carati e non una coppia di attaccanti complemento quali sono Rosati e Ferri. Tutto sommato la Migliarinese ha faticato molto di quanto temeva, agevolato anche dalle condizioni del campo, pesante più quanto la pioggia caduta primo giustificasse. L'unica possibilità credibile per cambiare il corso di questa gara «bloccata» sarebbe stata una prodezza balistica di Salvi e di qualche altro tiratore scelto bianconero.

Ci siamo andati vicini al 15' con una gran botta da 30 metri di Della Latta che sfiora l'incrocio dei pali; al 23' con Salvi che ha preso in contropiede il portiere Lazzurri, costretto a schiaffeggiare in maniera un po' goffa la palla per evitare guai. Se erano le punizioni, gli errori della difesa spezzina a mettere un po' di pepe nell'incontro: al 35' Olmi è in anticipo su Rosati, potrebbe rinviare, cincischia, Lazzurri esce sul rapallese, palla a Ferri che ha la porta spalancata, ancora Lazzurri smorza il tiro ed il libero Spelta intercetta il pallone prima che varchi la linea bianca.

Episodi isolati che accendono il match. Nella ripresa accentua pressione il Rapallo, accentua la tattica attendistica la Migliarinese. Al 49' una punizione di Salvi tesa viene sfiorata con la nuca da Silva, Lazzurri tocca con la punta delle dita. Un minuto dopo Erbini in contropiede salta Della Latta che lo atterra, sarebbe rigore netto ma il centravanti ingenuamente si rialza e tenta il tiro sbagliando la mira.

Al 52' una punizione di Currenti termina alta di poco. Al 72' una punizione di Salvi, una respinta della difesa, un controllo di Massimo Costa che spara un gran destro! palo interno e susseguente colpo di testa di Contini che sorpassa traversa.

Il risultato più importante la squadra di casa lo aveva conseguito prima fischio d'inizio: ha consegnato all'arbitro, in qualità di ufficiale giudiziario della Figc, i dieci milioni e mezzo che doveva a Fontana e per quindici giorni potrà stare tranquilla. Poi si vedrà.

Danilo Sanguineti

QUINTA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Sarzanese-Camaiore 1-0

Sarzanese: Brogi; Mazzanti, Fanti; Tonini, Zana, Alessi; Mannini, Marafetti, Di Maio (81' Cia), Galloni (85' Serra), Masitto. **Camaiore:** Alberti; Rombi, Bertelloni (52' Benedetti M.); Benedetti S., Germignani, Colucchini, Samaria (37' Gabrielli), Farnocchia, Bonuccelli, Baldacci, Maccheroni. **Arbitro:** Del Grosso. **Rete:** 40' Zana. **Espulso:** 90' Rombi per proteste.

Cuoiopelli-Valenzana 1-0

Cuoiopelli: Biancalani; Barsotti, Remorini; Falaschi (27' Baldoni), Valvani, Di Francesco; Masi (68' Bergamo), Lari, Sgarbanti, Brizzi, Cardinali. **Valenzana:** Marione; Marenco, Fea (64' Sai); Biagiotti, Negri, Peretto; Vescovo (83' Lucchini), Costantino, D'Adda, Finardi, Degli Esposti. **Arbitro:** Stefani. **Rete:** 40' Di Francesco (rig.). **Note:** terreno pesante per la pioggia, ammoniti Negri, Brizzi, Valvani, Bergamo, Finardi, Baldoni.

Moncalieri-Pietrasanta 1-0

Moncalieri: Miglino; Dini, Domiziano, Pavia, Viale (84' Tamburelli), Milani; Caputo, Bochicchio, Barison, Formato, Vincenzo (23' Morelli). **Pietrasanta:** Prospori; Nardini, Loneri; Rucci, Magagnini, Nullo; Marodi (88' Giannetti), Romiti, Mosti, Bennati, Magnani. **Arbitro:** Fornasier. **Rete:** 90' Milani

Rapallo-Migliarinese 0-0

Rapallo: Pinna; Guarra (46' Massimo Costa), Della Latta; Stabile, Da Silva, M. Costa; Contini, Salvi, Rosati, Scalzi, Ferri (75' Mereu) **Migliarinese:** Lazzurri; Olmi, Bertolia (61' Paganini); Serafini, Spalla, Gentili; Molucchi, Currenti (81' Guadagni), Erbini, Bosinco, Zaccagna. **Arbitro:** Giovanardi.

Grosseto-Pro Vercelli 2-0

Grosseto: Sabatini; Sferrazza, Crocani, Pelucchini (79' Inches), Sani, Vegni; Bindi, La Salvia, Battistini, Bilini (84' Montanari), Sacchini. **Pro Vercelli:** Cari; Lo Porto (84' Zelioli), Tonin; Carveni, Sforza, Izzo; Moretta (62' Rinaldi), Welfort, Antico, Provenzano. **Arbitro:** Ciulli. **Reti:** 8' Battistini (rig.); 71' st. Battistini.

Sanremese-Savona 2-1

Sanremese: Sorcin; Romano, Gagliotti; Gaiaudo (83' Sorrentino), De Vincentiis, Bartoni; Riolfo, Bisio, Calabria, Rossi, Lenta (75' Faglioli). **Savona:** Viviani; Carrea, Di Capita; Valentino, Mosconi, Capurro; Sola (72' Cardone), Chicchiarelli, Ferraris, Di Marco, Pilleddu. **Arbitro:** Nicolli. **Reti:** 7' Calabria, 39' Mosconi, 51' Lenta. **Note:** espulsi al 52' Riolfo e al 75' Carrea.

Certaldo-Cuneo 2-1

Certaldo: Di Pisello; Casella, Saventi; Viciani, Giannozzi, Innocenti; Meropini (73' Cucciardi), Fabbrizzi, Ghizzani, Marciano, Brigacci (46' Semplici). **Cuneo:** Zuccher; Tovani, Maraboito; Risso, Baldiserri, Andriani; Capra (84' le), Ricchieri, Ramundo, Schipani, Turini (58' Pistillo). **Arbitro:** Valente. **Reti:** 4' Saventi, 71' Ghizzani, 78' Pistillo

Bra-Nizza 1-2

Bra: Biasi; Novello, Solazzo; Dallagaren, Amiarito (75' Vacchetta); Castiali (20' Casciano), Fava, Capobianco, Forte, Rocca. **Millefanti:** Pirinei; Maggio, Vittone; Davin, Maltese; Bacchio (68' Grassatelli), Abate, Moncada. Schincaglia (84' Wellmann), Dalmazzo. **Baraldi:** Reti; 26' e 68' Moncada; Capobianco.

Colligiana-Pinerolo 2-0

Colligiana: Gambelli, Zangrillo, Giuntoli, Sacchini, Leonardi, Carotti (62' Incarnato), Cianelli, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini (80' Coppi), Bruno. **Pinerolo:** Mulato, Lucca, Pogliito, Benecchio, Salvai, Schina, Pesce, Muraton (63' Rosa), Labrozzo, Creddia (70' Pia), Serra. **Arbitro:** Ricci. **Reti:** 59' Garlagnini, 79' Mastacchi (rig.). **Note:** espulso al 79' Mulato

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	35	13		0		
PRO VERCELLI	32	13	6	3		18
	26	9	8	5	21	13
CERTALDO	25	7	11	4	31	21
	25	7	11	4	21	14
SARZANESE		10	5	7	22	21
	23	9		8	21	13
CAMAIORE	23	7		6	23	22
PELLI	22	7	8	7	19	20
	21	7	7	8	12	11
NIZZA MILL.	21		7	8	23	25
GROSSETO	19	4	11	7	14	17
MONCALIERI	19	6	7	9	20	27
SANREMESE	19	4	11	7	19	
MIGLIARIN.	17	6	7	10	14	23
CUNEO		5	6	11	18	30
	14	2	10	10	12	25
VALENZANA	14	4	6	12	17	32

I MARCATORI

reti: Provenzano (Pro Vercelli).

13 reti: Mastacchi (Colligiana); Welfort (Pro Vercelli).

12 reti: Bonuccelli (Camaiore).

10 reti: Masitto (Sarzanese).

9 reti: Moncada (Nizza Mill.).

8 reti: Labrozzo (Pinerolo); Antico (Pro Vercelli); Verdicchio (Savona).

reti: Ghizzani (Certaldo); Formato (Moncalieri); Calabria (Sanremese)

6 reti: Meropini (Certaldo); Battistini (Grosseto).

5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.); Milani (Moncalieri).

6ª 13 FEBBRAIO - ORE 15

CAMAIORE	RAPALLO	(a. 0-1)
CUNEO	CUOIO PELLI	(1-0)
MIGLIARINI	BRA	(1-0)
NIZZA MILL	COLLIGIANA	(0-0)
PIETRASANTA	GROSSETO	(0-0)
PINEROLO	MONCALIERI	(2-2)
PRO VERCELLI	CERTALDO	(2-2)
SAVONA	SARZANESE	(3-0)
VALENZANA	SANREMESE	(1-1)

I nerazzurri di fronte a 500 spettatori impiegano pochi minuti (doppietta di Arrigo) per vincere

L'Imperia, tutta sola, prova la fuga

Schianta la Folbas con tre gol, entusiasmo al Ciccione

IMPERIA. L'Imperia ha conquistato due punti che valgono il primato in classifica. Complice il pareggio esterno del Finale, i nerazzurri hanno staccato i giallorossi di una lunghezza battendo con un netto 3-0 una Folbas subito in difficoltà.

Dopo soli dieci minuti di gioco, infatti, Costantini e compagni conducevano già 2-0 e la gara per la Folbas si è fatta in salita.

Prima della partita non mancava qualche timore in casa nerazzurra, per i precedenti non proprio tranquillizzanti tra le due compagini, ma i gol-lampo di Arrigo hanno spento ogni velleità nella squadra ospite.

Alfredo Boncardino ha dovuto risolvere il problema legato all'assenza per squalifica di Guido Calzia, squalificato ed ha affidato il non facile compito di non far rimpiangere il terzino sinistro nerazzurro a Gaudiosi, centrocampista che sa anche ricoprire diversi ruoli nel reparto difensivo. Gaudiosi ha giocato una grande partita, così come i suoi compagni, tra i quali si è distinto Arrigo che al 7' ha aperto le marcature con una splendida girata al volo.

Davanti a quasi cinquecento spettatori, l'Imperia non ha mollato la presa e dopo un paio di minuti Arrigo in contropiede si è trovato solo davanti al portiere ospite, bravo a deviare in corner. Sul calcio d'angolo, però, lo stesso Arrigo ha messo il secondo sigillo sul risultato insaccando con preciso colpo di testa.

Al sicuro il risultato, i nerazzurri hanno continuato a manovrare con accortezza, mentre la Folbas ha generosamente cercato di impensierire Vaccarezza, esponendosi tuttavia all'inevitabile contropiede dell'Imperia che nel secondo tempo ha sprecato moltissime occasioni. La più clamorosa pallagol è capitata sui piedi di Luongo che al 25', a due passi dalla porta, ha concluso incredibilmente a lato.

Bacinelli, difensore dell'Imperia 87

Attorno alla mezz'ora la Folbas, già priva di numerosi titolari, ha perso anche Marral, vittima di un infortunio e costretto a lasciare il campo in barella. Per gli spezzini le speranze di riaggiustare la partita si sono ulteriormente ridotte. L'Imperia ha ancora dominato e allo scadere ha siglato il 3° gol con Zennaro, pronto ad appoggiare in rete l'assist di Costantini.

Al fischio finale del signor Gadaleta di Chiavari grande gioia tra i sostenitori nerazzurri.

Luca Amoretti

Ventimiglia ko: 1-0

Un gol di Parodi maschera la crisi della Sestrese

GENOVA. La Sestrese doveva vincere questo incontro e l'ha vinto (1-0): ma il risultato positivo non cancella i dubbi e le perplessità sul reale valore di questa squadra, e sulle sue possibilità di reinserirsi nella lotta per la promozione. Il Ventimiglia non ha raccolto granché pur avendone la possibilità: i frontalieri hanno avuto il torto di non approfittare dell'emergenza dei verdestellati ancora privi di Jurman e Ginocchio, i due marcatori titolari, e soprattutto di non combinare qualcosa di più nel finale, quando la Sestrese ha perso per espulsione Trentarossi e D'Assisi.

La Sestrese è partita all'attacco fin dai primi minuti e nel primo tempo ha sposato messo alle corde gli ospiti Pisano. Al 45' il gol-partita. Prestia svaria sulla destra, riesce a involarsi e fa partire un lungo traversone che pesca il difensore Parodi, spintosi in avanti, completamente smarcato. Il comodo colpo di testa di Parodi prende in controtempo Drioli, che pure seguito la traiettoria del cross. Nella ripresa la paura di veder sfumare l'importantissimo vantaggio ha reso più guardinga la Sestrese. Le espulsioni di Trentarossi e D'Assisi nel finale complicano ancor più la vita ai padroni di casa. Particolare curioso: in panchina per la Sestrese c'era l'allenatore designato Ghiglino (in tribuna), ma il suo «secondo», Piero Manganello. [d. s.]

Gol di Gatti e Lupi

L'Argentina (2-0) rilancia la vetta e batte l'Entella

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina, finalmente quasi al completo per il rientro a tempo pieno di Negro e Nardini, ha ottenuto due punti importanti nella lotta per non retrocedere. I rossoneri hanno battuto 2-0 l'Entella ritrovando la grinta dei tempi migliori. Già nel primo tempo i rossoneri hanno sfiorato un paio volte il gol, realizzandone uno, peraltro annullato dall'arbitro per un fallo di Gatti, dopo soli due minuti di gioco. L'Entella si è limitata a un'azione condotta sulla sinistra da Schenone, la cui conclusione non ha impensierito Minori, mentre l'Argentina nelle fasi finali del primo tempo ha ancora provato a segnare con Minici il cui tiro-cross ha trovato Gatti in leggero ritardo.

Due occasioni in pieno recupero per l'Entella con Bellavia hanno costituito campanello di allarme per gli armesi che nella ripresa, dopo dieci minuti di vani assalti, sono passati in vantaggio: Gatti è riuscito a involarsi in area e il portiere Raffo non ha potuto far altro che stenderlo. Cartellino rosso per l'estremo difensore ospite e rigore per i rossoneri, realizzato dallo stesso Gatti, dopo che il tecnico dell'Entella ha mandato il secondo portiere Cappozzi a sostituire Antipatico. Il gol del definitivo 2-0 per l'Argentina è giunto al 37' quando Lupi ha scaricato in rete un rasoterra che ha cancellato gli incubi. [l. a.]

Tra Loanesi e Cairese

Tante occasioni e due rigori Ma finisce 0-0

Viviani, della Cairese

LOANO. Termina senza reti Loanesi-Cairese, ma i brividi non sono certo mancati. Due rigori (entrambi fallitI) oltre a numerose occasioni sono la sintesi di una partita ricca di emozioni.

Sono i padroni di casa a ingranare una marcia in più: al 2' Formoso impegna Salamini con un tiro violento. Dopo diverse occasioni, al 33' la Cairese usufruisce di un penalty per un tocco di mano in area di Pesce. Gonella però spreca tirando sul fondo. Al 54' il rigore è accordato ai padroni di casa per un atterramento di Formoso. S'incarica della trasformazione Papalia ma Salamini respinge. Poi fino alla conclusione le due squadre si danno ancora battaglia, ma il risultato non si sblocca. [g. o.]

Supera la Samm 1-0

Il Vado conquista Primo botteghino al «Chittolina»

VADO LIGURE. Prima vittoria casalinga per il Vado. La compagine rossoblù ha battuto (1-0) il «Chittolina» la Sammargheritese, al termine di un confronto molto tirato e giocato su un campo al limite della praticabilità.

I rossoblù vadesi reduci dall'importante vittoria contro il Follo, squadra che aveva vinto in precedenza con la Sestrese, hanno confermato lo stato di buona salute. Nel primo tempo le due squadre si sono studiate a vicenda creando sporadiche occasioni, mentre nella ripresa i padroni di casa hanno messo una marcia in più, centrando così il successo.

La rete è arrivata grazie a una bella azione di manovra rossoblù coronata dalla conclusione di Tufano (58') che riuscita così a regalare la prima vittoria in casa.

Incandescente il finale, con l'espulsione per doppia ammonizione di Lucchetta. Il Vado ha avuto anche l'occasione di raddoppiare a tempo praticamente scaduto, ma la punizione di Belvedere dal limite dell'area non ingannava il portiere genovese Boschi.

Palpabile l'euforia nello spogliatoio del Vado per questo importante successo che spinge i rossoblù verso una classifica più tranquilla. I padroni di casa dovranno lottare fino all'ultimo, senza mai demoralizzarsi ma vorranno centrare l'obiettivo salvezza. [r. p.]

Al Grondona un 1-1 dal dischetto

«Ponte» e Finale pari di rigore

GENOVA. Due rigori, uno per parte, a sanzionare l'1-1 fra Pontedecimo e Finale Ligure nell'attesissimo scontro del «Grondona». Molti gli interrogativi alla vigilia, in particolare uno per parte. Per il Pontedecimo, la lunga serie positiva, la necessaria verifica di reali ambizioni di vertice; per quanto riguarda gli uomini di Ferraro, l'interrogativo su come era stata assorbita la sconfitta casalinga di sette giorni prima con l'Imperia 87.

Il campo ha risposto così: il «Ponte» è da quartieri alti, il Finale non accusa particolari problemi psicologici post-Imperia. Primo tempo di studio, con i granata più intraprendenti, il Finale pericoloso soprattutto con alcuni calci piazzati di Patric Panucci.

Poi, inizio ripresa, la svolta: un contatto fra lo sgusciante Famà e Figus viene decretato il primo rigore, che Panucci trasforma in maniera impeccabile. Soltanto dieci minuti: questo il periodo di tempo che intercorre prima del pareggio del Pontedecimo. Anche in questa occasione l'episodio non è molto chiaro, sicuramente il terreno pesante favorisce il «contatto»: Macciò riesce a saltare un paio di avversari, poi viene contrastato da Barone e cade a terra.

Dagli undici metri stavolta Mazzucchelli non concedere possibilità a Cancellara. Dopo il pareggio dei granata, è ancora il Finale a farsi pericoloso, ma l'incontro equilibrato, e inchiodato su un 1-1 tutto sommato equo, anche se gradito soprattutto dall'Imperia 87. Il Finale è ora atteso dall'insidioso derby contro il Vado, il Pontedecimo dalla almeno altrettanto difficile trasferta a Cairo. [g. s.]

Promozione: in coda bella vittoria dell'Alassio

All'Albenga va stretto il pari nel big-match

Una corsa a tre. L'Albenga «salva» il campionato bloccando la Rivarolese, nel contempo rilancia il Busalla giustiziere del Varazze. I ragazzi di Gualerzi disputano una grande partita, ma il muro dei padroni di casa si salva dai continui assalti bianconeri. La seconda di ritorno, ricca di reti (21), segna anche la vittoria dell'Alassio Auxilium sulla Culmv al termine di una gara tesa e nervosa. Niente da fare invece per la Carlin's, caduta a Molassana.

Pareggio «stretto». Alla vigilia gli ingenui avrebbero sottoscritto il punto, considerata anche l'incolore prestazione della S. Olcese nella domenica precedente. L'evolversi della partita lascia invece l'amaro in bocca ai bianconeri (privi all'ultimo momento di Monte e Marcello Dagnino), autori di una gara maiuscola contro i primi della classe. L'eloquente testimonianza arriva dalla mancata valutazione su Siracusa, l'estremo difensore del team di De Luca, rimasto inoperoso per tutta la partita.

Villa, punta bianconera, ha ingaggiato un duello personale con il portiere di casa, rimasto alla fine immune da una violenta raffica di conclusioni. Come quella venuta al 18', che per un soffio non ha fatto capitolare i giocatori Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga, si sofferma sulla gara: «Si è giocato a senso unico. Noi a mucinara azioni su azioni, loro a cercare di limitare i danni. Meno male che non c'è scappata la beffa... uscire battuti sarebbe stato inaccettabile». Severo il giudizio sulla Rivarolese: «E' la settima volta che la vedo giocare, e continuo a chiedermi come fa a stare nei quartieri alti della classifica». Dunque tutto riporto, con l'intrusione nella lotta del Busalla.

Il terzo incomodo. Il Varazze gioca un bell'incontro, ma alla fine sconfitto 2-0 da un Busalla sempre più candidato alla vittoria finale. Gli elogi ai genovesi sono tessuti dal tecnico nerazzurro Aldo Lupi: «Una squadra brillante, contro la quale abbiamo ben figurato. Purtroppo siamo riusciti a concretizzare alcune occasioni e alla fine siamo stati puniti».

Le reti busallesi portano la firma di Ottoboni e Franceschi.

Le «vespe» pungono. Importante affermazione dell'Alassio Auxilium (1-0) sulla Culmv, in una partita nervosa diretta nel peggior modo possibile dall'impreciso Giuffra di Chiavari. Giordano non ha potuto schierare (per ragioni diverse) Piredda, Ossola e Buttu ed inoltre, subito dopo la mezz'ora, ha dovuto fare a meno anche di Piazza vittima di un infortunio. Il gol è arrivato all'81' (qualche minuto dopo Culmv-Alassio, causata da un brutto fallo di Campora (Sardo) a porta la firma di Corio. Al 93' c'è stata anche gloria per il portiere Zenari, che ha salvato il risultato con un grande intervento su una conclusione al volo di De Marchi.

Imperiese. Giornata da dimenticare per Vallecrosia e Carlin's: i frontalieri escono sconfitti (4-2) dalla Bolzanetese nonostante una doppietta di Pastor, e i matuziani sono stati battuti dal Molassana (2-1).

Guglielmo Oliveri

Ripresa emozionante

Lavagna ribalta il risultato (2-1) con la Pegliese

Chico Locatelli, tecnico della Pegliese

LAVAGNA. Torna al successo il Lavagna e in maniera convincente contro la Pegliese (2-1). Ad un primo tempo di studio, una ripresa ricca di emozioni.

Al 48' tiro di Monari, Gaspani non trattiene e Boccia deposita in rete. Il Lavagna dal dramma passa all'esaltazione: subito il pareggio di Celeri, ben imbeccato da Dagnino. Poi, al 66', ancora la punta biancoceleste in gol, con preciso pallonetto che scavalca Renon. Nel finale il Lavagna rimane in dieci per l'espulsione di Rei. [g. a.]

Ospiti in 10 per 84'

Sestri Levante a valanga (4-2) con il Bolardo

L. Netta indiscutibile vittoria del Sestri Levante che domenica domenica. Partita in discesa per i padroni di casa al 6' Bolgiani fallo di reazione su Della Pina, l'arbitro Laguzzi lo «pesca» e lo caccia. La superiorità numerica i padroni di Fontana vanno sul velluto.

Al 13' Fanti salta netto Scuzzarello, Luca Agnetti che da pochi passi fulmina Ferrari. Il Sestri controlla nel primo tempo e pare accontentarsi. Al 49' raddoppia: cross di Bonadies, Leonardi ferma il pallone con il petto e spara in gol. Il Bolardo può affidarsi solo alle punizioni di Cioce: al 52' proprio una delle sue solite prodezze balistiche da distanza. Immediata reazione dei Sestri: al 56' ancora Bonadies ispira e Della Pina segna con una splendida rovesciata.

Cioce al 75' torna a colpire: punizione tagliata, Lautanio riesce a ma arriva Guerra ed insacca. All'82' Leonardi marca la doppietta personale con una bella punizione. [d. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Loanesi-Cairese 0-0

Loanesi: Durando; Persenda, Minutoli (78' Burastero II); Piccinini (85' Mariani), Burastero I, Pesce; Mazzone, Magalino, Pampararo, Papalia, Formoso. **Cairese:** Salamini; Bonomo, Pietrolungo (57' Crispino); Rolando, Viviani, Ferraro; Pensiero, Ghiso, Gonella, Magliano, Orsi (82' Barretta). **Arbitro:** Malfettoni.

Lavagna-Pegliese 2-1

Lavagna: Gaspani; Rossi, Camezzana; Ninivaggi, Dondero, Copello; Bernardi (58' Genovese), Lunardini, Rei, Celeri, Dagnino (88' Arzeno). **Pegliese:** Renon; Ceraudo, Benetti (60' Celella); Montesforte, Ardinghi, Meazzi; Bonino, Martini, Monari, Di Marco, Battiston (46' Boccia). **Arbitro:** Guidarini. **Reti:** 49' Boccia, 51' e 72' Celeri. **Note:** espulsi al 61' Di Marco e all'82' Rei.

Vado-Sammargheritese 1-0

Vado: Bargellini; Moiso, Lucchetta; Roffi, Parodi, Tufano; Sughi, Guarisco, Belvedere, Carrara, Lucisano. **Sammargheritese:** Boschi; Curman, Spadavecchia; Cipani, Ogliari, Buzzurro, Biancato, Pastine (Malacarne), Devoto, Pratesi, Busco. **Arbitro:** Liberti. **Rete:** 58' Tufano.

Argentina-Entella 2-0

Argentina: Minori; Frontero, D'Orazio; Lupi, Negro (80' Tirone), Nocera; Nardini, Biolzi, Gatti, Pinto, Minici (80' Marinelli). **Entella:** Raffo; Ruvo, Schenone; Bonomi, Calani, Tagliabue; Agata, Mezzetta, Garbarino, Bellavia, Antipatico (55' Cappozzi). **Arbitro:** Bassetti. **Reti:** 15' Gatti (rig.), 47' Lupi.

Imperia-Folbas 3-0

Imperia: Vaccarezza; Costantini, Gaudiosi; Bacinelli, Oddone, Brignola; Anseldi, Luongo, Arrigo (76' Massabò), Drago (70' Mantovani), Zennaro. **Folbas:** Broccini; Bacigalupo, R. Paganini; M. Paganini, Porrini, Marral (74' Ragonesi); Faggioni, Faita, Podrotti, De Luca, Anastasi (64' Pagani). **Arbitro:** Gadaleta. **Reti:** 7' e 11' Arrigo, 90' Zennaro.

Sestrese-Ventimiglia 1-0

Sestrese: Gagliardi; D'Assisi, Parodi; Pesce, Sisinni, Bevilacqua; Barozzi, Trentarossi, Prestia (86' Cavonnal, Petrozzi, Mieli. **Ventimiglia:** Drioli, Rotella (75' Palmitano), Biancardi; Soncin, Bosio; Ventura; Novaro, Piccareta, Lapa, Luci, Priano. **Arbitro:** Mezzala. **Rete:** 45' Parodi.

Sestri Levante-Bolardo 5-2

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Fanti; Conte, Muzio, Tenconi (80' Podestà); Luca Agnetti, Bonadies, Parodi, Leonardi, Della Pina. **Bolardo:** Ferrari; Gaspari, Burlando; Bolgiani, Luconi, Lari; Scuzzarello, Ciferri (60' Manganol, Guerra, Cioce, Tuminia. **Arbitro:** Laguzzi. **Reti:** 13' Agnetti, 49' e 82' Leonardi, 52' Cioce, 58' Della Pina, 69' Parodi, 75' Guerra.

Pontedecimo-Finale 1-1

Pontedecimo: Garzaro; Figus, Chiesa; Parodi, Motta, Bruzzo; Schenone, Bottari, Mazzucchelli, Macciò (87' Manca), Magnetto **Finale Ligure:** Cancellara; Barone (66' Carobbi), Lovo; Monge, Garattini, Panucci; Famà, Piazza (55' Tessiore), Vona, Ceppi, Marenco. **Arbitro:** Milardi. **Reti:** 48' Panucci (rig.), 58' Mazzucchelli (rig.).

RISULTATI E CLASSIFICHE, LA SITUAZIONE DOPO LA SECONDA GIORNATA DI RITORNO

ECCELLENZA

ARGENTINA	ENTELLA	2-0
IMPERIA	FOLBAS	3-0
LAVAGNA	PEGLIESE	2-1
LOANESI	CAIRESE	0-0
PONTEDECIMO	FINALE	1-1
SESTRESE	VENTIMIGLIA	1-0
SESTRI	ANGELO B	5-2
	SANMARGHER.	1-0

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ANGELO B.	ARGENTINA	(a. 0-1)
CAIRESE		(2-2)
ENTELLA	LAVAGNA	(3-0)
FINALE	VADO	(0-0)
PEGLIESE	FOLBAS	(1-0)
SANMARGHER.	IMPERIA	(0-2)
SESTRI	SESTRESE	(0-3)
VENTIMIGLIA	LOANESI	(0-1)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	23	7	9	1	19	7
	22	9	4	4	24	12
SESTRESE	21	9	3	5	29	16
PONTEDECIMO	20	5	10	2	11	7
	18	5	8	4	15	12
	18	4	10	3	14	14
	18	5	8	4	11	13
ENTELLA	17	5	7	5	10	11
PEGLIESE	16	5	6	6	11	13
VENTIMIGLIA	16	4	8	5	12	16
FOLBAS	16	6	4	7	15	20
	15	3	9	5	8	9
VADO	14	3	8	6	10	17
ARGENTINA	13	5	3	9	13	20
LAVAGNA	13	3	7	7	9	20
ANGELO B.	12	3	6	8	14	18

RISULTATI

ALASSIO	CULMV	1-0
BUSALLA	VARAZZE	2-0
MOLASSANA	CARLIN'S B	2-0
OLIMPIC		2-3
RIVAROLESE	ALBENGA	0-0
S. OLCESE	ALBARO	
VALLECROSIA	BOLZANETESE	2-4
ITALSTRADE	riposo	

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

ALASSIO	MOLASSANA	(a. 0-2)
	RIVAROLESE	(0-0)
BOLZANETESE	ALBENGA	(1-2)
CARLIN'S B.	OLIMPIC	(2-0)
CULMV	BUSALLA	(0-2)
ITALSTRADE	S. OLCESE	(1-1)
		(0-0)
	riposo	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RIVAROLESE	24	8	6	1	17	8
ALBENGA	23	8	7	1	27	7
BUSALLA	22	7	8	1	19	11
CULMV	17	5	7	4	18	10
S. OLCESE	17	5	7	4	15	10
CARLIN'S B.	17	6	5	5	14	13
MOLASSANA	15	4	7	5	17	22
OLIMPIC	15	5	5	6	12	17
BOLZANETESE	14	4	6	6	17	18
ITALSTRADE	14	4	6	5	11	13
ALASSIO	14	3	8	5	10	17
AUDACE	13	4	5	7	18	24
VARAZZE	11	2	7	7	10	17
	11	1	9	5	9	18
	11	4	3	9	10	21

PROMOZIONE

RISULTATI

FEZZANESE	C. GRASSO	1-0
S.	RUTESE	2-2
		0-0
PRO RECCO	BORGORATT	0-0
SAMPIERDAR.	CEPARANA	0-0
SESTA GODANO	CANALETTO	1-1
TORRIGLIA	BRUGNATO	1-2
VEZZANO	LIGORNA	2-0

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BORGORATT	FEZZANESE	(a. 0-1)
BRUGNATO	VEZZANO	(2-3)
C. GRASSO	ORTONOVO	(1-2)
CANALETTO	S. FRUTTUOSO	(1-3)
CEPARANA	SESTA GODANO	(5-1)
LIGORNA	SAMPIERDAR.	(3-2)
MONTEROSSO	RUTESE	(0-0)
PRO RECCO		(2-6)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CEPARANA	28	12	4	1	27	9
LIGORNA	25	10	5	2	27	15
VEZZANO	23	7	9	1	33	20
BRUGNATO	22	10	2	5	26	16
PRO RECCO	19	7	5	5	16	12
SESTA GODANO		6	6	5	15	20
ORTONOVO	17	5	7	5	18	17
C. GRASSO	16	4	8	5	19	17
RUTESE	15	3	10	4	12	14
TORRIGLIA	15	5	5	7	21	23
S. FRUTTUOSO	15	6	7	6	14	19
	14	3	8	6	7	14
FEZZANESE	13	4	5	8	17	23
CANALETTO	13	4	5	8	14	23
SAMPIERDAR.	12	2	8	7	6	15
MONTEROSSO	8	0	6	11	11	28

GIOVANILI - Albisola, doppia soddisfazione contro il Vado. Si fa di nuovo luce l'Albenga Junior

La Carlin's abbatte anche il Genoa

Altra bella impresa dei «Giovanissimi» nerazzurri

Sette giorni fa il Vado Allievi era divenuto protagonista battendo la Sampdoria, ieri ha subito una pesante sconfitta sul campo dell'Albisola, venendo scavalcato in classifica proprio dai biancocelesti. La gara non ha avuto storia, il 4-2 lo testimonia.

Il dirigente albisolese Roccabianca: «E' stata una bella partita, che ha premiato le squadre più concrete in zona-gol. Le due formazioni si sono affrontate a viso aperto, divertendo il pubblico».

Un successo doppio, quello dell'Albisola ai danni del Vado, visto che anche i Giovanissimi si sono imposti di Dagnino. Roccabianca: «Una giornata positiva, che premia gli sforzi che i ragazzi fanno ogni settimana. E un giusto premio per una società che sul settore giovanile ha sempre puntato molto».

Sempre per il campionato Giovanissimi, nuova impresa della Carlin's Boys, che ha battuto nella gara interna la capolista Genoa, alla prima sconfitta stagionale. Ora la Carlin's Boys può puntare perfino alla vittoria assoluta nel girone: i rossoblù hanno solo tre lunghezze di vantaggio.

Intanto anche i giovanili sono stati infastiditi dal maltempo. In Val Bormida non si è potuto giocare per le nevicate degli ultimi due giorni, mentre su alcuni campi della Riviera (sia a Levante che a Ponente) alcuni rinvii sono stati resi necessari dalle piogge che hanno reso impraticabili i campi. Questa sorte è toccata anche alla Juniores Nazionale del Savona, che sabato non ha potuto giocare contro il Saronno.

Erano invece impegnate in trasferta le altre liguri: il Rapallo ha ottenuto un buon pareggio sul non facile campo del Capriolo, mentre la Sanremese di Bertazzon ha subito l'ennesima sconfitta, stavolta contro la Pro Vercelli.

Nel girone A degli Juniores regionali, l'Albenga scavalca anche il Multedo e si porta al secondo posto all'inseguimento dell'Imperia 87, bloccata da un rinvio. Nel «B» sale prepotentemente la Cairese vittoriosa nel derby col Varazze, e ritorna a fare punti anche il Legino sul campo di Recco. Nel girone levantino, infine, allunga ancora il passo la Samm, che approfitta del pari esterno del Ceparana.

Bertazzon allena la Sanremese Juniores

Nel girone A degli Allievi, oltre alla vittoria dell'Albisola sul Vado, da segnalare anche l'ottimo punto ottenuto dall'Aurora Cairo in casa dell'Argentina. Per i valbormidesi è il quinto punto stagionale. Nel gruppo B il Savona mantiene i due punti di vantaggio sul Ventimiglia, mentre alle spalle salgono pericolosamente la Sanremese e il Baiardo, che ha inflitto un pesante 7-0 alla Carlin's. Nel «C» il Lavagna sembra conoscere ostacoli, anche l'Ortonovo ha dovuto inchinarsi alla sua superiorità: il Canaletto, primo inseguitore dei leader, è sempre più lontano.

Continua intanto l'imbattibilità della Sampdoria dei Giovanissimi, ma alle sue spalle l'Ospedaletti continua a mietere successi e stacca ulteriormente il Multedo e la Sestrese. Crolla inaspettatamente, nel girone B, il Savona in casa contro il Baiardo: questa sconfitta toglie definitivamente i biancoblù dalla lotta per il vertice. Ora si trovano al quinto posto, a quel che più conta, a 7 punti dalla scatenata Carlin's.

Diventa sempre più interessante ed equilibrato invece il girone C, dopo la sconfitta della capolista Migliarinese (non aveva ancora perso quest'anno), ad opera del Canaletto. Ora ci sono ben cinque formazioni (Migliarinese, Canaletto, Ortonovo, Entella e Spezia) in soli quattro punti. **(m. no.)**

RISULTATI E CLASSIFICHE

Ecco la consueta panoramica sui risultati delle partite, e le classifiche, dei maggiori campionati giovanili di calcio.

Rapallo, buon punto

Girone A: Pro Vercelli-Sanremese 3-0. **Girone B:** Capriolo-Rapallo 1-1; Savona-Saronno rinviata.

JUNIOR

Finale in copertina

Girone A: Alassio-Cogoleto 3-6; Loanesi-Argentina 3-2; Carlin's-Albenga 3-5; Praese-Multedo 1-0; Ventimiglia-Bolzanetese 4-1; Olimpic-Sampierdarenese 0-2; Imperia-Vallecrosia rinviata. Classifica: Imperia 87 p. 30; Albenga 28; Multedo e Sampierdarenese 27; Praese 21; Olimpic e Ventimiglia 18; Alassio e Argentina 17; Cogoleto 15; Loanesi 14; Bolzanetese 9; Vallecrosia 6; Carlin's 3. **Girone B:** Varazze-Cairese 1-2; Vado-Audace rinviata; Cosmos-S. Olcese 1-1; Itastrade-Rutese 3-1; Finale-Pegliese 1-1; Pro Recco-Legino 1-1; Busalla-Bogliasco 1-2. Classifica: Pegliese p. 27; Cairese 24; Vado 23; Busalla 21; Varazze 20; Cosmos e Legino 19; Finale 18; Bogliasco 15; Audace, Pro Recco e Italstrade 14; S. Olcese 13; Rutese 9. **Girone C:** Sesta Godano-Carlo Grosso 2-2; Pontedecimo-Brignato 2-1; Casarza-Entella rinviata; S. Stefano-Ceparana 0-0; Albaro-Culmv 2-0; Samm-Villaggio 4-1; Sestrese-Rivarolese 3-1. Classifica: Samm p. 32; Ceparana 28; Sestrese 23; Albaro 22; Brignato e Pontedecimo 20; Entella e Villaggio 19; Rivarolese e Sesta Godano 13; Carlo Grosso 11; Culmv e S. Stefano 10; Casarza 8.

ALLIEVI

Imperia frena Savona

Girone A: Pontedecimo-Praese 2-0; Pegliese-Ospedaletti 3-0; Sampdoria-Loanesi 3-0; Argentina-Aurora 1-1; Sampierdarenese-Multedo 0-3; Albisola-Vado 4-2; Sestrese-Don Bosco 5-1. Classifica: Sampdoria p. 32; Pontedecimo 30; Pegliese 28; Sampierdarenese e Albisola 22; Vado 21; Ospedaletti e Argentina 19; Multedo 18; Praese 17; Sestrese 16; Loanesi 10; Don Bosco 7; Aurora 5. **Girone B:** Rivarolese-Cosmos 1-0; Genoa-Ventimiglia 1-1; Varazze-Cairese 1-0; Imperia-Savona 1-1; Sanremese-Ligorna 4-2; Legino-Molassana 1-3; Baiardo-Carlin's Boys 7-0. Classifica: Savona p. 32; Ventimiglia 30; Sanremese e Baiardo 26; Genoa 23; Molassana e Rivarolese 22; Ligorna e Imperia 17; Cosmos 14; Legino 12; Cairese 11; Varazze 10; Carlin's Boys 4. **Girone C:** Lavagna-Ortonovo 5-0; Migliarinese-Canaletto 2-1; Ceparana-Spezia 1-1; Entella-Sarzanese 3-2; Folbas-Bogliasco 1-1; Albaro-N.S. Fruttuoso 1-3; rip. Rapallo. Classifica: Lavagna p. 29; Canaletto 23; Entella 22; Sarzanese e Migliarinese 21; Spezia 19; Albaro e Bogliasco 18; Rapallo e Folbas 15; N.S. Fruttuoso 12; Ceparana 8; Ortonovo 7.

Sorride l'Albisola

Girone A: Aurora-Sestrese rinviata; Multedo-Argentina 5-0; Vado-Albisola 0-1; Ospedaletti-Pontedecimo 6-0; Voltrese-Pegliese 2-2; Loanesi-Sampdoria 0-4; Praese-Sampierdarenese 4-3. Classifica: Sampdoria p. 38; Ospedaletti 31; Multedo 25; Sestrese e Pegliese 24; Sampierd., Loanesi e Albisola 22; Aurora 18; Voltrese 12; Pontedecimo 9; Vado e Praese 8; Argentina 1. **Girone B:** Savona-Baiardo 1-3; Ligorna-Imperia 4-0; Molassana-Legino 3-0; Ventimiglia-Rivarolese 1-2; Carlin's Boys-Genoa 1-0; Finale-Sanremese 2-2; rip. Cairese. Classifica: Genoa p. 32; Carlin's 29; Baiardo 23; Savona e Rivarolese 22; Finale 20; Ventimiglia 19; Imperia 17; Ligorna 14; Molassana 10; Legino e Sanremese 9; Cairese 3. **Girone C:** Spezia-Albaro 2-1; Sestri-Ceparana 2-1; Bogliasco-Folbas 4-0; Ortonovo-Rapallo 0-0; N.S. Fruttuoso-Lavagna 1-2; Canaletto-Migliarinese 2-1; Cosmos-Entella 0-0. Classifica: Migliarinese p. 34; Ortonovo e Spezia 32; Canaletto 31; Entella 30; Bogliasco 16; Rapallo 14; Ceparana e Albaro 13; Folbas 12; S. Frutt., Cosmos e Lavagna 10; Sestri 8. **(m. no.)**

In Prima è caduto il Pietrabruna

Dietro al Cisano ora c'è il Pietra

Mentre il Cisano San Giorgio si conferma al vertice della classifica, vincendo anche sul difficile campo di Bordighera, il Pietra Ligure di De Sciora la squadra del giorno del campionato di Prima categoria.

I biancazzurri del presidente Alessandro Pollero hanno battuto nel big-match della prima giornata di ritorno il Pietrabruna, secondo della classe. In virtù di questo successo i pietresi superano gli imperiesi in classifica e rimangono sulla scia della capolista.

Sul campo di Pietra Ligure c'era il pubblico delle grandi occasioni ad assistere alla grande sfida. Hanno vinto i locali grazie alle reti e segno da Pierotello, Boggian e Lazzarini (quest'ultima su calcio di rigore).

Il dell'allenatore De Sciora: «Un successo importante che ci permette di rimanere ancora in corsa per il salto di categoria».

Vittoria di rilievo anche per lo Zinola. La formazione di Gigi Ghigliazza è riuscita ad espugnare il campo del Borghetto 84. In vantaggio con Scollo dopo appena cinque minuti, i savonesi si fatti raggiungere a sette minuti dalla conclusione da una rete di Peluso.

Poi il grandissimo show di Varaldo che con una doppietta siglata nel giro di pochissimi minuti ha dato l'insperata vittoria allo Zinola.

Il direttore sportivo Claudio Marenco: «Il Borghetto dopo aver raggiunto il pareggio ha avuto alcune occasioni per chiudere l'incontro. Non ci è riuscito e noi l'abbiamo castigato».

Vittoria di misura invece per il Quiliano. La squadra di Brondo ha superato l'Altarese grazie alle realizzazioni di Manca e Cavaliere, mentre per gli ospiti è andato a segno Franco Bertone.

Sottolinea il segretario del Quiliano Nicolò Pollero: «Una vittoria che risulta importante e particolarmente significativa perché è stata ottenuta su un campo molto pesante. Un plauso va comunque a tutta la squadra per l'impegno dimostrato nell'arco di tutto l'incontro». **(r. p.)**

Seconda categoria: la Veloce approfitta dello stop forzato dell'altra capolista e torna sola in vetta

La neve fermò il Bragno e mezza «Terza»

Nel girone savonese del torneo inferiore giocata una sola partita

Il Bragno bloccato dalla neve caduta nei giorni scorsi in Valbormida, vede superare in vetta alla classifica del girone il Veloce. La squadra granata allenata da Tonino Secco ha battuto al «Levratto» di Zinola una grintosa e determinata S. Nazario.

Il presidente della Veloce Giorgio Levo: «E' stata una partita molto tirata giocata con grande impegno dalle contendenti. Il San Nazario ha dimostrato di avere tutte le credenziali per raggiungere l'obiettivo salvezza. La Veloce? Puntiamo alla vittoria finale, anche se questo discorso ce lo giochiamo con il Bragno».

Le reti della Veloce sono state realizzate da Rossetti e Pittalis.

Buon pareggio per la Spotornese. La compagine del presidente Ermes Muccinelli dopo aver battuto la scorsa settimana la Veloce, è andata a prendersi un buon punto sul terreno dello Speranza.

Afferma Muccinelli: «Pareggio sostanzialmente giusto che mi permette di posizionarci in una situazione di classifica molto più stabile, anche ci sarà da lottare fino all'ultimo per cogliere la salvezza».

E a proposito di zona-salvezza, c'è da rilevare il pareggio imposto dal Valeggia al Cengio.

Nel girone A, passo falso della Poggese Ceriana fermata sul pareggio dalla terza della classe S. Stefano Mare. La Dianese che nella graduatoria è al secondo posto non è andata oltre il pari sul campo del Conscente, contro la stessa formazione che sette giorni fa aveva imposto il pareggio alla Poggese.

Afferma il presidente del Conscente, Mariano: «Contro le grandi ci siamo sempre messi in buona evidenza. E prima della conclusione del torneo vogliamo prenderci altre soddisfazioni».

Nel girone di Terza categoria Savona, il comitato provinciale ha rinviato d'ufficio per neve tutte le partite previste in calendario che si dovevano disputare in Val Bormida. Si è invece giocato regolarmente la sfida tra la capolista Portovadese e la Rocchetese. Si sono imposti i verdi vadesi grazie ad un gol di Cadeo.

Nel girone di Albenga-Imperia poker per San Lorenzo e Villanovese che hanno battuto rispettivamente Ceriaese e Dolceacqua, mentre la Badalucchese è stata fermata sul pareggio dal Pontedassio. **(r. p.)**

TERZA **CHIAVARI**

Vince Moneglia (2-1) e pure il San Lorenzo (3-2 sulle Saline Bacezza, doppietta di Brizzi e gol Rossi), le due formazioni guida nella Terza Chiavari.

Cade il S. Ambrogio (2-0 per il Portofino), i Sestieri battono 4-1 il Delva (due Bacigalupo, uno Croce e Balsamo). Le altre: Largone-Maggi 2-0; Moconesi-Cicagna 1-0; Monilia-Panchina 2-2; Né-Riese 2-1; Portobello-Leivi 1-3; Ri-Gattorna 5-3. Classifica: Moneglia p. 31; S. Lorenzo 25; S. Ambrogio 24; Delva e Sestieri 23; Leivi e Largone 22; Portobello 21; Monilia 20; Gattorna; Panchina e Portofino 18; Ri 17; Cicagna e Riese 14; Né e Maggi 13; Saline 10; Moconesi 7, Val d'Aveto 6. **(g. a.)**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

B. VEREZZI	S. BARTOLOMEO	0-0
BORDIGHERA	C. S. GIORGIO	0-1
BORGHETTO	ZINOLA	1-3
FINALBORGH.	ARMA TAGGIA	2-1
LEGINO	OSPEDALETTI	0-0
MILLESIMO	S. AMPELIO	rinv.
PIETRA LIGURE	PIETRABRUNA	3-0
QUILIANO	ALTARESE	2-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	24	8	8	0	18	7
PIETRA LIGURE	22	7	8	1	24	16
PIETRABRUNA	21	7	7	2	23	18
QUILIANO	19	6	7	3	24	15
S. AMPELIO	19	6	7	2	22	14
OSPEDALETTI	19	7	5	4	22	17
FINALBORGH.	18	6	6	4	25	19
ZINOLA	17	7	3	6	28	22
B. VEREZZI	17	5	7	4	15	14
BORGHETTO	14	4	6	6	16	16
ALTARESE	13	3	8	5	15	16
S. BARTOLOMEO	13	3	7	6	14	19
ARMA TAGGIA	12	3	6	7	14	19
BORDIGHERA	11	3	5	8	14	23
LEGINO	11	2	7	7	15	27
MILLESIMO	3	0	3	12	8	36

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO ORE

ALTARESE	BORDIGHERA	(s. 0-1)
ARMA TAGGIA	LEGINO	(2-2)
C. S. GIORGIO	MILLESIMO	(0-0)
OSPEDALETTI	B. VEREZZI	(1-0)
PIETRABRUNA	BORGHETTO	(0-0)
S. AMPELIO	PIETRA LIGURE	(2-2)
S. BARTOLOMEO	FINALBORGH.	(2-2)
ZINOLA	QUILIANO	(0-0)

GIRONE B

RISULTATI

BOLANESE	CALVARESE	3-1
C. LEVANTO	CARASCO	1-1
DON BOSCO	SANTERENZ	0-1
FONTANAB.	PONZANESE	1-3
R. TRIGOSO	FORZA COR.	0-0
ROMITO	BORGHETTO	1-1
S. STEFANO	CASARZA	1-1
VILLAGGIO	PONENTE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BOLANESE	22	9	4	3	36	20
[illegible]	22	7	8	1	23	12
CASARZA	21	7	7	2	19	12
CARASCO	20	6	8	2	25	12
S. STEFANO	18	5	7	3	17	9
R. TRIGOSO	17	3	11	1	11	9
PONENTE	16	5	6	5	21	21
[illegible]	16	5	6	5	14	22
BORGHETTO	15	5	5	6	21	18
FORZA COR.	15	3	9	4	18	22
[illegible]	15	5	5	6	16	20
DON BOSCO	14	5	4	7	14	19
C. LEVANTO	14	5	4	7	13	22
[illegible]	13	3	7	6	13	17
CALVARESE	11	4	3	9	16	21
FONTANAB.	6	2	2	12	22	40

PROSSIMO TURNO

2ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BORGHETTO	C. LEVANTO	(s. 0-0)
CALVARESE	ROMITO	(2-1)
CARASCO	BOLANESE	(0-1)
CASARZA	VILLAGGIO	(1-2)
FORZA COR.	DON BOSCO	(1-1)
PONENTE	R. TRIGOSO	(3-0)
PONZANESE	S. STEFANO	(1-1)
SANTERENZ	FONTANAB.	(2-2)

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

BALESTRINO	MAGLIOLO	0-1
CAMPOROSSO	S. FILIPPO N.	5-2
CONSCENTE	DIANESE	0-0
LAIGUEGLIA	PONTELUNGO	1-7
S. STEFANO	POGGESE C.	1-1
SANREMO	ANDORA	1-3
TAGGESE	SABAZIA	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGESE C.	27	12	3	0	36	9
DIANESE	23	8	7	0	27	10
S. STEFANO	22	9	4	2	36	16
TAGGESE	20	7	6	2	22	13
MAGLIOLO	17	7	3	5	24	17
CONSCENTE	16	6	4	5	24	21
ANDORA	15	5	5	5	20	23
CAMPOROSSO	14	5	4	6	21	19
S. FILIPPO N.	14	5	4	6	14	22
[illegible]	13	3	7	5	20	17
SANREMO	9	4	1	10	18	31
[illegible]	8	1	7	7	14	28
BALESTRINO	7	2	3	10	10	32
[illegible]	4	1	2	10	8	36

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO ORE 15

ANDORA	DIANESE	(s. 0-4)
CONSCENTE	S. STEFANO	(1-3)
MAGLIOLO	CAMPOROSSO	(4-5)
POGGESE C.	BALESTRINO	(3-0)
PONTELUNGO	SANREMO	(1-3)
S. FILIPPO N.	[illegible]	(1-3)
SABAZIA	LAIGUEGLIA	(2-2)

GIRONE B

RISULTATI

ALBISOLA	SCIARBORASCA	2-2
BRAGNO	MALLARE	rinv.
DON BOSCO	CELLE	2-3
SASSELLO P.	S. CECILIA	rinv.
SPERANZA	SPOTORNESE	1-1
VALLECGIA	CENGIO	0-0
VELOCE	S. NAZARIO	2-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VELOCE	24	11	2	2	19	4
BRAGNO	22	10	2	2	32	8
SASSELLO P.	17	5	7	2	25	12
SPERANZA	17	6	5	4	26	21
ALBISOLA	17	6	5	4	20	16
CENGIO	16	6	4	5	19	16
CELLE	16	6	4	5	19	26
MALLARE	15	6	3	6	19	17
SCIARBORASCA	15	6	3	6	23	24
S. CECILIA	14	6	2	6	16	17
SPOTORNESE	12	4	4	7	14	20
S. NAZARIO	10	3	4	8	12	24
VALLEGGIA	8	2	2	11	13	30
DON BOSCO	5	2	1	12	10	32

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

CELLE	S. NAZARIO	(s. 2-1)
CENGIO	ALBISOLA	(0-2)
MALLARE	VALLEGGIA	(1-0)
S. CECILIA	BRAGNO	(0-1)
SCIARBORASCA	DON BOSCO	(1-0)
SPOTORNESE	SASSELLO P.	(1-1)
VELOCE	SPERANZA	(1-0)

GIRONE E

RISULTATI

AURORA R.	FRAMURESE	3-1
BARGAGLI	S. BARTOLOMEO	0-1
[illegible]	CAPERANESE	0-5
[illegible]	COGORNESE	2-0
CORTE	CROCE VERDE	3-2
IL POGGIO	V. CHIAVARI	0-1
SEGESTA	V. STURLA	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	28	13	2	0	38	7
S. BARTOLOMEO	28	10	3	2	31	9
CAMOGLI	23	10	3	2	25	11
V. STURLA	21	9	3	3	33	11
CORTE	18	7	4	4	17	15
COGORNESE	17	5	7	3	27	22
BOGLIASCO	15	5	6	5	19	24
V. CHIAVARI	12	4	4	7	22	26
CROCE VERDE	11	2	7	6	15	23
AURORA R.	11	4	3	8	12	25
SEGESTA	10	3	4	8	18	25
BARGAGLI	9	1	7	7	17	33
IL POGGIO	7	1	5	9	6	20
FRAMURESE	5	0	5	10	12	41

PROSSIMO

3ª DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE

AURORA R.	[illegible]	(s. 0-0)
CAPERANESE	FRAMURESE	(3-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
CROCE VERDE	BARGAGLI	(2-2)
S. BARTOLOMEO	[illegible]	(0-0)
V. CHIAVARI	SEGESTA	(1-3)
V. STURLA	[illegible]	(3-1)

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

BARDINETO	PRIAMAR	rinv.
CAMERANESE	LETIMBRO	rinv.
COSSERIA	GARLENDA	rinv.
MURIALDO	LUCETO	rinv.
P. VADO	ROCCHETTESE	1-0
PALLARE	CALIZZANO	rinv.
PIANA	AURORA	rinv.
ROC. CENGIO	CALICE	rinv.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	29	13	3	0	31	3
CAMERANESE	21	9	3	3	31	15
MURIALDO	20	8	4	3	38	18
AURORA	20	8	4	3	29	14
GARLENDA	19	7	5	3	25	16
CALICE	18	7	4	4	29	20
PALLARE	18	5	8	2	21	12
CALIZZANO	15	5	5	5	22	25
ROCCHETTESE	15	4	7	5	18	23
PIANA	12	2	8	5	13	19
LUCETO	12	3	6	6	13	20
ROC. CENGIO	10	2	6	7	15	27
LETIMBRO	10	3	4	8	27	42
COSSERIA	8	4	1	10	20	37
PRIAMAR	8	2	5	8	7	24
BARDINETO	5	0	5	10	6	31

PROSSIMO TURNO

2ª DI[illegible]NO 13 FEBBRAIO - ORE 15

AURORA	COSSERIA	(s. 3-1)
CALICE	PALLARE	(0-3)
CALIZZANO	PIANA	(1-0)
GARLENDA	[illegible]	(1-4)
LETIMBRO	P. VADO	(0-2)
LUCETO	ROC. CENGIO	(0-2)
[illegible]	CAMERANESE	(0-2)
ROCCHETTESE	BARDINETO	(1-0)

[illegible]

[illegible]

BORGHETTO	RIVA LIGURE	1-0
BORGO	DOLCEDO	2-6
LECA	COSTARAINERA	2-1
PONTEDASSIO	BADALUCCHESE	1-1
RIV. DEI FIORI	S. BERNARDINO	2-0
SAN LORENZO	CERIANESE	4-0
[illegible]	[illegible]	4-0

[illegible]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	12	2	1	51	15
SAN LORENZO	[illegible]	11	1	3	42	15
[illegible]	22	8	6	1	31	17
DOLCEDO	21	10	1	4	43	19
COSTARAINERA	19	8	3	4	25	14
VILLANOVESE	19	8	3	4	27	17
LECA	18	7	4	4	26	15
RIV. DEI FIORI	17	7	3	5	27	22
BORGHETTO	12	4	4	7	17	26
DOLCEACQUA	11	5	1	9	23	41
S. BERNARDINO	7	2	3	10	17	35
CERIANESE	7	1	5	9	14	44
RIVA LIGURE	4	0	4	11	15	45
BORGO	4	0	4	11	14	47

PROSSIMO [illegible]

[illegible] DI RITORNO 13 FEBBRAIO - ORE 15

BADALUCCHESE	RIV. DEI FIORI	(s. 3-2)
[illegible]	[illegible]	(1-3)
[illegible]	[illegible]	(1-1)
COSTARAINERA	[illegible]	(1-0)
RIVA LIGURE	PONTEDASSIO	(3-5)
S. BERNARDINO	DOLCEACQUA	(0-1)
VILLANOVESE	SAN LORENZO	(0-3)

Pallanuoto: dopo il Volturno, domani «ritorno» col Glyfada

Ferretti promuove la Rari per la Coppa e i «playoff»

SAVONA. Si è rivista a Savona la grande pallanuoto. L'Athena Savona dei giovani (ma anche di alcuni «vecchietti» davvero in gamba) ha tenuto al super Volturno fino a paio di minuti dalla fine, e gli errori quattro metri di Cava e Krzic avrebbe anche potuto ottenere un pareggio più che meritato.

Comunque una buona partita da parte dei biancorossi, che sono un po' mancati solo nei momenti più caldi. Ma la giovane età di gran parte della squadra lascia spazio a grandi miglioramenti, come ricorda lo stesso Mistrangelo: «In fondo abbiamo fatto una buona figura. Il Volturno è più forte di noi dal punto di vista tecnico, e possiede elementi dall'esperienza invidiabile. Abbiamo combattuto fino alla fine: più potevamo fare».

Volendo proprio della sconfitta savonese, si possono additare i due rigori lisci, e alcuni palloni persi banalmente. Mistrangelo: «Senza dubbio contro rivali così forti puoi permetterti di sbagliare i rigori. Ma fa parte del gioco. Non si può certo vincere sempre come a Roma: anche sabato ho trovato positive su cui lavorare per il futuro».

E' rimasto favorevolmente impressionato anche Massimiliano Ferretti: «E' Rari davvero forte, ma quando andato via l'avevo detto. vede già la mano di Claudio, . In vasca i miei ex compagni mi sono piaciuti: sono sicuro che potranno entrare nei play-off. Vengo spesso a Savona dove ho lasciato tanti amici, e sono sicuro che potrò tornare ancora, avversario proprio nei playoffs».

Mistrangelo a bordo vasca, nel classico momento delle direttive alla squadra

Anche sabato i risultati hanno mostrato certo equilibrio tra le formazioni di vertice. Mistrangelo: «E' vero, ci sono cinque-sei squadre che possono entrare nei playoff, mentre per il titolo le mie favorite rimangono Volturno e Posillipo».

Non ci sono comunque per l'Athena, che domani sera sarà nuovamente in vasca, contro il Glyfada Atene, per il «ritorno» dei quarti finale Coppa delle Coppe, dopo facile vittoria (12-6) ottenuta quindici giorni fa in Grecia. Ancora il tecnico «Una partita importante, che non dobbiamo sottovalutare. Il vantaggio dell'andata lascia spazio a una certa tranquillità, ma non dobbiamo adagiarci: i greci potrebbero anche rientrare in lotta per la qualificazione».

Rispetto alla gara contro Volturno rientra l'ungherese Gyoengyossi. A fargli posto un giovane, forse Ferracane che nella marcatura di Ferretti ha dimostrato essere molto promettente. La sfida di Coppa si giocherà a Lavagna, con inizio alle 21. Per favorire i tifosi, la società ha deciso di allestire un pullman che partirà dalla piscina corso Colombo alle 19,30. Saranno presenti anche i ragazzi della «Curva Letimbro», che nell'ultima gara di campionato hanno con canti e striscioni i biancorossi. Probabilmente gli Ultras saranno presenti anche sabato prossimo a Como. La prevendita dei biglietti per la Coppa continua fino a domani alle 18,30 presso l'impianto savonese. Gli arbitri saranno lo sloveno Rakovec e il russo Afanasiev, delegato Len il maltese Muscat.

Massimo Navaro

Massimiliano Ferretti ai tempi del Savona: sabato il centroboa è tornato, il Volturno, per la prima volta da avversario

Tra le belle sorprese non c'è la Pro Recco

E' un torneo ricco di novità: ma i biancocelesti son caduti a Firenze, pur con molte attenuanti

RECCO. Di scontato in questa regular non c'è nulla. Le sorprese sono all'ordine del giorno, e rigida divisione in classi merito fatta all'inizio va rivista. Altrimenti si spiegano risultati quello Pescara dove il Brescia ha imposto il pari ai locali, di Savona dove i locali hanno costretto il superfavorito Volturno a dare il massimo, o exploit come quello Florentia di Panerai che umiltà e portata a un solo punto del Savona.

Purtroppo tra le «liete sorprese» non può contare il Recco: la squadra di Ivaldi ha perso a Firenze, confermando la sua idiosincrasia alle trasferte (4 fallimenti su 4). Ma stavolta le attenuanti sono : a differenza di Como e Milano, la squadra si è battuta con ardore cercando di compensare l'assenza elementi fondamentali il portiere Vio e il capitano Baldineti. Previsto la prima (Vio è ko per almeno altre due settimane), causata da un lutto familiare la seconda: venerdì sera si è spento l'ingegner Baldineti, papà di Marco.

Va detto che Silvano Bozzo, il trentaduenne portiere ingaggiato in fretta e furia per sostituire Vio, ha smentito gli scettici disputando una buona prova, parando un rigore a Nuti. Temellini, Antoniucci soprattutto Riccadonna han cercato di dar coraggio alla squadra, il mancino è distinto per alcuni gol di pregevole fattura. Peccato il giovane centroboa negli ultimi minuti abbia ceduto al nervosismo: cacciato per proteste. Per lui e per l'ancor più giovane Boldrini (fuori per fallo di reazione) potrebbero esserci provvedimenti disciplinari. Manca solo un po' più di calma un Recco che avverte di poter dare più. [d. s.]

Il basket ligure nei tornei «nazionali»

Elah entusiasmante Alassio, che beffa

Elah che vola in C maschile, mentre nella serie minore cadono le prime due, ma perdono anche Vogue Sposa e Autorighi. In C femminile, Camisasca a valanga contro la Cestistica.

C maschile. L'Elah è ormai a un passo dalla vetta, la sua marcia si fatta veramente inarrestabile. Superato, anzi umiliato, il Legnano: 116-72. I genovesi han girato a mille, con Bressan protagonista (35 punti), ben coadiuvato da tutti i compagni. Morando 19, Botteghi 15, Giannini e Gonfiantini 14 sono gli altri in doppia cifra.

maschile. Grosse sorprese al vertice: ko il Pavia all'Alessandria (89-59) e lo Junior Casale Torino col Cus (84-83). Solo un punto anche a dividere Vogue Sposa Alassio e Monferrato, con vittoria sulla sirena dei piemontesi per 69-68. «Purtroppo ancora volta abbiamo pagato problemi non nostri. Dovevamo giocare a Coriale, poi siamo stati spostati Pietra dov'era in corso un incontro di pallavolo. Alle ventuno trenta, quando ormai rischiavamo lo 0-2 a tavolino, siamo riusciti a scendere in campo, ma in condizioni di spirito ideali», il commento del presidente De Stefano. Tabellino Vogue: Vallarino 5; Cantini 2; Vernetti 17; Melgrati 22; Tassara 6; Marconi 8; Brusco 4; Moirano 4. Vince invece l'Erg Cogoleto trasferta, sempre avanti e solo nel finale avvicinato dall'Acqui (84-79). Tabellino Erg: Serravalle 9; Balestrini . 25; Caprioglio 12; Mauro Zanetti 0; Balestrini R. 16; Calcagno 7; Castrini 2; Pollone 6; Macciò 6; Mario Zanetti 1. Altra: Riviera-Voghera 73-70; Imperia-Asti 82-83; Lerici-Autorighi 82-74; Sarzana-Valtarese 70-75. Cl.: Pavia p. 32; Alessandria, Casale e Valtarese 28; Monferrato 24; Vogue 22; Sarzana 20; Autorighi e Acqui 18; Riviera Cus Torino 16; Lerici 14; Voghera 12; Erg e Asti 10; Imperia 8.

femminile. Nel giro ligure-toscano, un Pio X Rapallo frizzante non riesce però a superare il Siena, due «liberi» della Cadorin sulla sirena che avrebbero potuto dare successo. Invece tutto mandato al supplementare, e vittoria delle toscane per 71-67. Nel girone ligure-piemontese, il Pentagono Camisasca Genova dilaga sulla Cestistica Savonese (91-54), il Loano perde in casa contro il Cuneo (60-61), l'Ospedaletti fatica vince a Malnate (53-52). [g. a.]

Zini, dell'Elah Genova

Promozione: dietro all'imprendibile Ospedaletti resiste anche l'Uisp, in coda prima vittoria del Sanremo

Albenga, una vittoria che profuma di finali

Gli uomini di Munerol vincono il delicato match con l'Athletic

L'Ospedaletti rischia a Savona ma alla fine ottiene un'importante vittoria l'Asso nella quarta di ritorno della Promozione maschile (girone ponentino). L'Albenga l'Uisp aggiudicano due autentici incontri spareggio superando Athletic e Pegli. Tutto questo Maremola supera il Loano e il Sanremo ottiene i primi due punti battendo l'Ardita.

Granarolo-Cairo 85-48. Una partita disputata in condizioni di massima emergenza per i valbormidesi. Il tecnico Luca Franchelli è riuscito convocare per l'insidiosa trasferta solo sei giocatori. Inevitabile la sconfitta, maturata già nel primo tempo, contro un sodalizio che naviga nelle zone basse. Afferma Franchelli: «Con tutte queste assenze era inevitabile alzare bandiera bianca. Non abbiamo potuto effettuare sostituzioni e così i padroni di casa hanno preso il largo».

Albenga-Athletic 72-67. Gli ingauni vincono incontro spareggio contro la forte compagine genovese, con cui dividevano il secondo posto. Il sodalizio Marco Munerol sembra il più accreditato per dare la allo scatenato Ospedaletti (anche se, giova ricordarlo, si qualificano al girone finale le prime tre). La partita non ha deluso le aspettative tra due squadre che hanno messo in evidenza un ottimo repertorio tecnico. Alla fine i padroni di casa hanno preso il largo conquistando punti importanti.

Uisp-Pegli 84-74. Termina a favore dei padroni di casa l'altro big-match della giornata. L'Uisp ha sempre controllato la partita contro un avversario che, rispetto alle precedenti occasioni, è parso un po' spento.

Loano-Maremola 55-63. Colpo grosso dei pietresi che al termine di una partita ricca di colpi di scena piegano buon Loano. Commenta il tecnico Umberto Buscaglia: «Una vittoria importante e due punti preziosi. La squadra, priva di alcuni titolari, si è comportata nel migliore dei modi, portando a buon fine un derby molto sentito». La partita stata a lungo in equilibrio, ma poi gli ospiti sono ti a prendere le misure dell'avversario.

Sanremo-Ardita Juventus 66-58. Fa notizia la prima vittoria della compagine matuziana. Meritava, per la grinta espressa tutto il torneo, di scrollarsi la casella zero in classifica. Il dirigente Marcello Boeri è soddisfatto: «Una splendida prova contro un'avversaria quotata. Del non meritavamo di rimanere senza una vittoria».

Asso-Ospedaletti 63-75. Partita dai due volti. Nel primo tempo sono i savonesi che ducono la danze portandosi + 18. Poi, con una grande ripresa, l'Ospedaletti ottiene un break decisivo con un parziale di 20 a 0. Il dirigente D'Ambrosio: «A certi avversari non può concedere nulla».

Classifica. Ospedaletti 26; Uisp Rivarolo ed Albenga 22; Pegli e Athletic 20; Cairo e Maremola 14; Asso Savona ed Ardita 12; Loano e Granarolo Sanremo 2. [g. o.]

NEL LEVANTE

Per il Tigullio quasi un'ipoteca

La Polisportiva Tigullio le capolista Crdd (84-78) e raggiunge gli spezzini sul primo gradino. Per i sammargheritesi di Rostagny, un di Promozione ricco di soddisfazioni, con probabile passaggio alle finali a sei. Prezioso anche per il Centro Basket Sestri Levante (75- contro lo Spezia 1993, mentre l'Alcione Rapallo espugna il nuovo impianto di Albaro Cus Genova: 88-82, inizio veemente del Cus che porta sul 41-18; poi graduale rimonta rapallesi fino al «-8» del primo tempo (44-36). Nella ripresa, Bucchioni & C. passano a condurre un paio punti grazie a due «bombe» di Vasquez e controllano la partita fino al «+6» finale. Ottime prova del Villaggio con Virtus, e ko di misura nei secondi conclusivi (67-69). Altro risultato 4a di ritorno: Pontremolese-King 90-70. Riposava l'Aquile. Classifica: Crdd e Tigullio p. 20; Alcione, Centro Basket e Virtus 18; Pontremolese e Spezia 16; Villaggio 10; Cus King 8; Aquile 0.

In Promozione femminile, la Polysport Lavagna supera a pieni l'esame Crdd (49-34) continua a detenere la prima posizione, appaiata all'Albatros Alassio che ha vinto a Finale (65-34). Altri risultati: Ventimiglia-Maremola 47-41; Cairo-Athletic rinviata. Classifica: Polysport Albatros 16; Crdd 12; Cairo, Athletic e Finale 6; Ventimiglia 4; Maremola 2. [g. s.]

Volley: è finito il girone d'andata dei campionati nazionali tra le squadre maschili il solo l'Olympia Voltri può sorridere

Maurina, Sanremo e Varazze: splendido terzetto di C1

Vincono le squadre femminili del Ponente e le imperiesi «vedono» la promozione

Formento, del Savona Volley

REGIONALI, RISULTATI E CLASSIFICHE

Domani tornano in campo Latte Tigullio Rapallo (a Firenze contro il Figurella, andata 0-3) e Volley Chiavari (al Palasport ore 18 contro l'Asti di B1, andata 2-3) per i sedicesimi di finale della Coppa di Lega.

Ecco i risultati dei regionali.

C2 femminile (12ª giornata): Fabianese-Montepertico 1-3; S. Loano-Oxy Albisola 3-0; Don Bosco Genova-Brianteo Imperia 2-3; Bisagno-C.V. Sestri Ponente 3-0; Iplom Vallescrivia-Ceparana 3-0; Vbc Savona-Arenzano 3-0. Classifica: Iplom Vallescrivia p. 20; Don Bosco Genova 18; Ceparana, Savona e A.V. Bisagno 16; Arenzano, Chiavari 90 e Brianteo Imperia 12; Send Italia Lavagna, Albisola e Loano 10; Montepertico Fabianes 8, Sestri Ponente 6; Le Oasi Molese Molese e Send Italia Lavagna partito in .

D femminile (12ª giornata): Firex Albenga-Volley Arma 2-3; Ameglia-Masone 0-3; Prati Madonetta-Latte Tigullio Rapallo 1-3; Ortonovo-Italbrokers Genova 1-3; Albatros Alassio-Carcare 3-2; Spotornese-Villaggio S. Salvatore 2-3. Classifica: Carcare p. 18; Ortonovo, Batolla, Latte Tigullio Rapallo e Gabbiano Andora 16; Albatros e Italbrokers 14; Prati Madonetta e Arma di Taggia 12; Masone 8; Ameglia 4; Spotornese e Villaggio S. Salvatore 4. Il Gabbiano e Piana Batolla una partita in meno.

C2 maschile (9ª giornata): Pallavolo Spezia-Pallavolo Lavagna 2-3; Levanto-Fiamma Genova 0-3; Colombo Genova-Molinari Spezia 3-1; Pro Recco-S. Pio Loano 3-0; Vivai Gaggero Lavagna-Leani Fontanabuona 3-0; Bosco Genova-Volley Chiavari 3-0. Classifica: S. Pio X Loano e Pro Recco p. 16; Colombo Genova e Gaggero Lavagna 14; Molinari e Fiamma 12; Don Bosco 8; Levanto e Pallavolo Lavagna 6; Leani Fontanabuona e Volley Chiavari 2; Spezia .

D maschile (9ª giornata): Ushi Genova-Ceparana 3-0; D. Bosco Spezia-Firex Albenga 1-3; Cogoleto-Finalborghese 0-3; Ameglia-S. Siro 3-0. Classifica: Albenga p. 18; Finalborghese e Ameglia 14; Cogoleto 12; C.V. Sestri Ushi Genova 8; Tomahawks Imperia 6; Ceparana e D. Bosco Spezia 4; S. Siro 2.

[d. a.]

L'«andata» dei nazionali termina tra la mestizia delle liguri: a salvarsi tracollo sono l'Olympia Voltri e le tre ponentine di C1 femminile. Per una volta tutte vittoriose, e con la splendida realtà della Maurina: le biancazzurre hanno raggiunto la vetta e «vedono» la B2.

Maschile. 0-3 (4, 12 e 5 i punti di Crovella & C.) del Savona a Casalmaggiore. La B2 è ormai un ricordo. Nel girone C di B2 il Chiavari regala un'insperata vittoria in trasferta al Poggi Bologna: i verdeblù, con Canepa Corradi pessime condizioni, perdono davanti al loro pubblico 1-3 (15-13 10-15 8-15 12-15). Le prime posizioni si allontanano, si avvicina retrocessione per l'Iranian Loom battuto dal Pincus 3-0 (15-2 15-6 15-10).

In C1 il Carcare deve arrendersi all'Inox Reggio: 0-3 (14-16 15-12 15-7). Il Varazze resiste più del previsto in casa del Sanmartino: 3-1 (15-8 17-15 13-15 15-1). Anche Primavera si batte bene contro il forte Cafarri, infine arrendersi: 2-3 (10-15 15-7 15-10 4-15 13-15). L'Olympia fulmina l'Aghinolfi: 0-3 (12-15 10-15 12-15). L'Igo Genova riposava.

Femminile. Il Latte Tigullio comprende quali i suoi limiti in B1 femminile: la Castellanzese che insegue la promozione passa alla Casa della Gioventù: 1-3 (16-17 15-13 13-15 7-15). La sconfitta col Racconigi, sia pure onorevole, inguaia l'Ecologital che rischia di perdere la B2 appena conquistata: 1-3 (15-11 15-11 7-15 15-13).

In C1, girone A, Maurina vola: 3-0 (13-15 6-15 13-15) sul parquet di un'avversaria prima forza la Fortitudo Bologna. Torna a sorridere Varazze grazie al 3-0 sul Carmagnola (15-2 15-13 15-6). Il Sanremo si porta nella metà alta della classifica battendo 3-1 il Piossasco: 3-1 (5-15 15-7 15-10 16-14). Classifica: Maurina Gifra p. 20; Pinerolo 18; Cinisello e Fortitudo 16; Sanremo e Sanmartinese 14; Piossasco 10; Varazze e Novate 8; Novara e Saronno 4. Nel girone B 4 sconfitte per le liguri: 1-3 il Recco in casa Farnese; 2-3 casa Spezia col Piero; ancora 2-3 in il Figurella col Foppapedretti; 0-3 dell'Italbrokers dei Vignola.

[d. a.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Stamira 5. Tel. 442.377.78. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] – Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — **Bronx** ☎
p. Verbano 5. Tel. 854 1195. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 6000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore [illegible] il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] lascivo violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Adriano — [illegible] ☎
p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Dopo 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Alcazar — **Piccolo [illegible]dha** ☎
v. M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: 17,25/20/22,30. Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara così la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Ambassade — **Bronx** ☎
v. Accademia Agiati 57. Tel. 588.00.99 [illegible]. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. N. del Grande 6. Tel. 581.6168. Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Ariston — Ore 15,30/17,50/22,30: **Mrs. Doubtfire**. Ore 20,30: Spettacolo ad inviti
v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Ingr. [illegible]

Astra — **L'uomo che guarda** ☎
v.le Jonio 226. Tel. 817.2567. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — [illegible] **una capinera** ☎
c. Vit. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di F. Zeffirelli, con A. Banis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — [illegible]rante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — **Carlito's way** ☎
c. Vit. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 18,45 19,45/22,30. Ingr. 6000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore: è da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Barberini 1 — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini 2 — **L'ombra del lupo**
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: [illegible] 16,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Barberini 3 — **Aladdin** ☎
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/16,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol — [illegible] **Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** ☎
v. G. Sacconi 39. Tel. 393.280. Or.: 15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capranica — [illegible] **degli spiritì**
p. Capranica 101. Tel. 679.2486. Or.: 16,45 19,45/22,30. Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) – Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 05' Dramm.

Capranichetta — **Così lontano così vicino** ☎
p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] W. Wenders, con O. Sander, W. Delos, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' Dramm.

Clak — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cola di Rienzo — **Mr. Jones** ☎
p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or. 15,30 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. [illegible] (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Del Piccoli Sera — **Wittgenstein**
v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.66. Or. 21. Ingr. 6000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra [illegible] dell'astrazione e verdi manzoni. N. V. 1h 15' Biografico

Diamante — **Fantozzi in paradiso** ☎
v. Prenestina 232/b. Tel. 29.56.06. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, parenti impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Comm.

prova di andare al cinema / consulta le tv e le emissioni televisive / di tutta l'Italia / chiama il / 144-66-0919

PRIME VISIONI

Eden — **L'uomo che guarda** ☎
p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2449. Or.: 16,20 18,20/. 0,30/22,30. Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Embassy — **Tra cielo e terra** ☎
v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 16,30/19,40/22,30. Ingr. [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Empire — **L'ombra del lupo**
v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di legge e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Empire 2 — **L'uomo che guarda** ☎
v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Bronx** ☎
p. in Lucina 41. Tel. 687.4125. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Lisbi 32. Tel. 591.0986. Or.: 16 17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — **Perdiamoci di vista** ☎
c. Italia 107. Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — **Tra cielo e terra** ☎
B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.2296. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] — **Mistero [illegible] a Manhattan**
Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.65. Or.: [illegible] 15,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Fiamma Uno — **Storia di una capinera** ☎
v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Fiamma [illegible] — **Il profumo della Papaya [illegible]** ☎
v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Commedia

Garden — **Mr. Jones** ☎
v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Gioiello — **America oggi - Short Cuts**
v. Nomentana 43. Tel. 865.4149. Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sempre che sparano e uccidi a minacciata da un temporale si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio [illegible] — [illegible] **Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
SALA UNO - Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brooks, con [illegible] Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare — **Aladdin** ☎
SALA DUE - Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — **Tra cielo e terra** ☎
SALA TRE - Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,30/22,30. Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Golden — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] **1** — **Il profumo [illegible] Papaya verde** ☎
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,55/20,50/22,45. Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] **Sala 2** — **The Snapper**
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17,10 18,55/20,50/22,45. Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il papà e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala II — **Posse** ☎
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalti dei [illegible]. N. V. 1h 52'

Gregory — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
via Gregorio VII 180. Tel. 636.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday — **Un mondo perfetto** ☎
Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' Thriller

Induno — **Aladdin** ☎
v. G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15 17/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

King — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
via Fogliano 37. Tel. 862.05.732. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da [illegible] individui. N. V. 1h 58' Comico

Madison 1 — **Carlito's Way** ☎
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore: è da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2 — **The Innocent** ☎
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 15,30 18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' Thriller

Madison 3 — **La casa degli spiriti**
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 18,45 19,45/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) – Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Madison 4 — **Insonnia d'amore** ☎
v. Chiabrera [illegible]. Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,15/20,45/22,30. Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' Romantico

PRIME VISIONI

Maestoso [illegible] 1 — **Mr. Jones** ☎
v. Appia Nuova [illegible]. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che [illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala II — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 3 — **La casa degli spiriti**
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con [illegible]. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] Sala 4 — **Tra cielo e terra** ☎
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) – Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Majestic — **The Innocent**
v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 6000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' Thriller

Metropolitan — **Perdiamoci [illegible] vista** ☎
v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15 17,40/20/22,30. Ingr. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — **The Snapper**
v. Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare il papà e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' Commedia

New York — **L'ombra del lupo**
v. Cave 36. Tel. 781.0271. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro [illegible] un padre, custode di legge e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Nuovo Sacher — **Caro diario** ☎
Lgo Ascianghi 1. [illegible] 8116. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) – Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] ch[illegible] no l'ideologia con parabole varie. N. V. 1h 40' Commedia

Paris — **Perdiamoci di vista**
v. M. Gioia 112. Tel. 7049.5568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — **Il perfect world** ☎
vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

Quirinale — **L'uomo che guarda** ☎
v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 6000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta — **Il banchetto di [illegible]**
v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,10 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Male attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — **Mrs. Doubtfire** ☎
p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) – Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto — **Hocus Pocus**
v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. [illegible]
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najmy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i [illegible] con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — **Mrs. Doubtfire** ☎
v.le Somalia 109. Tel. 8620.5083. [illegible]. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli — **Mr. Jones** ☎
v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge [illegible] — **L'uomo che guarda** ☎
v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Royal — **La famiglia Addams 2** ☎
v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 4000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dal l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

S. Umberto-Luce — **18.000 giorni fa**
v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. [illegible]

Universal — **Demolition Man** ☎
v. Dei 18. Tel. 856.1216. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) – Dopo 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vip — RIPOSO
v. Gallia e Settimia 20. Tel. [illegible]806. Or. 16,15/18,20/20,20/22,20. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
[illegible] via Palestro 24, telefono 855.42.10. L. 7000. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
[illegible] **SALA A** via P. Magno 27, telefono 321.82.83. Riposo.
LABIRINTO SALA II via P. Magno 27, [illegible]efono 321.62.83. Riposo.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Lire 6000. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Guido Reni, telefono 392.777. Lire 7000. Jurassic [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Oralmente piena**. L. [illegible].
AVORIO [illegible]OTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. L. 5000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 486.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Seven pulzelle in calore**. Or.: 15,30; 22. Lire 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.45.61. **Film per adulti**. Or.: 10,30, 23. Lire 7000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY [illegible] Depretis 11, t. 482.390. **Film [illegible] adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; [illegible] ingr. 10.000. **Avide lingue** e nuova rivista di spogliarello.

TEATRI

ADORA [illegible] via [illegible] Petitbianco [illegible] t. 68.74.167. Domani ore 21 **Su tutte, di tutto**, per tutti di e con Gaetano Salvatori, regia Marco Bresciano.
ANFITRIONE via S. [illegible] 24 t. 57.50.827. Ore 21. Comp. Stensi presenta **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Golizzi.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 16, t. 58.14.023. Riposo.
AUT-AUT via degli Zingari 52 tel. 47.43.430 [illegible] via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Domani ore 21 la Compagnia Diritto e Rovescio presenta **Attrazione fatale** di Giampietro Mughini con G. Tozzi, F. Scipioni, M. Valle, F. Francescini, regia di M. Pedroni.
CLESIS ARTE TEATRO via Aosta 1, piazza Acilia tel. 85.20.67.92.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 l'associazione Culturale Beat [illegible] presenta **Alle donne piacciono le canzoni d'amore** di R. Capitano con M. Scarlini, E. Cavallaro, G. Semporad, M. Durzinali.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore [illegible].45 Anete parlito a Cesenatico alla vigilia di Fabio Colagrande con R. Scopecchia, F. Colagrande, F. Bandettini con la regia degli autori.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B [illegible] Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22 Arp Con Europa Duemila presenta **Serve[illegible]glianze speciale** di Jean Genet con M. Bella, N. Sarto, P. Lucarelli. M. Berlini regia Marco Cagiardo.
[illegible]Ci via Galvani 69, t. 57.93.502. Riposo.
DEI SATIRI via Grottaperta 18, tel. 68.77.066. Domani ore 20.45 **La febbre** di W. Shean con G. Cederna, regia G. Galione.
DEI SATIRI [illegible] v. Grottaperta 23, tel. 68.77.068.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Giolitti 36, tel. 68.71.639. Domani ore 21.30 **Messale e nuvole** di A. Criando con Angelo Orlando, Raoul Bova, Valerio Mastrandrea. Regia Bruno Montaleone.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Domani ore 21 famiglia Compagnia Checco Durante diretta da Alberto Alberani pres. **Er Marchese del Grillo** testo e regia A. Alberani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 46.18.598. Martedì ore 21 prima. Comp. Beppe & Biana presenta Beppe Barra in: **Nerone** di Sergio Lambiase e Leonardo Lamberti, con Angela Pagano e Gerardo Scala. Regia Lamberto Lamberti.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 46.18.598.
DELLE MUSE via Forlì 43 t. 44.23.13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Storia allegra su di una terrazza romana** di Luigi De Filippo con Wanda Pirol, Aldo Santoro, regia Luigi De Filippo.
SALA ETTORE PETROLINI via Romoli Ceri 8, tel. 57.57.488. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. [illegible]. Domani ore 20.45 Mario Chiocchio presenta Giuliana De S

La TALPA di città

CONFESSIAMOLO, questo inizio di confusione elettorale non è dei più invoglianti. E non sappiamo quasi come faremo a reggere. Ancora una volta Giorgio Bocca ha trovato le parole giuste per descrivere la situazione. «E giunti all'età [illegible] si capisce che c'è pochissimo da capire e che la sola cosa da fare è di sopravvivere fin che si può,» scrive nella sua rubrica «L'antitaliano» sull'*Espresso*. «Lo dico perché la fatica di capire, vulgo di riciclarmi, incomincia ad apparirmi improba. E' la quarta decisiva volta, mai decisiva...».

E riassume con puntiglio. La prima volta è [illegible] per uscire dal fascismo giovanile e imparare la democrazia. La seconda volta è stata per non venire travolto dall'onda di piena del Sessantotto che investì tutta l'Europa. La terza volta è stata per fronteggiare il terrorismo degli anni di piombo. E la quarta volta, quella attuale, per abituarsi, dice Bocca, al cretino e al maleducato. Poiché Bocca [illegible] è uno che vada avanti a sottintesi, [illegible] la franchezza abituale l'autore di *Metropolis*, libro di speranza, [illegible] in causa direttamente se stesso: «La faccenda è piuttosto delicata e anche imbarazzante per chi, come il sottoscritto, detestava talmente il vecchio e sperava talmente nel nuovo da dare una mano alla Lega. Ma, insomma, bisogna pur dirlo: se il vecchio era indecente, il nuovo fa cadere le braccia...».

Certo, lo spettacolo che danno di sé i vecchi e i nuovi politicanti a caccia [illegible] riciclatore o di un protettore, il loro scontrarsi con i loro orrendi simili per lo stesso [illegible] che poi magari si rivela fasullo, non sgranocchiabile, il loro modo di [illegible] da curva Sud o Nord, [illegible] sono minimamente incoraggianti per l'immediato futuro. Le facce accettabili sono così poche e, anche quando le facce [illegible] sono indecenti, basta che aprano la bocca per sommergerci di infamia, è addirittura una frana nella discarica. Persino il detestato politichese rischia di apparire una rispettabile, anche se non più praticabile, ricercatezza d'antan. Il linguaggio e il modo di porgerlo sono inequivocabilmente da suburra. E la brutalità va conquistando sempre più gente come segno di salute. Quanti salutisti.

Politica e comicità procedono di pari passo nella conquista della volgarità più progressista. La convinzione che la volgarità sia l'unico mezzo della comunicazione, domina gli stati maggiori delle truppe in campo. E l'adesione degli stati maggiori responsabilizza a loro volta e spinge sempre più i [illegible] a superare ogni [illegible]. Anche per chi non viva nelle piazze e conduca un'esistenza riservata è diventato [illegible] difficile conservare un minimo di autonomia. Non c'è bisogno di premere il pulsante, il televisore pare accendersi per conto [illegible] per somministrarci la nostra [illegible] di volgarità. Ed ecco il celodurista Senatur Bossi, incavolato contro la vittima di turno, ecco Funari, giu[illegible] zagagliante [illegible] l'ingiustizia... La verità non è solo scomoda, è anche male educata.

Oreste del Buono

L'attore francese e il regista Molinaro a Milano per il film «A cena col diavolo»

Brasseur a tavola con Satana

Protagonisti della pellicola sono Talleyrand e Fouché 1816: il pranzo a porte chiuse mentre Napoleone fuggiva

MILANO. Presto sui nostri schermi il film di Molinaro «A cena col diavolo», tratto da «Le souper» di Jean-Claude Brisville, protagonisti due grandi Claude del teatro e del cinema francese: Rich (Talleyrand) e Brasseur (Fouché), straordinari anche i loro doppiatori: Alberto Lionello e Arnoldo Tiari.

A Milano sono [illegible] a presentare il film Claude Brasseur e il regista Edouard Molinaro che, tutto [illegible] e lungo, spiccava fra il verde e il bianco delle poltrone nella nuova serre-terrazzo della Terrazza Martini. Mancava Rich che a Praga sta girando un film.

Dice il regista: «Volevo che il piacere che mi ha dato questo testo [illegible] scritto in una lingua straordinaria venisse condiviso [illegible] un gran numero di persone. E' un formidabile talk-show politico [illegible] scoppiettante eleganza con due interpreti magistrali. Il ruolo [illegible] valso a Rich un César. Perché quella cena a porte chiuse, la sera del 6 luglio 1815 con Napoleone in fuga, ha per protagonisti due facce opposte e complementari del potere. Due uomini ugualmente potenti e intelligenti che ingaggiano un duetto verbale violento, ironico, cercando a porte chiuse nel palazzo di Talleyrand, mentre fuori il popolo rumoreggia. La posta è il futuro della Francia.

Chi oggi potrebbe essere nei loro panni, chiediamo al regista. «Non saprei, la politica non mi appassiona. Forse in Francia Mitterrand, ma non sarebbe d'accordo. Gli abbiamo fatto vedere il film e [illegible] confidato che Talleyrand è proprio il personaggio storico che detesta. «Al Congresso di Vienna ha venduto la Francia». «Forse lo detesta perché gli somiglia», ha insinuato Brasseur, perfido quasi come Fouché. Al termine della cena malgrado tutto quello che li divide - origine sociale e carattere - avranno raggiunto un accordo ed i due complici escono dal palazzo insieme. Il signor di Talleyrand sorretto da Fouché, «il vizio al braccio del crimine», la frase di Châteaubriand che chiude questo straordinario film. Ristabilita la monarchia [illegible] ritroveranno al comando della Francia. La morte dell'ex [illegible] è stato l'ultimo suo capolavoro: riuscì a convertirsi due ore prima [illegible] morire. Aveva previsto anche l'ora della sua morte. Fouché invece morì a Trieste in solitudine e in povertà.

Malgrado la totale differenza dei personaggi era importante trovare una battuta [illegible] li caratterizzasse. Dopo aver bevuto cognac fra una portata di pernice e un paté tartufato (il cuoco si chiamava curiosamente «Carême» (carestia), Talleyrand dice: «In verità me ne frego di tutto e il capo della polizia, appassionato fino al punto di tagliar teste, non capisce il cinismo del politico e lo definisce un molluscos.

«Questo [illegible] film, non nella realtà storica. Io non sono uno storico ma un regista e [illegible] ho fatto ricerche particolari. Posso solo aver cercato episodi che mi hanno illuminato su quel periodo». Da [illegible] a [illegible] pranzo, [illegible] questi giorni ha successo al «Variétés» [illegible] Parigi un vaudeville surrealista «Il pranzo degli stupi[illegible] interpretato da Brasseur che non vede l'ora di tornare a fare coppia con Rich. Si ritroveranno presto in «Beaumarchais» sempre col regista Molinaro da una pièce inedita di Guitry.

Quale la differenza secondo Molinaro fra il cinema e il teatro? «In teatro l'attore gioca [illegible] pre[illegible]. Al cinema ha recitato. [illegible] teatro si possono portare variazioni ogni sera, al cinema no. [illegible] deve fare una scelta prima».

Cosa preferisce?

«E' come chiedermi se preferi[illegible] [illegible] madre a mio padre. Sono due affetti diversi. Alcuni registi permettono agli attori di fare variazioni: sono i registi-madri. Altri no; sono i registi padri. Io mi sento un regista-madre».

E Godard cosa è?

«Ma chi ha detto che Godard [illegible] un regista».

Si dice che farà un film con la bellissima Claudia Schiffer, è vero?

«Me lo hanno proposto. Io sono stato uno dei registi preferiti da Brigitte Bardot che [illegible] una adorabile pigra. Voleva lavorare il meno possibile, ma la freschezza poteva supplire al talento. Con Ugo Tognazzi ha girato due "Vizietti". Tognazzi era straordina[illegible] per la simpatia, ma aveva poca memoria e non si ricordava mai [illegible] battute che poi cambiava. Odiava gli omosessuali quindi ne "Il vizietto" ne accentuava troppo i modi, mentre io preferivo una interpretazione più leggera, non sopra le righe. Alla fine ci [illegible] capiti e nel "Vizietto n. 2" tutto filò meglio».

Adele Gallotti

Nella foto grande più a destra l'attore francese Claude Brasseur protagonista del film «A cena col diavolo». Qui accanto un'immagine di Claude Rich

Rich, per il ruolo, ha vinto un «César»
Il regista è stato per molti anni prediletto da Brigitte Bardot: «Era molto pigra», ricorda

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20, Concerto dell'Ensemble archi della Scala con la partecipazione di Guy Touvron, tromba solista, musiche di Locatelli, Tartini, Neruda, Corelli e Telemann.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 865.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21, recital del pianista Andras Schiff, musiche di Shubert per il ciclo integrale delle Sonate.

[illegible]
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.86
Ore 17 Scuola di teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
RIPOSO

[illegible]
v. Sangallo 83
[illegible] 7611.10.15
RIPOSO

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.61.25
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 659.36.56
RIPOSO

[illegible] **Parenti**
a. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
[illegible]

[illegible]
v. Larga 14
Tel. 55.54.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
a. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 97
Tel. 7600.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.65
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
OGGI RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
[illegible] 86.13.30
Ore 20.30 Spazio musica [illegible] Chastain (violino) e Friedemann Rieger (pianoforte)

[illegible]
c. Venezia 2
Tel. [illegible]
Ore 21 Nando Mil[illegible] presenta: Renzo Montagnani in [illegible] di J. C. Carrière, con [illegible] Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
RIPOSO

Tdl E[illegible]
v. C. Maggi 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana [illegible]
Tel. 5831.58.98
RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
a. Mercato 3
Tel. 8646.49.56
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.16
RIPOSO

[illegible] **Marionette**
v. Olivetani 8.
Tel. 46.62.60
Ore 9,30 La compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **La freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

[illegible] **Greco**
p. Greco
Tel. [illegible]
RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. [illegible] 27
Tel. 2940.42.15
Ore 9,30 **Rondevalle**

Teatro Gnomo
v. Lamarmora 30/a
Tel. 8645.10.88
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. [illegible]
Ore 10,30 **I tre porcellini**

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1
Tel. [illegible]
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc. [illegible]
v. Daverio 7
[illegible]
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible] 670.4353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 8. Tel. 8940.0560. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 **Tucano**, cabaret interattivo virtuale con Flavio Oreglio, Gianni Palladino, Walter D'Amore, Al pisnofarte, Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

[illegible] **DU** [illegible], imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.6266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 61. Tel. 6951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

CERCHIO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 546.4731. Riposo.

GRIL[illegible] **LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Silvia [illegible]

[illegible] **A PA**[illegible], via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043, ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ore Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO [illegible] Biancamano 2. [illegible] 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0805. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **Temptations club.**

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 639.1874. Ore 22,30 Alice Cooper and the nite life band.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 6950.1007. Ore 22 Rinaldo Donati Nac.

TEATRINO, [illegible]go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, [illegible] Monza 1[illegible]. Tel. 253.1774. Riposo

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Oggi al teatro Agorà

[illegible] ha bisogno di Aria [illegible]

MILANO. Alle 21,30 di oggi il teatro Agorà di Carate Brianza permetterà ai fans del [illegible]barettista-scrittore Giobbe Covatta di applaudire il proprio beniamino. «Aria condizionata», lo spettacolo che Covatta porta in giro ormai da parecchio tempo, arriva infatti [illegible] uno dei teatri più attivi della Brianza e permette all'autore di proseguire idealmente il racconto iniziato qualche tempo fa con lo spettacolo «Paraboleiperbole».

Covatta occupa un ottimo posto fra i cosiddetti «giovani comici» più in voga del momento, anche grazie alla incredibile popolarità conquistata con i due libri arrivati in vetta alle classifiche [illegible] vendita. Giobbe Covatta ha 37 anni e non ha dimenticato la gavetta fatta per arrivare al successo. Soprattutto è sempre stato sensibile nei confronti delle minoranze e di chi fosse bisognoso di aiuto.

Un esempio? Parte del ricavato di questo spettacolo verrà devoluto all'Associazione diabetici di Monza e Brianza.

Lo spettacolo, nato dai ricordi confusi del passato dell'attore, scava nella direzione dell'educazione cattolica e perbenista inculcata alla maggior parte di noi. Inoltre, due suore dirigono un reparto di ospedale dove può succedere [illegible] tutto e dove i malati arrivano a giocare in corsia una strana partita di calcio. Ancora, la scoperta del sesso viene raccontata con ironia e restituita alla platea con orgoglioso candore e semplicità. Le parabole e le fiabe rivedute, corrette e raccontate talvolta anche senza l'ausilio dei famosi libricini, si intrec[illegible] con filastrocche che tutti ricordiamo, facendoci gustare il piacere di riscoprirle, come una bella barzelletta che non si vuole assolutamente dimenticare.

I biglietti costano [illegible]5 a 30.000 lire, lo spettacolo inizia alle ore 21,30 e per informazioni si può chiamare il numero telefonico 02-761[illegible].0093.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — La casa degli spiriti
p. Vittorio Emanuele — Tel. [illegible] — Or.: 15,40/19,40/22,20 — Ingr.: [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. [illegible] Dramm.

Anteo — [illegible]
v. [illegible] — Tel. 659.7732. Or.: 15,10 15,10/17,20/19,40/22 — Ingr. 10.000 (vers. orig.)
di J. Mushare e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbonato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo Galleria — Mrs. Doubtfire ☎
p. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavanaia e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — Tra cielo e terra
v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054. Or.: 15,50/22,30 — Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vetcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ariston — Tra cielo e terra ☎
Gall. del Corso 1 — Tel. 7602.3606. Or.: 14,10 15,55/19,35/22,25 — Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vetcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Arlecchino — The Program
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Ward, con J. Caan, D. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — [illegible] studente giocatore di football, turbato [illegible] situazione famigliare, si ammazza; sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astra — Perdiamoci [illegible] vista ☎
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0220 — [illegible]: 15,15/17,40/20,[illegible] — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour — Mrs. Doubtfire ☎
p. Cavour 3 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Alien — Mr. Jones ☎
v.le Monterosa 84 — Tel. 5990.1351. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Sala Chaplin — Caro diario ☎
v.le Monterosa [illegible] — Tel. 5990.1351. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia [illegible] — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con pomeriggi vari. N. V. [illegible] Commedia

Sala Visconti — Cineclub premiere
v.le [illegible] 84 — Tel. 5990.1351. Or.: 15,15 18,45/21,15 — Ingr. con tessera

Corallo — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso — L'uomo che guarda ☎
Galleria del Corso — Tel. 7600.2184 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, G. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e sonda la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 1h 40' Erotico

Eliseo — The Snapper
v. Torino 64 — Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Irlan. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia di essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Carlito's way ☎
Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354 — Or.: 15,15/19,15/22,15 — Ingr. [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da [illegible] d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — Robin [illegible]od - Un [illegible]o in calzamaglia ☎
p.le Lodi — Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. [illegible], R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] Comico

Manzoni — Demolition [illegible] ☎
v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brem[illegible], con S. Stallone, W. Snipes, S. Stutlock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scambia una pena di 35 anni di detenzione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum — L'ombra del lupo
c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — [illegible]r. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «comunista» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — Perdiamoci [illegible] vista ☎
v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — Mr. Jones [illegible]
[illegible]ento del Corso 4 — Tel. 780.220. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] lascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — RIPOSO
Casa Degli Artisti, v. Mascagni 8 — [illegible]. 7602.0648, [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

Nuovo Orchidea — The Innocent ☎
v. Terraggio 3 — Tel. 875.389 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da [illegible] intrigo. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Bronx ☎
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 — [illegible] — Ingr. [illegible]
di Robert De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso capo di bande violente. N. V. 2h 02' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — La famiglia Addams 2
v. Santa Redegonda 8 — Tel. [illegible] 547. Or.: 15 — 17,40/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, M. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione: il Cupido a guida e l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Torre Internet: chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala [illegible] — Robin [illegible]od - Un uomo in calzamaglia ☎
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] 5 [illegible] — Piccolo Buddha ☎
a. [illegible] Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roychang, [illegible] Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimba americano, ritenuto l'incarnazione d'un [illegible], viene portato in un [illegible]o (ex[illegible]: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala [illegible] — Un mondo perfetto ☎
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, [illegible] allevato [illegible] JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un poliziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 10' Thriller

Odeon 5 Sala [illegible] — Fantozzi in Paradiso
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
di N. [illegible], con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzomiraio (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche sventure, tra rapine, generi improbabili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — M. Butterfly
v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. [illegible]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. [illegible], B. [illegible] (Usa-Can. [illegible] — Un [illegible] a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete in «Madame Butterfly» in al tardono pasticcio, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 8 — Festa in casa Muppet
v. [illegible] Redegonda 8 — Tel. [illegible].547. Or.: 14,05 16,30/18,25/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei [illegible] popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 9 — Aladdin ☎
Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. [illegible]: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Mushare e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una [illegible] magica e vuole sposare [illegible]. E' abbonato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — Molto rumore per nulla
v. Santa Redegonda 8 — Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] desiderata e la sua dubbia castità che mette in [illegible] un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — [illegible]
v.le Coni Zugna 50 — [illegible]. 8940.3038. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

Pasquirolo — The Innocent
c. V[illegible] Emanuele 29 — Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott ([illegible] '93) — [illegible] guerra fredda un [illegible] inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] — [illegible]
v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1103. Or.: 14,00 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000

President — Così lontano così vicino ☎
l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.[illegible] 16,30/18,40/22,30 — Ingr. [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '91) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come una sprovveduta finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — [illegible]
v.le Gran Sasso 29 — Tel. 235.5124. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

Tiffany — RIPOSO
c. Buenos Aires 39 — [illegible]. 2951.3143. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 — Ingr. [illegible]

Vip — Posse - La leggenda [illegible] Jessie Lee
v. Torino 21 — Tel. 8646.3847. Orario: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, non popolato solamente da eroici personaggi [illegible]; giocatori [illegible] ex [illegible] costretti a [illegible] dai [illegible] sceriffi dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

METROPOL

Perdiamoci di vista

La tv del dolore, una giovane handicappata, un presentatore prima un po' cialtrone e poi innamoratao. Bravissima Asia Argento affiancata da Carlo Verdone che cura anche la regia del film

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible], [illegible] 4800 [illegible] Riposo
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. [illegible]. L. [illegible] Or [illegible]: 18. [illegible] **Addio [illegible] concubine**, G. Li, L. Cheung, Z Fengyi. Di C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino [illegible], tel 87.1.826 L. 8000. Or. 16; 17,40; 19,20, 21, 22,40. **Pievono pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Leach
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.2716. Serata a inviti.
MEXICO [illegible] Savona 57, [illegible] 489.5102. L. 8000 Or. 19; 21.30 «Omaggio a Bernardo Bertolucci» **Il Tè nel deserto**, D. Winger, J. Malkovich, regia (I. Bertolucci
[illegible] corso di Porta Ticinese [illegible], tel 545.6551. Riposo.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6, tel 3821.0483. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum: **La moglie del soldato** S. Reu, F. Whitaker, M. Richardson. Regia N. [illegible]
AUDITORIUM DON BOSCO [illegible] M. Gioia 48, tel 603 042. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] via Manin 2/a. [illegible] 655.4977. L. [illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000. **Sogni bestialmente [illegible] e Dodò... oralmente lui.**
[illegible]A v. Citlumno ang. v. Padova. Tel 2582 2610 L. 10.000. Ap. 14,30. **Barbarella in caldi istanti [illegible] nientemeno di lusso e Lilly Carati è superscatenata.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Carne [illegible] lusso II e Trasgressioni erotiche.**
ASTOR c. S. Anna 35. L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'amore.**
[illegible] v.le Monterosa [illegible]. L. 10.000 **Attrazione carnale della mia vicina e Pretty anal**
ATLAS v. Sansovino 3. [illegible], **Urla di piacere.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Infermiera di notte nel reparto «solo uomini» e Su e giù profondamente.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **Sesso bestiale in un carcere femminile.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Stravolto [illegible] piacere.**
[illegible]. F. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. [illegible]. **Rossana [illegible] ragazza dello scandalo.**
DONIZETTI v. [illegible]. da Pantelle 13, L. 10.000. **Depravazione di femmine ingorde**
EMBASSY v. Fatì [illegible] Bruno 8. L. 10.000. **Ragazzina vogliosetta e [illegible] trofia libidinose.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
[illegible] v Bligny 52. L. 10.000. **Chiamami sarò la [illegible].**
LORETO v Deledda 10. L. 6000. **L'insaziabile viziosa in... piaceri proibiti.**
MAGENTA v. S. Sanzio 23. L. 10.000. **Gustose di calore bestiale.**
PERLA v Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Miss Pomodoro porca e selvaggia e Anal club: attività non stop.**
[illegible] c. Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. 14,20 **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Sexual heights.**
ZODIACO v Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Un ermafrodita accontenta tutta la famiglia pure quella triola della figlia e Brivido animale con istinto bestiale**

TEATRO SMERALDO

P.ZZA XXV APRILE 10 - MILANO - TEL. 29006767 R.A.

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
DAL 22 FEBBRAIO 1994
LA COMPAGNIA TANGO × 2
in
PERFUMES DE TANGO

ORARIO CASSA:
da lunedì [illegible] sabato dalle 11 alle 18,30
domenica dalle 11 alle 13

Prenoticket tel. 290.10.335

UFFICIO SCUOLE E CRAL
corso Porta Romana, 63 - tel. 54.66.367 - 545.33.57

TEATRO SMERALDO
STAGIONE 93/94

LE TV PRIVATE

TeleScirocco
12 — **Perché no?** rubrica
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** novela
20,30 **Verso le elezioni**
22,30 **TSI,** telegiornale

Canale 5
11,45 **For[illegible]** rubrica
[illegible] **Tg 5 news,** notizie
13,25 **Sguardi quotidiani**
13,40 **Lasciato un messaggio**
14 — **Sarà vero?,** gioco
15 — **Agenzia matrimoniale,** rubrica
16 — **A tutto Disney,** cartoni
[illegible] **Tg 5 flash,** notizie
18 — **OK! Il prezzo è giusto,** quiz
19 — **La ruota della fortuna,** gioco
20 **Tg 5 news,** notizie
20,25 **Striscia la notizia,** show
20,40 **Roba da matti,** film
22,45 **Targel,** attualità
23,15 **Maurizio Costanzo show**
24 — **Tg 5 news**
1,30 **Canale 5 no stop**

Video 3 T.C.I.
14 — **Oggi notizie**
14,30 **Sport replay,** rubrica sportiva
16 — **Tg flash**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Oggi sera,** notiziario
20 — **I bon bon magici di Lilli,** cartoni
20,30 **Andrea Celeste,** telenovela
22,30 **Oggi notte,** notiziario
23 — **Project Ufo,** telefilm
24 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Il bacio,** film

Tele + 3
12 — **I Greci e il culto dei morti,** doc.
13 — **La macchina ammazzacattivi**
13 — **English tv,** corso di inglese
17 — **+ 3 news**
17,05 **La macchina ammazzacattivi**
18,55 **Duchamp - Dark monografie**
20,30 **Concerti di musica classica**
22,45 **Balletto**
0,35 **Crack up: Britains's war on cocaine**

Telespazio 1
[illegible] **Promozionale**
13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
18 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Calcio: Reggina - Giarre**
21,30 **Basket: Racoaro - Pitzer**
23,15 **Telegiornale**
23,45 **Filo diretto**

[illegible] Video Calabria
15,15 **Boomer cane intelligente,** tel.
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,30 **Passiones,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Notiziario regionale**
20,30 **Pinky, la negra bianca,** film
22,30 **Notiziario regionale**
[illegible] **Giù la [illegible] hombrol,** film

Antenna [illegible]
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Match music**
14,30 **Siciliauno,** [illegible]
15 — **California,** serial tv
15,20 **Proposte commerciali**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
18 — **La ribelle,** telenovela
19 — **Parli come badi,** talk show
20,30 **Nodo alla gola,** film
22,30 **Sicilia sera,** notiziario
23 — **Pallavolo**
24 — **Siciliamotte,** notiziario
0,20 **Proposte commerciali**

Vuellesette
7 — **Italia Cinquestelle**
12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La tribù del calcio,** rubrica sport
22,30 **Cinquestella news**
23 — **Calcio: Fiorentina - Cosenza**
0,30 [illegible]**lefono,** rubrica

TG Sicilia
14 — **Aspettando il domani,** telef.
14,30 **La mia piccola solitudine,** tel.
15,15 **Rotocalco rosa,** news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria..**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Love american style,** telefilm
18,30 **A cuore aperto,** telefilm
20,30 **Sei già cadavere amigo... Il cerca Garringo,** film
22,15 **I misteri della laguna,** telefilm
22,45 **Le altre notti,** sexy
23,15 **Il fantasma di Sodoma,** film

Canale 21 Palermo
10,30 **Ufo Project,** telefilm
12 — **Cartomanzia oggi,** rubrica
[illegible] **NYPD,** telefilm
14,15 **Tgl 21 telegiornale**
17,45 **Calcio a cinque,** rubrica sportiva
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20 — **Viaggio ad Oriente,** docum.
20,45 **Sport 21,** rubrica sportiva
22 — **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Gli amori di [illegible] Leona,** film
0,30 **Tgl 21 telegiornale**
[illegible] **Project,** telefilm

TGS Italia 7
13,15 [illegible] **rosa,** rubrica
13,50 **Notiziario**

TG SICILIA E TG ITALIA 7

Garringo non perdona, amico sei già morto

Va in onda alle 20,30 il film di «Sei già cadavere... amigo ti cerca Garringo» di John Wood [illegible] Richard Harrison, Fernando Sancho. Millar, un ricco possidente arrogante e cattivo, costringe i piccoli proprietari terrieri a cedergli i loro possedimenti. Chi reagisce è cadavere. Il figlio [illegible] Govan decide di vendicarsi, ma Millar assolda un killer per farlo fuori. Non sarà [illegible] facile. Anzi...

14,20 **Tgs studio,** rubrica
16 — **Una donna in vendita,** telenovela
16,45 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Sei già cadavere amigo...,** film
22,30 **Notiziario**
22,45 **I misteri della laguna,** telefilm
23,15 **Le altre notti,** rubrica
0,45 **Il fantasma di Sodoma,** film

Teleregione
14,15 **Tuttocasa**
14,40 **Vendite commerciali**
20,30 **Pinocchio,** film
22,30 **I deportati in Oriente,** film

Canale [illegible]
9 — **Oroscopo**
9,10 **Canale 45 news,** notizie
13 — **Baba Marù,** [illegible]
14 — **Andiamo al cinema**
14,10 **Canale 45 news,** notizie
20 **Redazionali**
21 — **Medical Center,** telefilm
22 — **Canale 45 news,** notizie
22,40 **Redazionali**
0,20 **Il principe raggiante,** telefilm
1 — **Canale 45 news,** notizie
1,30 **Andiamo al cinema**
1,45 **Medical Center,** telefilm

Antenna Uno
8 — **Drago volante,** cartoni
9 **Angie,** telefilm
10,20 **Samba d'amore,** telefilm
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,40 **Supermusix**
16,10 **America nello spazio**
17,05 **Prima pagina,** notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,05 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina,** [illegible]
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Angie,** telefilm
22 — **Mania,** rubrica
22,35 [illegible] **con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1,30 **Occulto con...**

Telerent
14 — **Telefilm**
14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa,** telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Amandoli,** telenovela
20,25 **La ricetta,** rubrica
20,30 **Ho sposato un deficiente,** film
22,00 **Telerent attualità**
23 — **Sicilia vera,** attualità
0,30 **Benson,** telefilm
1 — [illegible] **attualità**

TV Agrigento
12 — **Spesa 2000,** rubrica
[illegible] **Guyshagger,** cartoni
12,50 [illegible] **sport**
14,05 **Notiziario**
14,45 **Trapper John,** telefilm
15,45 **Supermusix Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 [illegible]**on,** cartoni
[illegible] **Drago volante,** cartoni
18,50 **Tgg special questa** [illegible]
19,05 **Rosa de Lejos,** telenovela
20,35 **Calcio: Akragas - Sora**
22,35 **Notiziario**
23,10 **Trapper John,** telefilm
0,50 **Angie,** telefilm
0,35 **Notiziario**
1,35 **Lotta negli abissi marini,** film

Telejonica
13,40 **Tg,** notiziario
14,15 **Seltz e limone**
15,30 **Scelota magica,** rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta,** telenov.
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Sfida infernale,** film
[illegible] **Tg notte,** notiziario
23,20 **Contappunto,** rubrica
24 — **Night and...**

T.R.M.
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 **Boomer cane intelligente,** tel.
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,15 **Andiamo al cinema**
16,[illegible] **Passiones,** telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Pinky, la negra bianca,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Giù la testa hombre!,** film

Teleacras [illegible]
[illegible],15 **Vg pomeriggio**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Per Elisa,** telenovela
19,15 **Telefilm**
19,45 **Amandoli,** telenovela
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Vg più**
23 — **Vg Sport e news**

[illegible] Odeon
14 — **Mediterraneo notizie**
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Speciale spettacolo**
15,15 **Boomer, cane intelligente,** tel.
15,45 **Anna e il suo re,** telefilm
16,15 **Andiamo al cinema**
16,30 **Passiones,** telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Prima serata,** show
20,30 **Pinky, la negra bianca,** film
22,30 [illegible] **Sanremo,** rubrica
[illegible] **Mediterraneo notizie**
22,55 **Andiamo al cinema**
23,10 **Giù la testa hombre,** film
1,15 **Prima serata,** show

Italia 1
12,35 **Qui Italia,** attualità
14 — **Bis[illegible] aperto,** notizie
14,30 **Non è la Rai,** show
15,20 **I ragazzi della prateria,** telefilm
16,30 **Bayside school,** telefilm
18 — **Willy principe di Bel Air,** telefilm
18,30 **Studio aperto**
[illegible] **Radio Londra,** attualità
20 — **Karaoke,** show
20,35 **Morire per gioco,** film
22,40 **Mai dire gol del lunedì**
23,40 **Il tutto volume,** rubrica

Video Mediterraneo
13,30 [illegible] **animali**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia,** telenovela
16 — **Rubriche commerciali**
19 — **Vela/Rafting**
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Tempi supplementari,** rubrica
22,40 **Videogiornale**
0,10 **Film**

TMC
12 — **Donna e dintorni,** rotocalco quotidiano
12,45 **Euronews**
13 — **TMC sport,** rubrica sportiva
14 — **TMC informa**
14,05 **Non disturbate,** film
16 — **Teppelo volante,** rubrica
18,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,30 **TG7,** notizie
20 — **Bordino ore otto,** rubrica
20,30 **Tesori in famiglia,** show
[illegible] **TG7,** [illegible]
0,[illegible] **Il ragazzo e la q[illegible],** film
2[illegible] **CNN in diretta**

Canale 21
7 — **Cartoni animati**
10 — **Ancora una volta,** varietà
14 — **Vg 21,** notiziario
20 — **Atlas Ufo Robot,** cartoni
20,30 [illegible] **secolo di canzoni,** spett.
23 — **Vg 21,** notiziario
23,30 **Campania sport,** rubrica sportiva

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette,** cartoni
13 — **Oretradici,** attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Amerika selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire [illegible] anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato [illegible] pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di [illegible]. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI [illegible] Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Ciborio / [illegible] Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro. AL COSTO [illegible] OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO PALERMO: via F. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Trecinquarto» nel western **Tre e un quarto di luce.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e info [illegible] tel (091) 320404-320562. Prog. [illegible] tro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 **Roberto Devereux**, di Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regia [illegible] Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (Turno R/2).

[illegible] TEATRO AL [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il [illegible]e culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 554.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stelano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, [illegible] Ciatdo, Riviera sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino [illegible] teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: teatro Testés, informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

[illegible]OTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

[illegible]ATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4° teatro [illegible]uola.

LABORATORIO [illegible] UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: 2ª rassegna [illegible] teatro Sicilia ragazzi proposta del Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calà in **Magni e Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri [illegible] Palermo. Spettacoli di cabaret ABC, stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Foletti, [illegible] Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treounquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546885 - 0350 663451.

CAFE' CHANTANT (tel. [illegible]. [illegible] musica balle.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-5712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calà. Un pianto... di risate!

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Sera,** cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375511 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo [illegible]
Tel. 537.602
Or.: 18,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Bauffremont — **La famiglia Addams 2** ☎
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — **L'ombra del lupo**
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — **[illegible]s. Doubtfire** ☎
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Alfieri — CINEFORUM
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Ariston — **Bronx** ☎
v. Baldovino 17
Tel. 441.717
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane latinoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Capitol — **[illegible]arriamoci di vista** ☎
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — OGGI RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.680
Or.: 18/22,30

Excelsior — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Giuseppe De Felice 19
[illegible].316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Golden — OGGI RIPOSO
[illegible] Ruggero di Lauria 88/a [illegible]
Tel. 492.949

Lo Pò — **[illegible]. Jones** ☎
v. Empa 256
Tel. 326.210
Or.: 17/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Metropo[illegible] — TEATRO

Odeon — OGGI RIPOSO
v. Filippo Cordoni 19
Tel. 328.324

Tiffany — **Storia di [illegible] capinera** ☎
v. F. Agnini (trav. via Umberto)
Tel. 325227
Or.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
di F. Zeffirelli, con A. Batts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

RITZ

Ritz — OGGI RIPOSO
v. Ibla 5
Or.: 17/22,30

Sciara — **La [illegible] degli spiriti**
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 18/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' [illegible]

Super. Grivi — **Demolition man** ☎
p. Ghiglieri 2
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/21,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. Fan[illegible]

[illegible]
Aurora — CINEFORUM
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Lux — **Tra cielo e terra** ☎
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 716.285
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 6000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — CINEFORUM
v. degli Amici, is. [illegible]
Tel. 718.039
Or.: 18/22,30

Orione — **Mrs. [illegible]** ☎
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — **Senti chi parla adesso!**
v. Pacullo Frumentario
Tel. 717.348
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli invece di chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
[illegible]
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.248. Or.: 17,20
18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — **Hamlet 2. L'epoca del silenzio** (CINESTUDIO)
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192 Cinestudio
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Fiamma — **Le ciel de Paris**
Lgo degli Aceti 6
Tel. 625.19.58
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. [illegible]

Gaudium — OGGI RIPOSO
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Iglea Lido — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — **Storia di una capinera** ☎
v.le Piemonte 38
Tel. 625-8974
Or.: 17/18,45/22,30
Ingr. [illegible]
di F. Zeffirelli, con A. Batts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. [illegible] 54' **Drammatico**

King — **Tra cielo e terra** ☎
s. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Metropolitan — TEATRO
v. Strasburgo 396
Tel. 589 55 32
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Nazionale — **Mr. Jones** ☎
v. E. Amari 188
Tel. 588.290
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'[illegible]colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — **Hocus Pocus**
via E. Amari 188
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22.30
Ingr. 10.000
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, A. Najimy (Usa '93) — In [illegible] di immortalità, tre sempliche streghe tornano in vita nella Salem di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — **Demolition man** ☎
v. D. Costantino 84
Tel. 341.263. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Cinestudio
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli — **L'uomo [illegible] guarda** ☎
via I re Federico 10
Tel. 36.21.51. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — **L'uomo che guarda** ☎
p. Verdi 62
Tel. 587.268
Or.: 17/19.45/20,30
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erot[illegible]**

[illegible]
Duemila — **Carlito's way** ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

La Licata — **L'uomo che guarda** ☎
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
Golden — **Il banchetto di nozze**
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Tel. 61.122
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vasquez — **Mrs. Doubtfire** ☎
Tel. 38.823
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — **Perdiamoci di vista** ☎
Tel. 88.042
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un [illegible] cinico e amorale, lei una giovane paralitica [illegible] osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible].

[illegible]
Arlecchino — **Tra cielo e terra** ☎
v. Manzoni 12
Tel. 539.760
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ariston — **Mrs. Doubtfire** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **[illegible] casa degli spiriti**
c. Mazzini 92
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — **L'uomo che guarda** ☎
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — **Senti chi parla adesso!**
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e [illegible] si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

COSENZA

Citrigno 1 — **Lake consequence**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attento giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di orge e passione. V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Citrigno 2 — **Mr. Jones** ☎
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Garden 1 — **L'ombra del lupo**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Rena, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai soliti assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Garden 3 — **La famiglia Addams 2** ☎
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805
[illegible].: 18/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Jurassic Park**
v. Regina Margherita
Tel. 26.850
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Perdiamoci di vista** ☎
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica [illegible] osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro [illegible] i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Comunale — **Un mondo perfetto** ☎
c. Mazzini
Tel. [illegible]
[illegible] C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '[illegible] — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon — **Mr. Jones** ☎
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.168
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — **L'ombra del lupo**
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sut[illegible] (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible] N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Così lontano così vicino** [illegible]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible]
Moderno — **Abbronzatissimi parte II**
di B. Geburo, con J. Calà, V. Gravone, E. Gennaldi (Ita '93) — In una [illegible]sody farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super compiaciute e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — **Piccolo Buddha** ☎
v. D'Alessandria
Tel. 41.[illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto reincarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per la pubblicità [illegible]
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenia 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Inserti di cinema e teatro consultabili per telefono direttamente dalla tua casa.
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e promesse di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,30 Anna, telefilm
7,— Confcommercio notizie
7,10 Sportivamente domenica, rubr.
7,45 Veronika, il volto dell'amore
8,30 Comprabene
12,— Perché no?, rubrica
13,— Falcon Crest, telefilm
14,— Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
16,— Redazionale Agapet
15,15 Sintesi di Basket A2 Masch. Cagiva Group Varese - Virtus Pulitalia Vicenza
17,— Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,25 Maxivetrina, rubrica
19,— Telesport
19,15 Capolinea, 46ª puntata
19,30 TVA notizie
20,— Bari-Vicenza, sintesi [illegible] di calcio serie B
21,30 Rigorosamente calcio, trasmissione in diretta
22,30 TVA notizie
23,05 Vivo Vicenza-Faenza, sintesi [illegible] basket A1 Femm.
0,20 Telesport (r)
1,— Film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Motori non stop, r[illegible]
9,— Falcon Crest, telefilm
9,50 Servizi speciali
12,— Perché no?
13,— Falcon Crest, telefilm
14,— Servizi speciali
17,— Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,— Servizi speciali
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,05 Metronews, rubrica
20,30 Venezia-Pisa
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
23,20 Kleenx-Reyer

Telecortina

12,— Perché no, rubrica
14,— Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17,— Maxivetrina, varietà
18,— La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, varietà
19,— [illegible] dallo Studio di Telecortina c'è Il Mago Acquino
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Dagli studi di Telecortina, filo diretto
22,30 Telegiornale
22,45 Rubrica sportiva locale
23,30 Film

RTA Teleantenna

13,15 Rta news
13,30 Primo piano, rubrica
14,— Roberta pellicceria
14,15 Cartoni animati
15,— Fauna selvaggia, documentario
15,30 T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance
16,— Daniele nella gabbia dell'orso
17,30 Ufficio reclami, rubrica
[illegible] Roberta pellicceria
18,45 Fauna selvaggia
19,15 Rta [illegible]
19,40 Primo piano, rubrica
20,30 Il buono d'Inverno, film
22,— Ufficio reclami, rubrica
22,30 Rta news
[illegible] — Ufficio reclami, rubrica
23,30 T.S.D. tutto [illegible] disco tutto sulla dance

Diffusione Europea

8,15 D. E. news week's magazine
8,45 Market box mattina
12,45 D. E. News, notiziario
13,— Mtv's greatest hits, musicale
14,— V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17,— Mtv news at night, musicale
17,15 3 fr[illegible] t, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
[illegible] — Mtv le hit del Regno Unito
19,— Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. News, telegiornale
20,— Musica e incontri, musicale
20,30 Campionato di calcio serie B: Padova vs Verona, sport
22,10 D. E. News, telegiornale
22,30 Campionato di volley A/1 '93/'94 Centromatic Firenze vs Ignis Petrarca Padova
24,— T.S.D.
0,30 D. E. News - Telegiornale

Rete Nord

7,— Rete Nord notizie
7,15 Viaggio infernale, film
9,— Rete Nord notizie
9,15 Passione selvaggia, film
11,— Rete Nord notizie
11,15 Lo zio d'America, telefilm
12,15 Documentario
13,15 Cartoni animati
15,— Iranian Loom Tappeti
17,— B&B Valenza
19,— Boutique dell'arte
20,30 Lo zio d'America, telefilm
21,— Rete Nord notizie
21,15 Marco il ribelle, film
23,30 Due orfanelli, film
1,15 In due si litiga meglio, film

Tele Garda

9,— Rosa selvaggia, telenovela
10,— Adam 12, telefilm
11,— Lottery, telefilm
12,— Tg Nova notizie
12,30 Lottery, telefilm
13,30 [illegible] music
15,— Ninja Thunderbolt, film con Pi[illegible] Harrison, Wang Tao
17,— Rosa selvaggio, telenovela
18,— Adam 12
19,30 Tg Nova notizie
20,— Rig speciale
20,30 Lottery, telefilm
[illegible] Adam [illegible]
22,15 Tg Nova notizie
23,— La lampada di Aladino, varietà
23,40 Elective Blue, varietà
0,15 Match music

RTTR

8,— Zoom
11,— Edgard Wallace, telefilm
12,45 Detective, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,— Pomeriggio con Junior Tv
[illegible] — R.T.T.R. shopping
18,15 R.T.T.R. notizie
18,45 Diretta studio, [illegible] i risultati sportivi della settimana
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. notizie
23,15 Il tramonto degli eroi, film
0,30 R.T.T.R., notizie

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, [illegible]
14,— English square, rubrica
14,30 Incontri con Telechiara
15,— Buon pomeriggio, [illegible]
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16,— Obiettivo missione, rubrica
16,30 Angie girl, cartoni
17,— La brigata del Tigre, telefilm
18,— Abruzzo e Molise, doc.
18,30 Antologia del Cuore, varietà
19,— L'Australia, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20,— Angie girl, cartoni
20,30 Big bang, documentario
21,— La brigata del Tigre, telefilm
22,— Sulle orme degli Asburgo
22,30 Notizie da Nord Est
23,— Testimonianze: Il Papa e i malati
23,30 Ritratti di coraggiosi

Reteazzurra

7,— Cartoni animati
7,25 Diario di viaggio
7,50 Film
8,30 [illegible] il tv, dal teatro Goldoni in Roma
11,30 Rubrica pediatrica
12,30 Amica Piera, quotid. mus.
14,— Seven Carpet, rassegna tappeti
16,30 Cartoni [illegible]
19,— Notiziario
19,40 Tuttocalcio
20,15 Film
22,45 Notiziario
0,15 Film
1,40 Amica Piera
2,40 Dilettanti in Tv

Antenna [illegible]

12,— La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 Notizie flash, informazione
13,— Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, [illegible]
13,45 Notizie flash, informazione
14,— [illegible] music
14,25 Telepromozioni
17,— [illegible], rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Sezione speciale, telefilm
18,50 A.A. Casa cercasi Vi
19,— Antenna 3 notizie Vi
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,40 Venezia in maschera, spett.
22,— Antenna 3 notizie [illegible]
22,20 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
22,30 [illegible] 3 notizie Pd
22,50 [illegible] speciali, rubrica
23,— Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve
23,45 Telepromozioni
1,15 Match music

Telepace

14,— Preghiera a [illegible] Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Il dottore cerca guai, telefilm
14,30 Simbad il marinaio, film
16,— Il Santo Rosario
16,25 Chu[illegible] cartoni
16,50 Il dottore [illegible] guai
17,15 Diretta studio salute
19,— Collo racconta... in corto
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Chappy
20,30 Giovanni P[illegible] II in Spagna
21,— La grande bellezza, telefilm
21,25 Il mondo intorno a noi
21,50 Il Medico risponde
22,— In presa diretta
22,30 Tele Pace Notiziario

TV7

7,— Cartoni animati
8,30 Full optional
10,— Medicina alternativa
12,— Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15,— Dimagrire, [illegible]
17,— Full optional
18,30 [illegible]
19,30 News
20,— Compra tv
22,30 Piccole idee per grandi regali
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 News
23,45 Dimagrire, naturalmente
0,15 Full optional
1,30 Amica Pi[illegible], quotidiano mus.

Telepordenone

7,— Cartoni [illegible]
11,— Canta Italia, musicale
12,— Ivanhoe, telefilm
14,— Cartoni animati
19,— [illegible] Regionale
20,30 [illegible] sposato un demonio, film
[illegible] Tg[illegible]nale
1,— Tg Regionale

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9,— [illegible]nata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13,— Gran Torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione, di Mario Zwirner
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match [illegible]
16,— Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà musicale con George G. e Isa B.
18,55 Gran torcolada, telenovela [illegible] Roberto Pullero
19,15 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
19,20 L'opinione di Mario Zwirner
19,30 Telegiornale
20,— Il Sole 24 Ore
20,10 Previsione meteorologiche
20,15 Tg [illegible]rona
20,30 Colorina with love, telenovela
21,— Basket serie A: la partita di Ba[illegible] Treviso e Gtaxo Verona
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario
23,45 Gran torcolada, di R. Pullero
24,— Notte sport: Basket serie A
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (r)
2,30 Programmi non stop

Telepadova

7,30 New Gumby, cartoni animati
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 The thunderbirds, cartoni
8,40 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo
12,25 Quanto si piange per amore
13,15 Crazy Dance
13,45 News line, linea notizie
14,— Aspettando il domani
14,30 La mia piccola solitudine
15,20 Rotocalco rosa
15,50 News line, linea notizie
16,— Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G.I. Joe, cartoni
18,— 7 in allegria con brio, news
18,05 The thunderbirds, cartoni animati
18,20 7 in allegria il mio è
18,30 Il ritorno dei cavalieri...
19,— 7 in allegria si canta, news
19,15 News Line, linea notizie
20,— Sampei ragazzo pescatore, cartoni
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Sai già cadavere amigo..., film
22,25 News line, linea notizie
22,30 I misteri della laguna, telefilm
23,— La altre notti, varietà
23,30 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 Il fantasma [illegible] Sodoma, film
1,40 News line, linea notizie
1,55 Il sasso nella scarpa, attualità
2,— Speciale spettacolo, rubrica
2,10 A cuore aperto, telefilm
3,10 News Line
3,25 Love American Style
3,55 Sali e vision
4,45 Crazy dance

TVA - Trento

6,30 [illegible]
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8,— Tva Expò
11,45 Tva [illegible], 1ª edizione
12,— Perché no?, rubrica
13,— Falcon Crest, telefilm
14,— Tva notizie, informazione
14,15 Tva expò
17,— Maxivetrina
18,— La ribelle, telefilm
18,30 Maxivetrina
19,— Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tva notizie notte, informazione
23,00 Tva sport
23,15 Tva Expò
24,— Tva notizie notte, informazione
1,30 [illegible]

Tele Commerciale Alpina

6,— Videovetrina
10,— Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Tca notizie flash
13,— Personaggi allo specchio, rubrica
13,30 Videovetrina
15,— Studio rock
16,— Mademoiselle Anne
16,30 Videovetrina
17,30 Drago volante, cartoni animati
18,— Rosa [illegible] Lejos, telenovela
18,50 Tg Giovani
19,15 Tca notizie
19,40 Angie, telefilm
20,05 Andiamo al cinema
20,15 L'edicola di Franz & Degi
20,30 Arabesque
21,30 Supersix sport
22,30 Tca notizie
22,50 L'edicola [illegible] Franz [illegible]
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie
0,05 Videovetrina
1,— [illegible] studio rock [illegible] stop

Grande Italia Tv

7,— Duello al sole, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 L'amico pubblico numero uno
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Codice rosso fuoco, telefilm
14,30 Grande Italia Tv notizie
14,45 I viaggi di Gulliver, film
17,— Iranian Loom Tappeti
[illegible] — Codice rosso fuoco, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Il grande ditatore, film
22,30 Due orfanelli, film
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 I cavalieri del cielo, film

Telequattro G.T.

13,— Fantazoo
13,20 Andiamo al cinema
13,30 Fatti e commenti
13,40 [illegible] viaggio con l'avventura
14,05 Colorina, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
15,— Telecronaca Pallamano
16,30 Don [illegible] Castoro
16,55 Fantazoo
17,15 I laghi e i monti dell'Austria, documentario
17,45 Spunky e Tadpoole, cartoni animati
18,— Il caffè dello sport
19,25 La pagina economica, notiz.
19,30 Fatti e commenti
20,— Fantazoo
20,20 Andiamo al cinema
20,35 Telecronaca Basket
22,05 La pagina economica
22,10 Fatti e commenti
22,45 Il caffè dello sport
0,05 Andiamo al cinema

Videopordenone

7,— Commerciale
7,30 Tg Telegiornale
9,— Commerciali
10,— Angie
10,30 Bamba d'amore
11,30 Commerciali
14,— Guyalu[illegible]
14,30 [illegible] Rock
15,30 I primi 10 anni
16,— Crazy Dance
16,30 Commerciali
17,30 Doraemon
17,45 Guyalugger
19,15 Doraemon
19,30 Drago volante, cartoni animati
19,— Tg Regionale
19,30 Tg Special
20,— Commerciali
20,30 Rosa De Lejos
22,30 Tg Regionale
23,— Trapper John
23,30 Tg Regionale
[illegible] — Film, telefilm e commerciali fino alle [illegible] 7,00

Telearena

7,— Telefilm
7,45 Cartoni animati
8,30 Rubrica
9,15 Telefilm
10,05 [illegible]
11,55 Verona [illegible] tavola
12,— Perché no?, rubrica
13,— Falcon Crest, sceneggiato
14,— TG, prima edizione
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni del tempo a [illegible] di Emilio Bellavite
14,45 TG, prima edizione
15,— Telefilm
15,30 Rubrica
17,— Maxivetrina
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina
19,— [illegible]or, proposte d'attualità
19,25 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20,30 Partita di calcio campionato serie B: Padova - Verona
22,30 Previsioni del tempo a cura di Emilio Bellavite
22,35 Telegiornale
23,15 Tg sport
[illegible] Partita di basket serie A: Juventus Caserta - Glaxo Vr
1,— Previsioni [illegible] tempo a cura di Emilio Bellavite

Telefriuli

7,30 Calcutta, film con A. Ladd, J. Russell, di J. Farrow
9,30 Match music
10,— Video shopping
11,— Strike force, telefilm
12,— Perché no?, rubrica
13,— Falcon Crest, serial tv
14,— Tg flash
14,05 Video shopping
17,— Maxivetrina, cinegiornale
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, cinegiornale
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
19,45 [illegible] dongia compagnia, trasmissione in lingua friulana
21,— Telecronaca registrata - Campionato di calcio di serie A: Sampdoria - Udinese
23,45 Penne all'arrabbiata, rubrica
25,50 Telefriuli notte
0,45 Il mondo della notte, viaggio nei [illegible] [illegible] [illegible] giovane
8,— Videoblitz il videogiornale [illegible] sfogliare

Teleregione

7,— Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Glady, cartoni
8,— Annie, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9,— Junior sport, rubrica
9,30 Minou, [illegible]
10,— Scopriamo [illegible] natura, doc.
10,30 Sylvanians, cartoni animati
10,45 Yakari, cartoni animati
11,— Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13,— Sali e vision, rubrica
14,— Tgr, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,50 Speciale spettacolo, rubrica
15,— La ricetta del giorno
15,05 Boomer, telefilm
15,40 Anna e il suo re, film
18,20 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
18,— Tgr, telegiornale regionale
19,15 Aggiornamenti dal Tgr
19,30 Telefilm
20,— Cartoni animati
20,30 Pinky, la negra blanca, film
22,30 Tgr
22,45 Andiamo al cinema
22,55 Partita di calcio: Verona - Ac[illegible]
0,40 Giù la testa hombre!
2,— Speciale spettacolo
2,10 Spazio redazionale

Telesalo Veneto

9,— Skyways, [illegible]
11,50 Guerrino consiglia, rub. cucina
12,30 Cowboy [illegible] Africa, telefilm serie
13,20 [illegible] giochi Magazine
13,30 T.S.D., musica per giovani
18,— Canta Italia... e il fisco ti travolge
19,10 Guerrino consiglia, rub. cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 La battaglia di Port Arthur, film guerra, Giappone, 1959
22,30 Veneto sera, telegiornale
23,— Sette giorni Magazine
23,30 Crazy dance
24,— Veneto sera, telegiornale
1,— Centro Pelli Agapet, sfilata
2,— Lady Ca' D'Oro, s[illegible]
3,— T.S.D., musica per giovani
3,50 Canta Italia... e il fisco ti travolge

Serenissima

5,— Anche i pompieri muoiono, telefilm
9,— Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,— Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13,— Le grandi sfilate di moda
16,— Non solo gioie
18,— Servizi speciali
19,— Telegiornale Serenissima
20,— Rotocalco d'attualità
23,— La [illegible]a a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24,— La sera di Serenissima televisione, speciale
1,— Serenissime story
1,45 Film non stop

Italia [illegible]

7,— Consigli per [illegible] e [illegible]
9,— TG3 arte
10,— Proposte donne
12,— Nonsolollacio, dediche
13,— Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la casa
15,— Consigli per la salute
17,— Il rubino
20,— Occulto 9
20,45 A come amore
22,15 Occulto 9
23,— Cultura [illegible] artigianato orientale
1,— Varietà
2,— Gran gala, spettacolo dalla [illegible]

ATR

6,— Bamba d'amore, telenovela
8,45 Telefilm
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa [illegible] Lejos, telenovela
12,30 Musica va'
13,30 Documentario
14,— Vetrina
15,— Cartone animato
15,30 Proposte
19,20 TG giornale veneto
20,— Vetrina
22,30 [illegible] come amore, rubrica
23,— Proposte
1,— Sexi variété
2,— Consigli

TV7 Pathè

8,35 Film
10,— Cartoni animati
11,00 Bambi [illegible]
12,— [illegible]
14,— Cartoni animati
14,30 [illegible]ca pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
15,— Film
18,10 Cartoni [illegible]ni
20,40 News
20,45 Film
22,25 News
22,30 Sanità parliamone
23,— Film
0,40 News

[illegible] Südtirol

5,45 Mr. Belvedere
6,10 Bezaubernde Jeannie
6,30 Familie Feuerstein
6,55 Die Simpsons
7,20 Bugs Bunny's Happy Hour
7,25 Batman
7,30 Bugs Bunny's Happy Hour
7,55 Parker Lewis - Der Coole von [illegible] Schule
[illegible] [illegible]s Mich, Kleinen
8,55 PRO 7 - Eigenproduktion
10,50 Tausend Mullen Staub
11,50 Roseanne
12,20 Bill Cosby Show
12,50 Trabbi goes to Hollywood
14,25 Hardcastle & McCormick
15,25 Mr. Belvedere
15,55 Bezaubernde Jeannie
16,25 Familie Feuerstein
16,55 Die Simpsons
17,20 Bugs Bunny's Happy Hour
17,25 Batman
17,50 Bugs Bunny's Happy Hour
17,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,25 Alles total normal
19,— Region heute
19,15 Tagesbilder
20,— Pro 7 Nachrichten
20,15 Gefahr aus der Tiefe
22,05 Tagesbilder
22,20 Sportzeit
22,50 Region heute
23,— Südtirol: Schönes und gutes von den bergen
23,40 Pro 7 Nachrichten
23,50 [illegible]
0,55 Mike Hammer
1,50 Pro 7 Nachrichten
2,— Das Geheimnis der Inkas

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La commedia di Benni domani all'Alcione di Verona

Angela (Tv delle ragazze) vu alla [illegible] di «W»

VERONA. Un ospite d'eccezione domani al Teatro Alcio[illegible] di Verona. Sul palcoscenico veronese si esibirà Angela Finocchiaro (indimenticabile negli spot demenziali della «Tv delle ragazze», ottima spalla ne «Il portaborse»), che ha fatto della comicità teatrale una ragione di vita. Angela Finocchiaro affronta un [illegible] che Stefano Benni ha scritto appositamente per lei, «La misteriosa scomparsa di W.».

Non un thriller, piuttosto un monologo «su tutto ciò che abbiamo perso in questi anni», dalla curiosità all'originalità passando per la spontaneità.

Ma questo piccolo spettacolo, che gira tutto attorno alla Finocchiaro, è anche la storia appassionata della signorina W., una donna sincera che nasce «rosea e felice» ma che subito dovrà fare i conti con le malefatte del mondo reale.

Testarda e combattiva come il nonno anarchico, la signorina W. combatterà senza pausa contro chi vorrebbe portarle via il [illegible] mondo, pezzo dopo pezzo. E fra tutti questi pezzi, anche il più prezioso, «W».

Angela Finocchiaro indimenticabile negli spot demenziali della «Tv delle ragazze», è stata un'ottima spalla in «Il portaborse» di Luchetti

«La misteriosa scomparsa di W», matrimonio ben riuscito fra un'ottima attrice comica e uno dei migliori scrittori italiani del genere, andrà in scena anche al Teatro Modernissimo di Noventa Vicentina, mercoledì 9 febbraio e al Teatro Villa [illegible] Leoni di Mira giovedì 10 e venerdì 11. Ultima tappa veneta di Angela Finocchiaro, sabato 12 febbraio al teatro Astra di Vicenza.

GRANDI MAESTRI DELLA GRAFICA

DAL 21 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO '94

ARTESEGNO GALLERIA D'ARTE
di ROBERTO RIZZI

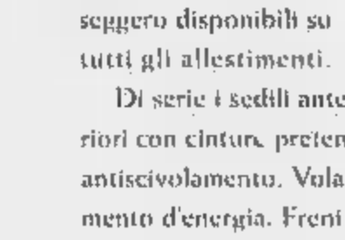
33100 - UDINE via d'Aronco, 12 - Tel. e Fax 0432/512.642 - 546.620
Portatile 0337/532.852

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento



Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

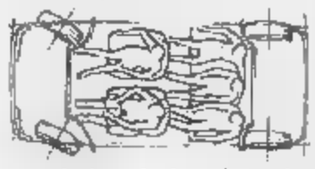
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Lubrificazione-sabbiatrice

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

VENETO

BELLUNO

Edison
v. [illegible] 9/B
Tel. 940.306.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2825
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il corto «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 770.188
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi
v. S. Marino e Sebastino
Tel. 875.1000
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24.837
Or.: 20/22
L. 10.000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,40/19,55/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,46/22,15
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.:
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sandar, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 526.7706
Or.: 16,30/18,45/21,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando al ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale
San Marco 1559
Tel. 522.6201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/18/21,15
Ingr. 10.000
RIPOSO

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15
17,15/18,30/21,45
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7866
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso
p. Del Popolo 30
Tel. 985.722.
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
TEATRO

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 639.1655
Or.: 18/18/20/22
Ingr. [illegible]
RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corsino
p. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VERONA

Astra
p. Cittadella 13
Tel. 596.327. Or.: 16,30
17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 15,30/17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 16,30
18,35/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.826. Or.: 16
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
16,05/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Arlecchino
Giardini [illegible]
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Italia
c. Palladio Vecchio 35
Tel. [illegible]. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Odeon
v. Giorgi Tel. 543.482
Or. 16/18/20/22
versione originale
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420. Or.: 17
18,40/20,20/22
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Roma
B.de Filippini 5
Tel. 321.909.
Or.: 16,30/17,40/19,50/22,15
OGGI E DOMANI TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
Giovedì 10 **La lunga strada verso casa**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 16,30/21
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Pirazzoli. N. V. 2h 16' **Commedia**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 18/20/22
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 29.74.97
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
Ap. 16
Luci rosse

Ferrov. d'Essai
v. Cormia
Tel. 504.874
Or.: [illegible]
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781 29.74.97
Or.: 18/18/20/22
Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gesù 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
L. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,15/19,35/22
Ingr. 10.000
Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla o guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 630.495
Ingr. 10.000
Ore 16,30: **Dennis la minaccia**
Ore 18,45; 20,30; 22,20: **L'uomo che guarda**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Mecciano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Azzurra
v. [illegible] 2
Tel. 767.300. Or.: 16,30
18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Ap.: 17,30/18,45/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Ap.: 20/22
Ingr. [illegible]
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18,40/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.686.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Mercoledì 9 ore 19,30 **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
SALE APOLLINEE LA FENICE oggi ore 15,30 **Casta Diva** spettacolo con Ennio Marchetto.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi non stop di recite e rappresentazioni. 18 febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.68.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615. 9 febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, corpo di ballo di Cuba.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.
TEATRO ROSSINI S. Marco 3988, telefono 041 5230922. Domenica 13 ore 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice diriga G. Otvos, musiche di Mendelssohn - Bartholdy.

PADOVA
CAFFE' PEDROCCHI
TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773.
TEATRO VERDI giovedì 10 ore 20,45 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni con G. Bosetti.
AUDITORIUM POLLINI telefono 049-658848.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone**, di G. Gaber.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 10 ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori**.

VICENZA
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.
AUDITORIUM CANNETI. via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Martedì 8 ore 21. **Quartetto Borodin** in concerto.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE 15-16 febbraio ore 21 **La morte e la fanciulla** con G. Sbragia e C. Gravina.
AUDITORIUM COMUNALE telefono 0437-941748.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Giovedì ore 20,30 balletto.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 8 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.
TEATRO S. GIUSEPPE domenica 13 ore 16,30 **Dì atto in atto** di Dario Fo e Dino Buzzati.
TEATRO ALCIONE 8 febbraio **Angela Finocchiaro** in **La straordinaria scomparsa della signorina Lu** di S. Benni.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Domani ore 20,30 **Napoli milionaria** di E. De Filippo con C. Giuffrè e I. Danieli.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. Sabato 12 ore 20 **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Domani ore 16,30 **Sior Todero Brontolon** di C. Goldoni.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA 21 febbraio ore 18 recital di **Patrizia Cioli.**
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. Giovedì 10 ore 20,30 **La Maria Brasca** di G. Testori.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13-14 febbraio **La bella dormiente nel bosco** di O. Respighi.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Gl'innamorati** di C. Goldoni regia di N. Garella.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.
HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **La famiglia dell'antiquario**, di Carlo Goldoni.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Mercoledì, ore 21, **La principessa della Czarda**, giovane compagnia operette C. Abbiati, 14/2, **Gl'Innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, mercoledì ore 20,30. **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia J. Miller, G. Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Fioravanto basso, F. Previati baritono. Repliche venerdì 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio.
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **Donne in amore**, con Ombretta Colli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Da domani a domenica, Theâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da E. Decroux. Prima nazionale. 16/2 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.
TEATRO DEHON. Da giovedì a domenica **Luv**, con Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia. 15-16/2 **Coabitazione**, Teatro d'Arte e Studio.
TEATRI DI VITA. Via del Pratello 7, tel. 519.5777. «Prima clinica musicale»: tre quartetto dance e ensemble senegalese di percussioni: 5/3, Magnanemi, Scannavini, Cuoghi e Corsello in Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 83, t. 232.280. Ore 10, **Lo straliscio**.
MULTIBALA. 26 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
AULA ABBADIALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14/2 Dave Liebman, 4/3 Enrico Rava. 15/4 Kenny Wheeler e Orchestra Clip.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RIVIVO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: domani ore 22 concerto David Alley, 15/2 concerto Egan-Gottlieb Elements, 16/2 concerto Mark Hummel-Joey Foley, 18/2 concerto duo Lee Konitz-Philip Catherine.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo
CARPI
TEATRO COMUNALE. 25/2 **Carmen**, con Luciana Savignano, coreografia C. Danovski.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.
CASTELFRANCO
TEATRO DEDA. 11 febbraio concerto **Franco Morone**, chitarra.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 18 febbraio **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. domani, ore 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi. 16/2 **Sio ristrutturando** di e con Gioele Dix.
FAENZA
TEATRO MASINI. Da domani a venerdì **I ventidue infortuni di Arlecchino** da Goldoni, regia Marco Martinelli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Da mercoledì a domenica **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. 14-17/2 **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
TEATRO DELL'ARCA. 26 febbraio **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con F. Micol.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato, ore 21, Emma Corrandoli-Maurizio Fenini in **Un gran pezzo d'uomo.** 17/2 Compagnia I Magazzini **Il paradiso**, della Divina Commedia, con Sandro Lombardi.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Mercoledì, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani e mercoledì, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari. 15-16/2, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Domani, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Corsini, con Massimo Ranieri.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì e sabato ore 20,30, **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, dir. M. Benini, regia R. De Simone, scene e costumi E. Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
STORCHI. Domani e mercoledì, **Cabaret**, musical, regia S. Marconi. 16/2 concerto **Roberto Vecchioni**.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana.**
NONANTOLA
VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.
PARMA
TEATRO REGIO. Domani ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferranti, orchestra sinfonica Toscanini regia P. Semantani. Repl. giovedì, domenica e 15 febbraio. Mercoledì, ore 21, **Quartetto Borodin**, musiche di Borodin, Ciaikovskij e Shostakovich. 24/2 concerto **Moscow radio Symphony orchestra**, dir. Vladimir Fedoseev, pianoforte Boris Berezowskij, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Da martedì a giovedì, ore 10, 11/2 ore 21, **Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio** una produzione Teatro delle Briciole dall'Otello di Shakespeare. 13/2, ore 21, **Rifiuti umani**, regia Michele Eynard.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Domani, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Sinopoli.
TEATRO ASTORIA. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla.** 28/3: Concerto Riccardo Cocciante.
TEATRO MARIANI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Da venerdì a domenica, **Desire parade**, coreografie Mary Underwood, compagnia Philippe Genty. 22 febbraio concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Da giovedì a domenica, **La morte e la fanciulla**, di A. Dorfman, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TITANO. Riposo
TURISMO. Riposo
TEATRO NUOVO. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: venerdì, ore 21, concerto **Pino Daniele.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Aria condizionata**, di e con Giobbe Covatta.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Domani, **Le misteriose scomparse di W.** di S. Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO CARANI. Riposo.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,20/22,30
fest. 16/22,30
Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Molto rumore per nulla**

Adriano d'Essai — **La famiglia Addams 2**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Film in lingua originale
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo — **Novecento - Atto II**
v. XXI Aprile 6
Rass. film di qualità
Or.: fer. 19,30; fest. 16
ult. 22,30 Riduzioni
di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro

Arcobaleno 1 — **Demolition man** ☎
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arcobaleno 2 — **Bronx** ☎
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 16/22,30
fest. 14,30/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — **Mr. Jones** ☎
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di M. Figgis; con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — **The Program** ☎
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Or.: 15,30
22,30; fest. 14/22,30
Sab. ult. 0,30 Rid. Agis
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3 — **Mr. Jones** ☎
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Fer. e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,15/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16;
ult. 22,30
RIPOSO

Embassy — **Tra cielo e terra** ☎
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 14,30/17.15/20/22,30
Rid. Agis
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or. fer.: 20,30/22,30;
fest. 16,30; ult. 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.385
Or.: fer. 17/19,50/22,30
sab. e fest. 14,30/22,30
Rid. Agis
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — **Demolition man** ☎
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. 16 ult. 22,30
fest. 14 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — **Mrs. Doubtfire** ☎
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Or.: 15/17,30/20/22,30
sab ult. 0,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,10
22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — **Robin Hood-Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 16,30/18,30/20,30
fest. dalle 14,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Manzoni — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Monari 3
Tel. 226.804
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — **Carlito's Way** ☎
v. Saffi 98. Tel. 648.2374
Or.: fer. 20/22,30;
sab. e fest. 15/17,30
20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Medica Palace — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10
22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901
Or.: fer. 16,30/ult. 22,30
fest. fer. 14,30/ult. 0,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — **La casa degli spiriti**
v. Venturoli 30
Tel. 341.921
Or.: 19,50/22,30 sab. e
fest. 14,30 ult. 22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16/18,10
Ore 16/18,10 **Mr. Jones**
Ore 21 anteprima del film **Cool Runnings - A sotto zero**
Ingresso ad inviti

Nosadella 2 — **Aladdin** ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Settebello — **Piccolo Buddha** ☎
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto** ☎
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. e
fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16/18,10/20,20/22,30.
Fest.: 14,30/ult. 22,30
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da attori personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Odeon Sala B — **M Butterfly**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or. fer.: 16,30/22,30
Fest.: 14,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **The baby of Mâcon**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16/18/20,10/22,30
Fest.: 15,30 Sab. ult. 0,30
di P. Greenaway, con N. Donendo, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia
Or.: 20,10/22,30
Fest.: 15,30/17,45
20,10/22,30
RIPOSO
Domani **The Innocent**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 2412
Fer. 20,30/22,30. fest. 15
16,45/18,30/20,30/22,30
RIPOSO
Domani **Jona che visse sulla balena**

Rialto Studio 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 18,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Caro diario** ☎
v. Rialto 19
Tel. 227.926.
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra nuotate, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sopravvivono l'ideologia con parsimonia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — **Così lontano così vicino** ☎
v. Fondazza 4.
Tel. 347.470
Or.: 17/20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: 20,30/22,30
Sab. e fest. 15/22,30
Rid. Agis
RIPOSO
Domani **Sol Lavante**

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 6. Tel. 585.253
Or.: 20,30/22,30 Sab. 16,30
22,30 Fest. dalle 14,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI
Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 362.906.
Or.: 14 ult. 22,30
RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487
Or.: 14 ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 494352
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.406
Or.: 15 ult. 22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3924
Or.: 15/20.15/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324. Or. 20 ult. 22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasanta 55/A
Tel. 523.536
Ore 17 Rassegna «Cinema e pittura» film in lingua francese di AA.VV. (vers. orig. trad. sim); ore 18,30-20,40 film in lingua francese: **L'Arbre, le Maire et la médiathèque** di Eric Rohmer; ore 22,30 **Piovono pietre** di Ken Loach

LUCI ROSSE Excelsior
Or.: fer. 18, fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis. V. M. 18
La calda moglie erotica, lo voglio
con Jessica Rizzo, Sharon Kane, regia Gerard Damiano.

Minerva
Or.: sp. ore 15
ult. spett. 22,30
Vietato minori 18
Rossana la ragazza dello scandalo
con Rossana Doll, Liana Borgia, regia Richard Bennet.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Molto rumore per nulla**
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 21'
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Or.: 16,30/20,30-22,30
RIPOSO

Capitol — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — **Demolition Man** ☎
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — **Tra cielo e terra** ☎
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,40
fest. 14,30/22,40
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ultimo 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — **Mr. Jones** ☎
Via Sostegni 7 Tel. 21.089
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.782
Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30): **Banchetto di nozze**
Sala 2: Riposo

FERRARA

Alexander
Via F. Scarlo 77. T. 93.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Fer. 20 sab. 15 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Corso Porta Po 117
Or. 20/22,30 sab.: 16
fest. 15/22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — **Così lontano così vicino** ☎
Via Mortara 17/3. T. 209.581
Fer. Or. 21,30; Sab. 20/22,30'92)
Fest. 15/17,30/20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — **L'amante viziosa**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **L'uomo che guarda** ☎
Via Turco 8 T. 206.879
Or. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Rivoli — **Perdiamoci di vista** ☎
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Or.: 15/17/21
RIPOSO

Sala Boldini — **America oggi**
Ore 21,30
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano la storia di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 2h 10' **Comm.**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.161
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Demolition Man** ☎
Viale Roma 256
Tel. 780.884.
Or. fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — **Mrs. Doubtfire** ☎
V. Montana 8. Tel. 32118
Or.: fer. 20,10/22,30
sab. 20,15/22,30
fest. 15,15 ult. 22,15
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo B — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. 16 ult. 22,40
fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **Un cuore in inverno**
Via Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: 21.30
Ingr. 8000
di C. Sautet, con E. Bibet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astoria — **Carlito's Way** ☎
Via Ribolla 8. T. 69.417
Or.: Fer. 20,10/22,45
Fest. 15/17,40/20,10/22,45'
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia — **Bronx** ☎
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20,30; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher — **Il banchetto di nozze**
V. Appennino 657 86.557
Or.: fer. 18,20/20,30
22,30; fest. 16,30/10,30
20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini — **Robin Hood, un uomo in calzamaglia** ☎
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — **Mr. Jones** ☎
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — **Di questo non si parla**
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Or.: 21.30
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

IMOLA

Astoria — **Tango**
Or.: 21,15
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per riavere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Centrale — **Mr. Jones** ☎
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
RIPOSO

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Or.: 15/22,30
RIPOSO

Modernissimo — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**☎
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

Adriano — **Marina fresca e...**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Con Robert Malone, Mario Gadda, regia Alain Payet

Astra — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**☎
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
RIPOSO

Cavour 50
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
RIPOSO

Embassy — **The Innocent** ☎
Vicolo Albergo II
Tel. 225.187
Fer. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 50' **Thriller**

Filmstudio 7B — **La piccola apocalisse**
Or.: 20,15/22,30
di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un pelacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima sarà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

Metropol — **L'uomo che guarda** ☎
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.952. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — **Moana, pelle di lusso**
Piazza Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Tra cielo e terra** ☎
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Principe — **Demolition Man** ☎
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16 ult. 22,30
fest. 28/30 ult. 0,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Raffaello — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**☎
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor — **Carlito's Way** ☎
Via Modonella II
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/18/20,15/22,30
RIPOSO

Astra — **Questa specie d'amore**
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 21

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 15/16,45/18,30
20,20/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
RIPOSO

Orfeo — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**☎
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro — **La casa degli spiriti**
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.308
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Trento — **L'uomo che guarda** ☎
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

BOLOGNA

In ricordo di Etienne Decroux

Va in scena domani al teatro Testoni, in prima nazionale e in esclusiva per l'Italia, «L'homme qui voulait rester debout», ricostruzione del repertorio di Etienne Decroux (foto), creato e messo in scena da Steve Wasson e Le Theatre de l'Ange Fou. Nel 1988, all'inaugurazione del festival «Teatro e Università», promosso da Nuova Scena nell'ambito delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Università di Bologna, venne conferita a Decroux la laurea ad honorem in discipline delle arti, musica e dello spettacolo. Decroux è morto il 13 marzo 1991 dimenticato dalle istituzioni e dal teatro ufficiale francese. Lo spettacolo, che vuole rendergli omaggio come uno dei più grandi maestri del teatro del '900, è stato realizzato dai suoi ex assistenti e allievi (provenienti da Francia, Stati Uniti, Belgio, Italia, Brasile, Giappone, Messico e Israele) ricostruendo dodici fra le sue pieces scelte in un arco di tempo che va dagli Anni 30 agli Anni 80. Repliche fino a domenica.

PARMA

Roma — **Perdiamoci di vista** ☎
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 30/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1 — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Paisiudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala 2 — **L'ombra del lupo**
Via Paisiudi 10
Tel. 230.476
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — **Perdiamoci di vista** ☎
Via Garibaldi 72
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza — **Mr. Jones** ☎
Largo Matteotti 15
Tel. 25.729
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Mantredi 30 T. 4582 158
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama — **Demolition Man** ☎
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama Ritz — **Tra cielo e terra** ☎
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Politeama Vip — **The Snapper**
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — **Film per adulti**
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — **Mrs. Doubtfire** ☎
Via Trieste 203
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol — **Tra cielo e terra** ☎
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Jolly — **Film blu**
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 21
Film in lingua originale
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 39.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 45.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30 ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra 2 — **Demolition Man** ☎
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bolardo — **L'ombra del lupo**
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or: fer. 20,20
festivi 15,30 ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20
RIPOSO

Rosebud — **Videotto e VHS**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Ore 21,30

Olimpia — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**
Via Tassoni
Tel 292.694.
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 88/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (0,07 lire/secondo IVA) in collaborazione con Edit. S. Marco Matese Venturi

RIMINI

Apollo — **Mr. Jones** ☎
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Magellano III
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astoria 1 — **Carlito's Way** ☎
Via Europa 10
Tel. 772.053
Or.: fer. 18,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2 — **La casa degli spiriti**
Via Europa 10
Tel. 772.053
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — **Camp de Thiaroye**
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.933
Ore 21,30

Metropol — **Anal party molto particolare**
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Baby nata per godere**
Via Olivuzzi 66
Tel. 372.200
Or.: ap. 14,30 spett.
cont. Ult. 22,30

Modernissimo — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎
Via Gambalunga 31
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino — **The Snapper**
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Settebello — **Demolition Man** ☎
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30 Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema — **L'ombra del lupo**
Corso d'Augusto 191
Tel 26.630
Or.: fer. 20
fest. 14,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Il segreto del bosco vecchio
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Mr. Jones
BONDENO
ARGENTINA: Fantozzi in Paradiso
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: The Innocent
FARNESE: Perdiamoci di vista
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Demolition Man
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: Film blu
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Anni '90 II
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Jurassic Park
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATORI: riposo
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
ODEON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Fantozzi in paradiso
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Demolition man
FAENZA
EUROPA: L'ombra del lupo
SANTI: Tra cielo e terra
ITALIA: Mrs. Doubtfire
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
FORLIMPOPOLI
VERDI: Caro diario
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Insonnia d'amore
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Mrs. Doubtfire
LAGARO
VITTORIA: Un mondo perfetto
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Mrs. Doubtfire
DUCALE B: Tra cielo e terra
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: Tra cielo e terra
VENTURINI: Insonnia d'amore
SAN ROCCO: Banchetto di nozze
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un mondo perfetto
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Demolition Man
SUPERCINEMA: La famiglia Addams 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Demolition man
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il grande cocomero
KURSAAL: Fantozzi in Paradiso
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il figlio della pantera rosa
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: The Innocent
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'Innocenza
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: La famiglia Addams 2
GIADA: The Innocent
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Helmut due - Terzo episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: la famiglia Addams 2
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Aladdin
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: Piccolo Buddha
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: La famiglia Addams 2

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2 — Via Daledda 46, Tel. 659.674, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000
Demolition Man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Farsa-Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000-6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 40' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 17/18,30/22, Ingresso con tessera
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

T. delle Saline — Via La Palma Tel. 42.280, Ore 21 - Turno □, L. 18.000/14.000 — OGGI RIPOSO

S. Domenico — Cripta, Via 24 Maggio, Tel. 663.069, Ore 21, L. 17.000/14.000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — Vico Collegio 2, Ore 21, Lire 4000, Rassegna cinematografica
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Rogent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Teatro Tenda — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Cori, Ingresso libero, Ore 21 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixeddu, tel. 491.706, Ore 21 Turno B, L. 25/18/16/15/10.000
Stagione Inverno-primavera Orchestra dell'istituzione dei concerti direttore Karl Martin contrabbassista Franco Petracchi. Musiche di Cambissa, Rota e Ciaikovski

SASSARI

Civico — C.so V. Emanuele, Tel. 23.21.82, L. 15/12.000 - Ore 21
Circuito Teatrale Regionale Sardo. Rassegna 2. La Compagnia Teatrale Il Grillo presenta **Noi le ragazze degli Anni '60** di e con Grazia Scuccimarra.

Verdi — Via Politeama, Tel. 236.479, Ore 19, Lire 25/20/15.000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

T.C.S.

Garringo non perdona, amico sei già morto

Va in onda alle 20,30 il film di «Sei già cadavere... amigo ti chiama Garringo» di John Wood con Richard Harrison, Fernando Sancho (foto). Miller, un ricco possidente arrogante e cattivo, costringe i piccoli proprietari terrieri a cedergli i loro possedimenti. Chi reagisce è cadavere. Il figlio di Govan decide di vendicarsi ma, Miller assolda un killer per farlo fuori. Non sarà così facile. Anzi...

IL TACCUINO

Su il sipario

A **Tempio** inizia la tournée sarda di «G & B - Storie vere di una provincia inventata» (teatro Giordo, ore 21). G. è Giorgio Conte, fratello del più noto Paolo e come lui avvocato e cantautore. B è Bruno Gambarotta, una vita da programmista Rai e scrittore prima del salto in palcoscenico. I due compari combinano ritratti in musica e brevi monologhi pescando fra i ricordi (sfumati) di un'infanzia non recentissima. Lo spettacolo andrà anche ad Alghero, Oristano, Meana Sardo, La Maddalena, Fonni e Lanusei. Solo stasera al Civico di **Sassari** Grazia Scuccimarra si arma di ironia e infierisce su miti e retorica in «Noi ragazze degli Anni 60», un monologo per il quale ha scritto testi e musica. Ma davvero furono per qualcuna gli anni più belli? O è una grande bugia? Dopo il debutto nazionale a Lanusei, «Terra di nessuno» di Harold Pinter si sposta a **Cagliari** per una settimana di rappresentazioni all'Alfieri (da domani). Il testo scritto da Pinter nel '75 costruisce uno scontro di parole, di idee e di silenzi fra due vecchi compagni di Oxford, un intellettuale affermato e un poeta fallito. L'allestimento per la cooperativa Teatro di Sardegna è firmato da Guido De Monticelli, gli interpreti sono Paolo Bonacelli, Massimo de Francovich, Franco Noè e Marco Spiga. Intanto Enzo Jannacci, che va al festival di Sanremo, rinvia lo spettacolo cagliaritano al Tenda «Pensione Italia», all'11 marzo.

Cineclub

E' l'ultima occasione per chi avesse perso finora lo splendido «Film blu» di Krzysztof Kieslowski, che chiude stasera al Sant'Eulalia di **Cagliari**. Juliette Binoche sceglie di isolarsi dal mondo per sopravvivere al dolore dopo aver perso il marito grande compositore e il figlio in un incidente stradale. Nel cast anche Benoit Regent, Charlotte Very e Florence Vernel. Meritato il Leone d'oro a Venezia '93 assieme ad Altman. Al Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45) continua ancora per qualche giorno «Così lontano così vicino» di Wim Wenders, storia di un angelo che scende fra gli uomini a Berlino e divide con loro sentimenti e sofferenze. Interpreti Otto Sander, Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Solveig Dommartin, Horst Bucholz e Bruno Ganz.

Sport in tv

Il portiere del Cagliari Valerio Fiori è a «Qui sports», 20,30 su **Sardegna 1**, con Sergio Milia e Marcello Perazzetti, general manager e allenatore del Banco di Sardegna Sassari (A2 di basket) e le ragazze della Colombo Cagliari di ginnastica ritmica. **Videolina** risponde alle 21,30 con Gianfranco Matteoli e l'allenatore della Popolare Sant'Antioco di volley, il brasiliano Radames Lattari. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**
14,50 **Videolina sport**
15,50 **Bazar**
16 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs**
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport Club**
23 — **Tgs**
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Al di là del fiume**, film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19,30 **Disperatamente lui**, telenovela
20 — **Vendite commerciali**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Telesardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Telesardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Telesardegna flash**
14,10 **Video shop**
14,30 **Telesardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Selko**
15,30 **Il terzero corre sul filo**
17 — **Selko**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Selko**
19,10 **Video shop**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Calcio**
22,30 **Telesardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La chiesa in cammino**
23,30 **Telesardegna giornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**,
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7,50 **Benson**, telefilm
8,20 **Mannix**, telefilm
9 — **Operazione poker**, film
11 — **Telepromozioni**
11,30 **Per Elisa**, novela
12,10 **Sardegna giornale**
13,15 **Mannix**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Il sole sorge ancora**, miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore**
20,30 **Qui sport**
21,30 **Senza spogliatoio**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Cercando Anna**, film

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/13 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **Bacmar cane intelligente**, telefilm
15,45 **Anna e il suo Re**, telefilm
16,30 **Passiones**, novela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Pinky, la negra blanca**, film
22,40 **Sardegna due notizie**
23 — Calcio: **Cagliari-Foggia**
0,30 **Telepromozioni**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
12 — **Speed**, televendita
12,30 **Televendita**
13 — **Guysluggor**, cartoni
14 — **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
17 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,45 **Tgg, telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partita dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy

T. C. S.

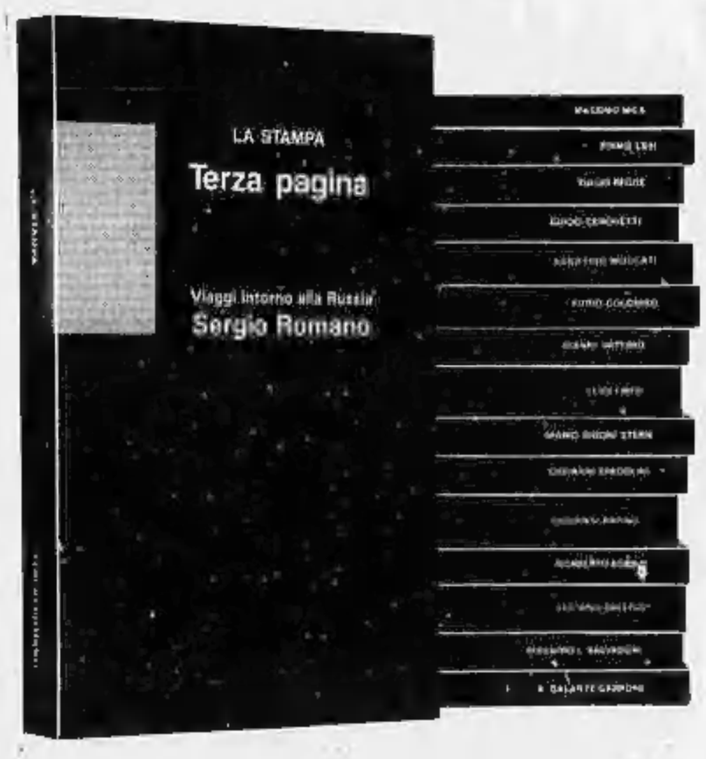
6 — **Tv market** proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market** proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
18,45 **Tv market** proposte commerciali
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19,15 **Tv market**
20,30 **Sei già cadavere amigo**, film con R. Harrison
22,30 **I misteri della laguna**, telefilm
23 — **Basket**
23,40 **Le altre notti**, telefilm
0,10 **Il farisaeo di Sodoma**, film con Robert Egon
23,40 **Le altre notti**, telefilm

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17,30 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Lunedì sport**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di calcio serie A. Cagliari-Foggia**
22 — **Incontro di basket A2: Dinamo**

R. Sardegna-Monini
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Barbera Cagliardi Saffirio

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE